3 Mobile Video Company

LA STAMPA

SABATO 4 SETTEMBRE 2004. ANNO 138. N. 244. €1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ★ SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

BLITZ DELLE FORZE SPECIALI NELLA SCUOLA: I CECENI AVEVANO INIZIATO A SPARARE PER FERMARE GLI OSTAGGI IN FUGA. OLTRE 200 I MORTI, CENTINAIA I FERITI

IL MASSACRO DEI BAMBINI

Straziati nella lunga attesa e uccisi dai guerriglieri. Catturati tre terroristi. L'ombra di Al Qaeda: dentro il commando c'erano dieci arabi
Condanna e orrore nel mondo. Solidarietà di Bush a Mosca. Ciampi e Berlusconi: «Un'orrenda barbarie». Il Papa prega per le vittime

TESTIMONE DELL'ORRORE

BATRAZ, 6 ANNI «BEVEVO LA MIA PIPI'»

Anna Zafesova

MOSCA

BATRAZ Misikov è quasi nudo, addosso ha solo un paio di mutande blu, gli si possono contare tutte le costole e sembra ancora più piccolo dei suoi sei anni. Sta in piedi da solo, non ha ferite, ma è sotto choc, si guarda i piedi senza alzare gli occhi, risponde a monosillabi. Sei ferito? "No". Hai fame? "No". Hai sete? Batraz annuisce senza alzare la testa, si attacca alla bottiglia d'acqua finché non se la scola tutta, fino a venire preso da conati di vomito. Ma ha ancora sete e, tormentato dai genitori e sempre senza alzare gli occhi, dice sottovoce: "Ho bevuto la mia pipì".

Il 1 settembre era il primo giorno di scuola di Batraz e la mamma Irina lo aveva accompagnato tenendolo per mano, insieme al fratello maggiore Adamaz. Le scuole russe tradizionalmente cominciano con la "lezione della pace". Ma per Batraz e centinaia di suoi compagni è stata la lezione della guerra. Da bambino felice è diventato un oggetto, una merce di scambio, qualcosa di meno di un essere vivente. Gli è stato negato tutto quello che viene concesso perfino ai nemici, perfino ai condannati a morte. I suoi carcerieri non gli hanno dato da mangiare, "solo qualche cioccolatino il primo giorno", da bere, non gli hanno permesso di andare al bagno: "Me la sono fatta addosso". I terroristi temevano che i bambini piccoli non sarebbero riusciti a zigzagare tra le bombe senza inciampare. E li hanno costretti a bere la propria urina per non morire di sete.

I guerriglieri "nobili" sono stati inghiottiti dal mito e dalla disumanità di una guerra che ieri ha abbattuto tutte le regole, il codice d'onore dei "popoli della montagna", i comandamenti religiosi, i tabù morali più elementari. Ieri a Beslan si è sparato su dei bambini. Non per caso, ma mirando, a raffica, con l'intenzione di uccidere. E quelli che ne sono usciti miracolosamente salvi hanno imparato nel loro primo giorno di scuola una lezione che non riusciranno mai a dimenticare.

PUTIN, SCONTRO FINALE

Enzo Bettiza

VLADIMIR Putin ha sbagliato a non condurre sul serio la trattativa con i terroristi, oppure ha fatto bene a fingere la trattativa per colpire poi alla sprovvista i terroristi che tenevano prigionieri quasi mille ostaggi nell'istituto scolastico di Beslan? E' più che mai questa la domanda chiave, la domanda di fondo, mentre in Ossezia cresce il conto delle vittime collaterali, oltre duecento, provocate dal blitz delle forze speciali. E' una domanda grave e di non facile risposta. Essa concerne non soltanto russi e americani, principali bersagli del geoterrorismo islamico; investe anche inglesi, italiani, spagnoli e perfino i francesi che si erano opposti alla guerra irachena e che tuttavia si trovano oggi nel mirino degli integralisti musulmani a causa della disputa sul velo.

Nella tragedia dell'Ossezia settentrionale, repubblica caucasica a maggioranza cristiana privilegiata per ragioni geopolitiche e strategiche dal Cremlino, si è ripetuto lo stesso copione che due anni fa aveva provocato a Mosca 128 vittime nel teatro sulla Dubrovka. Prima la finzione del negoziato con i mandanti dalle "vedove nere" che avevano aggredito il teatro, poi, a sorpresa, l'assalto con gas venefico delle teste di cuoio. Anche allora la finzione e l'assalto portavano la firma di Putin. Ma questa volta, essendo gli ostaggi e i morti in massima parte bambini e ragazzi, l'impatto emotivo delle conseguenze dell'operazione diciamo putiniana sarà assai più forte sul piano regionale osseto, più problematico su quello propriamente russo e più allarmato su quello internazionale. Vedremo nei prossimi giorni chi la approverà, chi la comprenderà e chi la contesterà.

Cosa certa è che la morsa in cui Putin si è ritrovato stretto in Ossezia è stata ancora una volta tremenda. Attaccare i terroristi significava mettere a repentaglio, come si è visto, le vite di centinaia di scolari fra osseti e russi; significava per di più alienarsi le simpatie della popolazione della repubblica osseta che costituisce un' importante retrovia russa nella guerra ai separatisti ceceni. Ma negoziare significava, anche, cedere al ricatto dei sequestratori di matrice islamista, o addirittura panislamista, che avanzavano un'escalation di richieste sempre più esose e più inaccettabili per la parte russa. Rilascio immediato di tutti i terroristi e prigionieri di guerra ceceni, evacuazione istantanea dalle truppe federali da Grozny, concessione dell'indipendenza totale alla Cecenia. Nello sfondo c'erano inoltre le ombre di una destabilizzazione politica e terroristica cronicizzata: l'elezione di un nuovo e isolato presidente filorusso della Cecenia, dopo quello assassinato in maggio, preceduta dall'attentato simultaneo ai due Tupolev precipitati con 90 persone a bordo. In tale quadro oscuro trattare voleva dire, per Putin, perdere tempo con un commando di guerriglieri suicidi disposti a tutto fuorché ad un ragionevole compromesso politico; e perdere inutilmente tempo, senza uno sbocco possibile a breve termine, voleva dire accrescere i rischi per la sopravvivenza di mille ostaggi.

LA dura e temeraria scelta di Putin susciterà indubbiamente polemiche e critiche in Europa, meno negli Stati Uniti e quasi nessuna in Russia. Il terrore quotidiano che i terroristi islamici stanno incutendo ai russi è ormai tale da spingere questi, non solo a giustificare, ma ad esigere le più drastiche misure di difesa e di prevenzione. La guerra nel Caucaso ha certamente molti aspetti di uno scandalo internazionale. Ma per i russi, non sempre informati di ciò che realmente è accaduto e accade in Cecenia e dintorni, lo scandalo è quello che hanno visto e vedono nella televisione: il teatro confiscato a mano armata sulla Dubrovka, il metrò dilaniato dalla dinamite a Mosca, i rottami dei Tupolev saltati in aria dopo il decollo. Ultima nell'elenco è la tragedia della scuola sequestrata in Ossezia.

LA PRESIDENZA OLANDESE: VORREMMO SAPERE COME QUESTA TRAGEDIA POSSA ESSERE ACCADUTA

L'Ue chiede spiegazioni al Cremlino

MOSCA. Si è concluso con un bagno di sangue l'assedio alla scuola dove un commando di terroristi ceceni e arabi teneva prigioniere 1200 persone, in maggioranza bambini. Dopo il blitz delle forze speciali si contano oltre 200 morti, fra cui 27 guerriglieri. Agghiaccianti le testimonianze: «Eravamo prigionieri tra le bombe, abbiamo bevuto la nostra pipì». La presidenza olandese dell'Ue ha annunciato una richiesta di spiegazioni al Cremlino.

Chiesa, Grignetti, Jégo, Martinetti, Molinari, Paci Quirico, Tamburrino e Verna DA PAG. 2 A PAG. 9

I SOPRAVVISSUTI

«ERAVAMO PRIGIONIERI FRA GRAPPOLI DI BOMBE»

«Quando siamo scappati le donne kamikaze con le cinture esplosive ci hanno inseguiti»

SERVIZIO A PAGINA 3

ANALISI

LA BRIGATA MONDIALE DEL TERRORE

I mujaheddin: dall'Afghanistan alla «frontiera» musulmana

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 5

ATTESA IN IRAQ

«I REPORTER FRANCESI VICINI ALLA LIBERTA'»

Gli Ulema: sono fuori pericolo
Il fratello di Baldoni «Governo incapace»

Polacti e Singer ALLE PAGINE 10 E 11

NEW YORK

INFARTO PER CLINTON OGGI SARA' OPERATO

Verrà sottoposto a quattro bypass
Hillary ha interrotto la campagna elettorale

Paolo Mastrolilli A PAGINA 12

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
COSTA AZZURRA
NIZZA: NOVITA' !
Splendidi appartamenti nuovi, prezzi lancio da € 69.768 ! Paghi solo € 13.954 + piccola rata mutue di € 335* autofinanziabile con affitto. Ottimo investimento!
*TAN 3,35% TAEG 3,99% - Durata 3 anni+1,40% Durata 20 anni (Fonte Banque Patrimoine Immobilier)
ESCLUSIVA ITALGEST
848-842.842
Tel. +39 0184 44 98 72 (20 linee)

«LA CRESCITA CONSENTIRA' DI REALIZZARE LE RIFORME»

Siniscalco: con la Finanziaria non toccheremo il Welfare

IMMIGRAZIONE

ESPULSIONI, DECIDONO I GIUDICI DI PACE

Braccio di ferro tra Pisanu e Castelli in Consiglio dei ministri
An si schiera con la Lega

Maria Grazia Bruzzone A PAG. 14

ROMA. Debutto collegiale per la Finanziaria modello Siniscalco. Il ministro ha incassato il via libera del Consiglio dei ministri. Il tetto del 2 per cento alla spesa dei ministeri non tocca le pensioni e le prestazioni sociali che avranno una crescita fra il 3,6 ed il 3,9 per cento» mentre gli investimenti pubblici cresceranno del 2,7/2,8 per cento. Recuperate le risorse il ministro promette anche spazio per nuovi investimenti rispettando la cosiddetta «golden rule».

Barbera e Giovannini A PAGINA 18

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA - POESIA - SAGGISTICA - SCADENZA 30 SETTEMBRE 2004
1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Euro 1.500,00 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi, lunghi racconti, raccolte di novelle e racconti di almeno cinquanta cartelle, lavori di narrativa per la gioventù; raccolte di almeno cinquanta poesie; tesi di laurea, saggi letterari, storici, filosofici; biografie, manuali. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, per raccomandata, entro il 30 Settembre 2004, esclusivamente a: Premio "L'Autore", Settore "S", Casella Postale 3 - 50018 Le Badiasse-San Giusto (Firenze). Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengano restituiti, se richiesti, a complete spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. L'esito verrà comunicato alla stampa oltre che, per posta, a tutti i partecipanti.
Firenze Libri - Via Dante di Buonincontro 13 - 50143 Firenze
www.firenzelibri.com

MAZARA DEL VALLO

LA SCOMPARSA DI DENISE IL PROCURATORE: E' VIVA

Il movente del rapimento sarebbe da cercare all'interno del nucleo familiare
Un amico offre una taglia di cinquantamila euro

Francesco La Licata A PAGINA 16

977112217600340904

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

I guerriglieri asserragliati con gli ostaggi erano circa una trentina. Per cercare di fuggire si sono divisi in tre gruppi vestiti da civili: è scattata la caccia all'uomo: a Beslan si è sparato fino a notte

L'EPILOGO

Un'esplosione, poi è l'inferno «Nella scuola duecento morti»

Per una superstite l'attacco sarebbe partito incidentalmente: un ceceno stava attaccando col nastro al soffitto una bomba che è caduta e deflagrata: i militari sono subito intervenuti

MOSCA

L'epilogo della scuola di Beslan occupata mercoledì mattina dai terroristi non poteva essere più drammatico: almeno 200 morti. Molti, troppi, sono bambini. Dopo una serie di contatti tra i terroristi e le autorità si giunge a un accordo per la restituzione di alcuni cadaveri abbandonati nel cortile. Ma la situazione precipita. Una cinquantina di ostaggi tenta la corsa e perdifiato verso la salvezza, i terroristi sparano. Secondo una ragazzina superstite il blitz comincia per caso: una bomba fissata al soffitto con il nastro adesivo cade a terra esplodendo e le truppe russe, temendo il peggio, attaccano con elicotteri e blindati.

L'assalto dura ore, entrano le teste di cuoio ed escono uomini, donne, bambini nudi in braccio a militari armati di kalashnikov. I terroristi fuggono, alcuni camuffati da civili verso della stazione, altri si nascondono all'interno di un edificio dove le forze speciali vanno a stanarli. Un testimone racconta di un guerrigliero che si sarebbe fatto esplodere nella palestra, imitando 5 compagni-kamikaze saltati in aria poche ore prima. Cala la notte, il Cremlino dichiara conclusa la caccia al commando ceceno. Secondo il centro di crisi di Beslan 4 sequestratori sarebbero scappati e 3 catturati dai militari. Centinaia di persone vegliano davanti alla scuola in funo aspettando chi non ha ancora risposto all'appello.

Nessuno oggi può dire quale conseguenze subiranno nella loro mente i piccoli sopravvissuti condannati a ricordare l'incubo cominciato mercoledì mattina, quando il profumo dei fiori per la riapertura della scuola è stato avvelenato dalla polvere da sparo. La paura ha gli occhi del dodicenne mezzo nudo aggrappato al collo del suo salvatore, il corpo troppo cresciuto per essere portato in braccio dal babbo e lo sguardo di un bimbo perso.

Il blitz delle forze speciali russe chiude i tre giorni più lunghi della cittadina nordica con un una dolorosa altalena di numeri. Il direttore dei servizi Valeri Andreiev calcola 79 morti identificati, compresi 27 terroristi. Una cifra irreale secondo il ministero della Sanità dell'Ossezia settentrionale che annota 704 ricoverati in ospedale di cui 259 bambini, e almeno 200 vittime. All'appello mancano ancora in molti: il consigliere del presidente russo Vladimir Putin per i problemi del Caucaso ammette che gli ostaggi potevano essere 1200, il 70 per cento bambini.

Il primo settembre un commando armato di guerriglieri penetra nell'edificio tirato a lucido per il rientro degli scolaretti dalle vacanze estive. Nei corridoi indugiano le maestre e i genitori che hanno accompagnato i figli adolescenti e i piccoli, l'istituto comprende le classi dalle elementari alle superiori, gli allievi vanno dai 7 ai 17 anni. I terroristi irrompono a bordo di un camion, sono tra i 30 e i 40. Hanno il volto coperto dal passamontagna e indossano abiti neri. Almeno 16 persone muoiono subito, 50 bambini riescono a nascondersi nella stanza della caldaia e fuggono. I primi testimoni a uscire dall'inferno di Beslan.

Gli abitanti della città accerchiano l'edificio. Nell'immaginario collettivo la scuola rappresenta il rifugio dalla violenza degli adulti. Era stato così anche 9 anni fa a Vladikavkaz, capitale della Ossezia del Nord, quando un uomo armato aveva fatto irruzione in un asilo uccidendo tre bambini e ferendone altrettanti. Allora però, era il gesto isolato di un folle, oggi è la guerra a violare lo spazio dell'infanzia.

I negoziati volgono in breve al peggio. I ribelli minacciano di ammazzare 50 ostaggi per ogni guerrigliero ucciso, chiedono la liberazione dei compagni detenuti nelle prigioni russe e l'indipendenza della Cecenia. L'unico mediatore ammesso è il pediatra Lev Roshal, che nell'ottobre del 2002 aveva trattato in circostanze analoghe il rilascio dei bambini prigionieri in un teatro di Mosca insieme ad oltre 700 adulti. Il primo giorno tramonta sul fallimento di un tentativo d'introdurre acqua e cibo nella scuola e il messaggio del Consiglio di sicurezza dell'Onu che condanna il sequestro. La speranza torna, timida, giovedì: 31 persone vengono liberate. Mentre Putin annuncia che non ricorrerà alla forza per risparmiare gli ostaggi, il Cremlino riceve messaggi di solidarietà da tutto il mondo. Poi l'epilogo e la catastrofe.

Il commando aveva tenuto prigionieri per due giorni 1200 tra alunni e genitori. Ora negli ospedali si contano oltre settecento feriti

Intorno all'edificio è scoppiata una battaglia con l'intervento dei blindati. Alcuni terroristi si sono fatti esplodere nella cantina Presi tre sequestratori

ORE 11,30

■ **IL BLITZ**
Uno dopo l'altro i volti congestionati di trenta ostaggi emergono dalla cortina di fumo e pallottole, l'estrema corsa verso la salvezza mentre alle loro spalle esplodono due granate. Quasi fosse il segnale atteso, scatta l'assalto delle truppe speciali russe, fulmineo, inaspettato. «Non potevamo fare altrimenti», spiega da Mosca l'unità di crisi. Qualcosa è andato storto anziché consentire ai medici il recupero dei morti, come concordato, i terroristi ceceni hanno attaccato: sventagliate di mitra, cinque kamikaze saltati in aria, fuoco incrociato sul limbo di Beslan ormai un inferno

ORE 12

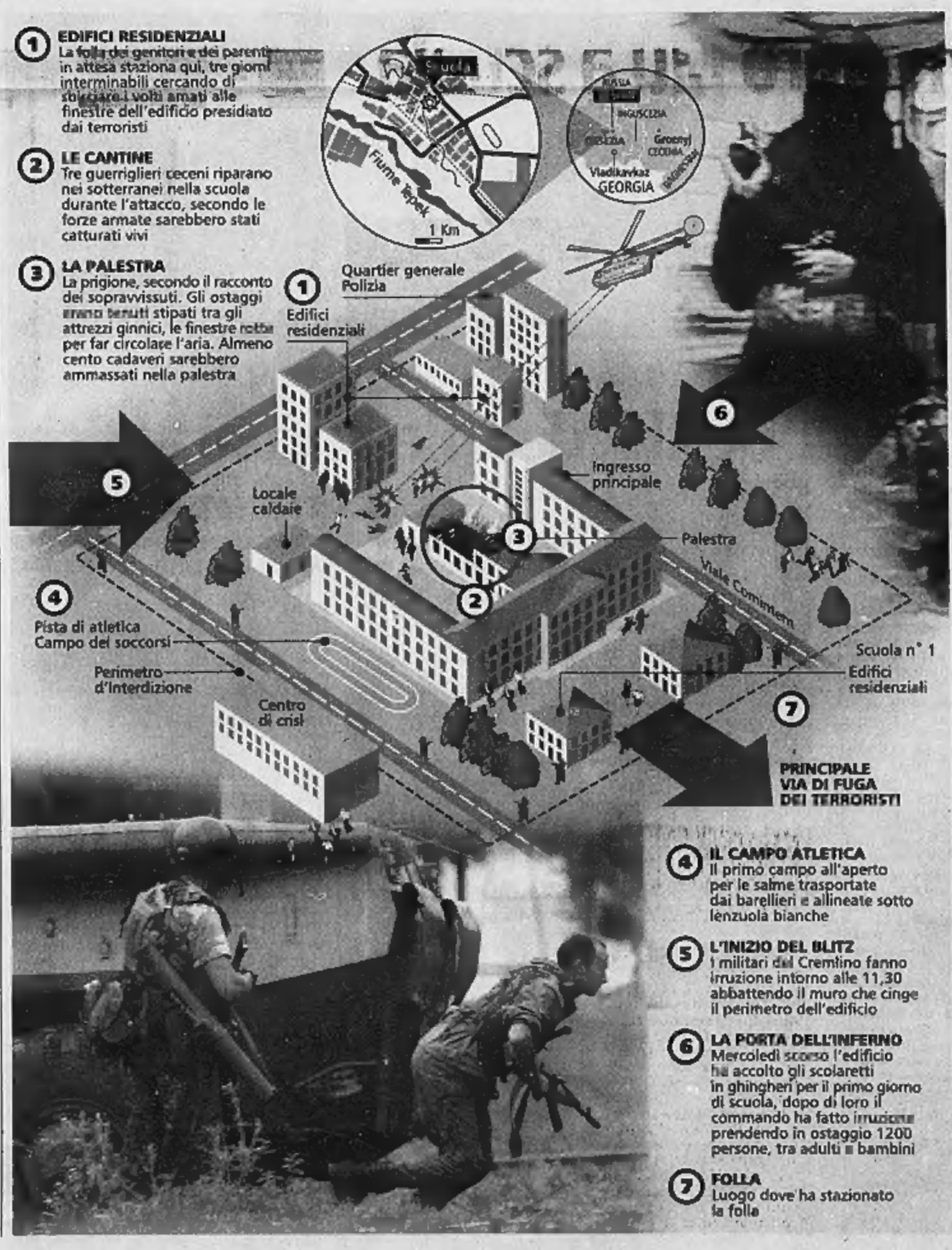
■ **PRIMI SUPERSTITI**
Le voci dei primi ostaggi tratti in salvo si perdono nel rombo degli aerei da combattimento. I bimbi, nudi o vestiti solo di slip e canottiere bianche, tracannano litri d'acqua dalle bottiglie di plastica verde, barcollano, affondano la testa nel petto dei genitori. A decine, descrivono l'arsura della palestra-prigione con i vetri rotti perché circolasse l'aria. Tutto è iniziato per caso, racconta una ragazzina appena liberata: «I guerriglieri avevano fissato una bomba al soffitto con del nastro adesivo che ha ceduto. La bomba è esplosa cadendo». Allora, temendo il peggio, le truppe russe hanno attaccato

ORE 13

■ **I TERRORISTI**
Nel blitz sono uccisi una ventina di terroristi. Dieci di loro saranno poi identificati come «cittadini di Paesi arabi». Un gruppo tenta di abbandonare la scuola spogliandosi degli abiti neri e indossando quelli colorati degli ostaggi, mentre il tetto della palestra crolla e seppellisce decine di prigionieri. L'immagine di due donne kamikaze imbottite di esplosivo che inseguono i bimbi in fuga circola tra la folla fuori dall'edificio. Alcuni civili armati affiancano i militari e si lanciano all'inseguimento dei ceceni che riparano in un palazzo proteggendosi dietro scudi umani. Comincia il secondo assedio

ORE 14

■ **LA BATTAGLIA**
L'operazione del commando russo nella scuola dura circa un'ora. I terroristi avevano minato l'edificio ma non hanno fatto in tempo a far brillare le cariche. Alcuni ordigni vengono disinnescati, sono imbottiti di viti e bulloni per essere ancora più letali. Tredici ceceni però scampano all'irruzione dei militari. Sembra siano divisi in tre gruppi: il primo formato da cinque persone rimane nella scuola (saranno uccisi successivamente), un secondo resiste asserragliato nella palazzina accerchiata dalle forze speciali, quattro kamikaze camuffati si allontano confusi tra la folla che soccorre i feriti



ORE 15,30

■ **MORTI E FERITI**
Da principio la situazione non appare gravissima: si parla di 12 cadaveri. Circa 400 feriti risultano ricoverati negli ospedali locali, i più gravi già in viaggio verso Vladikavkaz. L'illusione s'infrange sulla processione di barelle che entra nell'edificio ridotto in macerie ed esce carica di corpi senza vita. Julian Manyon, della tivù britannica Itv, conta almeno 100 morti ammucchiati nella palestra: «Il pavimento era ancora fumante, come se i terroristi avessero fatto esplodere della dinamite». Le fonti ufficiali russe ammettono dozzine di vittime: gli ostaggi erano 1200, il 70 per cento bambini

ORE 19

■ **LE IPOTESI**
Uno dei piccoli scampati alla strage riconosce tra le foto segnaletiche dei rapitori il leader degli indipendentisti ceceni Doku Umarov. Secondo le autorità dell'Ossezia del Nord, alla guida delle operazioni ci sarebbe anche il comandante inguscio Magomed Evloiev, considerato tra i responsabili della strage in Inguscezia avvenuta tra il 21 e il 22 giugno. I servizi di sicurezza russi (Fsb) puntano l'indice contro Shamil Bassaev, condottiero storico della guerriglia islamico-separatista. Secondo le prime indagini sarebbe lui la mente dell'azione terroristica a Beslan

ORE 21,30

■ **LA CONCLUSIONE**
Dopo oltre dieci ore di combattimenti, le forze armate del Cremlino dichiarano che anche l'ultimo focolaio di resistenza è spento, tutti i sequestratori sono stati catturati o uccisi. Lev Dzugayev, portavoce del governo dell'Ossezia del Nord, rivela che tre ceceni sono stati presi vivi, stanati dal sotterraneo della scuola dove si nascondevano. Dzugayev esclude che qualcuno sia riuscito a scappare. Tra i caduti della giornata più nera di Beslan c'è anche un agente dei servizi di sicurezza russi, morto durante il blitz del mattino dopo aver liberato due bambini ostaggi del commando

ORE 24

■ **LA VEGLIA**
I volti segnati dalla pena e gli occhi arrossati che abbiamo imparato a conoscere in questi giorni come genitori e nonni delle piccole vittime dell'odio etnico sono ancora lì, davanti alla scuola di Beslan in fumo. Cala la notte e loro impugnano candele fioche come la speranza, aspettano che miracolosamente sorga dalle macerie un corpo, uno scolaretto, una maestra. I primi approssimativi bilanci della crisi nella cittadina dell'Ossezia parlano di almeno 200 morti e 704 feriti, di cui 259 bambini. Gli ostaggi erano 1200.

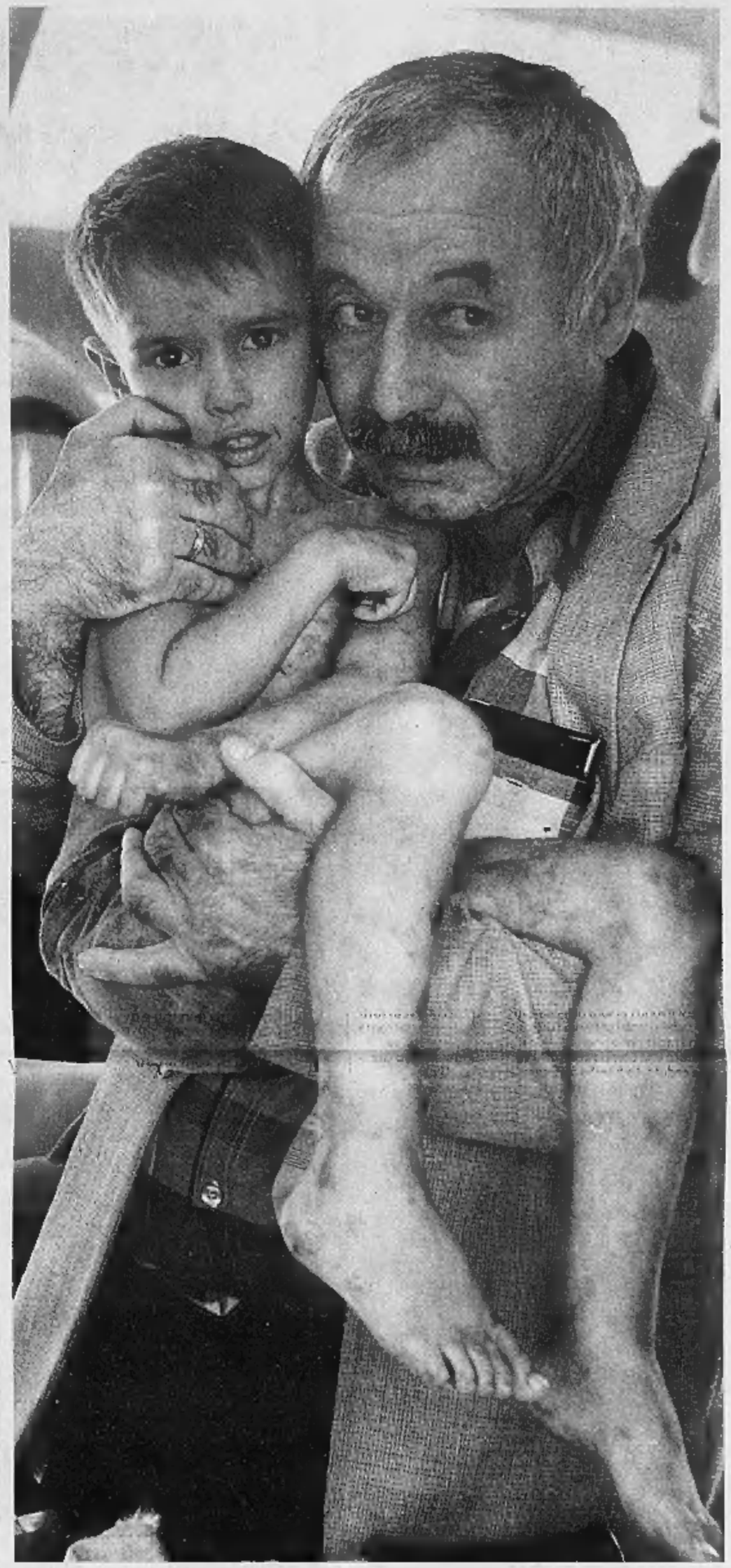
Pagina a cura di Francesca Paci

Per due giorni la città era svuotata di bimbi. Ieri all'improvviso sono tornati a centinaia

Si fasciano alla meglio le ferite, tracannano bottiglie di acqua, piangono e ridono

I RACCONTI

Affetto e pietà, dolore, paura nei volti di chi è scampato al massacro e ritrova e può riabbracciare i suoi cari



Un padre stringe al petto il figlio, appena fuggito dalla scuola

SENZA VESTITI, SCONVOLTI E TERRORIZZATI, LE PICCOLE GRANDI VITTIME DI BESLAN

Il terrore negli occhi dei bambini Marina: non andrò più a scuola

«Le bombe erano appese al soffitto della stanza. Quegli uomini ci dicevano di non muoverci per non farle esplodere». «Papà, che cosa mi regali per la liberazione?»

Anna Zafesova
MOSCA

«Non andrò più a scuola». Per Marina Khudanova mercoledì era il primo giorno di scuola, era diventata grande, sei anni. Adesso è stesa per terra, addosso ha solo una maglietta nera, le braccia magre, le ginocchia sbucciate, la faccia sporca di sangue, suo e dei suoi compagni. Aghi di pino e sangue, questa volta solo suo, nei capelli scuri. Trema ancora, per la corsa, per il freddo, soprattutto per la paura di questi giorni, della corsa folle sotto le pallottole pochi minuti fa. Dice di essere una bambina coraggiosa, che non aveva paura delle bombe: «Erano appese come grappoli al soffitto della stanza, i guerriglieri ci dicevano di non muoverci per non farle esplodere». Quando ha sentito il botto dell'esplosione e ha visto tutti correre si è spaventata, delle mani forti l'hanno presa e l'hanno buttata fuori dalla finestra, sul prato falciato dalle pallottole. E si è messa a correre per mettersi in salvo.

Per due giorni sulle strade di Beslan non sono circolati bambini. Ieri all'improvviso sono diventati decine, centinaia. Correvano per le strade con addosso solo le mutandine, scalzi, magri, insanguinati. Azamat Bekov, 14 anni, spiega che si erano spogliati perchè nella palestra dove erano prigionieri faceva troppo caldo. Ha la mano fasciata: quando la prima esplosione ha messo nel panico i terroristi ha spaccato a mani nude i vetri per aprire una via di fuga.

Accanto a lui c'è il piccolo Arkasha, occhi sgranati, ma si è già ripreso e racconta che deve la vita ad Azamat che l'ha buttato fuori dalla finestra mentre i guerriglieri sparavano dal tetto sui fuggiaschi. Poi fa una smorfia: «Mi puzza la testa». Come gli altri piccoli ostaggi, Arkasha è stato costretto dalla sete a bere la propria urina. I guerriglieri non gli permettevano di andare al bagno: «I grandi ci andavano, ma avevano paura che i piccoli non sarebbero riusciti a zigzagare tra le bombe», spiega.

Sono i fortunati nella strage degli innocenti di Beslan, questi bambini che si fasciano alla meglio le ferite e si aggrappano alle bottiglie di acqua con avidità, tracannandole in un sorso solo. «Ho sete, acqua, datemi da bere», si sente da tutte le parti. I più piccoli, in braccio ai soccorritori, afferrano le bottigliette e non lasciano più la presa. Una bambina magra, la testa coperta da una grossa fasciatura sporca di sangue, stringe una bottiglia ormai vuota mentre il padre la carica in macchina con grande circospezione. «Ancora, ancora bere», dice.

Una donna vestita di rosso - l'abito delle grandi occasioni, com'era la festa per il primo giorno di scuola del suo primogenito - crolla a faccia in giù su una barella. Su quella a fianco c'è il corpo stremato di un ragazzino, gli slip rossi come il sangue che gli cola sulle cosce. Solleva una mano, come a dire: sono vivo! Le barelle sono ovunque, a centinaia. Una donna robusta, l'aria sperduta, passa dall'una all'altra: guarda un viso, solleva un lenzuolo, poi fa un gesto sconsolato. Non è lì che deve cercare.

Ai lati del viale dove vengono soccorsi gli scampati c'è un grande vai e vieni. E' quasi impossibile muoversi tra nonni zii genitori, che vagano cercando i loro bambini. Una madre si muove inebetita, tenendo fra le braccia un fagotto inerte, forse addormentato, forse svenuto. Vaga un po' senza meta, finché si accascia su un pezzo di prato. Una mano gentile le offre una bottiglia d'acqua. Beve a occhi chiusi, poi si riscuote e riprende il suo vagare angosciato.

Più energici, gli uomini fanno capannello intorno ad alcuni ufficiali: chiedono informazioni. Anzi, le esigono. Facce scure, a tracolla fucili tirati fuori da chissà dove. Si scontrano contro silenzi burocratici. E allora provano a fare da soli, andando negli ospedali, supplicando di poter vedere le liste dei ricoverati, se non proprio i ricoverati.

Intorno a loro intanto c'è la guerra, raffiche di mitra in tutte le direzioni, botti di esplosioni, urla dei feriti, corpi insanguinati, i genitori che piangono di gioia o di disperazione, lo sgommare delle ambulanze che partono con i feriti a bordo. Qualcuno dei ragazzini è sovreccitato come Arkasha, altri hanno lo sguardo vacuo come Zalina Vazagova, una tredicenne magrissima che è uscita illesa dall'epicentro del massacro. Era nella palestra quando è crollato il tetto: «Ho sentito un rumore, poi ho visto l'intonaco che cadeva, ho chiuso gli occhi. Quando li ho riaperti ho pensato che erano morti tutti. C'era talmente tanto sangue... Sulla gamba avevo il corpo del professore di ginnastica Ivan Konstantinovic, vicino una donna anziana con un buco nella testa». Insieme, lei e altri bambini avevano urlato in coro: «Non sparate!». E poi? «I guerriglieri non ci hanno fatto caso. E hanno continuato come prima».

Zalina è riuscita a scappare, sua sorella Lena di 10 anni non ce l'ha fatta a scavalcare il davanzale, è rimasta dentro la scuola. Anche del fratellino gemello di Marina, Beg, non si hanno notizie. E' una città di bambini «missing in action», persi nell'inferno delle bombe e degli spari. Negli ospedali si affollano genitori e nonni che piangono, ridono, svengono, abbracciano i figli salvi e si disperano per quelli scomparsi o feriti.

Le barelle con i feriti leggeri sono appoggiate nel cortile dell'ospedale, direttamente per terra, e lungo le file camminano mamme e nonne che si chinano verso corpicini nudi e insanguinati, interrogano uno dopo l'altro volti smagriti e sguardi attoniti: «Hai visto mio figlio? Per caso è scappato con te?». Ma Beslan è una piccola città e una grande famiglia in questo giorno di lutto: mani si protendono per afferrare, sfamare, accarezzare, calmare, il primo bambino che capita. «Oggi sono tutti nostri figli» dice una mamma, che in questo inferno non riesce a trovare il suo Murat.

Accanto c'è un padre felice che tiene stretto il suo Azamat. Il bambino ha addosso solo i pantaloncini, le guance gonfie per i biscotti di cui si è riempito la bocca. Un minuto prima piangeva istericamente per lo shock, ora fa calcoli con tutta la serietà dei suoi 8 anni: «Papà, che cosa mi regalerai per la mia liberazione? Dev'essere una cosa costosa, come nella pubblicità».

Arkasha: «Mi puzza la testa di pipì I grandi potevano andare in bagno noi piccoli no I sequestratori temevano che non riuscissimo a zigzagare tra le bombe»

Zalina: «Ho sentito un rumore, poi ho visto l'intonaco che cadeva Ho chiuso gli occhi e ho pensato che erano tutti morti. C'era così tanto sangue! Sulla gamba avevo il corpo del professore di ginnastica»

Il volto insanguinato, il terrore negli occhi, ma la salvezza è vicina

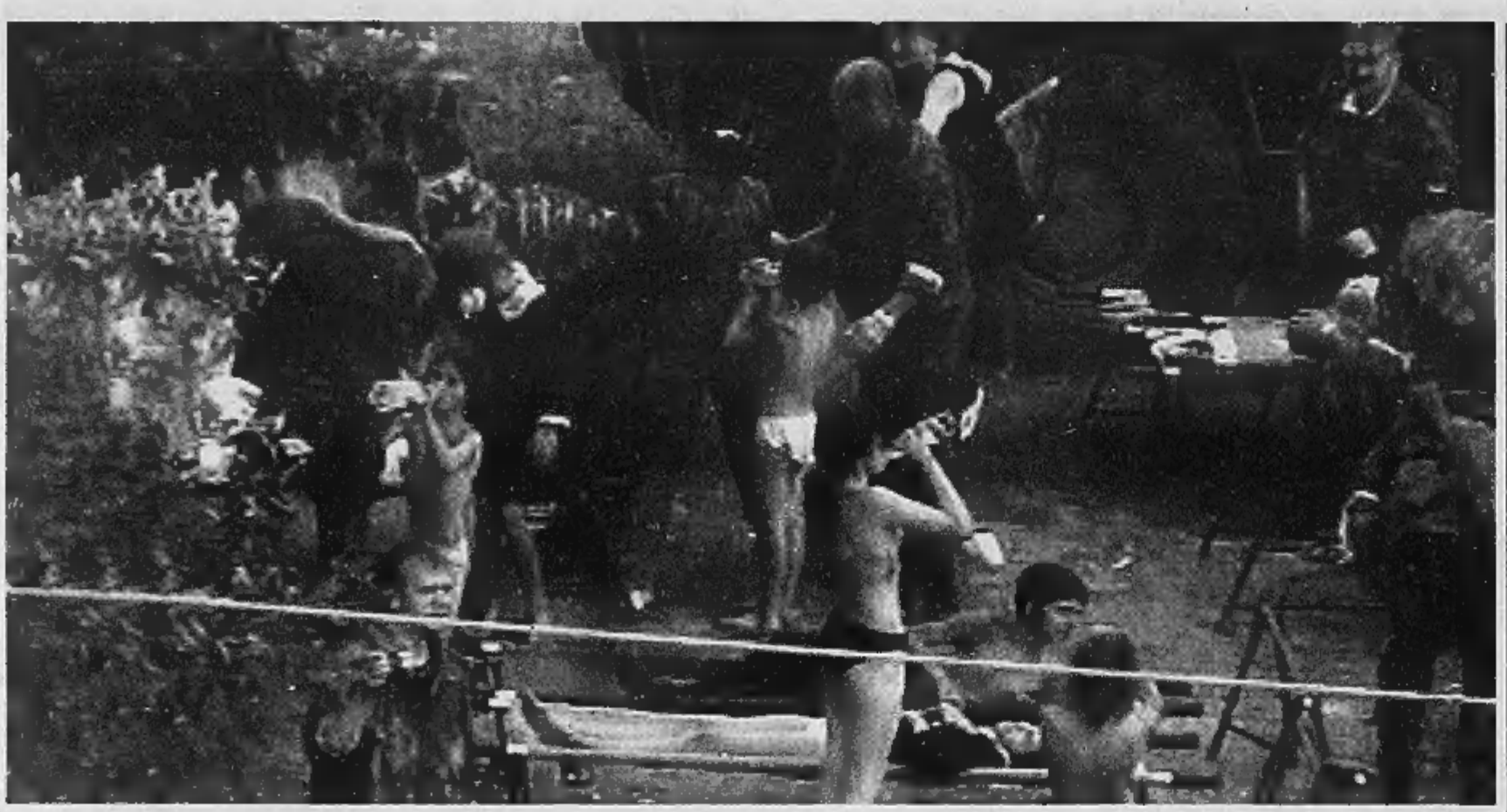
ALTROVE
di Guido Ceronetti

L'ombra della luna della mia vita declina, e ciò che rimane della mia esistenza è prossimo all'orlo dei monti. Presto dovrò affrontare le tenebre dei tre cammini: per che cosa, dunque, serbare rimpianti?

KAMO-NO-CIOMÉI
Hojoki (sec. XII d.C.)
In it. *Ricordi del mio eremo*
(Ediz. SE, 1995)

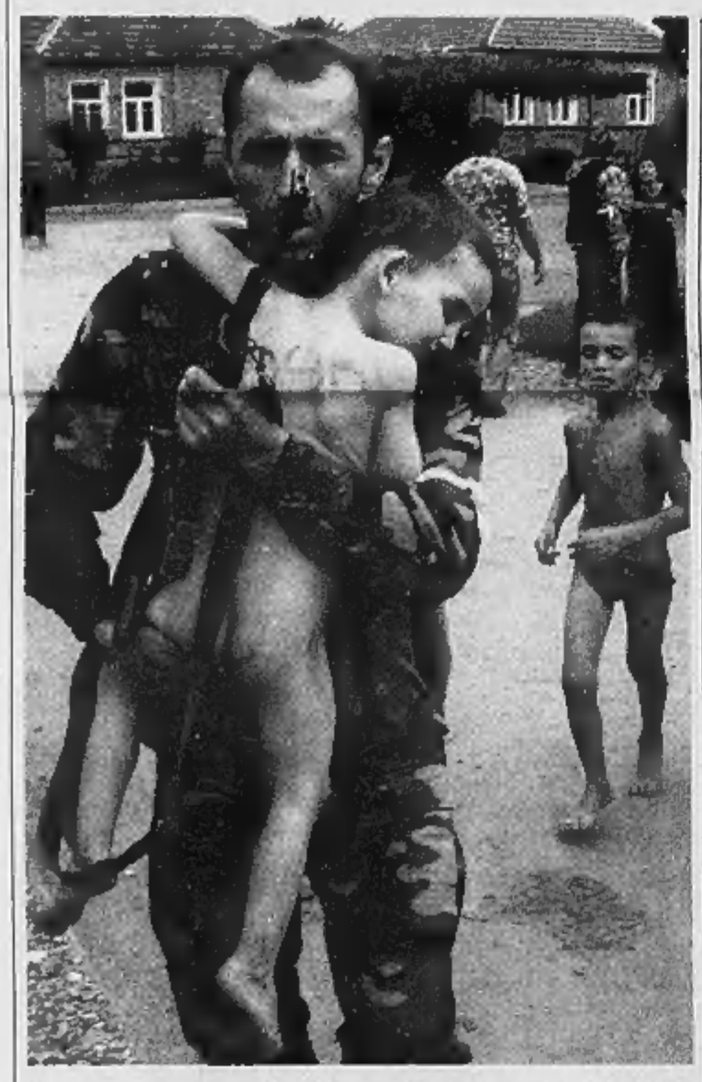
Inseguiti dai terroristi che sparavano all'impazzata, tra gli scoppi delle bombe lacrimogene e i proiettili dei militari russi, sono fuggiti seminudi e a piedi scalzi verso la fine dell'incubo

LE IMMAGINI



La sete Seminudi, stremati, ma finalmente fuori pericolo. E con una bottiglia d'acqua ciascuno. Nel piccolo centro di accoglienza allestito dall'esercito in un viale, i soldati si preoccupano innanzitutto di dissetare i bambini, rimasti senza bere per un tempo lunghissimo. L'acqua dei rubinetti della scuola infatti non era potabile e le scorte della mensa - che vengono rinnovate giorno per giorno - erano esigue. Una ragazza ha raccontato che gli ostaggi sono stati costretti a bere le proprie urine per dissetarsi: «Non ci davano nulla da mangiare né da bere. Facevamo pipì nelle bottiglie e la filtravamo con le magliette per calmare l'arsura». Nella zona sicura c'è grande confusione di barelle e ambulanze, con i soldati che corrono avanti e indietro e i soccorritori che portano in continuazione bottiglie d'acqua, la prima cosa che gli scampati al disastro chiedono. Gli Omon, le forze speciali della polizia russa, si caricano addosso i bambini appena arrivano alla loro portata e di corsa li portano lontano dal fumo e dagli spari. Le famiglie aspettano, molti padri e nonni sono armati di fucili: più che aiutare, per lo più intralciano. Ma nessuno osa ricacciarli indietro.

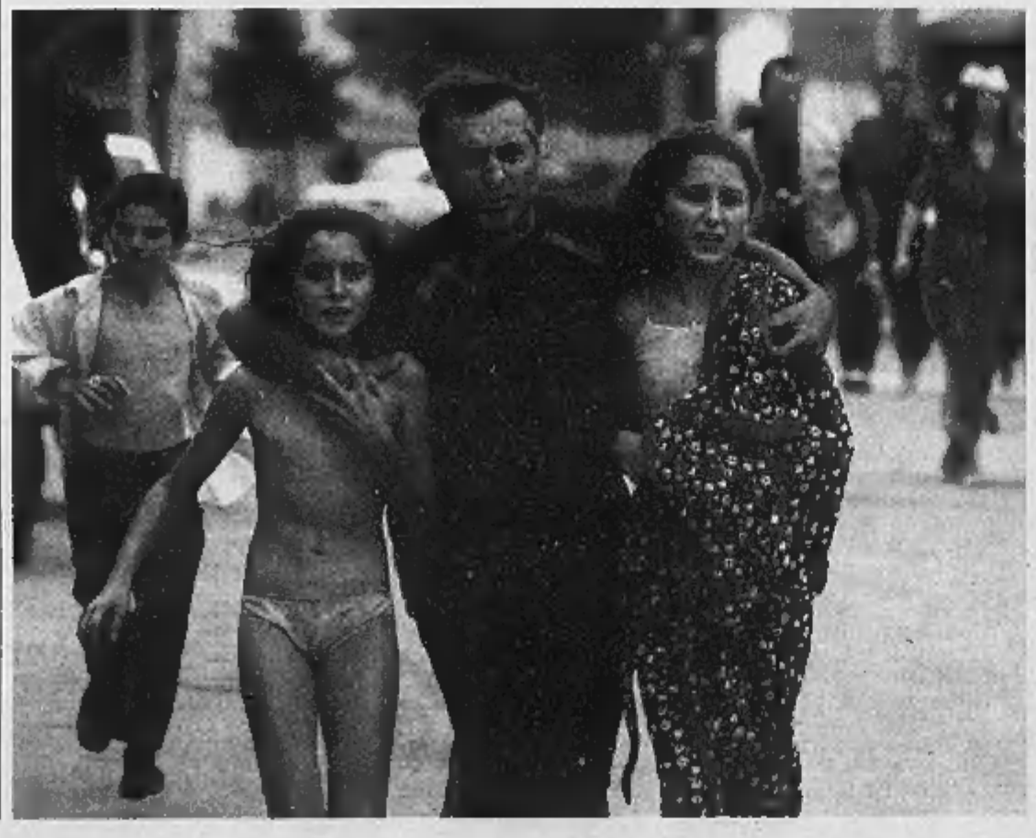
La fuga La ragazzina ce l'ha fatta. E' scappata dalla palestra quando una bomba ha aperto un varco. Racconta: «Eravamo sdraiati sul pavimento, terrorizzati, quando abbiamo sentito il botto. Ci siamo alzati e siamo corsi alle finestre, per spaccare i vetri. Per fortuna quelli della palestra erano di plastica, altrimenti ci saremmo feriti più gravemente». E intanto i sequestratori sparavano dallo squarcio che si era aperto nel soffitto.



La salvezza Un soldato si allontana di corsa dalla scuola, stringendo a sè con un braccio un piccolo che, nudo e tremante, si abbandona sulla sua spalla. Nell'altra mano tiene ancora il kalashnikov: dopo aver desposto in salvo il suo prezioso carico, tornerà ancora nell'inferno per cercare di tirar fuori qualcun altro. Dietro di loro un altro bambino corre, sospinto affettuosamente dalla mano di un altro soldato.

La rabbia Una mamma e il suo bambino accompagnati lontano dalla scuola da uomini delle forze speciali. Nel viso della donna, ora certa della sorte del suo piccolo, non c'è sollievo: solo una collera sorda per quanto è successo. Lui è nudo, come quasi tutti i bambini: hanno vissuto questi giorni in un caldo insopportabile, ammassati nella palestra gli uni sugli altri. Per respirare, avevano rotto i vetri delle finestre. E avevano tenuto addosso solo la biancheria. I più fortunati sono riusciti a mettersi in salvo nella confusione degli spari e dei colpi di mitragliatrici: nudi, piangenti, feriti, hanno attraversato l'inferno. E per molti, ad aspettarli, non c'era più la mamma.

La morte Un uomo piange sul corpo senza vita della moglie, mentre intorno continua il fragore delle raffiche e l'aria è permeata dall'odore di cordite, la miscela esplosiva di cui si erano dotati i sequestratori. Nella palestra della scuola sono stati trovati quasi duecento cadaveri. I terroristi avevano attaccato le bombe ai muri con nastro adesivo. Che in un punto ha ceduto: una bomba è caduta, è esplosa. Ed è stato l'inferno.



Gli scampati

Hanno corso come disperate verso il cordone delle forze speciali. E ce l'hanno fatta. Qualcuno le prende al volo e le porta verso la zona sicura, sorreggendole e pronunciando parole di rassicurazione. Dietro di loro, una lunga fila di barelle coperte da lenzuola bianche chiazzate di rosso. Perfino le soldatesse piangono. E perfino i ragazzi più grandi faticano a reggersi sulle loro gambe. Un soldato russo regge, uno per parte, due ragazzoni alti quasi quanto lui. Non sembrano feriti, lui li appoggia un attimo a terra, tira il fiato, li risolleva e riprende la sua corsa, lontano dalle nuvole di fumo. Intanto, a lato della palestra del massacro, pompieri e soccorritori sono accovacciati a terra, pronti ad afferrare chi esce e a portarlo in salvo. Negli ospedali sono stati portati 646 feriti, di cui 227 bambini. Per aiutarli a superare lo shock sono arrivati un centinaio di infermieri e di psicologi della Croce rossa. Un bambino ieri si aggirava smarrito fra i soccorritori: «Non riesco a trovare i miei genitori. Non riesco neppure a ricordarmi che faccia abbiano». Le due grandi bombe messe nei canestri da basket e collegate da un filo attraverso tutto il campo, invece, non le ha dimenticate

Il pianto Adesso che è al sicuro, in macchina con mamma e papà, il ragazzino si abbandona a un pianto angosciato. «Morti, tanti morti. Tanti bambini morti», riesce solo a dire. «I bambini erano terrorizzati, ma disciplinati - ha raccontato una maestra, rimasta con la sua bambina -. Chiedevano però spesso di andare in bagno. E ogni volta che piangevano troppo, quelli sparavano in aria per zittirli». Fallito il negoziato per portare nella scuola acqua e cibo, sono rimasti tre giorni senza mangiare né bere. I terroristi erano assolutamente indifferenti all'età dei piccoli, alla loro fame, alla loro angoscia. Sotto i loro occhi, nei corridoi della scuola, sparavano per finire i feriti.

PAGINA A CURA DI Marina Verna

Un mix ideologico-criminale guida le azioni dei terroristi ceceni

Politica e religione, due anime distinte che si ritrovano unite dall'odio per i russi

IL FANATISMO

Una bambina ferita in braccio a un soccorritore poco dopo il blitz del commando russo nella scuola presa in ostaggio dai terroristi ceceni

I VOLTI DELLA GUERRIGLIA: PERSONAGGI IMPRENDIBILI AVVOLTI DA UN'AURA DI MISTERO

Metà banditi, metà legionari islamici

Dieci arabi nel gruppo dei sequestratori. L'ombra di Al Qaeda

Anna Zafesova
MOSCA

Magas, Fantomas, Abdullah: sembrano nomi da film, abbinati a volti da cattivi da film, pseudonimi in codice per volti nascosti da passamontagna neri e leggende impenetrabili. Sono figure nell'ombra della guerriglia cecena che appaiono al pubblico russo solo da morti: non vengono quasi mai catturati vivi, forse perchè avrebbero troppe cose da raccontare a un processo. Anzi, spesso agiscono dall'anonimato di una morte presunta: due dei comandanti che ora i servizi russi indicano come autori della tragedia di Beslan erano stati dichiarati eliminati dalle truppe federali nei mesi scorsi. Barbe nere, sguardi torvi, bandoliere sul petto, i signori della guerra ceceni appaiono come figure imprendibili, enigmatiche e spietate, tagliagole spregiudicati e guerrieri per la libertà. Come Shamil Bassaev, il ricercato numero uno in Russia, l'inventore del genere della presa degli ostaggi di massa. Azzoppato in una fuga dalla Grozny circondata, non partecipa più in prima persona ai raid, ma il cui profilo barbuto si intravede dietro ogni strage clamorosa. I russi lo condiderano lo stratega della sortita in Inguscezia di due mesi fa e anche della tragedia di Beslan. Gli ostaggi liberati descrivono tra i sequestratori, quattro dei quali sarebbero riusciti a fuggire, un uomo enorme, con il cranio rasato, le sopracciglia bionde e un russo perfetto: un identikit che corrisponde a Fantomas, la guardia del corpo di Bassaev. Il vero nome dell'uomo è sconosciuto, ma è probabile che sia russo.

Era un commando internazionale, arabi (una decina), ceceni, russi, ingusci e forse anche ossseti, new entry cristiana insolita nel mondo dell'estremismo caucasico. C'erano soldati di ventura del terrorismo internazionale e banditi locali venuti a rivendicare la liberazione dei loro compagni, esponenti della guerriglia nazionalista e «vedove nere» inebetite dalla sete di vendetta e dalle promesse di paradiso per i kamikaze. Tutti uniti in un'operazione, come hanno riferito i servizi di sicurezza russi, che potrebbe essere stata finanziata da un emissario di Al Qaeda in Cecenia, il wahabita Abu Omar al Seif.

Se la «mente» è Bassaev il «braccio» di questa truppa variegata è considerato Doku Umarov, paladino del «jihad» con trascorsi da brigante: una condanna a 17 anni per omicidio colposo, ricercato negli anni '90 per omicidio e stupro, si è reso intoccabile per la giustizia abbracciando la lotta armata. A 40 anni è uno dei pochi comandanti della prima guerriglia cecena ancora in attività, riciclatosi da «moderato» in wahhabita fanatico per godere dei finanziamenti arabi. Negli intervalli nella lotta per la libertà si dilettava di rapimenti e omicidi e con il cugino e socio Arbi Baraev - un tagliagole così feroce da essere stato scaricato dai ceceni stessi che hanno permesso ai russi di catturarlo e ucciderlo - aveva messo in piedi un'anonima sequestri dal giro d'affari milionario. La lussuosa casa di Umarov a Grozny era stata comprata dopo un colpo particolarmente riuscito: il sequestro dell'emissario del Cremlino a Grozny, il generale Valentin Vlasov. «Ministro della sicurezza» nel governo indipendentista, capo del «fronte sud-ovest» con 1500 kalashnikov al suo comando, è considerato un irriducibile: aveva promesso di «cacciare una pallottola nella fronte» al presidente Maskhadov se avesse accettato un negoziato con i russi e ha giustiziato con le sue mani ceceni «collaborazionisti». Ma su Umarov esistono sospetti di un collegamento con i servizi segreti di Mosca: avrebbe consegnato ai nemici un suo compagno per garantirsi l'incolumità. Un mix ideologico-criminale che spiega perchè il commando chiedeva la liberazione della Cecenia, ma anche più modestamente la scarcerazione dei compagni che Umarov aveva guidato due mesi fa all'assalto dell'Inguscezia.

> Disposti a morire fin dall'inizio agli ordini di Bassaev Al suo fianco Umarov vicino ai servizi segreti del Cremlino e nemico storico di Maskhadov

Quella caucasica in questi giorni si è riconfermata una guerriglia ancorata al suo territorio e alla sua storia più che alla bandiera islamica: i terroristi si sono scelti come interlocutore Ruslan Aushev, generale che per conto dell'Urss aveva massacrato mujaheddin in Afghanistan, ma per i mujaheddin del Caucaso era innanzitutto un leader autorevole dell'Inguscezia. Il braccio inguscio della guerriglia era rappresentato a Beslan da «Magas», al secolo Magomed Evloev, uno dei comandanti di Bassaev dichiarato morto da Mosca. Il «battaglione islamico di morte Riadus Salihin», il «dzhamaat» inguscio, sequestratori di innocenti in cerca di sponsorizzazioni Al-Qaeda e vendicatori, islamisti e doppiogiochisti, tutti sembrano essersi dati convegno nella scuola di Beslan per un sanguinoso show in cui ciascuno perseguiva obiettivi diversi. Qualcuno non aveva nulla da perdere, altri tutto da guadagnare in una joint-venture che dimostra come la guerriglia cecena sia in effetti frammentata. E anche quanto sia unita quando si tratta di combattere lo stesso nemico russo.

LE NUOVE LEVE DEL FONDAMENTALISMO

Le brigate internazionali del terrore

I mujaheddin, dall'Afghanistan alla «frontiera» musulmana

analisi
Giuseppe Zaccaria

DODICI anni fa agli inizi di autunno molti giornali europei pubblicarono immagini che parevano emergere dalla sentina della storia ed invece erano fotografie scattate poche settimane prima in Bosnia. Mostravano uomini in tuta mimetica che brandivano sorridendo teste appena mozzate, ceste piene dei resti di simili esecuzioni, traboccanti orrore anche per le espressioni rimaste stampate sui volti delle vittime. Quello era il lavoro della «Brigata di Travnik», dai locali più sbrigativamente definita «muslimanska brigada».

Più o meno nello stesso periodo chi scrive capitò in mezzo a quella banda dalle parti di Brcko, ai confini tra Bosnia e Serbia, per giunta a bordo di un'auto con targa di Belgrado. L'autista aveva sbagliato direzione, finito nel gruppo di guerriglieri islamici dalle lunghe barbe cominciò a tremare, due tipi con le armi spianate presero a controllare i passaporti ma per fortuna la prima guerra del Golfo era appena terminata ed il documento del giornalista era zeppo di visti arabi, soprattutto rilasciati ad Amman.

Uno dei guerriglieri sorrise: era giordano, veniva da Zaqra, ed in parte per via dei visti un po' a causa del cognome del cronista fra grandi gesti e poche frasi in arabo elementare consentì all'auto ed ai suoi occupanti di proseguire senza danni. In quella fase i «mujaheddini» tagliavano la testa ai serbi e non ancora ai giornalisti.

Era quello il momento storico in cui la parola «mujaheddin» cominciava a mutare di significato, se non nell'accezione araba certo nella percezione degli europei. Il termine dovrebbe significare solo «combattente per la fede» ma da allora sarebbe stato interpretato dall'Occidente come sinonimo di guerrigliero o mercenario, fanatico oppure terrorista che dal Medio Oriente si infiltra in Europa, negli Stati Uniti o nel Caucaso compiendo delitti sempre più orribili.

Proprio con la «Brigata di Travnik» la galassia dei «muhajeddini» dimostrava di essersi strutturata anche fuori dall'Afghanistan come milizia interaraba ispirata al fondamentalismo sunnita. A Brcko il contatto diretto aveva permesso di intuire che della formazione facevano parte arabi assortiti e più avanti gli eventi bellici e la propaganda di Karadgic avrebbero dimostrato come nella Bosnia Occidentale stesse combattendo una sorta di nuova legione araba composta da afghani, pakistani, giordani, libanesi, siriani, turchi, yemeniti, sauditi. Le contemporanee e terribili violenze dei serbobosniaci oscurarono però il peso dell'evento, l'attenzione del mondo era focalizzata sugli eccidi commessi da Karadgic e Mladic e dunque solo pochi riuscirono a cogliere la portata di quanto stava accadendo.

Risalendo le Repubbliche caucasiche appena riemerse dalla durissima esperienza sovietica, l'onda del radicalismo islamico aveva lambito i Balcani attraversando Albania, Kosovo, Bosnia, Macedonia, Sanjak: per la prima volta dalla fine dell'Impero Ottomano combattenti islamici si trasferivano in Europa pronti a sostenere la propria fede con ogni mezzo.

La «brigata di Travnik» era composta da «mujaheddini» che difendevano la Sarajevo di Izetbegovic, e già in quella fase alcune operazioni vennero dirette da capi che oggi i servizi di sicurezza internazionali inseriscono tra i vertici di «Al Qaeda», però in quel momento ammettere la pericolosità della nuova legione terrorista significava dichiarare un altro fallimento politico e forse aprire un fronte di crisi con la famiglia reale saudita. Dal 1979 e nell'arco di un decennio per l'Occidente i «mujaheddini» erano stati gli eroici montanari afghani che resistevano all'occupazione sovietica, più tardi si sarebbero trasformati in esercito armato dagli Stati Uniti e finanziato dall'Arabia Saudita e dopo dodici anni i guerriglieri dell'Islam avrebbero preso Kabul.

Mujaheddin armati ai tempi della guerra in Afghanistan

Nel frattempo però si erano compiuti processi che il resto del mondo sottovalutava: in Afghanistan la gloriosa resistenza si era legata sempre più intimamente ad un radicalismo che nel resto del mondo islamico faticava ad aprirsi spazi e soprattutto quel decennio di guerriglia aveva formato una temibilissima categoria di veterani. In Afghanistan questo coincise con la nascita del potere dei Talebani, al di là dei suoi confini con la nascita di una legione straniera maomettana in grado di intervenire dovunque.

Il «mujaheddin» di quella generazione oggi, se ancora vivo, è un uomo di una sessantina d'anni con alle spalle decine di guerre e guerriciole, la fede gli imponeva di spostarsi con tutta la famiglia, piazzando moglie e figli in qualsiasi alloggio e partendo ogni mattina per combattere o sgozzare. Perfino in Bosnia, dodici anni fa, dalle parti di Maglaj un villaggio di montagna venne interamente islamizzato, le donne portavano il velo, gli uomini tennero interminabili consigli.

Da quel momento però le Maglaj d'Europa, del Caucaso e dell'Estremo Oriente si sono moltiplicate in maniera meno visibile ma enormemente più capillare. Dalle montagne kosovare a quelle macedoni, dal Sud della Serbia al Sandjak, dalla Cecenia all'Inguscezia, dai confini del Pakistan al Daghestan, dalla Thailandia meridionale alle Filippine passando attraverso l'arcipelago indonesiano, i «mujaheddini» sono installati, organizzati e pronti alla lotta.

Ai pochi veterani si è sostituita una generazione addestrata più all'azione terroristica che al combattimento però non meno decisa, non meno frugale nelle abitudini e, come tragicamente confermano i fatti di queste ore, non meno pericolosa. Chi segnalava questo pericolo più di un decennio fa venne zittito, ignorato o considerato un visionario, ancora ossessionato dall'idea del turco impalatore o del feroce Salah Eddin.

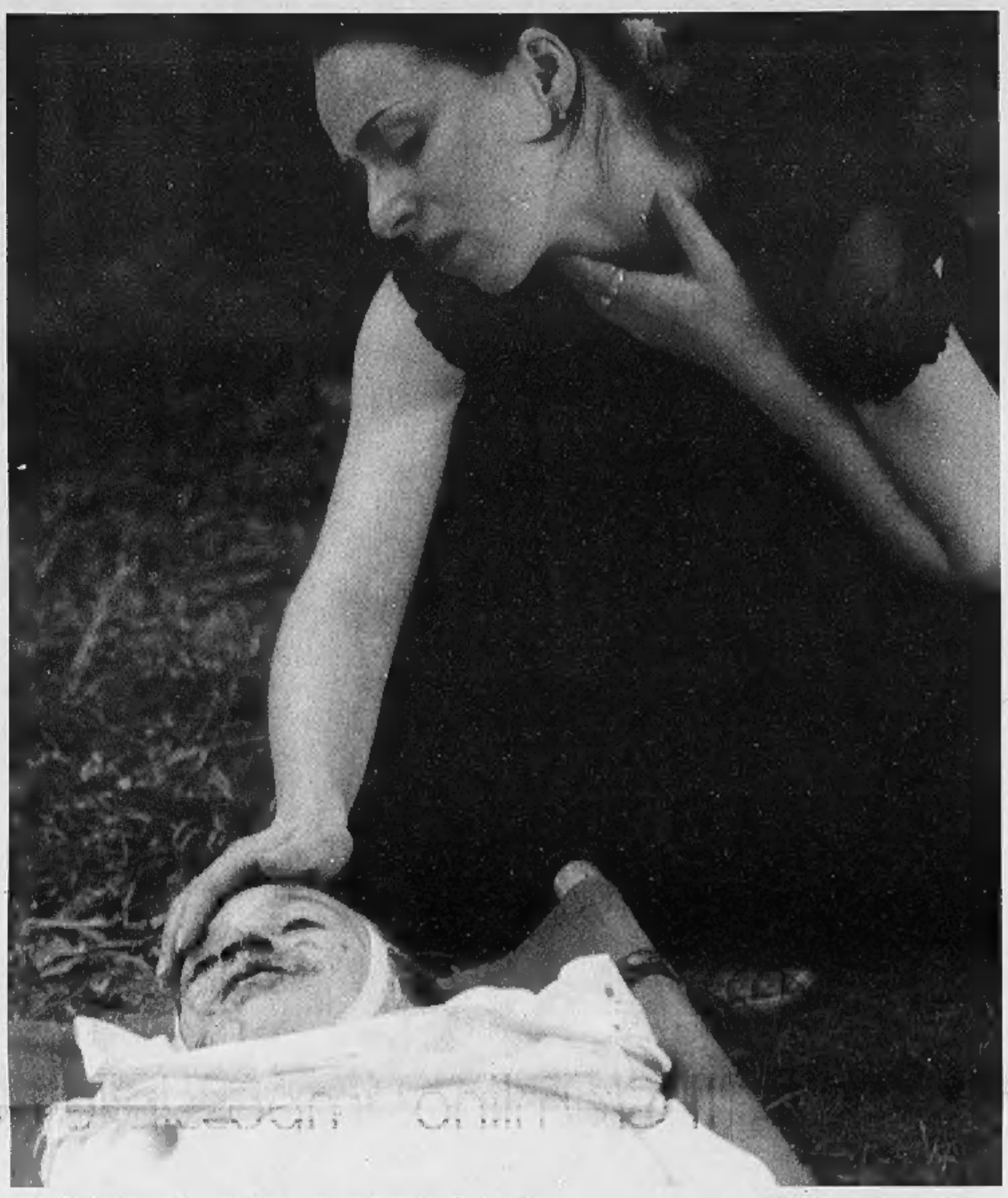
I soldati che hanno fatto irruzione nella scuola in mano ai terroristi ceceni

Truppe scelte, poco numerose ma capaci di intervenire con azioni a sorpresa

IL COMMANDO

I Rambo di Mosca Pronti a tutto al servizio di Putin

Il reparto speciale dell'esercito: uomini strapagati e superaddestrati
Nelle scuole militari dove li reclutano gli aspiranti fanno la fila
Hanno un solo modello: i colleghi americani della Delta Force


Una madre accarezza il cadavere del suo bambino, morto durante l'assalto alla scuola

Domenico Quirico

I generali e i soldati dell'esercito «normale», quello povero con le pezze ai piedi, li odiano e li chiamano «cekisti». Non è davvero un complimento nella Russia post sovietica. Ma contiene una punta di scomoda verità.

Il padre dei pretoriani di Putin, delle forze speciali nate dallo smembramento del vecchio Kgb è proprio lui, il selvatico Derzinskj, l'inventore della pianificazione repressiva dei nemici di classe portati via a camionate, eliminati con la mitraglia per accelerare i tempi come imponeva la logica industriale del nuovo potere. Alle sue terribili «giacche di cuoio» doveva far ricorso anche la politica di Lenin quando la superiorità del modello bolscevico barcollava. Adesso, in tuta mimetica e lugubre passamontagna nero, gli eredi lavorano con la stessa ferocia per gli uomini che hanno sotterrato senza fanfare lo Stato sovietico.

I generali di carriera non li possono soffrire perché diffidano di questi eroi di un genere più freddo, calcolato e terribile, che sanno farsi propaganda e con successo. Per i fantaccini, gli eterni poilus, sono soltanto arnesi di polizia interna. Nelle caserme russe si muore letteralmente di fame, i soldati con gli stivali a pezzi sopravvivono svolgendo piccoli lavori e gli ufficiali fuori servizio prestano la loro attività a uffici e magazzini come guardie.

Nelle scuole militari dove si reclutano invece gli spenatz, le truppe per gli impieghi speciali, gli aspiranti fanno la fila. Tutto è nuovo e profuma di potenza e mezzi doviziosi. Siamo nel cuore stesso del gelatinoso potere putiniano. Gli stipendi degli uomini dei reparti del gruppo Alfa che si occupa dell'antiterrorismo e di quello che invece provvede alla vecchia indimenticabile pratica dell'infiltrazione all'estero sono alti, arrivano con puntualità, le promozioni si sprecano, i fondi, naturalmente tratti da voci fuori budget dell'apparato presidenziale secondo il vecchio modello eltsiniano, non mancano. Provvede il comandante, primo vice direttore del servizio federale di sicurezza, l'erede del Kgb, naturalmente un fedelissimo del presidente, Vladimir Pronishev.

Il gruppo Alfa per quanto lo consente la arruffata situazione militare post sovietica si è conquistata delle medaglie solidissime. Tutto merito di un ufficiale che nel 1991 ai tempi dello squinternato golpe che doveva salvare l'Urss ricevette da uno dei congiurati l'ordine di assaltare il palazzo del Parlamento dove si era trincerato Eltsin. Situazione intricata, terribile: si rischiava la testa scegliendo il campo degli sconfitti. L'astuto guerriero che doveva aver studiato all'accademia più Macchiavelli che Marx risolse l'enigma con uno stratagemma vecchio, burocratico e sicuro: pretese un ordine scritto. I golpisti non lo diedero e l'Unione Sovietica affondò.

I modelli dei Rambo russi sono naturalmente i colleghi americani della Delta Force anche se mancano loro le gratificazioni hollywoodiane. Stesse bandane, stesse armi e funebri distintivi fuori ordinanza, un'aria da lanzichenecchi pronti a tutto. Copiano pare anche i metodi di addestramento con assalti simulati a edifici copiati dalla celebre Killing House del Sas britannico.

Quelli delle forze d'elite sono soldati di stampo diverso: devono imparare a rimediare alla esiguità del numero con la cattiveria, gente addestrata a rallentare con la volontà il battito del cuore per sparare con più esattezza, a restare immobili per ore lasciando che il corpo riposi e la mente resti attiva sul bersaglio che bisogna colpire. Se si vuole cercare un paragone allora bisogna pensare alla pazienza dei rettili. E' una ginnastica terribile. Il combattimento ravvicinato, brutale indurisce chi vi è coinvolto. Ci sono uomini che restano intrappolati in questa corazza e non riescono più ad uscire. Ma i raid degli spenatz sembrano buoni solo a colorare di vermiglio i bollettini dei comandi. I comunicati, con lo stile di Plutarco, parlano sempre di vittorie, di terroristi eliminati ma l'azione di sorpresa, dove l'inventiva, la capacità di prevenire le mosse dell'avversario è fuori dalla tradizione di un esercito che ha sempre fatto affidamento sulla filosofia grezza del numero e del volume di fuoco.

Nel gennaio del 1996 i ceceni inaugurarono nel grigio villaggio di Piervomaskaja non lontano da Grozny la tecnica degli spettacolari sequestri di massa. Gli uomini del gruppo Alfa arrivarono e misero da parte le squinternate forze normali. Piovve piombo quel giorno, anzi caddero anche obici e cannonate. Si combinarono errori e pasticci che ancora oggi il silenzio ufficiale non ha chiarito.

Morirono decine di ostaggi ma anche un reparto di spenatz che cercava di aggirare il villaggio finì sotto il fuoco dell'artiglieria russa e fu annientato. Molti ancora oggi dicono che quel fuoco amico non fu casuale. Grozny è stata la Stalingrado delle forze speciali del Cremlino.

Li hanno gettati nella fornace a palate, spesso dopo aver fatto solo un giro per le vie delle città infestate dai cecchini su un blindato per imparare sul campo la lezione della guerra. Le guerre nazionali son guerre di sentimento, non c'è spazio per pietà e cavalleria. Gli spenatz hanno imparato subito: uccidono, violentano, torturano, anche perché dall'altra parte c'è spazio per la pietà solo per i soldati normali.

LE DIVERSE FILOSOFIE DELLE TESTE DI CUOIO

Un soldato delle forze speciali russe pronto a sparare durante l'assalto alla scuola in Ossezia

Le strategie d'azione delle forze speciali

Dall'assalto dei russi alla tecnica chirurgica dei Nocs italiani

analisi
Francesco Grignetti

ROMA

PRIMA di tutto, le differenze. Abissali. Se in Russia accade che uno squadrone di terroristi occupa una scuola, cattura mille tra donne e bambini, subisce l'assalto di un esercito di teste di cuoio, in Italia nessuno ha mai nemmeno immaginato uno scenario simile. Al massimo, si può ipotizzare un folle che tiene sotto scacco alcuni ostaggi in un appartamento. Il blitz che nel 1982 fece conoscere al mondo i Nocs della polizia, quando gli agenti speciali fecero irruzione in un covo delle Brigate rosse e liberarono il generale americano Dozier, coinvolse una decina di agenti. L'ha raccontato in un libro il prefetto Umberto Improta, che li comandava, recentemente scomparso: «Grazie alla piantina che ci aveva fatto Volinia (un brigatista appena pentito, n.d.r.) gli uomini sapevano esattamente dove andare e come muoversi. Savasta fu preso in mutande, tra la cucina e il bagno, due Nocs corsero subito nella seconda stanza, quella dove doveva essere Dozier e infatti trovarono Ciucci che gli puntava una pistola alla tempia, pronto a sparargli; lì poi bisogna valutare se siano stati bravi loro a disarmarlo, dandogli una botta in testa, o se Ciucci abbia avuto un'esitazione di troppo». Un minuscolo gruppo d'elite: compreso Improta, furono in 12 ad avere medaglie e riconoscimenti. Ecco, questi, in genere, sono i blitz all'italiana. Rapidissimi, millimetrici, studiati per gli spazi più stretti. E incruenti, finché possibile.

Raccontava qualche tempo fa il capo dei Nocs, un vicequestore che deve restare nell'anonimato: «Noi restiamo comunque agenti di polizia che devono interrompere un delitto e consegnare il colpevole al magistrato». E non a caso, 48 ore fa, interpellato dall'Ansa, un operatore italiano sconsigliava vivamente il blitz «che si rivelerebbe un bagno di sangue». Lo diceva sulla base di un ragionamento: impossibile prendere di colpo il controllo di un edificio così grande.

E' stata una facile profezia. Il massacro avvenuto in Ossezia appare infatti il risultato di un'azione brutale, di massa, spezzettata, prolungata, senza regia. Ma d'altra parte è ben diversa dai nostri anche la cosiddetta «Brigata Alpha», che è un corpo d'assalto, inquadrato nei servizi segreti, addestrato al combattimento, alla conquista di un caposaldo, per di più rodato dai combattimenti infiniti prima dell'Afghanistan e ora della Cecenia. La sua azione più prestigiosa resta la conquista del palazzo presidenziale di Kabul. Più simile, se si può fare un parallelismo, con gli incursori del nostro Esercito o della Marina. I quali si preparano sì alla liberazione di ostaggi, e anzi hanno insegnato i primi rudimenti del mestiere a poliziotti e carabinieri negli Anni '70, ma vengono addestrati soprattutto all'azione d'assalto, quella estrema che comporta lunghe infiltrazioni in territorio ostile, lancio con paracadute e avvicinamento subacqueo, capacità di sopravvivenza, uso degli esplosivi.

Le «teste di cuoio» della polizia e dei carabinieri hanno un addestramento simile (il corso dura mediamente sei anni), ma una filosofia diversa. I blitz, quando li fanno, vengono pianificati meticolosamente. S'informano sulla dislocazione dei locali, sul numero e le caratteristiche degli avversari, sul tipo di ostaggi. Si muovono in squadre mai superiori ai cinque-10 agenti. Hanno armamenti particolari, ma usano anche protezioni superiori alla media, compresi certi elmetti integrali che proteggono la nuca e il volto dell'assaltatore, l'uomo che si deve buttare avanti per primo. La loro caratteristica è disorientare l'avversario, catapultandosi nei locali da più lati e usando anche le granate rumorose o i gas. Se devono sparare, colpiscono prima alle gambe. Ma ovviamente i segreti del mestiere non li raccontano.

Quando possibile, questi specialisti ricorrono a escamotage. Nel 1994, ad esempio, uno squilibrato s'impadronisce di un aereo Meridiana sulla rotta Palermo-Roma: 134 persone a bordo, un uomo che minaccia di far esplodere una bomba, il velivolo fermo su una pista secondaria di Fiumicino. Comincia una «trattativa» per capire la psicologia del dirottatore e intanto studiare un piano d'intervento. Quando l'uomo si convince ad affacciarsi sulla scaletta per registrare un proclama alla televisione, il «cameraman», che in realtà è un agente dei Nocs, lo afferra fulmineamente e gli toglie di mano la scatola dove quello sosteneva di tenere l'esplosivo. Per fortuna, comunque, nella scatola c'erano soltanto plastilina e stucco.

Dopo l'attacco e il massacro nessuna voce si è levata tra i politici russi per criticare, ma anche soltanto per commentare lo svolgimento dell'operazione

LA GUERRA

Bush: «Ecco cosa può fare il terrorismo»

Ad azione in corso la Casa Bianca affida la prima reazione al portavoce Scott McClellan. L'amministrazione americana si schiera a fianco dell'alleato Putin: «Non c'è giustificazione a un tale spreco di vite innocenti e a questo vile e barbaro atto». Le vittime sono da mettere in conto «esclusivamente alla responsabilità dei terroristi». Da Milwaukee, nel Wisconsin, dove è volato per un comizio elettorale, interviene poi il presidente Bush in persona, per ribadire la sua tesi: «E' un altro triste esempio del punto a cui possono arrivare i terroristi per minacciare la civiltà del mondo». Gli fa eco il portavoce del dipartimento di Stato americano, Richard Boucher: «E'un atto particolarmente barbaro, che ha messo in pericolo le vite di decine di bambini, genitori e professori. Gli Stati Uniti sono in lutto insieme alla Russia in questa tragica giornata».

Dichiarazioni molto simili a quelle che arrivano da Israele dove il ministro degli Esteri Silvan Shalom denuncia il «terrorismo barbaro» e in un messaggio di cordoglio al capo della diplomazia di Mosca Sergei Lavrov sottolinea come tutta la comunità internazionale debba combatterne la piaga, tracciando un parallelo con il duplice attentato kamikaze che martedì scorso a Beersheva ha ucciso 16 persone, ferendone un centinaio.

Il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, affida al portavoce Fred Eckhard la condanna di ogni atto di terrorismo e la confessione di un sentimento personale di orrore per l'epilogo. «Il segretario è rimasto sconvolto nell'apprendere che nelle ultime ore tanti bambini sono morti e altri sono rimasti feriti».

Sfumature diverse ma identici concetti si rincorrono nelle dichiarazioni ufficiali, intervallate dal crescere del conto dei morti: pietà, condanna, solidarietà. Così il segretario generale della Nato, Jaap De Hoop Scheffer, che ha chiamato personalmente il ministro della Difesa russo Sergei Ivanov per manifestare «profondo dispiacere per le sofferenze causate alle vittime» e assicurare che la Russia avrà al suo fianco la Nato «per combattere questa minaccia». Il presidente egiziano Hosni Mubarak ha espresso di persona al ministro Lavrov, che ha incontrato al Cairo, la sua «solidarietà al popolo russo».

Di tono necessariamente diverso l'intervento rilasciato all'agenzia polacca Pap da Ramzan Ampukajev, vice presidente del Congresso mondiale ceceno, un'organizzazione indipendentista: «È un evento terribilmente tragico. Prima di tutto per le persone coinvolte, ma anche per l'immagine politica e sociale della Cecenia sul piano internazionale». E poi una domanda controcorrente: «Perchè il mondo resta in silenzio davanti alla tragedia della Cecenia?». [c. re.]

La mano insanguinata di una ragazza ferita stringe una croce d'oro, che forse le ha dato conforto e speranza nelle terribili ore del sequestro e del massacro

IL SITO DEGLI INDIPENDENTISTI AVEVA ANNUNCIATO IL BLITZ LA NOTTE PRIMA

La scelta dolorosa di zar Putin

Il Cremlino: impossibile trattare coi terroristi

MOSCA

«La salvezza degli ostaggi è l'obiettivo al quale dobbiamo subordinare tutto». Vladimir Putin, volto teso e dimagrito in poche ore, ha pronunciato queste parole nel secondo giorno della tragedia. Qualcuno aveva sperato, pensando di indovinare un improvviso cedimento, una crepa nella corazza di un personaggio politico che dell'inflessibilità ha fatto la sua immagine e la sua forza. Per la seconda volta in due anni si è trovato prigioniero dello stesso dilemma senza una buona soluzione: «permettere che muoiano i bambini è impossibile, ma permettere la vergogna di cedere ai terroristi è altrettanto impossibile», così è stato riassunto dal senatore Mikhail Margelov, considerato uno consigliere non ufficiali di Putin.

Molti avevano dubitato che il Cremlino avrebbe usato la stessa tattica della Dubrovka a Beslan dove il terrorismo aveva inaugurato un'agghiacciante novità, prendendo in ostaggio centinaia di bambini. Poche ore dopo le urla dei piccoli ostaggi avevano annientato l'illusione. I combattimenti erano stati in corso, ma le autorità avevano già trovato la giustificazione al massacro: non era un blitz progettato, ma una reazione a un precipitare improvviso degli eventi. Una bomba esplosa dentro la scuola, un gruppo di ostaggi ne aproffitta per fuggire, i terroristi sparano alle spalle dei bambini e i reparti speciali russi a questo punto sono costretti a intervenire, in un caos di bombe, elicotteri, cecchini e fuoco a raffica tutti contro tutti.

Ma dallo spiegamento di forze che si è avuto già nelle prime ore della tragedia della scuola, dai massicci invii da Mosca in Ossezia di truppe, ospedali mobili, medici e soccorritori è evidente che fin dall'inizio al Cremlino ci si preparava al peggio. Così come - lo si è capito solo dopo la strage - fin dai primi secondi della presa di ostaggi alla Dubrovka si era cominciato a pensare al blitz, e gli estenuanti negoziati con mediatori che si avvicendavano erano solo serviti a dare tempo (e informazioni) ai servizi. E lo sapevano anche i terroristi. Il sito degli indipendentisti già la notte prima aveva dato come imminente un assalto alla scuola di Beslan, ipotizzandone anche lo svolgimento: «Diranno che sono stati costretti a intervenire perché la situazione era precipitata per colpa dei guerriglieri». Un'intuizione singolare, visto come sono andate le cose.

> Mosca aveva garantito «La salvezza degli ostaggi è l'obiettivo al quale dobbiamo subordinare tutto»

I paragoni tra il teatro di Mosca e la scuola in Ossezia sono inevitabili e le coincidenze sono tante, come per esempio l'improvviso scoppio della violenza proprio quando il negoziato con i sequestratori sembrava cominciare a dare frutti. Sul dramma degli ultimi giorni sappiamo infinitamente meno di quello di due anni fa, il blocco delle informazioni è stato pressoché totale. Ma quello che il trapelato poteva forse rappresentare una svolta inattesa: il negoziato è stato dominato dai macabri, il presidente osseto Dzasokhov e l'ex presidente ingusco Aushev. Che volevano a ogni costo salvare gli ostaggi: se fossero morti, per mano russa o cecena, nel Caucaso si sarebbe aperto un nuovo fronte di vendetta e odio. Per evitarlo i due leader hanno fatto una mossa clamorosa, coinvolgendo nel negoziato il leader indipendentista Aslan Maskhadov. Nella notte di giovedì si era trattato per le garanzie di sicurezza perché il capo dei ribelli ricercato potesse di persona convincere i suoi uomini a rilasciare gli ostaggi. Se il suo ruolo fosse stato decisivo per una svolta positiva questo avrebbe riportato alla ribalta un personaggio pesantemente ridimensionato dai nuovi signori della guerra, riproponendo l'ex presidente ribelle come il «moderato» con il quale avrebbe dovuto aprire quel dialogo politico da tanto tempo invocato dall'Occidente. Che vede proprio in Maskhadov - l'uomo per il quale il Cremlino propone due possibilità, arrendersi o venire eliminato - l'interlocutore giusto per Putin.

Una svolta inaccettabile per un politico che della guerra contro gli indipendentisti ha fatto la sua missione. Come ha scritto sul «Moskovskij Komsomolez» Alexandr Minkin, «non sono mai quelli che cominciano la guerra a farla finire». Ma è forse l'unica voce di dissenso in un panorama privo di polemiche e ammutolito dall'orrore. Nessun politico è ieri intervenuto per commentare o tantomeno criticare l'accaduto. Non c'è stata nemmeno una reazione ufficiale del Cremlino che forse attende il bilancio delle vittime per capire se l'opinione pubblica sarà con il potere anche questa volta. Due anni fa i russi avevano considerato la morte di un ostaggio su 10 un prezzo accettabile da pagare, ieri in un sondaggio un terzo dei russi chiedeva alla polizia di assaltare la scuola «a qualunque costo». [a. z.]

L'Unicef «I piccoli nel mirino»

Vittime innocenti per definizione, le più innocenti di tutti. Lo sdegno e la pietà per l'attacco condotto vilmente contro una scuola, luogo di studio e, idealmente, oasi di sicurezza e di pace, s'intrecciano nelle dichiarazioni a caldo sulla vicenda. La denuncia più dura arriva dalla direttrice dell'Unicef, Carol Bellamy, l'ente che da sempre si batte contro lo sfruttamento e il maltrattamento dei minori.

«La tragedia - ha detto - è che quest'episodio è solo l'ultimo di una catena montante di violenze diretta contro i più piccoli». E ha rilanciato uno struggente e utopico sos: «Ribadiamo il nostro precedente appello: i bambini non devono mai essere usati per scopi politici e le scuole non devono mai essere degradate a luoghi di violenza. Se non rispettiamo la santità dell'infanzia, allora non abbiamo più valori».

Anche la regina Elisabetta d'Inghilterra, non usa a intervenire su temi di politica internazionale, ha scritto al presidente Vladimir Putin esprimendo «profondo shock» per gli eventi di Beslan e chiedendogli di estendere la «massima solidarietà alle famiglie dei defunti e ai feriti».

Non misura le parole il premier Tony Blair, in un intervento particolarmente emotivo: «È difficile esprimere la mia repulsione per la disumanità di terroristi pronti a imporre a bambini e ai loro genitori sofferenze del genere», recita una sua nota. Il primo ministro, che precisa di aver «seguito attentamente i terribili sviluppi in Ossezia del Nord», conclude rivolgendosi direttamente alle vittime della strage. I nostri pensieri e le nostre preghiere in questo momento vanno a voi, alle famiglie e agli amici delle persone uccise, ai feriti e a tutto il popolo russo».

Dalla Francia, sotto stress per la vicenda dei giornalisti rapiti in Iraq, arriva «una condanna vigorosa» per l'odioso sequestro della scuola di Beslan», la richiesta di una «mobilitazione di tutti nella lotta contro il terrorismo» e l'offerta di «tutta l'assistenza necessaria» alle autorità russe. «Rivolgiamo le più sincere condoglianze alle famiglie delle vittime», ha concluso la portavoce del ministero degli Esteri, Cécile Pozzo di Borgo, in un comunicato diffuso dal Quai d'Orsay: «La Francia è vicina al popolo russo in questa dolorosa prova e chiede la mobilitazione di tutti nella lotta contro il terrorismo». c. re.

IL CANALE DEI FINANZIAMENTI ALLA GUERRIGLIA DI BASAYEV CHE LE AUTORITA' NON RIESCONO AD INTERROMPERE

Così i soldi di Al Qaeda arrivano alle tribù cecene

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Dietro il sospetto del Cremlino che l'assalto alla scuola di Beslan sia stato finanziato da cellule riconducibili a Osama bin Laden c'è l'esistenza di una filo che collega Al Qaeda alla guerriglia di Shamyl Basayev, passando attraverso una rete di finanziamenti gestita in totale autonomia dalle singole tribù cecene che si battono contro l'esercito russo. «Fino all'11 settembre 2001 i fondi di Al Qaeda destinati ad armare e foraggiare i combattenti ceceni passavano attraverso fondazioni come quella della Benevolenza Internazionale - spiega Lorenzo Vidino, specialista di anti-terrorismo dell'Investigative Project di Washington - che operavano anche dal territorio degli Stati Uniti, ma quando le autorità americane hanno bloccato questi canali la guerriglia ha trovato strade alternative e le tribù si sono affermate nel tempo come quella più efficace».

La società cecena infatti è tradizionalmente divisa in tribù ed ognuna di questa ha dei propri membri che vivino all'estero, fra i quali si trovano i referenti nel mondo arabo che operano come collettori di fondi, rappresentando il legame con le finanze della nuova Al Qaeda. Un alto funzionario non europeo delle Nazioni Unite al corrente delle indagini sui gruppi fondamentalisti ceceni, chiedendo di non essere nominato, va oltre: «Il metodo delle tribù non riguarda solo il Caucaso, la nuova Al Qaeda vi ricorre con sempre maggiore frequenza su ogni scacchiere perché essere membro di una tribù garantisce fedeltà assoluta agli altri appartenenti, vi sono meno rischi di infiltrazioni e tradimenti».

Proprio questa rete di traffici gestiti da tribù musulmane, arabe e non, infiltrate da Al Qaeda secondo un'indagine svolta al Palazzo di vetro ha portato all'affermazione del metodo del «corriere» per spostare il denaro da un luogo all'altro, in sostituzione dei canali bancari oramai sottoposti a stretta sorveglianza. Proprio la volontà di indebolire questo network tribale portò i servizi russi in occorso febbraio ad assassinare nell'Emirato del Qatar il militante ceceno Zelimkhan Yandarbiyev con un blitz riuscito al prezzo dell'arresto dei due agenti che lo avevano compiuto.

«Sono quasi dieci anni che Al Qaeda in una maniera o nell'altra fa arrivare fondi ai ribelli in Cecenia, la cui guerriglia è considerata come una continuazione della guerra combattuta dai mujaheddin contro l'Armata Rossa in Afghanistan negli anni Ottanta - spiega Rachel Ehrenfeld, autrice di «Funding Evil» sui flussi monetari delle cellule di Osama bin Laden e più volte ascoltata come teste dal Congresso di Washington - nel 1996 molto attiva in questo senso era l'«Islamic International Relief Organization» mentre altre indagini riguardano la saudita «Wamy» e la Lega mondiale dei musulmani».

Ad avvalorare la pista saudica c'è il fatto che due degli ultimi comandanti ceceni eliminati - Kattab ed Al Walid - venivano dalla penisola arabica. D'altra parte per organizzare un attentato non serve la disponibilità di ingenti quantità di danaro: se l'attacco di Al Qaeda contro le discoteche di Bali in Indonesia comportò una spesa di 50 mila dollari e l'11 settembre di 500 mila - il più caro in assoluto - un assalto ad una scuola in Ossezia del Nord è, almeno sulla carta, assai meno dispendioso.

«Basta pagare qualche biglietto aereo e un paio di telefonate con conto al ricevente perché nel Caucaso le armi a disposizione sul mercato nero non mancano» osserva la Ehrenfeld, aggiungendo che «l'unica vera difficoltà è avere militanti addestrati e capaci di operare in ambiente di guerra» ma ciò lo si «ottiene nel corso degli anni facendo frequentare i propri campi di addestramento a miliziani scelti, proprio come fece Al Qaeda in Afghanistan con molti degli uomini che si battono ora per Basaiev».

I dossier dei servizi di intelligence occidentali abbondano di documenti in merito e la rivendicazione della recente esplosione di due aerei di linea russi da parte di una cellula denominata «Al-Istanbuli» - il cognome del terrorista che assassinò il presidente egiziano Anwar Sadat - ha rafforzato tale convinzione.

Il presidente russo, Vladimir Putin, ha affrontato più volte il legame Al Qaeda-ceceni con il capo della Casa Bianca, George W. Bush, ma la determinazione comune di tagliare i canali di rifornimento di Basayev finora si è arenata di fronte all'efficacia del sistema tribale di trasferimento di valuta dalle capitali arabe del Medio Oriente verso il Caucaso.

UN ANALISTA FRANCESE

«Una prova d'incompetenza»

■ **PARIGI.** La tragedia di Beslan «è la conferma della natura del regime russo, cioè una mescolanza d'incompetenza e non rispetto della vita umana» che probabilmente avrà «conseguenze politiche nulle» a Mosca». E' il parere del vicedirettore dell'Ifri, l'Istituto francese di relazioni internazionali, Dominique Moisi. «Quando si vedono le difficoltà della trattativa per due giornalisti francesi, la volontà di salvare le loro vite a tutti i costi e quello che è successo nella scuola russa... si ha l'impressione di vivere in due universi completamente diversi. Più di cento bambini uccisi è un fallimento... In una democrazia il primo ministro darebbe le dimissioni».

Shamyl Basayev

Il vertice informale convocato per discutere i temi internazionali è stato monopolizzato dalle notizie dall'Ossezia: la lotta al terrore diventa la «priorità delle priorità» per i Venticinque

I DUBBI

Un soldato porta in salvo una bambina ferita al volto dalle schegge di una delle esplosioni che hanno devastato la scuola

DAL TEATRO DUBROVKA A OGGI GUERRA SENZA TREGUA

TRA I CADUTI ANCHE LA VERITA'

Giulietto Chiesa

ANCORA una volta tutto si conclude con un massacro d'innocenti. Programmato dai terroristi, confermato da un Potere disumano che non è nemmeno capace di prendere in considerazione l'idea che la vita degli ostaggi possa e debba essere salvaguardata dallo Stato di cui sono cittadini. Vale il criterio della «ragion di Stato», ovvero di quella che coloro che hanno privatizzato lo Stato chiamano in questo modo e che, in realtà, è la loro propria, privata, feroce ragione di esistenza.

Quanti saranno i morti, alla fine di questa tragedia, non lo sapremo. E' esattamente come nel teatro Na Dubrovke, quando il bilancio ufficiale diede 128 morti mentre ancora decine di famiglie non riuscivano a trovare i loro cari. E non li hanno più trovati. E' come nell'assalto alla Casa Bianca dell'ottobre 1993, quando le migliaia di cadaveri furono ridotte a qualche centinaio. Il presidente della Russia era un altro, si chiamava Boris Eltsin, ma la scuola è rimasta la stessa, e si vede.

E' stato chiaro fin dai primi minuti della tragedia, quando le fonti ufficiali tacevano sul numero degli ostaggi, che si stava preparando un altro blitz di quelli che non lasciano scampo a nessuno. Meno informazioni si davano su quel numero, meno spiegazioni si sarebbero dovute dare dopo. Quel turbinare di forze speciali attorno all'edificio della mattanza non lasciava molte illusioni sullo sviluppo di una trattativa.

Fin dal primo minuto è stato dal tutto evidente che terroristi e ostaggi sarebbero stati messi di nuovo, come in tutte le precedenti occasioni, in un unico fascio. Importante è far sapere che il Potere non ammette di essere sfidato. Il resto non conta. Le forze speciali, le teste di cuoio russe, sembrano essere state addestrate per eseguire con puntualità le minacce dei terroristi. Alla lettera. C'è da chiedersi perché abbiano la qualifica di «speciali». Per operazioni condotte con questa perizia basta un battaglione di artiglieri, che applichino diligentemente la tattica adottata contro Groznij: bombardamento a tappeto, annientamento assicurato del nemico. Le cifre militari, alla fine, paiono rassicuranti. Solo che non sono in grado di conteggiare il bilancio di odio che producono. Il quale, a sua volta, produrrà altri nemici, non conteggiabili.

Dentro quella scuola - dicono i testimoni che hanno potuto parlare (e che adesso dovranno tacere) - c'erano più di mille persone. Testimoni stranieri parlano di più di trecento cadaveri. Il bilancio reale di morti e feriti (e già sappiamo che i feriti che moriranno non saranno mai conteggiati) è destinato a salire ancora. Vincerà la menzogna, che consiste nel tenere segrete le cifre, nel magnificare la «fermezza» del condottiero.

Di questo passo Vladimir Putin potrà vantare molte vittorie contro il terrorismo, ma ognuna di esse lo renderà più debole, non più forte. I russi, si sa, hanno un'infinita, inspiegabile (per noi che abbiamo avuto la fortuna di una vita migliore), incomprensibile pazienza. Ma sono in molti, oggi, nell'immenso Paese che è rimasta la Russia, a chiedersi se la tattica e la strategia di questo presidente sia all'altezza della situazione.

Molti, forse, si chiederanno perché Putin non ha sentito il bisogno di volare in Ossezia, per dire almeno una parola di dolore alle madri e ai padri in attesa. Molti, anche tra coloro che lo hanno sostenuto, si chiederanno se essere zar significa anche, necessariamente, una tale durezza d'animo e perfino un tale disprezzo per i propri sudditi da non consentire al capo e padrone nemmeno la debolezza di una lacrima.

Molti, sicuramente, non si chiederanno nulla e resteranno inebetiti di fronte alle cifre che sentiranno, terribili ma opportunamente corrette, censurate, ridotte, edulcorate. Quello che alla fine si saprà sarà un misto di bugie e di fughe di notizie prezzolate. O sarà cura dei somministratori occulti di veleno che hanno interesse a una fine prematura del condottiero.

Anche questo round è finito come i precedenti, dunque. Ma l'impressione che se ne ricava è che chi voleva infliggere un colpo a Putin c'è riuscito. Anche perché tutto lascia pensare che questo non è l'ultimo round. La partita, come s'è visto, è lunga e piena di sorprese. Chi organizza il terrore sa perfettamente che Putin risponderà con una violenza inaudita, senza remore, senza limiti. E, per questo, sa che lo può trascinare in un gorgo senza fondo.

Paradossalmente, Putin e i suoi nemici sono già avvinghiati in una danza infernale, di cui credono di avere ordinato la musica, ma che non sono in condizioni di fermare. Per questo l'uno e gli altri tengono ben ferma la propria logica, sicuri che sarà il ballerino partner a cedere per primo.

Quello che è certo è che dopo l'Ossezia del Nord bisogna attendersi un altro scambio di colpi, e poi un altro ancora e ancora. Non ci sarebbe stato alcun bisogno di chiedere la convocazione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite se Putin non avesse qualche recondito retropensiero e non pensasse di avere qualche carta da giocare su scala internazionale. Lui sa quali sono i suoi nemici reali, ma non può divincolarsi e rivelarli. E' già un prigioniero. Potente come pochi prima di lui furono in tutta la storia delle Russie. Ma viene in mente il marchese De Custine, e le sue mai eguagliate «Lettere dalla Russia», quando scriveva che bisogna andare in Russia per capire cosa non può colui che può tutto.

DA MAASTRICHT INTERVIENE LA PRESIDENZA DELL'UNIONE

L'Europa chiede spiegazioni

Orrore per le vittime e condanna del terrorismo

Enrico Singer
inviato a MAASTRICHT

Orrore per la morte di tanti innocenti, condanna assoluta del terrorismo, rammarico per l'uso della forza e grande prudenza nell'esprimere giudizi sull'epilogo di una tragedia di cui non si conoscono ancora tutte le condizioni, richiesta di «chiarimenti» da Mosca, ma comprensione del «terribile dilemma» in cui si è trovato il governo russo. La reazione dell'Unione europea al massacro nella scuola di Beslen arriva dalla bocca dei ministri degli Esteri riuniti nel castello di Sint Gerlach, vicino a Maastricht. Doveva essere un vertice informale per misurarsi sui temi internazionali, ma le notizie arrivate dall'Ossezia hanno sconvolto i capi delle diplomazie e l'ordine del giorno, dimostrando che la lotta al terrorismo, sempre più «aggressivo e barbarico», deve essere «la priorità delle priorità». Senza nascondere i problemi politici, la necessità di trovare soluzioni negoziate alle crisi. Ma senza indulgenza per chi predica e pratica la «cultura della morte».

Lo dice il ministro degli Esteri olandese, Bernard Bot, a nome della presidenza di turno della Ue. Lo confermano, con qualche diversità d'accenti, gli altri ministri, l'alto rappresentante dell'Unione per la politica estera e di sicurezza, Javier Solana, e lo stesso presidente della Commissione, Romano Prodi, che da Bruxelles definisce la guerra contro il terrorismo «una causa comune per tutti gli amanti della pace». La condanna per l'azione dei terroristi, insomma, è netta. Il ministro italiano, Franco Frattini, spiega che «oggi è il momento del cordoglio e della vicinanza alla Russia colpita dalla violenza terrorista perché non c'è dubbio che la morte di tante persone e di tanti bambini l'hanno provocata i terroristi. Poi potremo discutere delle tecniche dell'intervento e dei problemi strategici, della strada per affrontare il problema ceceno».

> Solana: «La comunità internazionale deve rimanere unita per prevenire e combattere le stragi in ogni luogo»

Anche per Bernard Bot è prematuro, non conoscendo l'esatto svolgimento dei fatti, «esprimere dei giudizi su come le autorità russe hanno agito». E il ministro olandese, a nome della presidenza della Ue, chiede che Mosca chiarisca «come questa tragedia possa essere accaduta». Ma la condanna di tutte le forme di terrorismo non deve, per questo, essere meno decisa ed esplicita. Bot ipotizza anche che l'Unione europea possa discutere «con gli amici russi» la possibilità di creare «una forza antiterrorismo congiunta». L'unità d'azione contro il terrorismo è anche la ricetta di Javier Solana. «La comunità internazionale deve rimanere unita per prevenire e combattere gli attacchi terroristici in ogni luogo», dice il futuro ministro degli Esteri della Ue. Una tesi condivisa da Frattini che propone una «grande alleanza per la vita che deve prevalere sull'alleanza per la morte dei terroristi che è la negazione di ogni principio di convivenza democratica».

Il ministro degli Esteri tedesco, Joschka Fischer, condanna con termini molto duri l'azione dei terroristi - «nessuna ragione può giustificare l'uccisione di bambini e di ostaggi innocenti» - ma ricorda anche che la crisi in Cecenia deve essere risolta con strumenti politici e che «entrambe le parti» hanno commesso «abusi» nel rispetto dei diritti umani.

IL CAUCASO, LA «MONTAGNA DEI POPOLI», UN TEMPO PASSAGGIO OBBLIGATO DI TUTTE LE INVASIONI

Quel crocevia di tre imperi traboccante di odii antichi

Dominio persiano e ottomano, conquista zarista del XIX secolo e politica sovietica delle «nazionalità»: non c'è mai stata tregua

analisi
Marie Jégo

TRA il Mar Nero e il Mar Caspio, i contrafforti del Caucaso, quella «montagna dei popoli» situata all'incrocio dei tre imperi - russo, persiano, ottomano - che un tempo fu il passaggio obbligato di tutte le invasioni, traboccano di antagonismi latenti che trovano le loro radici nella storia, quella della conquista zarista del XIX secolo e, soprattutto, quella della politica sovietica detta «delle nazionalità».

Dopo essersi imposto come lo specialista di questo problema all'interno del partito bolscevico, Stalin, il georgiano, nel 1913 viene scelto da Lenin per scrivere un'opera sull'argomento («Il marxismo e la questione nazionale e coloniale») e diventa, dopo la rivoluzione, commissario alle nazionalità. Il suo programma? Aprire la «prigione dei popoli» zarista. Sul posto, i bolscevichi non vengono accolti male, dato che promettono ai montanari uguaglianza e sovranità. Tra il 1922 e il 1924, vengono creati dei «territori» o «regioni autonome». A partire dagli Anni 1930, il «piccolo padre dei popoli», che alla fine del suo regno sprofonderà nello sciovinismo della Grande Russia, spiega che l'autodeterminazione offerta nel 1917 è superata: occorre finirla con «i rimasugli del feudalesimo e del tribalismo».

Le «nazionalità» vengono allora raggruppate a due a due, secondo il principio del «dividere per regnare», all'interno di strutture chiamate pomposamente «repubbliche autonome» e dotate di qualche attributo simbolico (assemblea locale e presidente). Nel 1934 nasce la «Repubblica ceceno-inguscia». I due popoli, cugini, hanno radici comune. Non è così per le altre entità, dove popoli di origini e lingue diverse vengono costretti a coabitare. A poco a poco l'idea dell'autodeterminazione sbiadisce a vantaggio dell'assimilazione, dei trasferimenti di popolazione, della correzione artificiale delle frontiere, condotta da Stalin per consolidare il dominio russo. Visto da Mosca, l'uomo caucasico è un barbaro simpatico, che va però tenuto d'occhio.

In Cecenia, soprattutto, il potere sovietico ha difficoltà a mettere radici. «A partire dal 1924 le montagne del Sud erano regolarmente bombardate e migliaia di soldati russi vi erano dispiegati», spiega lo storico Mayerbek Vatchagaev. Si costituiscono movimenti antisovietici, scoppiano sollevazioni armate.

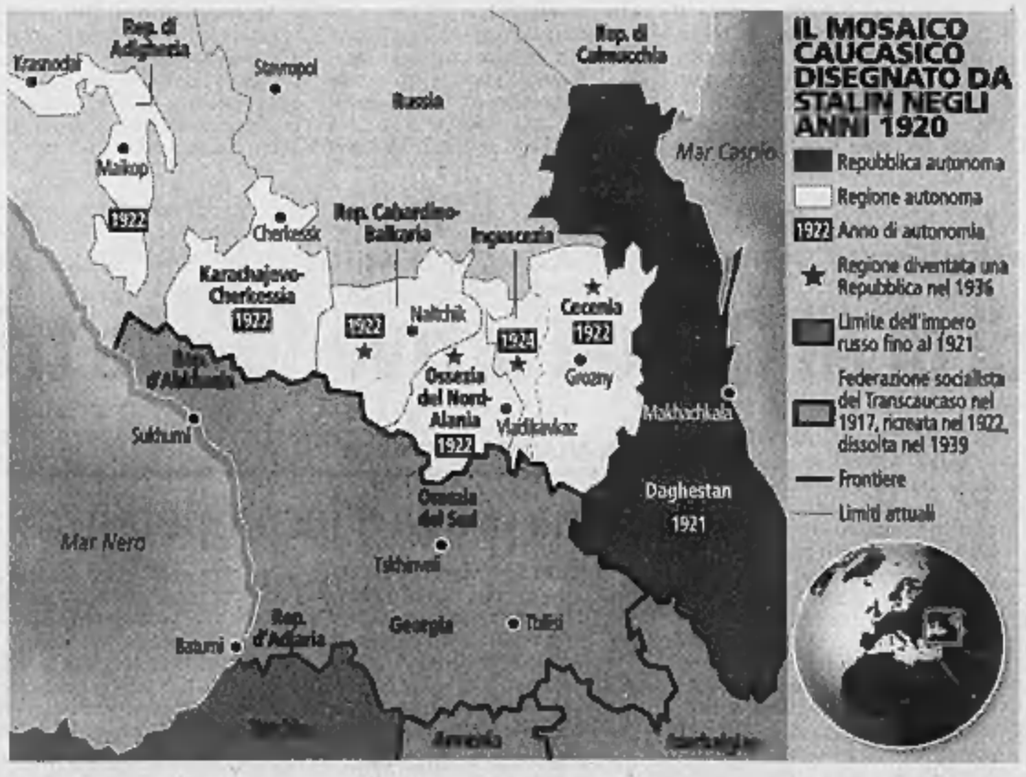
Nel 1940 il potere sovietico non ha più presa al Sud, dove nasce un governo insubordinato. Il sistema sovietico non prende. Le strutture del partito vengono aggirate, i kolkhoz non esistono e, come precisava la storiografia ufficiale, «la fede musulmana» gioca «un ruolo negativo». Ci furono degli imam che fecero giurare sul Corano ai kolkhoziani che non avrebbero mai lavorato per il kolkhoz. Ovunque persiste il modo di vita ancestrale.

Ancora oggi i popoli del mosaico caucasico hanno conservato nella memoria i due episodi più sanguinosi delle loro tumultuose relazioni con la Russia: la conquista zarista del XIX secolo, che vede la scomparsa di pezzi interi di popolazione - i circassi decimati e fuggiti in massa in Turchia; gli ubykh, completamente cancellati dalla carta geografica - e la deportazione, voluta da Stalin nel 1944, di una decina di piccole nazioni.

Tra il novembre 1943 e il luglio 1944 più di due milioni di individui - calmucchi, balkari, caraci, ceceni, ingusci, curdi, turchi meskheti, khemchini, greci, tartari - accusati di aver collaborato con l'esercito tedesco che cerca di attraversare il Caucaso per rifornirsi di petrolio a Baku, vengono deportati verso «zone di popolamento speciali» nell'Asia centrale.

L'operazione ha la supervisione di Lavrentij Berija, l'esecutore della politica repressiva di Stalin, che impartisce gli ordini dal suo treno blindato. La metà dei deportati muore durante il viaggio. Quelli che sopravvivono conosceranno, nelle steppe aride del Kazakhstan o del Kirghizstan, la fame, le malattie, i maltrattamenti. Tredici o quindici anni più tardi, con il favore del disgelo kruscheviano, alcuni di questi popoli «puniti» ritornano alle loro terre. Alcuni di questi popoli saranno riabilitati, i loro territori - molto spesso rimodellati secondo i capricci della direzione sovietica - saranno loro restituiti. Molti altri però non otterranno mai riparazione alcuna.

Copyright Le Monde

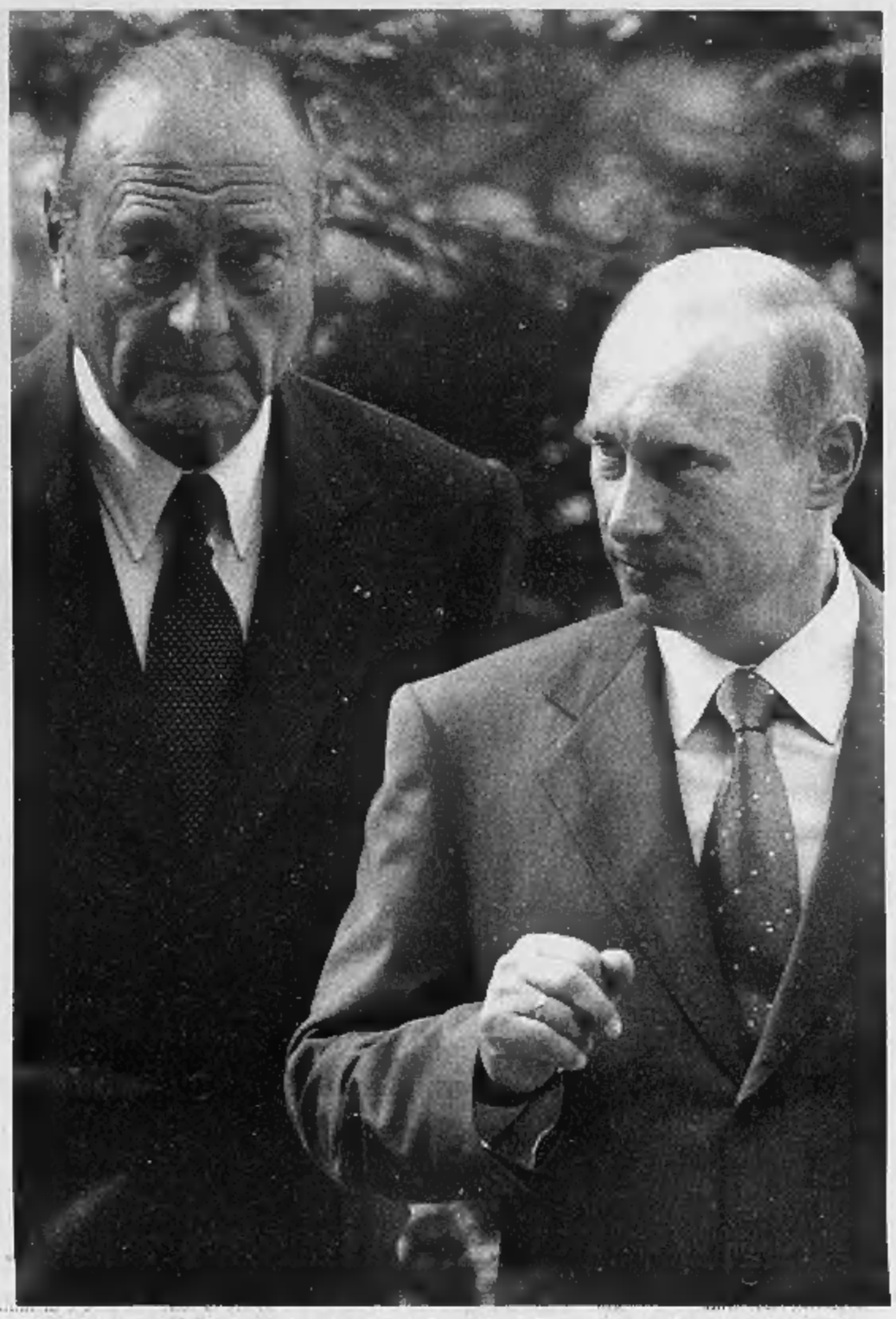


L'autodeterminazione offerta nel '17 negli Anni 30 è già superata «Repubbliche autonome» vengono assemblate in base al principio del «dividere per regnare»

Mosca, a differenza dei francesi, ha quasi voluto il suo nemico ceceno in questi anni;
il presidente-ex agente del Kgb l'ha «costruito» fin dall'estate della sua elezione

I DUE LEADER

Lacrime e gioia, una bottiglia d'acqua: per questi ragazzi l'incubo è finito



Chirac e Putin al vertice di Soci, al quale partecipò anche Schroeder, del 31 agosto scorso. Uno dei temi fu il terrorismo

L'ULTIMO VERTICE

Solo quattro giorni fa si è tenuto l'ultimo vertice fra i presidenti di Francia e Russia (c'era anche il Cancelliere tedesco Schroeder) a Soci. Tra i temi sul tavolo, in primo luogo il terrorismo: «Nonostante gli sforzi della comunità internazionale, la minaccia non sta crescendo in misura minore», ha affermato Putin. Chirac ha ringraziato il presidente russo e Schroeder per la solidarietà offerta alla Francia per il sequestro in Iraq di due giornalisti. «Sarà fatto di tutto - ha detto a chiusura del summit - per ottenere la loro liberazione». L'incontro riuniva i rappresentanti dei Paesi che hanno aderito al «fronte del no», opposto all'intervento militare a Baghdad. I tre leader non hanno nascosto la loro preoccupazione per il tema della sicurezza. «Siamo interessati a contribuire per guidare la stabilizzazione della situazione», ha aggiunto il presidente russo. «La Russia è a favore della formazione di istituzioni antiterroristiche all'interno dell'Onu. Gli ultimi sviluppi in Iraq e in altre parti del mondo hanno confermato che virtualmente tutti i Paesi possono trovarsi di fronte al terrorismo».

FRANCIA E RUSSIA, TRATTATIVA E LINEA DURA

Jacques e Vladimir Le opposte strategie contro il terrore

Chirac ha subito detto: «Faremo di tutto per liberare i nostri reporter» Invece Putin, fin dal '99, ha costruito potere e fama su una minaccia ai ceceni: «Li inseguiremo e li ammazzeremo fino nei cessi»

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Mentre dal Cremlino Vladimir Putin assicurava che la vita delle centinaia di ostaggi della scuola di Beslan «aveva la priorità» facendo quasi capire di essere disposto a trattare con i terroristi ceceni (e intanto inviava gli spezznaz del gruppo Alpha a preparare l'assalto), dall'Eliseo Jacques Chirac tirava le fila della più spettacolare campagna diplomatica francese. In pochi giorni il presidente ha raccolto l'unanime e indistinta solidarietà del mondo arabo e condotto una serrata trattativa con gli uomini dell'Esercito islamico (gli assassini di Enzo Baldoni) per salvare la vita dei due giornalisti rapiti a Baghdad. A Beslan è finita con un centinaio di morti; a Parigi, ottenuta la certezza che i due sono vivi e in buone condizioni, si aspetta di ora in ora la loro liberazione.

Uniti nell'opposizione alla guerra in Iraq e uniti di nuovo dalla coincidenza dell'azione cecena in Ossezia e del rapimento dei due reporter, Vladimir Putin e Jacques Chirac escono in due modi diversi dalla crisi. Per il presidente russo - come sempre - non è mai esistita la questione di «trattare» con i terroristi. Per il francese (salvati i principi e la legge che proibisce il velo islamico a scuola; respinto il ricatto dei sequestratori che ne chiedevano l'abolizione), la trattativa è stata condotta con tutti i mezzi dello Stato: «Tutto - aveva annunciato Chirac - sarà fatto per salvare la vita dei nostri due compatrioti».

Il futuro ci racconterà che cosa è stato questo «tutto», denaro compreso. Ma non sarà il dettaglio più importante. In questi giorni abbiamo assistitito a quella che *Le Monde* ha definito una «mobilitazione senza precedenti» del mondo arabo a fianco di Parigi che - se tutto andrà bene e i due giornalisti saranno liberati - diventerà una volta di più la capitale occidentale dei musulmani ed è probabile che il solco che ha separato la Francia dagli Usa nella crisi irachena si approfondirà.

Non solo. La nota politica da pagare sarà lunga. Anche con Israele le relazioni sono destinate a tendersi perché alla «mobilitazione» araba hanno partecipato anche soggetti imbarazzanti come gli Hezbollah libanesi, Hamas e la Jihad palestinese. Nel giorno stesso in cui Hamas ha reso pubblico il suo appello per la liberazione dei due reporter francesi ha anche rivendicato l'attentato di Beersheva che ha ucciso sedici israeliani. E quando un giornalista ha fatto notare il paradosso al portavoce del Quai d'Orsay, la risposta è stata: «La Francia non commenta i messaggi di solidarietà che riceve». Ma tutta questa vicenda dimostra soprattutto che i rapporti della Francia con il mondo arabo sono forti e l'opposizione di Chirac alla guerra di Bush li ha moltiplicati.

> Unite nell'opposizione alla guerra in Iraq, Parigi e Mosca escono adesso in modi diversi dalla crisi Il Cremlino conferma un torvo decisionismo, l'Eliseo digerisce anche sospette solidarietà arabe

Per Vladimir Putin la situazione è molto diversa. Il massacro di Beslan avrà per il Cremlino forse effetti ancora più negativi di quello di due anni fa nel teatro Dubrovka di Mosca dove centinaia di persone furono prese in ostaggio da un commando ceceno. Centoventinove ostaggi morirono durante l'assalto del solito gruppo Alpha che per immobilizzare i terroristi usò un misterioso gas velenoso. Questa volta il teatro non è il centro di Mosca, ma una povera scuola di una povera repubblica russa che ha la sfortuna di trovarsi accanto alla Cecenia e sulla quale si riflettono un gioco di bande, di etnie, di gruppi inestricabile per tutti a cominciare dal Cremlino.

Ma la differenza fondamentale è che il nemico ceceno è stato voluto e costruito da Mosca in questi anni. Non bisogna dimenticare che Vladimir Putin è asceso al Cremlino dal suo oscuro ufficio di direttore del Fsb (quella che una volta si chiamava KGB) costruendosi fama, consenso e potere riaccendendo la guerra contro la Cecenia. Era l'estate 1999, Boris Eltsin declinava la sua parabola nel disordine della prima era postsovietica e Putin apparve improvvisamente all'orizzonte come l'«uomo nuovo». Era da poche settimane primo ministro quando due terribili attentati con circa trecento morti hanno squassato le periferie di Mosca. Il governo diede subito la colpa ai ceceni senza mai fornire alcuna prova della loro responsabilità. Non solo, ma all'epoca i ceceni avevano riconquistato una specie di indipendenza sancita dall'accordo firmato nel 1996 con il generale Lebed inviato di Eltsin a prendere atto della sconfitta militare. I ceceni non avevano né ragione né interesse a riaccendere il conflitto con Mosca con inutili attentati. Eppure in poche settimane Putin riaprì la guerra cecena col famoso proclama: «Li inseguiremo e li ammazzeremo fino nei cessi».

La Cecenia è così diventata per Putin l'occasione per costruire la sua candidatura alle elezioni presidenziali anticipate dell'inizio 2000 (a Natale Eltsin aveva dato improvvise dimissioni ed era scomparso), una base popolare e populista, un riflesso d'ordine, uno slancio nazionalista, un'illusione di forza militare. In realtà la piccola repubblica non è mai stata interamente riconquistata. Ma quasi rasa al suolo. Nel corso delle due guerre sono rimasti uccisi più o meno 70 mila ceceni (il 10 per cento della popolazione), l'odio verso i russi s'è moltiplicato, l'islamismo moderato si è estremizzato. La Cecenia è così diventata uno dei fronti di confronto tra islam e resto del mondo. Sono arrivati soldi e guerriglieri da Al Qeida, la repubblica che già Tolstoi aveva raccontato indomita ed invincibile contro le truppe dello zar s'è ingigantita a protagonista della nuova guerra mondiale del terrorismo.

Da cacciatore di ceceni, Putin ne è ora una preda, minacciato a Mosca come in Ossezia come ovunque da un possibile attacco che la ferocia dei ceceni e il solito catastrofico comportamento delle truppe speciali russe rischiano ogni volta di trasformare in una strage, come alla Dubrovka e nella scuola di Beslan. Senza trattative.

Colpita dagli attentati degli islamisti algerini nel 1995, la Francia (che ha 5 milioni di musulmani, il 10% della popolazione) non ha mai perso la bussola della sua storica tela di ragno nei rapporti col mondo arabo tentando di capitalizzare in influenza gli antichi legami coloniali. In questa politica Jacques Chirac è uno degli artefici più convinti e ripete spesso la sua massima: «Mai umiliare gli arabi». In questa vicenda del rapimento dei due giornalisti, tutte le istanze musulmane francesi si sono schierate col governo e con la Francia, anche quelli contrari alla legge sul velo. Tuttavia la partita è difficile e il terrorismo un nemico imprevedibile.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con il premier Silvio Berlusconi

IL COLLE IN UN MESSAGGIO A PUTIN ESPRIME «ORRORE PER LA BARBARIE»

Ciampi: arrestare il ciclo della violenza

Il Papa prega per le vittime. Berlusconi: sgomento e dolore

ROMA

Unanime il cordoglio del mondo politico, senza distinzioni di schieramento, per le vittime dell'assalto alla scuola di Beslan, nell'Ossezia del nord, da dove arrivano immagini raccapriccianti. Ma se Silvio Berlusconi si limita ad esprimere orrore per l'accaduto, da parte di Ciampi parte un invito e un appello a Putin affinché si risolva il problema politico ceceno all'origine degli attentati terroristici. Infatti il presidente della Repubblica che ha seguito con crescente sgomento il dramma della presa degli ostaggi, il massacro di tanti innocenti, la barbaria che non ha risparmiato i bambini», esprime al presidente Putin in un messaggio, l'orrore di tutti gli italiani nell'apprendere le terribili notizie. Ma aggiunge, dopo aver rilanciato l'invito a un dialogo tra religioni, l'unico in grado di allontanare i pericoli di veri e propri conflitti di civiltà: «Il ciclo perverso della violenza va arrestato dalla fermezza nel contrastare il terrorismo, dalla lucidità nell'affrontarne le cause». Anche in Vaticano si passano ore di trepidazione. Il Papa, dopo essere stato tempestivamente informato, si è raccolto in preghiera. Giovanni Paolo II, che proprio mercoledì, a poche ore dall'inizio della tragedia di Ossezia aveva fatto un accorato appello contro la violenza di ogni terrorismo e per la liberazione di tutti gli ostaggi, sta continuando a pregare in queste ore per le vittime innocenti.

Il presidente del Consiglio Berlusconi avverte che la Protezione Civile si è messa a disposizione, pronta ad inviare medici, sangue e ogni altro possibile aiuto, e commenta: «Sono tempi incredibili. Speriamo che la ragione possa tornare su questa terra e che non si abbiano più azioni e scontri di questo tipo. Siamo tutti stati con il cuore sospeso per quei bambini. Di fronte al terrorismo che nega i valori di umanità comuni a tutte le civiltà del mondo, la comunità internazionale deve unirsi». E mentre il vice presidente del Consiglio Fini avverte in diretta la platea di Azione Cattolica che molti bambini tenuti in ostaggio sono stati liberati, il presidente della Camera, Casini, invia un messaggio di solidarietà a nome di tutta la Camera dei deputati al presidente della Duma, Boris Gryzlov: «Nessuna causa politica può giustificare atti come questi, che sconvolgono le coscienze dei cittadini del mondo. Sono certo che il sacrificio di tante vittime innocenti consoliderà l'impegno di tutti i paesi contro questa offensiva terroristica globale». Il presidente della Commissione Ue, Prodi, che tra 15 giorni sarà nel Caucaso per una serie di incontri, dal palco della festa dell'Udeur a Telese, lancia un appello: «Quello che è accaduto non ha giustificazione, è un atto intollerabile, il terrorismo sta avvelenando la nostra umanità. Bisogna colpire i terroristi con tutti gli strumenti che abbiamo. Ma c'è certamente anche l'azione politica da fare».

> Il ministro Frattini «Comprendiamo il tragico dilemma in cui si è trovata la Russia nel momento della tragedia»

Il leader della Margherita, Rutelli, commenta: «Oggi è un giorno di spaventosa tristezza per l'eccidio in Ossezia che colpisce tutti noi come padri e come cittadini di un'Europa che ai suoi confini non trova pace». E aggiunge, «Il primo fondamentale obiettivo della comunità internazionale resta la lotta al terrorismo globale fondamentalista». È indispensabile isolare chi semina morte; è la via indicata dal segretario dei Ds Fassino: «Non solo la più ferma condanna ma la mobilitazione di tutte le coscienze democratiche e la costruzione della più vasta unione unitaria della comunità internazionale contro il terrorismo». Il ministro degli Esteri Frattini dice: «Comprendiamo il tragico dilemma in cui si è trovata la Russia nel momento della tragedia. Ci stringiamo intorno alle vittime e a questo paese così duramente colpito». Il sindaco di Roma Veltroni sostiene che nei confronti del terrorismo vada usata «la duplice arma della forza e dell'intelligenza». Particolarmente preoccupato per il costante aumento delle azioni terroristiche, l'Arcivescovo di Torino, cardinale Poletto, ha indetto per ieri sera una veglia di preghiera nel santuario della Consolata. [m. tamb.]

Ora la speranza è che si possa arrivare anche alla riconsegna del corpo del pubblicitario
Nella trattativa aperta dall'Eliseo sono stati contattati gli stessi canali usati dalla Croce Rossa

L'ITALIANO

Un'immagine d'archivio di Enzo Baldoni

DOPO LE BUONE NOTIZIE CHE ARRIVANO DA BAGHDAD SUI REPORTER RAPITI, ACCUSA IL GOVERNO ITALIANO

«I francesi? Loro hanno uno Stato»

Sandro Baldoni: incapaci di liberare mio fratello

> Invece di pensare a Enzo come ad una vita umana in pericolo hanno continuato a trattarlo come un oggetto misterioso L'intervista di Frattini ad Al Jazeera? Credevo fosse una svolta, invece no. Anche Berlusconi è stato zitto

intervista
Fabio Poletti

MILANO

SANDRO Baldoni, ha saputo delle buone notizie dall'Iraq sui due reporter francesi?

«Sono contento, sono molto contento per loro e per le loro famiglie. Però non posso non pensare anche a mio fratello Enzo».

Suo fratello era stato rapito dallo stesso gruppo...

«E credo, tra l'altro, che i canali seguiti dalla Croce rossa italiana siano stati gli stessi percorsi dai francesi per arrivare alla liberazione dei due giornalisti».

Secondo lei, perché questa disparità di trattamento? Anche per Christian Chesnot e Georges Malbrunot era stato dato un ultimatum, ma solo per suo fratello non ci sono state proroghe. Se lo sta chiedendo?

«Il fatto è che i francesi hanno uno Stato e noi abbiamo un governo che al massimo è un condominio litigioso. Non c'è stata la volontà o c'è stata l'incapacità di arrivare alla liberazione di mio fratello. Non c'è stata la capacità di agire tempestivamente. Ricorda cosa si diceva nelle prime ore, della scomparsa di Enzo? Che mio fratello non era un giornalista, era lì per caso se non di peggio, era un avventuriero e forse aveva solo perso i contatti».

Crede che queste cose abbiano influito?

«Queste cose hanno pesato. Invece di pensare a Enzo come ad una vita umana in pericolo, hanno continuato a trattarlo come un qualche oggetto misterioso. Chi aveva il potere di fare qualcosa, avrebbe dovuto pensare ed agire in modo diverso da come è stato fatto».

Molti sostengono che a fare la differenza è anche un'altra considerazione: i francesi non sono presenti in Iraq, il governo italiano ha mandato un contingente militare.

«E' ovvio che questa cosa faccia la differenza. Noi siamo un Paese in guerra, la Francia no. Ma in Francia c'è stata una reattività diversa alla notizia della scomparsa dei loro due reporter. Direi una mobilitazione diversa».

Immagino non si riferisca alla comunità musulmana.

«Ovviamente no. Il ministro degli Esteri francesi Michel Barnier il giorno dopo è volato al Cairo e poi ad Amman. E' entrato nelle moschee, ha pregato insieme ai musulmani, ha intessuto rapporti con quel mondo. In Italia siamo ancora qui a chiederci se sia possibile convivere con un Islam moderato. Da noi mancano i fondamenti della politica, su certe cose».

Lei e i suoi famigliari, dal primo momento avevate sperato molto nell'opera di mediazione della Croce rossa. Però non è servita.

«La Croce rossa italiana aveva imboccato il canale giusto. Non ha avuto il tempo di portare a termine questo tentativo. E non è stata sostenuta abbastanza dal governo italiano. Ci sono cose insopportabili per me e i miei fratelli, quando le leggiamo sui giornali».

Con chi ce l'ha?

«Leggo che il nostro ministro degli Esteri Franco Frattini vorrebbe costituire una intelligence europea contro il terrorismo. Non so se abbiano notizie del corpo di mio fratello, ma se penso all'intelligence italiana in Iraq penso a una jeep e ad una garitta e niente di più...».

Sandro Baldoni

Però la sera in cui suo fratello è stato ucciso, quando invece tutti pensavano che la liberazione fosse questione di poco, lei disse che l'intervento del ministro Frattini ad Al Jazeera della sera prima, era stata una cosa molto positiva. Se non sbaglio usò le parole «è il segno di un cambiamento di linea del governo». Non la pensa più, così?

«Temo che andare ad Al Jazeera, e non era mai successo prima, sia stata solo un'iniziativa isolata e che non si sia fatto altro. Speravo che fosse il primo segnale di un cambiamento e che a questo seguisse qualcosa d'altro. Speravo in una presa di posizione pubblica del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, un po' come ha fatto Jacques Chirac in Francia che è andato in televisione di persona. Speravo in un appello ai musulmani d'Italia. E invece non c'era una strategia, né a destra né a sinistra. Non c'era niente di niente. Avessero dato almeno retta al ministro Mirko Tremaglia tutti quanti, quando ammoniva che piuttosto "era meglio tacere..."».

Pensa che la liberazione dei due giornalisti francesi, possa essere un primo passo anche per arrivare alla restituzione del corpo di suo fratello?

«Io lo spero, lo spero tanto. Spero ci ridiano il corpo di Enzo al più presto. Ne abbiamo parlato nel lungo incontro che abbiamo avuto martedì scorso con il commissario della Croce rossa Maurizio Scelli e con il capo delegazione Cri in Iraq Giuseppe De Santis. O ce la fanno loro a ritrovare il corpo di Enzo o non ce la fa nessun altro. Durante il sequestro di mio fratello e anche dopo, ho sentito da tutti solo strategie, solo scenari, alla fine erano solo giustificazioni per quello che è successo».

Il giorno dopo l'uccisione di suo fratello, il presidente Berlusconi ha telefonato a sua cognata in Sicilia per fare le condoglianze. Da allora ad oggi, ci sono state altre chiamate dal mondo politico?

«Sì. Questa mattina ci hanno telefonato dalla Farnesina. Un funzionario ci ha detto che stanno lavorando per recuperare il corpo di Enzo ma che "il posto è molto vasto"».

IL REPORTER UCCISO

■ CHI ERA
Nato a Città di Castello, aveva 56 anni. Sposato e padre di due figli, Gabriella di 24 anni e Guido di 21, era titolare dell'agenzia pubblicitaria milanese «Le balene colpiscono ancora». Ma prima del pubblicitario, [illegible] fatto il muratore in Belgio, lo scaricatore alle Halles, il fotografo di nera nel milanese, il professore di ginnastica, l'interprete e il tecnico di laboratorio chimico. Era diventato giornalista freelance per raccontare le sue esperienze in giro per il mondo: Chiapas, Messico, Birmania, Timor Est, Colombia. Era arrivato in Iraq con un accredito del settimanale «Diario».

■ 19 AGOSTO
Baldoni va a Najaf con un convoglio della Croce Rossa. A Malmudyia il convoglio salta su una mina: nessun ferito grave.

■ 20 AGOSTO
Da Najaf il convoglio si sposta a Kufa, facendo base in una moschea per curare i feriti. Baldoni resta in città con il suo interprete Ghareeb.

■ 21 AGOSTO
Di Baldoni si perdono le tracce. A Iskandariya viene trovato il corpo dell'interprete.

■ 24 AGOSTO
La Tv araba Al Jazeera trasmette un video di Baldini con un ultimatum dei rapitori: «Via l'Italia dall'Iraq entro 48 ore o non garantiremo la vita dell'italiano».

■ 25 AGOSTO
I due figli e la moglie di Baldini lanciano un appello in tv per la liberazione «di un uomo di pace»

■ 26 AGOSTO
Scaduto l'ultimatum, Baldoni è ucciso. Ci sarebbe un video fatto arrivare alla tv araba Al Jazeera.

FRATTINI: PROPORREMO UN DOCUMENTO PER AFFRONTARE IL PROBLEMA DEL DIALOGO COL MONDO ISLAMICO

Iraq e terrorismo, l'Europa cerca l'unità

Enrico Singer
Inviato a MAASTRICHT

«Speriamo che Michel Barnier possa essere qui con noi per cena», dice il ministro degli Esteri olandese, Bernard Bot, che presiede il vertice informale dei capi delle diplomazie europee nel castello di Sint Gerlach, un'oasi di prati verdi e di fonti termali alle porte della cittadina di Maastricht. Ma, alle 21 in punto, la cena dei ministri comincia senza Barnier che è rimasto ad Amman a seguire, attimo per attimo, l'ultima, convulsa, fase dell'attesa liberazione dei due giornalisti francesi sequestrati in Iraq. Il responsabile del Quai d'Orsay lo aveva detto già dal mattino: «Verrò soltanto quando e se saranno liberati». E il suo arrivo era atteso come il segnale della fine di un incubo, almeno, in una giornata tragica, scandita dalle notizie dei morti nella scuola di Beslan. Un segnale che non c'è stato, anche se l'ottimismo su un positivo epilogo della vicenda di Christian Chesnot e di Georges Malbrunot è cresciuto ora dopo ora.

Così i ministri parlano di Iraq senza il loro collega francese - Parigi è rappresentata dall'ambasciatore in Olanda, Levy - ma il tema dei sequestri, forma sempre più diffusa del terrorismo islamico, domina lo stesso le discussioni. E le domande s'intrecciano nei corridoi: se la Francia riuscirà a salvare la vita dei due reporter sarà perché ha sempre tenuto una posizione critica sull'intervento militare delle forze della coalizione guidata dagli Usa? O perché è stata capace di mobilitare attorno a sé più alleati nel mondo musulmano? Per il ministro degli Esteri italiano, Franco Frattini, non è questa la chiave di lettura giusta. La vicenda di Chesnot e di Malbrunot offre una serie di messaggi sui quali l'Europa deve riflettere. Il primo è che nessuno è al riparo dai terroristi perché se questi avessero agito in base a calcoli di «nemici» o di «amici» non avrebbero nemmeno rapito i due francesi.

Il secondo è che la Francia ha risposto al ricatto dei terroristi con grande fermezza, perché non ha ceduto sull'entrata in vigore della legge che proibisce i simboli religiosi a scuola. E su questo sta anche dando prova di una grande unità politica. Unità che deve dare anche l'Europa e che passa, prima di tutto, da un forte sostegno al governo iracheno. Con gesti concreti. Frattini si augura che il premier Allawi sia invitato presto a Bruxelles. La «piena legittimazione» dell'esecutivo di Baghdad è un passo che la Ue deve accompagnare al «pieno sostegno» alla missione dell'Onu per garantire le future, libere, elezioni. Ma l'Onu per intervenire «ha bisogno degli strumenti», dice Frattini. Ha bisogno di contributi finanziari e di assistenza nella formazione e nell'addestramento delle forze di sicurezza irachene.

Di tutto questo i ministri riuniti a Sint Gerlach hanno cominciato a discutere ed è emerso quello che Frattini definisce un «consenso politico generale». Adesso si tratta di trovare le soluzioni giuridiche. Ma l'importante è che l'Europa ritrovi la sua unità sulla crisi irachena e sulla priorità della lotta al terrorismo in generale. Oggi Frattini proporrà ai suoi colleghi un documento di riflessione informale per costruire una strategia che affronti il problema non solo dal punto di vista militare. «C'è bisogno di prevenzione, di cultura della vita contro la cultura della morte. C'è bisogno di dialogo con il mondo islamico che non significa dialogo con il terrorismo». Al contrario, significa tagliare il terreno sotto i piedi del terrorismo.

«Il terrorismo non ha giustificazioni, ma la strategia di lotta deve avere anche una prospettiva e una dimensione tutta politica», dice Frattini. Come nel caso del Medio Oriente e del conflitto israelo-palestinese. «Abbiamo anche pensato a un piano europeo per aiutare l'autorità palestinese a uscire da una crisi che non conviene a nessuno». Controllo effettivo della sicurezza, sviluppo economico e sviluppo democratico sono le chiavi di questo piano che l'Europa deve essere anche «pronta a sostenere intervenendo sul terreno».

I COMMENTI DI ANGIUS E BERTINOTTI

«Una grande lezione della Francia»

■ Una grande lezione quella che arriva dalla Francia, in merito alla politica adottata nei confronti degli ostaggi francesi, secondo il presidente dei senatori Ds Gavino Angius. «Se, come sembra, gli ostaggi francesi saranno finalmente liberati, non potremo che esprimere l'apprezzamento più vivo. Le forze politiche di opposizione, le forze culturali, oltre che le rappresentanze religiose cattoliche, islamiche ed ebraiche hanno saputo unire gli sforzi tesi al raggiungimento di questo risultato. Si è seguita una linea che ha saputo unire forze e uomini di diversa origine politica e di fede per salvare la vita umana in una comune condivisione di rispetto e riconoscimento, oltre che di tolleranza». «È stata premiata l'intelligente capacità di relazione del governo francese», ha commentato anche il leader di Rifondazione, Fausto Bertinotti. [r. i.]

Il ministro degli Esteri, Franco Frattini
Accanto, il collega francese Michel Barnier

Gli ulema sunniti hanno assicurato che «sono fuori pericolo e la loro liberazione è questione di tempo»

La mobilitazione araba a fianco di Chirac ha contribuito ad allargare il solco tra Parigi e Washington

I FRANCESI

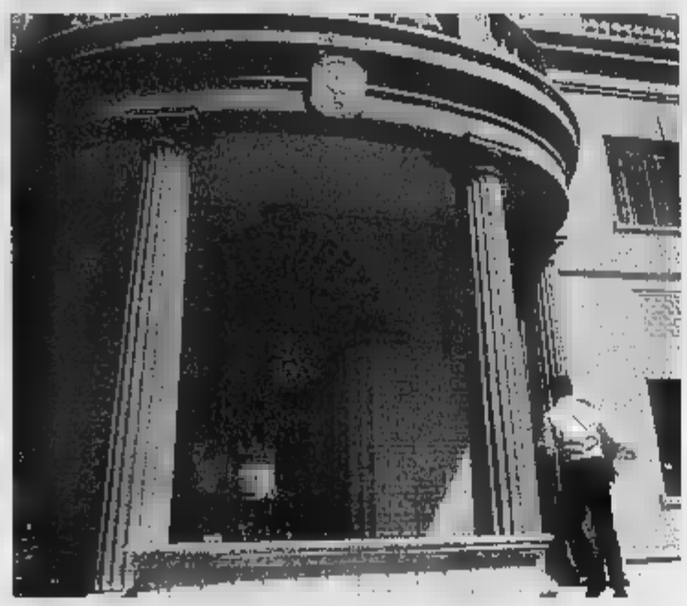
«Vicina la libertà per i due reporter» Ore di attesa in Iraq

Ieri sera sembrava che i due giornalisti fossero già sulla via del ritorno in patria, poi i rapitori hanno desistito. Forse sono stati disturbati dall'attività delle truppe americane nella zona tra Baghdad e Falluja

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Gli Ulema di Baghdad assicurano che «fuori pericolo» e che la loro liberazione è solo questione di tempo». Ma qualcosa si deve essere inballato nella soluzione al rapimento dei due giornalisti francesi Georges Malbrunot e Christian Chesnot. Giovedì sera a Parigi s'era diffuso un febbrile ottimismo, i ministri parlavano a ruota libera sulle tv, i telegiornali sembrava che da un momento all'altro dovessero annunciare la fine di un sequestro che dura da quasi due settimane. Poi a tarda il premier Jean-Pierre Raffarin ha diffuso una nota ufficiale per raccomandare ai suoi stessi ministri «prudenza» perché il momento è «delicato» e la situazione in Iraq «molto pericolosa».

Cos'è accaduto? Tutti, a Parigi e a Baghdad, danno per scontato il fatto che i rapitori dell'Esercito islamico per l'Iraq (gli stessi che hanno rapito e assassinato Enzo Baldoni) hanno deciso che i due francesi saranno liberati. Tuttavia l'operazione si presenta più difficile del previsto perché nelle ultime ore le truppe americane stanno facendo un gran movimento nella zona in cui si muove l'Esercito islamico. I rapitori, insomma, non si sentono sicuri nei loro spostamenti e per questo, al momento, hanno trattenuto i due francesi. I telegiornali raccontano questa storia con molta malizia, quasi volessero far credere che gli americani stanno rallentando apposta la liberazione di Malbrunot e Chesnot.


L'ambasciata francese a Baghdad, in attesa di

Comunque vada a finire l'enorme mobilitazione araba accanto alla Francia è in un certo qual modo una realtà politica destinata ad allargare il solco che ha diviso Parigi da Washington e dai paesi che hanno partecipato alle operazioni militari in Iraq. Uno dei primi effetti di questa realtà è l'annullamento del viaggio a Parigi del presidente provvisorio iracheno Ghazi-al-Yauar, previsto per il 6 e 7 settembre. Il Quai d'Orsay ha confermato che la visita è stata annullata a causa della crisi degli ostaggi. E non si può non ricordare che tre giorni fa il primo ministro del governo provvisorio iracheno, Iyad Allawy, aveva duramente attaccato Jacques Chirac per la posizione tenuta dalla Francia nel corso della crisi irachena e per aver rinunciato a far parte della coalizione che ha abbattuto il regime del vecchio alleato» Saddam Hussein. I due dirigenti iracheni sono uomini graditi a Washington ed è chiaro che ne riflettono gli umori.

Ma intanto ieri la Francia ha raccolto un'ulteriore adesione al movimento per la liberazione dei due reporter, anche questa sorprendente e a suo modo imbarazzante. Moqtada Sadr, l'imam sciita che ha per settimane ha resistito con la sua milizia all'attacco degli americani a Najaf, nel corso della preghiera del venerdì pronunciata a Kufa ha anch'egli lanciato un appello per la liberazione degli ostaggi francesi perché «la Francia è un paese che non occupa l'Iraq». Anche se poi ha aggiunto: «Non è amico dell'islam e dei musulmani», senza aggiungere altro alludendo com'è chiaro alla legge sulla laicità che ha proibito il velo islamico nelle scuole.

La richiesta dei rapitori di Georges Malbrunot e Christian Chesnot è appunto quella di abrogare questa legge in cambio della loro libertà. Richiesta che la Francia ha respinto con il consenso dei musulmani francesi. E va registrato che la ripresa della scuola - ieri e l'altro ieri - le ragazze che si sono presentate col foulard sono molte meno dell'anno scorso (240 contro mille e 200) e non ci sono stati incidenti.

Tutto insomma è pronto per riaccogliere in libertà Malbrunot e Chesnot, inviati del «Figaro» e di «Radio France Internationale», grandi esperti di Iraq e Medioriente. Sulla pista dell'aeroporto l'aereo dei servizi segreti francesi è pronto. Ad Amman s'è fermato ancora stanotte il ministro degli Esteri Michel Barnier che da domenica è impegnato in una serie di pause tra Giordania, Egitto e Qatar. Tutti hanno pensato che il ministro sia rimasto per aspettare i due ostaggi e ricondurli trionfalmente a Parigi. Anche la delegazione dei tre «dignitari» inviati da Parigi a Baghdad in rappresentanza dei musulmani francesi, oggi rientrerà in patria. La mediazione di consiglio e sensibilizzazione negli ambienti religiosi iracheni è conclusa. Speriamo.

> Il ministro degli Esteri Michel Barnier si è fermato ad Amman e un alto dei servizi segreti è pronto sulla pista dell'aeroporto di Baghdad a prendere Malbrunot e Chesnot

VICENDA

Scomparsi da 15 giorni

CHI SONO
George Malbrunot: 41 anni, inviato del quotidiano «Le Figaro», ottimo conoscitore del Medio Oriente, dove lavora dal 1994. **Christian Chesnot:** 37 anni, collaboratore di Radio France International, Radio France e la «Tribune» di Ginevra, vive ad Amman. Insieme hanno pubblicato due libri, di cui uno su Saddam.

IL RAPIMENTO
Il 20 agosto dei due giornalisti francesi si perdono le tracce sulla strada Baghdad-Najaf

L'ULTIMATUM
Il 28 agosto Al Jazeera trasmette un video dell'Esercito islamico in Iraq con i due giornalisti rapiti e ultimatum al governo francese: «Avete 48 ore di tempo per revocare la legge che vieta l'uso del velo islamico nelle scuole».

LA PROROGA
Il 30 agosto i rapitori prorogano l'ultimatum di altre 24 ore, con un nuovo video.

L'APPELLO
Il 31 agosto gli Ulema di Baghdad lanciano un appello per la liberazione degli ostaggi sulle due tv satellitari arabe.

«SONO VIVI»
Il 2 settembre arrivano a Baghdad da Parigi i rappresentanti dei musulmani di Francia. L'ambasciatore francese in Iraq: «I due giornalisti sono vivi».

I due giornalisti rapiti Georges Malbrunot (da destra) e Christian Chesnot

proposte:

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

tst, tutto Scienze e tecnologia
LA STAMPA
Tutto quello che c'è, dà sapere.

FINANZIAMENTI PER [illegible] DOLLARI

Schwarzenegger, governatore «anticorruzione» al centro di polemiche per donazioni dalla Chevron-Texaco

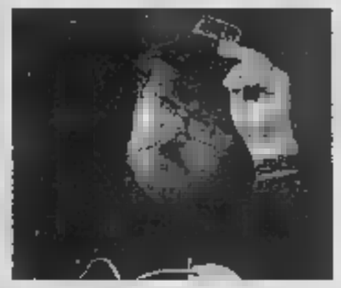
■ A due giorni dal suo intervento [illegible] convention repubblicana di New York, il governatore della California Arnold Schwarzenegger è al centro di polemiche perché avrebbe ricevuto finanziamenti dal gigante petrolifero Chevron-Texaco. Il colosso di San Ramon, in California, avrebbe influenzato il programma del governatore dello Stato per quel che riguarda le raffinerie petrolifere. Dall'elezione di Schwarzenegger, [illegible] lo [illegible] ottobre, [illegible] Ch[illegible] gli avrebbe versato contributi per 200.000 dollari e altri [illegible] a favore [illegible] partito repubblicano dello Stato. Il colosso avrebbe spinto affinché le restrizioni sull'attività delle raffinerie venissero rimosse, cercando di ottenere permessi per costruire nuovi impianti e per ingrandire quelli già esistenti. Schwarzenegger, durante la campagna elettorale, aveva promesso di voler combattere un sistema di corruzione in cui «i contributi entrano e i favori escono».

Un passo falso per l'ex Terminator

IL REGISTA [illegible] 9/11»

Moore: «La spavalderia e la forza ostentate in questi giorni dai repubblicani sono soltanto un bluff»

■ La spavalderia ■ la forza ostentate dal presidente Bush [illegible] solo un bluff», il tentativo di «un giocatore con in [illegible] scadenti di spaventare l'avversario ■ rubargli [illegible] Lo dice Michael Moore, il regista del documentario Fahrenheit 9/11, ai democratici americani suggerendo loro non [illegible] paura del lupo cattivo, né delle conseguenze della convention [illegible] New York sulle possibilità di [illegible] di John Kerry. La [illegible] repubblicana - secondo Moore - «ha convinto i sostenitori di John Kerry a prendere [illegible] pala ■ scavarsi [illegible] bunker in preparazione di altri quattro anni dell'Impero di Guerre Stellari. Incredibile tutto questo piangere e lamentarsi: Kerry è stato avanti nei sondaggi per tutta l'estate ■ adesso i repubblicani vengono a New York, [illegible] uno show alla Broadway e improvvisamente tutti si vestono a lutto?».



Moore «infiltrato» alla Convention

ALL'EX PRESIDENTE SARA' APPLICATO UN QUADRUPLO BYPASS

Infarto per Clinton Sarà operato oggi

Le condizioni del politico più popolare d'America non destano preoccupazioni. Hillary ha interrotto la campagna elettorale per essergli vicino insieme alla figlia Chelsea. Il primo malore giovedì

Paolo Mastrolilli

[illegible]

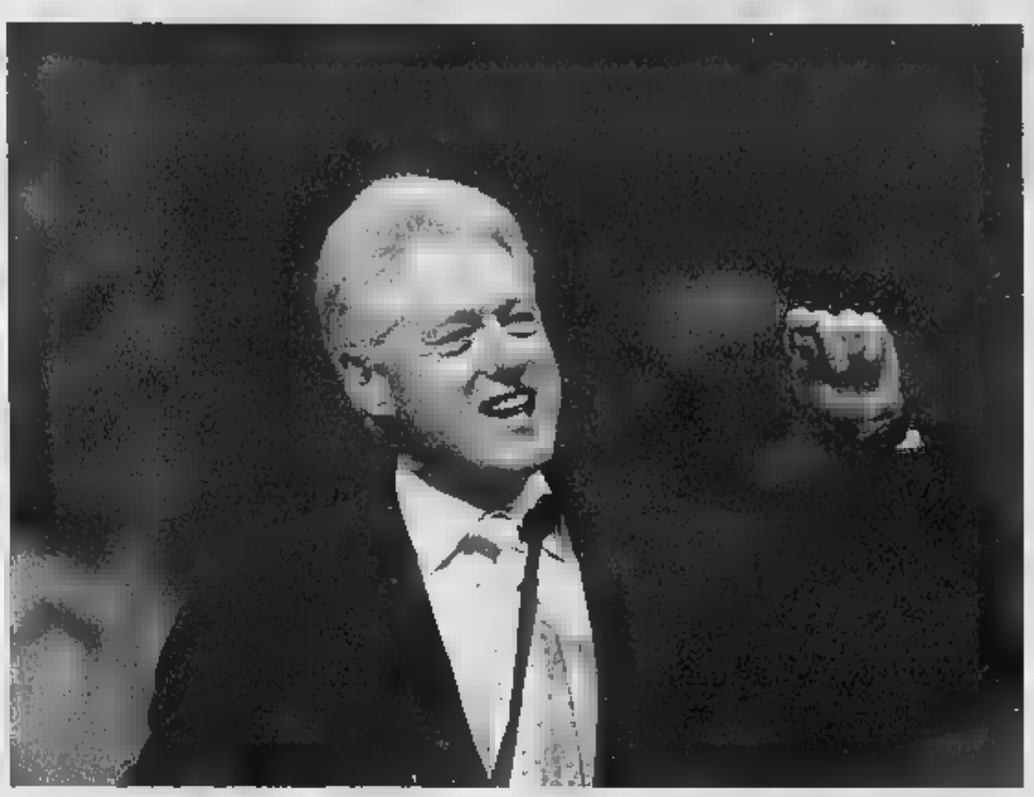
E' l'ex presidente più giovane che l'America abbia avuto [illegible] questo secolo, [illegible] nelle prossime ore finirà [illegible] sala operatoria per un quadruplo bypass coronarico. Bill Clinton è stato ricoverato ieri mattina al New York Presbyterian Hospital/Columbia, e il New York Times ha scritto sul sito internet che ha subito un attacco cardiaco, non confermato. L'emergenza [illegible] [illegible] giovedì sera, quando l'ex presidente aveva sentito dolori al petto, stanchezza inusuale ■ difficoltà di respirazione. Era andato al Northern Westchester Hospital, nello stato di New York, a pochi chilometri dalla sua villa di Chappaqua dove ora vive con la moglie Hillary. I medici lo avevano sottoposto a diversi test, sospettando [illegible] problema al cuore. Poi lo [illegible] rimandato a casa, perché i risultati [illegible] stati [illegible]li, ma gli avevano chiesto di tornare ieri mattina per fare altri esami. Durante la notte i fastidi non sono passati, ■ ieri i [illegible] hanno ricevuto responsi negativi dai nuovi test: le arterie di Clinton erano in condizioni preoccupanti, e quindi gli hanno consigliato il ricovero e l'intervento immediato.

L'ex capo [illegible] Casa Bianca allora è partito per New York, dove si è presentato al New York Presbyterian. Il [illegible] ufficio non ha ancora confermato la data precisa dell'intervento, ma ha detto che dovrebbe avvenire già oggi, ■ [illegible] che i medici [illegible] decidano diversamente dopo le ultime visite. Ieri Clinton sarebbe dovuto partire per due giorni di eventi politici [illegible] la moglie Hillary, senatrice di New York, nella città settentrionale di Syracuse. Quando si è sentito male, però, ha cancellato il viaggio. L'ex First lady è partita, ma dopo il ricovero ■ tornata subito a New York [illegible] alla figlia Chelsea. Ai suoi elettori ha spiegato ■ condizioni del marito ■ poi ha aggiunto: «Devo andare subito [illegible] per stargli vicino, sono certa che capirete».

Bill ha compiuto 58 anni il 19 agosto scorso, e quindi ■ più giovane dell'attuale presidente Bush (che ieri gli ha telefonato in ospedale per dirgli che lo ricorda nelle sue preghiere) di poco più di un mese. Quando stava alla Casa Bianca, ma anche prima, [illegible] famoso per le [illegible] abitudini culinarie non proprio salutiste. Il suo piatto preferito [illegible] il «BigMac», cioè l'hamburger più grande in vendita da McDonald's. Quando stava a Little Rock, secondo i suoi stessi [illegible] conti, andava [illegible] corsa al fast food per comprarlo, nella speranza che lo jogging lo aiutasse a smaltirlo. Alla Casa Bianca, poi, erano famose le lunghe nottate di lavoro, che finivano mangiando pizza al taglio. Non è detto che queste abitudini siano la ragione della sua malattia, ma, sommate allo stress della presidenza, sicuramente non l'hanno aiutato. A gennaio, infatti, il [illegible] cardiologo gli aveva ordinato di fare [illegible] dieta chiamata «South Beach», perché evidentemente c'erano già dei problemi.

Bill [illegible] perso parecchi chili, ■ quando alla fine di luglio si era presentato alla Convention democratica di Boston sembrava in gran forma. Subito dopo era partito per un tour [illegible] tutta l'America, allo [illegible] ■ promuovere il [illegible] libro «My Life», e mercoledì era stato ■ New Orleans per un'altra tappa ■ questo viaggio. Solo domenica scorsa, alla vigilia della Convention repubblicana di New York, Clinton aveva tenuto un discorso contro Bush [illegible] una chiesa di Manhattan. La [illegible] malattia potrebbe [illegible] una ripercussione sulla campagna presidenziale, perché aveva promesso di impegnarsi a favore di John Kerry. I sondaggi dicono che ha ancora una popolarità del 62%, e quindi resta un'arma importante per i democratici. Infatti ieri, durante un comizio [illegible] Ohio, ■ senatore del Massachusetts ha chiesto [illegible] gente di «fare un applauso che l'ex presidente possa sentire fino a New York».

Anche Bush, dal Wisconsin, ha detto che «Clinton è nei nostri pensieri e nelle nostre preghiere, e gli mandiamo gli auguri per un recupero rapido». Bill, infatti, potrebbe tornare presto a tenere discorsi. Secondo i [illegible]dici il suo intervento è abbastanza usuale e [illegible], e la mortalità tra le persone della sua [illegible] è intorno all'1%. In genere i pazienti vanno a casa dopo cinque giorni di ricovero, e dopo due settimane possono tornare [illegible] all'attività normale.



Il leader democratico è celebre per la sua dieta poco salutista e per le lunghe notti di lavoro

Ultimamente si era sottoposto ■ un regime rigoroso e a Boston sembrava ringiovanito

L'ex presidente americano Bill Clinton

SI SCALDA LA CAMPAGNA ELETTORALE DOPO LA KERMESSE REPUBBLICANA AL MADISON SQUARE GARDEN

Botta e risposta tra Kerry e Bush dopo New York

Il democratico: dalla Convention repubblicana soltanto odio e insulti

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Archiviata la Convention si infiamma il duello fra John Kerry e George W. Bush a [illegible] settimane dalle elezioni. Il candidato democratico è andato all'attacco sin dalla notte di giovedì, parlando a Springfield in Ohio, [illegible] poche ore dopo la chiusura dei lavori al Madison Square Garden. «Bush è un uomo [illegible] ■ guidare il Paese ■ la Convention repubblicana si è svolta all'insegna dell'odio e degli insulti» ha dichiarato, respingendo al mittente le [illegible] ■ inaffidabilità patriottica ricevute dal vicepresidente Dick Cheney perché si tratta di [illegible] che per cinque volte evitò di andare in Vietnam».

In un [illegible] Kerry ha commentato i [illegible] dati sulla disoccupazione - scesa al 5,4 per cento con un guadagno di 144 mila posti di lavoro in agosto rispetto ai 150 mila previsti - rimproverando a Bush il saldo negativo di posti di lavoro rispetto ■ quattro [illegible] fa: «Nessun presidente prima di lui [illegible] mai [illegible] nella creazione [illegible]

Il presidente nel discorso finale aveva pesantemente criticato il rivale, accusandolo anche di non avere rispetto per gli alleati degli Stati Uniti

di occupazione, è stato il peggiore di tutti». Per rafforzare ■ messaggio i democratici hanno iniziato una nuova campagna di spot tv ■ livello nazionale, costata 45 milioni di dollari. Ma il capo della Casa Bianca ha ribattuto dalla Pennsylvania leggendo i nuovi dati a suo vantaggio: «Dall'agosto del [illegible] abbiamo guadagnato 1,7 milioni di posti di lavoro e la disoccupazione [illegible]tinua a scendere, è sotto la media degli anni Settanta, Ottanta e Novanta, i progressi fatti sono dovuti alle decisioni prese che ci hanno consentito di superare la [illegible] la caduta dei [illegible], gli scandali finanziari e gli attacchi dell'11 settembre».

Dal palco della Convention Bush, riferendosi a Kerry come «il [illegible] rivale», lo [illegible] coperto di critiche, rimproverandogli anche carenza di rispetto per gli alleati nella guerra al terrorismo: «Circa quaranta nazioni [illegible] [illegible] con noi in Afghanistan e circa trenta in Iraq, ebbene il mio rivale li ha definiti Paesi "abbligati e corrotti" mentre io credo che nazioni [illegible] la Gran Bretagna, la Polonia, l'Italia, l'Olanda, la Danimarca, El Salvador e l'Australia meritino il rispetto di tutti gli americani». «Gli Stati Uniti sono grati ■ leader come Tony Blair e Silvio Berlusconi - ha aggiunto Bush - per il contributo, il coraggio ed i consigli dati alla guerra al terrorismo». L'intervento pronunciato dal palco circolare del Madison Square Garden è durato oltre un'ora ed è stata per Bush l'occasione per presentare l'agenda dei «prossimi quattro anni», fondata su due temi: riforme interne, economiche ■ sociali, per trasformare gli Stati Uniti in una «società di proprietari»; continuare l'offensiva contro il terrorismo ■ per la promozione delle riforme in Medio [illegible] per dare inizio ■ «secolo [illegible] libertà, che è un dono dell'Onnipotente all'umanità intera».

La chiusura della Convention è stata turbata dall'arresto di due dimostranti anti-Bush riusciti a superare i controlli e, in un caso, ad arrivare a pochi metri dal presidente mentre stava parlando.

E' mancato

Argia Pilotto

anziana Lancia

Lo annunciano a funerali avvenuti: il fra[illegible] Amerigo, i cugini Aldo ed Emerico. Un particolare ringraziamento al dott. Papini e a Mimma.

— Rosta, 4 settembre 2004.

O.F. Cortese Avigliana - [illegible] - tel. 011/956.81.08

E' mancato

Graziano Tagini

pensionato Enel

Lo annunciano moglie, figlie e parenti tutti. Funerali sabato 4 settembre ore 14,15 Duomo di Chieri

— Chieri, 4 settembre [illegible].

La famiglia Godio partecipa commossa al d[illegible].

— Torino, 4 settembre 2004.

E' improvvisamente venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il

magg. gen. [illegible]

di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Maria Clementi, i figli Silvia, Victoria e Guido, la sorella Carla e famiglia. Le esequie saranno celebrate oggi sabato alle [illegible] 11,15 nella chiesa del Sacro Cuore di Ancona. Non fiori ma opere di bene.

– Ancona, 4 settembre 2004.

Pompe Funebri Tabossi

E' mancata

Nicoletta [illegible]

in Marazzato

Lo annunciano: il marito Ezio con la piccola Letizia. Funerali sabato 4 ore 15 parrocchia S. Marco frazione Savi Villanova d'Asti. [illegible].

— Torino, 3 settembre 2004.

O.F. Sola Nichelino 011 6809050

Ciao MADRINA. Ricki, Renata, Enzo e Anna.

Sono affettuosamente vicine ad Anna: Luciana, Lina, Velia, Rosi, Adriana, [illegible] Paola

Improvvisamente è mancato

Corrado Riva

Infranti dal dolore lo annunciano la moglie Angela con Enrica e Giando con l'adorato Mattia, sorelle, fratelli, zie e famiglie. Funerali in Pont C.se sabato 4 c.m. alle ore 16,30 in parrocchia.

— Pont C.se, 3 settembre 2004.

O.F. Mattioda Cuorgnè

Rosanna e Adriano con Monica e Luisa costernati partecipano al dolore per la scomparsa del fratello e cognato CORRADO.

— Valperga, 3 settembre 2004.

Ines, Marina, Sandra, Stefano e Matilde partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa del carissimo CORRADO.

— Pont C.se, 3 settembre 2004.

Giovanni [illegible] Giorgis

Lo Studio Legale Giaimo partecipa al dolore della famiglia.

— Torino, 3 settembre 2004.

Marco ed Eleonora, Siro e Maria Vittoria sono affettuosamente vicini ad Andrea e famiglia per la perdita del caro papà

Giovanni Battista Giorgis

— Torino, 3 settembre 2004.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Francesco Spione

anni 77

Lo annunciano addolorati: la moglie Anita, i figli Giovanni e Luisa, parenti tutti. Funerali oggi ore 9,30 parr. S. Domenico Savio.

— Torino, 2 settembre 2004.

Improvvisamente ci ha lasciati il

dott. Cesare Odeppo

Lo piange la moglie Alda con tutti i suoi cari. I funerali sabato 4 settembre alle ore 8,45 in Pont C.se. Un ringraziamento particolare al medico ed amico dott. Pier Luigi Coppo.

— Boetti, 2 settembre 2004.

Partecipano al dolore di Alda gli abitanti della borgata Boetti e gli amici tutti.

Caro CESARE, ti ricorderemo sempre. Antonietta, Emanuela e Aldo Giordana.

Roberto Montalto e famiglia partecipano al dolore di Francesco per la perdita della [illegible] mamma signora

Ernesta Sempio Rapetti

— Vercelli, 2 settembre [illegible].

Tutti i Collaboratori del Gruppo Euricom S.p.A. partecipano, [illegible] affetto, [illegible] dolore del signor Francesco Sempio per la perdita dell'amata mamma signora

Ernesta Rapetti

— Vercelli, 2 settembre 2004.

Le più sentite condoglianze per la prematura scomparsa del

dott. Claudio Moretti

Roberta Pugliese in Turturici.

— Rosta, 3 settembre 2004.

Alfredo e Laura Fagnola partecipano al dolore di Dario per la perdita della mamma signora

Stella Fasano

— Torino, 3 settembre 2004.

Profondamente addolorati per la triste notizia, la Direzione e il Personale tutto dell'Agenzia Formativa Scuola Professionale per Orefici E. G. Ghirardi partecipano al lutto per la scomparsa della benefattrice [illegible] signora

Stella Piovano in Fasano

— Torino, 3 settembre 2004.

Guido Ferraro con famiglia partecipa al dolore di Dario e Nucci per la perdita della mamma

Stella Fasano

— Torino, 4 settembre 2004.

Emi Badolato è affettuosamente vicina a Dario nel dolore per la scomparsa dell'indimenticabile mamma

[illegible] Fasano

— Torino, 3 settembre 2004.

E' mancato

Martino Mantuetto

di anni 75

Lo annunciano la moglie, il figlio, il fratello, la nuora e il nipote. Funerali oggi ore 11,30 nella parrocchia S. [illegible] Goretti. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 settembre 2004.

La Direzione Commerciale Mondadori è vicina alla famiglia di

Gianfranco Fontana

e partecipa al suo dolore.

— Milano, 3 settembre 2004.

La Casa Editrice Einaudi ricorda

Gianfranco Fontana

libraio di grande intelligenza, passione e simpatia, organizzatore di eventi culturali che hanno arricchito la Torino di questi anni.

— Torino, 3 settembre 2004.

Un ricordo. [illegible]ola Ponzo.

La Ditta Comat, Collaboratori, Maestranze partecipano al dolore [illegible] la famiglia Chiappero per la scomparsa della signora

Francesca Ravera

— Grugliasco, 3 settembre 2004.

E' mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari

Carlo Muzio

di anni 84

Ne danno il triste [illegible] la moglie Rosanna, la figlia Gabriella e gli affezionati [illegible]gini. I funerali si svolgeranno [illegible] oggi alle ore 14,15 nella parrocchia S.S. Annunziata.

— Alpignano, 3 settembre 2004.

Famiglia Tamagnone si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

arch. Flavio Ferrero

— Nichelino, 3 settembre 2004.

Il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo partecipa con profondo cordoglio al gravissimo lutto che ha colpito la collega Dorothy Dacomo.

RING[illegible]IENTI

Nella dolce e cara memoria di

Gianfranco Abrate

la famiglia desidera ringraziare commossa quanti con la presenza, la preghiera, scritti e fiori hanno testimoniato affetto e stima al loro amato. [illegible] ringraziamento particolare al medico curante dott.ssa Luisa Torta e al reparto [illegible] Oncologia Polmonare dell'Ospedale San Luigi. S. [illegible] di Trigesima, 12 settembre 2004 ore 11 in S. Giorgio - Chieri.

— Chieri, 4 settembre 2004.

[illegible]

2002

Antonio Chiorra (Nino)

Nei pensieri di ogni giorno. R[illegible] e i tuoi cari.

1995

Luciana Barberis in Mantovani

[illegible] della sua scomparsa i familiari la ricordano [illegible] tanto rimpianto.

1994

dott. M[illegible] Ferrarotti

Gli amici Filippo, Gabriele e Guido ti ricordano sempre come persona b[illegible], generosa e sensibile.

AGOSTO 2003

Mario Davico Laura Davico

[illegible] moglie, ditta [illegible] li ricordano [illegible] rimpianto. [illegible] si terrà il 5/9/04 ore 9 presso la chiesa S. Maria delle Ire [illegible] - Moncestino (AL).

4/9/1994

Egle Ponti ved. M[illegible]

I tuoi cari con immutato affetto e rimpianto.

[illegible] 2004

Francesco [illegible]

II Messa nella chiesa [illegible]lla Confraternita del SS. Sudario via Piave 14 - Torino lunedì 4 ottobre ore 18.

[illegible] 4 SETTEMBRE [illegible]

Giuseppe Borgo

Oltre il tempo vivi indimenticabile.

«... La memoria dei morti non è soltanto una rimembranza; è una celebrazione della loro sopravvivenza, della immortalità delle loro anime...».

(Paolo VI)

dott. Luigi Cerutti

Cavaliere del Lavoro

Nell'anniversario della sua scomparsa la moglie Tina, i figli Mariella con il marito Antonio Maria, Giancarlo con la moglie Serena, nipoti, parenti e amici lo ricordano con tanto rimpianto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 8 settembre alle ore 18 presso la chiesa di San Paolo, via Manuelli. Un particolare ringraziamento a tutte le persone che si uniranno ai familiari nel ricordo e nella preghiera.

— Casale Monferrato, 3 settembre 2004.

Per [illegible] pubblicità su:

LA [illegible]STAMPA

PK

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

OGGI LA RELAZIONE DI

Coordinamento nazionale del Correntone Ds: «Un programma per il governo dell'Italia»

■ «Un programma per il governo dell'Italia, costruire l'unità del centrosinistra e delle opposizioni». Questo il titolo della relazione che Fabio Mussi, leader del Correntone Ds, svolgerà oggi alla riunione del Coordinamento nazionale ■ coordinatori regionali e provinciali dell'area «Per Tornare a sinistra». La riunione inizia questa mattina alle 9,30 al salone dell'Angelicum university e le conclusioni sono previste per le 17. Al termine è in programma un briefing con la stampa. L'esecutivo della Sinistra Ds, coordinata da Cesare Salvi, in un recente documento chiedeva «un congresso che sia di discussione vera, che coinvolga la partecipazione degli iscritti sulle alternative strategiche, ■ progetto politico, sui contenuti programmatici: in una parola, sulla strada ■ seguire nei prossimi mesi per battere Berlusconi e una maggioranza che si rivela sempre più pericolosa sul piano democratico e sul piano sociale».

Fabio Mussi, Correntone Ds

IL PRESIDENTE EMERITO: «DI QUESTA [redacted] HA [redacted]

Cossiga: attendo [redacted] risposta da Prodi sul mio invito ad [redacted] un ruolo importante nel Ppe

■ «Rimango in attesa ■ una cortese ■ espressa risposta ■ parte ■ Romano Prodi ■ io mi sono rivolto invitandolo ad assumere una posizione importante e, perchè no, anche la leadership di un centro nel quadro del Ppe, nello spirito del giudizio lusinghiero espressomi sulla sua persona e sulla sua missione da parte dell'amico Helmut Kohl e dell'invito da questo rivoltogli in tal senso nello storico recente colloquio ■ Trento». Francesco Cossiga prende spunto da una affermazione di Franco Monaco, verso il quale manifesta «grande tenerezza» ■ che giudica «cattolico sincero e dossettiano da una vita». «Non è vero che Romano Prodi si[redacted] sempre considerato alternativo al Ppe - scandisce l'ex Presidente - Infatti di questa famiglia ha fatto parte nella sua qualità ■ membro del gruppo dei deputati del Partito popolare italiano ed in quota del Ppe egli è stato nominato presidente della Commissione europea».

L'ex Presidente Francesco Cossiga

A TELESE LA PRIMA USCITA DOPO LE VACANZE DEL PRESIDENTE UE

Prodi: primarie subito così finiscono i giochi

«Spero in un chiarimento, si devono fare un bel po' prima del voto»
«Mi auguro che partecipino anche altri, sono lotta politica ■ sangue»

Fabio Martini

INVIATO A TELESE TERME

Seduto lassù sul palco dell'Udeur, [redacted] Prodi [redacted] bra un altro. Urla. Gesticola. Parla diretto. Interrompe di continuo l'intervistatore Giulio Anselmi. E' [redacted] avesse deciso di scrollarsi di dosso la patina istituzionale e quel suo parlar per borbottii indecifrabili. ■ maniche ■ camicia, con una grinta e una «cattiveria» mai mostrate in dieci anni di politica, il Professore dice senza diplomatismi quel che pensa sulle primarie che non piacciono più agli altri leader dell'opposizione: «Io sono prontissi[redacted] a farle» e «spero in un chiarimento rapido, perché vanno fatte un bel po' prima delle elezioni». Spiega: «le primarie sono lotta politica e sangue» e dunque «bisogna avere il tempo di dimenticare il sangue». A cosa servono le primarie? «Per un dibattito popolare sul programma». Ma poi aggiunge senza ipocrisia: «E anche per scegliere un leader e dargli poteri».

A Giulio Anselmi che lo incalza (ci partiti non vogliono più le primarie perché legittimano troppo Prodi), il Professore risponde con la battuta più dura e allusiva: «Mi auguro che anche altri vogliano partecipare alle primarie, così finiscono gli sgambetti, i brontolii, i girotondi, le interviste, i sottintesi che si fanno ■ nascosto manovrando i media». Certo, Prodi [redacted] fa nomi, ma sembra alludere a quei leader del centrosinistra (Rutelli in primis) che da qualche settimana non sono più perfettamente allineati e perseguono una politica più autonoma.

[redacted]

Insolitamente calda l'accoglienza per il Professore alla Festa dell'Udeur Quando arriva un black out sul palco ■ mette a urlare nel buio: «Siamo pronti» Mastella lo invita a cena e gli chiede «Noi siamo molto leali quando prendiamo un impegno [redacted] ma chiediamo più rispetto»

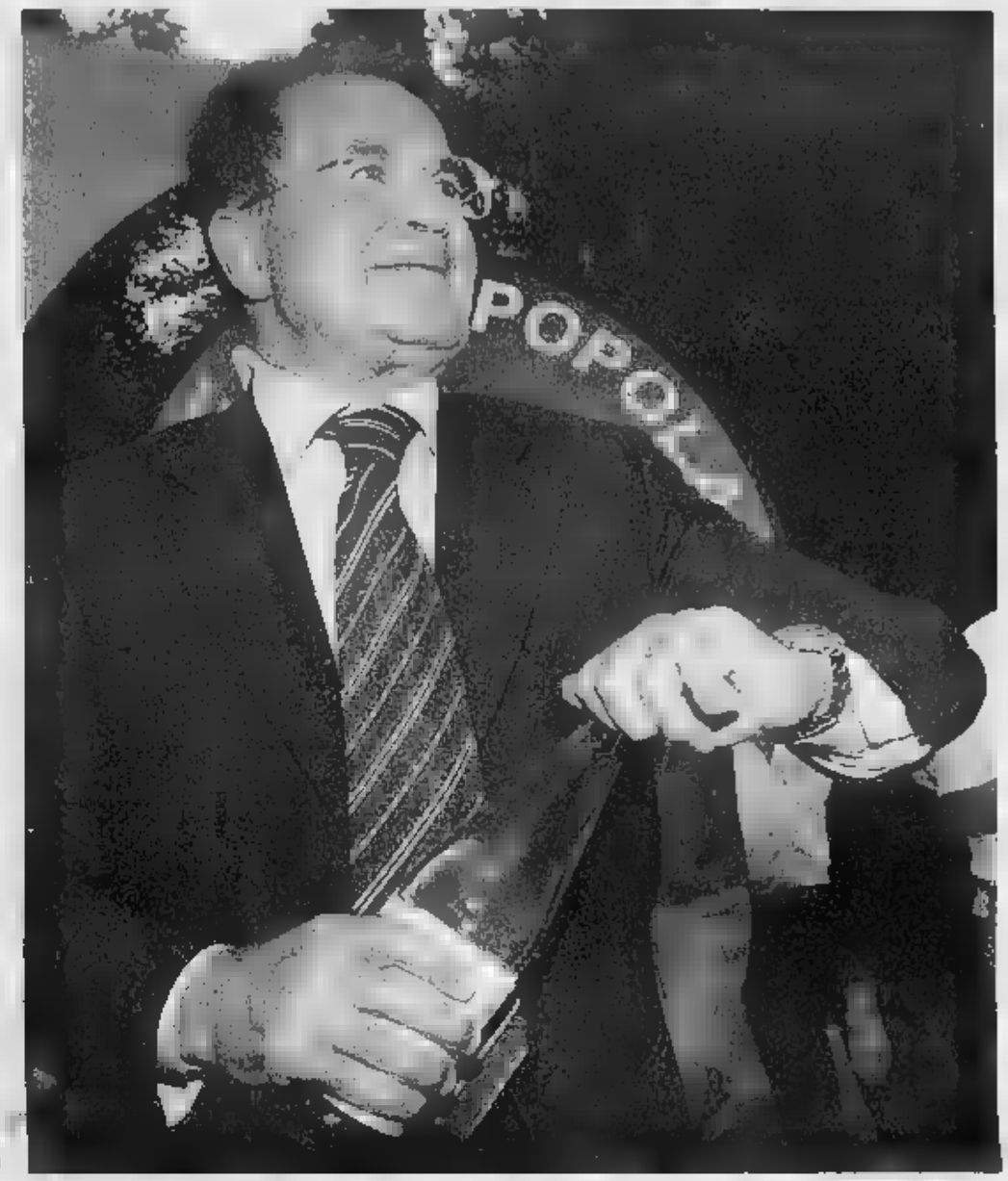
Quasi due ore di esternazioni a tutto campo, concluse da [redacted] scena eloquente, che racconta bene il nuovo stile del Professore. Ad un certo punto un breve black out si abbatte sulle Terme di Telese, sul palco e sulla platea cade un buio integrale. Brutta scena [redacted] gente portata a credere ■ segni [redacted] destino. Prodi prova ■ parla[redacted] senza microfono, [redacted] non tutti lo sentono. Qualcuno invoca «un megafono». A quel punto ■ Professore si alza e urla nel buio il grido di battaglia: «Siamo pronti!». E dalla platea si alza l'applauso su quell'ombra nella notte.

Per Prodi quella di ieri era la prima uscita pubblica dopo le vacanze. E l'accoglienza, ricevuta a Telese dimostra che l'aspettativa nei suoi confronti cresce. Al Sud hanno sempre avuto un debole per gli uomini che hanno potere e che l'avranno e la calda accoglienza di una platea solitamente tranquillissima, dimostra che da queste parti si comincia a scommettere su Prodi. Folla quasi mai vista in tanti anni di Festa. Appena il Professore si materializza si alzano urlacci («Facci sognare», «evviva u' professore») e c'è anche il tempo di un rapido abbraccio con Walter Veltroni che, reduce [redacted] un precedente dibattito, aspetta Prodi per [redacted] minuti in piedi. Prima dello show prodiano parla Clemente Mastella, che davanti al Capo ripete il refrain della Festa dell'Udeur: «Noi quando prendiamo un impegno siamo molto leali, ma chiediamo più rispetto».

E nell'intervista Prodi spiega la sua idea di primarie. Dice che «quelle in solitario» non gli piacciono e dunque ben venga Bertinotti, ma anche altri sfidanti. Certo, il Professore dice di non essere fissato con questa forma di consultazione popolare e «se qualcuno ha un altro strumento si faccia avanti». Quel che conta, secondo Prodi, è recuperare un rapporto col popolo dell'Ulivo che [redacted] può più [redacted] «battibecchi tra maggioranza e opposizione», del politichese e chiede «un programma per cinque anni», vuole un governo «condiviso e che duri». Prodi racconta di rice[redacted] tante lettere che lo spingono in questa direzione e dice che le primarie [redacted] una grande o[redacted] anche per i partiti» che potrebbero rigenerarsi da questo bagno democratico: «Noi - dice urlando il Professore [redacted] versione populista - non abbiamo le televisioni, noi abbiamo la gente!». Ogni tanto qualche battuta sull'attuale presidente del Consiglio: «Anselmi, hai citato Berlusconi e sta iniziando ■ piovere» e quello in [redacted] ■ «un governo oggettivamente cattivo». E le elezioni anticipate? «Io non le chiedo, le richiederebbe invece il paese».

E ogni tanto qualche frecciata allusiva anche ai leader del centrosinistra, in particolare quelli (ancora Rutelli) che non vogliono cancellare tutte le leggi [redacted] centrodestra: «Non mi interessa per nulla se c'è da salvare l'85 o il 45% delle leggi di Berlusconi: l'Italia, anche grazie allo sfascio di questo governo, va giù. Molto più degli altri Paesi europei. Punto».

E ai segretari di partito che incontrerà fra qualche giorno suggerisce una priorità: «Servono subito i candidati per le Regionali, altrimenti [redacted] siamo onesti con gli elettori». Alla fine, [redacted] omaggiare Prodi, sale sul palco anche Paolo Cirino Pomicino che da anni dava per finito il Professore. E Prodi accetta l'invito a cena di Clemente Mastella.



«Servono subito i candidati per le Regionali altrimenti non siamo onesti con gli elettori del centrosinistra»

Romano Prodi alla festa dell'Udeur in corso a Telese

BERLUSCONI HA INCONTRATO CALDEROLI: PROCEDE TUTTO MOLTO BENE

Riforme, il Polo verso l'intesa L'Ulivo pronto al referendum

ROMA

Sarà probabilmente un vertice di maggioranza, ha annunciato il ministro delle Riforme Roberto Calderoli, a sciogliere gli ultimi nodi sulla legge che modifica 43 articoli della nostra Costituzione in senso federale. Potrebbe tenersi venerdì prossimo e dire l'ultima parola su premierato e interesse nazionale. «Noi abbiamo finito il primo round - annuncia il presidente della Commissione Affari costituzionali della Camera, il forzista Donato Bruno, alludendo alla due giorni dei "tecnici" al lavoro sul testo varato dal Senato -, [redacted] mercoledì prossimo ci ritroveremo con i funzionari che stanno lavorando a trasformare in un articolato di legge questo nostro lavoro. E comunque entro il dieci ■ settembre consegneremo alla maggioranza [redacted] nuovo testo, [redacted] quale ripartirà il dibattito alla Camera».

Mentre sembra [redacted] l'ipotesi di un patto di fine legislatura tra i Poli per varare almeno il federalismo e andare al voto politico e regionale insieme a prima[redacted] dal 2005 (era stato proposto dai diessini D'Alema e Violante), la maggioranza sta cercando di superare le polemiche interne che avevano fatto andare in fibrillazione il governo prima della pausa estiva. Così dal 13 settembre lo scontro sarà tra Cdl e Ulivo, con la prospettiva annunciata dal capogruppo della Quercia, Luciano Violante, di un successivo referendum popolare per abrogare la nuova Costituzione votata ancora una volta a colpi di maggioranza, come la riforma del Titolo V nella scorsa legislatura.

Roberto Calderoli

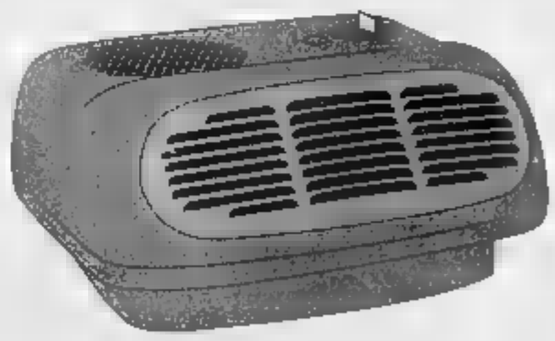
Ma quali sono i punti sui quali i «tecnici» riuniti da Calderoli, dopo il suo tour tra sindaci e presidenti di Regioni, si sono già accordati? Sull'articolo 117, quello che stabilisce le materie attribuite alle Regioni e allo Stato, si è [redacted] l'intesa per far ritornare al centro le competenze su energia, comunicazioni, attività produttive, salute e ordini professionali. I sindaci avevano chiesto di essere rappresentati nel Senato federale e saranno accontentati, mentre sull'elezioni dei consiglieri regionali e dei senatori vi [redacted] una «contestualità» di elezione, ma affievolita: non si dovrà rivotare per tutta l'assemblea di Palazzo Madama in caso di crisi di una giunta regionale, ma soltanto per quella Regione. Un'intesa di massima, sulla quale il ministro ha subito riferi[redacted] a Berlusconi: «E' soddisfatto, lui è sempre contento quando si lavora», ha detto Calderoli. E infatti in serata è arrivata la conferma dal premier, che ha incontrato anche Follini e Palazzo Grazioli: «Procede tutto bene». Improntate all'ottimismo sono un po' tutte le dichiarazioni di ieri, da parte di chi ha lavorato al tavolo tecnico. Domenico Nania (An): «I nodi politici sono stati chiariti, resta la questione sul processo legislativo». Federico Bricolo, aggregato al gruppo dei saggi per la Lega: «Spirito costruttivo». Luca Volontè, Udc: «Miglior comprensione delle ragioni di tutti».

Mentre a Telese, [redacted] festa dell'Udeur, ■ governatore del Lazio Francesco Storace e il sindaco di [redacted] Walter Veltroni si punzecchiavano sul tema della «devolution» - con l'esponente diessino che accusava di «protervia» la maggioranza e chiedeva [redacted] pausa di riflessione (come [redacted] fatto Luca Cordero di Montezemolo per Confindustria) e il presidente di An che gli rispondeva invitandolo ad abrogare l'intero Titolo V -, da Carrobbio il ministro leghista Roberto Castelli ripeteva: l'unica ragione per cui siamo al governo è il federalismo e su quello valuteremo se restarci.

Il clima tra i Poli non appare dunque migliorato, nonostante i tentativi di trovare un accordo, e si vedrà se i centristi nel governo terranno botta o no. Per i Ds Luciano Violante conferma: «Il testo approvato dal Senato non va, i partiti della Cdl superino le rivalità interne e si orientino sulla base di quello [redacted] serve al paese». [g. pa.]

Annuncio importante per la sicurezza

Tutti i prodotti De'Longhi sono costantemente controllati per verificarne la rispondenza alle normative di sicurezza ed ai requisiti di qualità. Nonostante questo, abbiamo constatato che alcuni termoventilatori da tavolo Typ HTM 02, entrati in commercio ■ partire da ottobre 2003, potrebbero presentare un errore nel collegamento elettrico del termostato di sicurezza, tale da non disalimentare l'elemento riscaldante di tali apparecchi.



Con l'obiettivo di evitare qualsiasi possibile rischio per gli utilizzatori, De'Longhi chiede a chiunque possegga questo modello, **caratterizzato da [redacted] di serie compreso tra 34011 e 34511 (inclusi)**, di portarlo al più vicino centro di assistenza. Il numero ■ serie (Ser. Nr.) è riportato sull'etichetta applicata sul fondo del termoventilatore Typ HTM 02. Tecnici specializzati potranno così verificare l'effettiva esistenza di tale anomalia ■ quindi porvi rapidamente rimedio.

Per conoscere l'indirizzo del più vicino centro assistenza chiamare ■ numero verde 800-201052.
Ci scusiamo fin d'ora per i possibili disagi arrecati e vi ringraziamo per la preziosa collaborazione.

De'Longhi
Living innovation

TESTO APPROVATO DAL PARLAMENTO

LA LEGGE PUNTO PER PUNTO

PERMESSO DI SOGGIORNO
Viene concesso solo allo straniero che ha già un contratto di lavoro. Il permesso dura due anni; se nel frattempo lo straniero ha perso il lavoro dovrà tornare in patria, altrimenti diverrà irregolare

SPONSOR
E' abrogata la figura dello sponsor: nessuno può più garantire (con vitto, alloggio e fideiussione) per l'entrata in Italia di un extracomunitario

RICONGIUNGIMENTI
Lo straniero che lavora regolarmente in Italia può farsi raggiungere sia dai figli minorenni che maggiorenni purchè a carico e anche dai genitori purchè ultrasessantacinquenni e privi di assistenza nel Paese di origine

CLANDESTINO
Il clandestino viene trattenuto in Centri di permanenza temporanea per un massimo di 60 giorni per essere identificato. Se l'identificazione non dà risultato, gli viene «intimato» di lasciare l'Italia entro tre giorni

PERMESSO DI SOGGIORNO
L'irregolare (chi ha i documenti ma non il permesso di soggiorno) viene espulso con «accompagnamento alle frontiere», cioè viene materialmente messo su un aereo o una nave che lo riporta in patria

FLUSSI D'INGRESSO
Il Presidente del Consiglio ha il potere di decidere, con uno o più decreti annuali, l'entità delle quote massime di immigrati lavoratori. Il decreto è facoltativo

COLF E BADANTI
E' possibile sanare una colf a famiglia nonché un numero illimitato di badanti purché venga certificata la presenza di anziani o disabili che ne hanno bisogno

IMPRONTE DIGITALI
A tutti gli stranieri che chiedono il permesso di soggiorno, e anche a chi ne chiede il rinnovo, vengono prese le impronte digitali

CONTRIBUTI INPS
Gli stranieri regolari che tornano in patria possono riscattare i contributi Inps compiuti i 65 anni, anche se hanno lavorato per meno di 5 anni

INGRESSO CLANDESTINO
L' extracomunitario che rientra in Italia clandestinamente dopo un'espulsione compie un reato punito con la reclusione

IL GUARDASIGILLI CONTESTA «IL MINISTRO ISLAMENTUSIASTA». LA REPLICA: STANCO DI CERTI ATTACCHI

Clandestini, sull'espulsione decidono i giudici di pace

Braccio di ferro Pisanu-Castelli in Consiglio dei ministri: An si schiera con la Lega

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Il ministro Pisanu resta in minoranza dopo una vivace discussione col ministro leghista Castelli sull'applicazione della legge. Gasparri e lo stesso vicepresidente del Consiglio Fini intervengono per dare man forte alla Lega, favorevoli anch'essi ad affidare al giudice di pace la convalida del provvedimento di espulsione degli immigrati clandestini. E a tarda sera il Consiglio dei ministri licenzia il decreto che cambia la Bossi-Fini per venire incontro almeno a uno dei rilievi della Corte Costituzionale. Modificato il testo predisposto dal Viminale, che prevedeva invece che la convalida fosse affidata a un giudice togato, vale a dire ordinario. Stralciato anche il secondo punto del decreto, quello sui centri di accoglienza all'estero cari al neocommissario Buttiglione. Gasparri li ha definiti «una questione complessa e delicata».

Eppure Pisanu non aveva intenzione di spingere oltre il braccio di ferro. Castelli ha ripetuto nella riunione quel che aveva detto a Carnobbio, che cioè l'immigrazione è anche un problema di prevenzione», criticando l'operato del Viminale. Il cui titolare si è risentito, ribattendo, cifre alla mano: «Sono stanco di essere attaccato, le cifre parlano chiaro, Abbiamo raddoppiato le espulsioni tutelando il lato umano».

Per quanto riguarda il decreto, invece, che non si fosse l'intenzione di spingere oltre il confronto del resto lo si era capito già durante la giornata, quando una nota del Viminale negava che il ministro Pisanu si fosse «mai» pronunciato a favore del giudice monocratico. Mentre Castelli, annunciando di aver ricevuto garanzie dal ministro Siniscalco sulla copertura economica (1.7 milioni di euro) del decreto aggiungeva che sarà l'unico ostacolo al varo del provvedimento.

Parallelamente, il responsabile immigrazione di An Giampaolo Landi di Chiavenna precisava la posizione del suo partito, leggermente diversa da quella leghista. Se Castelli e Calderoli sul giudice di pace avevano fatto le barricate, paventando il rischio che assegnare le pratiche di espulsione a un giudice ordinario potesse significare allentare le maglie della legge, An si mostrava più aperta. Sosteneva di preferire anch'essa il giudice di pace il quale, «più presente sul territorio, garantirebbe maggiore celerità». E però faceva capire di comprendere le perplessità che avevano spinto Pisanu a preferire l'altra opzione, «trattandosi di provvedimenti relativi a libertà personali». Un'obiezione, peraltro, che potrebbe essere di nuovo sollevata dalla stessa Consulta, visto che il giudice di pace non è un magistrato. «Se il governo propendesse per questa soluzione, ci adegueremmo», affermava Landi di Chiavenna. Con una moderazione che rifletteva la cautela di Fini.

L'attrito fra il ministro della Giustizia e quello dell'Interno intanto trapariva anche da una battuta di Castelli sul «ministro islam-entusiasta» (io lo sono meno». L'argomento, in questo caso il Manifesto contro il terrorismo e per la vita firmato da un gran numero di associazioni islamiche moderate - iniziativa lanciata dal *Corriere della sera* e rafforzata dalla proposta di Pisanu di creare una «Consulta» ad hoc per istituzionalizzare il dialogo con l'islam in Italia, che continua a riscuotere consensi. Dopo le parole di apprezzamento del presidente Ciampi e quelle del presidente della Camera Casini, ecco i plausi di Berlusconi e del presidente del Senato Pera. Unica fuori dal coro delle forze politiche resta la Lega, tanto da suscitare sarcasmi a sinistra. Mentre un giudizio positivo sul documento dei musulmani italiani arriva anche dal segretario della Lega araba Amre Moussa, presente a Carnobbio: «Quel testo riflette le considerazioni di tutti i musulmani».

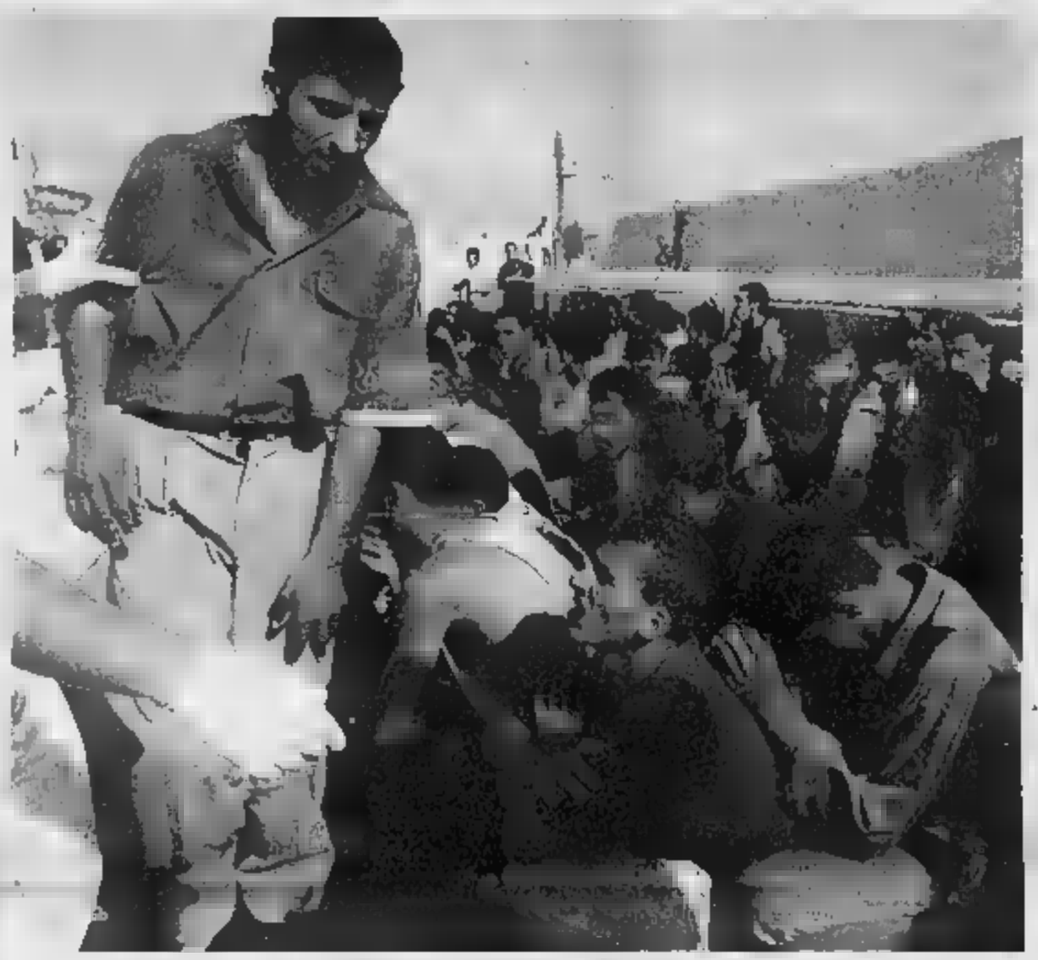
Per Berlusconi le affermazioni contenute nel Manifesto - in particolare quelle sulla sacralità della vita, discriminante tra la comune civiltà dell'uomo e la barbarie di quanti predicano e perseguono la cultura della morte» - «sono destinate a rafforzare la coesione nazionale e a favorire il dialogo fra quanti, pur nella diversità delle convinzioni religiose e culturali, condividono i valori di umanità e amore per la vita». E Pera, cambiando rispetto a qualche giorno fa, nel congratularsi telefonicamente col direttore della Lega musulmana, Mario Scialoja, si spinge ad annunciare un prossimo invito al Senato di una delegazione dei firmatari del Manifesto. «Ma i moderati dell'Islam sono quelli che non mettono le bombe?» chiede provocatorio Castelli. E insiste: «Chi sono i moderati? Per il Guardasigilli, «bisogna capire se costoro vogliono integrarsi osservando le nostre leggi o se vogliono creare dei club con cultura e leggi proprie». E che, per Castelli, «è inaccettabile». «Esistono leghisti moderati?» Domanda a questo punto il verde Luana Castelli, rispondendosi che «forse esistono, ma non sono al governo». Opinione condivisa dal [illegible] italiano Marco Rizzo, secondo il quale la Lega Nord «incarna l'anima razzista xenofoba e reazionaria del governo Berlusconi».

Il Consiglio dei ministri ha anche varato i regolamenti attuativi della legge. Il provvedimento in particolare dovrebbe prevedere l'estensione del numero delle commissioni che valutano le domande per la richiesta dello status di rifugiato, che dovrebbero passare da una a sette e dovrebbero sorgere a Roma, Milano, Crotone, Foggia, Trapani, Torino e Gorizia. I regolamenti, tra l'altro, dettano disposizioni in materia di rilascio dei visti d'ingresso, ricongiungimento familiare, visto, [illegible] di lavoro, permesso e carta di soggiorno anche per motivi di protezione sociale.

Abbandonata anche l'idea di Buttiglione di realizzare campi d'accoglienza all'estero Varati anche i regolamenti attuativi della legge. Sette le commissioni per lo status di rifugiato (una anche a Torino)

QUANTI SIAMO

Gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia sono 2,6 milioni (4% della popolazione). Un valore al di sotto della media europea, che risulta essere del 5,2%. Infatti, negli ultimi 5 anni la popolazione straniera legalmente presente nell'Ue sembra essersi stabilizzata attorno ai 20 milioni di individui (5,2%). Gli immigrati extracomunitari clandestini attualmente presenti sul territorio nazionale sarebbero 800.000, cifra che porta il totale complessivo della presenza straniera a oltre 3 milioni e 400 mila immigrati.



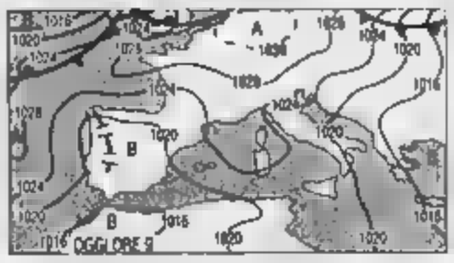
Immigrati al centro di accoglienza di Lampedusa

LETTERA A MONS. PAGLIA

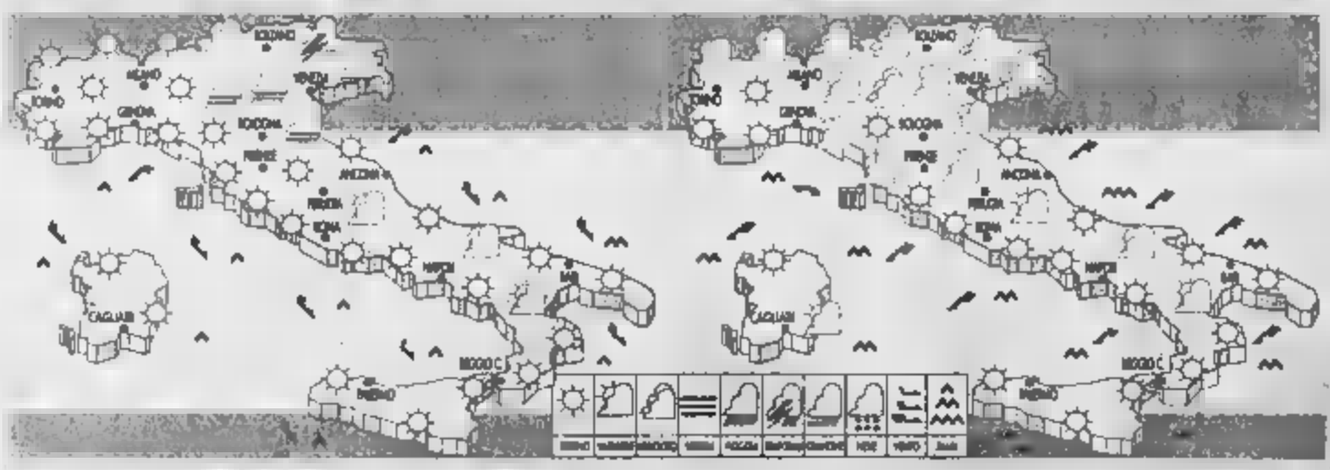
Ciampi: dialogo tra religioni

«Caro Mons. Paglia, è con rammarico che non posso partecipare di persona al Convegno organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio sul tema "Religioni e culture: il coraggio di un nuovo umanesimo". È un tema suggestivo, di grande attualità e importanza. Condivido le preoccupazioni per le difficoltà di questo momento che ostacolano un dialogo franco tra religioni e culture diverse: dialogo indispensabile per rafforzare le speranze della pace tra i popoli, per allontanare il pericolo di veri e propri conflitti di civiltà». È quanto il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha scritto al Vescovo di Terni-Narni-Amelia, S.E. Rev.ma Mons. Vincenzo Paglia, in occasione del convegno della comunità di Sant'Egidio. «La minaccia della diffusione di armi di distruzione di massa e il divario tra ricchi e poveri - aggiunge Ciampi - devono indurre tutti a credere di ogni parte a lottare con tutte le forze, in tutte le sedi possibili. L'esperienza vissuta dagli uomini della mia generazione ci ha insegnato che anche i sogni più audaci, come quello di un mondo pacificato, possono essere realizzati, se alla loro realizzazione si impegnano con tutte le loro forze, persone di buona volontà, animate da una fede profonda. [Ag]

A CURA DI MARCELLO LOTTI NESI



ARRIVA ARIA FRESCA. Con il consolidamento dell'alta pressione sull'Europa centro-orientale e sul Mediterraneo centrale, la nostra penisola è ora esposta ad una corrente di aria fresca ed instabile proveniente da Nord-Est. Le prime folate di aria fresca dal pomeriggio si porteranno sulle regioni di Nord-Est e nel corso della giornata di domani investiranno anche il Centro-Sud, dove caleranno di alcuni gradi le temperature e non mancheranno alcuni episodi di maltempo specie sulle regioni adriatiche. **Tendenza per dopodomani.** Ampi rasserenamenti al Nord e sulle regioni centrali tirreniche con temperature notturne ancora in calo. Al Sud annuvolamenti pomeridiani con temporali sulla Calabria e sulla Sicilia.



OGGI. Su tutte le regioni sereno, salvo nubi pomeridiane sulle zone appenniniche e sulle Alpi orientali. Tra il pomeriggio e la serata giungerà, sulle regioni di Nord-Est, aria fresca e instabile Provocherà episodi temporaleschi locali che dalle zone alpine si porteranno verso il Veneto, l'Emilia Romagna e la Lombardia orientale.

Al Nord annuvolamenti residui e piovaschi a ridosso delle Alpi piemontesi, con tendenza ad ampie schiarite. Sulle centrali tirreniche da poco nuvoloso a variabile con intensificazioni pomeridiane. Sulle regioni centro-meridionali adriatiche e zone appenniniche nubi in intensificazione con locali temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	30	Bologna	19	32	Bari	18	28
Bolzano	14	31	Firenze	19	34	Napoli	19	31
Verona	18	31	Pisa	16	31	Potenza	17	29
Trieste	20	27	Ancona	19	28	S M Leuca	22	30
Venezia	16	27	Perugia	18	33	Reggio C.	22	33
Milano	19	32	Pescara	17	28	Palermo	19	29
Torino	18	29	L'Aquila	14	29	Catania	19	31
Cuneo	16	28	Roma Ciamp.	18	32	Messina	24	32
Genova	21	27	Roma Fiumi.	16	28	Alghero	20	37
Imperia	22	27	Campobasso	18	27	Cagliari	19	30

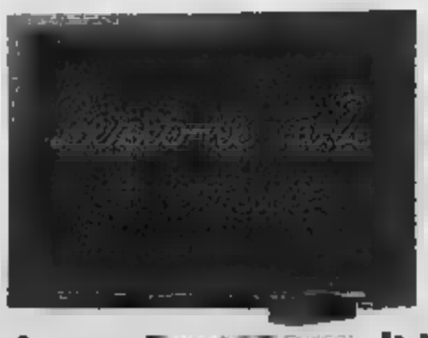
CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 5 SETTEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	17	23	sereno	Lisbona	18	24	para. nuv.
Atene	24	26	sereno	Londra	16	22	sereno
Bangkok	24	28	sereno	Los Angeles	20	30	sereno
Berlino	13	29	parz. nuv	Madrid	16	24	[illegible]. nuv.
Bruxelles	18	24	sereno	Montecarlo	18	27	sereno
Bucarest	17	26	sereno	Montreal	11	25	sereno
Budapest	17	27	parz. nuv.	Mosca	18	22	sereno
Buenos Aires	10	20	sereno	New York	16	24	sereno
Copenaghen	15	19	sereno	Parigi	20	26	sereno
Dublino	12	21	sereno	Pechino	19	29	sereno
Francoforte	14	28	sereno	Praga	13	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	21	30	sereno	Rio de Janeiro	15	26	sereno
Ginevra	16	26	parz. nuv	Sofia	19	28	sereno
Helsinki	16	23	nuvoloso	Sydney	8	15	sereno
Il Cairo	20	35	sereno	Tokyo	21	25	pioggia
Istanbul	17	25	sereno	Varsavia	15	24	parz. nuv.
Johannesburg	5	18	sereno	Vienna	14	25	nuvoloso

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.6655306; Roma, via Barberini 36, tel. 06.47841, fax 06.4885029/06.4884815; Milano, piazza Cavour 2, tel 02-762181, fax 02.7600411. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero rosa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni per Usa Inc.- 2502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-3421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 [illegible]; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 34434611, fax 02 34434490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 21 [illegible], fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Farnesiana 8, tel. 051 6494636. Padova via Menrana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235180. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011568. Napoli via A. Depretis 31, tel 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. [illegible], fax 010 543197.



CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il sodio è fondamentale per il buon equilibrio del metabolismo idrico dell'organismo: se eccessivo in eccesso, trattiene acqua all'interno dei tessuti e blocca il corretto scambio di liquidi tra la cellula e l'esterno, provocando così ritenzione idrica. Per le diete povere di sodio sono consigliate acque minerali con tenore di sodio inferiore ai 20 milligrammi per litro: Sant'Anna ne ha solo 1,1.

Marca	Sodio mg/l
Sant'Anna	1,1
Levissima	7,8
Vera	9
Vitasnella	3
Rocchetta	4,4
Recoaro	5
Lete	5,1
Fiuggi	6,5
San Benedetto	6,8
Sangemini	19,6
San Pellegrino	35
Ferrarelle	48
Uliveto	87

Fonte dati: boletti del produttore nell'etichetta e depositi da "Acque Minerali e di Sorgente Indici Numerici 2003/2004" - Secondo Edizione Ed. Il.Ca. Editrice Goliardica.

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

OGGI IL MATRIMONIO SULL'ISOLA DEI BORROMEO

John e Lavinia E' arrivato il gran giorno

Il nipote di Giovanni Agnelli, ventotto anni, è vicepresidente della Fiat
Lei, ventisei, porta il cognome di San Carlo. Settecento gli invitati
Ci saranno Berlusconi, Montezemolo, Rockefeller, Rothschild e Kissinger

Lavinia Borromeo e John Elkann Settecento gli invitati alle loro nozze

Maria Corbi

John Elkann e Lavinia Borromeo Arese Taverna, oggi sposi. Lui, ventotto anni, l'erede designato da Giovanni Agnelli per guidare la Fiat nel nuovo millennio. Lei, ventisei anni, l'erede di un cognome portato anche da San Carlo e da quel cardinale Federico di manzoniana memoria. Tutti e due alti, belli, stesso stile sobrio. Insomma ce n'è abbastanza per parlare di da favola se fosse che questa definizione proprio non piace a John e Lavinia (Lav per gli amici) che vivono questo inevitabile stordimento mediatico con un po' di fastidio.

Sull'Isola Bella, bagnata dal lago Maggiore, da secoli di proprietà dei Borromeo, festeggeranno stasera insieme con settecento invitati nei giardini italiana - dieci terrazze degradanti sul lago abbellite da fontane statue, cornice palazzo barocco - dopo aver scandito loro sì alle diciotto e trenta punto nella cappella ottocentesca dell'Isola Madre, ornata per l'occasione da tenda-velario di fiori bianchi. «Il paradiso terrestre, il luogo più voluttuoso che abbia mai visto», secondo Gustave Flaubert. paradi- che accoglierà, però, solo i parenti stretti, circa sessanta persone. Gli altri attenderanno gli sposi riva di distanza», sull'Isola Bella dove li traghetterà «Just married», una lancia in legno del 1926.

Lavinia sarà vestita da Valentino, con un abito classico, stile Impero, percorso mille nervature increspare il tulle. E incederà nella minuscola ta della cappella (solo venti le p in Chiesa) con il sottofondo delle musiche di Bach e Händel per flauto e clavicembalo. Ad accogliere il suo arrivo a palazzo Borromeo ci sarà anche il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, oltre a una folla di politici, aristocratici industriali di tutto il mondo. Tra di si Luca di Montezemolo, Jean Todt, Gabriella di Savoia, ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco.

Artefici della complicata organizzazione la madre della sposa, Marianne Sibille Zota, insieme con la zia Bona Borromeo e Beppe Modenese, presidente onorario della Camera della Moda e amico di famiglia. Ma dell'addobbo floreale si è voluto occupare personalmente il giardiniere dell'Isola Bella che si è servito delle piante che cura da tutta la vita, tra cui meravigliose ortensie, camelie, magnolie. I centrotavola hanno limoni e cedri, come nello della famiglia Borromeo, e grappoli d'uva, augurio di prosperità.

Sono le affinità che lagano questi due ragazzi, a iniziare dal privilegio e dalla responsabilità del cognome fino al fatto di vissuti circondati dall'affetto di tanti fratelli. Quattro di loro (Lapo e Ginevra Elkann con Carlo e Beatrice Borromeo) siederanno ai lati dell'altare, nella piccola cappella che ha i toni del tramonto, per testimoniare il John Lavinia. Un amore nato cinque anni fa (li presentò la sorella di lei, Isabella) quando John era uno studente di Ingegneria al Politecnico di Torino e alloggiava nelle stanze collegio frate Igino, come gli aveva consigliato (o forse meglio dire voluto) il nonno Giovanni Agnelli, che ha sempre creduto e una formazione che allontanasse da sè il privilegio.

Per questo, come altri della famiglia Agnelli, John ha vissuto anche l'esperienza lavorativa della catena di montaggio, in Polonia. Durante il tirocinio del fidanzato, nelle fabbriche sparse per l'Europa, Lavinia continuava a studiare Scienze politiche all'università Cattolica di Milano, qualche nella moda, nell'atelier della stilista Giuliana Cella per cui ha sfilato di diverse occasioni. Una storia sobria, vissuta lontano dai riflettori: qualche vacanza insieme, in famiglia, a St. Moritz, in Corsica o, tranquillamente, nella villa di Moncalieri dove il padre di John, Alain Elkann, risiede con la moglie Rosy Greco quando è a Torino. L'ultimo viaggio, zaino in spalla, la coppia lo ha fatto in Perù.

Sono tanti i paragoni che vengono fatti in occasione di questo matrimonio. Facile and con i ricordi più secolo fa, il 19 bre 1953, quando un'aristocratica fanciulla, Marella Caracciolo di Castagneto (ventisei anni come oggi Lavinia) entrava nella chiesa di Ostheffen, vicino a Strasburgo, per diventare la moglie di Giovanni Agnelli, allora trentaduenne. Anche è un erede della dinastia Agnelli a prendere moglie e il cuore gli ha dettato una scelta che ha il sapore dolce della memoria e la forza del futuro. Il dover portare «il testimone» degli Agnelli è dono e nello stesso tempo responsabilità per John. E a vederlo correre in questa tappa della vita, fino all'altare, oggi ci tanti amici del nonno, come David Rockefeller, i Rothschild, Henry Kissinger.

L'Isola Bella sul Lago Maggiore

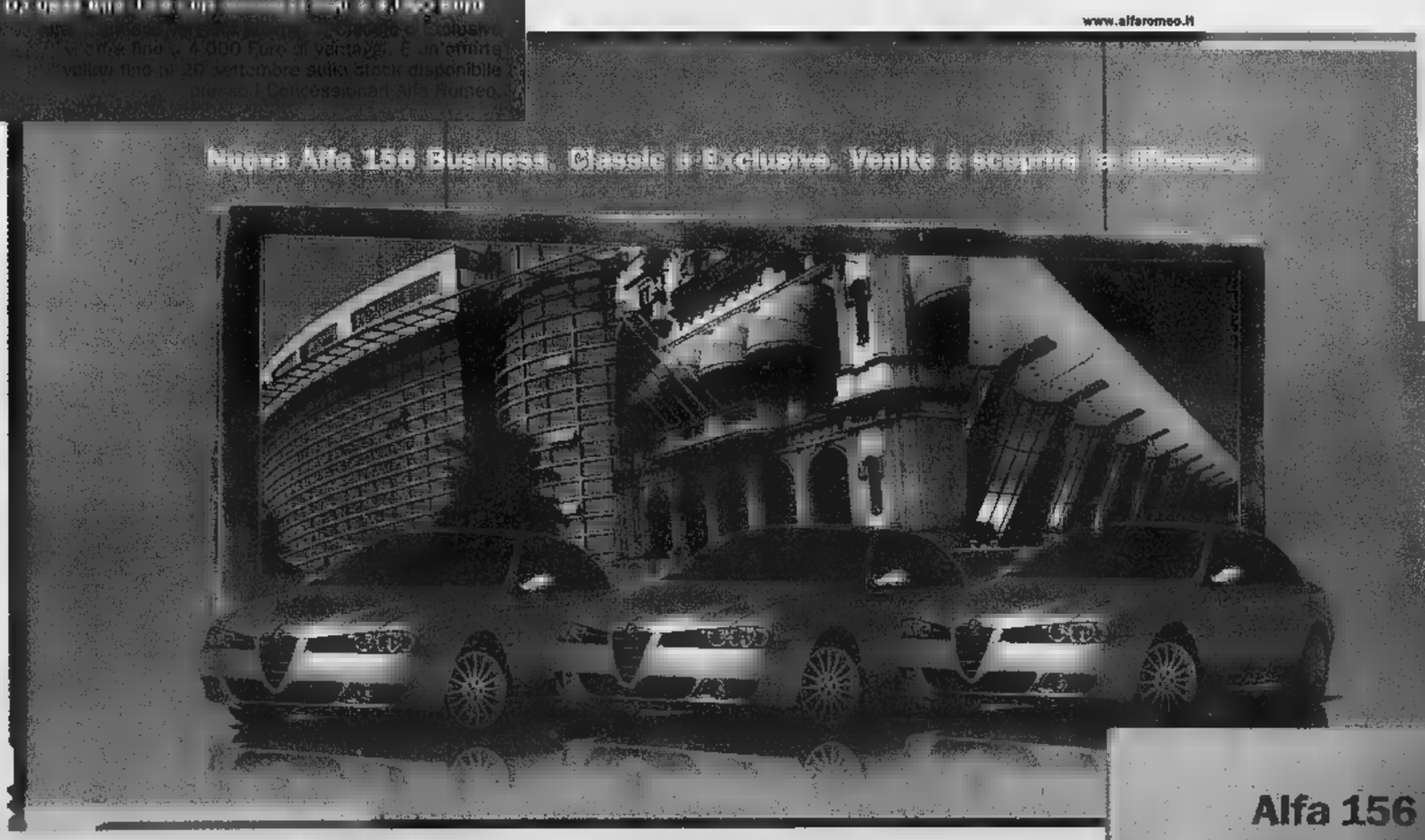
IL SETTEMBRE

Una festa alla Mole

Dopo una «festa gli alla Mole Antonelliana. Così viene definito il cocktail che il 13 settembre John Elkann e Lavinia Borromeo offriranno Torino, scenografica Museo del Cinema, nelle sale della Mole. solco famiglia, ma anche un segno dei tempi: la coppia scelto un simbolo della Torino e giovane. Il rinfresco sarà curato dai cuochi di «Slow Food», l'organizzazione di Carlin Petrini.

La sposa vestirà un abito stile Impero disegnato da Valentino
Per la cerimonia le musiche di Bach

Quattro fratelli come testimoni
Lapo e Ginevra Elkann, Carlo e Beatrice Borromeo

Da oggi sulla Linea up a 4.642 euro
Vantaggi fino a 4.000 Euro di vantaggi. È un'offerta valida fino al 20 settembre sullo stock disponibile presso i Concessionari Alfa Romeo.
www.alfaromeo.it
Nuova Alfa 156 Business. Classic e Exclusive. Venite a scoprire la differenza.


Versione Business: Cruise Control, Fendinebbia, Pack bracciali, Autoradio.

Versione Classic: Volante e pomello in pelle, Cerchi in lega da 16". Cruise Control.

Versione Exclusive: Cerchi in lega da 17", CD changer, Sensore di parcheggio.
Alfa 156
*Vantaggio di € 4.000,00 (IVA inclusa) in caso di acquisto di una Alfa 156 in stock. L'importo è determinato da: - € 1.900,00 di supervalutazione dell'usato rispetto al listino Eurotax Blu - € 1.300,00 di valore Garanzia Alfa Top Care (2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 100.000 km di garanzia aggiuntiva); nel caso di vendita dell'auto prima di cinque anni o prima della percorrenza di 100.000 km si può ottenere una riduzione fino al 5% sull'acquisto di una nuova Alfa Romeo e di una vettura del Gruppo. I termini e le condizioni della garanzia Alfa Top Care sono contenuti nei contratti disponibili presso i Concessionari Alfa Romeo - € 800,00 di contributo del Concessionario. Offerta dei Concessionari Alfa Romeo che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 20 settembre 2004 e non cumulabile con altre iniziative in corso.
Consumi (lt/100 km) ciclo combinato: 5.9 (1.9 JTD) - 11.9 (2.5 V6 24V). - Emissioni CO_2 (g/km): 155 (1.9 JTD) - 283 (2.5 V6 24V).

OFFERTI 50 MILA EURO A CHI RICONSEGNERA' LA BIMBA

«Denise è ancora viva» La polizia: ore decisive

Gli investigatori: dietro il rapimento possibili pressioni sui familiari I genitori negano questa pista. Interrogato a lungo un testimone

Francesco La Licata

inviato a MAZARA DEL VALLO (Trapani)

«La bambina potrebbe essere ancora viva». E' un'ipotesi, ma se a prospettarla è il procuratore di Marsala, il tradizionalmente silenzioso Silvio Sciuto, vuol dire che potrebbe esserci ancora speranza per la piccola Denise, rapita davanti casa il primo di settembre, mentre la nonna le preparava il pranzo. Questa la novità più importante, in una giornata caratterizzata dall'irruzione nelle cose non solo mediatica, di un avvocato di Marsala, Giacomo Frazzitta, venuto a promettere - per conto di un facoltoso, anonimo e generoso imprenditore-benefattore della provincia di Palermo - una ricompensa di 50 mila euro (in contanti, certamente) a chiunque consegnerà «viva e vegeta» la piccola Denise.

Il legale, che può vantare ottimi contatti con la Curia, dice di essere stato rintracciato dal «benefattore» attraverso alcuni imprenditori marsalesi. «E' un uomo sensibile - riferisce ai giornalisti, l'avvocato - che è rimasto colpito e commosso dalla triste vicenda di Denise. Ho accettato l'incarico perchè mi sembra doveroso poter fare qualunque cosa per tentare di salvare la vita di una bambina». Giacomo Frazzitta ha contattato la procura di Marsala per essere certo di non andare ad interferire, con la sua iniziativa, sullo svolgimento dell'attività investigativa. Ricevuto il via libera dalla magistratura, si è presentato in casa dei Pipitone per comunicare la novità. Il risultato non si è fatto attendere ed ha preso le forme del padre di Denise, Toni, «finalmente» docile le telecamere (nei giorni scorsi era stata la madre a comandare il gioco mediatico), che legge un comunicato «finalmente» accanto a Piera, la moglie.

Prima di chiudere il rapporto coi cronisti, l'avvocato-mediatore insiste sull'assoluta «genuinità» dell'offerta anonima: «Nessuna furbizia investigativa, vi prego di spiegarlo bene. Non si tratta di trappole: siamo disponibili a pagare la cifra offerta non appena qualcuno ci metterà in condizioni di recuperare Denise sana e salva. Metto a disposizione tutta la mia professionalità, compresa la possibilità di fare ricorso al segreto. Sia chiaro: chi tiene la bambina la lasci dove ritiene più opportuno, dietro ad una chiesa, per strada, nel buio di una strada isolata, poi si metta in contatto con me per stabilire le modalità della ricompensa. E che non venga scambiata, questa offerta, per il tentativo di pagare un qualsiasi riscatto».

I genitori di Denise

Insomma, una mano ai genitori di Denise. Si vedrà se otterrà un qualche risultato. L'iniziativa, intanto, ha funzionato da riscontro incrociato all'attendibilità dell'ipotesi che la piccola sia ancora viva ed ostaggio di qualcuno che la usa come strumento di pressione sui familiari. Sono state le stesse parole del procuratore, durante un incontro coi giornalisti, a sottolineare come, in ultima analisi, venga ritenuta più probabile di altre la possibilità che il movente del rapimento sia da ricercare all'interno del nucleo familiare di Denise e in particolare nei rapporti matrimoniali tra Toni e Piera divenuti «difficili» - secondo voci però non avallate dai protagonisti - intorno al Duemila, quando il muratore si allontanò da Mazara (si dice in direzione della Germania).

Gli investigatori hanno chiesto conto ai coniugi delle voci raccolte. I genitori di Denise, però, rifiutano questa ricostruzione ed hanno offerto agli inquirenti una gamma di congetture più vasta: in sostanza hanno riferito tutte le occasioni di attrito avute negli ultimi tempi con diverse persone del paese. L'analisi di queste ricostruzioni ha richiesto tempo e colloqui reiterati. L'attenzione degli investigatori sembra essersi concentrata, specialmente nelle ultime ore, sulle risposte loro fornite da un vicino (pare chiamato in causa dalla madre della bambina) interrogato a lungo, ma non nella veste di indagato. Il procuratore Sciuto non ha negato che «quanto detto dal testimone sia risultato di un qualche interesse, almeno per imbastire un punto di partenza più solido». Ed ha concluso con una frase sibillina: «Le prossime ore saranno molto importanti per il nostro lavoro». Come se una svolta potesse essere dietro l'angolo. O un eventuale insuccesso funzionare come una sorta di pietra tombale per l'intera vicenda.

Il sito Internet con la foto e la descrizione della piccola scomparsa

NEL NAPOLETANO

Ammazzato dopo una lite al parcheggio

NAPOLI

Un litigio per un parcheggio è costato la vita a un uomo di 32 anni, ucciso a colpi di scalpello sotto gli occhi terrorizzati dei passanti. E' avvenuto ieri pomeriggio a Somma Vesuviana, comune della provincia di Napoli alle falde del vulcano. La fuga dell'omicida, Francesco Forte, tappezziere di 49 anni, è durata poche ore: è stato catturato in serata dai carabinieri a Brusciano, centro a una decina di chilometri dal luogo del delitto.

La vittima, Domenico Ragosta, stava parcheggiando la propria auto e la manovra impediva la circolazione all'auto che sopraggiungeva, guidata da Forte. E' stata questa la circostanza all'origine della lite che stava per degenerare quando è intervenuto un vigile urbano. Che si è adoperato per sedare gli animi. Ma è stata solo una tregua apparente. Forte infatti è entrato nel suo negozio, a pochi passi, dal quale ha prelevato uno scalpello utilizzato per la sua attività di tappezziere. Poi è tornato in strada e si è avventato il «rivale», rimasto sorpreso dalla reazione di Forte. Ragosta è stato raggiunto da tre colpi al petto, inferti con violenza. L'assassino si è rimesso in auto e si è allontanato a tutta velocità, mentre Ragosta è stato portato all'ospedale Truso di Ottaviano dove è morto dopo il ricovero. [e. l. p.]

GE NOVA 04
TRANSATLANTICI
Genova Palazzo Ducale
Scenari e Sogni di mare
Genova. Galata Museo del Mare, Calata De Mari 1 (Darsena, Via Gramsci) | 01.08.04 / 09.01.05
Costa
FINCANTIERI
ASSAGENTI
UNA GRANDE MOSTRA IN UN NUOVO MUSEO
Catalogo Skira
Orario: tutti i giorni 10.00 / 19.30
Agosto: tutti i giorni 10.00 / 19.30. Venerdì 10.00 / 22.00
Chiusura: Febbraio: tutti i giorni 10.00 / 19.30, chiuso il Lunedì
Informazioni +39 010 2345656 / 8574094
www.palazzoducale.it
info@palazzoducale.it

VENTIDUE ANNI, ERA IN RITARDO MA NON ANCORA FUORI CORSO

Mente sugli esami, si uccide

Aveva invitato i genitori alla tesi di laurea

PARMA

Ha raccontato al padre e alla madre che stava per esaudire il loro sogno, laureandosi in fisica all'Università di Parma. Ma non era vero. C.S., 22 anni, non era in regola con gli esami, come invece la sua famiglia credeva, ed è crollato: ha lasciato scritto per i genitori e per la fidanzata e si è gettato dal balconcino della sua abitazione, al terzo piano di un edificio alla prima periferia della città. I genitori - di origine sarda - sono stati rintracciati dalla polizia mentre erano già in viaggio in autostrada da Empoli, dove risiedono, per Parma, convinti di assistere alla discussione della tesi, e con tutte le cautele del caso hanno saputo della tragedia dagli agenti.

Il giovane frequentava il quarto anno della facoltà di Fisica, ma non era in pari con gli esami, mentre in famiglia aveva fatto credere di aver rispettato il piano di studi. A dare l'allarme è stata, verso le 7, una donna che abita nel palazzo, che scendendo ha visto il corpo senza vita del giovane, vestito, nel cortile interno. La morte, secondo i primi accertamenti medico-legali, risalirebbe ad alcune ore prima.

L'università di Parma

C.S. divideva l'appartamento con un altro studente; i due si erano visti per l'ultima volta attorno alle 19 di giovedì, quando entrambi erano scesi per andare a fare la spesa. Poi C.S. sarebbe rientrato a casa, mentre l'amico è tornato solo in tarda serata e si è diretto nella propria stanza, immaginando che il compagno si fosse già addormentato. C.S. tra l'altro faceva una vita abbastanza ritirata e riservata: frequentava poche persone e divideva il suo tempo soprattutto fra casa e università.

Gli investigatori hanno trovato nella stanza i suoi ultimi scritti, rivolti ai familiari e alla fidanzata, una ragazza che frequentava, sembra, non da molto tempo. Nella lettera ai genitori il ragazzo ammetteva di essere indietro con gli esami, nonostante il papà e la mamma pare lo sollecitassero a raggiungere il traguardo della laurea. «È finita, non ce la posso più chiedere a io non ho più bisogno di mentire», avrebbe scritto più o meno lo studente, che avrebbe fatto anche lucidamente cenno a come di lì a poco si sarebbe ucciso, gettandosi dal balcone. Avrebbe fatto pure un riferimento nostalgico all'epoca in cui tutta la famiglia viveva in Sardegna, domandandosi se era stato opportuno trasferirsi dall'isola, e avrebbe imputato i suoi problemi negli studi anche alla modalità dell'ordinamento universitario. [r. cri.]

UN'AZIENDA DI ALESSANDRIA ILLUMINERÀ IL NUOVO GRAN PREMIO DI F1

Luci italiane per il circuito di Shanghai Nel cielo ci sarà un prato di fiori di loto

MONZA

Luci italiane per il primo Gran Premio cinese di Formula 1. Sono quelle della Space Cannon di Fubine (Alessandria), la stessa azienda che ha rischiarato Ground Zero dopo l'abbattimento delle Torri gemelle di New York. È stata incaricata di far brillare di colori il nuovo autodromo di Shanghai, il 26 settembre.

L'opera è stata presentata all'autodromo di Monza dai dirigenti dell'azienda alessandrina e dal presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Nel novembre 2003 Ghigo aveva guidato la missione istituzionale e commerciale del Piemonte a Pechino e a Shanghai, e da lì era nata la commessa alla Space Cannon. Ieri l'azienda ha annunciato di aver vinto anche la gara di appalto per l'illuminazione definitiva del memorial che sarà costruito a Ground Zero. E come ha detto Ghigo, creerà giochi di luce alla cerimonia di apertura delle Olimpiadi invernali di Torino, nel 2006.

> La stessa società ha vinto l'appalto per Ground Zero Ghigo: «In Cina già 44 imprese piemontesi»

Il progetto di Shanghai utilizza fari luminosi tradizionali ma con un brevetto particolare e tecnologie in grado di produrre energia pulita a basso costo. L'impianto è costruito in modo tale da non richiedere manutenzione per i primi 10 anni di funzionamento. Per vedere dall'alto il gioco di luci - che nella notte trasformerà il circuito cinese in una sorta di grande prato punteggiato di fiori di loto dai colori cangianti - sono state deviate le rotte aeree.

Il progetto, realizzato in collaborazione con la società cinese Tronsing Illuminating, prevede l'illuminazione architettonica di 26 grandi ombrelloni (ognuno di 300 mq di superficie) disposti lungo il rettifilo alle spalle dei box. Un milione e 600 mila sfumature di colore danno vita a giochi di luce che cambieranno continuamente, indicando attraverso la variazione cromatica il numero di giorni che mancano all'evento. Spenti, gli ombrelloni serviranno a dare ombra alle gradinate occupate dal pubblico. Accesi, lasceranno trasparire anche al di sotto, verso gli spettatori, lo spettro dei loro colori.

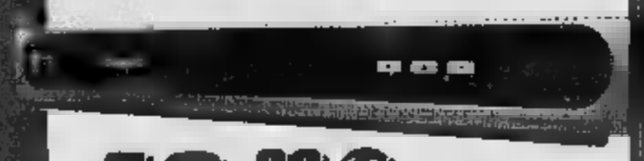
Sono dieci le aziende piemontesi sbarcate in Cina dopo il viaggio della delegazione della Regione. «La delegazione regionale - ha sottolineato Ghigo - ha portato in Cina quarantaquattro aziende, la metà delle quali ha poi avviato contatti per la realizzazione di progetti». [r. cri.]

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

PAGHI DA SETTEMBRE 2005*...

Lettore DVD
Magnavox
MDV 423
DVD±R/DVD±RW
CD-R/MP3
Uscita video



49,90€

Televisore
Samsung CW29M64V
Schermo 29", 50 Hz interlacciato, 4:3, Real Flat, 2 scart
Ingresso audio video laterale

329,00€

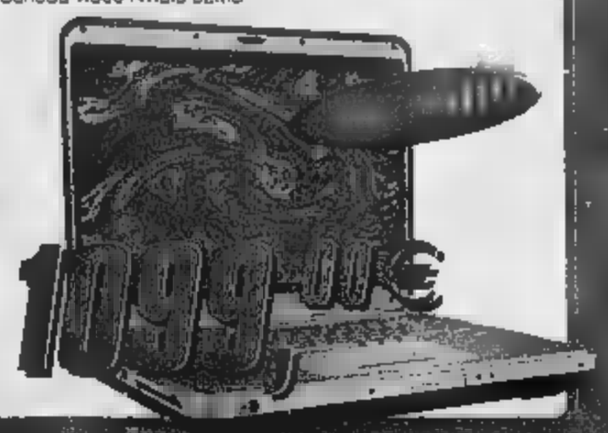
Lavatrice
Ignis
AWV465/M
Centrifuga giri.
Temperatura dell'acqua regolabile.
Tasto esclusione centrifuga

199,00€

Telefono cellulare
Nokia
1100
GSM, Dual Band,
Wap,
Cover intercambiabile,
Batteria Litio,
Vibrazione,
peso 93 Gr

74,90€

Notebook
HP R 3207
AMD Athlon Xp 2600 +, RAM 256MB, HD 40GB
Masterizzatore DVD+RW, Schermo wide 15.4"
Scheda video Nvidia 32MB



1099,00€

Robot da cucina
Imetec
DOLCEVITA
FP2
Completo di accessori per: impastare, frullare, grattugiare, tritare, emulsionare, sminuzzare,
Potenza 450W

54,90€

L'ACCESSORIO A PARTIRE DA 25€

... DA 6 A 48 RATE* A PARTIRE DA 25€ AL MESE*

Offerta valida fino al 10 Ottobre 2004 su tutti i prodotti in vetrina nei nostri Euronics

Video - Hi-Fi - Computer - Telefonia - Elettrodomestici

VIPIANA

Alessandria
Via [illegible]

Casale M.to
Viale [illegible] 6
Cu[illegible]
[illegible] 75

[illegible]

APERTO LA DOMENICA
Genova
Centro Comerciale
[illegible]
[illegible] 70
[illegible]ino

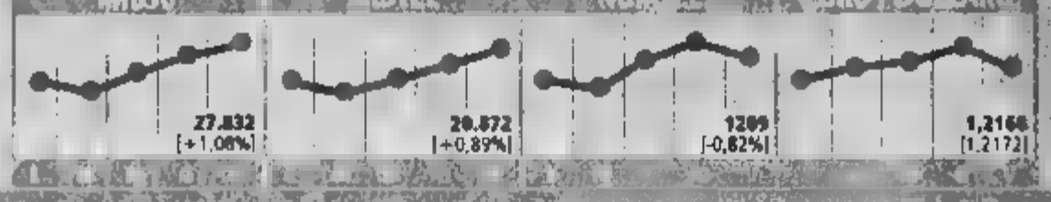
Torino
Via Nizza, 30

APERTO LA DOMENICA
Verbania
Viale Azari, 96
[illegible]

Parco Commerciale Monferrato

Più utili per la sgr di Banca Intesa

Nel primo semestre dell'anno l'utile aggregato netto delle tre sgr del gruppo Intesa (Nextra Investment Managemnet, Nextra Alternative Investment ed Epsilon) è salito, al netto degli accantonamenti, del 43% a quota 38,86 milioni di euro. L'utile netto di Nextra Investment Management è ammontato a 35,99 milioni di euro, quello di Nextra Alternative di 1,28 milioni e quello di Epsilon di 1,58 milioni.



Terna nel Mib30 al posto di Pirelli

Terna dal 20 settembre farà parte del Mib30 in seguito alla revisione ordinaria dei paniere, a scapito di Pirelli che slitta nel Midex. Lo rende noto Borsa italiana. Anche Asm Brescia, Cir e Autostrada To-Mi entrano fra i titoli a media capitalizzazione, in sostituzione di Telecom Italia Media, Sorin, Carifirenze e Unipol. Nell'S&P/Mib entrano Terna e Saipem, al posto di Benetton e Fonsai.

IL CONSENSO SULLA STRATEGIA DEL MINISTRO. BERLUSCONI: L'INTERVENTO SULLE TASSE «SI PUÒ E SI DEVE FARE»

Parte la Finanziaria, lotta alle frodi e tagli ai ministeri

Siniscalco assicura: «Il tetto di spesa non tocca pensioni e prestazioni sociali»

Alessandro Barbera

ROMA

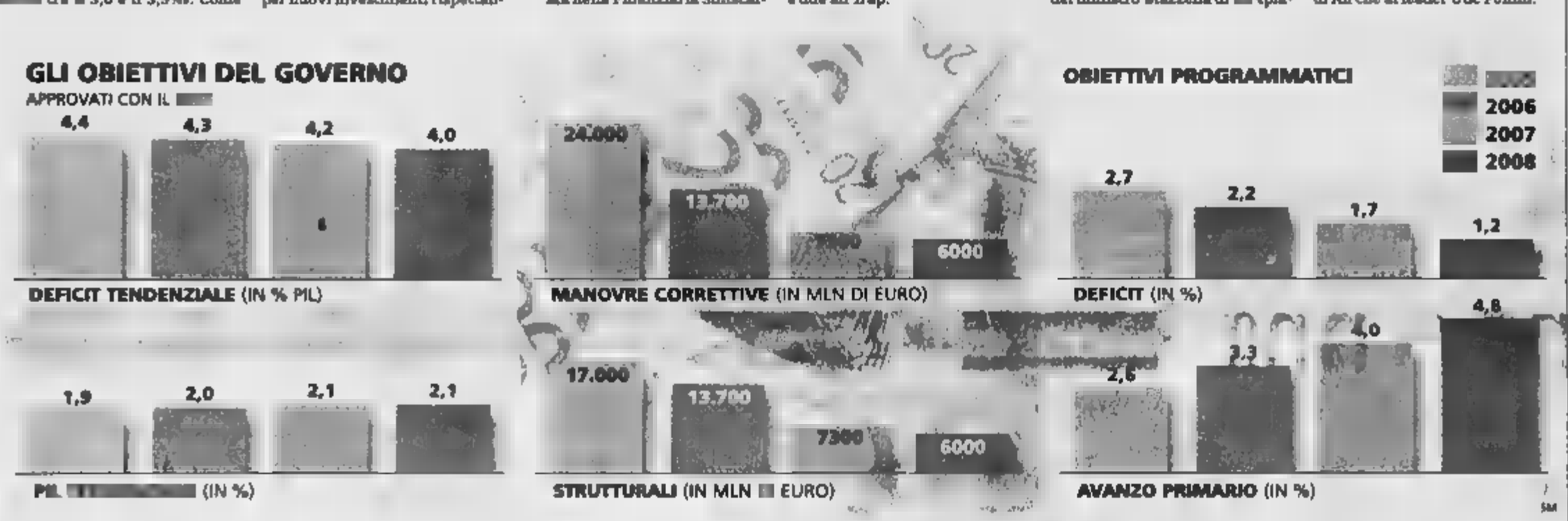
Per il ministro Domenico Siniscalco incassa il via libera del Consiglio dei ministri al suo metodo. Da lunedì «comincerà gli incontri con i singoli ministri per vedere il da farsi sui singoli capitoli di spesa», ha spiegato Berlusconi alla sera in una brevissima conferenza stampa. La regola è apparentemente semplice: ogni ministero non potrà avere una crescita delle proprie spese superiore al 2%», cioè al di sotto dell'andamento del prodotto interno lordo. Da questo calcolo però vanno esclusi il «tendenziale» per le pensioni e tutte le altre prestazioni sociali «che crescono tra il 3,6 e il 3,9%». Come mettere insieme dunque i 17 miliardi di buchi necessari per il 2005? «Anziché intervenire su pochi capitoli correggendo il tendenziale», l'idea è quella di lavorare di cesello su tutte le voci di spesa. Un obiettivo a dir poco ambizioso in un Paese in cui la dinamica della spesa è perennemente in crescita. Non tutto verrà però risparmi. Siniscalco vuole un forte inasprimento della lotta all'evasione: nuovi studi di settore, controlli su frodi Iva e immobiliari. E immagina grazie a questo una crescita delle entrate fiscali «nell'ordine del 3-3,5%».

Recuperate le risorse («i compiti a casa, la parte più noiosa») il ministro promette anche spazio per nuovi investimenti rispettando la cosiddetta «golden rule», la regola d'oro cara ai mercati internazionali dai quali dipende il giudizio (e i tassi di interesse da pagare) sul nostro debito. Un principio di finanza pubblica amatissimo dai tedeschi e rispettato per la prima volta in Italia nel 1999. «Una regola ovvia che a volte si tende a dimenticare. Questo nuovo metodo porta a un bilancio corrente pari a zero, in equilibrio. Ciò vuol dire che non c'è una lira di nuovo debito che finanzia spesa corrente, ma che tutto il nuovo debito finanzia unicamente gli investimenti (cioè la cosiddetta spesa in "conto capitale", ndr). Una cosa che ai mercati piace più dei tetti alla spesa».

Ma nella Finanziaria Siniscalco ci sarà spazio per la riforma fiscale sempre invocata da Berlusconi? I toni decisi di prima dell'estate sono spariti. Berlusconi ha insistito sulla necessità di un secondo modulo «che può e deve farsi», ma non ha parlato di Irpef o Irap. Con parole diplomatiche si è limitato a citare interventi in «quegli ambiti individuati dal ministero dell'Economia in collaborazione con la presidenza del Consiglio». Ancor più vago Siniscalco: «Tutta la crescita del Pil potrà essere utilizzata per finanziare le riforme». Eppure ieri il viceministro Baldassarri parlava di «una cifra indicativa» di sei miliardi di euro, quattro da destinare a tagli all'Ire (la vecchia Irpef) e due all'Irap.

Si vedrà. Per trovare la quadratura del cerchio l'ex direttore generale del Tesoro ha a disposizione meno di un mese. Per la precisione fino al 30 di settembre, termine entro il quale comporre tutte le richieste della maggioranza e inviare la proposta di legge finanziaria alle Camere. Già ieri è tornata d'attualità una questione potenzialmente esplosiva per le casse dello Stato e per il metodo Siniscalco, vale a dire la trattativa sui rinnovi contrattuali del pubblico impiego che riparte la prossima settimana. I sindacati confederali continuano a chiedere aumenti (per il biennio) pari all'8%, il governo è fermo al 3,6%. A questo si aggiungono i malumori per l'annuncio del ministro Mazzella di una «piano nella Finanziaria per aumentare la mobilità dei dipendenti pubblici. Ieri i sindacati confederali hanno scritto una lettera al vicepremier Fini per chiedere «un chiarimento politico».

In attesa dei risultati, Siniscalco incassa le congratulazioni di Berlusconi e il sostegno del resto della maggioranza soddisfatta per la ritrovata collegialità dopo l'addio del «taumaturgo Tremonti», come lo ha definito Fini. Memore di quanto siano costate al predecessore quelle frizioni, Siniscalco sta molto attento a tenere gli alleati della Cdl al corrente dell'evolvere del suo lavoro. Così, a margine del Consiglio, ha spiegato le grandi linee della manovra sia al numero uno di An che al leader Udc Follini.



Cambia la Biagi Nuove carriere per la Polizia Enac più forte

ROMA

Lavoro accessorio, lotta al sommerso, maggiori sanzioni per chi non fa formazione per gli apprendisti. Sono alcune delle modifiche al regolamento della legge sulla riforma del mercato del lavoro (la cosiddetta Legge Biagi), che ieri sera dal Consiglio dei ministri. Le novità si riferiscono, in particolare, alla disciplina dei contratti di formazione e lavoro, stabilendo che tutte le aziende autorizzate alla data di entrata in vigore della riforma (23 ottobre 2003), possono stipulare tali contratti fino al prossimo 31 ottobre, con il riconoscimento di benefici economici fino a un massimo di 16.000 lavoratori in totale. Ma il nuovo testo introduce anche la sperimentazione del lavoro accessorio, attraverso l'utilizzo di buoni prepagati che regolarizzano anche i versamenti contributivi; prevede anche l'intensificazione della lotta al sommerso, in particolare negli appalti e nel settore dell'edilizia, e inasprisce le sanzioni per chi fa collocamento o intermediazione di manodopera senza autorizzazione (il cosiddetto fenomeno del caporalato), per le imprese che non assicurano il percorso formativo agli apprendisti, e per quelle gravemente inadempienti nella realizzazione dei progetti di inserimento.

Su proposta del presidente del Consiglio e del ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, il consiglio dei ministri ha quindi approvato un decreto legge che «sana una situazione di sperequazione recentemente creatasi a carico di talune categorie di sottoufficiali della Polizia di Stato, del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo di polizia penitenziaria, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della guardia di finanza. L'intervento - recita una nota di Palazzo Chigi - si è reso necessario al fine di ripristinare condizioni omogenee negli ordinamenti delle carriere e nei trattamenti economici».

Varato infine un decreto-legge che individua nell'ENAC - l'Autorità nazionale di vigilanza - l'autorità indipendente dai fornitori di servizi di navigazione aerea che un Regolamento comunitario prevede sia istituita e resa operativa in tutti i Paesi membri al fine di rafforzare i livelli di sicurezza e di efficienza globale del traffico aereo.

Si registra anche la provocazione costruttiva di «Sbilanciamoci!», network di oltre organizzazioni della società civile italiana, nata dalla Contro-Carnobbio di Parma afferma che «con la prossima Finanziaria si potrebbero recuperare ben 10 miliardi di risorse nuove per servizi sociali, sanità, sviluppo locale». [r.e.s.]

REVISIONE DEGLI STUDI DI SETTORE CON L'OBIETTIVO DI RIMPINGUARE LE ENTRATE

La prima volta della «golden rule» Giro di vite per battere l'evasione

ROMA

Le linee guida della manovra 2005 hanno ricevuto il via libera del Consiglio dei ministri, che ha apprezzato l'evidente cambio di stile del ministro dell'Economia Domanico Siniscalco all'insegna della «collegialità», rispetto ai modi «rudi» del suo predecessore. Via libera anche ai metodi della «golden rules» e dello «zero base budget», che in pratica si tradurranno in una riduzione o stazionarietà della spesa pubblica per l'anno venturo. Adesso, però, comincia il difficile: gestire politicamente il secco delle uscite pubbliche, che solleverà prevedibilmente proteste, e soprattutto mettere nero bianco la parte fiscale della Finanziaria. Che dovrà prevedere - accanto a una parte finalizzata a far aumentare le entrate fiscali soprattutto attraverso interventi contro l'evasione e l'elusione fiscale - anche almeno una prima *tranche* della riforma tributaria.

I numeri della manovra restano per adesso quelli indicati dal Dpef: 24 miliardi di interventi (17 di tipo strutturale, 7 di «una tantum») che serviranno per riportare dal 4,4% al 2,7% il rapporto deficit e Pil. Serviranno poi altre risorse per finanziare, detto, un blocco di agravi fiscali: come ieri ha confermato il viceministro all'Economia Mario Baldassarri, l'ipotesi più plausibile è quella di investire 6 miliardi di euro, di 4 per ridurre il prelievo fiscale sulle famiglie e 2 per intervenire sull'Irap a carico delle imprese. Difficile prevedere dove verranno reperite le risorse e chi e come dovrà beneficiare dell'alleggerimento fiscale. Ieri, nel corso della conferenza stampa Siniscalco non ha fornito un indizio, quando ha affermato che «tutta la crescita del Pil potrà essere utilizzata per finanziare le riforme»: quasi a lasciar intendere che il taglio fiscale potrà essere sostenuto da una copertura «dinamica».

Complicato anche ipotizzare la nuova Irpef: soli 4 miliardi di euro a disposizione sembra problematico immaginare interventi sulle aliquote, sia pure di «avvicinamento» (da completare teoricamente nel 2006) alle celebri aliquote-obiettivo del 23 e 33% indicate più volte da Berlusconi. Più probabile - sia per dare un segno «sociale» alla manovra, sia per rispondere alle richieste formulate da Lega e Alleanza nazionale - che la «dote fiscale» venga usata per migliorare le detrazioni a carico delle famiglie, anche introducendo innovazione rispetto agli strumenti oggi in vigore.

Nel mirino anche le frodi all'Iva e i crediti d'imposta
Dalle misure allo studio sul fronte fiscale atteso un gettito aggiuntivo stimato in quasi 5 miliardi di euro

Cospicuo dovrebbe essere il pacchetto di misure finalizzato a far aumentare le entrate fiscali a spese delle aree di evasione e di elusione. Una manovra complicata, sia sotto il profilo politico-sociale (visto che si colpiranno lavoratori autonomi che gravitano nel bacino elettorale del centrodestra) che dal punto di vista tecnico-economico, tenendo conto che il giro di vite giunge dopo un biennio di condoni tombali che certo non hanno contribuito a migliorare la «tax compliance» dei contribuenti meno fedeli. Dalle misure allo studio - se applicate tutte - ci si attende fino a 5 miliardi di gettito aggiuntivo, in larga parte (4 miliardi circa) rafforzando drasticamente il peso degli studi di settore, ovvero quei parametri automatici sulla base del quale Fisco e contribuente definiscono il reddito «normale» (e le conseguenti tasse da pagare). Per questo è allo studio una revisione dei parametri di misurazione del reddito, cominciando dalle categorie che si sono più avvantaggiate dal rialzo dei prezzi. Possibile (anche se si tratta di un'ipotesi estrema) la sostituzione del parametro dei ricavi con quello degli utili. Tra le misure su cui starebbe lavorando Siniscalco ci sarebbero anche una lotta più convinta alle frodi Iva, nuove regole sui controlli e le verifiche, contrasto all'evasione nell'ambito della riscossione per quanto riguarda compensazioni e crediti d'imposta, e una stretta sulle infedeltà fiscali legate al mercato immobiliare in tema di affitti e compravendite. [r. gi.]

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco con il premier Silvio Berlusconi

CIMOLI NON RINNOVA NEANCHE I CONTRATTI ALLA SOGESI E ALLA SOCIETÀ EDITRICE DI ULISSE

Alitalia cancella sponsor e consulenze d'oro

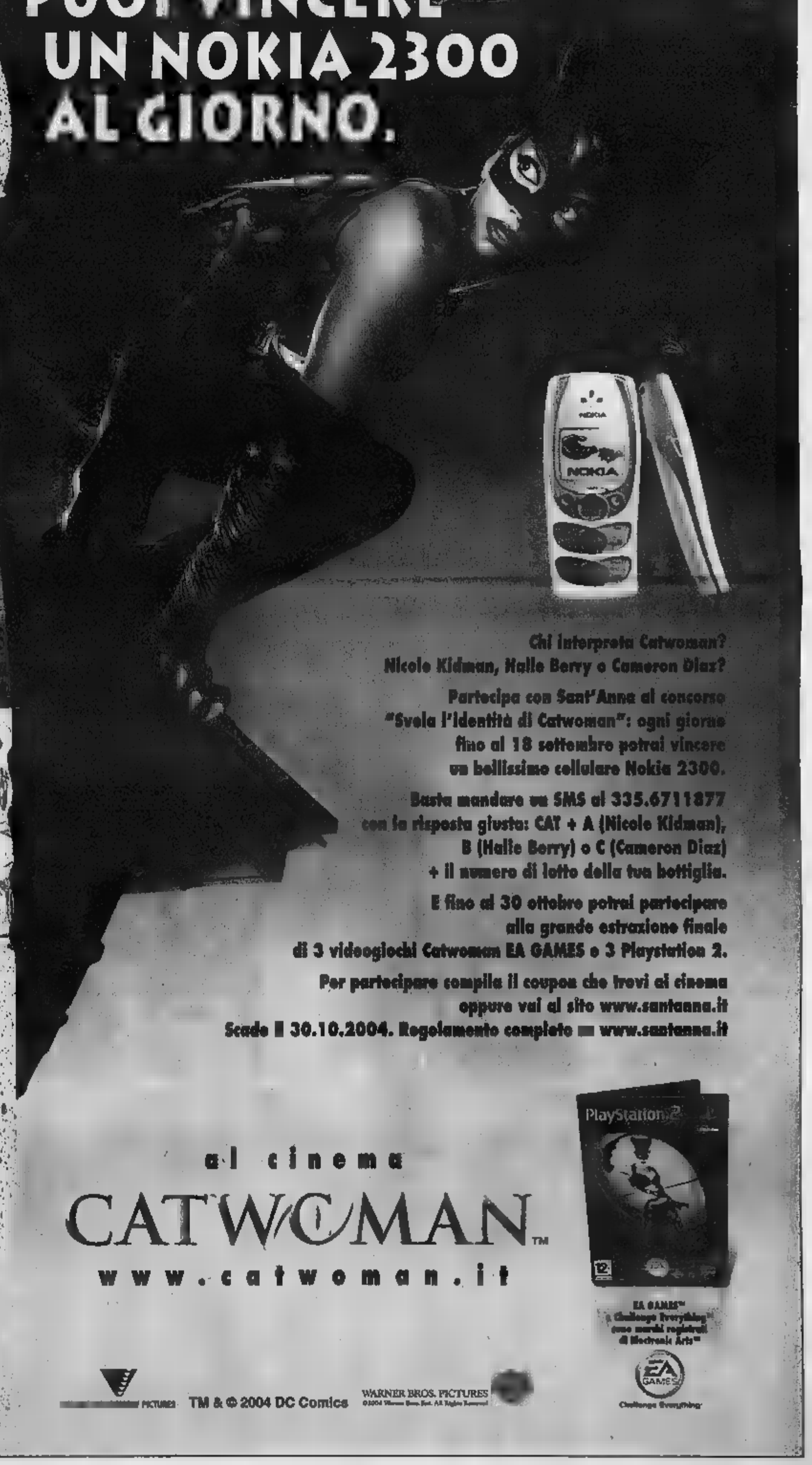
In fase di stallo la trattativa tra compagnia e piloti. Il titolo rimbalza in Borsa del 4%

ROMA

Incontro interlocutorio tra Alitalia e sindacati dei piloti sui modelli contrattuali e il sistema retributivo, e rinvio a martedì prossimo in attesa della presentazione, prevista per martedì, del piano aziendale di ristrutturazione e rilancio 2005-2008. Ma, in mezzo di brusche impennate e, forse, anche per il beneficio effetto di una valutazione positiva dell'associazione dei vettori europei (AEA) su un miglioramento delle regolarità e della puntualità dei voli della compagnia nei mesi estivi, il titolo Alitalia ha registrato ieri un +4,20%, che recupera parte di quel 30% lasciato sul campo dall'inizio dell'anno. Certo, nella trattative con i piloti, non è stato fatto nessun passo avanti sulla questione retributiva e non sono stati neppure sfiorati i nodi più controversi relativi ai limiti di volo e ai trasferimenti, sui quali la partita decisiva si giocherà dopo la presentazione del piano industriale. Ieri Alitalia ha ribadito le precedenti richieste sul nuovo modello retributivo da adottare, che si basa per il 50% su una quota fissa e per l'altro 50% su una quota variabile con incentivi legati alla produttività, contro le attuali percentuali rispettivamente del 70% e del Nei prossimi colloqui, molta delle quali anche un drastico programma di riduzione di spese per ben 205 milioni di euro: cancellati tutti i contratti di sponsorizzazione stipulati dalle precedenti gestioni con scadenza entro la fine del 2004 e tagli di consulenze e mancati rinnovi ad alcune società, come la Sogesi srl (che fa capo a Cristina Martini, moglie del deputato di An ed ex pilota Luigi Martini) e il con Promocom Comunication Group, che pubblica la rivista Ulisse della compagnia di bandiera.

Intanto, mentre «fonti» del ministero delle attività produttive precisano che non è allo studio nessun provvedimento specifico per l'eventuale amministrazione straordinaria di Alitalia, partiti e confederazioni sindacali seguono di ora in ora l'evolversi della vicenda. «Valuteremo il piano, ma il sindacato non si sottrae alla sua parte di sforzo per salvare l'azienda», afferma il leader di Cgil Guglielmo Epifani. Enrico Letta, responsabile economico della Margherita, avverte: «Tutti devono sapere che questa è l'ultimo giro. Dopo il piano Cimoli, o la partita si risolve, oppure c'è il fallimento». Per il ministro della giustizia Roberto Castelli «Alitalia è ormai proprio fuori dalla realtà». Il sindaco di Roma Walter Veltroni annuncia: «Sul tavolo metteremo anche le nostre proposte». Francesco Storace, presidente della Regione Lazio: «Esistono ancora le condizioni per recuperare competitività ed ottenere il prestito ponte di 400 milioni di euro». [r. r.]

LEGGERA COME LEI
C'È SOLO SANT'ANNA.
E SOLO CON SANT'ANNA
PUOI VINCERE
UN NOKIA 2300
AL GIORNO.



Chi interpreta Catwoman?
Nicole Kidman, Halle Berry o Cameron Diaz?

Partecipa con Sant'Anna al concorso
"Svela l'identità di Catwoman": ogni giorno
fino al 18 settembre potrai vincere
un bellissimo cellulare Nokia 2300.

Basta mandare un SMS al 335.6711877
con la risposta giusta: CAT + A (Nicole Kidman),
B (Halle Berry) o C (Cameron Diaz)
+ il numero di lotto della tua bottiglia.

E fino al 30 ottobre potrai partecipare
alla grande estrazione finale
di 3 videogiochi Catwoman EA GAMES e 3 Playstation 2.

Per partecipare compila il coupon che trovi al cinema
oppure vai al sito www.santanna.it
Scade il 30.10.2004. Regolamento completo su www.santanna.it

al cinema
CATWOMAN™
www.catwoman.it

EA GAMES™
Challenge Everything
sono marchi registrati
di Electronic Arts™

FAST DRINK
A CASA VOSTRA ENTRO
8132098
Andate al sito www.fastdrink.it

TM & © 2004 DC Comics
WARNER BROS. PICTURES

I DATI DELL'ECONOMIA DI

Migliora l'occupazione negli Stati Uniti Agosto al 5,4%, ma gli analisti si attendevano di più

L'economia statunitense nel mese di agosto ha creato 144.000 nuovi posti di lavoro. Il dato è leggermente inferiore alle previsioni degli analisti che si attendevano 150.000 nuovi posti. L'andamento dei nuovi posti di lavori creati dall'economia Usa in agosto si porta sui livelli più alti da maggio scorso e si segnala come la prima vera accelerazione da cinque mesi. L'incremento di agosto, a quota 144.000, fa seguito al +73.000 di luglio (dato finale, rivisto al rialzo rispetto al precedente). Il tasso di disoccupazione è sceso al 5,4% dal 5,5% di luglio. Il segretario del Tesoro Snow ha commentato il dato di agosto affermando che è l'indice di una «fase di espansione economica sostenuta». Abbiamo visto un miglioramento nell'industria manifatturiera, la più colpita dalla recessione del 2001. Da gennaio ad oggi, il comparto ha aggiunto circa 100 mila posti di lavoro».

Il segretario all'economia Usa, John Snow

A GIUGNO IL SALDO COMMERCIALE È IN ROSSO

«Mito e velocità», l'automotive in mostra a Shanghai Marzano: nessun taglio al sostegno dell'export

L'automotive italiana in mostra a Shanghai. Ice e Anfia in collaborazione con Regione Piemonte e Emilia Romagna, Camera di Commercio di Torino e Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi portano la più importante filiera italiana a conquista di nuovi mercati attraverso una mostra evento «Mito e Velocità» che si terrà a Shanghai tra il 13 settembre e il 7ottobre. L'iniziativa è stata presentata ieri a Torino con la partecipazione del ministro per le Attività Produttive Antonio Marzano che assicurato che la Finanziaria non taglierà i sostegni al «Made in Italy». E proprio ieri l'Ista ha reso noto che a giugno la bilancia commerciale è tornata in rosso dopo aver registrato un attivo a maggio. Il saldo dell'interscambio complessivo dell'Italia è stato negativo per 1.071 milioni (+207 milioni a maggio).

Il ministro Antonio Marzano

LA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE UE AL CONSIGLIO ECOFIN DEL 10 SETTEMBRE

Bruxelles vara il «patto intelligente»

Più flessibilità e controlli preventivi nelle regole sui bilanci

Maria Maggiore
BRUXELLES

Ecco il Patto versione «intelligente», più idoneo a armonizzare i problemi della crescita con quelli della stabilità». Parola di Romano Prodi, Presidente della Commissione europea, che due anni fa, quando Francia e Germania cominciavano a uscire dai binari di Maastricht, aveva bollato il Patto di Stabilità sull'euro come «stupido» nella sua applicazione troppo rigida. Ora lo stesso documento è stato spalmato di flessibilità, un "Patto alla carta" qualcuno l'ha definito perché ogni paese potrà fissare con la Commissione uno scenario di risanamento delle finanze pubbliche, tenendo nel giusto conto la congiuntura economica, le riforme strutturali e, molto più di prima, l'andamento del debito pubblico.

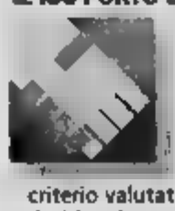
Prodi è sereno, viene in sala stampa a presentare il documento di undici pagine limato a fondo dai servizi della Direzione Economica e finanziaria, sotto la supervisione del Commissario Pedro Solbes prima (da aprile ministro dell'Economia in Spagna) e del connazionale Joaquin Almunia nelle ultime settimane. Usa la parola magica con cui il futuro presidente della Commissione, José Manuel Barroso, ha lanciato il suo programma per i prossimi cinque anni: agenda di Lisbona. Perché le nuove regole del Patto dovranno tenere ogni giornalmente in conto gli sforzi che i paesi faranno per investire in innovazione, ricerca, formazione e nuove tecnologie. Concedendo anche di sforare il tetto del 3% del deficit, nel medio termine, è necessario a rilanciare l'economia e dirigerla verso gli obiettivi fissati dai capi di governo a Lisbona nel 2000. Prodi ha fatto il suo lavoro. Ora tocca ai governi trovare un compromesso che combini nello stesso tempo flessibilità e rigore trascrivendo le nuove regole di governance economica in una risoluzione politica che accompagnerà il Patto del '97. E spetta soprattutto al nuovo presidente Barroso l'opera di difesa del Trattato (prerogative della Commissione), evitando che la Comunicazione illustrata ieri da Almunia, diventi un pretesto per allentare il controllo sulle finanze pubbliche.

Al primo punto del vademecum sull'applicazione del Patto di stabilità e di crescita si trova il parametro del debito. Una novità rispetto al passato, dove l'obbligo di mantenere il proprio indebitamento sotto il 60% del Pil, era stato oscurato rispetto al rispetto dell'invalicabile soglia del deficit. «La dinamica del debito non si è sviluppata come atteso, a causa di misure "una tantum" e dell'emersione di impegni di debito impliciti, perciò dobbiamo accrescere la nostra attenzione», ha spiegato il commissario Almunia. Un segnale chiaro per l'Italia che detiene il record negativo del più alto tasso di debito in Europa (106% del Pil). I paesi come l'Italia saranno obbligati a percorsi di medio termine più severi e non potranno permettersi politiche di deficit-spending, senza mettere in atto misure strutturali per la riduzione del debito. La Commissione - almeno quella attuale - intende fare sul serio, prendendo in conto anche lo stock inespresso rappresentato dall'invecchiamento della popolazione nella spesa per le pensioni. Non ce n'è per tutti: il debito sarà il primo criterio di analisi sulla salute dei conti pubblici, e anche quei paesi con basso debito, ma crescente, dovranno prendere i provvedimenti necessari a farlo diminuire.

Il secondo punto riguarda la situazione nazionale e i problemi interni che saranno considerati negli obiettivi di medio termine. Il rispetto del tetto del 3% del deficit resta un limite invalicabile, ma, a debito contenuto, sarà possibile attuare politiche di spesa se mirate a rilanciare la crescita e a sviluppare l'economia del futuro. Quindi si apre la strada per un compromesso con Francia e Germania, in deficit eccessivo negli ultimi tre anni, se nelle prossime finanziarie dimostreranno di «spendere verso lo sviluppo dell'economia». Infine si ribadisce l'importanza delle "azioni preventive". Se gli «Stati avessero compiuto maggiori sforzi di risanamento durante gli anni buoni, i novanta, il 2000, avremmo potuto evitare oggi alcune procedure per deficit eccessivo», ha detto Almunia che intende usare più spesso l'arma degli avvertimenti preventivi. Come nel caso dell'Italia. L'ex-ministro Tremonti aveva sempre negato l'esigenza di una manovra correttiva sul disavanzo, fino alla minaccia di un early warning, che ha fatto cambiare idea al governo, che ha annovera estiva da 7,5 miliardi. E infine occorre una maggiore cooperazione tra istituzioni europee e governi sulla definizione degli obiettivi nazionali.

UNA RIFORMA
Il documento dell'esecutivo Ue per il nuovo Patto di stabilità

PIÙ FLESSIBILITÀ NEL VALUTARE IL RAPPORTO DEFICIT/PIL



Il limite del deficit in rapporto al pil resta fissato al 3% ma cambia il criterio valutativo e decisionale sugli avvertimenti e le sanzioni ai Paesi inadempienti.

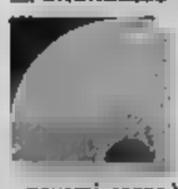
Si terrà conto:

1) di eventuali «rallentamenti prolungati dell'economia» (se ci sono, possono giustificare il superamento del 3% per non imporre ulteriori gravami a economie già in sofferenza)

2) dell'impatto delle riforme strutturali (se producono risparmi certi in futuro, rendono meno urgenti i risparmi di oggi)

3) e degli effetti futuri della spesa pensionistica (i Paesi che prendono misure incisive per contenerla dimostrano di avere meno necessità di tagliare le altre spese e quindi godranno di maggiore indulgenza)

PIÙ RIGORE E CONTROLLI E NEGLI OCCHI DI BRUXELLES



La Commissione europea potrà inviare allarmi preventivi ai governi, senza bisogno di attendere l'autorizzazione dell'Ecofin

IL CRITERIO DEL DEBITO DA NUMERICO DIVENTA OPERATIVO

Il tetto del rapporto fra il debito pubblico e il pil resta al 60% ma nel valutare se un Paese rispetti o meno il vincolo bisogna tener conto non solo del livello del debito ma della complessiva dinamica di rientro sotto il parametro

NESSUNO SCONTO AI PAESI MENO VIRTUOSI

I Paesi che hanno un rapporto molto elevato fra debito e pil (come l'Italia, che è ben oltre il 100%) non potranno godere dei vantaggi concessi a chi lo tiene sotto controllo

SM

SAPIR: SI DEVE VIGILARE SULLE REGOLE. TANTAZZI PREOCCUPATO PER L'ECONOMIA

«Per la crescita non basta Bisogna spendere meglio»

Francesco Manacorda
inviato a CERNOBBIO (Como)

«Le proposte della Commissione europea sono buone, sono idee che cercano di dare più equilibrio alla vigilanza sulla finanza pubblica. Ma il prossimo passo dovrebbe essere la creazione, a livello nazionale, di istituzioni incaricate di vigilare sulla finanza pubblica in modo che ogni Paese della zona euro rispetti il Patto di stabilità. Io penso a organismi bipartisan sotto il controllo del Parlamento, ma un esempio nel vostro Paese potrebbe avere un ruolo anche la Banca d'Italia. L'importante è che il Patto entri nella coscienza di ogni Paese. È troppo facile, nei singoli dibattiti nazionali, accusare Bruxelles ogni volta che ci sono vincoli alla finanza pubblica». A Cernobbio per il seminario annuale dello studio Ambrosetti, André Sapir, professore alla Libera Università di Bruxelles e autore del rapporto sulla crescita europea che ha preso il nome, plaude alle proposte della Commissione all'Ecofin «perché introducono un equilibrio tra breve e lungo termine, ponendo attenzione non solo al deficit ma anche al debito, e perché cercano anche di riequilibrare il Patto rispetto alla ciclicità dell'economia spingendo gli Stati ad adottare comportamenti virtuosi anche quando il ciclo è espansivo».

Ma Sapir avverte subito che non c'è nessun automatismo che leghi le modifiche al Patto volute dall'esecutivo comunitario con un nuovo stimolo alla crescita economica. «Le economie della zona euro - dice - la spesa pubblica pesa più o meno il 50% del Pil ed è là, in quella metà del Pil spesa ogni anno, che bisogna cercare la fonte per la crescita. La chiave, insomma, non è certo in qualche punto percentuale di deficit in più, ma in una diversa qualità della spesa pubblica».

Proprio la crescita europea ferma al palo resta però - e non è una sorpresa - uno degli argomenti clou di questa edizione del seminario Ambrosetti. Nel dibattito iniziale della tre giorni, che analizza il quadro economico globale, e al quale partecipano tra gli altri il premio Nobel Usa Michael Spence e l'economista di Oxford Andrea Boltho, il messaggio è chiaro e non diverso da quello delle ultime edizioni: gli Stati Uniti crescono, o almeno crescevano, al galoppo mentre il divario con l'Europa continua ad allargarsi. Quest'anno però, mentre il terrorismo internazionale e il prezzo del greggio proiettano le loro lunghissime ombre su tutte le economie mondiali ci sono alcuni fattori nuovi e in buona misura preoccupanti. «Prima di tutto - segnala Angelo Tantazzi, l'economista presidente di Prometeia e di Borsa italiana - l'accelerazione rapidissima del ciclo economico statunitense: all'inizio del 2004 si temeva la deflazione e proprio per questo gli Stati Uniti hanno tenuto i tassi d'interesse bassi; tre mesi dopo si parlava di inflazione e adesso c'è la paura di un rallentamento. Non è mai capitato che un ciclo durasse sei mesi invece di due o tre anni». L'altro dato nuovo è la frammentazione interna del panorama economico europeo «dove ormai c'è una forte differenza tra l'andamento dei singoli Paesi - spiega Tantazzi -. Ad esempio, se si prende come riferimento il periodo che va dall'inizio 2000 a metà 2004, in Germania il mercato interno calcolato a prezzi costanti ha subito una contrazione del 2%, in Francia è cresciuto del 10%, in Italia del 5,5%». Divergenze che, visto l'alto grado di integrazione tra le economie europee, hanno naturalmente effetti che vanno ben oltre i confini nazionali: «Per le aziende italiane, specie quelle del Nord Est, che hanno fatto della Germania il loro mercato di elezione, il rallentamento tedesco è un dato molto critico». E nel più lungo periodo - avverte ancora il presidente di Prometeia - il rischio è quello di incontrare difficoltà sempre maggior nell'applicare una sola politica monetaria e un'area dove le singole economie nazionali tendono ad andare ciascuna per conto proprio». Colpa del solito Patto di stabilità, l'eurocrescita bloccata? Nel confronto con gli Usa il rigore di bilancio appare come uno dei principali indiziati: «Negli ultimi tre anni gli Stati Uniti hanno attuato misure di politica fiscale espansive per un'incidenza pari al 6% del Pil, mentre nello stesso periodo nella maggioranza dei Paesi industrializzati non si è andati oltre l'1,5%». Ma tra gli indiziati Tantazzi mette anche il minore numero di ore lavorate in Europa rispetto agli Usa, prova sia che la Francia (con il ripensamento della legge sulle 35 ore) come la Germania (con il caso Volkswagen), volenti o nolenti, stanno affrontando il problema.

Il commissario europeo per l'Economia Joaquin Almunia. E' suo il progetto di riforma del Patto di Stabilità

LA SINISTRA

Le modifiche al Patto sono negative per l'Italia». Lo dice l'ex ministro del Tesoro Visco, in quanto «si accentua il rilievo del debito anche ai fini del deficit annuale consentito. Inoltre si terrà conto dell'andamento prospettico del debito e non per l'Italia, che ha un tasso di invecchiamento elevato, è negativo». Il responsabile economico dei Ds, Pierluigi Bersani, criticando il governo afferma che «per noi, che abbiamo il record del debito, il patto stupido andava meglio di quello intelligente». Beniamino Lapadula, responsabile economico della Cgil, ne trae spunto per dire «basta con la finanza creativa e a incentivi fiscali a pioggia. Occorre concentrare gli sforzi

ANFIA PREOCCUPATA «PER LA DEBOLEZZA DEGLI ORDINI». PROMOTOR: DOMANDA STABILE SU LIVELLI ALTI

Agosto fiacco per l'auto, in crescita la quota Fiat

Immatricolazioni in calo del 4,9%. Ai marchi del Lingotto il 28,5% del mercato

Torino

Ad agosto, il mese tradizionalmente più difficile per chi vende automobili, la Fiat porta a casa la quota di mercato più alta da cinque mesi a questa parte: il 28,5%. Da sempre, in Italia, i mesi centrali dell'estate sono di magra soddisfazione sul fronte delle immatricolazioni. E il 2004 non ha fatto eccezione. Dopo il calo del 5,65 per cento registrato a luglio, ad agosto le auto vendute sono diminuite di un altro 4,9 per cento. Il trend si è fatto sentire anche sui marchi del Lingotto con una una flessione dell'immatricolato pari all'8,84%.

Nonostante la fiacca estiva la Fiat comunque ha visto aumentare la sua quota di mercato di 0,63 punti percentuali, passando, tra gennaio e agosto, dal 27,88% del 2003 all'attuale 28,51% del 2004, il risultato migliore da che si era chiuso al 28,67%.

«I dati - commenta il gruppo torinese - hanno confermato il successo commerciale dei nuovi modelli della Fiat Auto, due dei quali (Fiat Punto e Fiat Panda) sono saldamente al vertice della classifica delle vetture più vendute in Italia». Motori della Fiat i marchi Lancia ed Alfa Romeo che hanno visto crescere in un anno la propria penetrazione nel mercato rispettivamente dello 0,9% e del 9,4%. Per il marchio Alfa Romeo quota di mercato è scesa del 20,30% dal 21,94% dell'anno precedente e le immatricolazioni sono calate, sempre su base annua, dell'11,9% per un totale di 17.320 unità.

I modelli si confermano comunque ai vertici della top ten da gennaio a fine agosto. La Fiat Punto è al primo posto, la Panda al secondo, la Lancia Ypsilon al quinto e la Fiat Stilo al decimo. Nella classifica dei primi otto mesi dell'anno delle vetture diesel più vendute, la Fiat Punto ha confermato la prima posizione, la Stilo è al quarto posto, l'Alfa 147 all'ottavo e la Lancia Ypsilon al nono. Nel mese di agosto Fiat Idea è stata leader nel segmento L0 con una quota del 28,7 per cento. Inoltre, i monovolume Fiat Ulysse e Lancia Phedra e il multispazio Doblò sono in cima alle preferenze dei consumatori nei rispettivi segmenti. A poche settimane dal lancio, la nuova Fiat Multipla si è attestata al terzo posto rispetto ai concorrenti con l'11,1 per cento di quota.

Per quanto riguarda il mercato in generale, sono 85.300 le auto immatricolate in meno ad agosto, il consuntivo 2004 resta buono: dal primo gennaio sono state vendute 1.581.316 vetture, l'1,16% in più rispetto allo stesso periodo di un anno fa. Fra le case automobilistiche estere, è la Ford a giocare in agosto la parte del leone con 6.630 auto immatricolate, il 2,63% in meno rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Seguono Renault (6.430 immatricolazioni, +7,10%) e Opel (5.970 unità con un calo del 20,10% rispetto all'anno prima). Male il gruppo Volkswagen: Audi ha registrato un calo dell'immatricolato del 12,66%, Skoda del 17,56% e Seat del 47,04%).

I dati di agosto sono interpretati in modo nettamente diverso dagli operatori del settore. Secondo l'Anfia «i risultati negativi degli ultimi due mesi rendono meno ottimistiche le previsioni di chiusura dell'intero 2004. Difficilmente si raggiungerà il livello dei 2,2 milioni di unità». L'associazione nazionale delle case costruttrici si dice preoccupata per «la futura evoluzione della domanda» sulla quale pesa «la debolezza della raccolta degli ordinativi». Più ottimista, invece, il Centro Studi Promotor (Csp). «Il mercato automobilistico italiano sta dimostrando nel corso dell'anno una sostanziale tenuta su livelli elevati». E le prospettive per i prossimi mesi - afferma il Csp - sono relativamente ottimistiche con attese delle reti vendite «moderatamente positive» per quanto riguarda le immatricolazioni nell'ultima parte del 2004. [r. e. s.]

LA DOMANDA DI GNUDI

Bonus share per Enel-tre

La terza tranche di azioni Enel prossima ad arrivare sul mercato «conterrà una bonus share», cioè azioni in premio per gli azionisti che conserveranno per un anno i titoli sottoscritti. Lo ha detto ieri a Cernobbio il presidente del gruppo, Piero Gnudi. Sulla dimensione della tranche, Gnudi ha sottolineato come tale decisione «dipenda dal Tesoro». Il presidente della società elettrica si è inoltre detto soddisfatto della risposta del mercato al collocamento di Terna e dei rating ricevuti dalla società: «La comunità finanziaria ha apprezzato gli sforzi fatti di Enel per rendere Terna solida e efficiente».

ECONOMIA FLASH

BILANCIO STABILE PER BANCA IMI. Banca Imi (gruppo Sanpaolo-Imi) ha chiuso il primo semestre 2004 con un risultato del periodo pari a 33,7 milioni di euro, analogo al risultato dell'anno precedente. Il margine operativo lordo è di 34,2 milioni di euro.

GIOVEDÌ IL PATTO DI SINDACATO DI RCS. Ho ricevuto la convocazione per la riunione del patto di sindacato» di Rcs Mg che si terrà il prossimo giovedì 9 settembre. Lo ha fatto sapere l'imprenditore Francesco Merloni, nuovo socio della holding.

UNICREDIT LANCIA PRESTITI PER 1,1 MILIARDI. Unicredito Italiano ha lanciato sull'euromercato due prestiti obbligazionari da 500 milioni di euro e da 1 miliardi rispettivamente.

CRESCE DEL 26% LA PUBBLICITÀ DI TELECINCO. I ricavi pubblicitari di Telecinco, la rete tv spagnola del gruppo Mediaset, sono cresciuti nei primi otto mesi del 2004 del 26,2% rispetto allo stesso periodo del 2003. Con uno share del 22,1% nelle 24 ore, Telecinco è la televisione più vista in Spagna insieme a Tve-1».

ALICE (DI TELECOM) OFFRE IL CALCIO IN ADSL. Telecom Italia a partire dall'11 settembre trasmetterà in diretta sul portale Rosso Alice le partite del campionato di calcio di 15 squadre iscritte ai tornei di serie A e B. Ogni partita costerà 2,50 euro.

LATERZA IN GIUNTA E COMITATI DI CONFINDUSTRIA. Il vicepresidente dell'Assindustria di Bari Alessandro Laterza è stato nominato da Luca Montezemolo componente del comitato tecnico confederale Education e del comitato interassociativo per la formazione di sistema di Confindustria.

ETICA ED ECONOMIA ALL'UNIONE INDUSTRIALE. In occasione dei festeggiamenti per il 6° centenario dell'università di Torino si svolgerà lunedì all'Unione Industriale il convegno «Quali contenuti etici nell'economia?» con Tommaso Padoa Schioppa della Bce, il commissario europeo Mario Monti, il ministro dell'Economia Siniscalco, Giuliano Amato e Gian Maria Gros Pietro.

FUORI TUTTO!

PUOI PAGARE COME VUOI!
Findomestic
Chiedi informazioni al box finanziamenti

DOBBIAMO SVUOTARE I NEGOZI PER INVENTARIO MERCE ENTRO FINE SETTEMBRE.
mettiamo ■ disposizione tutti i prodotti in esposizione ed ■ magazzino ■ prezzi mai visti prima d'ora per far fuori tutto fino ad esaurimento scorte.
Questo è solo un esempio delle oltre 2000 offerte che troverete in tutti i punti vendita UniEuro ■ UniEuro City, **con sconti fino al 50 %**

DVD PLAYER + 34 FILM

SINUDYNE

Lettore DVD **Sinudyne** dolby digital, lettura file MP3 e foto JPG - ■ out- menù funzioni a video.
COMPRESI NEL PREZZO 34 FILMS SU 18 DISCHI DVD

99,90€ ~~129,00€~~

Promozione ■ 17 agosto ■ 4 settembre 2004 salvo ■. Scorte, ■ ed omissioni

UniEuro ■ UniEuro City in 200 località italiane

UniEuro

CITY

www.unieuro.com

IL PUNTO SUI MERCATI

Energia e banche tirano il listino

SEDUTA positiva in Piazza Affari, con un [illegible] e proprio crescendo di scambi, saliti a quota 2,9 miliardi [illegible], mentre dagli Usa sono giunti dati macroeconomici che hanno rassicurato i mercati finanziari occidentali. Il Mibtel ha guadagnato lo 0,89% a 20.872 punti, il Mib30 l'1,08% a 27.832 punti, mentre il Numtel del Nuovo Mercato ha ceduto lo 0,82% a 1.209 punti. Spinta soprattutto dall'energia e dalle banche, insieme a Fiat e Alitalia. Oltre a [illegible] (+1,39%), cresce anche Enel (+0,94%) e la controllata Terna (+1,63%), dopo le recenti conferme dei rating, mentre Saipem (-0,45%) ha segnato il passo. Rialzi, tra i bancari, per Unicredit (+0,98%) e per Bpm (+1,15%). Positiva anche Antonvenèta (+1,80%), sempre sostenuta da voci di possibili aggregazioni, che questa volta, però, riguarderebbero Capitalia (+0,15%). In rialzo anche Intesa (+0,71%). Sugli scudi Fineco (+4,37%), insieme a Fideuram (+2,39%). Seduta brillante per Generali (+1,01%), indicata come interessata a rilevare il [illegible] di Bnl Vita attualmente in [illegible] a Unipol (+0,67%). Alta anche Fondiaria-Sai (+2,84%), mentre Ras si è mossa più a rilento (+0,95%). Il dato sulle immatricolazioni di agosto ha [illegible] le ali al titolo del Lingotto, che ha guadagnato l'1,29%, a quota 6,11 euro, confermando il proprio prezzo al di sopra della soglia dei 6 euro. Ifil (+2,10%), mentre Ifi ha guadagnato lo 0,80%. Progressi per la scuderia Tronchetti Provera, da Tim (+1,83%) a Telecom (+1,42%). Ali ai piedi invece per la controllata Real Estate (+2,88%). In calo Ti Media (-0,65%), poco sotto la parità invece l'ex controllata Seat (-0,03%).

[illegible]

	Quot. UIC	+/-	Euro	Var %
[illegible]	1,2175	1	0,8214	-0,07
[illegible]	132,9000	100	0,7521	-0,07
[illegible]	0,6799	1	1,4708	-0,13
[illegible]	1,5300	1	0,6519	-0,01
[illegible]	[illegible]	100	3,159	0,27
[illegible]	2,437	10	4,105	0,01
[illegible]	11,847	100	8,397	0,00
[illegible]	87,800	500	5,141	0,05
[illegible]	6,312	10	1,583	0,03
[illegible]	46,125	100	2,168	0,09
[illegible]	9,137	10	1,094	-0,17
[illegible]	1,745	1	0,573	-0,07
[illegible]	1,588	1	0,630	0,52
[illegible]	9,485	1	0,105	-0,04
[illegible]	1,852	1	0,537	0,33
[illegible]	2,875	1	0,403	0,63
[illegible]	243,700	[illegible]	0,404	0,21
[illegible]	6,059	1	0,517	0,63
[illegible]	[illegible]	10000	[illegible]	0,67
[illegible]	1,956	1	0,511	-0,19
[illegible]	0,577	1	0,732	0,83
[illegible]	[illegible]	1	2,179	-0,18
[illegible]	10,1700	100000	[illegible]	0,25
[illegible]	3,453	1	0,209	0,86
[illegible]	0,637	1	0,131	-1,09
[illegible]	[illegible]	100	0,417	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1400,200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4,432	10	2,264	0,12
[illegible]	2201,250	1000	0,429	-0,07

	Quot. UIC	+/-	Euro	Var %
[illegible]	87,849	100	1,141	-0,13
[illegible]	0,852	1	1,160	-0,03
[illegible]	6,427	10	2,226	-0,03
[illegible]	1,210	1	0,821	-0,02
[illegible]	73,806	100	1,353	-0,03
[illegible]	[illegible]	100	[illegible]	-0,02
[illegible]	134,348	1000	0,917	-0,07
[illegible]	[illegible]	10	1,329	-0,03
[illegible]	3,654	1	0,234	-0,03
[illegible]	2236,000	10000	1,099	[illegible]
[illegible]	26,093	100	[illegible]	[illegible]
[illegible]	69,309	100	1,464	0,14
[illegible]	14,691	10	0,713	-0,56
[illegible]	3,576	10	1,196	-0,22
[illegible]	2632,240	10000	1,913	-0,05
[illegible]	25,563	100	2,012	0,01
[illegible]	71,507	100	1,917	[illegible]
[illegible]	14,881	10	1,776	0,05
[illegible]	10,548	100	1,825	-0,25
[illegible]	3,485	10	1,823	0,06

[illegible]

Mercati	03-09-2004	02-09-2004	Var %
[illegible]	691,15	406,10	[illegible]
[illegible]	600,23	606,53	320,7710
[illegible]	18,7846	[illegible]	[illegible]
[illegible]	186,1228	187,4547	[illegible]

Valori di chiusura	03-09-2004	%
[illegible]	20229	+0,79
[illegible]	20872	+0,89
[illegible]	27832	+1,08
[illegible]	26505	+0,58
[illegible]	3485	+0,17
[illegible]	2729	+1,04

	Apert.	Chius.	Min.	Max.
[illegible]	27864	27515	[illegible]	27918

Titoli	Quotaz.	Var %
[illegible]	33,0000	+0,12
[illegible]	0,2500	0,00
[illegible]	0,4230	0,00
[illegible]	0,1345	+1,13
[illegible]	0,0000	-0,32
[illegible]	0,2500	0,00

Amsterdam (Aex) 328.75 (+0.58); Bruxelles (Bel 20) 2621.27 (+1.09); Francoforte (Dax Xetra) 3866.98 (+0.87); Hong Kong (Hang Seng) 12948.10 (-0.39); Londra (Ftse 100) 4550.80 (+0.71); Madrid (Ibex 35) 8061.10 (+0.97); Parigi (Cac 40) 3665.94 (+0.90); Sydney (All Ord) 3584.40 (-0.29); Tokio (Nikkei) 11022.49 (-1.17); Zurigo (Smi) 5502.50 (+0.97); New York (Dow Jones) 10260.20 (-0.29); Nasdaq 1844.48 (-1.55).

Titoli	Quotaz.	Var %
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,500%
[illegible]	[illegible]	4,750%
[illegible]	[illegible]	0,150%
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]	[illegible]	Giappone Overnight	0,156%
[illegible]	[illegible]	Tas Lombarda	2,000%
[illegible]	1,500%	Tas Interbancario	0,000%
[illegible]	4,750%	Libor Usa 3m	1,575%
[illegible]	0,150%	Libor Usa 12m	2,303%

[illegible]	[illegible]	FRA 12 anni	4,170%
IRSA 10 anni	4,340%	ESP 10 anni	4,100%
CMS 10 anni	4,250%	MOL 10 anni	4,200%
[illegible]	5,000%	[illegible]	4,430%
[illegible]	4,150%	[illegible]	[illegible]

Del 2 | Dicembre 2081
Tasso ufficiale riferimento 2,125%

Aurora Ass 1.420; B Campania 27.000; Kariba 0.040; P Cristoro 16.360; P Landano 13.300.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

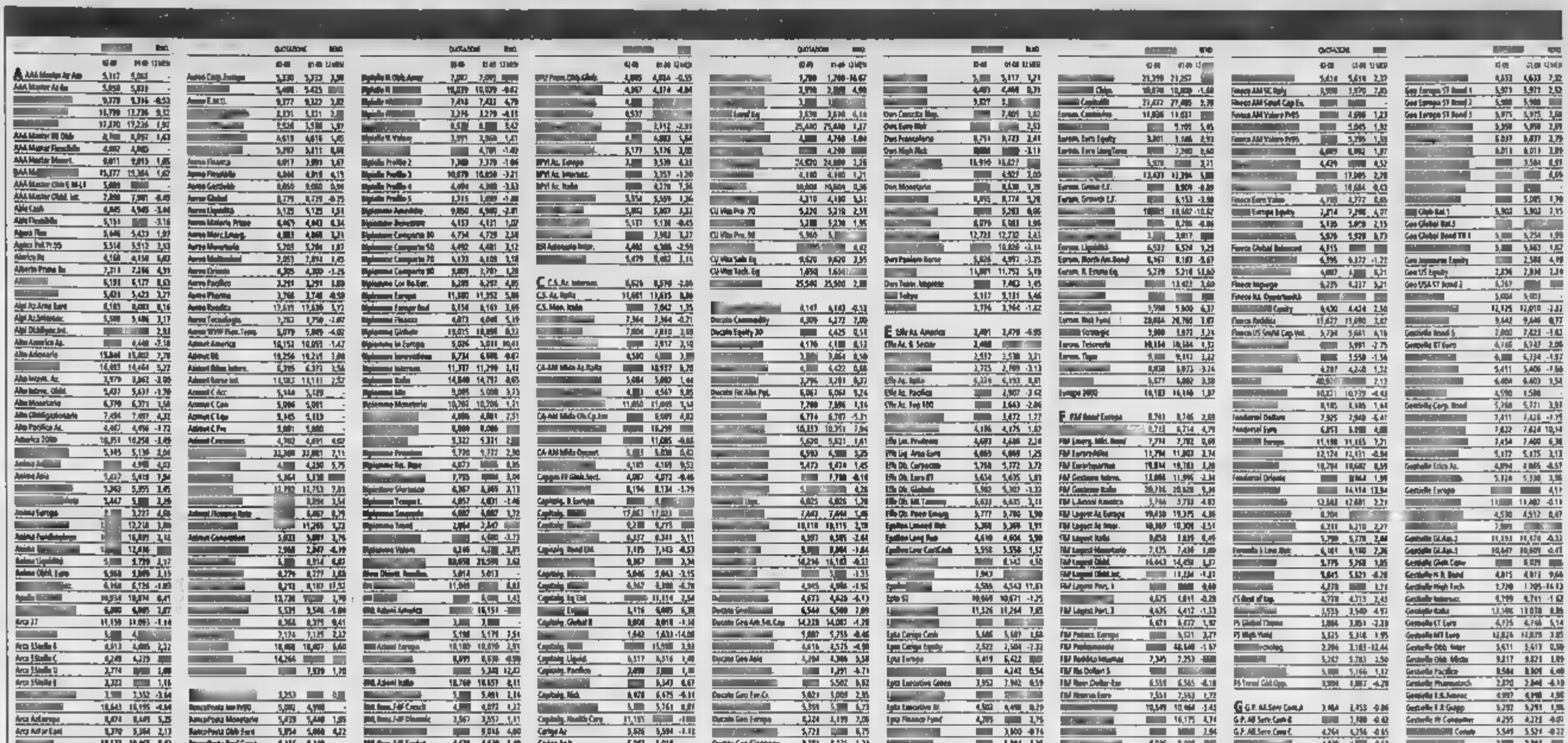
Periodo	Denaro %	Lettera %
[illegible]	[illegible]	2,0065
1 mese	2,0750	2,1038
2 mesi	2,0540	2,1230
3 mesi	2,1140	2,1433
4 mesi	2,1450	2,1700
5 mesi	2,1750	2,2011
6 mesi	[illegible]	2,2183
7 mesi	2,2110	[illegible]
8 mesi	2,2290	2,2701
9 mesi	2,2690	2,3024
10 mesi	2,2890	2,3287
11 mesi	2,3190	2,3513
12 mesi	2,3470	2,3796

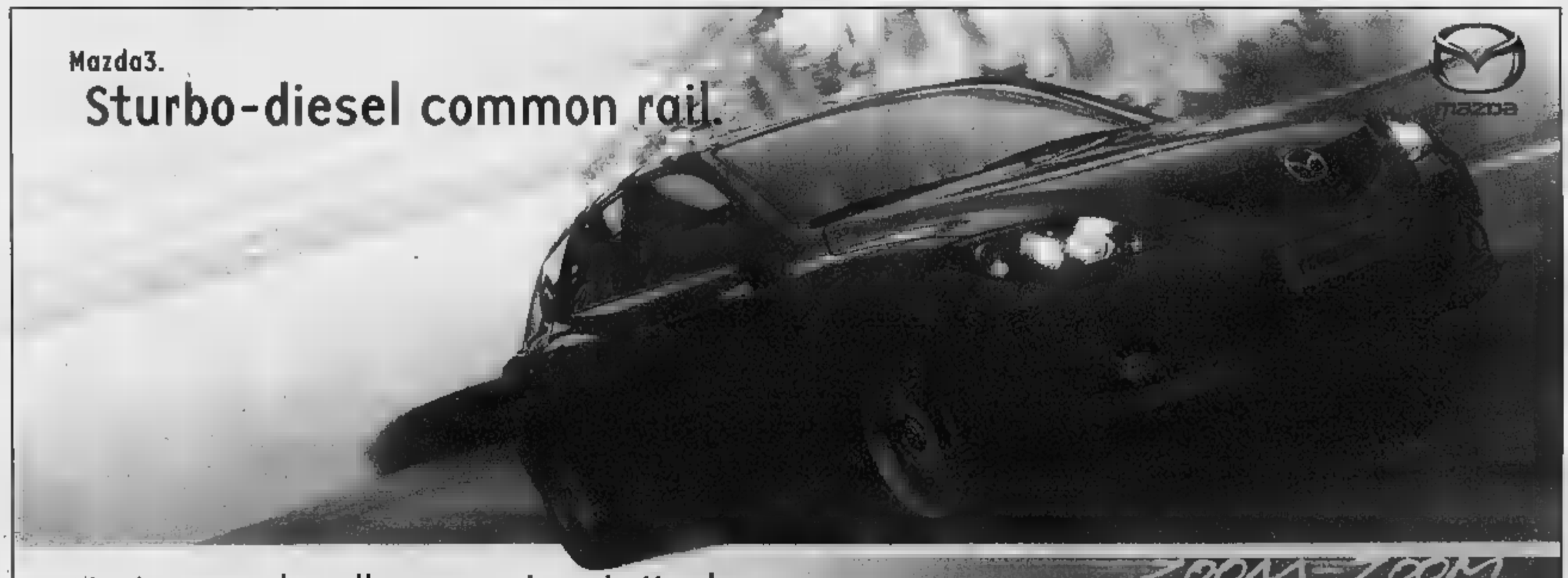
	Tassi
Sterlina (v.c)	72,050 - 82,120
Sterlina (a.c)	73,030 - 84,700
Sterlina (gest.) (*)	72,320 - 84,130
Marengo Italiano	55,260 - 72,300
Marengo Svizzero	53,210 - 68,110
Marengo Francese	53,210 - 69,070
Marengo Belga	53,210 - 69,070
Marengo Austriaco	53,210 - 69,070
20 Marchi	71,790 - 77,470
10 Dollari Liberty	196,250 - 253,000
10 Dollari Indiano	253,060 - 309,870
20 Dollari Liberty	356,360 - 423,490
20 Dollari St. Gaudi	372,370 - 420,660
4 Ducati Austria	161,130 - 184,850
100 Corone Austria	308,060 - 330,530
100 Pesos Cile	375,000 - 391,420
Krugerrand	318,290 - 340,030
50 Pesos Messico	377,050 - 410,500

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ultima quotata. Il titolo trattato nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il premio di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il premio, cioè il prezzo da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro, lettera è il prezzo [illegible] chi vende, denaro quello di chi acquista.

[illegible]

Titolo	Prezzo
[illegible]	97,86
[illegible]	98,55
[illegible]	95,62
[illegible]	95,36
[illegible]	100,36
[illegible]	78,13
[illegible]	83,69
[illegible]	100,73
[illegible]	100,39
[illegible]	100,52
[illegible]	100,47
[illegible]	100,73
[illegible]	100,52
[illegible]	98,94
[illegible]	100,63
[illegible]	98,43
[illegible]	98,05
[illegible]	98,61
[illegible]	99,89
[illegible]	99,31
[illegible]	96,05
[illegible]	97,83
[illegible]	98,94
[illegible]	102,72
[illegible]	100,86
[illegible]	82,43
[illegible]	98,95
[illegible]	100,79
[illegible]	100,91
[illegible]	100,56
[illegible]	100,44
[illegible]	100,56
[illegible]	98,25
[illegible]	99,84
[illegible]	99,89
[illegible]	99,89
[illegible]	99,31
[illegible]	98,54
[illegible]	98,05
[illegible]	97,83
[illegible]	98,94
[illegible]	98,71
[illegible]	98,54
[illegible]	98,89
[illegible]	98,71
[illegible]	98,26
[illegible]	98,54
[illegible]	98,44
[illegible]	98,89
[illegible]	98,71
[illegible]	98,89
[illegible]	98,71
[illegible]	98,89
[illegible]	98,71





AZZURRA
CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Via T[illegible], 50 - Tel. 0174 - 42755

D. MOTORS
[illegible] Via Nizza 170/R - Tel. 019.862067
SANREMO (IM): Filiale AUTOVIALE V.le Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 - [illegible]
ALESSANDRIA: Via Giordano Bruno, 196 - Tel. 0131 - [illegible]
GENOVA: V. delle Brigate Partigiane, 142/144 - Tel. 010 - 581266 (PROSSIMA APERTURA)

[illegible] TORINO
TORINO: C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6596187

MOTORLAND
MONCALIERI: Corso Savona, 39 - Tel. 011 - 6431881

NUOVA SA.CAR.
CARESANABLOT (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

[illegible] CARS
[illegible] (NO): S.S. Del Sempione, 32 km 6 - Tel. 0321 - 474007
BORGOMANERO (NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 - [illegible]
VERBANIA: Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 572668

[illegible]
ALBA (CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173 - 212504
[illegible] Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304
BRA (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

Fondi • SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 [illegible] Grande [illegible] - Lussemburgo

VALORI [illegible] EURO AL 02/09/2004

[illegible]ARI	Cl. E	Cl. F	Cl. S
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,62	5,58	5,61
Pioneer Funds - Internazionali Short-Term	5,2	5,15	5,2
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,39	4,34	4,37
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,26	...7	6,23
Pioneer Funds - International Bond	6,08	5,98	6,02
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,04	5,9	6,01
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,41	5,26	5,37
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,54	6,29	6,42
Pioneer Funds - Strategic Income	5,26	5,21	5,24
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,43	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	51,86	-	-
[illegible]RI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,62	6,43	6,56
Pioneer Funds - French Equity	11,16	10,89	11,11
Pioneer Funds - Core European Equity	5,23	5,09	5,19
Pioneer Funds - Eurobond Equity	3,26	3,19	3,26
Pioneer Funds - Top European Players	4,6	4,4	4,47
Pioneer Funds - Top European Research	3,25	3,15	3,21
Pioneer Funds - European Small Companies	6,44	6,25	6,36
Pioneer Funds - Eastern European Equity	8,53	8,19	8,39
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,79	3,69	3,75
Pioneer Funds - America	3,81	3,71	3,79
Pioneer Funds - U.S. Value	4,21	4,08	4,18
Pioneer Funds - U.S. Growth	3	2,92	2,98
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,22	5,07	5,17
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,17	5,01	5,14
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4	3,88	3,95
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,18	3,12	3,19
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,31	2,25	2,29
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,84	3,72	3,82
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,19	5,02	5,12
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3,86	3,75	3,82
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,68	3,57	3,65
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,01	2,92	3,01
Pioneer Funds - Global Technology	1,26	1,23	1,27
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,72	1,66	1,72
Pioneer Funds - Global Consumers	4,13	4,01	4,1
Pioneer Funds - Global Energy	4,58	4,47	4,57
Pioneer Funds - Global Industrials	4,51	4,4	4,5
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,38	6,28	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,5	5,37	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,54	4,45	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,87	3,79	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	[illegible]	3,16	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-581582

Global Select Sicav

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

AZIENDA OSPEDALIERA G. BROTZU
- CAGLIARI -
AVVISO DI GARA

Modifiche al bando e al disciplinare della gara di appalto per la "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di ventilazione meccanizzata controllata". Proroga dei termini di presentazione delle offerte
Questa Amministrazione ha modificato il bando ed il disciplinare di gara in oggetto, di cui si è dato avviso mediante pubblicazione il giorno martedì 15 Giugno 2004 sul Messaggero, L'unione Sarda e La Stampa. La nuova scadenza di presentazione delle offerte è fissata al 30-09-2004, l'apertura delle buste è fissata il 11-10-2004. Il bando ed il disciplinare modificati sono disponibili sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.aob.it

DIRETTORE GENERALE
Dott. Franco Meloni

Gli Avvisi Legali de LA STAMPA

Li puoi trovare anche su internet

Compralo al sito www.nordovest.it/allaportata/ edizione Banati & Auto

I Set Macedonia & Dessert
Sono andati a ruba.
E sono temporaneamente esauriti.

Ma non preoccupatevi:
tornerannno da metà ottobre.

Annesso allo, a sorpresa, il Set Macedonia & Dessert in omaggio con Lista Franco Tapparone e Lista Piemonte U.H.T. è andato a ruba e i magazzini al momento sono vuoti. La distribuzione quindi è momentaneamente sospesa, ma riprenderà da metà ottobre. Grazie ancora a tutti.

PREFETTURA
UFFICIO TERRITORIALE
DE[illegible]RNI E SAVO[illegible]
Piazza A. Saffi n. 1
Tel. 019 84181 Fax 019 821758
e-mail:
pref.prefsavona@interbusiness.it

BANDO DI [illegible]

Si rende noto che viene indetta, con bando in corso di pubblicazione sulla G.U. delle Comunità Europee, nonché sulla G.U. [illegible] Repubblica Italiana, la gara d'appalto per l'affidamento del servizio mensa, [illegible] prensivo del reperimento delle derrate, presso [illegible] Questura di SAVONA per il periodo 1.1.2005 - 31.12.2006 (rinnovabile per un ulteriore biennio). La gara sarà espletat con [illegible] procedura della licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 - 1° comma - lett. a) - del D. Lgs.vo 157/95 sull'importo base biennale di Euro 283.966,50 IVA esclusa.

Savona, 31 agosto 2004

p. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO
(R. Bartoli)

TRIBUNALE DI ALBA E MONDOVI' (CN)
Fallimenti BROVIND S.p.A. N.2003 Tribunale di Alba e NOCCIOLANDIA S.r.l. N.7/03 Tribunale di Mondovì
Il giorno 6 ottobre 2004 alle ore 12,45 presso il Tribunale di Mondovì
Esperti al giudice delegato Dott. Luigi Acquarone avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili [illegible]
Proprietà della Società [illegible] Srl con sede in Farigliano
Beni immobili
terreni con stabilimento industriale posti in Farigliano
Beni Mobili
Attrezzature varie e veicoli, nuclei e macchine ufficio
Proprietà della società Brovind S.p.A. Consorella
Beni Mobili
attrezzature impianti macchinari per la lavorazione delle nocciole con produzione di semilavorati
CONDIZIONI DI VENDITA (unico lotto)
- il prezzo base euro 1.366.302,00
- aumento minimo euro 36.000,00
- cauzione euro 136.630,00
- spese approssimative in euro 273.261,00 (pari al 20%)

Perizia e avviso di vendita completo presso la Cancelleria del Tribunale di Mondovì
Maggiori informazioni e documentazioni dal curatore fallimentare dott. Bruno Alberto tel 0173 759301 e dott. Sibona Giovanni 0173 441430
Mondovì 17 agosto 2004

Il Cancelliere
Sergio Greco

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com

Free Informations in Pole Position

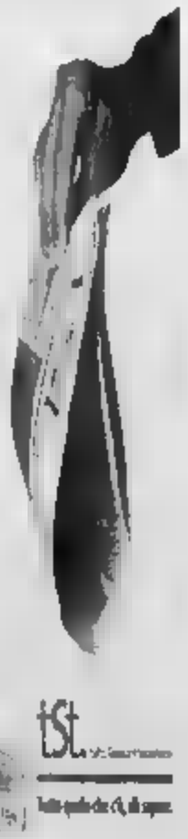
GrandiStazioni

Funzione Affari Legali e Societari

Estratto di avviso di gara

Questa Società intende procedere, mediante licitazione [illegible], all'affidamento delle attività di progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi di adeguamento funzionale del complesso immobiliare [illegible] Stazione ferroviaria di Torino Porta Nuova, nonché dei servizi di conduzione e manutenzione delle opere e impianti
L'importo complessivo dell'appalto ammonta a Euro 36.448.245,48 (compresi [illegible] per la sicurezza, spese per la progettazione [illegible] importo per servizi [illegible] conduzione e manutenzione), di cui Euro 559.097,00 per la progettazione esecutiva ed Euro 242.208,90 per oneri [illegible] sicurezza non soggetto a ribasso.
Categoria prevalente: OG1 importo Euro 22.619.089,92;
Categorie scorporabili e subappaltabili: [illegible] importo Euro 3.803.270,30; OS29 importo Euro 3.937.188,26.
La gara sarà esperita con le modalità di cui agli artt. 20 e 21, lett. b) della L. n.109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso.
L'appalto è finanziato in parte con risorse proprie Grandi Stazioni S.p.A. e in parte con fondi RFI.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta sigillata con l'indicazione sull'esterno [illegible] seguente dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per appalto integrato Stazione Torino Porta Nuova" all'indirizzo di Grandi Stazioni S.p.A., Via G. Giolitti n.34 – 00185 – ROMA, tel. 06/47841 - 06/47841490, entro il 30/09/2004, ore 12, e dovranno essere conformi a quanto previsto nel Bando di gara.
Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 23/08/2004 e pubblicato in [illegible] integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II n. 203 del 30/08/2004 e sul sito internet www.grandistazioni.it.

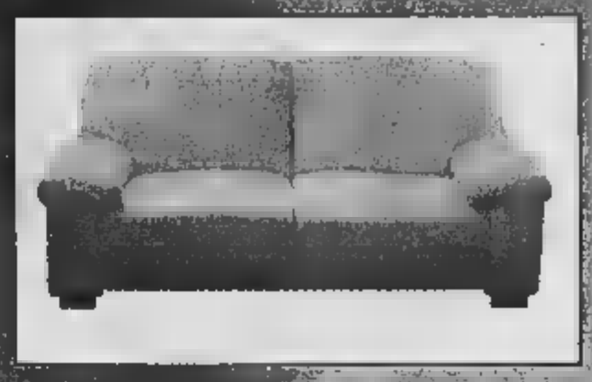
Il Responsabile
Avv. Roberto Mangini



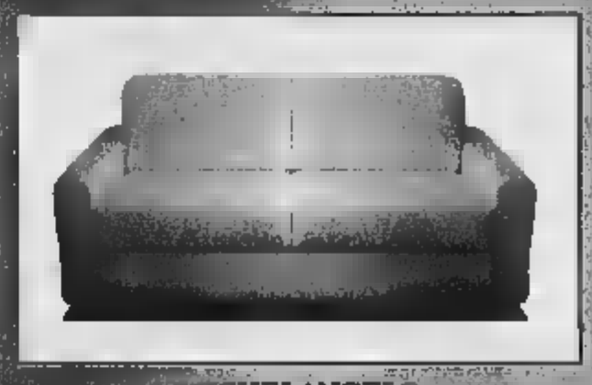
Per la pubblicità su: LA [illegible]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
[illegible] Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

affari d' IE

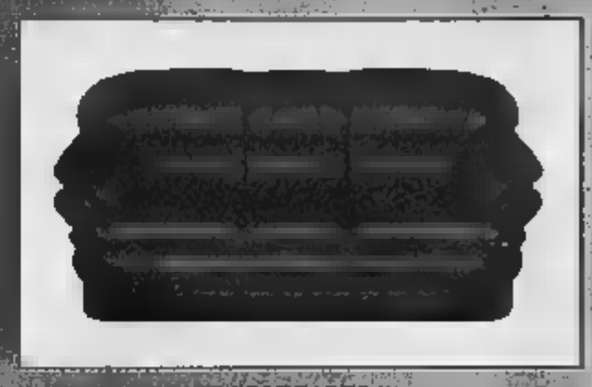
la pelle al costo del tessuto



...NITY
salotto in pelle
divano 2 p. € 710 divano 3 p. € 840



MICHELANGELO
divano letto matrimoniale con rete elettrosaldata e materasso a molle. € 780

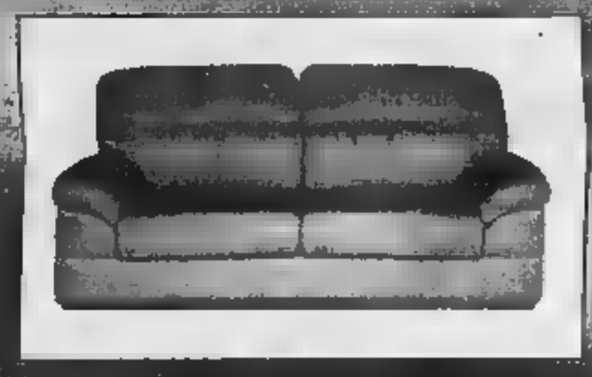


MONNALISA
salotto in pelle
divano 2 posti € 530 divano 3 posti € 660

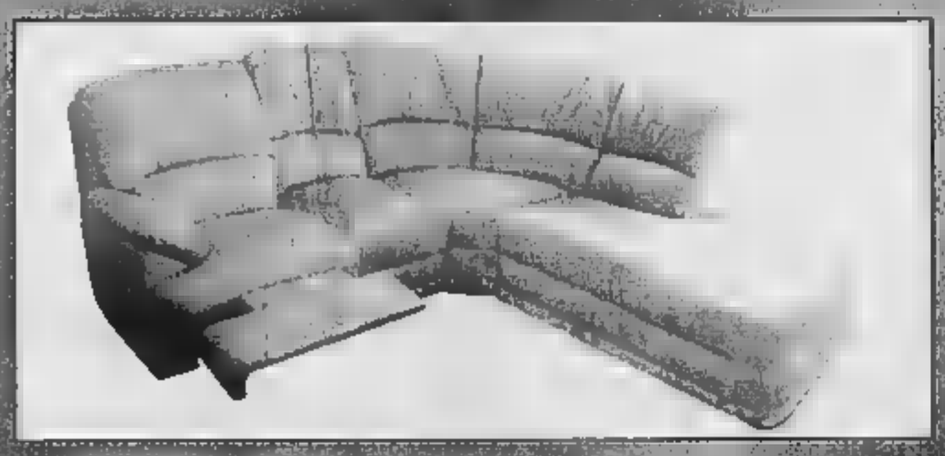
SALUS
poltrona in pelle con mecc. relax elettrico
6 vibromassaggi e 2 pulsantiere. € 880

DIVA
poltrona in pelle
con meccanismo relax. € 460

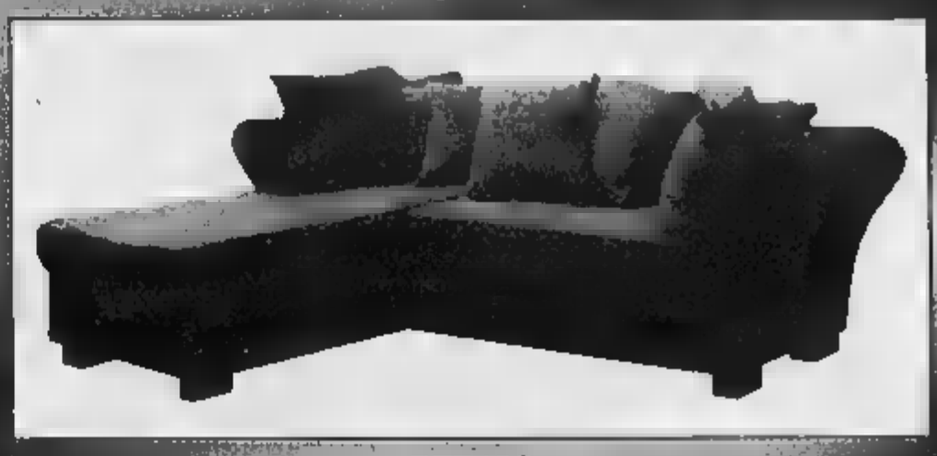
STAR
poltrona in pelle, girevole
con meccanismo relax. € 725



Salotto in pelle spaccatella
divano 2 posti € 730 divano 3 posti € 940



MADRID
salotto angolare in pelle
con 1 meccanismo relax. € 1480



DEDALO
salotto angolare etnico
completo come foto (angolo intercambiabile) € 795

SALOTTIDEA'

IL PIU' GRANDE CENTRO SALOTTI E DIVANI

RIVALTA (TO): fraz. PASTA Strada Torino, 107 Tel.: 011-90.17.942
BORGO S. DALMAZZO (CN) via Cuneo, 72 Tel.: 0171-26.27.27
AOSTA - ST. CRISTOPHE loc. Grand Chemin, 114 Tel.: 0165-32.416

www.salottidea.com

Toyota Yaris.
Formula geniale.

Finanziamento con **zero anticipo.**

4 anni assicurazione furto e incendio inclusi.

Prima rata dopo 6 mesi dalla consegna.

3 tagliandi di manutenzione programmata inclusi.

Solo fino al **30 settembre** puoi avere il piccolo Genio con **4 grandi vantaggi** in più.

Un esempio: Yaris 1.0 ■ 10.400* euro, anticipo zero e 43 rate mensili da 274 euro comprensive ■ 4 anni ■ assicurazione furto ■ incendio e 3 tagliandi di manutenzione programmata. TAN 2,00%, TAEG 4,17%.

(Salvo approvazione Toyota Financial Services. Offerta valida fino al 30/09/2004. Spese istruttoria ■ 160. Fogli informativi disponibili presso i concessionari). TOYOTA FINANCIAL SERVICES

*Chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO_2 da 113 a 165 g/km.

VENITE A PROVARLA ANCHE IL SABATO.

Toyota è orgogliosa di partecipare

EXPO 2005 AICHI JAPAN

3 ANNI DI GARANZIA

NUMERO VERDE 800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

Persefone alla De Sio

Verranno consegnati stasera, nel teatro della Valle dei Templi di Agrigento, i premi Persefone Awards 2004 riservati a interpreti, autori, registi della drammaturgia italiana. Il premio come migliore attrice protagonista è stato assegnato a Giuliana De Sio (foto), migliore attore protagonista Giuseppe Cederna.

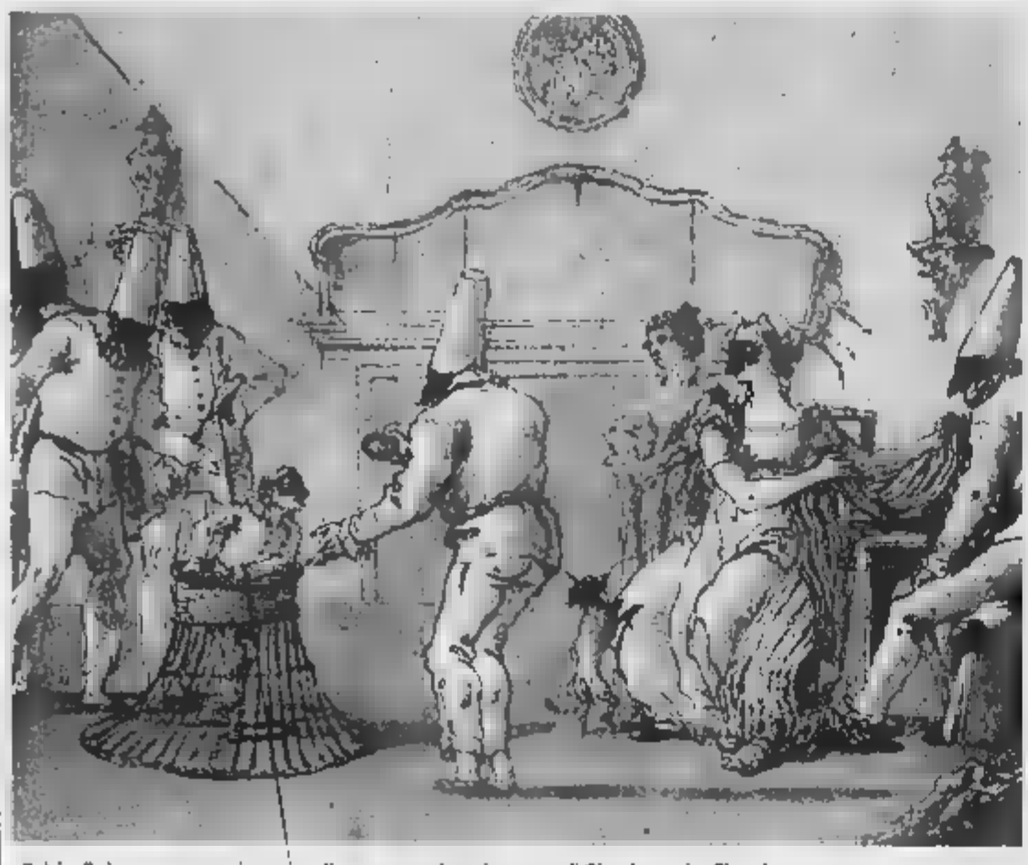
Vargas Llosa a Donostia

Lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa presiederà la giuria del 52° festival internazionale del cinema di San Sebastian (Donostia in Basco), in Spagna. Nella giuria ci sarà anche l'attrice italiana Laura Morante. Gli altri membri della giuria sono Tom DiCillo, Marta Esteban, Eduardo Serra, Yamina Benguigui e Dito Tsintsadze

I Sonic Youth a Bologna

Sonic Youth il gruppo di punta nel cartellone odierno dell'Independent Days Festival, a Bologna. Sul palco oggi tra gli altri Franz Ferdinand (band che ha venduto milioni di copie nel mondo), The Libertines, Mark Lanegan Band, Mondo Generator (progetto di Nick Oliveri, ex Queens Of The Stone Age)

ALLA FONDAZIONE CINI E AL MUSEO CORRER DUE GRANDI MOSTRE APRONO A VENEZIA LA NUOVA STAGIONE DELL'ARTE



«Pulcinella impara a camminare», un disegno su carboncino nero, di Giandomenico Tiepolo

TIEPOLO l'allegria dei Pulcinella

Disegni e acqueforti raccontano il lato comico di una dinastia di artisti del '700 veneto
Le magie della luce negli acquerelli romantici di un maestro inglese affascinato dall'Italia

LUOGHI E DATE

Si apre oggi a Venezia la stagione d'autunno delle grandi mostre. **Tiepolo, ironia e comico** è il titolo della rassegna che la Fondazione Cini dedica a **Giandomenico Tiepolo** a duecento anni dalla morte progettata dal compianto **Adriano Mariuz** e curata da **Giuseppe Pavanello** (rimarrà aperta fino al 5 dicembre). Sempre alla celebre famiglia di artisti (Giandomenico e il più famoso padre Giambattista) è dedicata l'esposizione «Tiepolo. Disegni dalle collezioni del Museo Correr» (curata da Attilia Dorigato e allestita da Daniela Ferretti) al Museo del Settecento Veneziano di Ca' Rezzonico che rimarrà aperta fino al 13 dicembre. Turner and Venice è il titolo della grand esposizione curata da Ian Warrell al Museo Correr e organizzata dai MUsei Civici veneziani in collaborazione con la Tate di Londra. Rimarrà aperta fino al 23 gennaio. Apre domani i battenti alla Fondazione Guggenheim la prima mostra europea dell'americano di origine greca William Baziotes, esponente del gruppo degli Irascibili. La prossima settimana sarà la volta di Dalì a Palazzo grassi e della Biennale di Architettura.

Marco Vallora

VENEZIA

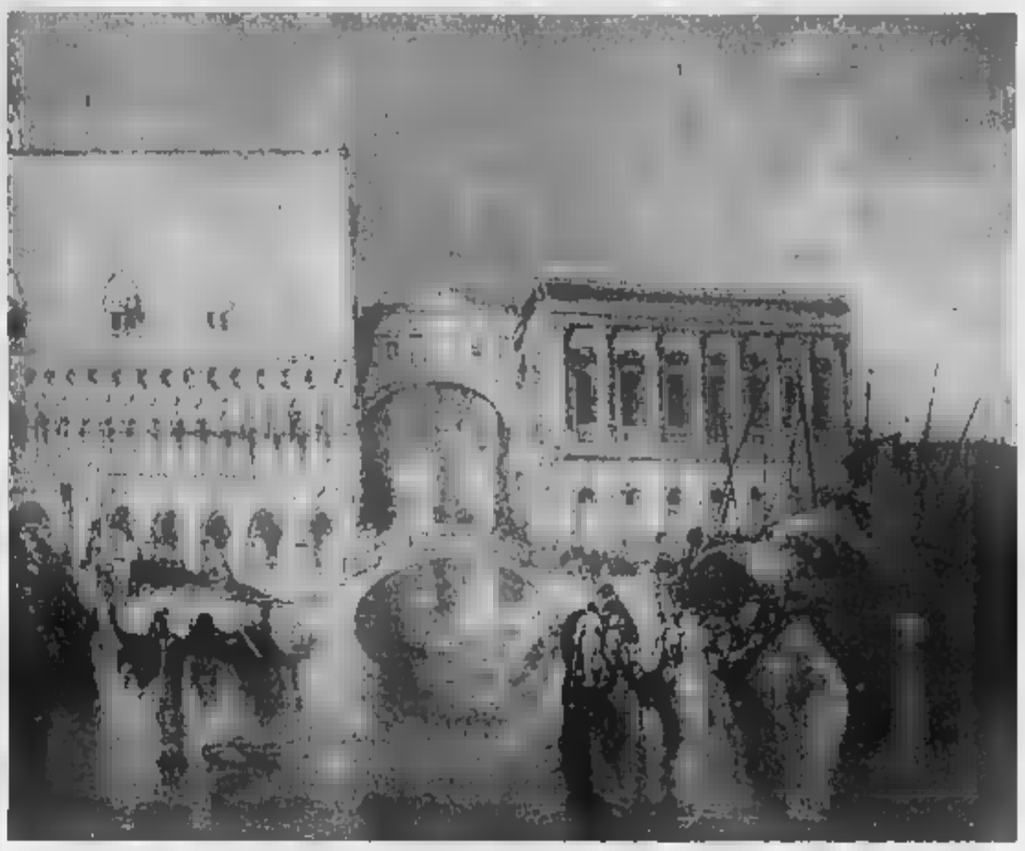
TIEPOLETTO, lo chiamava con amore l'erudito Francesco Algarotti, non per diminuirne la statura, ma quasi vezzeggiandolo, sottolineandone l'affetto: e non a caso si vantava, col collezionista Mariette, amico di Watteau ed altri grandi bulini, di possedere di Giandomenico «i più belli pulcinelli del mondo». No, non deve esser stato facile esser figlio del dotatissimo papà Giambattista. Che pure lui con la sua ariosa, pneumatica facilità disegnativa non fu risparmiato dalle randellate della critica (pur senza dover attendere il ko sarcastico ed hollywodiano di Longhi). Ma giovanissimo, lo si vede nei prodigi della diciannovenne *Via Crucis per San Polo*, e poi soprattutto nelle *Idee Pittoresche per la Fuga in Egitto, opera inventata ed incisa da me*, in cui come già intuì il Morassi grida l'orgoglio adolescente per essersi saputo ritagliare una sua autonomia (e come briga, con i suoi mecenati anche a Wuerzburg!), egli cercò di aprire una sua strada indipendente, originale, ciò spesso una critica sommaria non gli aveva nemmeno riconosciuto.

Ben venga, dunque, nel secondo centenario della sua morte, un concerto così ben temperato di mostre, davvero «inglesi», nell'intelligente contrappunto tra tele e disegni, che permettono alla nube familialistica di dissiparsi, e come in un'alba radiosa di vedersi profilare la singolarità d'un genio debitore sì all'impronta paterna, ma proprio per questo «doppiamente» interessante. Magnificamente introduttiva la mostra a Ca' Foscari, che ci permette di pedinare un talento al lavoro, montando a puzzle i disegni conservati al Correr, accanto a dettagli fotografici delle sue tele maggiori. Per mostrare come questo maestro dell'immediatezza, quasi da istantanea degasiana, in realtà studiasse e ristudiasse maniacalmente la sua apparente naturalezza, con sul collo il fiato della memoria paterna, che funge però da comoda dispensa familiare.

Fughe melodiose di mani, quasi in un balletto semiotico e teatrale di gesti quotidiani: mani che stringono, che invocano, che inforcano, che carezzano; e poi anche piedi, studiati nelle più minute deformazioni anatomiche, pollici valvi e callosità contadine - solo gli angioletti volanti hanno calcagni pienotti e paffuti, come gote di eoli neonati. Giandomenico, il «doppio», inventa e fa prodigioso proprio nel momento in cui varia, modula. Forse non è un caso che abbia sempre scelto termini musicali per contrabbandare il proprio genio «seconda»: Scherzi, Divertimenti, Fuga, dove, ragazzo di bottega, ha il coraggio (forse ricordandosi del Dürer delle incisioni seriali, viste a Würzburg) di trattare un unico «tema» monotono, secondo fantasiosissime variazioni musicali.

Ma con il tema non sacro, anzi dissacrante, di Pulcinella e della comicità, che è il motivo dominante dell'altra raffinatissima mostra, aperta alla Fondazione Cini sino a dicembre e curata da Giuseppe Pavanello, accade qualcosa di ancor più sintomatico. È come se l'invecchiato bambino Giandomenico avesse trovato, nella soffitta di casa, l'impolverato teatrino di taglienti e sapienti caricature del padre e avesse deciso di ridargli vita, di riportarlo all'aria (dal momento che è questo che lui dipinge: l'odore del tempo) d'imbestire delle labili trame da commedia dell'arte. E mentre il padre, in quel declinare di Settecento che imperversa per le cineserie, l'esotismo, i rinoceronti e le voci artificiose dei castrati, rivolgeva il proprio occhialino critico anche sulle deformità dei malcapitati e le gobbe del mondo, Giandomenico, invece, c'immette l'aria sociale, inventa delle storie alle spalle, fa scendere il traliccio del teatro quei burattini mascherati, che diventano tragicamente reali. Come nel superbo diorama dei *Divertimenti per li regazzi*.

Ora, se Gianbattista non ha tempo per la pietas, e nemmeno per il sarcasmo, ma appunta soltanto il lapis feroce del suo virtuosismo grafico nel vuoto crudele del foglio (le sue sono come delle notomie aforismatiche) Giandomenico fa scendere l'obiettivo, dalle vaporose fiabe arcadiche dei soffitti al mondo terragno degli gnocchi e delle coliche. Ed il suo tratto confidenziale, continuo, conversevole, alla Goldoni, appuntato e nervoso di quello del padre, gli concede il tempo di far rintoccare il riverbero funebre del mondo, delle stanze: dettagli di case spoglie, di ripicche da condominio, plebea desolazione della sie al tramonto. Perché è il mondo, ch'è vuoto, per lui, non già il foglio di carta: «montato» a bianco d'uovo, come le crinoline infeltrite delle sue ultime aristocratiche, che si congedano dalle pareti degli affreschi della villa di Zianigo. Quasi uscendo di scena, senza volendo abbandonare l'intonaco (quello che succede ai rondinini, inseguiti dal falco, al limitar della cornice). Non è un caso che quell'impressionante affresco del *Mondo Nuovo*, in cui tutti stanno accalcati, come in coda alla posta per l'Ici (quello cercando di superare fraudolentamente il vicino, l'altro con i muscoli spenti per sollevare il pupo, la donna-cannone a sbatterci sul naso le naticone felliniane) abbia attratto lo scrittore Harry Mathews, amico di Queneau e dell'Oulipo, tradotto in Francia da Perec. Noi non vediamo quello che loro si accalcano a spiare, la visione fittizia del «mondo nuovo», la lanterna magica: vediamo l'uomo-massa che volta il culo alla storia e si accinge a nutrirsi d'un mondo fittizio, riprodotto, televisivo. Perché dunque l'ossessione di questo Pulcinella, che nasce da un uovo, vive, prova di tutto, fa la polenta, fa i suoi bisogni in pubblico, l'ordine di fucilare il proprio doppio, rinasce come un cartoon? Ma certo: è il Bouvard e Pécuchet del nuovo regime, del mondo rivoluzionato. Molli ruoli teatrali, stesso naso appiccicato alla pelle. Come bene aveva intuito il mai abbastanza compianto Adriano Mariuz, scomparso precocemente dopo aver ideato questa giostra di dolenti pulcinelli: quanto ingiusto vederla senza il «sonoro» della sua voce, di magnifico accompagnatore di mostre.



Il ponte dei Sospiri in un acquerello di Turner

TURNER fantasmi sulla Laguna

Marco Rosci

VENEZIA

TURNER soggiornò a Venezia tre volte, nel 1819, nel 1833, in entrambi i casi per sette settimane, e nel 1840 per quindici giorni. Quest'ultima esperienza è testimoniata dalla maggioranza dei 40 acquerelli esposti nella bellissima mostra allestita da Ian Warrell, dedicata al rapporto speciale fra il grande maestro inglese, fra i giganti del XIX secolo, e la città. Ben sapeva John Ruskin, l'amico dei tardi anni dell'artista e l'erede di qual rapporto, magico, fantastico, «sublime», ben al di là di quel vedutismo del '700 veneziano tanto amato dalla cultura e dal collezionismo inglese: fu proprio Ruskin a osservare che la mitica Venezia di Turner, da lui ereditata, era stata creata in realtà dalla poesia di Byron.

La maggioranza delle opere è quindi posteriore a quella svolta nella direzione di una astrazione «sublime» quasi totale di luce e colore, ancora per decenni «scandalosa» persino per i romantici, susseguente alla esposizione clamorosa alla Royal Academy del 1834, del *Mattino dopo il diluvio - Mosè scrive il Libro della Genesi*, esplicito nel dichiarare la fonte formale quanto concettuale, la teoria della luce e del colore di Goethe. Da qui nasce, foglio per foglio, questa indicibile Venezia sognata e sublimata, in cui tuttavia le labili e fantasmatiche coordinate ottiche sono pur sempre quelle di Canaletto e Bellotto, immerse in vaporose nebbie celesti e dorate, cucite e intessute di trame e brividi di rosso carminio.

La magia mirabile di Turner pittore diventa addirittura deflagrante quando dal sofisticato acquerello e guazzo trame di matita e tocchi di penna, che certo facilita qui sua poetica poggiando sulla grande tradizione illuministica inglese alle spalle, si trasferisce anche nelle tele ad olio. E' il caso della coppia di *Andando al ballo* e di *Ritorno dal ballo*, del 1846 e di *Santa Maria della Salute* del 1844 vista dal bacino di San Marco, di cui una variante è conservata a Washington. In mostra è presente anche un'altra versione del tema vista però dal ponte del Canal Grande, ed è esemplare degli enigmi che Turner propone al nostro occhio e al nostro pensiero.

Questa magmatica trama iridescente è un arcobaleno di colori indistinti, che giunge fino al grado zero della solarizzazione e che va al di là ma anche evoca il più radicale Scanavino e il più estremo Tancredi, viene definito nel catalogo Electa Warrell «studio ad olio non finito». Ma l'autore aggiunge anche in maniera contraddittoria «nello stato attuale queste opere sono assai più radicali di qualsiasi altro dipinto veneziano esposto da Turner».

In realtà, questa vocazione crescente negli anni ad una pittura radicale ben di là del suo tempo, proiettata verso un futuro che sarà prima di tutto quello del simbolismo fine secolo e poi, nel seguente, quello dell'espressionismo astratto (e si pensi a quanto affondano in Turner e nella sostanza viscerale della sua pittura le Venezie di Musici, affiorate d'altra parte le radici nei grandi del colore e dalla luce alle sua spalle.

Alcune tele nella sala dedicata a bellissime scelte a questo tema, ovviamente con un occhio primario rivolto a Venezia, lo dimostrano ma nello stesso tempo dimostrano il vettore opposto, il futuro. E' addirittura commovente il quadernetto degli *Studi al Louvre* del 1802, quindi a 27 anni nella pace uscita in Europa durante la breve parentesi di pace napoleonica, aperto sulla pagina dove egli copia l'*Incoronazione di Spine* di Tiziano. Ma accanto ad essa la coeva *Sacra Famiglia* è certamente raffinatissimo esercizio su forme, colori, materia, pennellata di Tiziano, ma la sua singolare mano «contadina» è già quasi degna di Millet, e figlia della rivoluzione agraria.

La *Visione di Medea*, quadro «classicista» e come tale esposto a Roma nel 1831, è una metamorfosi visionaria del '700 francese da Watteau a Fragonard. soprattutto *Pilato che si lava le mani* del 1830 è da un lato una preziosa esercitazione fra grafismo e pittura sulle grandi acqueforti-quadro di pura luce di Rembrant sul tipo del «Foglio dei cento fiorini» ma dall'altro preannuncia in maniera impressionante il tempo pittorico fra magico e simbolico che abbina Gustave Moreau ed Ensor.

A WEIMAR DISTRUTTI TRENTAMILA VOLUMI DELL'ISTITUZIONE CHE L'UNESCO AVEVA INSERITO TRA I PATRIMONI DELL'UMANITÀ

A fuoco la biblioteca di Goethe

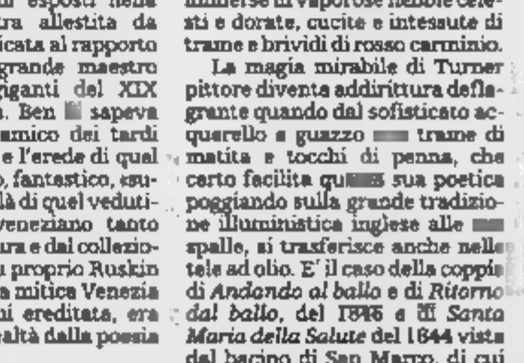
Francesca Sforza

da BERLINO

E' bastata una notte, anzi un paio d'ore di fuoco, per danneggiare in modo irreparabile il più importante patrimonio della cultura classica tedesca. «National Kulturkatastrophe», catastrofe culturale nazionale, ha detto il ministro della cultura tedesco Christina Weiss di fronte alle macerie. L'incendio divampato l'altra sera nella biblioteca «Anna Amalia» di Weimar ha distrutto oltre 30 mila volumi del periodo compreso tra il XVI e il XVIII secolo, tra cui preziosi esemplari dell'opera di Goethe, Schiller, Herder e l'intera collezione musicale. Si è diffuso nel sottotetto cinquecentesco verso la mezzanotte, forse per un cortocircuito, e in breve tempo, con la velocità del fuoco, ha divorato scale, tende, passaggi e libri, tantissimi e preziosissimi libri. Anche la Sala Rococò, la più bella dell'intera biblioteca, è stata danneggiata in modo grave.

Le sirene dei pompieri che correvano per le strade di Weimar hanno svegliato gli abitanti, e in un attimo è stato chiaro a tutti che la storica biblioteca – patrimonio mondiale dell'Unesco – era in pericolo. «Catene umane di semplici cittadini hanno affiancato i vigili del fuoco per tutta la notte – dice il presidente della fondazione Classici di Weimar Hellmut See- organizzatori del lavoro di tutti è stato possibile salvare capolavori unici come la Bibbia di Lutero del 1534 e la collezione dei «Fausti» di Goethe, la più grande del mondo».

Del milione di volumi contenuti nella «Anna Amalia», 30 mila sono andati distrutti e 40 mila sono stati rovinati dall'acqua e dal fumo. Le operazioni di restauro sono già cominciate, ma molti testi torneranno più come prima. E pensare che fra una settimana tutti i volumi sarebbero stati trasferiti in un magazzino per poter avviare i lavori di restauro della biblioteca. «Una sfortuna incredibile – ha commentato il direttore della biblioteca Hanz Knoche – ma non era un segreto che la biblioteca era diventata pericolosa». Manoscritti medievali, carte geografiche, volumi rari e di valore inestimabile che avevano attraversato i secoli sono andati in fumo in un paio d'ore portandosi via un pezzo enorme della memoria storica e letteraria tedesca. E tutto per un cortocircuito.



Un'immagine del rogo che l'altra notte ha divorato la preziosa raccolta di volumi della biblioteca Anna Amalia di Weimar

Dal Sud Corea all'Iran, un'atomica tira l'altra

Aldo Rizzo

MA non era la Corea del Nord che si stava fabbricando la bomba atomica, se già lo aveva fatto, e che per questo suscitava preoccupazione e allarme in tutta l'Asia e oltre? Sì, era la Corea del Nord, quell'arcano regime paleocomunista, già incluso da Bush nel famoso «asse del male». La clamorosa novità, ora, è che anche la Corea del Sud, paese filo-occidentale e a suo modo anche democratico, ci stava pensando e che aveva fatto i primi preparativi, in tutta segretezza. È stato lo stesso governo di Seul a rivelarlo, aggiungendo che si è trattato dell'iniziativa di un gruppo di scienziati, all'insaputa del governo stesso, e precisando che non si è andati oltre un procedimento di arricchimento dell'uranio (che è, col plutonio, la materia prima o il «carburante» dell'arma nucleare). Ma la notizia ha scosso ugualmente il panorama politico-strategico dell'Estremo Oriente e ha avuto, ovviamente, echi profondi anche a Vienna, dove ha sede l'Agenzia dell'Onu per l'energia atomica (Aiea).

Intanto, nessuno crede veramente che una simile iniziativa si sia sviluppata senza che il governo ne sapesse nulla. Certo, è rassicurante il fatto che siano state le stesse autorità di Seul ad ammetterla, il che dovrebbe voler dire che esse non avrà seguito. Ed è anche noto che da mesi l'Aiea chiedeva invano notizie sul centro di ricerca nucleare di Taejon, 160 chilometri a Sud della capitale, dove appunto si sono svolti gli esperimenti, e che per questo alcuni ispettori internazionali di Vienna erano giunti segretamente a Seul. È dunque lecito il sospetto che il governo sudcoreano abbia semplicemente anticipato quanto l'Aiea stava per scoprire.

In ogni caso, gli analisti prevedono alcuni effetti molto negativi di questa rivelazione. Il primo riguarda la Corea del Nord. Era già molto difficile, quasi disperante, il tentativo d'indurla a un serio e leale negoziato sulla sua «denuclearizzazione», figurarsi ora che Pyongyang può dire che la filoamericana Corea del Sud non rispettava neanch'essa le regole del gioco. Il secondo effetto è a più ampio raggio e investe l'intera «regione». Il venir meno di un clima di fiducia reciproca, e il possibile o probabile irrigidimento della Corea comunista, rafforzano la tentazione del Giappone e Taiwan di dotarsi anch'essi di armi nucleari, con comprensibili conseguenze sull'atteggiamento della Cina.

Un terzo effetto, non certo il meno importante, riguarda un'Asia più vicina a noi, e cioè l'Iran. Il paese degli ayatollah, che pure aveva dato ampie rassicurazioni circa le sue intenzioni nucleari, si è finora sottratto a seri controlli internazionali, e adesso può complicare la sua tattica dilatoria inserendola in un contesto più ampio e confuso. E si sa cosa vorrebbe dire un Iran atomico, già fornito di missili capaci di raggiungere Israele e il Mediterraneo. A quel punto, secondo gli esperti, sarebbe difficile fermare paesi come l'Egitto e la Turchia sulla stessa strada.

Insomma, come diceva ieri il *Financial Times*, la Corea del Sud «ha gettato un sasso nello stagno» e le onde vanno in tutte le direzioni. Lo stesso giornale ricordava che un primo programma nucleare militare fu varato da Seul nei primi anni 70, in circostanze storiche analoghe, vale a dire parziali ritiri delle forze americane, senso d'insicurezza del Sud rispetto al Nord comunista, paure della Cina. Il programma fu poi annullato per effetto delle fortissime pressioni di Washington. Lo stesso, verosimilmente, dirà ora. Ma non per questo il quadro generale si rasserenerà più che tanto.

Trent'anni fa, l'America si andava ritirando dal Vietnam, dopo una drammatica e vana campagna militare. Non si capiva cosa sarebbe accaduto dopo e in Indocina comunque la fiducia nel gigante alleato. Poi l'America si è ripresa alla grande, ma ora di nuovo si è impegnata oltre misura in un'avventura militare, in Iraq, mentre dilaga il terrorismo islamista. Paesi come la Corea del Sud, ma non solo, sono tentati dal fare da sé. È un brutto segnale, speriamo che si riesca a dissolverlo.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

La politica non è solo spettacolo

EGREGIO direttore, a scriverle è un quattordicenne appassionato follemente di politica: mio hobby forse un po' insolito per la mia età, ma sicuramente molto interessante. Quando rivelo questa mia grande passione ad amici e conoscenti, questi mi guardano con occhi increduli (eccetto alcuni casi), neanche avessi combinato chissà quale guaio. A questo punto cerco di spiegare che questa può essere un'ottima alternativa ad altri hobby, ma è difficile, anzi molto difficile, farlo capire. Mi rivolgo a lei, chiedendole una sua opinione su questa «strana» e «anomala» situazione.

Giorgio Busi, Cuneo

CARO Giorgio, non capisco cosa ci sia di «strano» o «anomalo» a interessarsi di politica alla tua età: intere generazioni lo hanno fatto, prima della tua, con risultati alterni e solo in alcuni casi negativi. L'idea che un ragazzo si appassioni al suo futuro di cittadino, cerchi di coglierne in anticipo le responsabilità e i doveri, è senz'altro positiva. Semmai, se qualcosa si può eccepire rispetto al tuo desiderio, è quella parola «hobby». E non perché la politica, al pari del giardinaggio, del modellismo o di altre attività del genere, non possa fare da svago. È che non vorrei che l'idea dell'hobby fosse legata, nel tuo immaginario, alla percezione corrente che si ha di molti dei nostri politici: personaggi da spettacolo, che danno l'idea di trascorrere gran parte del nostro tempo in tv e di preoccuparsi soprattutto di quello. Si tratta, mi è chiaro, di un'impressione, e spesso è un'impressione sbagliata, ma la politica, a prescindere da chi la fa, resta comunque una cosa seria.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Liberali congelati

Dalle grandi opere alle targhe alterne

CONFONDONO CON D'ANNUNZIO

Ho letto la prima puntata dell'inchiesta di Pierluigi Battista sui liberali congelati nel Polo. Mi sembra che l'autore centri perfettamente il problema. Per chi, come me, si richiama da sempre al «liberalismo puro e duro» di Pannunzio, come lo definiva Francesco Compagna, sono rimasti pochissimi margini di illusione: «il partito liberale di massa» è stata una boutade elettoralistica e si è rivelato, nella migliore delle ipotesi, un ossimoro. I liberali sono sgraditi o ignorati, è capitato in questi anni al Centro «Pannunzio»: la cultura per molti polisti è un lusso; essi desiderano circondarsi di collaboratori acefali, disusi a pensare con la propria testa. Sono «liberali» che hanno frequentato un corsetto accelerato di liberalismo di Cepu, non hanno mai letto nulla, quando parlano di cultura dicono spesso sciocchezze. I finti congressi in cui non c'è dibattito e non si vota, se non per acclamazione, e la versione verticistico-aziendalista privilegiano non certo i migliori. Il disagio tra i liberali è crescente e non può trovare sbocchi positivi in ambiti in cui troppi ex comunisti, ex socialisti e soprattutto troppi democristiani in servizio permanente effettivo occupano le poltrone di comando. Lo spirito del '94 è lontano non dieci ma cento anni.

Pannunzio questa gente non sa neanche chi sia stato, forse la confondono con D'Annunzio, come faceva il custode di una vecchia sede del centro «Pannunzio». L'alibi secondo il quale parte della sinistra sia illiberale, come diceva Zanone, non può più giustificare né il conformismo, né il silenzio. Occorre, e anche presto, una casa dei laici e dei liberali che debbono ritrovare l'orgoglio di essere l'unica cultura che non debba vergognarsi di se stessa.

Pier Franco Quaglieni, Torino
presidente del Centro Pannunzio

METTERSI D'ACCORDO PER VIAGGIARE INSIEME?

È ormai passato del tempo ma chi non ricorda i proclami della campagna elettorale della Casa delle Libertà, si parlava grossomodo di un paese vecchio, un paese che andava modernizzato, grandi opere, infrastrutture, ponte sullo Stretto, raddoppio di questa o quella autostrada, «non saremo il governo che trova i soldi non la benzinaia» e così via, ma come per incanto il ministro Infrastrutture propone di mandare a piedi a giorni alterni gli italiani. Francamente non riesco a vedervi questa grande innovazione, inoltre queste grandi opere, che tanto si sono propagandate, non servono più a niente se il futuro promette la circolazione di metà degli autoveicoli circolanti nel paese.

È inutile far finta che il prezzo del greggio sia così alto per un breve periodo, questo è un problema con cui si dovrà convivere, quindi servono soluzioni intelligenti, nuove e mirate, non ministri che dicono la prima cosa che gli viene in mente, perché di questo si tratta, d'altronde se queste affermazioni fossero studiate a tavolino sarebbe gravissimo. Concludo con una considerazione. Il ministro Lunardi dice «gli italiani si metteranno d'accordo per viaggiare insieme» posto che ciò sempre è possibile, provo a sforzarmi, ma io non li vedo Fini e Calderoli che passano a prendere Follini.

Massimo Tagliani

SOLO DESOLAZIONE E DISTRUZIONE

Non si tratta di dare voti e pagelle. L'orrore sembra come comune e inalienabile caratteristica della razza umana. Ma «là» c'è quello soltanto. Noi abbiamo tumultuato contro la guerra. E «loro»? Anche qui nessuno che si dissoci, tranne poche migliaia di musulmani francesi. Come non indignarsi e nello stesso tempo compiangere donne che credono di emanciparsi imitando la crudeltà e l'insensibilità di una cultura tardo-maschilista? Altro che rivoluzione islamica! Sembra piuttosto di assistere ai pericolosi spasmi agonici di una civiltà incapace di evolversi, che sprofonda trascinando con sé il maggior numero di vittime.

Del resto non aspettarsi da coloro che pensano di nascere seminando morte odio, terrore? Cosa promette l'Islam al di fuori della desolazione e della distruzione? Cosa ha regalato all'uomo negli ultimi cinquecento anni? Cosa ha fatto della militarizzata rendita passiva di maleodoranti petroldollari? In pochi decenni quella maledetta ricchezza sarà finita. Dobbiamo soltanto pregare perché il suo fine raccapricciante non travolga nella follia tutta l'umanità.

Luciano Gherardo, Torino

NIENTE DI NUOVO SOTTO IL SOLE

Dopo avere letto una lusinghiera recensione su *Tuttolibri*, ho affrontato un volumone (*Crociate: testi storici e poetici*) uscito da Mondadori e che in effetti merita l'elogio. Nell'introduzione, firmata dalla curatrice Giosa Zaganelli, trovo la perla seguente: «Siamo negli anni intorno al 1150 e in Siria è al potere Norandino, predecessore del Saladino. «Mentre prosegue l'opera di unificazione della Siria iniziata dal padre, Norandino organizza un immenso apparato di propaganda destinato a far coincidere l'unità del potere con l'unità della fede e a raccogliere le popolazioni siriane sotto la bandiera di una guerra mossa da finalità religiose». Tale politica «sabilmente orchestrata e accompagnata dalla fondazione di moschee e scuole coraniche». A quanto pare, nihil sub sole novi. Incidentalmente, il 1187 vide la caduta di Gerusalemme.

Ugo Savoia, Torino

IL LIBRO POSTUMO DI CURZIO GIANNINI

La banca centrale produce fiducia

Mario Deaglio

LE vicende economiche possono essere descritte da svariati angoli visuali: da quello del comune cittadino che subisce i mutamenti dell'economia, ma contribuisce altresì a determinarli collettivamente con i suoi comportamenti fino a quelli delle «stanze dei bottoni», dove decisioni di singoli, o di piccoli gruppi di individui, possono imprimere brusche sterzate a prezzi e cambi, produzione e occupazione.

Di questi molteplici punti di osservazione, forse il più completo, e al tempo stesso il più distaccato e il più affascinante, è quello del banchiere centrale. Depositario e garante della fiducia collettiva nella moneta, il banchiere centrale deve controllare fin nei dettagli, giorno dopo giorno, addirittura minuto dopo minuto, spesso in posizione dialettica nei confronti di governi e «poteri forti», i meccanismi della creazione e dell'utilizzo dei mezzi di pagamento e della stabilità del loro valore; al tempo stesso, però, i flussi dell'economia da grandi altezze, alle quali i toni concitati della cronaca e gli interessi particolari della politica arrivano solo come un indistinto brusio. Di qui appaiono con maggior chiarezza le direzioni della storia e il senso generale, ammesso che ci sia, dell'attività economica: il che può fare del banchiere centrale un personaggio di grande carisma, oltre che di grande potere istituzionale.

Alle logiche di questo mondo essenziale e rarefatto è dedicato il bel libro di Curzio Giannini *L'età delle banche centrali. Forma e governo della moneta fiduciaria in una prospettiva istituzionalista* (il Mulino, pp. 469, €29) che verrà presentato dopodomani a Roma con solennità e con più di un briciolo di tristezza. L'autore, infatti, prematuramente scomparso nel 2003, economista e dirigente della Banca d'Italia, aveva la «stoffa» del banchiere centrale, oltre che dello studioso di primo piano, e questa sua opera postuma rappresenta un tentativo di distillare l'essenza delle banche centrali: di offrire, come ricorda Ignazio Visco nella prefazione, un'interpretazione unitaria di come le loro responsabilità e funzioni si siano dipanate nei secoli facendone un ingrediente essenziale - sovente trascurato dai dominanti del pensiero economico - della crescita economica moderna.

La chiave [illegible] da Giannini per entrare in questo mondo essenziale e rarefatto, a cavallo tra economia e istituzioni, consiste nel considerare la moneta come una «tecnologia di pagamento» che, a compenso di un bene o servizio venduto, riceve qualcosa che non soddisfa direttamente i propri bisogni (come una banconota o l'accredito su un conto bancario) deve avere fiducia che quel che riceve conserva ragionevolmente il proprio valore nel tempo e possa in una volta essere usato, a bassissimo costo, per compiere acquisti. Ebbene, il ruolo della banca centrale è proprio di «produrre» questa fiducia, [illegible] questo valore, di ridurre al minimo il costo di quest'uso rendendo così sempre più facili gli scambi e accrescendo pertanto il benessere collettivo.

Con il mutare del tipo di moneta, cambia anche il modo in cui la banca centrale assolve a questi compiti e risulta quindi possibile, su questa base, una rilettura della storia, dalle «fiere dei pagamenti» del XIII secolo fino ai moderni e complessi sistemi di scambi elettronici, caratterizzati da mercati finanziari in cui il credito viene concesso anche per periodi inferiori a un giorno. Il punto di svolta è forse rappresentato dalla crisi finanziaria inglese del 1866, quando il Tesoro britannico chiese ufficialmente alla Banca d'Inghilterra - allora ancora privata ma già con chiari compiti pubblici - di dare amplissimo credito (cioè di creare mezzi di pagamento in grandissima quantità) al sistema bancario, in forte difficoltà per il fallimento di una grande società di intermediazione finanziaria.

Via via sono allargate la responsabilità della banca centrale, chiamata a preservare con ogni mezzo la stabilità del sistema bancario nel suo complesso, un ruolo istituzionale che è alla base della sua concezione moderna, ossa implica una fonte autonoma di legittimazione istituzionale che può avvenire, come sostiene con forza Giannini, solo nell'ambito dello Stato di diritto e della democrazia rappresentativa. Per questo, la banca centrale non può essere ridotta a mero tecnico, come vorrebbero correnti di pensiero iperliberista; essa è nata, si è formata, e probabilmente morirà con lo Stato liberale».

È quindi un caso che, così come la libertà appare talvolta a repentaglio nei paesi stessi che sono stati la culla del liberalismo, il ruolo delle banche centrali sia oggi sottoposto a numerose modificazioni in senso riduttivo per l'emergere di un mercato finanziario globale sul quale anche Stati sovrani, nel caso recente e importante dell'Argentina, vengono tranquillamente meno ai propri impegni. Futuro delle banche centrali e futuro delle libertà presentano quindi numerosi punti di contatto.

mario.deaglio@unito.it

Il volume di Curzio Giannini L'età delle banche centrali verrà presentato lunedì 6 settembre, alle ore 11, nella sede della Banca d'Italia a Roma, Palazzo Koch. Interverranno Marcello De Cecco, Giovanni Battista Pittaluga e Fabrizio Saccomanni; modererà Pierluigi Ciocca.

IL DIBATTITO SULLE BIOTECNOLOGIE: ANCHE LA FAO LE APPROVA

Ogm agli uomini di buona volontà

Un aiuto per i Paesi poveri e i piccoli agricoltori

Tony P. Hall

IL dibattito sulla biotecnologia ha finalmente chiarito alcuni punti e assunto toni meno infuocati. Recentemente l'organizzazione dell'Onu che si occupa di alimentazione e agricoltura, la Fao, ha dichiarato che «dovremo far ricorso alla biotecnologia per dar da mangiare ai popoli affamati della terra».

Il rapporto della Fao per il 2003-2004, uno studio importante sullo *Stato dell'Alimentazione e dell'Agricoltura*, valuta senza pregiudizi la necessità di sfruttare la scienza tecnologica per scopi utili agli agricoltori dei paesi in via di sviluppo. È tutta la retorica sulla questione se la tecnologia in sé fosse un bene o un male ha ceduto finalmente il passo a un dibattito più qualificato sulle sue applicazioni specifiche. In altri tempi c'era l'elettricità al centro della discussione, valutandone negativamente il potenziale fulminante e positivamente la forza illuminante.

Vivendo in Italia da due anni, ho cominciato a capire di più il rapporto che lega gli europei ai loro cibi. Tuttavia ho anche scoperto che quasi tutto il parmigiano e la squisita gamma di formaggi che mangiamo con gusto sono prodotti con enzimi geneticamente modificati. Lo stesso dicasi per il camembert francese, l'emmental svizzero e il gouda olandese, nonché per molti vini. Anche se lentamente, l'Europa sta accettando i prodotti con l'ausilio di una migliore biologia.

Sembra ironico ricercare soluzioni ai problemi globali della fame e della sicurezza alimentare da un luogo così denso di cultura gastronomica. Per superare questa sfida colossale, sono necessarie nuove idee e risposte concrete.

Il direttore generale della Fao, Jacques Diouf, ha dichiarato che dobbiamo «sfamare una popolazione mondiale che da 6 miliardi attuali crescerà fino a 8 miliardi nel 2050, il che richiederà un aumento del 50% della produzione alimentare... attraverso coltivazioni più intense, raccolti più abbondanti e maggiore produttività. Considerando tutto ciò, dovremo far ricorso ai mezzi scientifici della biologia molecolare... per potenziare efficacemente la produttività agricola».

Una delle tante conclusioni cui è pervenuto il rapporto della Fao è che la biotecnologia non è solo in grado di aiutare i piccoli agricoltori che dispongono di scarse risorse, ma sta già «portando notevoli guadagni ai piccoli agricoltori, che arrecando notevoli vantaggi sociali e ambientali».

Gli agricoltori delle valli lungo i fiumi Orange River in Sud Africa e Yellow River in Cina - per non menzionare la Red River Valley nel cuore degli Stati Uniti - stanno già raccogliendo i frutti della biotecnologia agricola. Il piccolo coltivatore di cotone del Sud Africa mi ha detto che la sua famiglia ha avuto cibo in abbondanza da quando ha potuto guadagnare di più grazie alla possibilità di prevedere e produrre un raccolto di cotone più abbondante avendo la biotecnologia ridotto le enormi perdite dovute agli insetti. Secondo il Servizio internazionale per l'acquisizione delle applicazioni di biotecnologia agricola (International Service for the Acquisition of Agri-biotech Applications, Isaaa), migliaia di agricoltori dalle campagne cinesi hanno ridotto l'uso di dannosi pesticidi grazie a quello stesso tipo di cotone, e sono sopravvissuti proprio per questo. Gli agricoltori che non hanno potuto trarre beneficio dalla Green Revolution potranno farlo dalla Gene Revolution, in quanto la tecnologia che ne potenzia la produttività è inserita nel seme e non negli additivi.

È chiaro che c'è ancora molto da fare affinché questa tecnologia raggiunga chi ne ha più bisogno.

Gli Stati Uniti e altri paesi del G-8 devono ad aumentare il loro sostegno per lo sviluppo agricolo nei paesi dove c'è insicurezza alimentare. Il recente vertice del G-8 di Sea Island, nello Stato della Georgia, ha dato vita a varie proposte concrete per aumentare la produttività agricola e promuovere lo sviluppo rurale, specialmente lavorando al fianco delle istituzioni africane. Un elemento fondamentale di tale impegno è quello di servirsi della scienza moderna per migliorare le varietà vegetali.

L'Aid, l'agenzia per lo sviluppo internazionale (Agency for International Development) ha rinnovato l'impegno a investire nello sviluppo agricolo dei paesi più poveri. Il governo ha riconosciuto l'esigenza di puntare l'attenzione sull'agricoltura come strumento essenziale per aiutare i paesi a uscire dalla povertà. Stiamo lavorando fianco a fianco con i governi africani, attraverso la New Partnership for African Development (Nepad) e le loro iniziative per migliorare l'agricoltura e la produzione alimentare. La Nepad ha anche dato la sua approvazione ai cibi derivati dalle biotecnologie, riconoscendo in loro evidenti vantaggi nazionali ai fini del progresso economico e del valore nutritivo, specialmente nella lotta contro l'Aids.

La collaborazione tra enti pubblici e privati costituisce un altro elemento essenziale per assicurare che le conquiste tecnologiche raggiungano chi non gode dei vantaggi di alcuni aspetti della globalizzazione. Per esempio, una società leader nel campo della biotecnologia ha trasmesso informazioni scientifiche di base per sviluppare il «riso d'oro» potenziato in termini nutrizionali. Sono stati anche creati nuovi organismi come l'African Agriculture Technology Foundation. Sebbene non si tratti di una bacchetta magica per la soluzione di problemi quali ad esempio quelli dalla carenza di vitamina A con il «riso d'oro» rimane sempre un passo avanti nella giusta direzione per affrontare la necessità dei più poveri, specialmente in Asia. La papaia è un cibo ricco di vitamina A e culturalmente importante in quelle zone. Infatti, il Centro per la ricerca in agricoltura nelle Hawaii ha reso disponibili ai popoli a rischio dell'Asia meridionale i semi di papaia geneticamente alterati per resistere alla «ruggine» che attacca le piante. Inoltre, la Fondazione Rockefeller e altre fondazioni benefiche contribuiscono finanziariamente affinché l'attuale Gene Revolution possa aiutare un maggior numero di agricoltori nei paesi in via di sviluppo rispetto alla Green Revolution.

Il settore pubblico ha anche la responsabilità di garantire che i traguardi della scienza tecnologica applicata all'agricoltura portino benefici a tutti e lo facciano in modo sostenibile. A tale fine, il 29 giugno è divenuto operativo il Trattato internazionale sulle risorse genetiche delle piante (International Treaty on Plant Genetic Resources), basato sul sistema che assicura la conservazione delle risorse genetiche per gli alimenti e l'agricoltura attraverso una rete internazionale di centri di ricerca agricola. Nel 2002, a nome del presidente Bush ho avuto il piacere di partecipare alla firma di questo trattato, ponendo gli Stati Uniti tra i paesi firmatari di questo importante documento.

Il dibattito sui costi e i vantaggi della biotecnologia non è certo giunto alla conclusione. Fortunatamente, ci sono uomini di buona volontà sempre più impegnati a indirizzare la nostra scienza su come migliorare le popolazioni dei paesi in via di sviluppo, in modo che siano in grado di far mangiare le loro famiglie e sfamare i loro paesi. E il nostro compito è quello di offrire loro gli strumenti di cui hanno bisogno per soddisfare quel bisogno nel modo migliore. Né noi né loro possiamo permetterci di fallire l'obiettivo.

Ambasciatore Usa presso la Fao

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bollino
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cresto-Dina
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
... direttore Cynthia Specchiulla
... STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Doria
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Girardo, Francesco ...
Ludovico ... d'Entrèves, Giovanna Rocchi, Marcello Sorgi
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: Via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Jervis 24, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
RCS spa, Quebecor Stampa 28, Cernusco
Nuova SAMIP spa, via delle Ginestre 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
S.E.A. printing, Monterotondo (Rm)
... Editore La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 1405/1948 Certificato ... del 29/11/2003
La tiratura di venerdì 3 settembre 2004 è stata di 311.652 copie

Davide Croff

Croff: venderò i Leoni autografati da Ferretti

C'è chi li ha stroncati, altri li trovano straordinari, comunque forse si riveleranno un affare. I sessanta leoni in vetroresina dorata di Dante Ferretti che ornano la passerella del Palazzo del Cinema saranno forse messi in vendita. «Sono oggetto di curiosità e di culto - spiega il presidente della Biennale Davide Croff - aziende e privati ce li hanno già richiesti e decidessimo di metterli in vendita». Croff pensa di far autografare tutti dallo scenografo Ferretti donando ad ogni pezzo una dignità di opera d'arte e quindi facendo aumentare anche il loro valore simbolico. Tutto, secondo Croff, dovrà però avvenire almeno tra quattro anni, allo scadere del suo mandato. Pensa infatti di riutilizzare i leoni anche il prossimo anno.

Quentin Tarantino

Tarantino entusiasta «Movies all'italiana

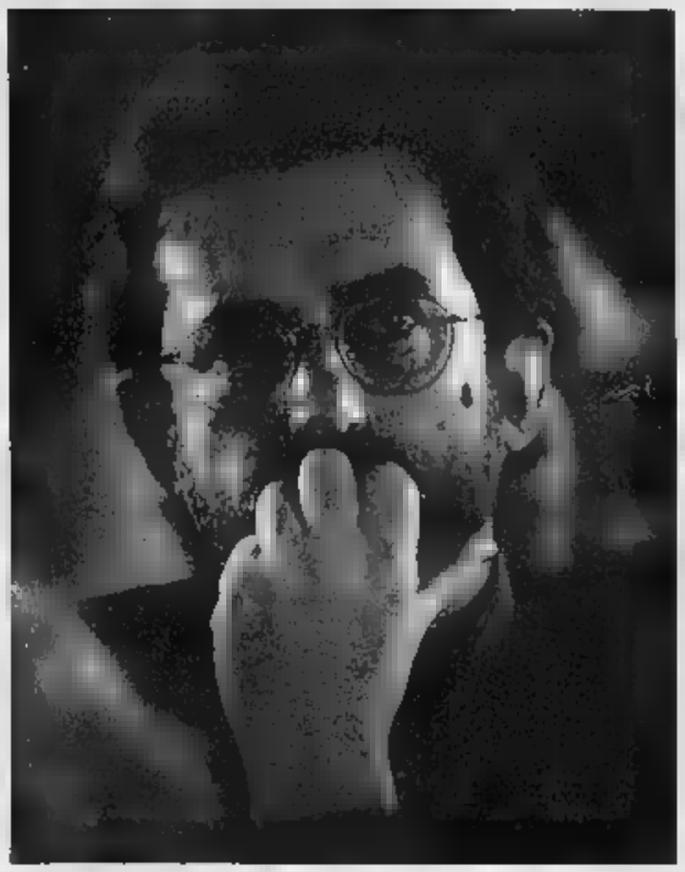
Arrivato al Lido, il regista di «Kill Bill» Quentin Tarantino non si perde più una proiezione della rassegna «Italian kings of the B's». Ieri si è presentato in Sala Volpi e ha visto «Non si sevizia un paperino» di Lucio Fulci con Florinda Bolkan, Barbara Bouchet, Tomas Milian e Irene Papas. Pare che abbia anche pensato alla possibilità di girare un remake di «Milano calibro 9» di Di Leo. Intanto la Bouchet rivela: «Con Tarantino è stato amore a prima vista. Mi ha proposto di fare un film con lui. Ha visto tutto quello che ho fatto in passato e da quando sono arrivata a Venezia non mi ha mollato un minuto».

AL LIDO COME PRODUTTORE DI «TE LO LEGGO NEGLI OCCHI»

Moretti: c'è spazio per film non scemi

«Con Valia Santella è nata una regista elegante ma anche un'autrice finanzio solo film in cui credo e che andrei a vedere come spettatore»

A sinistra una scena di «Te lo leggo negli occhi» con Stefania Sandrelli a destra il produttore Nanni Moretti



dall'inviata a Venezia

E' di buon umore Moretti, alla Mostra come produttore insieme al socio Barbagallo, di «Te lo leggo negli occhi» in uscita oggi in cinquantadue copie, opera prima di Valia Santella con Teresa Saponangelo, Stefania Sandrelli e una bambina bellissima, sapiente e lieve, Camilla Di Nicola. Giura che non se la farà portar via, la Santella com'è successo invece con Lucchetti, Mazzacurati, Calopresti che, dopo aver debuttato con la sua Sacher, sono stati lasciati liberi di andar con chi gli pareva. Si mette alle spalle di Luigi Maria Burruano, l'attore che fa il padre in questa storia di legami familiari femminili tra madre, figlia e nipote, colpevole di parlare troppo a lungo e gli leva il microfono quei produttori che confessano di aver finanziato film sui quali credevano poco fin dalla lettura del copione: «Ma allora perchè farlo, un film? Per me è un mistero psicologico più che un rischio economico. Non somiglia proprio, Moretti, all'uomo antipatico che appare all'ultimo in «Te lo leggo negli occhi», in un negozio di vestiti per bambini, uno che secondo la sceneggiatura, doveva avere pochi capelli e denti rovinati, le due uniche cose che Moretti ha chiesto di cambiare nel copione. «Non mi interessa produrre film alla Moretti: sarebbe un sottogenere. Mi interessa fare i film non scemi, quelli che mi piacerebbe vedere come spettatore».

C'è un'aria piena di grazia intorno a questo gruppo, la stessa che aleggia nel film, piccolo ma composto. Stefania Sandrelli è contenta perchè s'è «Quando sola con la bambina, sullo schermo appaio illuminata, splendente». Teresa Saponangelo è contenta perchè dopo tanti piccoli ruoli ne ha avuto uno in cui riconoscersi perfino: «Stessi gusti, modo di parlare, sguardo Napolis». Valia Santella, figlia di una coppia di celebri teatranti, segretaria di edizione a lungo, è contenta perchè alla fine di due anni di scritture e riscritture il film l'ha fatto esattamente come voleva: «Ho avuto la fortuna non esser stata io a cercare il produttore visto che di preparare il film l'ha chiesto Moretti per telefonono». A Moretti piace fare il produttore: «Metti in funzione un pezzo di testa diverso da quello che usi quando fai il regista. Alternare i ruoli è piacevole».

Come sceglie il film da produrre?

«Non basta che le intenzioni dell'autore siano sincere. Serve la necessità. Se non è necessario non mi interessa».

E' vero che come produttore sta al film tanto quanto ci sta dietro da regista?

«Offro tempo, energia, attenzione. Sono pochi i produttori che chiedono al regista di girare una scena finchè non è soddisfatto. Io lo faccio».

Molti oggi usano il digitale, lei ancora l'ha fatto: mai?

«Per il mio compleanno quelli della Sacher due anni fa mi hanno regalato un lettore di DVD. L'ho usato solo un paio di volte perchè me l'ha chiesto mio figlio: aveva visto al cinema "Il signore degli anelli due", abbiamo rivisto insieme il primo e il secondo episodio. Non è che difendo il cinema in sala perchè ho una sala mia, è che al momento non mi interessa».

Va ancora molto al cinema?

«Quando posso. Ora però mi lascio più andare. avevo più arduo, più ingessato di giudicare un film. Oggi voglio farmi commuovere».

Cosa l'è piaciuto ultima-

quello che ha fatto Almodovar».

E tra gli italiani?

«L'ultimo film di Rubini. E il film Bellocchio su Aldo Moro, anche perchè quei giorni li sento vicinissimi. Avevo fatto "Ecce bombo" quell'anno e lo portavo per l'Italia a presentarlo. Non ho dimenticato niente». [s.l.r.]

FILM SULLA MATERNITA' CHE MANCA DI EMOZIONI

Com'è capricciosa mamma Sandrelli

Lavantesi

VENEZIA

Considerata la sua personalità ica, accentratrice e maniacale, è lecito ritenere che Nanni Moretti imprima un riconoscibile marchio sulle pellicole da lui sponsorizzate? Ovvero, esiste uno stile Moretti produttore? La domanda nasce spontanea di fronte a «Io te lo leggo negli occhi», film della scuderia Sacher, presentato nella sezione «Orizzonti» (con accoglienza non troppo benevola) nelle sale. Infatti l'esordiente napoletana Valia Santella che lo firma, viene da una lunga gavetta di segretaria di edizione e aiuto di registi fra i quali Mario Martone, Daniele Lucchetti, Silvio Soldini e lo stesso Moretti.

La storia è calata all'interno di un microcosmo familiare dove si configura un problematico rapporto madre-figlia. Stefania Sandrelli è una cantante e una bella donna che non accetta il declino dell'età e malattia: reduce da un' operazione alla gola fa i capricci, continua a programmare recital, tradisce il marito Luigi Maria Burruano cui pure vuol . Riservata e responsabile, la figlia Teresa Saponangelo ha patito fin dall'infanzia la personalità debordante e narcisistica della genitrice e, ma a sua volta, nei confronti della figlioletta tenuto un atteggiamento opposto di fin troppo vigile attenzione. Figurarsi quando scopre che la piccola (la graziosa Camilla De Nicola) è invece attratta dal temperamento fantasioso, affettuoso e libertario della nonna, che per due giorni «rapisce» la nipotina creando un clima di panico.

Realizzata con scelte accurate dei luoghi fra Roma e Napoli, una pasta fotografica elegante e non intrusiva, come del resto il sobrio accompagnamento musicale di Paolo Fresu, la pellicola è professionale. Ed è buono il cast meridionale-romano, che svariando dalla sensibile Saponangelo di «Il verificatore» al Burruano di «I cento passi», dal bravo teatrante Mariano Rigillo e Ernesto Mahieux, lanciato dal successo di stima di «L'imbalsamatore», ruota intorno alla Sandrelli, incantevole diva nostrana per tutte le stagioni. Per quanto riguarda i valori di produzione siamo dunque in un'area riconoscibile come morettiana, ma il discorso purtroppo termina qui. La sceneggiatura di «Io lo leggo negli occhi» tesse una tela di situazioni per poi eludere tutti gli appuntamenti con gli snodi drammaturgici che giustificherebbero. Va bene il sottotono e l'implosione, ma le motivazioni, le emozioni stesse e latitare in questo film di madri che paradossalmente manca di scene madri.

STASERA, AL TEATRO REGIO, L'ACADEMIA MONTIS REGALIS E LE CONCERT DES NATIONS DIRETTI DA SAVALL

Settembre Musica di mille colori apre il barocco, poi etnico e rock

A Torino tre direttori di grandissima fama Zubin Mehta, Riccardo Muti e Lorin Maazel con le orchestre rispettivamente della Radio Bavarese Filarmonica della Scala e Arturo Toscanini

Lorin Maazel con la Filarmonica Arturo Toscanini a Settembre Musica

Paolo

TORINO

S'annuncia festa per Settembre Musica: il programma quest'anno è particolarattraente e, almsulla carta, compete con quelli delle migliori edizioni passate. Il Festival, inventato da Giorgio Balmas e diretto, oggi, da Enzo Restagno e Roman Vlad, ha ormai 27 anni. frattempo si è meritato una fama internazionale. A poco a poco si è trasformato, allargando sempre più la propria sfera di interessi che quest'anno è molto larga: non solo musica classima generi diversi, etnici, popolari, e non solo musica anche danza, teatro, marionette. Inaugurazione questa sera, al Teatro Regio, con L'Academia Montis Regalis e Le Concert Nations diretti da Jordi Savall: in programma, prima Lully, poi Monteverdi. E' un segno che contraddistingue felil programma di Settembre Musica: frequenti puntate fuori dal grande repertorio, alla scoperta di capolavori sconosciuti. Charpentier, Couperin, Campra, Pergolesi, Vivaldi, presente con due rari mottetti, offrono un panorama variegato di musica barocca, i suoi splendori sonori e la sua raccolta sottigliezza. Ma non escluse puntate nel repertorio più antico, come quella offerta da Clemencic Consort con l'esecuzione della «Messa da Requiem» del grande fiammingo Johannes Ockhegem (1425-1496).

A questa esplorazione nel campo della musica antica fanno da contrappeso i grandi concerti sinfonici che quest'anno portano a Torino tre direttodi grandissima fama come Mehta, Riccardo Muti e Lorin Maazel le orchestre, rispettivamente, della Radio Bavarese, Filarmonica Scala e Filarmonica Arturo Toscanini. questi e altri concerti come quello dell'orchestra del Regio, che chiuderà la rassegna con la Nona Sinfonia, quello Filarmonici Roma diretti da Uto Ughi,

dall'ambito del grande repertorio sinfonico, significativa la presenza della musica contempoSettembre ha da sempre coltivato come parte integrante del proprio cartellone. Spicca quest'anno la presenza di Arvo Paert, il compositore estone che è riuscito a rompere il diaframma che avente divide la musica d'oggi dal grosso pubblico e a conquistarsi una popolarità a dispetto del rigore delle scelte stilistiche. Della composizioni di Paert Settembre Musica offre una scelta molto significativa, con cinque concerti e una tavola rotonda in cui critici e storici faranno il punto su questa figura tra le più interessanti nel panorama dell'odierna produzione musicale per la capacità di atmosfere suggestive e incantate attraverso straordinaria economia di mezzi. la musica contemporanea non sarà solo rappresentata da Paert: Petrassi, Dallapiccola, Berio, Ligeti , Vacchi e Boulez, che verrà personalmente a dirigere l'Ensemble Inter-Contamporain, completano il panorama, insieme ad altri compositori più giovani.

Molti sarebbero gli appuntamenti da citare per dare l'idea della sfaccettatura multicolore che il programma di Settembre Musica offre, ponendosi come un caso unico nel panorama dei festival italiani. Di grande entità è, ad esempio, l'interesse per l'altissima civiltà teatrale dell'India del Sud, con una decina di serate organizzate in collaborazione con l'Atelier d'Ethnomusicologie Ginevra e dedicate ai rituali danzati, ai racconti epici delle marionette, al teatro crito che affonda le proprie radici nel mitico, e nel soprannaturale.

L'apertura alla musica etnica che in Italia, contrariamente a quanto avviene nelle grandi capitali europee, si sente troppo poco, porterà anche due serate dedicate, rispettivamente, al canto sardo (Elena Ledda & Sonos) e alla cantata operaia nei borghi Torino(Coro Bajolese). Ma il cartellone di Settembre musica non esclude il jazz, la canzone d'autore, il rock, come i concerti di Beppe Barra, Ray Bryant, Paolo Conte, dell'Art Ensemble of Soccavo che, insieme ad altre serate, completano il programma di questa avventura nella musica di paesi e tempi diversissimi.

IL MOZART DIRETTO DA NOSEDA: PROTAGONISTI CON BANDANA IN TESTA

Fedeltà addio, così fan tutte alle Settimane di Stresa

Giangiorgio Satragni

STRESA

è concluso un meritato il «Così fan tutte» di Mozart, dato in forma semiscenica alle Settimane Musicali di Stresa. L'unica recita dell'opera, organizzata in collaborazione con «La Stampa» che aveva un parterre d'invitati e cominciare dal presidente del Consiglio Regionale del Piemonte Roberto Cota, è la seconda tappa del progetto Mozart-Da Ponte voluto da Gianandrea Noseda, direttore artistico e direttore d'orchestra dal volitivo. La sua lettura è in stretta sintonia con la temperie giovanile del lavoro, in cui - noto - Guglielmo e Ferrando, manovrati dallo smaliziato Don Alfonso con l'aiuto dell'astuta serva Despina, mettono alla prova la fedeltà delle rispettive fidanzate, Fiordiligi e Dorabella. Travestiti albanesi, seducono l'uno la donna dell'altro, le fanciulle capitolano e ogni illusione di amor fedele è dissolta. Accanto alla piana scorrevolezza, Noseda ha saputo imprimere a molti musicali un frizzante entusiasmo proprio della gioventù e della passione amorosa, lettura di segno forte, che ha garantito in quanto tale l'insieme dell'Orchestra delle Settimane Musicali, complesso di musicisti che si ritrovano in questo periodo per alcune date.

Nel Palazzo dei Congressi più che un allestimento semifatto un sceneggiato, con poche calzanti allusioni ai mutamenti d'abito, financo ironiche: quando Guglielmo e Ferrando, per dare l'idea del travestimento, si sono presentati ognuno con una bandana in testa, si potrà immaginare il mormorio e pure l'ilarità fra pubblico. Il quale pubblico poteva seguire distrarsi, non tanto perché aveva il libretto sotto il naso, quanto per la dizione esemplare di una compagnia italo-russa, in cui spiccava Nicola Ulivieri: ormai un Guglielmo perfetto nella e nel carattere, e fa piacere ritrovare in lui, oltre all'entusiasmo, anche i ripiegamenti interiori e le sfumature del personaggio che ha nella recente produzione a Salisburgo.

Gianandrea Noseda direttore artistico e direttore d'orchestra dal carattere volitivo

Il pubblico ha potuto seguire senza distrarsi perché aveva il libretto e per la dizione esemplare della compagnia italo-russa in cui spicca Nicola Ulivieri

Accanto a lui quasi all'ultima ora come Ferrando Tomislav Muzek, tenore molto giovane e dalla voce interessante, ma che ha bisogno di maturare anche un poco la tecnica. Le parti di Fiordiligi e Doraballa sono scritte da Mozart come autentiche sorelle musicali, spesso procedono in modo parallelo, solo differenti altezze. Occorre avere disposizione due voci diverse ma che sappiano sposarsi, come quelle di Tatiana Borodina e Laura Polverelli. Considerate singolarmente, la Dorabella della Polverelli è però superiore alla Fiordiligi della Borodina, la cui grande aria «Come scoglio immoto resta», per via dell'amplissima estensione vocale che richiede, rimane appunto uno scoglio.

Umberto Chiummo ha debuttato alcuni anni fa con Mozart e la sua presenza come Don Alfonso è un pilastro sicuro dell'esecuzione, rimane acerba la Despina di Irina Mataeva.

IERI A VENEZIA È STATO IL GIORNO DI «COLLATERAL» CON TOM CRUISE KILLER AMERICANO

«Mysterious Skin»

«Mysterious Skin», per Araki un'opera dura sulla pedofilia

■ Un duro pedofilia nella sezione Orizzonti con «Mysterious Skin» ■ Gregg Araki. È la storia di due ragazzini divisi dalla vita che scoprono di avere in comune un tragico destino: quello di essere stati violentati scuola primaria loro insegnante dai modi gentili. Il film, in cui non ci sono scene esplicite , è basato sul celebre romanzo omonimo di Scott Heim. «È la più grande sfida creativa e l'esperienza più gratificante della carriera - dice il regista -. Vorrei che questo film fosse capace di marchiare a fuoco la coscienza del pubblico, che facesse parlare gente, la facesse pensare e la emozionasse a lungo»

Svetlana Proskurina

La Proskurina angosciata per la tragedia di Beslan

■ «Ho seguito con angoscia i telegiornali, stato tutta la serata di ieri attaccata al televisore per sapere quel che sta accadendo». La regista russa Svetlana Proskurina, alla Mostra Venezia con il film in concorso «Accesso a distanza», vive con angoscia la tragedia dei bambini di Beslan. «Sto cercando di capire quel che sta accadendo - dice - è facile'. Non farei mai un film una vicenda come questa perchè ritengo che ci voglia del tempo per capire le responsabilità ognuno. Al mondo folle c'è una risposta, il rifiuto. E io non ho alcuna voglia di moltiplicare e male esterno parlandone anche nei miei film».

Il killer Tom Cruise e il taxista Jamie Foxx in una scena di «Collateral»

FILM DI RITMO E FASCINO

Tom un grande cattivo

CAPELLI grigi, vestito grigio perla, pistola grigia io, al pri- personaggio negativo in «Collateral» di Michael Mann, presentato fuori concorso, Tom Cruise magnifico: rapido come nessuno (velocità elettronica), ha nei gesti e nel modo muoversi una energia sotto controllo, una violenza che pare sempre sul punto di esplodere, ha toni secchi nella voce, una irriducibilità minacciosa nel voler portare termine il proprio compito. Veramente ammirevole.

E' bello anche il film: i direttori di fotografia Dion Beebe e Paul Came- hanno fatto della Los Angeles notturna un mistero vellutato e ingioiellato dalle luci, un enigma allarmante seducente; il ritmo della narrazione è svelto e insieme calmo, mescola sangue, droga, eccitazione, offre un gran risultato soprattutto nella caotica sparatoria i ballerini della discoteca Fever, nell'inseguimento affannoso , al termine del quale Tom Cruise muore seduto in metropolitana, con la testa appena reclinata. Insolenze: «Te lo rovino, quel tuo culo foderato Hermès». Filosofie: «Non c'è un motivo buono cattivo per vivere né per morire».

Tom Cruise arriva di a Los Angeles. E' un killer, incaricato uccidere cinque fra testimoni persone-chiave dell'ac- in un processo per narcotraffico. Prende un taxi guidato dal nero Jamie Foxx, si fa accompagnare agli indirizzi di morte, costringe l'autista una qualche forma di complicità. I due uomini non si somigliano, il killer è spietato cinico, il taxista è mite e pieno di speranze per l'avvenire, ma nel corso della notte si forma tra loro una specie di conflittuale amicizia: fino alla fine inevitabile.

[l. t.]

CRUISE magnifico killer in grigio

Simonetta Robiony
Inviata a VENEZIA

Maglietta blu, capello corto suo solito castano e non più bianco ghiaccio me gli ha imposto killer Vincent di «Collateral», Tom Cruise la prima star americana che si unisce all'applauso dei fans stipati nella sala del Casinò battendo anche lui le mani ai colleghi: Jamie Foxx, il tassista Max, suo complice involontario; Jada Pinkett Smith, la bella che fa il procuratore legale, e il regista Michael Mann, autore di questo modernissimo thriller. Sorridente, efficiente, controllato sempre in qualunque situazione, Tom Cruise alla Mostra può fermarsi solo poche ore: il tempo per un bagno di folla all'anteprima del film e poi via Inghilterra, Francia, Germania per il solito giro promozionale dell'Europa. Ma si sottopone con cortesia rito delle domande e delle risp firma pacchi autografi alla faccia della sicurezza e delle guardie del corpo che lontane. Qualcuno chiede perfino, a bruciapelo: «Mister Cruise, se potesse, chi ucciderebbe? Io ammaz- Bin Laden». lui sorpreso: «No. Io . Non potrei uccidere chicchessia».

Nel film lei è un killer che requisisce un tassista e se ne va a compiere i suoi omicidi con quell'auto pubblica: le capitato, prendendo un taxi quando ancora li prendeva, di avere paura?

«Una volta. Presi alle tre mi accorsi orrore che era guidato da uno che faceva la gara di velocità con un altro. Fu una corsa folle».

Da qualche tempo, nei film, non solo il bravo ragazzo americano fa personaggi più ambigui, complessi, sfaccettati fino a quest'ultimo che è addirittura sino di professione: come mai?

«E' da molto tempo che cerco dei ruoli in cui possa misurarmi. "Il colore dei soldi", "Magnolia", "Eyes wide shut", "Intervista col Vampiro" sono tutti personaggi con un loro spessore. A me al cinema piace vedere una storia cui il protagonista è costretto una evoluzione. Per me un film è come un viaggio, e voglio farlo con lo spettatore questo viaggio che parte da un punto e arriva a un altro».

inizio della sua carriera non glieli offrivano certi ruoli oppure era lei che li scartava?

«Mai scartato un buon personaggio».

La più interessante «Collateral» qual è?

«Una delle cose più belle è il modo in cui Michael Mann ha fotografato Los Angeles di notte. Quelli che non conoscono la città ritengono che alcuni ambienti siano stati creati in studio. Non è è tutto autentico. Per ottenere quest'effetto Mann ha girato in digitale, una tecnica che gli ha anche permesso di stare più attaccato alla nostra faccia, di seguire più da presso i nostri movimenti, di veder crescere e mutare rapporto tra me che sotto la minaccia di una pistola tengo in scacco il tassista e lui che cerca la maniera di sf

La più difficile?

«Una in modo speciale, quella in cui devo fare tre cose: controllare il tassista, evitare che la polizia ci fermi, progettare il prossimo cidio. Muoversi a tre diversi livelli è più faticoso che all'impazzata una scena d'azione, anche se, per trasformarmi in un killer gelido ed efficiente, ho dovuto allenarmi a lungo a maneggiare armi».

Lei spara molto in questo e uccide molti uomini: provava nel farlo?

«Personalmente niente. cinema. Per di più il personaggio è killer grigio, asettico, privo di sentimenti. Uccidere è il suo lavoro: è come non fosse responsabile delle azioni. Deve uccidere e vuole uccidere».

Come definirebbe il killer?

«Un nichilista irresponsabile. Un uomo disconnesso dalla realtà che però, di tanto in tanto, ha piccoli sprazzi umani. Fa domande per capire può fidarsi di questo tassista che deve aiutarlo a piere i suoi cinque omicidi. Provoca confidenze sulla sua famiglia e su madre, ironizza sulla sua morale che non può veder uccide- un i suoi occhi, indifferenza le stragi che quotidianamente avvengono nel mondo, e un certo punto arriva anche a chiedergli se qualora morisse si ricorderà mai che sul pianeta è esistito lui. Sembra paradossale, ma l'incontro con questo killer cosa liberatorio per il tassista che da giovanotto inibito e represso, per la disperazione, trova la forza di reagire e difendere la donna che gli piace».

Ha per la prima volta un ruolo negativo «Era un personaggio affascinante A me al cinema piace vedere una storia in cui il protagonista è costretto all'evoluzione Un film è un viaggio che parte da un punto e arriva un altro Io voglio viaggiare con lo spettatore»

Il regista Michael Mann «Los Angeles è una città magica, che mi fa pensare alla solitudine non è il surf e Malibu, ma un coyote che ti passa davanti»

IL FILM DEL FRANCESE DESPLECHIN CON UNA LEI ARRIVISTA E UN LUI FANTASIOSO

Re e regina, smarriti e senza futuro

E nel russo «Accesso a distanza» sventure familiari e malattia

Lietta Tornabuoni
VENEZIA

RACCONTARE con lentezza (e con attenzione, profondità, sensibilità) potrebb un motto del cinema europeo in con quello americano, ed è certo lo stile di due film, francese e russo, presentati in analisi di persone smarrite, non felici, con sogni indistinti e avvenire incerto, che rispecchia lo stato delle in Occidente. I protagonisti «Rois et Reines» (Re e regina) Arnaud Desplechin, film diviso in due parti e un epilogo, si chiamano Nora, come l'eroina di «Casa di bambola» di Ibsen, e Ismaele, marinaio di «Moby Dick» di Melville. Lei è arrivista, egocentrica; lui è fantasioso, artista. Il film segue i fatti della vita: lei assiste alla dolorosa per tumore del padre scrittore, la affretta per evitargli troppe sofferenze, strappa la lettera di duri rimproveri da lui lasciatale («sei egoista, feroce»), tenta invano di far adottare il proprio figlio piccolo, litiga con la sorella, sposa l'uomo pragmatico provvido che la che lei ama; lui chiuso in ospedale per una pretesa malattia mentale sospettata per dei suoi comportamenti eccentrici, all'uscita viene licenziato dal Quartetto d'archi in cui suona, trova un nuovo lavoro. Le loro giornate sono popolate altri personaggi ed episodi che offrono un'immagine della contemporaneità; gli attori Em- Davos Mathieu Amalric bravi; lo stile pacato e ironico, mai patetico, molto efficace.

«La vita non triste museo delle cere», protesta personaggio del russo «Udalionnyj Dostup» (Accesso a distanza) di Svetlana Proskurina: ma il ragazzo protagonista, timido e ossessionato dalla malattia, conserva la ferita d'una sventura famigliare; e la ragazza protagonista, solitaria, anoressica, in assoluto conflitto con la ma- . Sradicati, tristemente oziosi, infelici, i due si conoscono attraverso un'organizzazione di telefonate oscene per cui lei lavora e cui poi si licenzia; senza conoscersi parlano insieme per ore, trovando zione nella compagnia e nello scambio verbale. Ma un incongrua violenza il ragazzo salta in per l'esplosione criminale di un'automobile non sua; la ragazza nel dolore torna a stringersi alla madre. La fotografia chiara e nebbiosa Alexandr Burov al mondo circostante sentimento di perdita, i giovani e giovani perfetti.

Qui accanto «Rois et Reine» a sinistra «Udalionnyj Dostup» (Accesso a distanza)

CONCORSO
MAR ADENTRO (Mare dentro)
Alejandro Amenàbar, Spagna.
LAVORARE CON LENTEZZA.
RADIO ALICE 100.6 MHz
di Guido Chiesa,
mondo)
di Jia Zhangke, Cina\Giappone

FUORI CONCORSO
THE MERCHANT OF VENICE
(Il mercante di Venezia)
di Michael Radford,
Inghilterra\Italia

NEVERLAND (Alla ricerca dell'isola che non c'è)
di Marc Forster, Usa.

PARTICOLARE
di Stefano Rulli, Italia.

IL REGISTA COLOMBIANO CABRERA A MEZZANOTTE

«Nel mio thriller tropicale si perde ma con metodo»

dall'inviata a VENEZIA

E' stato per 4 anni parlamentare in Colombia, «un'esperienza orribile», e per pensare aver buttato via il tempo ne ha ricavato un thriller ambientato in una Bogotà corrotta poco violenta: «Perder es cuestion metodo» (Perdere è questione metodo) del enne Sergio Cabrera che aveva abbandonato il grande schermo dopo il fallimento della sua «Ilona arriva con la pioggia», presentato a Venezia nel 1996.

Storia macabra divertente, il film è ispirato al romanzo omonimo di Santiago Gamboa (il titolo tratto dallo scrittore cileno Luis Sepulveda) e interpretato da Daniel Gimenez Cacho (La mala educacion) giornalista oppresso dai ricordi della sua fidanzata che da dolorose emorroidi, che deve risolvere un complicato delitto in cui sono implicati consiglieri comunali e poliziotti corrotti, spregiudicati costruttori edili papponi.

Un mondo di piccoli e divertenti personaggi in cui spiccano tre personaggi curiosi: un colonnello della polizia molto gr molto goloso simboleggiare il potere che mangia» che chiede al giornalista di scrivergli un testo per poter e ammesso in un'as che fa dimagrire. Poi una donna legata alla speculazione edilizia che gestisce un campo di nudisti «simbolo del fatto che i colombiani non possiedono nulla se non la loro pelle». Infine una giovane prostituta molto carina dice: «Quanti anni ho? Dipende, da 16 a 22» che per il regista simboleggia «la f di confini e limiti della gioventù colombiana».

[st. ro.]

STAMATTINA SU RAITRE PARTE «HIT SCIENCE»

Un dj e un coniglio spiegano la scienza

TORINO

Stamattina alle 11 su Rai Tre esordisce «Hit Science», trasmissione sperimentale (tre puntate in tutto) che spiega la Scienza ai ragazzi, prodotta negli studi di Torino e diretta dal regista Paolo Severini. Il protagonista è Super Olly, un coniglio esuberante che per magia ottiene poteri speciali, per esempio, la possibilità di essere teletrasportato come gli eroi di Star Trek. Dalla sua curiosità si sviluppa il programma che spiega fenomeni naturali e tecnici con l'aiuto dell'animazione affidata alla direzione artistica di Guido Manuli o degli esperimenti che si possono replicare anche a casa.

«La Scienza offre molti spunti per stimolare una caratteristica assai rara fra i ragazzi d'oggi, la curiosità. - spiega Mussi Bollini responsabile dei programmi per ragazzi di Rai Tre - Intendiamo metterci in concorrenza con trasmissioni scientifiche super collaudate, ma di conquistare l'attenzione dei giovani fra gli 8 e i 12 anni con un linguaggio accattivante».

Entra quindi in scena un presentatore speciale, il dj Alex Braga coadiuvato negli esperimenti dall'esordiente Elena Castagnoli nelle vesti di Vandana, una stravagante scienziata indiana che racconta il perchè e il percome di fenomeni di cui si parla.

La semplicità del linguaggio, gli scherzi e la colonna sonora che si sviluppa a ritmo di rap evocando eroi musicali assai noti ai ragazzi - Eminem e Lanny Crawitz - deve trarre in inganno. La trasmissione è seriamente scientifica. Lo assicurano le autrici del programma Loredana Lipperini, Daniela Attilini e Caterina Manganelli che si avvalgono della consulenza di Barbara Gallavotti dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Matematica, Fisica, Chimica sono le materie preferite da Olly che le stana dall'asettico ambiente dei laboratori per portarle in ambienti famigliari ai giovani: campi di calcio, piscine, aule scolastiche.

«La produzione nasce da una collaborazione fra Raitre e Innovazione Prodotto, la struttura strategica della televisine pubblica - conclude Mussi Bollini -. Sono convinta che Hit Science piacerà. Per ora usciamo con un tris. Dopo il check sul gradimento spero di trovare le risorse per produrla e mandarla in onda l'estate prossima». [s.n.]

RTL 102.5
MAI VISTO ALLA RADIO
con una leggenda del calcio"
13.00 15.00 con Josè Altafini e Fabio Santini

DA REGISTRARE

Il toro

Originale western contemporaneo, fra dramma e commedia, di Carlo Mazzacurati. Licenziato dal centro allevamenti dove lavorava, Franco decide di rapire Corinto, il miglior toro da riproduzione dell'azienda e il quinto al mondo, per venderlo all'Est. Ma un amico... ■ 1.30 CANALE 5

"10"

La commedia che lanciò la sensuale Bo Derek, diede fama a Dudley Moore e riscoprì il «Bolero» di Ravel (quando fanno l'amore). Merito del maestro Blake Edwards. Musicista quarantenne in crisi riscopre la gioia del sesso con una ragazza «10», ovvero il voto che lui le dà. Ma... ■ 1.55 ITALIA 1

I FILM DI OGGI

Alida Valli e Farley Granger in una scena del film «Senso» di Luchino Visconti

Senso ★★★★★

0.45 RAIUNO ITALIA 1954. REGIA: LUCHINO VISCONTI. CON ALIDA VALLI, FARLEY GRANGER, MASSIMO GIROTTI, HEINZ MOOG, RINA MORELLI E SERGIO . DUR:

Uno dei più bei film di Visconti con una splendida Alida Valli, ambientato a Venezia alla vigilia della battaglia di Custoza. Un melodramma (ispirato alla lirica ma non cantato) che rilegge la Storia attraverso il tormentato amore di una matura nobildonna per un giovane ufficiale austriaco.

Un amore, una vita ★★

20.45 USA . REGIA: TAYLOR HACKFORD. CON JESSICA LANGE, QUAID, TIMOTHY HUTTON, JOHN GOODMAN E CARL LUMBLY. DUR: 1H41'

Discreto mélo firmato dal regista di «L'ultima eclisse» per la sempre brava Jessica Lange. La vita privata di un campione di football americano sposato con una Miss che, col passar degli anni, perde smalto. Ma non l'affetto della moglie, nonostante la sbandata per il giovane nipote...

Il duca ★★

21.05 ITALIA 1 GB REGIA: PHILIP SPINK. CON WINNIE COOPER, JAMES DOOHAN, JOHN NEVILLE, COURTNEE DRAPER E SOPHIE HEYMAN. DUR:

Gradevole commedia nel cui cast vanta la presenza di James Doohan (lo Scotty della mitica serie «Star Trek», l'originale). Cosciente dell'avidità dei suoi nipoti, un anziano duca di una contea inglese – in punto di morte – lascia titolo ed eredità al suo fedelissimo cane, anche alla domestica...

ANTENNA DI

OGGI
Gli angoli più inospitali del pianeta (*Timbuctu*, Raitre, 21), in Liguria alla scoperta delle Cinque Terre (*Linea blu*, Raiuno, 14,05), Renzo Arbore racconta Lucio Battisti (*Tg2 Dossier Storie*, Raidue, 22,35), i mestieri pericolosi (*Speciale Tg1*, Raiuno, 10,40), ultima tappa del «Coca Cola Live Mtv» a Firenze con Le Vibrazioni (Mtv, 21).

OTAKU
Gli otaku, cosa i giapponesi maniaci di videogames, manga, cartoni animati, idoli virtuali e trasformazioni fisiche (i cosiddetti «cosplay» che si come gli eroi dei fumetti vanno alle feste e alle sfilate cittadine davanti ai parchi pubblici). Secondo l'istituto di ricerca economica Nomura sono loro la forza e consumistica futuro: rappresentano un mercato di oltre 2,6 miliardi di dollari, che ha un bacino di utenti da 2,85 milioni di persone, «il profitto che potenzialmente può questo è superiore ai proventi ricavati dalle vendite dei Dvd e dalle macchine fotografiche digitali».

Le Vibrazioni

MANCANZA
Kabir Bedi, cosa manca dei tempi di *Sandokan*?: «I muscoli».

CONTI
«Tutti, nel mondo del cinema hanno qualche conto da pagare» (Sofia Loren parla dei guai fiscali che la portarono, nel 1982, a passare 19 giorni in carcere a Caserta).

PROVINO
Il regista Eugenio Cappuccio, in concorso a Venezia *Volevo solo dormire addosso*, racconta la scelta della protagonista, Elizabeth Olumoroti Fajuyigbe: «Quando è nella stanza per ottenere il provino, l'ho guardata e mi sono sentito meglio».

ATTORI
«E' difficile per chi ne è fuori capire questo mestiere. Che poi non è un mestiere, è un'attitudine, un tutt'uno la propria vita» (Daniele Pecci, visto nella fiction *Orgoglio*, parla della recitazione).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
	13.30 23.00 17.00 0.30 20.00 5.50	8.00 13.00 9.00 18.00 10.30 20.30	12.00 19.00 14.00 19.30 14.15 23.05	8.00 1.00 13.00 5.30 20.00		11.30 13.30

GIORNO

RAIUNO
6.15 Dieci storie di bambini Telefilm
6.30 Ricominciare Soap Opera
7.05 Storia d'amore e d'amicizia Serie
Tre donne - 1943: Un incontro Serie
9.50 Il segreto del Sahara Serie
10.30 Appuntamento al cinema
10.40 Speciale Tg1
11.40 Piccola posta Film
14.05 Linea blu Documentari
15.30 Quark atlante - Immagini dal pianeta Doc.
15.55 Stella del Sud
16.15 d'autore - I protagonisti musica italiana si raccontano
16.40 Easy driver
17.10 Che tempo fa
17.15 A sua immagine
17.30 Le inchieste di padre Dowling Telefilm
18.20 A sua immagine

RAIDUE
Cercando cercando di Nicoletta Leggeri
6.40 Anima: bellezza e conoscenza
6.50 L'avvocato risponde Un programma di Stefania Barone
7.00 Go Cart mattina
7.25 Vivere in salute Rubrica di attualità medica
8.20 L'albero azzurro
Disney Club
10.35 Braccio di ferro Cartoni animati
10.45 un giorno all'altro Telefilm
11.30 Così è la vita Telefilm
13.25 Sereno Variabile Estate Cd Live - La musica in Tv
15.10 Roswell Telefilm
16.35 Streghe Telefilm
18.05 Largo Winch Telefilm
19.05 Law & Order - I due volti giustizia Telefilm
19.45 La Pantera Rosa Cartoni

RAITRE
7.00 Rai Educational - Magazzini Einstein "3 poeti: 12 euro" di Mimmo Jodice
7.30 Rai Educational - Diario di famiglia "Un pomeriggio dai nonni"
8.15 Educational - Il Divertingtese di Giovanni Minoli
9.05 Sangue chiama sangue Film (western, 1968) con Fernando Sancho, Stephen Forsyth, Germán Cobos. Regia di Luigi Capuano
10.45 Hit science
11.10 Cartoni animati Lupi, streghe e giganti -
12.15 Speciale Tg3 Festival del cinema di Venezia Attualità
12.30 La legge più furbo Film
14.40 Noi siamo
15.35 Sabato Sport
Meteo3

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo
Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
Natura estrema Doc. "Le montagne dei Maya"
9.00 Always - Per sempre Film
Steven Spielberg rende omaggio alla commedia romantico-fantastica con il remake di Joe, il pilota
11.55 Tre con Media-shopping Televendita
Un detective in corsia Telefilm
13.40 Volere è volare Reality show
14.20 Insoliti Ignoti Film-tv
16.35 Corto 5 - Destini incrociati Cortometraggio
16.40 Oscar - Un fidanzato per due figlie Film
18.45 L'imbroglione Gioco

ITALIA 1
7.00 A-team Telefilm "Il rumore del tuono" con George Peppard, Mr.T. Regia di Craig R. Baxley, Chuck Bowman
Quattro reduci del Vietnam, ricercati dall'Fbi, cercano di risolvere situazioni disperate
7.55 Cartoni animati
10.35 Un eroe fatto in casa Film
13.00 Happy days Telefilm "Fonzie si sposa" con Ron Howard, Henry Winkler, Tom Bosley. Regia di Peter Balwin, Buxton
13.30 Anteprima - adelante
13.35 Top of the Pops
14.30 Grand Prix Rubrica sportiva
17.10 Cartoni animati
19.00 Finché c'è Ditta c'è speranza Serie
19.15 Il calcio mai visto - Arriva il reality campioni

RETE 4
6. La grande vallata Telefilm "Il rapimento di Audra" Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck, Lee Majors, Linda Evans
La saga della famiglia Barkley, capeggiata dalla vedova Victoria e dai suoi figli
6.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
7.10 Lassie Telefilm
8.10 Tg4 Rassegna stampa
8.25 Due South Telefilm
9.20 Amico mio Telefilm
11.40 Fornelli d'Italia Varietà
12.30 Forum
14.00 Forum
15.00 Solaris.Doc Documentari
15.20 Amore fra le nuvole Film
17.00 e oggi in tv dedicato a Nino Manfredi
Donnaventura
19.35 Sipario estate

SERA

RAIUNO
20.35 Calcio: Italia-Norvegia
23.05 Cinematografo Speciale Venezia Rubrica cinematografica
23.25 Speciale Cernobbio: Ci sarà la ripresa? con Bruno Vespa
0.35 Che tempo fa
0.40 Estrazioni del lotto Ruota per ruota tutti i numeri usciti
0.45 Senso Film (dramm., 1954) Alida Valli, Farley Granger, Massimo Girotti, Heinz Moog, Rina Morelli, Marcella Mariani, Sergio Fantoni. Regia di Luchino Visconti
2.40 Appuntamento al cinema
2.45 Italian restaurant Serie "Al cuore non si comanda" con Gigi Proietti, Nancy
3.35 Welcome h Film (fant., 1996) con George Wend

RAIDUE
20.00 Warner show Cartoni animati
20.20 Il lotto alle Varietà con Sabina Stilo
Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri sulle dieci ruote
21.00 Una moglie perfetta Film (dramm., 2000) con S. Sturges, P. King, L. Ann Down, D. Cole. Regia di D. E. Faunt Le Roy
22.35 Tg2 Dossier Storie
23.45 Palcoscenico Varietà
1.05 Trotto: Campionato europeo
1.25 Cold Squad - Squadra archiviati Telefilm con Stephen Mchattie, Michael Hogan
2.15 Appuntamento al cinema
2.20 Il Caffè'
3.20 Magellano: Romania Documentari
3.45 Cercando cercando

RAITRE
Blob Venezia Videoframmenti
20.10 Superstoria Andrea Salerno. Regia di Igor Skofic
21.00 Timbuctu con Ilaria D'Amico
23.25 Report: Armi di distruzione di con Milena Gabanelli
0.30 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
Fuori Cosa (mai) viste Rubrica cinematografica Presenta "Fuoriluogo Venezia 2004 quello che non c'è" con i film Antarjali Jatra (1987) e con Shatrughan Sinha. Regia di Goutam Ghos - Xiao Wu con Wang Hong Regia (1997) Jia ZhangKe - Partita di piacere (1975) con Paul Gegauff. Regia di Claude Chabrol

CANALE 5
20.30 Varietà Teo Mammucari. Regia di Fabio Calvi
Arrivano i nostri Varietà con Pippo Franco, Natalia Estrada
24.00 NYPD - New York Police Department "Il figlio del padrone"
1.30 Il toro Film (comm., 1994) con Diego Abatantuono, Roberto Citran, Marco Messeri. Regia di C. zacurati. All'interno: Tg-Com - Navigare mati
3.15 Veline Varietà con Mammucari. Regia di Fabio Calvi (Replica)
3.45 Shopping by night Televendita
4.15 Due papà di oscar Telefilm "Sesso & cultura"
4.45 Helicops Telefilm "Volo in picchiata" con Joachim Kretzer, Christoph M. Ohrt, Dorren Jacobi

ITALIA 1
20.10 Più forte ragazzi Telefilm "Ladri contro ladri" con Sammo Hung Kam-Bo, Kelly Hu. Regia di Greg Beeman
21.05 Il duca Film (comm., 1998) con Winnie Cooper, James Doohan, John Neville, Courtnee Draper. Regia di Philip Spink. All'interno: TgCom - Meteo
22.55 Miss Muretto Varietà con Patrizia Oppini
0.15 Granz Rubrica sportiva
0.55 Studio Sport Notiziario sportivo
1.20 Tre minuti con Mediashopping Televendita
1.30 Shopping by night
1.55 "10" (comm., 1979) con Bo Dudley Moore, Julie Andrews. Regia di Blake Edwards. All'interno: TgCom - Meteo

RETE 4
Walker Texas Ranger Telefilm "Il matrimonio" con Chuck Norris
21.00 Commissario Cordier Film-tv "Note disperate" con P. Mondy, A. Lualdi, B. Madinier. All'interno: Tg-Com - Meteo
23.00 Immagine Varietà
23.05 L'angelo e l'assassino Film-tv
1.00 Tg4 Rassegna stampa
1.25 he 36 ore (dramm., 1964) con James Garner, Eva Marie Saint, Rod Taylor, Werner Peters. Regia di George Seaton. All'interno TgCom - Navigare inf
Il buongiorno di Mediashopping Televendita
3.45 Gioca in doppiopetto Film (mus., 1954) con Carlo Dapporto, Delia Regia di Daniele Danza. All'interno: TgCom - Navigare informati

La 7

6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.30 La7 del mattino - Rassegna stampa
8.00 La Famiglia Addams Telefilm "Beneficenza preferita di Morticia"
8.30 eroi di Hogan "The battle of Stalag"
Un equipaggio tutto matto Telefilm "Dottore cercasi"
9.35 Processo per direttissima Film
11.30 New York New York Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.00 Ellery Queen Telefilm
13.55 L'Ispettore Barnaby Telefilm
16.00 Delitti inutili Film
18.10 Un equipaggio tutto matto Telefilm
18.45 Superbike: Superpole GP Olanda
19.45 Tg Notiziario
20.15 Sport 7
20.45 Un amore, una vita Film
23.00 Speciale La7 - La grande Europa
0.30 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
1.10 25ª ora Speciale Venezia
2.10 Viaggio verso la verità Film
4.00 Cnn

MTV

12.00 Europe Top 20
14.00 Cartone animato
15.00 Summerhits
16.55 Flash Notiziario
17.00 Making the movie: superhero Speciale
17.30 Do a superstar: Dating Speciale
18.00 The Chart
18.55 Flash Notiziario
19.00 Mash
19.30 Mtv Video Music Awards and the winners are
20.30 Ultrasound: Rock star kids Speciale
21.00 Coca Cola Mtv All'interno: Flash. Live da Firenze
23.55 Flash Notiziario

RETE A/ALL MUSIC

6.00 All the best
11.05 Inbox
12.00 TgA Notiziario
12.05 Inbox
13.00 All the best Le hit di oggi, i successi di ieri
14.00 The Club show
15.00 Mono - Metallica
16.00 All the best
16.55 TgA Notiziario
Inblix
18.55 TgA Notiziario
19.00 The pillole
20.00 Inbox
21.00 Speciale: I tim da Trieste con Monica Somma
23.00 The Club pillole
23.30 All the b
Night shift I video della notte

SKY

6.35 Le donne hanno le curve Film (comm., 2002)
Pavement Film
9.40 Travolti dal destino Film
11.15 Sky Cine
11.45 Una vita quasi perfetta Film
13.30 Vizi mortali Film
15.05 Forever Mine Film
17.05 Detention Film
18.45 Piazza delle cinque luna Film
21.00 Un amore a cinque stelle Film
22.50 Pavement Film
0.25 Cuore scatenato (comm., 2003) con Francesco Sframeli

SPORT 1

13.05 Loading : Il guru
13.15 Mr. Accident Film
14.45 Duets - Black Pride
15.15 MIIB - Men in Black 2 Film
16.45 Loading extra: Solaris
16.55 L'anima gemella Film
18.35 Kissing Jessica Stein Film
20.15 Speciale: New New York
21.00 The Hunted - La preda Film
22.35 Love bites - Il morso dell'alba Film
Sky Cine News
0.40 Malice - Il sospetto Film

14.30 Calcio: Arsenal-Middlesbrough (R)
16.15 Speciale Benvenute in Paradiso
17.00 Sidecar 2004 Rubrica sportiva (Replica)
17.15 Calcio: prepartita
17.30 Calcio: Atalanta-Sampdoria
19.30 Sport Time
20.00 Sidecar Rubrica sportiva
20.15 Calcio: Slovenia-Moldova
22.15 Controluce: Palermo
23.15 Il meglio di 10 Rubrica sportiva
0.30 Calcio: Slovenia-Moldova Qualificazioni Mondiali 2006 - (Differita)

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 11; 12; 12.10; 13; 15; 17; 19; 21.48; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.10 Italia, per l'uso; 6.33 Tam Tam Lavoro Magazine; 7.36 Radiouno Musica; 8.29 Sport; 9.40 Break; Europa; 12.33 Magazine; 13.19 Sport; Radiouno Musica; Sabato sport; 15.20 Speciale Motomondiale; 16.45 Speciale F1; 20.00 Ascolta, si fa sera; 21.00 Calcio: Italia-Norvegia; 23.33 Demo; 23.50 Oggiduemila - La Bibbia; Stereonotte.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. Cosa in pentola; 9 Rassegna Stramba; 10.00 Sumo. Il peso della cultura; 11.33 (sei zero); 12.47 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Il meglio di Ottovolante Live; 15.00 Nice che dice; 16.00 Hit Parade Live Show; 18.00 Dal circuito EBU: Nickelback; 1 Classifica Top 10 Album; 19.52 Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.35 Dispenser; 21.00 Che lavoro fai?; 22.00 Fuori giri; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 13.00; 13.45; 16.45; 18.45; 6.01 Il Terzo Anello Musica. Gli addii; 7.15 Prima Pagina; 9.02 Il Terzo Anello ; addii; Uomini e profeti. Monografie; 10.15 Il Terzo Anello Musica. Gli addii; 10. Il Terzo Anello. Occitania; 12.00 I Concerti del Mattino - Le grandi orchestre; Il meglio di: Repubblica; 14.00 Il Terzo Anello Musica. Gli addii; 15.00 Radio3 Suite - Prima fila; 17.15 La Grande Radio: 80 anni!; Radio3 Suite - Prima fila; 19.50 Radio3 Suite del Festival; 21.15 Il Cartellone; 24.00 Esercizi di .

RTL 102.5
7.00 Non stop 8.00 Ed ecco a voi Gerardi. Pressman, Viscardi; 9.00 W l'Italia con Baiguini. All'interno: L. Battistello (12.20)-F. Oreglio (12.30); 11.00 visto alla radio con F. Santini, J. Altafini; 13.00 The flight Federico; S.V.F. Il mondo con A. Palmieri. Classifica dei singoli; 17.00 Shaker con Tin Tin; 19.00 Protagonisti (Stiamo lavorando per Voi); 22.00 Freddy's Midnight Show con Federico; 24.00 W. E. Revolution.

Importante iniziativa di un gruppo di cartolerie del Piemonte

Cartoclub, per una scuola di serie A

Primo obiettivo la lotta all'aumento dei prezzi

Meno di due settimane e si ricomin[illegible]. Saranno quasi [illegible] mila gli studenti che torneranno [illegible] banchi di scuola in Torino e Provincia. [illegible] per tutti, assillante, si ripeterà il solito problema di tutti gli anni: l'acquisto di libri di testo e degli accessori a prezzi sempre più alti, sempre più inavvicinabili.

[illegible] se solo ci si sofferma [illegible] attimo su questa pagina, scoprirete, [illegible] mamme [illegible] papà, che si può realmente risparmiare, che ci si può districare benissimo in mezzo a prezzi «sbalorditivi» [illegible] solo si ha l'accortezza di spendere con giudizio i propri soldi. E questo, si badi bene, senza rinunciare alla qualità.

Ecco quindi la proposta Cartoclub, cioè il Centro Acquisti Cartolai Piemontesi che, in collaborazione con il Comune di Torino, l'Ascom, la Confesercenti, la Federconsumatori e l'Acu (l'associazione consumatori utenti) ha ideato il [illegible] Scuola 2004», un progetto ideato per venire incontro alle esigenze delle famiglie che hanno la necessità di trovare il giusto punto di equilibrio tra qualità e prezzo. Solo 50 Euro, quindi (ed è il secondo anno consecutivo che [illegible] proposto il medesimo prezzo) per avere il meglio e per essere inseriti, proprio come dice lo slogan, in una «Scuola di serie A».

Ecco quindi che s[illegible] stati preparati, per l'occasione, due kit differenti a seconda che [illegible] studente sia inserito nelle scuole elementari o nelle medie e superiori.

Il primo kit (Elementari) è composto da uno zaino Jansport, portapenne completo Entella, penna cancellabile replay, album da disegno Cartoclub segno 2, [illegible] compasso Cartoclub mm140, [illegible] copertina Cartoclub 4 anelli A4, un ricambio 4 fori Cartoclub, 2 maxi quaderni Cartoclub, 2 copri maxi quaderni Cartoclub, una colla stick 20 gr Giotto e un Diario Mare vivo.

Per quanto riguarda il kit dedicato [illegible] medie e superiori [illegible] composto d[illegible] zaino Jansport, Bustina portapenne, Correttore a penna Fila, Evidenziatore PaperMate 2 colori, maxiquaderno Cartoclub, copertina Cartoclub 4 anelli A4, ricambio 4 fori Cartoclub, album disegno Cartoclub segno 2, coppia squadre Cartoclub [illegible] cm, compasso Cartoclub mm140, una colla stick 20 gr Giotto e un Diario Mare vivo.

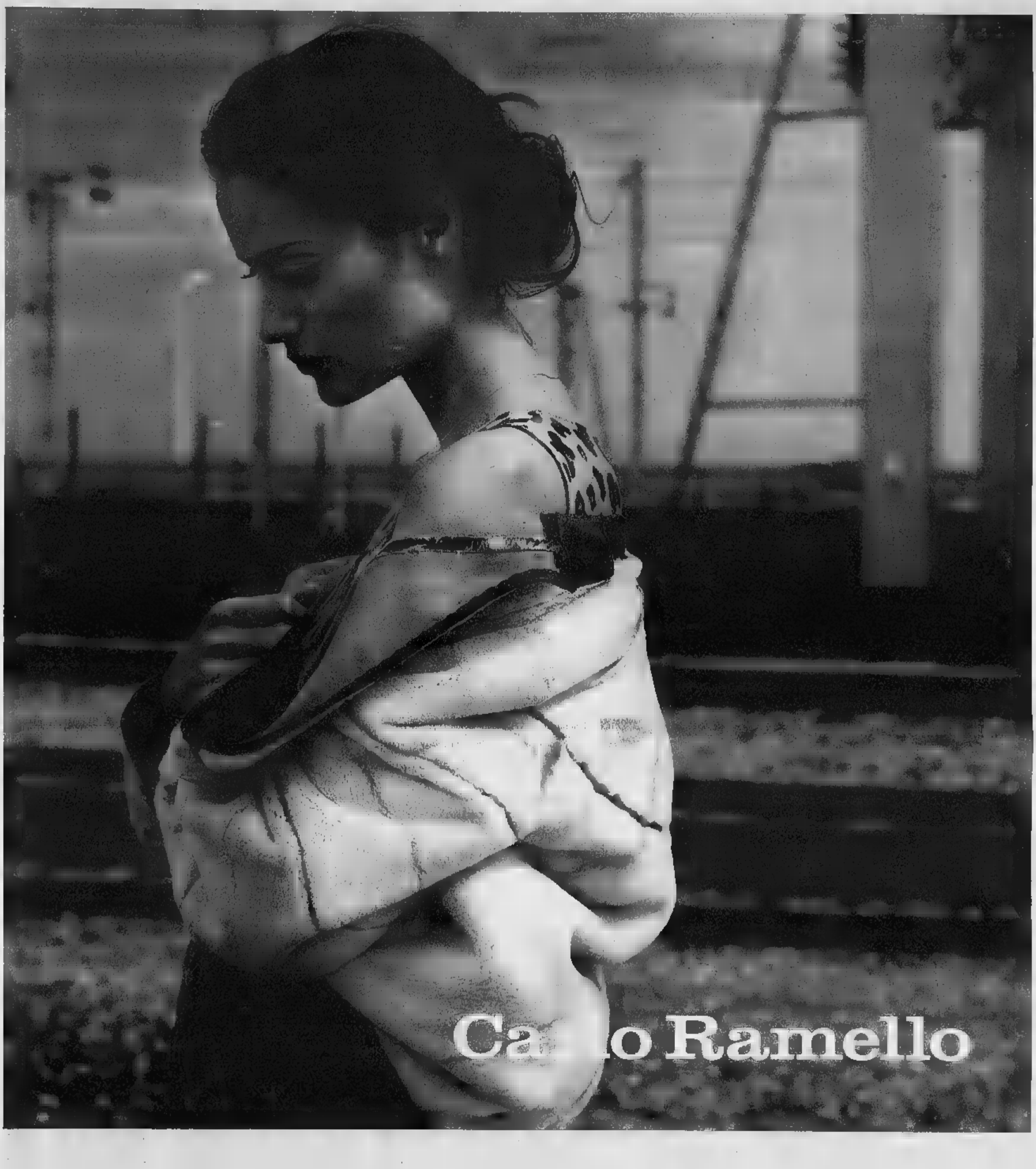
I due kit, pur essendo stati preparati da Cartoclub che, ripetiamo, è l'associazione creata da un gruppo di cartolerie del Piemonte, può essere messo in vendita da tutti i cartolai che desiderino diffonderlo. Per questo motivo gli esercenti possono rivolgersi al [illegible] telefonico 011/7397391. Le famiglie, invece, che desiderino cercare i negozi aderenti alla iniziativa, possono leggere l'elenco qui a fianco, oppure vedere se, sulle vetrine dei negozi, è esposta una locandina o un manifesto che evidenziano l'offerta del kit. Per informazioni possono comunque sempre chiamare [illegible] numero telefonico 011/7397764.

Si parlava, all'inizio, della qualità: ed è proprio questa la punta di diamante dell'offerta Cartoclub. Lo zaino, punto focale per il consumatore, è prodotto dalla Jansport con tessuti di alta qualità e [illegible] ottima manifattura, in grado di sopportare cicli di lavaggio continui e questa è la garanzia per il consumatore della durata del prodotto nel tempo. Lo zaino Jansport è un marchio di tendenza soprattutto tra i giovani torinesi ed in più c'è [illegible] garanzia (e non è poco) che nella fabbricazione di questi prodotti non è stata impiegata manodopera minorile. Inoltre, [illegible] schienale [illegible] gli spallacci [illegible] studiati in modo tale da ridurre lo [illegible] da carico. Per quanto riguarda i prodotti cartotecnici, infine, cioè maxi quaderni, i ricambi, [illegible] album da disegno, sono tutti prodotti che hanno caratteristiche particolari. Sono, ad esempio, prodotti Cartoclub confezionati con carta ecologica (attenti a distinguere bene tra [illegible] ecologica e carta riciclata, in genere di bassissima qualità). In questo caso, la carta con la quale vengono fabbricati utilizza cellulosa derivante da sfridi di legno delle segherie, oppure [illegible] alberi coltivati [illegible] [illegible] da foreste. Durante il ciclo produttivo [illegible] tenuto sotto controllo il [illegible] di risorse naturali (come l'acqua) e di energia [illegible] non viene [illegible] cloro, un fortissimo inquinante [illegible] per la stampa vengono usati solo inchiostri naturali.

Tutto questo viene garantito da una specifica certificazione riportata su tutti i prodotti e denominata swan-label. Come garanzia [illegible] sicurezza [illegible] serietà non [illegible] male, vero? E allora vi accorgerete che questi saranno i [illegible] Euro meglio [illegible]i dell'anno. Parola di Cartoclub.

LE CARTOLERIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

RAGION[illegible]LE	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	C.A.P.	TELEFONO
ARTECN[illegible]	VIA TORINO, 186	CASTIGLIONE T.SE	TO	10090	0119618038
BARON[illegible]AOLA "PIUMETTES"	CORSO CASALE, 128/B	TORINO	TO	10100	0118192104
BELLAGAMBA PAOLA	STRADA TORINO, 34/36	BEINASCO	TO	10092	0113971888
BELLIS DI GALLO M. & C. SNC	VIA C. COLOMBO, 41	TORINO	TO	10129	0115681744
BIANCHI PAOLA	VIA SAN TOMMASO, 6	TORINO	TO	10100	011545444
BOMBO DI BONAGLIA F. & C. SAS	VIA ROMA, 10	DRUENTO	TO	10040	0119846445
BORELLO PATRIZIA	VIA SALBERTRAND, 29	TORINO	TO	10152	01119701932
BRUNO DI SPINOGLIO BRUNO	VIA DUCHESSA JOLANDA, 1	TORINO	TO	10138	0114346477
CAGLIO COSTANZA	PIAZZA V. VENETO, 12	CAFASSE	TO	10070	01234117122
CAMAGNA LAURA	VIA MONTEROSA, 48	TORINO	TO	10154	011850782
CANTAMESSA SAS	VIA MADAMA CRISTINA, 26	TORINO	TO	10125	0116698286
CAPPELLAZZO C. COMM. I PORTICI	VIA L. DA VINCI, 50	VENARIA REALE	TO	10078	0114520828
CARBI SAS DI DE GRANDIA C.	CORSO BRIANZA, 35	TORINO	TO	10153	01189873561
CARTA & PENNA DI PENNAZIO V.	VIA VITTORIO EMANUELE, 59	CHIERI	TO	10023	0119412809
CARTOLERIA DELLA SIGNORA	CORSO VENZAGLIO, 25/C	TORINO	TO	10121	011 5627879
CASTAGNO LUCIA RITA	VIA ROMA, 36	BRUINO	TO	10090	0119066603
CEDRO DEL LIBANO DI P. DAVES	VIA DANTE DI NANNI, 12/D	TORINO	TO	10138	0114332242
CENTRO DIDATTICO BRIVIO 2 SNC	PIAZZA CHANOUX, 28	AOSTA	AO	11100	0165235946
CENTRO DIDATTICO BRIVIO 2 SNC	CORSO LANCIERI, 2	AOSTA	AO	11100	0165239255
CIRO SNC	VIA TORINO, 139	S.ANTONINO DI SUSA	TO	10059	0119631753
[illegible]	VIA GALILEO FERRARIS, 68/72	VERCELLI	VC	13100	0161255286
CORGIATTI SNC DI ROSSETTI & C.	PIAZZA SANT'AGOSTINO, 106	CARMAGNOLA	TO	10022	0119720788
C[illegible] MARIA	VIA CAVOUR, 13	ALPIGNANO	TO	10091	0119682447
CRIMEA VS SNC DI BERTOLINO	CORSO FIUME, 5	TORINO	TO	10131	0116693160
DEC[illegible]RA M. & C. SNC	PIAZZA L. VESCO, 2	S[illegible]BINO	TO	10019	0125637404
DEL L[illegible]ETTO DI MICHELLONE U.	VIA FINALMARINA, 18	TORINO	TO	10126	0116964449
[illegible]LLA BIANCA VIRGILIO	CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 49	TORINO	TO	10129	0115681032
[illegible]PIETRO & C. SNC	VIA MAZZINI, 11	COSSATO	BI	13014	015593649
DIECI E LODE DI CROSETTO MICHELA	VIA MAZZINI, 29	SUSA	TO	10059	0122622294
DON CHISCIOTTE DI ONISTI	PIAZZA N. DE ROMA, 13	OMEGNA	VB	28887	0323642182
DUCA D'AOSTA SAS DI FORGIONE & C.	VIA C. CAPELLI, 56	TORINO	TO	10146	01137710986
DUE R DI RICCI E RINERO	CORSO GIULIO CESARE, 46	TORINO	TO	10155	011852180
EL CA. 2000 SAS DI GALLUCCIO & C.	VIA ACCADEMIA ALBERTINA, 34	TORINO	TO	10123	011898580
ELIA SNC	PIAZZA VITTORIO VENETO, 4	PINEROLO	TO	10064	0121376220
ELLEEMME SAS di MARA SAVIOLI E C.	VIA ZARA, 2/C	BIELLA	BI	13900	015 8495070
FANTINO SNC DI NOVARA & REANI	VIA CHIESA DELLA SALUTE, 110	TORINO	TO	10147	0113296614
FISANOTTI E BORELLO SNC	PIAZZA UBERTINI, 26	CALUSO	TO	10014	0119833307
FOTO OREGLIA	LOC. QUINCOD, 2	CHALLAND S. ANSELME	AO	11020	0125944027
GARDA LORENZO	VIA PALESTRO, 31	IVREA	TO	10015	0125641037
GHIONE ANNAMARIA	VIA CHIESA DELLA SALUTE, 45	TORINO	TO	10147	011216105
GIOCHIDEA DI CAPRA LUCIANA	VIA TORINO, 34	CHIVASSO	TO	10034	0119173160
[illegible]RUCCIO	VIA PALESTRO, 59	MOSSASCO	TO	10045	0118064135
[illegible]SSIMILIANO	VIA ROMA, 3	TORRE PELLICE	TO	10066	0121 932343
[illegible]NA	VIA EUROPA, 7	VILLAR DORA	TO	10040	0119359111
GROSSA DI PODANO L. SAS	CORSO ALFIERI, 259	ASTI	AT	14100	0141592804
I[illegible]A DONDOLO DI ARMANDI	VIA SALUZZO, 53	PINEROLO	TO	10064	0121374449
IL [illegible]NC	VIA MARCONI, 13	CHIERI	TO	10023	0119471889
IL PENNINO DI CLARINO TIZIANA	VIA TORINO, 293	IVREA	TO	10015	0125236191
IL SETTIMO PAPIRO DI OSELLA G.	VIA TORINO, 10/A	CANDIOLO	TO	10060	011 9625810
IL TRIANGOLO DI RICCA & C. [illegible]S	C[illegible]EMANUEL[illegible]10/A	FOSSANO	CN	12[illegible]5	0172261407
INCOGNITO FABIO	VIA S[illegible]TE[illegible]6	TORINO	TO	10[illegible]6	0114374842
LA CARTOLERIA DEL PONTE - ZANCHETTA	VIA M[illegible]PIE[illegible].119	SAN MAURO T.SE	TO	[illegible]29	0118222270
LA CARTOLIBRERISSIMA	[illegible]0, 24/M	TORINO	TO	[illegible]39	011798055
LA CLIP DI BOCCACINO CRI[illegible]A	[illegible]0, 70	GIAVENO	TO	10094	0119364515
LA LUNA DI TOFFOLI S. & C. SNC	PIAZZA RESPIGHI[illegible]	TORINO	TO	10154	0118855460
LANERANCO LIDIA BERTOLOTTO	VIA NIVARRA, 24	MICHELINO	TO	10042	011 6270970
L'ANGOLO DI FRANCONE STEFANIA	CORSO VERCELLI, 99	TORINO	TO	10155	011850497
L'ARCOBALENO SAS DI FERRANTE C.	PIAZZA MICHELANGELO, 5	VENARIA REALE	TO	10078	0114241924
L'IDEA DI LONGO EUGENIO	VIA VITTORIO EMANUELE, 53	BORGOFRANCO	TO	[illegible]	0125751217
LO STUDENTE SAS DI BINELLO R. & C.	VIA MADAMA CRISTINA, 40	TORINO	TO	[illegible]	0116692221
[illegible]O	VIA VANDALINO, 11/C	TO[illegible]	TO	10141	0112258868
[illegible]TURINI MARIA	VIA ROCCAVIONE, 12	TORINO	TO	10147	011296189
LUAN DI AME[illegible]E[illegible]I[illegible]	VIA BORGARO, 66	TORINO	TO	10149	01137217662
M. & M. SNC	VIA MATTEOTTI, 2	MONCALIERI	TO	10024	011641786
M.F. DI SELVATICO G. SAS	STRADA ALTESSANO, 2/B	TORINO	TO	10151	011232348
MAESTRI LUCIANO	VIA VENARIA, 45	TORINO	TO	10151	01137207832
MAGLI DI PARMA LUIGI	VIA DONIZZETTI, 33	COLLEGNO	TO	10093	0114505017
MANTOVANI DAVIDE	VIA BARLETTA, 37/A	TORINO	TO	10136	011393286
MASSASSO DANTE	VIA SALUZZO, 23 BIS	TORINO	TO	10125	0116698394
MESSA LAURA	C.SO BELGIO, 51	TORINO	TO	10153	011 8170724
MILETTO FABRIZIO	PIAZZA IV NOVEMBRE, 1	SUSA	TO	10059	0122622820
MODERNA DI VALLIERI C.	VIA A. AVOGADRO, 24	TORINO	TO	10[illegible]	011543488
MOLINAR SNC DI MOLINARI M. & C.	VIA 24 MAGGIO, 43	NOLE CANAVESE	TO	10076	0119297060
NEL CASTELLO DI CARTA SAS	VIA GIOBERTI, 51/B	TORINO	TO	10128	0115681340
NUOVA ICT GUALA DI NAVIGANTI	PIAZZA GUALA, 134 BIS	TORINO	TO	10135	011510844
PANASSI ANGELO	PIAZZA XXV APRILE, 2	SANT AMBROGIO	TO	10057	0119939662
PEANO SNC	VIA SAN ROCCO, 1/B	CARMAGNANO	TO	10043	0119902651
POLITEKO DI GUARINI PIETRO	C.SO EINAUDI, 55	TORINO	TO	10121	011 596845
POLLONE DI CASETTA M. & C.	VIA CARLO ALBERTO, 4	MONCALIERI	TO	10024	011641486
PORRINO SERENA	C.SO SEBASTOPOLI, 176/D	TORINO	TO	10137	011 353184
PRINA PIER LUIGI	VIA MONTEROSA, 80	TORINO	TO	10154	01124640947
PUNTO & VIRGOLA di ZEMZOLO CLAUDIA	via MATTEOTTI, 14	VALPERGA	TO	10087	0124616103
PUNTO E VIRGOLA SNC	VIA UMBERTO I, 73/B	PECETTO T.SE	TO	10020	0118608102
RATTI ROBERTO	VIA C. BALBO, 13/A	TORINO	TO	10124	0118135548
RAZZETTO ORESTE	VIA BOCCARDO, 13	TESTONA	TO	10027	0116810928
RIVOLESE SNC	VIA GOBETTI, 6	RIVOLI	TO	10098	0119580570
ROBERTO TAPPARO	VIA CASTELLAMONTE, 27/F	BANCHETTE	TO	10010	0125611510
ROTA TIZIANO	VIA S. BERNARDINO, 2 BIS	TORINO	TO	10141	0113854845
SADIN DI BRICCO	C.SO VERCELLI, 148	TORINO	TO	10155	0112052833
SANFILIPPO SRL	VIA GIAVENO, 52/22	RIVALTA	TO	10040	0119034967
SECCO SNC DI SECCO L. & C.	PIAZZA DON COCCO, 8	GRUGLIASCO	TO	10045	011781353
SETTI CINZIA	VIA RIETI, 8	TORINO	TO	10142	0114032226
SNOOPY DI MERO MARCO	VIA BARLETTA, 95/A	TORINO	TO	10100	011363090
TRE B DI BOVOLENTA & C. SNC	CORSO FRANCIA, 110	CASCINE VICA	TO	10090	0119961364
VALMESSA DI CARASSO	PIAZZA MARTIRI LIBERTA', 8	ALMESE	TO	10040	0119359576
VI.S. DI VICENZI E SERRA	VIALE V. VENETO, 3/G	CHIVASSO	TO	10034	0119112517
VISENTINI CRISTIANA	VIA P. GAUDANO, 62/A	TORINO	TO	10137	011311172
WIN SALES SAS "NUOVA FEBO"	VIA DELLA REPUBBLICA, 5	AVIGLIANA	TO	10051	0119328842
ZAVATTERI ANGIOLINA	VIA TORINO, 40	CASELLE T.SE	TO	10072	0119961322



Cambia la tua pelliccia...
...e Carlo Ramello ti fa una trasformata anche un'altra!
Solo fino al 30 Settembre

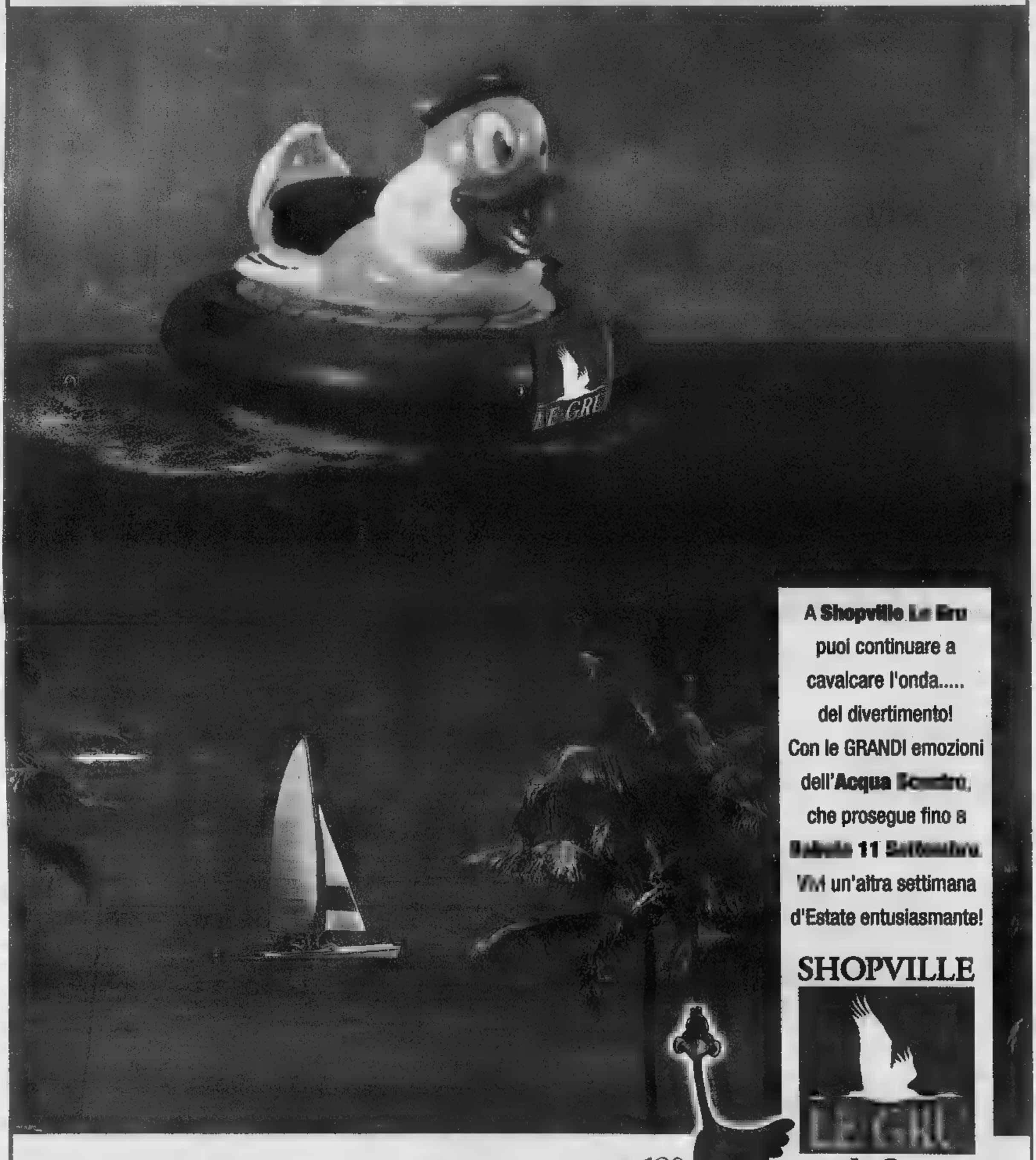
Pagamento in 12 mesi a tasso zero
Tan 0% - Taeg 0%

Carlo Ramello
GRUPPO ALTA ITALIA

Via Cristoforo Colombo 34 - Andora - Liguria
TEL.0182 / 86710
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

aperto solo il pomeriggio dalle ore 14 alle 20
sabato e domenica dalle 10 alle 20 - chiuso il lunedì

DOMENICA 5 SETTEMBRE siamo aperti



A **Shopville** puoi continuare a cavalcare l'onda..... del divertimento!
Con le GRANDI emozioni dell'**Acqua**, che prosegue fino a **11**
un'altra settimana d'Estate entusiasmante!

SHOPVILLE

Le Gru, dove trovi di più?
www.legru.it

Carrefour MediaWorld Rinascente Bretta ZARA 180 NEGOZI
Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.00-22.00 • Martedì a Sabato 9.00-22.00

CI PIACE ESSERE I PIU' GRANDI

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 31 SABATO 4 SETTEMBRE 2004

OGGI

14,30 Moto. Prove Gp Portogallo Italia 1	17,30 Calcio. Atalanta-Sampdoria Sky Sport 1
15,00 Ciclismo. Vuelta: 1ª tappa Eurosport	18,45 Superbike. Superpole Gp Olanda La 7
16,20 Beach volley. Italian Open femminile Raitre	19,00 Calcio. Turchia-Georgia Sportitalia
17,00 Ciclismo. Coppa Placci Raitre	20,45 Calcio. Italia-Norvegia Raiuno
17,00 Tennis. Us Open Eurosport e Sky Sport 2	0,15 Grand Prix moto Italia 1

La [illegible] Under supera la Norvegia

TRAPANI. Comincia bene la nuova Under 21 di Claudio Gentile. Nella prima sfida della fase di qualificazione all'Europeo 2006 gli azzurrini hanno battuto 2-0 la Norvegia. Nel primo tempo entrambe le reti: Aquilani (foto) al 19' con un bel tiro da fuori area e Pazzini al [illegible] di testa su azione di calcio d'angolo. L'Italia, che martedì affronterà la Moldova, ha giocato per quasi mezz'ora in dieci in seguito all'espulsione di Bianchi (21' st).

STASERA A PALERMO CONTRO LA NORVEGIA L'ESORDIO NELLE QUALIFICAZIONI PER IL MONDIALE TEDESCO, MERCOLEDI' NUOVO TEST PER GLI AZZURRI

Lippi lancia l'Italia di Miccoli e Gilardino «Diventeremo forti»

Il ct ha cambiato rotta blindando la Nazionale e imponendo rigore assoluto
«Sacchi dice che ci vorrebbe un mago? Non lo sono, eppure c'è ottimismo»

Marco Ansaldo
inviato a PALERMO

Resta fuori Del Piero ed è abbastanza curioso che l'avvio azzurro di Lippi si consumi senza l'uomo che ha distinto più di ogni altro il suo periodo juventino: fu per imporre l'astro [illegible] del ventenne Alex che mise in disparte Baggio e se lo fece nemico per sempre; fu per difenderlo, a dispetto di una condizione opaca e traballante, che convisse con i malumori di mezza Juve nell'ultima stagione.

Oggi Del Piero [illegible] fuori contro la Norvegia. Nella prima partita del ciclo lippiano, l'amichevole di assaggio in Islanda, fu lasciato a casa perchè non era ancora pronto. Qui c'è, fisicamente, ma la scusa è un'altra. «Non ha svolto [illegible] settimana di lavoro pulita, ha fatto i conti con il problema al polpaccio. Lo tengo fermo», spiega Lippi lasciando lo spiraglio aperto per il match in Moldavia, mercoledì, dove cambierà un bel pezzo di squadra.

Del resto l'argomento gli piace poco. A dire il vero non ci sono molti temi ai cui il nuovo ct parlerebbe volentieri. Il salto dalla gestione di Trapattoni alla sua è bruschissimo: dall'affabulazione contorta del Giuan, che rispondeva furbino a tutti e su qualunque cosa, persino [illegible] quelle che gli erano poco chiare, [illegible] è passati ai modi trancianti del Marcello che alla osservazione «con Miccoli anche l'assenza di Del Piero diventa meno dolorosa, non crede?» saluta, si alza e se ne va.

C'è un abisso comportamentale, in attesa che un giorno ce ne sia uno altrettanto evidente nei risultati. Nessun annuncio di formazione (sai giocatori la rivelo solo la mattina della partita e non la potete sapere prima voi), tolleranza zero per i quesiti spinosi, una ridottissima disponibilità [illegible] che verso la stampa straniera, che andava in estasi per il «gramelot» trapattoniano in cui si mescolava [illegible] il lombardo paterno, lo pseudoinglese, il quasispagnolo e le gocce di tedesco alla maniera del monologo su Strunz.

CON I MOLDAVI A CHISINAU

[illegible] LA [illegible]
TIRASPOL POCO SICURA
La sfida di mercoledì contro la Moldavia si giocherà nella capitale **Chisinau**, e non [illegible] inizialmente previsto a **Tiraspol**. La decisione è stata presa di concerto tra le federazioni italiana e moldava, e con l'interessamento della Fifa, dopo che il governo locale aveva informato il nostro ministero degli Esteri e la Figc che per motivi politici in [illegible] non vi erano i necessari presupposti di sicurezza per giocare a Tiraspol, che si trova nella zona orientale del paese del Caucaso. Si giocherà allo stadio National, dove martedì è prevista anche la partita delle rappresentative Under 21.

Fuori dal ruolo, con chi ha un po' più [illegible] confidenza, Lippi [illegible] concede qualche battuta mondana ma quando veste i panni del ct torna ad essere l'allenatore spigoloso dei giorni juventini. Anzi interisti. Arrivò ad Appiano Gentile e per prima cosa fece alzare dentro al salone d'ingresso [illegible] [illegible] che impediva qualunque [illegible] con i giocatori. «C'è troppo casino, si sa tutto di tutti, devo stringere i freni», aveva raccontato. Lui che detesta i confidenti, mal sopporta l'amicizia tra giocatore e giornalista, lui che tappa qualunque spiffero [illegible] spogliatoio è arrivato in azzurro sull'onda delle rulazioni dal Portogallo, con l'idea di dover chiudere a tripla mandata la Nazionale.

Nei quattro anni con Trap ad alcuni giocatori era stato [illegible] so troppo. E i personaggi del sottobosco, [illegible] ai margini dello staff, [illegible] surrevano indiscrezioni come nei migliori salotti [illegible] infatti sono stati fatti fuori quasi tutti e la continuità è rappresentata da Gigi Riva, da cui non cavereste nulla manco spezzandogli [illegible] piede.

Il Marcello, che da giocatore era un libero più portato a spezzare che a costruire e da allenatore ha mantenuto l'idea della squadra come un bunker, sta riproponendo con l'Italia la [illegible] filosofia dei suoi club. Perciò la Nazionale deve viaggiare per proprio conto, deve avere un albergo per sè, senza mescolarsi nemmeno all'Under 21, pure [illegible] un posto [illegible] Chisinau dove ci sono un paio di hotel decenti e il resto sono stamberghe poco pulite. «Deve saperti isolare», frase che Lippi ripete spesso. Infatti ha eliminato gli allenamenti della vigilia nella città in cui [illegible] gioca: ne fa uno [illegible] mattino della partita ma a porte chiuse, senza i tifosi.

All'Inter si inimicò il mondo e non finì bene. [illegible] Nazionale si è messo sulla stessa strada ma forse [illegible] l'unica praticabile dopo lo sfascio comportamentale degli ultimi anni. Certo, sarà un ct che spaccherà l'opinione pubblica tra chi ne sopporta gli atteggiamenti e chi gli picchierà in testa. Come fu per Sacchi, al quale lo avvicinano molte cose tranne il pessimismo sul calcio [illegible]. «Lui è sempre stato molto attento e critico e adesso che, come dirigente, ne vede da vicino i mali è diventato ancora più pessimista: ha detto che per risc[illegible] la Nazionale non serve un tecnico ma un mago e io, che non ho pratica di [illegible], devo [illegible] più ottimista. Spero che basti un selezionatore, [illegible] uomo di calcio con [illegible] voglia di fare e che tragga il meglio in questo momento. Siamo in difficoltà ma ciò non toglie che, a parte l'anno scorso, si è raccolto parecchio con i club. Ai giocatori ho detto che quanto più lavoravamo bene fin dal primo allenamen[illegible] tanto più ci avvicinavamo ai [illegible] [illegible] Germania: [illegible] hanno capito, mi è piaciuto il modo in cui ho trascorso questa settimana e mi pare sia piaciuto anche a loro. Alla Norvegia chiediamo i primi punti. Non faccio proclami, credo che ci sia la qualità per prenderli e vedo in tutti la voglia di diventare una squadra forte». Come un club, più che come una Nazionale.

Miccoli (in primo piano) e, alle sue spalle, Gilardino: fuori Vieri, Totti e Del Piero, saranno loro a guidare l'assalto azzurro

RAIUNO ORE 20,45

	Italia		Norvegia
	(4-4-2)		(4-2-3-1)
1	BUFFON	E. JOHNSEN	1
2	BONERA	BASMA	2
6	NESTA	RISETH	5
5	MATERAZZI	LUNDEKVAM	4
3	FAVALLI	RISE	3
7	FIORE	HOSET	6
4	GATTUSO	ANDRESEN	8
8	DE ROSSI	SOERENSEN	7
11	ZAMBROTTA	F. JOHNSEN	10
9	[illegible]	RUDI	11
10	MICCOLI	CAREW	9
	All: LIPPI	All. HAREIDE	

Arbitro: SARS (Francia)

A DISPOSIZIONE: **Italia:** 12 Peruzzi; 13 Oddo; 14 Legrottaglie; 15 Diana; 16 Ambrosini; 17 Pirlo; 18 Toni. **Norvegia:** 12 Myhre; 13 Basma; 14 Holland; 15 Solli; 16 Strand; 17 Pedersen; 18 Iversen.

RITROVARE LO SPIRITO DI GRUPPO

Roberto Beccantini

QUESTA volta si fa sul [illegible]. Il fallimento e[illegible] e il bronzo olimpico, tribolatissimo, impongono di leggere le partite [illegible] un'umiltà a [illegible] sconosciuta. La stessa classifica Fifa - Italia 9ª, Norvegia [illegible] - non va presa alla lettera: il campo, spesso, rovescia le gerarchie. Marcello Lippi l'ha imparato sulla sua pelle, [illegible] più tardi del 18 agosto: il 2-0 che l'Islanda inflisse [illegible] [illegible] prima Nazionale è ancora lì che brucia. Quel giorno, [illegible] che il paragone ci tocca da vicino, i norvegesi pareggiavano 2-2 con il Belgio. L'ultimo ad affrontarli è stato Dino Zoff: il 3 giugno del 2000 a Oslo, vigilia degli Europei: 1-0 per loro, gol di Carew. Nulla, di quella insipida amichevole, lasciava immaginare che ci saremmo poi arrampicati fino a un pugno di secondi dal titolo.

[illegible] qualificazione [illegible] Mondiali rappresenta un obiettivo mancato soltanto nel 1958, all'epoca degli oriundi. Il calcio è lavagna, ma anche cuore. Soprattutto cuore. L'esempio delle Grecia regina è troppo fresco perché la logica del pronostico spazzi via la profondità del[illegible]gio. Da Trapattoni a Lippi cambierà poco. [illegible] non cambierà molto dentro [illegible] intorno al progetto azzurro. Del [illegible] gruppo fanno parte Bielorussia, Moldova, che affronteremo mercoledì a Chisinau, Norvegia, Scozia e Slovenia. Avversari sulla carta abbordabili, a patto di non sopravvalutarci (una volta [illegible] scritto: a patto di non sottovalutarli). Non potendo [illegible] dificare i sentimenti dei [illegible] prodi, Lippi ha corretto il modulo: da 4-3-1-2 a 4-4-2. Deve fare a meno, fra gli altri, di Totti, squalificato, Del Piero, acciaccato, e Cassano, os[illegible] di un post-Europeo più complicato di quanto fosse lecito attendersi.

Palermo si accinge a salutare il battesimo di Alberto Gilardino, 4 gol alle Olimpiadi. Giocherà in coppia con Fabrizio Miccoli, che la Juventus ha sacrificato sull'altare di Ibrahimovic, [illegible] senza legittime perplessità. Difesa e centrocampo sono reparti dall'identità ancora fragile, prova ne siano il ricorso a Bonera e il varo del «due con Gattuso-De Rossi, un ponte sul futuro, interessante, sì, ma tutto da decifrare. Il roma[illegible] [illegible] da Atene con le gomme sgonfie: il suo impiego costituisce un rischio e un segnale. Gilardino incarna il peccato originale del Trap. Dargli fiducia è un naturale e doveroso risarcimento, a patto che [illegible] squadra funzioni e ne stimoli l'appetito.

Priva del suo riferimento più classico, Solskjaer, la Norvegia baratterà il centro del ring con un mordi e fuggi che ne [illegible] spesso mascherato la modestia estetica. Nelle eliminatorie europee, si è arresa ai danesi e, dopo spareggio, alla Spagna. Lippi dovrà aprirla, come si apre una scatola. Gilardino e Miccoli, certo. Ma anche quello spirito di appartenenza che abbiamo smarrito.

IL BOMBER DEL PARMA SOGNA GIA' IL MILAN

«Un futuro con Sheva»

dall'inviato a FIRENZE

«Buffon e gli altri azzurri sono stati fantastici. C'è spirito di gruppo, voglia di vincere. C'è, soprattutto, il desiderio di dimostrare che il passato recente è stata una spiacevole parentesi».

Per Gilardino, invece, la Nazionale tutto sarà tranne che una parentesi.

«Ritrovarmi a 22 anni in azzurro è un sogno. Se appena diventato maggiorenne mi avessero mostrato un video col mio futuro inciso sopra, avrei pensato a uno scherzo. Se dovessi giocare, poi...».

Giocherà, [illegible] faccia il [illegible] modesto.

«Non voglio crederci per non svegliarmi. Sarebbe magnifico cominciare con un gol, magari decisivo».

Buffon le ha detto in un orecchio che da lei dipende la svolta dell'Italia.

«La Nazionale è composta da campioni, tutti in grado [illegible] decidere una partita. Lippi ha ragione: è lo spirito di gruppo che porta lontano le squadre. Vengo dall'Under e so che qui la musica cambia, ci sono altre responsabilità, il lavoro è diverso. Più pesante, intenso».

E' ancora deluso per non aver fatto parte della spedizione portoghese?

[illegible] cammino è stato equilibrato, non ho rimpianti: prima i gol col Parma, poi il titolo europeo, infine [illegible] bronzo olimpico. In Portogallo [illegible] sono andato perché esistevano delle gerarchie da rispettare».

Ora cambiano gli stimoli.

«Le motivazioni non servono quando giochi in Nazionale. I gol servono tanto, invece: più segni e più vuoi segnare».

Lo pensa anche Miccoli.

«E' rapido, forte nel dribbling, in allenamento ci siamo cercati e trovati. Col Parma e con l'Under ho spesso agito da unica punta con i compagni che [illegible] [illegible] mi venivano in soccorso. Essere da solo, lì davanti, non mi spaventa. Con una spalla [illegible] le opportunità».

Che sia Miccoli o Del Piero.

«Alex è sempre stato un punto di riferimento, il mio idolo. Avevo 14 anni e lo guardavo in tv, [illegible] affascinava, [illegible] incantato. Ora gli posso giocare accanto, il massimo della vita».

La Roma è in difficoltà, la Juve ha preso Ibrahimovic. Resta il Milan. Si sente un doppione di Sheva?

«Al contrario, penso di essere complementare. In futuro mi piacerebbe giocargli vicino, potremmo fare grandi cose».

Cosa intende per futuro?

«Dopo la Nazionale». [g. l.]

IL PREMIER INCONTRA PETRUCCI E PROMETTE PIÙ FONDI DA DESTINARE ALLO SPORT

«Torino 2006 grande vetrina per l'Italia»

Berlusconi: vedremo se sarà il caso di potenziare l'organizzazione

Guglielmo Buccheri
ROMA

La cartolina di un'Olimpiade chiusa con il massimo dei voti in medaglie (azzurre) e in efficienza (tutta greca) arriva sul tavolo di Palazzo Chigi e, firmata dal premier Silvio Berlusconi, rispedita verso i prossimi Giochi olimpici invernali. «Sapremo sfruttare tutte le potenzialità di Torino 2006 - dice il presidente del Consiglio -. Ora faremo il punto sullo stato dell'arte e vedremo se sarà il caso [illegible] potenziare l'organizzazione. Torino sarà una vetrina per il nostro paese, una grande occasione sul piano [illegible] comunicazione».

L'immagine di una nazione, la Grecia, e di una città, Atene, che lasciano in dote il ricordo [illegible] un'avventura olimpica vissuta lontano da critiche, occupa [illegible] primo posto nelle riflessioni di Berlusconi che, per l'appuntamento [illegible] Torino 2006, si augura da [illegible] impressione e accoglienza» che ha accompagnato l'esperienza ellenica.

Berlusconi rivive i quindici giorni d'oro per la spedizione azzurra ad Atene. Mette sul gradino più alto del proprio podio l'impresa del maratoneta Stefano Baldini perché «entrando da solo in uno stadio carico di storia ha fatto una cosa straordinaria, una di quelle che restano nella memoria. Io, al contrario, [illegible] [illegible] velocista puro anche con vittorie significative...».

Poi, respinge al mittente l'ipotesi [illegible] quotidiano «La Padania» di una nazionale del Nord in Cina («Preferisco non [illegible]», così il premier) e, dando appuntamento agli atleti saliti sul podio olimpico per [illegible] 27 settembre a Villa Madama, [illegible] il modo, scherzoso, di assegnargli un compito, quello «di un alle[illegible]to all'inno italiano... Mi sembra - sorride Berlusconi - che i nostri ragazzi cantassero tutti, [illegible] [illegible] dassero un po' fuori tempo».

Nell'incontro di ieri a Palazzo Chigi, il numero [illegible] del Coni, Gianni Petrucci, può incassare, così, l'impegno del governo perché la [illegible] verso i Giochi di Pechino, fra quattro anni, sia meno tortuosa di quella che aveva preceduto lo sbarco ad Atene. «Allo sport [illegible] [illegible] Berlusconi - garantiremo [illegible] per gestire la preparazione degli atleti. Il Coni ha proprie esig[illegible] ci sono impianti che necessitano, ci sono futuri protagonisti da sostene[illegible] perché possano dedicarsi con maggior impegno e anche spazio temporale a delle discipline, [illegible] quelle meno conosciute, nelle quali poi ottenere risultati. Stiamo varando cambiamenti importanti, inseriremo anche la preparazione olimpica dei nostri atleti [illegible] modo [illegible] far sì che a Pechino si possano raggiungere traguardi ancora migliori, se possibile, di quelli di Atene dove, fra l'altro, siamo stati la prima nazione [illegible] fatto [illegible] sport di squadra».

Silvio Berlusconi con il presidente del Coni Gianni Petrucci ieri si sono incontrati a Palazzo Chigi per un bilancio sulla spedizione azzurra alle Olimpiadi di Atene

Dal tavolo di Palazzo Chigi esce uno sport azzurro più sereno: [illegible] ieri nell'agenda del ministero dell'Economia c'è anche il capitolo dedicato ai fondi per le discipline olimpiche da trovare magari puntando sui giochi e le scommesse. Per i protagonisti dei podi azzurri ad Atene, intanto, arriva la rassicurazione che i premi, in denaro, [illegible] al più presto pagati nonostante la pioggia di medaglie non prevista abbia fatto sballare [illegible] budget del Coni. Ci penserà il governo a far quadrare i conti.

IL PROGRAMMA DI OGGI

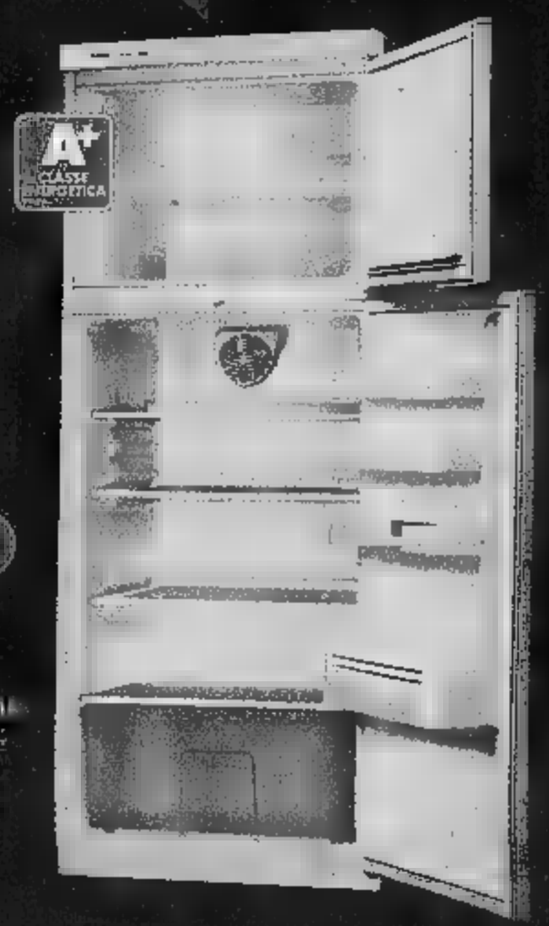
L'Europa in campo 51 squadre in lizza per 13 promozioni

Dopo l'antipasto agostano (4 partite valide per i gruppi 1 e 3) oggi entra nel vivo la corsa al Mondiale 2006 per le 51 formazioni europee in lizza. Con la Germania qualificata di diritto quale paese organizzatore, sono 8 i gironi in programma: passeranno il turno le vincenti più le due migliori seconde. Tre posti in palio per le altre [illegible] seconde, opposte in playoff di andata e ritorno. Queste le sfide di oggi. **Gruppo 1:** Romania-Macedonia; Finlandia-Andorra (già giocate: Macedonia-Armenia 3-0 e Romania-Finlandia 2-1). **Gruppo 2:** Danimarca-Ucraina; Albania-Grecia; Turchia-Georgia. **Gruppo 3:** Russia-Slovacchia; Lettonia-Portogallo; Estonia-Lussemburgo (già giocate: Liechtenstein-Estonia 1-2 e Slovacchia-Lussemburgo 3-1). **Gruppo 4:** Francia-Israele; Eire-Cipro; Svizzera-Far Oer. **Gruppo 5:** Italia-Norvegia; Slovenia-Moldavia. **Gruppo 6:** Irlanda del Nord-Polonia; Austria-Inghilterra; Azerbaigian-Galles. **Gruppo 7:** Belgio-Lituania; S. Marino-Serbia. **Gruppo 8:** Islanda-Bulgaria; Croazia-Ungheria; Malta-Svezia.

Parti da zero.

Finanziamento a interessi zero, 12 rate da gennaio 2005.

Finanziamento su tanti altri prodotti a partire da 299€



29,00

* 12 RATE = 348,00

BOSCH

FRIGORIFERO DOPPIA PORTA

Capacità totale 299 lt.
Illuminazione in vetro. Led luminosi esterni.
Porte reversibile.
Dimensioni (HxLxP) 155x60x65 cm.

55,00

* 12 RATE = 660,00

SAMSUNG

FRIGORIFERO COMBINATO

Capacità totale lt.

gl

Sbrinamento automatico

cm.

25,00

RATE = 300

IGNIS

LAVABIANCHERIA

Capacità di 5

g/m con

TuttiGiorni

33,00

* 12 RATE = 396,00

CANDY CNE 128T

LAVABIANCHERIA

5

ed

Motore a controllo mostrato.

30 cm.

Le offerte sono valide fino al 26/09/2004, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. La foto sono puramente rappresentative.

Condizioni Finanziamento: credito al consumo interessi 0 in 12 rate a partire da gennaio 2005 - SAN PAOLO

Saturn for You
800 992300

Apertura domenicale 5, 12, 19 settembre

www.saturn.it

SATURN

The digital planet

TORINO - Lingotto - Lunedì 14-22, Da martedì a domenica 10-22

IL PORTIERE PARLA DA LEADER: DEGLI AZZURRI E DEI BIANCONERI

«Del Piero merita elogi non critiche ingiuste»

Buffon mette in campo il suo carisma: «C'è accanimento contro Alex Assurdo condannare un campione prezioso solo perché segna meno Con Ibrahimovic si esalterà, l'importante è bandire ogni tipo di egoismo»

intervista
Giancarlo Laurenzi

INVIATO A FIRENZE

BUFFON ha visto? Gioca Miccoli e non Del Piero: la rivalità continua in azzurro, dopo quanto è successo nella Juve.

«Fabrizio ha detto cose logiche, parlando di sacrificio. Sono constatazioni, non polemiche. Lo ha ripetuto anche ad Alex giovedì, scusandosi se le sue affermazioni erano state fraintese. La verità è proprio quella: dovendo scegliere, la società ha tenuto Del Piero. E allora?».

Quando di mezzo c'è il capitano bianconero si alzano sempre polveroni. Sarà un caso?

«Non credo. E vorrei sapere perché: perché si vuole fare fuori Del Piero a tutti i costi?».

Perché da due anni il suo rendimento è quello che è. E gli infortuni non agevolano il recupero.

«Smettiamola di giudicare Alex appena sbaglia una partita. E al primo show, poi, mutare registro, dire che è risorto. Non si può cambiare idea ogni dieci minuti, per un'analisi seria ci vogliono almeno due mesi, se non una stagione. Ed è ridicolo considerare l'utilità di un calciatore semplicemente dai gol. Allarghiamo gli orizzonti, conta la prestazione globale, lo spessore della presenza. Vale il carisma».

Forse Del Piero non ha ancora metabolizzato l'arrivo di Ibrahimovic, temibilissimo pericoloso rivale per un posto da titolare in avanti.

«Ovvio, che Zlatan non verrà a Torino per fare la quarta punta, è un ragazzo ambizioso sul quale la società ha fatto un investimento importante. Giocherà il posto con gli altri attaccanti, sarà bello vederli tutti all'opera. Però, mi preme ribadire un concetto: alla Juve sarà il caso di bandire gli egoismi, per il bene del gruppo anche Rui Costa è andato in panchina. E il Milan ha vinto tutto, seminando la zizzania».

L'Italia del calcio invece non vince da un pezzo.

«Ma si respira aria nuova, da grande squadra che insegue traguardi meravigliosi, come vincere il prossimo Mondiale. L'addio a Trapattoni era inevitabile, troppi insuccessi consecutivi, troppe polemiche. Cambiamenti? Non inventa niente, però con Lippi si lavora molto sulla tattica, ripetendo gli schemi. Insolito per me frequentava la nazionale. Ma non sono stupido, il ct lo conosco bene, anche alla Juve agiva così. E' la sua prima gara ufficiale, per voltare pagina e ottenere un risultato e dare spettacolo. L'obiettivo è far urlare di gioia la gente davanti alle nostre partite. Come ho fatto io, vedendo l'Italia del basket battere la Lituania».

A proposito: Lippi ha detto che cerca il suo Pozzecco.

«Miccoli è perfetto per la parte: un folletto pieno di genio che manda in tilt le difese avversarie. La Fiorentina ha fatto un ottimo acquisto, ci metterà poco a diventare l'idolo dei tifosi».

Miccoli sarà la spalla di Gilardino, attesissimo. Non è troppo lo si carica di troppe responsabilità?

«E' in grande forma, ha fatto gol in ogni allenamento, buggerando pure me. Gli ho già detto: con la Norvegia pensaci tu, che qui non segna nessuno».

Oltre Gilardino sono previsti altri travasi dall'Under.

«I giovani portano serenità e una sana follia. Meditano meno dei più grandi, seguono l'istinto. Non hanno nulla da perdere, mentre per noi vecchi un altro flop sarà quello definitivo».

Basteranno per battere la Norvegia?

«Sono rivali ostici, noiosi, costanti. Possiamo trionfare dieci volte su dieci sfide, ma tutte le volte soffriremo. Non accadrà che si riesca a dominarli, scordiamoci di fare una passeggiata».

Quando indossa l'azzurro batte il cuore?

«Il cuore batte sempre forte ma è la testa che deve entrare in funzione. Le difficoltà sono sempre nell'ultima ora, quando arrivi allo stadio e cominci a pensarci. La condizione è buona ma bisognerà vincere lo spirito, gli avversari dovranno mettersi l'anima in pace dal primo istante, mostrandosi impotenti e inferiori. Usciranno dal campo battuti».

Un atteggiamento da tenere anche con la maglia bianconera.

«Succede già. E io ho tanta voglia di fare un figurone in Europa: con l'Italia, con la Juve. Perché in tutti gli anni dispari il club può aiutarti a raggiungere un sogno».

Cioè?

«Pallone d'Oro. Perché no?».

Lippi e Del Piero: un'esclusione dovuta ai problemi fisici del bianconero

La Nazionale darà spettacolo: voglio che la gente urli di gioia vedendo le nostre partite come ho fatto io per l'Italia del basket con la Lituania. Miccoli è il nostro Pozzecco un folletto pieno di genio

IMPARIAMO DAI GRECI

IL «CONTA IL GRUPPO, L'UNICO È GILARDINO

FIRENZE. La scimitarra Gattuso si abbatte sulla testa dei pensatori azzurri. Il mediano del Milan mezze misure per definire il momento della Nazionale: «Negli spogliatoi di Reykjavik, dopo la batosta con l'Islanda, ci guardati in faccia, affranti. E ci siamo sentiti delle merde. Cerchiamo il gioco e i risultati, ma a noi non riesce più, finora abbiamo fatto ridere. l'Europa ci ha ridimensionato. Guardate la Grecia, quella è una squadra: è più il campione da solo che vince le partite ma il gruppo to. E' sbagliato caricare il peso delle responsabilità solo sui talenti. Sarà banale ma è vero: si vince e si perde in undici, anzi in quattordici: ormai anche i cambi decisivi. Agli Europei anche Karagounis sembrava un fenomeno».

L'unico di cui Gattuso riconosce l'indispensabilità è Gilardino: «Con le spalle alla porta è unico, ho visti pochi gli attaccanti così. In un o nell'altro la butta sempre dentro». [g. L.]

CINQUE GOL NEL TEST CONTRO LA BIELLESE

Juve, più Nedved che Cannavaro

Bruno

BIELLA

Debutto senza squilli ma con applausi ad ogni buona giocata per Fabio Cannavaro, scugnizzo napoletano approdato a trent'anni alle della Signora. Meglio tardi che mai, visto che la Juventus aveva proprio bisogno di tipo tosto come lui per aggiungere un tassello fondamentale al mosaico che può far tornare la squadra competitiva livelli.

Contro la Biellese (serie C2), Fabio Capello l'ha schierato nel suo ruolo di stopper, accanto Thuram, con Zebina a sinistra Birindelli a destra nella difesa a quattro. L'ex interista, reduce da un vecchio infortunio piatto tibiale destro partita dagli Europei in Portogallo, è rimasto in campo per 45 minuti nonostante le vesciche ai piedi che gli hanno impedito di disputare anche la ripresa, problemi Thuram, suo ex compagno nel Parma, e gli altri difensori.

Il ceco tiene bene i 90' L'ex interista debutta nei primi 45': «Nessun problema d'intesa» Ma a Brescia non ci sarà

Alla fine, Capello era abbastanza soddisfatto provino. E Cannavaro sorrideva: «Devo velocizzare la azione. Thuram? L'ho trovato.. invecchiato mentre sono sempre giovane. Scherzo, naturalmente. Qui tanti amici e ognuno sa qual è suo ruolo. Capello bada al sodo. Saremo pronti al via. Mancini dice che gli sarei servito? Già, ma io sono qui. il Milan ha l'organico più collaudato, Juventus e Inter ci sono».

Capello fa capire che Cannavaro ha ancora bisogno di rodaggio e a Brescia non sarà titolare. Cannavaro ha un po' sofferto la rapidità di Altinier, ma poi gli ha preso le misure e, con la classe e l'esperienza, il capitano della Nazionale ha evitato danni. Deve acquisire il ritmo e quando sarà «top», Capello disporrà di una pedina importante.

Il difensore era l'unico motivo di interesse. Confortante la prestazione di Pavel Nedved che ha disputato tutti i 90' fugando i dubbi sull'efficienza del ginocchio destro infortunatosi in Portogallo e toccato duro a Stoccolma in Champions League. Ieri, il ceco ha subito un collaudo vero senza risentire botte. E' alla ricerca della precisione e fondo e il fiato gli no. Quel che conta è la sua integrità fisica. Per il resto, Nedved, come Del Piero, è animato da una feroce voglia riscatto dopo una stagione in chiaroscuro.

Altro motivo di richiamo il rientro Camoranesi, dopo la distorsione e ginocchio. Vivace la prestazione dell'italoargentino deciso a difendere il posto di titolare che gli insidia Olivera. Camoranesi ha propiziato il gol di Zalayeta. Poi hanno segnato Kapo rigore, Olivera e Pessotto. La gara è finita 5-0 e vi hanno assistito 2500 spettatori.

Era una Juventus sperimentale, priva dei nazionali Del Piero, Buffon, Zambrotta, Legrottaglie e Blasi. Ibrahimovic, Tudor e Montero, nonchè Appiah e gli infortunati Trezeguet e Chimenti.

I bianconeri apparsi in discrete condizioni atletiche nonostante il clima caldo. Bettega, neo presidente del G14, in tribuna con Giraudo, non ha dato giudizi per le troppe assenze: «Spero che il debutto di Cannavaro a Biella sia fortunato come quello del 2002 Di Vaio che poi lo scudetto». Giovedì prossimo a Ivrea (ore 15,30), l'ultimo collaudo, prima dell'esordio in campionato, senza Ibrahimovic che però a Brescia ci sarà.

ATLETICA: A BRUXELLES CADONO DUE RECORD DEL MONDO

Shaheen e Isinbayeva campioni mai stanchi

BRUXELLES

L'Olimpiade è appena alle spalle e già il grande circo dell'atletica-spettacolo riparte, riservando ai 47 mila che gremiscono lo stadio Baldovino per il Memorial Van Damme ben due record del mondo ma anche un paio di sorprese clamorose. I primati portano la firma del qatarino Saif Saaeed Shaheen (3000 siepi) e della Yelena Isinbayeva (asta), le sorprese l'infortunio che blocca Felix Sanchez (400 hs) interrompendone la serie di vittorie a quota ed escludendolo dalla corsa al milionario jackpot della Golden League, il pari della sudafricana Hestrie Cloete (alto), nuovamente battuta dalla Yelena Slesarenko come già ad Atene.

La rabbia per aver potuto partecipare ai Giochi ha messo le ali a Shaheen, proprio del ritorno alle gare di Brahim Boulami, l'ormai ex primatista dei 3000 siepi, ha finito di scontare la squalifica di due anni per doping. Shaheen è stato impeccabile: ottimamente lanciato dal francese Le Dauphin, ha preso l'iniziativa in prossimità del secondo chilometro e ha firmato un limite (7'53"63) nel quale c'è anche uno spicchio d'Italia visto che ad allenarlo è il torinese Renato Canova.

Ventidue anni da compiere il 15 ottobre, Shaheen è talento puro. Un anno fa la scelta, lui che è nato in Kenya e in realtà si chiama Stephen Cherono, di accettare l'offerta del Qatar che lo porta a cambiare nazionalità e nome. Anzi, le autorità qatarine inventano per lui sul passaporto anche una differente data di nascita, della quale chiaramente si parla come aneddoto e niente più. La decisione di lasciare il Kenya è costata la partecipazione olimpica in quanto i suoi vecchi dirigenti gli hanno rifiutato la necessaria liberatoria: scelta inaccettabile visto quanto è in grado di fare Shaheen e senz'altro vincente poichè in questo modo sul podio di Atene sono saliti tre kenioti.

Corridore molto estroso e validissimo anche sul piano (fra otto giorni a Berlino correrà i cinquemila), Shaheen deve molto a Canova che non ha potuto frenare lacrime di al primato dell'allievo: «E' stato grandissimo, e questo il frutto di un mese di lavoro durissimo: il non aver potuto gareggiare all'Olimpiade lo ha spinto a cercare qualcosa di grandissimo venuto questo tempo».

Da record anche la gara della Isinbayeva che, amula di Bubka, aggiunto un altro centimetro al limite ottenuto ad Atene. La «Gabbianella» ha superato 4,92 alla terza prova, dopo che nelle prime due era sembrata un po' scarica. Ma nel salto del primato si è levata verso il cielo maestosamente, dimostrando una volta in più che, se solo lo volesse, potrebbe andare con successo all'assalto dei cinque metri che, tra l'altro, lei di aver superati in allenamento. «Niente da fare - ha precisato però ad Atene - procederò un centimetro dopo l'altro, voglio guadagnare tanti soldi». Già, perchè primato che ottiene vale 50 Mica male.

Amarissima la di Sanchez, vittima di uno stiramento a metà della sua fatica sui 400 hs: il volto è diventato una smorfia di rabbia mista a delusione visto che in un attimo è svanita la sostanziosa festa di jackpot e si è interrotta la serie di successi iniziata il 4 luglio 2001 a Losanna, due giorni dopo la sconfitta patita dal giapponese Tamasue a Zagabria. E visto che anche la Cloete ha perso, soltanto lo svedese Christian Olsson (17,44 nel triplo) e la bahamense Tonique Williams Darling (49"59 sui 400) in corsa per il jackpot, che domenica prossima vivrà a Berlino l'ultimo appuntamento.

Tra gli altri risultati da segnalare il 9"87 del giamaicano Asafa Powell sui 100 e l'1'43"48 del keniano Wilfred Bungei (anche lui allenato da un italiano, Gianni Ghidini) sugli 800. [g. bar.]

Il qatarino Shaheen è allenato da Canova

MOTOMONDIALE PORTOGALLO, NELLE PROVE VALENTINO DAVANTI A GIBERNAU

Rossi mette in fila 5 Honda

«Biaggi resta dietro anche con la moto ufficiale»

Enrico Biondi

INVIATO all'ESTORIL

A scorrere le classifiche del primo giorno di prove, si potrebbe dire che Valentino ha in i 25 punti del primo posto nel Gran Premio del Portogallo. Per fortuna degli altri piloti, Sete Gibernau (2°) e Max Biaggi (5°, dietro a Barros e Tamada, altri hondisti), ci sono due giorni per rimettere la situazione almeno in equilibrio. E questo perché la Yamaha del «dottore» ieri ha dimostrato di andare veramente forte, al punto che Valentino non lo si vedeva tempo così soddisfatto. E anche sarcastico, visto che non ha lesinato battute sul pilota spagnolo e quello romano e logicamente sulla Honda: «Noi davanti e loro dietro a inseguire. Mi sta bene così. E poi il fatto che Gibernau abbia usato la cosiddetta moto vecchia e non quella "ufficiale" che hanno Barros e Hayden non può che farmi piacere. Per noi è un vantaggio di sicuro. A questo punto però mi viene una riflessione: abbiamo fatto gare sentendo Gibernau e Biaggi lamentarsi ogni momento di non poter avere la moto buona. Che la loro era una "standard" e andava peggio, che Barros e Hayden avevano un missile e loro no. E poi alla fine quando hanno dato anche a loro questa benedetta moto che succede? Sete non la usa e Biaggi non è contento. E allora avevo ragione io quando dicevo che le differenze non erano così nette. Il nuovo motore Honda dicono che vada più forte, difatti Barros e Biaggi lo stanno usando, Gibernau forse dovrebbe adattare il suo stile di guida e se non lo fa è perché non lo ritiene opportuno in questo momento. L'importante, ripeto, è che continui così e resti dietro, non vi pare?».

E mentre Rossi riflette, Biaggi è sull'orlo di una crisi di nervi visto che non riesce ad uscire da quella specie di abuso nero nel quale si è cacciato. Il suo è un lamento continuo: scende in pista, rientra, parla con i tecnici, riscende in pista, rientra e parla. Fiumi di parole, centinaia di pagine di notes riempiti e il risultato è sempre lo stesso: la moto salta come impazzita, difficile tenerla in pista. Lottare per la vittoria? questa condizioni no di sicuro. Ogni volta che provo a forzare comincia il saltellamento. Noi ci stiamo sforzando di risolvere il problema ma non è una cosa che dipende da noi». E Max ributta la palla alla Honda, la quale Per quanto riguarda altri italiani, da segnalare il buon 6° tempo di Melandri (con una mano ancora dolorante dopo la frattura del metacarpo destro), il 9° di Capirossi, frenato da un problema alla Ducati nel momento migliore delle prove, e il 17° del romano Michel Fabrizio, sulla Aprilia in sostituzione dell'infortunato Byrne.

Nelle altre classi pole provvisoria dell'argentino Porto (Aprilia) in 250, seguito da Elias e Pedrosa (Honda) e De Puniet (Aprilia) mentre Poggiali è 7° e Rolfo 11°. Nella 125 pole provvisoria del duo Honda Dovizioso-Corsi davanti all'Aprilia di Locatelli e alla Ktm di Stoner. Oggi si replica e il meteo annuncia pioggia: Gibernau incrocia le dita.

DOPO AVER STUPITO AL GIRO IL GIOVANE CAMPIONE DA OGGI CORRE LA VUELTA

Cunego, la seconda tentazione

Gianni Romeo

DAMIANO Cunego da oggi riallaccia il filo diretto con gli appassionati del ciclismo. Corre la Vuelta, Giro di Spagna, un po' per prepararsi al Mondiale di Verona e, chissà, un po' per rompere le scatole ai favoriti, nomi a quattro stelle come Heras, Hamilton, Vinokourov, Valverde, Baloki. Sono passati tre mesi, dalla scoperta di Cunego. Lo sapevamo giovane di talento e di avvenire, l'abbiamo ritrovato a fine maggio, dopo il Giro, campione del presente.

Le sue nascite in salita, ricordate?, sono state memorabili. Hanno messo i brividi nei tifosi orfani Pantani e in tutti coloro che coltivano l'amore per i corridori capaci di suscitare emozioni forti. Si alzava leggero sulla bici, Damiano, e subito il fruscio dei tubolari diventava sibilo, le ruote acquistavano velocità, il giovane talento diventava padrone della salita. Cunego ha dato l'impressione, al Giro, di spendere il minimo necessario per non umiliare l'ex capitano Simoni. Ha fatto intendere di margini ben più ampi di rendimento. Tutti abbiamo scritto che nel firmamento dell'Italbici è nato un campione, all'età benedetta di anni.

Abbiamo scritto giusto? Abbiamo trovato nell'inesauribile vivaio veneto un talento di dimensioni assolute? Da oggi le prime risposte. Saggiamente Cunego, dopo il Giro, è stato nascosto. Ha rimesso il naso fuori in agosto subito graffiando, a Castelfidardo e ad Arona. L'ispirazione non si era perduta, nella pausa. Ora ha scelto la via più logica per presentarsi al Mondiale di Verona (9 ottobre) nelle condizioni migliori, cioè fortificandosi nell'ultima grande corsa a tappe della stagione. Sullo stesso percorso iridato, quasi sull'uscio di casa, Damiano è di Carro Veronese, vinse anni fa il Mondiale juniores. Ora che è diventato grande vuole perdere l'occasione della vita per su quelle strade la mondiale vorrà mai riproposta. Le impennate non sono da gran premio della montagna, ma la salita delle Torricelle alla fine farà . E' un bel trampolino, per chi sa tirare le rasoiate. Ma Cunego può dire la sua anche nella volata di un gruppettino, è addirittura più scoppiettante di Bettini...

Da oggi dunque rodaggio alla Vuelta, che ha inizio a Leon con una cronosquadre di km 27,5. Rodaggio, ma se per strada Cunego ritrovasse l'ispirazione del Giro, o magari qualcosa di più? Meglio l'uovo oggi o la gallina domani? La sfida iridata è la corsa di un giorno, con tutte le incognite che ne conseguono. Perchè non cercare di fare bottino già prima, giusto per non avere rimpianti? E poi ai campioni è impossibile mettere le ai piedi, quando sono in bici.

Quattro italiani finora hanno vinto la Vuelta, nata nel 1935. Si tratta di Conterno (1956), Gimondi (1968), Battaglin (1981) e Giovannetti (1990). Cunego si sentirà soltanto di passaggio verso la sua Verona o vorrà diventare il quinto azzurro re di Spagna?

■ **INTER, RICCO VIERI.** L'Inter fatica nell'amichevole contro lo Speria (1-1) ma ritrova Vieri che di testa torna al gol (non segnava dall'aprile) e colpisce la traversa. Stamane tocca al Milan collaudare le condizioni di Crespo, reduce da un guaio muscolare, contro la formazione Berretti. Sarà presente anche Pippo Inzaghi per provare il nuovo piantare, prima di aggregarsi ai compagni.

■ **A BUSTO ARSIZIO.** Oggi (ore 18) a Busto Arsizio, il Toro gioca un amichevole con la Pro Patria (C1) dell'ex granata scudettato Patrizio Sala. Rossi schiera un attacco inedito con Maniero e Franco e dietro Pinga e Humberto. In campo anche Fontana, Pecorisi, Mudingayi e Rizzato.

■ **Il tribunale** non si pronuncia e il Napoli è rinviato alla decisione del Tar laziale, lunedì. De Laurentiis dovrà aspettare per vedersi assegnare il titolo sportivo e impostare la squadra per la C, sempre che il Tar non accetti la tesi di Gaucci condannando la Figc a iscrivere il club in serie B.

■ **SCOMMESSE IN.** Cinque anni di squalifica più la radiazione per Salvatore Ambrosino (Grosseto) e Gianni Califano (Chieti). Sono le richieste del procuratore Frascione al processo sul relativo alla serie C.

■ **CICLISMO, PLACCI.** Il l'ora primondiali. Oggi S. Marino a Imola, si disputa la Coppa Placci, domani con partenza e arrivo a Lugo il Giro di Romagna.

■ **VOLLEY A MILANO.** le azzurre nel World Tour Alice Open d'Italia in programma a Milano. Perrotta-Gattelli (quinte alle Olimpiadi) e Bruschini-Solazzi sono nei quarti, dove affronteranno le brasiliane Ribeiro-Shaylin e Adriana Behar-Shelda.

■ **MASERATI, DEBUTTO OK.** Prima di prove a Imola per il Mondiale Fia Gt. Il programma domani. Al debutto la Maserati Mc12 che con Bartolini ha ottenuto il 2° tempo nella prima sessione alle spalle della Saleen e davanti alle Ferrari 550 Maranello del Bms. Nella seconda sessione, in testa ancora una Saleen, 4ª la Maserati di Herbert.

SCEGLIENDO ITALIAN STYLE E MADE IN ITALY INVESTITE NEL VOSTRO FUTURO.

FIAT

AUTOFRANCIA

Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert

CONCESSIONARIA FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO - ORARIO: 9-12.30/15-19.30

Autofrancia: professionalità, cordialità, cortesia, assistenza.

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO DI AUTO SELEZIONATE

C.SO FRANCIA 341 - Tel. 011.4030361 - Torino VENDITA NUOVO E USATO
C.SO TRAPANI 116 - Tel. 011.3352018 - Torino VENDITA NUOVO (PARCHEGGIO
VIA DE SANCTIS 15 - Tel. 011.713320 - Torino

VI OFFRIAMO PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

QUOTE MENSILI A PARTIRE DA € 49,00 PRIMA RATA TRA 12 MESI

FIAT 2.0 JTD
anno - full optional € 23.600,00

LANCIA LYBRA 2.0 LX
aziendale - full optional € 12.900,00

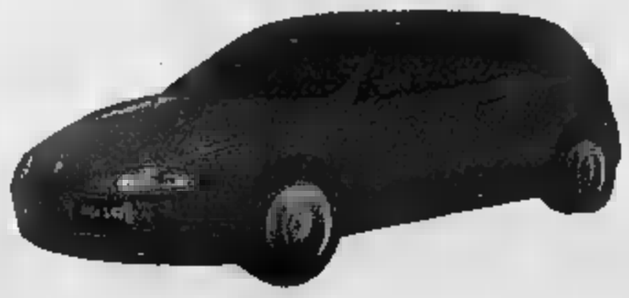
ALFA 156 1.8 TS
aziendale con clima - abs - airbag - a partire 11.600,00

FIAT 1.2 ELX 3p
aziendale - clima - antifurto - idro € 6.900,00

STILO BZ e JTD
aziendale con clima - airbag - autoradio - antifurto - a partire da 11.900,00

FIAT MULTIPLA JTD ELX
aziendale con clima - airbag - abs a partire da 14.900,00

FIAT SEICENTO
aziendale a partire da 3.800,00



ALFA 147 BZ e JTD nuova km.0
clima - servosterzo - airbag - abs- autoradio - a partire 15.900,00

FIAT PUNTO 1.2 ELX 5 P
aziendale - clima - servosterzo - airbag a partire da 7.400,00

400 Idee regalo - Cristallerie - Porcellane - Coltellerie - Tessuti per arredamento
Mobili d'arte - Complementi d'arredo - Biancheria in seta, cotone o ricamata - Liste Nozze

ROSATI
SCONTI ASSICURATI

CORSO FRANCIA 349 - TORINO - TEL. 011.40.32.740 - PARCHEGGIO FRONTE NEGOZIO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - Marenco 32, t. 6885211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmeggiani 6, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Cisalegno 8/A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573665; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo II Santo 18, t. 273900; **SANREMO**, Mombello 18, t. 504651; oltreché presso tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A. subconcessionaria per la Liguria**. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliKompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,78

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,83

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,88**
- tecnici — **Euro 1,64**
- altre domande — **Euro 2,83**

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la RE EDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenza di tutte queste Banche esistenti in Italia.

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

OSPEDALETTI cedesi negozio abbigliamento per bambini, caratteristico, totalmente ristrutturato, ottimo incasso, contratto affitto nuovo. Prezzo modico. Tel. 0184.682.528 - 336.713.1905.

bar tabacchi seconda cintura sud di Torino ampio fatturato volendo alloggio. Tel. 340.703.1361.

3 LAVORO OFFERTA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

BIESSE strada Rivalta - Piossasco 20 no cerca aggiustatore stampista stampi lamiera progressivi e blocco automotriv manuioni max 2000, esperienza minimo quinquennale. Ambosessi scrivere: PubliKompass 8617 - 10100 Torino

IMPIEGATI

AZIENDA automazioni industriali ricerca perito elettromeccanico per progettazione/disegnazione a Cad. Richiesta conoscenza di PC e Autocad. Ambosessi inviare curriculum a: Control Sistem Srl - via Collegno, 29 int. - 10044 Pianezza (To).

ASSISTENZA SANITARIA

NOGARO Odontostomatologia San Giorgio, Corso Stati Uniti, 61 - Torino cerca personale ambosesso con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento, buona retribuzione a crescita professionale. Telefonare al n.: 011.548.605 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30

4 LAVORO FEMMINILE

IMPIEGATI

COMMERCIALE conoscenza spagnolo, francese, inglese e principali applicativi Office, disponibile a brevi trasferte, esperienza pluriennale gestione ufficio. Tel. 333.354.5172.

IMPIEGATA esperienza ventennale, gestione ordini clienti, bollettazione, fatturazione, prima nota, Iva e banche. Uso AS400, Excel, Word e Internet. Offresi pr Tel. 347.809.7339.

tecnico - commerciale settore meccanica precisione, macchine utensili, inglese parlato, disponibilità viaggiare, esamina serie proposte anche non vendita. Tel. 335.142.9392.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

cerca lavoro come coll. f. baby-sitter, badante part-time. Referenziata. Tel. 339.208.4068 - 340.617.6364.

40ENNE a responsabile, offresi come domestica, assistenza anziani o qualsiasi altro lavoro serio. Tel: 011.247.4223.

LAVORI VARI E PART TIME

CINQUANTENNE cultura media superiore ottima presenza offresi per lavoro part-time, ufficio, commissioni, no contributi. Tel. 338.239.5116.

RUMENA 54enne offresi come pratica cucina, stiro, ristorazione, assistenza anziani, full-time, fissa. Tel. 340.794.4075.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE zona San Felice, prenotasi signorile villa con vista panoramica e 1.400 metri di giardino. Scelta delle disposizioni interne e dei materiali. Bastiglio Case 011.940.5701.

Lago d'Orta il lago incantato direttamente sulla spiaggia nuovissimi villini con giardino privato, riscaldamento autonomo e piscina Euro 98.500,00 solo Euro 9.500,00 acconto Euro 29.500,00 ampie dilazioni senza interessi resto Euro 833,00 al mese. Tel. 035.412.29.

VALLE D'AOSTA

BRUSSON vicinanze Col di Joux, Villaggio Les Pleiades, impianti, ristorante, vista Bianco, Costruzione vende alloggi da € 83.000,00. Tel. 0166.519.878 - 337.328.348 - www.lespleiades.it

LIGURIA

IMPERIA Aregai metri 300 nuova villa mq 100 abitabili più 100 interrati splendida vista mare, mq 300 terreno, € 350.000,00. Tel. 328 324.7575.

IMPERIA Porto Maurizio zona Parasio cameretta monolocale in ordine. € 65.000,00. Trieste

LAIGUEGLIA fronte mare prestigiosa ristrutturazione, trilocali climatizzati, doppi servizi. tel. 348.410.1919 - 348.225.9060 www.haarlabitart.com.

LOANO bilocale 60 mq soggiorno cucinotta camera bagno balcone cantina € 190.000,00. Piazzaimmobiliare 329.192.7511.

ITALIA

ATTENZIONE! Sardegna Stintino nel posto più bello adiacente alla spiaggia della Pelosa con vista mare nuovo villino, giardino privato, portico, aria condizionata, piscina solo Euro 65.500,00 tutti dilazionati senza interessi. Tel. 035.412.3029.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Menone centro, vicinissimo mare, nuovi bilocali, terrazza vivibile. Garage. Cantina. € 190.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Villeneuve Loubet, vicinissimo mare, appartamenti arredati ideali vacanze/investimento, parking. Affare! € 75.000,00.

CANNES (Francia) ap- partamento, centro, loft piano terra 125 mq più giardino privato. Prezzo 450.000,00. Intermediari. Stabili

adiacenze isola vista sp piscina panoramica, soggiorno, 2 camere, cucina parking, terrazzo/giardino. Metroquadro/metrocubo 0039.335.710.0983.

6 IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTÀ

PRIVATO cerca attico con almeno 150 mq abitazione più terrazzo su unico livello Tel 335.643 2572.

7 AFFITTI OFFERTA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Carignano centro, negozio e laboratorio con abitazione bilivelli. Privato. Tel. 011.596.610.

Collegno capannone mq. 1.100 con ufficio servizi e corte privato. Tel. 011.596.610.

AFFITTASI locali ogni destinazione con uffici mq 400 - 650 - 1.250, primo piano montacarico fronte corso privato. Tel. 011.596.610.

Borticelli due passi canili con uffici mq 1.900 magazzeno, garage, laboratorio. Privato. Tel 011.596.610.

GIULIO CESARE posizione angolare affittiamo negozio mq 930 circa su due livelli ampie vetrine. De Toma

8 AFFITTI DOMANDE

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

10 VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABBRONZATEVI con le occasioni di Settembre!!! Last Minute: 8 giorni € 293,00; da 10 € 245,00. Nuovissimo hotel Villa Daniela ***, San Bartolomeo Mare. Informati: 0183.400.719 www.hotelvilladaniela.it

ASTRA HOTEL * * * Diano Marina 0183.497.011, www.astrahotel.it. Giardino, parcheggio, piscine, familiarità. Benvenuti bambini.

CATTOLICA - Hotel Caesar ** superiore Tel. 0541.962.503 Adiacente lungomare Scelta menu', bufet ai pasti. Camere rinnov. Parcheggio gratuito. Agosto-settembre 1 settimana € 43,00 / 39,00 al giorno compreso bevande, spiaggia. Bimbi gratis.

DIANO MARINA Hotel Roma tel 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi e tv, scelta menù, servizio buffet, prezzi speciali compreso extra.

LONDRA Hotel Londra * * * 019.669.662 camere climatizzate, vicino mare, parcheggio, colazione, buffet - scelta menù

RIMINI Hotel Consul ***. Tel 0541.380.782. Fronte mare. Offertissime settembre: pensione completa € 22,00.

RIMINI - Hotel Leoni - Tel. 0541.380.643 Offertissima, direttamente mare camere servizi, tv balcone vista mare. Sala climatizzata. Scelta menù, colazione vendemmiale buffet. Gratis: parcheggio, bicicletta sauna idromassaggio Jacuzzi, acqua ombrellone. Settembre € 31,50 - 25,50 - ottobre € 28,00.

RIMINI - Hotel Liverpool Tel 0541.371.566 www.hotelliverpool.it 30 mt. mare spiaggia. Eleganza. Climatizzato. A richiesta camere climatizzate con idromassaggio. Parcheggio privato. Agosto 37,00 - settembre 32,00 compreso ombrellone. 4 persona gratis.

11 MATRIMONIALI

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE da 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. via Giusti 9 angolo corso Vinzaglio - Torino 011 561.1055.

ANTONIO 47enne divorziato promotore finanziario splendidi occhi azzurri, carattere forte, musicista per hobby, cerca compagna sensuale, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

SABRINA 46enne divorziata senza Impiegata pubblica amministrazione amante natura cerca compagno media internazionato anche figli, scopo matrimonio. Eliana Monti011.839.4771.

13 VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, lr contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. OREFICERIA 011.650 2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi orologi. Via Madama Cristina 42.

19 SETTEMBRE 2004

TURIN HALF MARATHON

6ª edizione

La mezza maratona è alla portata...

Corri un percorso affascinante attraverso suggestioni di Torino e Moncalieri.

Il pubblico sarà te e ti accoglierà con musica e colore...

Vieni a correre la terza mezza maratona d'Italia...

TORINO

Via Ventimiglia 145 - 10127 Torino - tel. 0116631231 - fax 011676361 - www.turinmarathon.it - info@turinmarathon.it

ISCRIZIONI GRATUITE PER LE DONNE

Il golf per tutti

Ai Girasoli il golf non è snob, vip, trendy, ma un modo di stare insieme e di muoversi nella natura, in un campo 18 buche, seguendo le regole di uno sport antico.

PER GIOCARE NON SERVE UN CAPITALE

abbonamento 2005
NUOVI ISCRITTI A PARTIRE DA **500 €**
SOCIO CAMPO PRATICA, PUTTING GREEN, 9 BUCHE PITCH&PUTT, 3 GREEN FEE 18 BUCHE FERIALI, TESSERA FIG 2005

un giorno al golf
40 €
INGRESSO + 2 ORE DI LEZIONI + GIRO IN CAMPO + PRANZO (MIN. 2 PERSONE)

principianti
99 €
10 CON 5 LEZIONI INDIVIDUALI

i bimbi giocano
GRATIS

per il 2005
NUOVO CAMPO PAR 70/71
CONVENZIONATO CON PIÙ DI 20 CAMPI ASSOCIATI A 'GOLF IMPRESA'

il primo campo ecologico in italia disegnato dalla natura, il migliore architetto del mondo

AGRITURISMO LA MARGHERITA
GOLF CLUB
I GIRASOLI
PASSIONE & OSTENTAZIONE

promozione 5 stagioni
valide da settembre 2004

LA PRATORNO, 31 - CASALBORGONE (TO) - TEL. 011.9809.111 - www.igirasoligolf.it
18 BUCHE COMPETITIVE, PUTTING GREEN, 9 BUCHE PITCH & PUTT

FINO AL 19 SETTEMBRE

BENNET fa scuola

CON LE CARTE BENNET CLUB
€ 44,00
SCONTO € 10,00
€ 34,00
Lire 65.833

CON LE CARTE BENNET CLUB
€ 12,00
SCONTO 20%
€ 9,60
Lire 18.588

LIBRI DI TESTO SCONTO 12% sul prezzo di copertina

NON VALIDA NEI BENNET DI POCAPAGLIA

DOMENICA siamo aperti

VIGLIANO BIELLESE (BI) CIRIÈ (TO) PAVONE CANAVESE (TO)

dalle 9.00 alle 20.00

bennet

www.bennet.com

PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI. EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RITARDI NELLE FOTO PUBBLICAZIONE 2004 ESAURIMENTO PUNTI VENDITA. VALIDA

familia
Con noi sei in famiglia

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Via Volpiano,
Via Buschetti,
str. Pinerolo, 42
str. 82 bis
RIVALTA Via I° Maggio, 124 - FIAT
Via Mancin

va bene

■ In attesa dei turisti da Pechino, l'industria dell'auto sbarca ■ Cina per offrire tecnologie e competenze a un mercato che conosce un'espansione senza precedenti. C'è un solo modo per non subire le grandi trasformazioni: parteciparvi.

va male

■ Minacce al sindaco e al presidente della Provincia da un gruppo che si oppone ■ termovalorizzatore. Non abbiamo elementi per valutare la serietà dell'intimidazione. Ma sappiamo con certezza chi c'è dietro: i soliti vigliacchi.

da ascoltare

Questa sera, alle 21,30, al Borgo Medievale, Gong, la rassegna di musiche da tutto il mondo, ospita Totore Chessa, il più grande suonatore ■ organetto diatonico attivo in Sardegna e depositario della tradizione della musica da ballo. Con lui Franca Masu, che interpreta la minoranza catalana di Alghero, unendo fado, tango e tradizione sarda.

il tempo

■ Condizioni di bel tempo grazie all'espansione dell'anticiclone di origine africana. Oggi cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili addensamenti a ridosso dei rilievi associati a deboli temporali nel pomeriggio. In lieve aumento le temperature con massime che potranno superare i 30 gradi. Ieri abbiamo registrato una massima di 30,4, una minima ■ 18,8 e un'umidità alle 16 del 39%. L'anno ■ temperatura massima di 26,1 ■ minima di 15,9.

ALLA VIGILIA DEL RITORNO IN CLASSE, CGIL, CISL ■ UIL IN CAMPO CONTRO LA RIFORMA MORATTI

«No al tutor nelle scuole elementari»

I sindacati: bloccheremo le nomine volute dal ministero

Maria Teresa Martinengo

Tutti tutor ■ tutor, figura-chiave della riforma Moratti nella scuola dell'obbligo. Nell'incontro ■ ieri, «all'insegna di una totale unitarietà di posizioni», Cgil, Cisl e Uil Scuola ■ Piemonte hanno precisato le indicazioni già emerse ■ giorni scorsi ■ che lunedì si trasformeranno in un documento da inviare a tutti i docenti. «La trattativa nazionale prosegue - dicono Alberto Artioli (Cgil), Enzo Pappalettera (Cisl) e Diego Meli (Uil) -, il sindacato porta avanti un'unica ■ la funzione tutoriale fa parte della funzione docente, quindi tutti i docenti sono tutor». Un modo, insomma, per ribadire quella linea di collegialità che ■ fin qui ■ la scuola italiana.

Il tutor - che dovrebbe orientare, valutare, tenere i rapporti con le famiglie - è una preoccupazione forte, nelle scuole, in questi giorni. Il ministero ha mandato più segnali, nel recentissimo passato, di ■ andare avanti ■ nell'individuazione dei docenti ■ nella loro formazione. E molti dirigenti spingono perché i collegi docenti arrivino a una deliberazione che tenga conto delle indicazioni del Miur. Ma Cgil, Cisl e Uil si oppongono. «Ribadiamo il giudizio negativo sulla riforma e invitiamo a non procedere alla votazione di delibere che contengano criteri per individuare i tutor», spiegano Artioli, Pappalettera e Meli. Ancora: «Noi non contesteremo, ovviamente, le decisioni dei collegi perché crediamo nell'autonomia, potremo giudicarle opportune o inopportune. Ma contesteremo tutte tutte quelle attuazioni di delibere che dovessero attivare nel ■ le funzioni tutorali prima che ■ contrattazione nazionale sia conclusa». Una posizione molto netta: «Lo giudicheremmo antisindacale». Nel documento, i sindacati ricorderanno anche, a dispetto ■ certe forzature, «che non esistono al momento le condizioni per consentire l'iscrizione dei bambini di due anni e mezzo alle scuole mate■».

Già ieri, poi, Cgil, Cisl e Uil Scuola hanno chiesto al direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, Luigi Catalano, un incontro urgentissimo. «Vogliamo chiarimenti sull'atteggiamento che intenda assumere a seguito della ■ inviata dal direttore generale del ministero ■ per accelerare le procedure per l'individuazione dei tutor, nonostante la contrattazione nazionale non sia conclusa, ■ sulla circolare inviata alle scuole in merito alla formazione on line dei tutor». Sempre ieri Cgil, Cisl e Uil hanno stabilito un calendario di iniziative ■ proseguire ■ protesta ■ avviare la discussione su come potrà essere la progettazione delle attività nelle scuole per l'anno 2005-2006. Entro fine mese, in particolare, verrà organizzato un appuntamento che riunisca anche le altre forze impegnate a contrastare la riforma. Intanto, il Coordinamento Genitori nidi materne elementari medie di Torino riprenderà la contestazione con un volantinaggio davanti alle scuole lunedì 13.

IL FUTURO DELLA CASA DI PIAZZA CARLINA

Lo spirito perduto di Antonio Gramsci

Claudio Gorlier

MOLTI anni or sono ho conosciuto superstiti dello storico gruppo torinese di Ordine Nuovo, e tutti mi raccontarono che Antonio Gramsci, scontato il suo rigoroso impegno e il suo indiscusso ascendente, era uomo di spirito, pronto ■ battuta mordente persino ■ confronti dei compagni. Alla luce di questa preziosa informazione, ho dedotto che si farebbe ■ mucchio ■ ■ ascoltando i risentiti commenti sul possibile, ■ futuro di trasformare in albergo di lusso la casa in cui abitò, in piazza Carlina.

A Torino, forse più che altrove, resiste la venerazione ■ poco maniacale per gli edifici carichi di memorie storiche. Di qui la fioritura di lapidi commemorative ■ punteggiano la città, ■ ■ proprie icone con testi non di rado enfatici, e dunque talora involontariamente umoristici.

La consuetudine, s'intende, ■ è un privilegio torinese, e ricordo l'ameno proprietario di casa che, negli Stati Uniti, installò sulla facciata una lapide che diceva: «George Washington non ha abi■ quì». A questo proposito, si rammenta una lapide, in pieno centro a Torino, dove, per eccesso di zelo e carente spaziatura, si leggeva, al fondo, che la personalità illustre ora vissuta e passata a miglior vita in quell'edificio «per volontà del Comune».

L'omaggio a Gramsci è doveroso, addirittura sacrosanto, proprio ora che, va constatato con rammarico, la ■ della ■ ■ e della ■ morte, ■ soprattutto l'influenza dei suoi scritti, sta soffrendo in Italia una eclissi tanto indiscutibile quanto deplorevole. Gramsci, politico e uomo di cultura, ■ un patrimonio di tutti, e posso dichiarare che ■ sua eredità di originale pensatore continua a incidere in tutto il mondo, a cominciare addirittura dalle università ■. Soprattutto la nozione di intellettuale organico e il dibattito sul principio di egemonia vengono discussi ■ studiati dall'intellettualità indiana o africana, dall'America Latina e dei Caraibi: ve lo posso assicurare, visto che ■ ■ occupato di persona ■ problema ■ ■ ho scritto, proprio in un'autorevole rivista che esce negli Stati Uniti. Trasformare tutto questo in una specie di culto e una casa, tra l'altro fatiscente, ■ un sacrario, intriso di caratteristiche tali da assumere un aspetto di religiosità animistica, mi appare nei termini di una banalizz■ della memoria storica. Le reazioni iraconde nei confronti del minacciato futuro della casa di Gramsci rivelano un atteggiamento che rispetto, ma che in più di un caso giudico banale e angusto. Insomma, il progetto vi■ ■ come blasfemo, quasi si mancasse di rispetto alla reliquia ■ santo. Davvero una tempesta ■ un bicchiere d'acqua. Se posso dare un consiglio, suggerirei di lasciar perdere e, se mai, di approfittare della occasione per frequentare il lascito ■ Gramsci nel modo più opportuno possibile: leggerlo, farlo leggere o rileggere senza falsa compunzione, come tuttora merita.

> L'unico modo per onorare il fondatore di Ordine Nuovo è rileggere i suoi scritti

all'interno

GIUSTIZIA
«PERCHÈ IL PERDONO ALLA FIDANZATA KILLER»
Minorenne, uccise l'amico in corso Rosselli e dopo il processo fu scarcerata I giudici: «L'esperienza ha inciso sulla sua personalità Quasi certamente non commetterà più reati»
GALLARIO A PAG. 41

■ IL ■ CROCHIP CON L'IDENTITÀ DI FIDO
Da novembre sparirà il vecchio tatuaggio: tutte le informazioni ■ animali ■ padroni con un'iniezione sotto pelle
GIACOMINO A PAG. 40

NEONATA MUORE ■ I MEDICI
Ordinata l'autopsia Il pm apre un'inchiesta
ROMANO A PAG. 41

Minacce al sindaco Gli adetti allo smistamento della Poste di via ■izza hanno bloccato l'altra notte una busta indirizzata al sindaco. Dentro, un proiettile di P38 special, e un messaggio non solo contro il sindaco, ma anche contro il presidente della Provincia, Antonio Saitta da parte di un sedicente «Nucleo territoriale contro il termovalorizzatore». Scattano le indagini dei carabinieri e, sin dalle prime ore del mattino, ai due amministratori arriva la solidarietà del mondo politico, di altri primi cittadini e di gente comune. I destinatari: «Non ci faremo intimidire».

Maggio, Poletto e Sangiorgio A PAGINA 39

Mito e Velocità, l'auto sbarca in Cina

CREATIVITÀ e genialità, tecnologia e innovazione: sono queste le due anime dell'industria italiana. Dal 13 settembre al 10 ottobre sarà organizzata al museo della scienza e della tecnologia di Shanghai la mostra «Mito e Velocità», un' iniziativa, presentata ieri a Palazzo Reale, dell'Istituto ■zionale per il Commercio Estero e dell'Anfia, l'associazione che riunisce le industrie automobilistiche italiane, ■ la collaborazione della Regione Piemonte, della Regione Emilia Romagna, ■ Camera di Commercio di Torino e ■ Centro estero camere di commercio piemontesi. L'obiettivo è raccontare al pubblico cinese ■ due facce dell'industria italiana. Da un lato la creatività e lo stile e dall'altro la tecnologia, l'innovazione e la qualità.

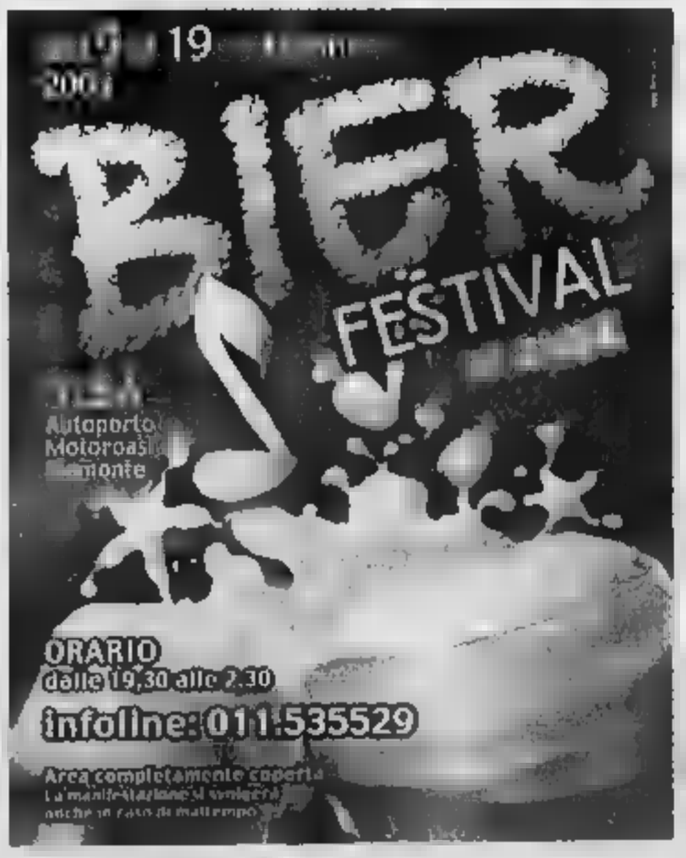
Nel 2003 le importazioni cinesi ■ componenti automotive sono triplicate, raggiungendo quasi 10 miliardi dollari. Inoltre, secondo recenti stime, nel 2010 le esportazioni cinesi di auto e di componenti dovrebbero ammontare a 100 miliardi di dollari.

In questo contesto l'Italia, anche in vista del primo gran premio di Formula 1 in Cina (26 settembre), vuole giocare un ruolo di primo piano e offrire ■ ■ dell'eccellenza industriale e produttiva. «L'Italia è tra i primi dieci esportatori di componentistica: una posizione indubbiamente al di ■ ■ nostre capacità - sottolinea Ugo Calzoni, direttore generale Ice -. Il processo di allargamento e internazionalizzazione passa anche attraverso il mercato cinese». Grande attenzione all'Italia in Cina e viceversa, dunque: «La Cina costituisce un nuovo, pericoloso concorrente - dice Carlo Sinceri, presidente Anfia -, ma allo stesso tempo deve essere considerato anche come un Paese che può offrire grandi opportunità per via delle enormi prospettive di sviluppo».

Alla presentazione ha partecipato in video conferenza il ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano: «Nella nuova Finanziaria ci impegneremo a salvaguardare il lavoro fatto fino ad ora per la promozione del made in Italy: in programma importanti iniziative in Cina che saranno realizzate nella seconda parte di quest' ■ e nella prima parte del 2005».

Alessandro Barberis, presidente della Camera di Commercio di Torino, ha ricordato che ■ 220 le imprese torinesi già attive con la Cina. Nel 2003 la provincia Torino ha esportato per 15,4 miliardi di euro. Il 42% era dovuto ai mezzi di trasporto. Torino ha esportato in Cina per 230 milioni di euro contro i 145 milioni del ■. Possiamo e dobbiamo fare di più ed è per questo che alla Cina guardiamo con il nostro più importante progetto del settore auto».

All'iniziativa di Shanghai so■ presenti le regioni Piemonte ed Emilia Romagna. «Con le sue 396 mila imprese rappresentative dei più svariati settori - dice l'assessore piemontese al commer■ Ugo Cavallera - il sistema produttivo e piemontese raggiunge livelli di eccellenza ■ nella grande che nella piccola dimensione». [m. per.]



BILANCIO DELLA MOTORIZZAZIONE A UN ANNO DALLA NUOVA LEGGE

I torinesi al volante perdono 12 mila punti

«Tutto sommato sono stati abbastanza disciplinati alla guida»
La notifica dei conteggi arriva dagli uffici del ministero a Roma
Buoni risultati dalle autoscuole per recuperare gli autisti puniti

Lodovico Poletto

Ec[illegible]i di velocità, cinture di sicurezza slacciate e telefoni cellulari incollati all'orecchio. Sono indisciplinati, ma nonostante tutto non [illegible] modo così grave, gli automobilisti torinesi. [illegible] è soltanto questione di numero di contravvenzioni elevate, [illegible] di punti sottratti dal mucchietto di venti in dotazione [illegible] automobilista, dal luglio dello scorso anno.

Sommando chi [illegible] ha persi due o tre e chi, invece, [illegible] è trovato d'un sol colpo [illegible] ben "meno 20" gli automobilisti torinesi in poco più di un anno hanno perso poco più di dodicimila punti. E non sono molti se si considerano i volumi di traffico in circolazione ogni giorno sulle nostre strade. Un calcolo che potrebbe lievitare entro la fine del mese [illegible] settembre, a rientro dalle vacanze, quando saranno notificate tutte le infrazioni elevate in giro per l'Italia da Stradale, carabinieri, polizia [illegible] vigili urbani al popolo dei vacanzieri, [illegible] po' troppo disinvolto quando è al volante.

«Le lettere [illegible] notifica della sottrazione di punteggio viaggiano più lentamente degli automobilisti che tornano [illegible] dice il direttore della Motorizzazione di Torino, Roberto Battistoni. Che aggiunge: «la contabilità dei punti non spetta a noi ma agli uffici del ministero dei Trasporti. Loro gestiscono tutt[illegible]: le sottrazioni e le aggiunte di punteggio. E ricevono tutte le segnalazioni in arrivo dai vari addetti al controllo del traffico».

E allora è quasi impossibile anche sapere con certezza quanti sono i patentati della provincia che si sono trovati improvvisamente a zero, e quindi costretti a ripete l'esame di guida. In ogni caso non sono più di poche decine: un numero minimo che non ha stravolto il modo di lavorare degli ingegneri della Motorizzazione che devono esaminare i candidati.

Chi, invece, ha cambiato modo [illegible] lavorare sono le autoscuole che hanno già organizzato, in [illegible] anno, almeno un centinaio [illegible] corsi di recupero punti. Dodici ore di lezione valgono [illegible] crediti: e il mucchietto saccheggiato dalle contravvenzioni tor[illegible] a rimpolparsi.

«Tutte le scuole si [illegible] mos[illegible] in tempo. Tanto che, chi si è visto costretto da un giorno all'altro a rimettersi a studiare, [illegible] ha avuto che l'imbarazzo della scelta» spiega Paola Mellano, segretario provinciale dell'Unasca, l'associazione delle scuole guida, e titolare lei stessa di un'autoscuola in via Frejus, la prima in Italia ad organizzare [illegible] per automobilisti «puniti». Aggiunge: «Il [illegible] guaio è che i corsi sono convenienti soltanto [illegible] si ha già perso almeno 6 punti, cioè qu[illegible] si recupera con un ciclo di lezioni. Più di venti, infatti, non se [illegible] possono avere e chi vuole recuperare subito i quattro crediti che si è visto sottrarre per due infrazioni da poco, sa già che rinuncerà a d[illegible] punti». E i costi? «Tutto sommato - conclude Paola Mellano - [illegible] molto contenuti. E' vero che possono variare da scuola a scuola, ma il [illegible] si aggira sul [illegible] di euro».

Intanto si stanno muovendo anche gli enti pubblici, autoriz[illegible] a dar vita a «corsi di recupero».

[illegible] Torinese ce [illegible] [illegible] già stati, ma adesso si stanno organizzanod anche le amministrazioni comunali. Le prossime che li promuoveranno [illegible] quelle di Rivalta e di Susa.

ALLARME DEI SINDACATI

«Aggredito un lavoratore Amiat»

Cresce la preoccupazione per le aggressioni subite dai lavoratori dell'Amiat. A lanciare l'allarme sono i sindacati - Cisl, Uil, Fiadel - dopo che per la seconda volta nel giro di qualche settimana i soliti ignoti hanno aggredito e picchiato un dipendente dell'azienda mentre stava svolgendo il [illegible] servizio. L'ultimo episodio [illegible] è verificato [illegible] giorni scorsi, [illegible] notte, in piazza Vittorio. A fame [illegible] spese, l'autista di un autobotte: prima insultato da alcuni giovani a bordo di una vettura, poi oggetto di un lancio di pietre, infine steso con un pugno e preso a calci. Da qui l'intervento dei sindacati, che non solo esprimono la loro solidarietà al lavoratore ma [illegible] l'azienda a [illegible] sottovalutare [illegible] segnalazioni [illegible] personale.

Si stanno muovendo anche gli enti pubblici, autorizzati a dar vita ai «corsi di recupero» Nel Torinese sono già molti ad averli organizzati: nelle prossime settimane toccherà a Rivalta [illegible] Susa

Controlli di [illegible] pattuglia dei vigili urbani nel centro di Torino

LE FORZE DELL'ORDINE DOVRANNO GARANTIRE CONTROLLI: COSI' NON PAGHERANNO IL BIGLIETTO

Viaggi gratis sui treni in cambio della sicurezza

Alessandro Mondo

La sicurezza sui treni si garantisce anche così: consentendo agli agenti e ai funzionari delle forze dell'ordine [illegible] tornare [illegible] viaggiare gratis [illegible] convogli a patto che si impegnino a fornire assistenza al personale di scorta (capotreno, conduttore).

La novità, che [illegible] ha precedenti sul fronte del trasporto ferroviario, è stata annunciata ieri in Regione durante la firma del protocollo d'intesa per au[illegible]e la sicurezza sulle linee. L'accordo è valido per un [illegible]o, a partire da [illegible]. Il discorso vale per tutte le [illegible] regionali, interregionali e dirette (comprese quelle di maggior peso come la Milano-Torino e la Torino-Genova), gestite da Trenitalia [illegible] dal Gruppo Torinese Trasporti (Canavesana, Torino-Ceres). [illegible] spiegare i termini dell'accordo è stato William Casoni, vicepresidente della Regione e assessore ai Trasporti. Insieme a lui, il viceprefetto Giuseppe Forlani, il responsabile della Direzione [illegible]gionale del Piemonte di Trenitalia Ewald Fischnaller, il presidente di Gtt Giancarlo Guiati ed alti esponenti delle forze dell'ordine interessate: Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Corpo Forestale. Con tre premesse: il libero accesso vale [illegible] tutti i treni regionali, interregionali [illegible] diretti circolanti [illegible] Piemonte; [illegible] limitato alla seconda classe; deve essere preceduto dalla disponibilità [illegible] mettersi [illegible] disposizione del capotreno. Funzionerà così. Per poter viaggiare gratuitamente gli interessati do[illegible] presentarsi spontaneamente al capotreno prima di salire sul convoglio: qualora non indossino l'uniforme hanno l'obbligo [illegible] esporre sul bavero un distintivo di riconoscimento del Corpo [illegible] appartenenza e [illegible] mostrare al capotreno la tessera di riconoscimento. Gli agenti [illegible] servizio in abiti civili che, per ragioni legate alla loro attività non possono mostrare il distintivo, de[illegible] comunque presentarsi [illegible] personale di bordo «ed essere in possesso di esplicita autorizzazione scritta rilasciata dal proprio Comando».

Sbrigate le presentazioni, gli agenti prendono posto sul [illegible] voglio di turno mettendosi a disposizione del capotreno quando occorra: cioè per accer[illegible]tamenti di identità o altri interventi di ripristino dell'ordine pubblico». Il raggio di [illegible] riguarda [illegible] situazioni più disparate spesso vissute dai passeggeri in orari [illegible] [illegible] linee particolari: dal solito maleducato [illegible] molestatore, dal borseggiatore al teppista. Fino ai casi più gravi. «La sicurezza, [illegible] [illegible] ritardi e alla pulizia delle carrozze, è una delle priorità sollecitate dagli utenti - ha spiegato Casoni -. Per questo l'iniziativa, senza nulla togliere all'impegno della Polfer, si annuncia promettente. Calcolando in circa 15 mila unità il personale delle forze dell'ordine interessate in Piemonte, stimiamo che 1500-1700 [illegible] loro viaggino ogni giorno sulle linee regionali: per servizio o meno. L'obiettivo è garantire sui treni una presenza discreta e professionale». L'iniziativa [illegible] solo fornisce nuovi margini di manovra agli agenti, già tenuti ad intervenire in presenza di illeciti [illegible] reati, ma integra l'impegno reso sullo stesso fronte dall'Associazione degli agenti di Polizia in pensione, attivi dal 2003.

Con una differenza: mentre questi ultimi - pur apprezzati dai viaggiatori nella loro opera di assistenza -, hanno soltanto potere deterrente, gli agenti in servizio dispongono dell'autorità per intervenire direttamente.

Permettere il libero accesso ad un [illegible] così elevato di persone presuppone ricadu[illegible] economiche non trascurabili. I costi dell'operazione, rappresentati dai mancati introiti della vendita dei biglietti, saranno suddivisi fra Regione, Trenitalia e Gtt. A fronte di un mancato introito valutabile intorno ai 700 mila euro da parte di Trenitalia, la Regione ne corrisponderà all'azienda [illegible] mila [illegible] compenso forfettario. Idem per Gtt, rimborsata con 20 mila [illegible] (a fronte di una perdita stimata in 40 mila).

C.so Regio Parco, [illegible] | [illegible] Foggia, 42 | [illegible] | [illegible]

Damiano Cunego
(vincitore dell'87° Giro d'Italia)

Chi viene allo Spaccio parcheggia gratis!

allo SPACCIO
OUTLET SHOPPING

ZAINO SCUOLA*
1 €
per acquisti superiori a 49 €
*Disponibile in 8 colori. Se lo acquisti singolarmente lo paghi solo 19.99 €.
Offerta non cumulabile [illegible] altre in corso. Fino ad esaurimento scorte.

Kappa | ROBE DI KAPPA | Jesus jeans | SUPERGA | K-WAY

IL CENTROSINISTRA CERCA L'ANTI-GHIGO

Il segretario della Margherita, Gianni Vernetti, con Renato Cambursano

Margherita e le elezioni regionali «Entro settembre il nostro candidato»

■ settembre la Margherita, dopo un'ampia consultazione, dirà chi, a suo giudizio, potrebbe battere Enzo Ghigo e vincere le elezioni regionali di primavera. L'ha annunciato ieri al termine dell'esecutivo, Gianni Vernetti, segretario piemontese del partito di e Rutelli. «Il 15 settembre - afferma Vernetti - ci incontreremo con le altre componenti dell'Ulivo regionale per discutere e preparare le linee guida fondamentali per il programma del centro-sinistra allargato». Ai lavori dell'esecutivo di ieri, fra gli altri, oltre Vernetti, hanno partecipato: il presidente del partito, onorevole Gianfranco Morgando, i consiglieri regionali Rolando Picchioni, Costantino Giordano e Mino Taricco, l'assessore comunale Paolo Peveraro e il vicepresidente del Gtt, Davide Gariglio. «Abbiamo valutato la situazione in Piemonte - racconta Vernetti - raggiungendo la convinzione che Ghigo e il centro-destra possono battuti perché h fallito sulle politiche sociali, a partire questioni inerenti Sanità. Non sono riusciti a rilanciare lo sviluppo regione, non hanno saputo fiducia nelle istituzioni e, con gli scandali, hanno riaperto la questione morale». Per vincere le prossime elezioni, è stato detto, «sarà comunque necessario "inventare" candidatura forte». Così, allontanandosi possibilità di far scendere in un personaggio prestigio qual considerato l'ex presidente della Provincia di Alessandria, Pallenzona, gli della Margherita hanno stabilito che la ricerca dell'uomo o della donna in grado di b Ghigo potrà andare più là di settembre, per arrivare alla scelta finale entro ottobre, un personaggio accolto da tutto l'Ulivo allargato. «Non solo a sinistra», dice Vernetti. Che conclude: «Abbiamo apprezzato l'indica- di Pietro Marcenaro portata avanti dai Ds. pensiamo che non sia sufficiente per vincere. Quindi ci o impegnati a trovare altre soluzioni. Il più in fretta possibile, anche con la più ampia consultazione interna ed al nostro partito».

IL PLICO SCOPERTO DAGLI ADDETTI ALLO SMISTAMENTO DI VIA NIZZA

Proiettile e minacce a Chiamparino e Saitta «No all'inceneritore»

La pallottola «P38 special» nella busta era a salve e il documento firmato da uno sconosciuto «Nucleo territoriale contro il termovalorizzatore» Ai vertici di Palazzo Civico e Cisterna attestati di solidarietà da tutta Italia

Lodovico Poletto
Giuseppe Sangiorgio

Una busta strana, nelle degli addetti allo smistamento delle Poste di via Nizza alle due di notte. È indirizzata al sindaco Sergio Chiamparino. Gli operatori la mettono parte e chiamano i carabinieri. All'apertura, a chiosa della lettera di minacce, compare proiettile calibro 38 special, a sal- Un «messaggio dalle caratteristiche mafiose», non solo il sindaco, ma anche contro il presidente della Provincia, Antonio Saitta. «La prossima volta potrebbe trattarsi di un regalo ben diverso», scrive un sedicente «Nucleo territoriale contro il termovalorizzatore» Missiva e bossolo finiscono all'attenzione del procuratore aggiunto Maurizio Laudi, capo pool anti-terrorismo.

Scattano le indagini e, sin dalle prime ore del mattino, ai due amministratori arriva la solidarietà del mondo politico, del presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, del governatore Enzo Ghigo, del capogruppo Ds a Montecitorio, Luciano Violante, del segretario della Quercia, Piero Fassino, del presidente Anci, Domenici, altri primi cittadini.

«Non ci lasceremo intimidire - affermano in una conferenza stampa convocata a tamburo battente Saitta e Chiamparino con a fianco il vice sindaco Marco Calgaro delegato alla costruzione dell'impianto per bruciare i rifiuti -. Rispetteremo il cammino per costruire l'inceneritore do i tempi stabiliti».

Precisano: «Dobbiamo dare certezze ai cittadini, perché la strada che abbiamo intrapreso è nel solo interesse della nostra comunità. C'è una situazione d'emergenza. per non arrivare ai casi estremi, ben noti ad altre regioni, il termovalorizzatore dev'essere costruito nei tempi stabiliti». Chiamparino e Saitta chiariscono di essere sempre «disponibili al confronto con tutti» e di avere avuto rapporti corretti» con gli oppositori: sia che si trattasse di singoli, sia di spontanei o organizzate.

«Le minacce - sottolineano - non fanno parte del sistema democratico. Per questo abbiamo indetto una conferenza stampa: per evitare strumentalizzazioni e lanciare un richiamo ai movimenti che si occupano del problema. Per dir loro di fare la massima attenzio-. Quanto ad eventuali collegamenti la «rivolta» di Acerra contro un inceneritore che, anche in Piemonte trova non pochi ostacoli, Chiamparino e Saitta spiegano quanto difficile capire se esistano rapporti con la realtà campana. Anche se non possono essere esclusi».

La lettera con e il proiettile scatenano la «corsa» alla solidarietà. Fra i primi ad interve- il capo dei deputati Ds, Luciano Violante, che, con due telefonate al sindaco e al presidente della Provincia esprime lo sdegno personale a di Montecitorio per «l'incredibile intimidazione». Nel pomeriggio anche Pier Ferdinando Casini, una telefonata, esprime il proprio sostegno al sindaco e a Saitta.

Condanna dell'«ignobile gesto», arriva inoltre dal segretario Ds, Piero Fassino, dal presidente dei della Quercia, Gavino Angius, dai sindaci di Roma, Valter Veltroni, di Genova, Giuseppe Pericu, dà Pdci, Margherita, Verdi, Udeur e Rc, che, con il consigliere regionale e capogruppo a Beinasco, dopo aver detto «no» alle minacce, avverte: «Spero che l'avvertimento non possa costituire per criminalizzare chi si oppone all'inceneritore». Solidale il centro-destra che in Sala Rossa siede sui banchi dell'opposizione. Fra gli altri il segretario di An, Agostino Ghiglia, Osvaldo Napoli (vice presidente Anci) e i gruppi Forza Italia, Udc e Lega.

Sul tema interviene il governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, che con l'esecrazione per l'atto intimidatorio, esprime solidarietà al daco, Sergio Chiamparino, e al presidente della Provincia, Antonio Saitta, osservando: «La decisione di costruire il termovalorizzatore è delicata, ma anche necessaria per contrastare il rischio dell'emergenza rifiuti».

Solidarietà espressa pure dall'aula dei Palazzi Civico e Cisterna. Dal Comune i capogruppo Ds, Giuseppe Borgogno, e dalla Margherita, Marco Borgione, invitano le istituzioni a non «sottovalutare il problema». Anche se lo stesso sindaco e il presidente Saitta, ciano che le misure di sicurezza intorno alle loro persone non saranno intensificate.

Il neoeletto presidente della Provincia, Antonio Saitta, e il sindaco Sergio Chiamparino durante la conferenza stampa

L'IMPIANTO

«L'intesa a fine mese»

■ Ieri dell'impianto ormai accreditato al Gerbido si è riparlato durante la conferenza dei capigruppo a Palazzo Cisterna. Nell'occasione, l'assessore Massaglia ha ricordato i punti protocollo d'intesa quale è subordinata costruzione dell'inceneritore: promozione della colta differenziata al 50%; creazione di una Commissione monitorare futuro impianto; distribuzione delle agevolazioni economiche previste dalla legge fra i Comuni in un raggio di due chilometri dall'inceneritore; aggiornamento del Piano provinciale dei rifiuti; possibilità, per Comuni e Consorzi, di comprare azioni di Trm. Il protocollo, oggi in forma di bozza, dovrebbe essere siglato a fine mese.

IL SINDACO
«Non ci lasceremo intimidire, il nostro cammino per dare entro il 2008 un impianto per la distruzione dei rifiuti Torino provincia continuerà secondo i tempi stabiliti: la strada intrapresa è quella che tutela l'interesse dei cittadini»

IL PRESIDENTE
«Le minacce non fanno parte del sistema democratico abbiamo scelto di denunciare l'accaduto con una conferenza stampa per lanciare un richiamo ai movimenti che s'occupano del problema dire loro di stare attenti»

SE PRESCELTA, IVREA NON SI OPPORRÀ ALLA SECONDA STRUTTURA PREVISTA

«Noi diremo sì all'impianto»

Giampiero Maggio

«Non ho nessuna remora accogliere un termovalorizzato- ed un impianto di pretrattamento dei rifiuti nel mio Comune. Se lo studio commissionato per individuare l'area più adat- indicherà l'Eporediese, non sarò certo io ad oppormi».

Fiorenzo Grijuela, primo cittadino Ivrea presidente dell'assemblea dei sindaci canavesani, va controcorrente e fa intravedere una possibile soluzione nella sicuramente problematica vicenda della creazione di un secondo impianto in grado di servire anche la confinante Valle d'Aosta. E' noto che lo studio commissionato da Trm abbia individuato l'area del Gerbido come la più idonea per ospitare il primo termovalorizzatore. Che non è sufficiente: le indicazioni della Provincia spingono per un seconda struttura a Nord del capoluogo piemonte-. E' stata avanzata l'ipotesi Volpiano (il sindaco detto disponibile), spunta candidatura di Ivrea. Grijuela spiega la sua decisione: «Continuando a litigare e a posticipare la soluzione dei problemi, finire- ad Acerra, nel Napoletano, dove dai rifiuti e nessuno vuole l'inceneritore. Se non vorremo tenerci i sacchi dell'immondizia davanti alle nostre abitazioni saremo costretti a portarli in Germania a costi proibitivi. A parte il Cunese, in Piemonte, in Campania, parlare di inceneritore sembra di bestemmiare. Andata a vedere ciò che accade a Lodi, a Brescia, in tantissime altre parti d'Italia dove convivono impianti ge- neree. La situazione dell'Eporediese (l'area è gestita dalla Società canavesana servizi e coinvolge oltre 100 comuni) è ancora più grave rispetto ad altre zone della provincia. Il motivo? Non re ancora individuato sito - e se discute da almeno due anni - in grado di ospitare una discarica dopo che quella di Strambino è andata ad esaurimento. Dieci le aree individuate dallo studio commissionato da Scs, le proteste delle popolazioni e dei loro sindaci hanno soffocato ogni possibilità. Gli sforzi che la Società canavesana servizi sta effettuando in termini di incentivi sulla differenziata rischiano di dunque vanificati proprio per l'assenza di una discarica o di un impianto di pretrattamento rifiuti. Per il momento tutto -e- trasferito a Cavaglià, una soluzione (a molto elevati) valida solo fino al 2005. Cosa accadrà dopo è un mistero. Il 20 settembre i rappresentanti dei Comuni del territorio incontreranno per affrontare nuovamente la questione, difficile però che si soluzio-. Prima, però, l'assemblea dei sindaci avrà risposta sulle proposte avanzate in relazione alla realizzazione di un inceneritore nell'area a Nord di Torino.

Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela

Specchio dei tempi

«Come liberarsi da un'inampienza contrattuale?» - «Siamo più indietro della coda dell'asino» - «I parcheggi sotterranei non rovinano le piazze storiche» - «Addebito d'ufficio per servizio rifiutato»

Un lettore ci scrive:
«Avevo fatto parecchi anni un contratto manutenzione annuale alla mia caldaia con importante società, con addebito su bolletta Italgas. I primi anni tutto bene, poi molto meno. Dovevo sollecitare per gli interventi di manutenzione. Ora le cose sono peggiorate, nonostante i solleciti telefonici è da fine 2002-inizio che non viene fatta più manutenzione alla caldaia. Ho inoltrato disdetta, per pienza contrattuale alla società di gestione, idem all'Italgas i tandola a sospendere gli addebiti a mio carico per i suindicati.

«L'Italgas continua imperterrita ad addebitarmi ogni 2 mesi le spese per manutenzione caldaia, ignorando la mia raccomandate di disdetta, come posfare per non pagare più? A chi mi devo rivolgere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono pensionato, ho 65 anni e mi dispiace vedere la trascuratezza, specie quando si tratta di cose semplici e banali, quelle che richiedono poco per essere tenute in efficienza.

«L'altro pomeriggio sono dato alla Biblioteca Regio Parco, ho chiesto personale di se ci fosse una postazione Internet disponibile.

«Risposta: "Ci sarebbe ma rotta, è vecchia. Non riusciamo più a collegarci". E sono due, dopo la Marchesa anche al Regio Parco hanno lo stesso problema: inefficienza.

«Per esempio presso la Biblioteca Civica di Mappano, frazione dei Comuni di Borgaro e Caselle, ci postazioni Internet sempre efficienti, qui a Torino ne abb rotta e senza previsione di ripristino.

«Nel Pinerolese, quando si in queste condizioni di arretratezza, si "siamo più indietro della coda dell'asino".

«Chiedo semplicemente di ripristinare le postazioni Internet delle Biblioteche Marchesa Regio Parco: se lasciamo così passimo esempio ai giovani e l'amministrazione fa bella figura».

Ilario

Un lettore ci scrive:
«Solo ora, mi permetto di rispondere alla lettrice Lanfranchi, che per parcheggio piazza San Carlo, indica come di costruzione un anno "storico" per le piazze Torino: 1640. E quindi no al parking..

«Vorrei dire alla lettrice, che le piazze di Arles, Orleans, Aix-en-Provence e Avignone, per esempio, sono state costruite negli anni che vanno dal 1580 al 1710. E tutte con parking underground! Si documenti please.

«E come già scritto, hanno tutti parcheggi sottoterra e ripeto: hanno tolto i cubetti di porfido, uno per uno: numerati e rimassi al loro posto.

«Per quanto riguarda il parcheggio di via Fontanesi, utilizzato solo in parte, perfettamente ragione, ma il motivo non utilizzo molto semplice: in via Fontanesi e zona Vanchiglia, non ci le strisce blu che in parte. quindi perché pagare parcheggio, quando si può sostare in superficie senza pagare, a questo doveva pensare chi di dovere.

«Grazie, polemica alcuna: per la pigrizia torinesi, avere sempre l'auto a fronte del luogo dove sono diretti.

«E' tutta una questione di cultura».

Ascanio Braggion

Una lettrice ci scrive:
«Sono intestataria, insieme a figlio, di un conto corrente postale all'apertura quale, anni fa, consegnate due Postamat, gratuite, ma da noi mai utilizzate.

«Dal primo gennaio quest'anno la Poste mi inviano prospetto informativo e quasi contemporaneamente trovo nella buca delle lettere due buste delle Poste; apro: due nuove carte Postamat. Avendo appena letto sul prospetto informativo che le Postamat non sono più gratuite e non avendole mai utilizzate, vado Posta, le restituisco entrambe e chiedo cosa devo fare; risposta: nulla, noi la ritiriamo e va bene così. Ma a luglio, con l'estratto del conto corrente postale (movimenti di giugno), con mia somma sorpresa, trovo l'addebito per le 2 carte Postamat. Scrivo alla Posta chiedendo l'annullamento dell'addebito, vado più volte a sollecitare una risposta; alla fine il agosto scorso ottengo una risposta definitiva: "Lei avrebbe dovuto chiudere il conto"!

mi domando: 1) come posso ottenere il rimborso di quanto indebitamente addebitatomi? 2) L'anno prossimo continuerò ad avere l'ingiusto addebito? Cosa devo fare per non continuare a sborsare soldi per un servizio che non ho mai usato e mai userò?».

Francesca Laura Carena

specchiotempi@lastampa.it

Tenda mia fatti veranda

Quando è TENDA ombreggia
Quando è VERANDA protegge

MICHELINO (TO) Via Cacciatori, 64 Tel. 011.827 32 31 011.827 12 38 Fax 011.827 16 84
TORINO Via Pianezza, 75 Tel. 011.435 28 53 Fax 011.455 19 81
Grosso tende Fabbrica tende da sole e zanzariere
NESSUNO SPIFFERO l'unica tenda che garantisce una CHIUSURA ERMETICA
PINEROLO (TO) Via Bignone, 61 Tel. 0121.37 27 12 Fax 0121.37 74 18
e-mail: grossotende@interfree.it

IN CODA SPERANDO IN UNA CATTEDRA

Insegnanti precari durante una delle tante manifestazioni di protesta

Docenti precari: fino al 10 settembre le domande per le graduatorie d'istituto

■ Sedi sindacali prese d'assalto ■ questi giorni, ■ code nei corridoi, ■ docenti precari ■ dagli aspiranti tali, in vista della scadenza del 10 settembre. Entro quella data, infatti, per raccomandata o consegnate a mano, devono partire le domande per ■ inseriti nelle graduatorie d'istituto, sperando nell'assegnazione ■ supplenze più ■ meno lunghe. I moduli per le richieste (in autocertificazione) si p■ reperire nelle sedi e sui siti sindacali e in www.istruzione.it
«Come ■ passato - spiega Andrea Colombo, segretario Cisl Scuola di Torino - possono ■ indicati fino a 30 istituti; ■ domanda va indirizzata al primo. Sarà la segreteria del primo istituto a valutarla ■ a stabilire i punteggi trasmettendoli alle altre scuole». Attenzione: chi non ripresenta la domanda verrà depennato. E, nonostante il tam tam, per qualcuno può essere un rischio concreto. «Il decreto è uscito il 30 luglio», ricorda Colombo. I docenti erano in vacanza.
Per Chiara Profumo, segretario della Cgil Scuola di Torino, ■ gran ■ di persone che in questi giorni si rivolgono ■ sindacati per ricevere assistenza dimostra l'interesse per l'insegnamento: queste sono le graduatorie dei neo-laureati ■ dei non abilitati che ■ hanno potuto fare la Ssis». Chiara Profumo ricorda poi che «in un decreto primaverile si parlava di accesso all'abilitazio■ ancora ■ ■ riservato per coloro che avessero almeno 360 giorni di lavoro. Il decreto specificava, però, che il corso universitario indispensabile non sarà a carico dell'amministrazione, com'è sempre avvenuto in passato. Questa volta - di date però ■ c'è ancora notizia - i costi saranno a carico degli interessati. Tra loro ■ sono moltissime giovani madri». Ancora: «Sul tema del reclutamento il governo dimostra una grande confusione. Noi, comunque, difendiamo il principio della graduatoria pubblica per titoli ■ merito, pensiamo che ■ metodo ■ chiamata individuale prospettato sia distruttivo del sistema dell'istruzione e della libertà d'insegnamento». [m.t.m.]

DAL PROSSIMO NOVEMBRE SOSTITUIRA' IL CLASSICO TATUAGGIO

Nel microchip sotto pelle la carta d'identità di Fido

Iniettato con una semplice puntura conterrà tutte le informazioni sul cane e sul suo padrone e sarà impossibile manomettere i dati

Gianni Giacomino

■ volete potrete chiamarli cyber-Fido perché saranno i primi cani dotati di un computer: un microchip di vetro non irritante, grande ■ un chicco di riso, iniettato sotto pelle, che conterrà tutte le informazioni sull'animale e sul suo padrone. Una specie di carta di identità elettronica che in Piemonte, dal prossimo novembre, sostituirà ■ classico tatuaggio. Per riconoscere l'animale basterà puntargli addosso un «lettore ottico» in grado ■ decodificare i dati attivando il chip attraverso un campo magnetico.

Un sistema rivoluzionario adottato per istituire la ■ anagrafe canina regionale informatizzata. «Ma pensato soprattutto per contrastare il fe■ del randagismo ■ ■ rintracciare molto rapidamente i proprietari dei cani ■ ti o abbandonati», spiega Giuliana Moda, responsabile del settore sanità animale della Regione che, ogni anno, riconsegna circa duemila cani recuperati sulla strada.

In questi giorni i tecnici del settore Sanità stanno cercando di organizzare il servizio contattando le Asl, i Comuni, le Comunità montane e tutte ■ associazioni di volontariato che ■ occupano di animali. «E' ■ lavoro di coordinamento complesso - spiegano in Regione -. Stiamo acquistando per le Asl numerosi "lettori", indispensabili per attivare il chip ■ scannerizzare i dati». Naturalmente, ■ nuovo sistema (per farlo decollare so■ stati stanziati ■ mila euro per ■ 2004) porterà all'abroga■ della legge regionale del 1992 che obbligava i possessori di cani a tatuare gli amici ■ quattro zampe per il ■ mento.

«Ma era anche più facile frodare manomettendo l'incisione con delle bruciature o asportando lembi di cute - spiega Mario Valpreda, ex direttore della Sanità pubblica piemontese, che nel 1985 creò una delle prime anagrafi canine in Italia dove oggi sono censiti ■ mila esemplari -. Con il microchip sarà più difficile sfuggire ai controlli: ■ trasmettitore ■ può spostarsi sotto la pelle, ■ si rompe, non può essere distrutto, e il numero di codice non può essere modificato dall'ester■ Non solo: tutti i dati raccolti per identificare un cane confluiranno in un'unica banca da■ regionale dove ■ ■ registrati gli episodi ■ morsicature e di aggressioni ■ confronti di persone ■ animali, al fine di costituire un osservatorio riguardante i soggetti potenzialmente pericolosi.

L'avvento del microchip cambierà anche le procedure per la registrazione di setter, mastini, pastori tedeschi ed esemplari di altre ■ all'anagrafe canina, che dovrà essere effettuata entro due mesi della nasci■ del cucciolo. «I proprietari degli animali non dovranno più raggiungere ■ Comune ■ residen■ per denunciare l'animale - precisa la Moda -. Basterà anda■ dal veterinario dell'Asl di competenza o da un libero professionista che, ■ una puntu■ indolore, inietteranno dietro l'orecchio sinistro del cane il transponder. Una procedura meno laboriosa ■ tatuaggio che arriverà a costare circa 2 o 3 euro, il prezzo del microtransistore. Chi cercherà di vendere o acquistare qualsiasi esemplare di cane no■ identificato all'anagrafe canina rischia un'ammenda che parte da 77 euro per arrivare a 464 euro.

Funzionerà? La sperimentazione avviata negli anni scorsi in alcune ■ d'Italia ■ Nord ha raggiunto addirittura ■ ■ per cento dell'identificazione dei cani ■ il metodo della radiofrequenza.

Intanto, ■ gli ■ ti del miglior amico dell'uomo, c'è chi si trova davanti ad un punto interrogativo. Alla lunga il piccolo campo magnetico che si crea tra il microchip sottocutaneo e il lettore-decodificatore potrebbe essere dannoso per la salute dell'animale?

MONUMENTALE

Ritrovate altre ossa

■ Nuovi resti ossei scoperti al «Monumentale». Protagonisti ■ rinvenimento, alcuni rappresentanti del secondo comitato spontaneo delle famiglie dei defunti. Sono stati loro ■ allertare polizia e vigili dopo aver verificato sulla superficie del «campo C» - interessato dalle ultime ■ ed ora chiuso al pubblico - la presenza di frammenti ■ in seguito all'assestamento del terreno. Secondo il Comitato, la conferma dell'approssimazione che ha segnato l'ultima tornata di ■ Cautela da parte degli uffici cimiteriali impegnati nella bonifica: pur confermando ritrovamenti analoghi nei giorni scorsi, non escludono possa ■ resti relativi ■ esumazioni più datate.

In passerella a Stupinigi Il parco della Palazzina di Caccia di Stupinigi ospiterà dal 10 al 12 settembre la 71ª Esposizione Internazionale Canina di Torino. Alla manifestazione parteciperanno 1600 animali divisi in venti razze. Nella suggestiva cornice di Stupinigi si terrà anche il campionato europeo di «obedience» dove si confronteranno le squadre provenienti da tredici nazioni.

IN BREVE

■ ■ **OUT.** Quindici minuti ■ buio ieri pomeriggio, ■ 17.30, per duecento utenti della zona ■ Santa Rita. La causa, secondo l'Aem, potrebbe ■ ■ piccolo guasto oppure il danneggiamento di un ■ durante i lavori in un ■ stradale. L'erogazione ■ corrente elettrica ■ ripresa normalmente poco dopo.

■ **FUGA DI GAS.** Emergenza, ieri ■ piazza Galimberti, per ■ presunta fuga ■ gas. I vigili ■ fuoco, per preacauzione, hanno isolato ■ ■, ■ l'aiuto di vigili urbani e polizia. Secondo i primi accertamenti, la fuoriuscita sarebbe avvenuta all'interno di un negozio, ma non è esclusa l'ipotesi che i miasmi, segnalati dagli inquilini al 115, sia stati provocati ■ un piccolo deposito di sostanze chimiche localizzato nelle cantine di un condominio.

■ ■ ■ Per un mese, da lunedì prossimo ■ ■ ottobre, la tangenziale sud di Torino sarà interessata da lavori che porteranno alla chiusura temporanea di alcuni svincoli. Lo ■ l'Ativa, società ■ gestione, spiegando che si tratta di opere di fresatura e pavimentazione sulle corsie di marcia lenta ■ centrale in entrambe le direzioni». Interessati gli svincoli di La Loggia e Bauducchi.

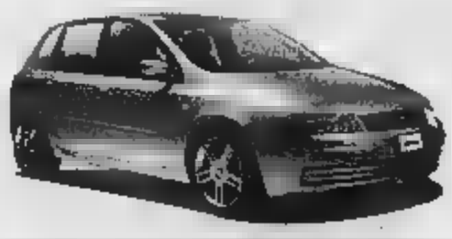
■ **NICHELINO,** ■ Stamattina, ■ 10.30, nella chiesa della Santissima Trinità di via San Francesco, a Nichelino, si terranno i funerali dell'ex capogruppo della Margherita Flavio Ferrero. L'uomo si era tolto la vita nel ■ ■ della madre lo scorso martedì.

■ **TROFARELLO, BANDO.** E' stato pubblicato nei giorni scorsi il bando per la realizzazione dei lavori di piazza I Maggio. L'importo complessivo ammon■ a 726 mila euro di cui 467 mila finanziati dalla Regione Piemonte

Oltre 400 vetture d'occasione garantite Autoexpert

Fiat Punto 1.3 16V Multijet Active 5p
CON CLIMATIZZATORE
Euro 9.950,00

FIAT STILO 1.9 JTD Active MW
Climatizzatore - ABS - 4 airbag - v. met. autoradio
■ 14.900,00


FIAT STILO 1.9 JTD Active 5p
Climatizzatore - ABS - 4 airbag - v. met. autoradio
€ 13.500,00

LANCIA LYBRA 1.9 JTD LS SW
Climatizzatore - v. met. - cerchi in lega autoradio - 2 airbag - ABS
€ 16.900,00

ALFA 147 1.9 JTD Progr. 115cv 5p
Climatizzatore - ABS - ASR - 8 airbag autoradio - fendi - specchi el. - v. met.
€ 16.300,00

*Valore ricondotto immatricolato nel 2° semestre 2003

Centro dell'Usato
Fiat Center Torino
Centro di Vendita e Assistenza
C.so G. 360
Tel. 16 01
LA
Torino
22.89

9 dicembre 2003 : la polizia in corso Rosselli

Una sola coltellata fatale dopo la lite in corso Rosselli

Teatro dell'omicidio, avvenuto il dicembre scorso, è stato un appartamento signorile in corso Rosselli dove la ragazza andava a fare le pulizie. Anna e Gianni si erano lasciati qualche giorno prima, ma si erano rivisti nella mattinata di quello stesso giorno, prima che lei andasse al lavoro. Tra loro ci fu un'ennesima lite in strada, confermata anche dal conducente di un tram e da altri testimoni. Verso le 14 Gianni si presentò in Rosselli con fare minaccioso e le chiese spiegazioni per un presunto flirt con un altro ragazzo. «Ha preso un coltello dalla cucina e l'ha puntato contro - ha raccontato Anna - poi però si è calmato e l'ha posato sul tavolo». Quando la discussione si riaccese, fu Anna la più veloce a prendere l'arma, per evitare le minacce. Nel corso della colluttazione, mentre Gianni cercava di disarmarla, un fendente inferto senza quasi volere raggiunse il ragazzo alla coscia, recidendo l'arteria femorale e la vena safena. Questione di centimetri: malgrado l'allarme immediato e l'arrivo del «118», Gianni Giannone morì dissanguato in pochi minuti.
Anna è stata arrestata con l'accusa di omicidio preterintenzionale e rimase a Ferrante Aporti per una ventina di giorni e in comunità, agli arresti domiciliari, per un altro mese. In questo periodo ricevette una lettera dalla mamma della vittima, Mirella, che le annunciava il perdono: «Sei anche tu una vittima».

LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA DEL DELITTO GIANNONE: «LA FIDANZATA NON COMMETTERÀ PIÙ QUEL TIPO DI REATO»

«Ha ucciso ma non merita il carcere»

Condannata per omicidio, i giudici spiegano perché è libera

Giorgio Ballario

Perdonata perché «il carcere e l'esperienza giudiziaria hanno inciso sulla sua personalità e quasi certamente non commetterà più reati». E' per questo motivo che i giudici del Tribunale dei Minorenni hanno concesso un'altra chance ad Anna, la ragazzina di 16 anni che nel dicembre dello scorso anno uccise involontariamente il fidanzato Gianni Giannone, trafiggendolo con una coltellata alla coscia. Il giovane, 19 anni, è stato colpito all'arteria e alla vena safena e è morto dissanguato in pochi minuti.

Le ragioni del «perdono giudiziale» sono spiegate nelle 18 pagine di motivazioni che il giudice Ennio Tomaselli, presidente del collegio che ha giudicato la ragazza, ha depositato nei giorni scorsi. Diciotto pagine in cui viene ripercorso il travagliato rapporto sentimentale fra i due giovani - costellato di litigi e ripetuti episodi di violenza - e il tragico epilogo del 9 dicembre 2003, in un appartamento di corso Rosselli.

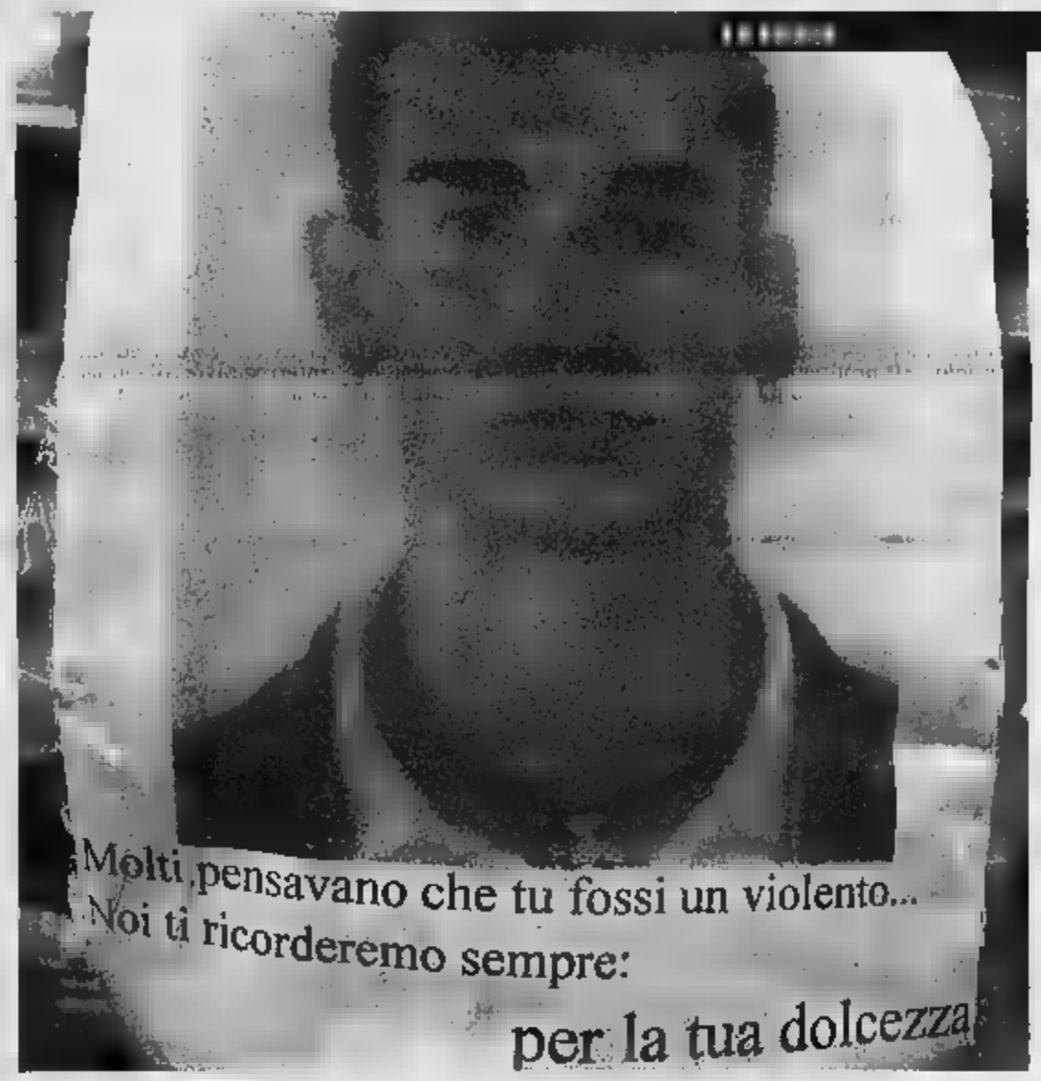
Il quadro che emerge dalla sentenza del Tribunale dei Minorenni è per certi versi sorprendente. Perché, come scrive il giudice Tomaselli, «non bisogna lasciarsi fuorviare dallo scarto di età fra i due (meno di 16 anni lei, 19 anni e 6 mesi lui, ndr.) e pensare ad Anna come ad una ragazzina indifesa, in balia di una sorta di bruto». La realtà ricostruita nel corso degli interrogatori della ragazzina - difesa dagli avvocati Anna Maria Salvagnini e Giorgio Bissacco - dei testimoni e durante l'udienza in Tribunale, parla di «un epilogo sconvolgente e di certo non voluto, ma non del tutto incomprensibile, di un rapporto sbagliato che i due giovani stavano portando avanti accumulando fattori di tensione destinati ad esplodere».

Insomma, quei minorili il tira e molla sentimentale fra Anna e Gianni, contraddistinto da momenti di grande tenerezza e furibondi litigi, con botte da entrambe le parti, era in qualche modo destinato a sfociare in qualcosa di brutto. «Una storia tormentata e "viziata" da un eccesso di aggressività - scrive il giudice Tomaselli - che era reciproca e anche fisica». Nel corso del processo sono stati ascoltati alcuni testimoni che hanno ricordato un litigio in particolare, avvenuto sul balcone di casa. «Si stavano picchiando - ha raccontato ai giudici un'amica dei due ragazzi - e Gianni tentò di buttare Anna giù dal balcone. Se non l'avessimo fermato non si sarebbe andata a finire».

Però attenzione a identificare nella strana coppia una «vittima» e un «carnefice». Come i giudici hanno potuto accertare, Anna non era affatto una ragazza remissiva e accondiscendente: quando scoppiava una lite lei non si tirava indietro e spesso era Gianni a tornarsene a casa con i graffi sul viso. «Lui era geloso - si legge nella sentenza - ma Anna alimentava, e non poco, tale gelosia. Non tanto con rapporti paralleli, quanto con atteggiamenti e battute che data la personalità dei due giovani finivano per generare forti tensioni e incomprensioni».

COSA DICE LA LEGGE

Il giudice ha la possibilità di concedere il «perdono giudiziale» soltanto se l'imputato è minorenne e se la pena non è superiore ai 2 anni di reclusione. Il giudice inoltre deve valutare la personalità del soggetto e ritenere, alla luce degli interrogatori, dello svolgimento del processo e dei rapporti degli psicologi, se il minore con tutta probabilità si asterrà dal commettere ulteriori reati. Il perdono giudiziale può essere concesso una sola volta.



La vittima, Gianni Giannone, aveva 19 anni

IL RAPPORTO
«Una storia tormentata e viziata da un eccesso di aggressività che era reciproca e anche fisica»

LA TRAGEDIA
«Epilogo sconvolgente e di certo non voluto non del tutto incomprensibile Tra i due giovani un rapporto sbagliato»

IL PERDONO
«L'esperienza giudiziaria ha inciso sulla sua personalità Quasi certamente non commetterà più reati in futuro»

IL DRAMMA DI UNA COPPIA DI GENITORI

Neonata muore, denunciati i medici a Rivoli

La famiglia accusa: negato il cesareo. L'ospedale: non c'era motivo per farlo

il

Antonio Ramenzoni

LA piccola Jennifer è morta poco dopo nata all' ospedale di Rivoli. La sua vita è durata solo 14 ore. E oggi Paolo Pizzardi e sua moglie Suree vogliono sapere, capire. Per questo hanno fatto un esposto alla procura: omicidio colposo a carico di ignoti, questa l'ipotesi di reato. «Mi devono spiegare cosa è successo, come una bimba sana può morire così - afferma Paolo, 36 anni di Orbassano -. Andrò fino in fondo per conoscere la verità». E inizia il racconto di quei giorni.

«La notte del 16 mia moglie ha iniziato ad avere le contrazioni - ricorda -. Il mattino dopo siamo andati in ospedale. Era tutto regolare, era cominciato il travaglio. Alle 21.30 si sono rotte le acque». Lui è emozionatissimo. «L'avevamo cercata da tempo questa figlia - ammette -, un sogno che si realizzava». E il papà entra in sala parto con la cinepresa per immortalare quei momenti. «Sembrava andasse tutto bene - dice -, fino a quando non hanno chiamato un dottore». Le spalle di Jennifer non escono, e i medici decidono di usare la ventosa.

«In quel momento mi dicono di uscire» rammenta. Quando torna in sala parto la bambina è nella saletta di fianco. «Era intubata, dicevano che aveva problemi di respirazione» continua il padre. Poi la situazione precipita, la piccola viene portata d'urgenza al Regina Margherita. Poche ore, un disperato tentativo di tenerla in vita: alle 16.30 del 18 agosto, muore. «Dicono che dall'aria che comprimeva i polmoni - sussurra Paolo -. Io so solo che mi è caduto il mondo addosso». E il giorno dopo è già in procura. «Perché non hanno fatto il cesareo? - domanda - Perché un parto naturale se la bambina pesava 4 chili?».

Il primario del reparto di Ostetricia di Rivoli, Giovanni Bottino, difende i colleghi. «Ho visto la cartella clinica - dichiara - e anch'io avrei fatto le stesse cose. Ci sono indicazioni per un cesareo. Ci sono stati dei problemi per il cordone ombelicale cortissimo, ma dall'ecografia non si poteva sapere. Capisco il dolore dei genitori, anche noi siamo sconvolti: è il primo decesso su 877 parti del 2004». Una spiegazione non ce l'ha. «Sarà l'autopsia a stabilire le cause» sostiene. Il dottor Roberto Testi, nominato dal pm Donatella Masia, l'ha già compiuta il 25 agosto, ma i risultati si avranno tra due mesi.

«La procura è stata celerissima - ammette il legale della famiglia Simona Vallese - le cartelle cliniche a Rivoli e al Regina Margherita sono state sequestrate e disposta l'autopsia. Ora si deve attendere». Anche l'Asl 5 vuole sapere e capire. «Ho chiesto una relazione» afferma il direttore generale Nicolò Coppola. E il caso è approdato anche in Regione. «Vorrei che questa morte sia dovuta alla politica del risparmio, che ha ridotto i cesarei - sbraita il consigliere Costantino Giordano -. Ho fatto un'interrogazione e voglio delle risposte».

Il padre: «La bambina pesava 4 chili, voglio sapere che cosa è successo e perché non l'hanno salvata»

Il primario: «Il cordone ombelicale era corto ma dall'ecografia non si poteva capire Siamo sconvolti»

Il pm Donatella Masia

Suree, la giovane mamma thailandese di 28 anni, non sa darsi pace. «Non l'accetta - confessa Paolo -. Le spiego che dobbiamo andare avanti, che non posso perdere anche lei, la mia vita non avrebbe davvero più senso». Ma i suoi pensieri ritornano a Jennifer, a quell'abbraccio mai dato.

CHRISTIE'S

Spilla in oro, platino, rubini e diamanti. Firmata Bulgari, circa
Stima €20.000-26.000
Asta: Roma, 7 e 9 dicembre 2004

Quanto valgono i vostri oggetti d'arte?

In preparazione delle prossime aste autunnali, i nostri Esperti sono a Vostra disposizione per valutare oggetti, collezioni e il contenuto di ville e palazzi

Per informazioni e appuntamenti
Roma Tel 06 686 3333 Fax 06 686 3334
Milano Tel 02 467 0141 Fax 02 4670 1429
Genova Tel 010 246 3747 Fax 010 246 5351
Ufficio Christie's Torino
mludovicavertova@christies.com
tel 011 561 9453 fax 011 542 710
www.christies.com

... per impiegare al meglio il tuo tempo libero:
agenda corsi 2004 2005

Una guida a più di corsi organizzati a Torino e .

Come contattarli, i costi, la durata, la frequenza, gli insegnanti, ... gli sconti.

in edicola con La Stampa a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano

Arte - Formazione - Cultura - Tempo libero

...ARTE AIKIDO ARTE MARZIALE ASTRONOMIA BALLO BIJOUX CANDELE CANOA CARTA CINEMA CIRCOLI CONOSCIMENTO CUCINA DANZA DECOUPAGE DESIGN DISEGNO DISEGNO EDITORIA ENTOMOLOGIA EQUITAZIONE ESSERE FOTOGRAFIA FUMETTO GIARDINAGGIO GINNASTICA GRAFOLOGIA HI FI INTERNET IPNOSI MASSAGGI MOSAICO MUSICA PARTE DI SALI PITTURA PRONTO SOCCORSO PSICOLOGIA QIGONG RADIO REGIA RESTAURO RUGBY RUOLO SCACCHI SCHERMA SCRITTURA SETTE SPARTO SNOWBOARD SUBACQUEA TAI CHI TAROCCHI TEATRO VELA YOGA ...e tanti altri!

LA STAMPA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Miroglio S.p.A. Vestebene e l'Agenzia Apro hanno progettato in collaborazione col Ministero del Lavoro, l'Unione Europea e la Regione Piemonte un

Master per Stilisti e Progettisti Moda

il master è finalizzato alla creazione di una figura professionale in grado di progettare una collezione di abbigliamento con le caratteristiche di stile, tessuto e qualità determinate da politiche aziendali, tendenze moda e mercato

Destinatari
giovani con meno di 30 anni in possesso di qualifica, diploma o laurea, preferibilmente ad indirizzo tecnico artistico e con buone capacità nel disegno
La partecipazione al corso sarà soggetta a selezione ed è gratuita.

Durata del corso:
ottobre 2004 - marzo 2005

La richiesta di partecipazione con il curriculum vitae, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196/2003 dovrà pervenire entro il 30.08.04, allegando cinque figurini su foglio A4
Non verranno presi in considerazione le candidature i figurini allegati.

Citare sulla busta il riferimento DM.2004-CN

Spedizione a:
Miroglio S.p.A. Vestebene - Direzione Personale
Via Santa Barbara 31 - 12051 Alba (Cuneo)
Oppure a:
Agenzia Apro - Strada Castelgherlone 2A - Alba (Cuneo)

REGIONE PIEMONTE

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuovi negozi Celi@chia Food

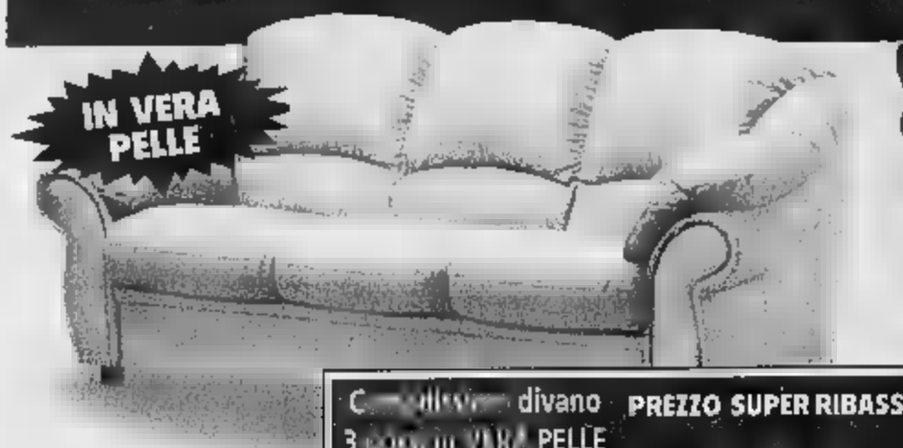
Finisce ma il tempo di nuove aperture. Infatti stanno per inaugurare i nuovi negozi Celi promossi Torino, negozi specializzati che trattano esclusivamente prodotti senza glutine per gli affetti da celiaco. Vasta gamma di prodotti e di servizi.
Oltre alla sede storica di P.zza Sofia, 28/a Torino, apriranno: Domenica settembre a Torino in via Somalia 38 angolo via Candiolo - Domenica 19 settembre a Pinerolo (To) in via Saluzzo 72/74 e per gli amici Siciliani (che sono ancora in vacanza) domenica 26 settembre a Palermo in via F. Speciale 63/65/67.
Per informazioni telefonare n° 011/2467530 oppure collegarsi al sito www.celiachia-food.com

Per la pubblicità LA

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 50 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

STIEVANI
continuano i super ribassati



DA PRIMIZIE AL VOLO!

Composizione divano 3 posti in VERA PELLE
PREZZO LISTINO € 1.150,00
PREZZO SCONTATO € 790,00
PREZZO SUPER RIBASSATO € 550,00

INCREDIBILE MA VERO!

Salotto in ecopelle, composto da divano a 3 posti e divano a 2 posti. PRONTA CONSEGNA
PREZZO LISTINO € 1.120,00
PREZZO SCONTATO € 750,00
PREZZO SUPER RIBASSATO € 490,00

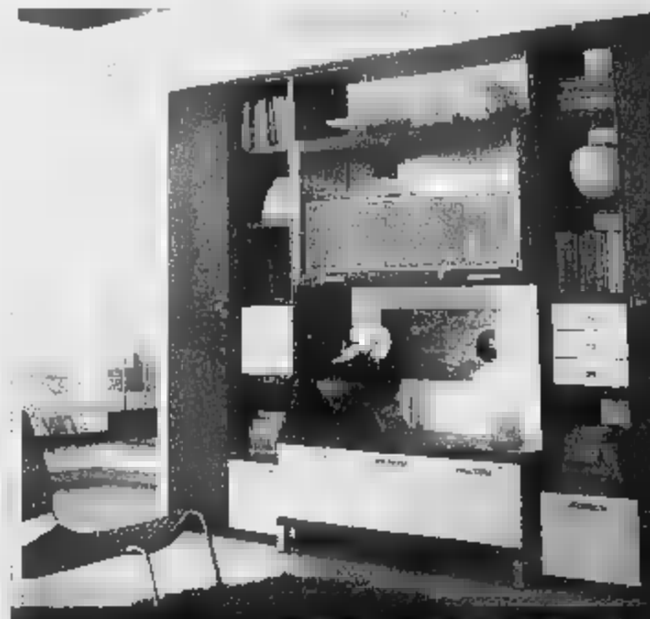
Per tutto il mese di Settembre a grande richiesta!

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!

CUCINA MODERNA disponibile in 6 diversi colori. Composizione 3 ml. completa di elettrodomestici
PREZZO LISTINO € 5.780,00
PREZZO SCONTATO € 3.800,00
PREZZO SUPER RIBASSATO € 2.890,00

PREZZO IRRIPETIBILE!

ELEGANTISSIMA CAMERA DA LETTO CLASSICA realizzata in puro massello, disponibile con armadio 5 ante battenti o scorrenti.
PREZZO LISTINO € 7.080,00
PREZZO SCONTATO € 4.900,00
PREZZO SUPER RIBASSATO € 2.890,00



CASA O UFFICIO!

BELLISSIMA PARETE SOGGIORNO MODERNA in finitura noce con particolari panna e alluminio. Dim.: 315 L. x 45/60 P. x 218 H.
PREZZO LISTINO € 3.920,00
PREZZO SCONTATO € 2.700,00
PREZZO SUPER RIBASSATO € 1.690,00

Compri oggi e paghi ad Agosto 2005, senza acconto e senza interessi!

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

TORINO: L.go Giachino, 93 - tel. 011/218.666
ALPIGNANO: Centro Comm. La Torre - Via Cavour, 131 - tel. 011/966.14.35

STIEVANI

ELETTRODOMESTICI

TORINO: L.go Giachino, 93 - tel. 011/218.666

TV COLOR

AUTOVOX 14"

AUTOVOX 21"Stereo

THOMSON 28"Stereo

THOMSON 29"Stereo
Schermo piatto

SONY 25"Schermo piatto

SONY 32"100Hz - 16/9

JVC 17" LCD

THOMSON PLASMA 42"

LAVATRICI

STIEVANI

"i superscontati"

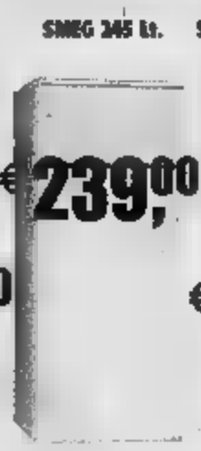
Continuano per più di 2000 articoli i prezzi superscontati!

FRIGORIFERI

BOMPANI 245 Lt.
€ 199,00

HAIER 250 Lt.
€ 219,00

SMEG 245 Lt.
€ 229,00


SMEG 245 Lt.
€ 239,00

SAN GIORGIO 320 Lt.
€ 490,00

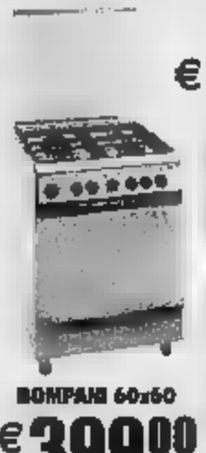
BOMPANI 340 Lt.
€ 639,00

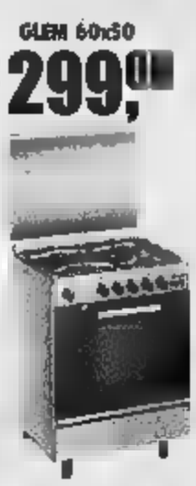
140 Lt.
€ 189,00

OCEAN 132 Lt.
€ 199,00

CUCINE

50x50
€ 259,00


BOMPANI 60x60
€ 399,00


GLEM 60x50
€ 299,00

LOFRA 60x50
€ 599,00

SMEG 60x60
€ 490,00

CONDIZIONATORI FISSI E PORTATILI

ARGO OSCAR SUPER
7.500 BTU
€ 629,00

ARGO MAGICO
9.300 BTU
€ 639,00

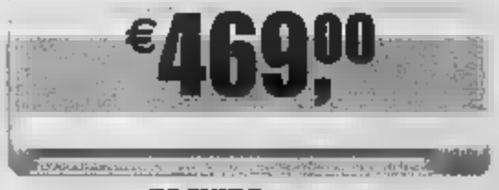
ARGO ULISSE
10.000 BTU
€ 849,00

ENVIRACARE 725E
7.500 BTU
€ 699,00

JAWA 9.000 BTU
€ 479,00

ARGO ULISSE 10.000 BTU
€ 849,00

TOSHIBA 12.000 BTU
€ 519,00


TOSHIBA 9.000 BTU
€ 469,00

Compri oggi e paghi ad Agosto 2005, senza acconto e senza interessi!

L'ENTIQUATTRORE

VIABILITA'

Giornata tranquilla quella di oggi, vista la festività, dal punto di vista della circ[illegible] Qualche problema, soprattutto per quanto riguarda i parcheggi, intorno alle [illegible] dove si svolgono manifestazioni. A questo proposito ricordiamo la festa dell'Unità al parco Sempione, la Festa della Liberazione del partito Comunista al Parco Ruffini, il concerto e spettacolo «I Tim Tour 2004» in piazza Castello e, in mattinata, il «Trofeo Avis» al Parco del Valentino da viale Boiardo. Rallentamenti possono verificarsi in [illegible] Casale a causa dell'asfaltatura della strada.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

6	MOLTO INSALUBRE	Giovedì 2/9/2004: 4
5	INSALUBRE	[illegible]: 3
4	POCO SALUBRE	Martedì 31/8/2004: 4
3	MEDIOCRE	Lunedì 30/8/2004: 4
2	DISCRETA	Domenica 29/8/2004: 3
1	BUONA	Sabato 28/8/2004: 3
	OTTIMA	[illegible]: 3

n.d. n.d. n.d.

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Belgio 180; via [illegible] 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso R. Margherita 134/M; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. Di [illegible] (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7, via Borgaro 58. Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

LA STRUTTURA E' INAGIBILE DA VENT'ANNI E UNA ASSOCIAZIONE VUOL FARLA RIAPRIRE IN TEMPI BREVI

Vigone, rinasce la «bomboniera»

Presentati i restauri allo storico teatro Selve

Antonio Giaimo

Si alza il sipario sul restauro conservativo dell'ottocentesco teatro Selve di Vigone. Un avvenimento più atteso di una prima, che senza dubbio riempie di orgoglio i vigonesi, ma anche tutte quelle persone che amano il teatro e che apprezzano il suo concetto di luogo di cultura. Oggi pomeriggio proprio nello storico teatro edificato fra il 1854 ed il 1855 per volontà del conte Giovanni [illegible] Selve su un progetto dell'architetto Domenico Berruto, si terrà la [illegible] di presentazione di questo ambizioso progetto di restauro. Ambizioso, non certo per la cifra che in questa tranche supera di poco il milione e duecentomila euro, ma perché prevede che questa piccola bomboniera [illegible] 280 posti [illegible] i suoi palchi in legno sia nuovamente usufruibile senza che venga snaturata.

Spiega l'architetto Pier Luigi Cervellati, [illegible] urbanista [illegible] fama internazionale e docente di recupero e riqualificazione urbana e territoria[illegible] all'Università di architettura di Venezia, nonché realizzatore del progetto esecutivo di [illegible]: «Si tratta di un teatro all'italiana pensato in primo luogo per il melodramm[illegible] in [illegible] neoclassico, elegante, con una pianta a ferro di cavallo, una platea per il pubblico, due ordini di palchi ed il loggione. La sua inaugurazione risale al settembre [illegible] 1855. [illegible] 1884 passò di proprietà al municipio e dopo alterne vicende nel 1983 chiuse». Dopo il terribile incendio che nell'aprile del 1972 distrusse il [illegible] Sociale [illegible] Pinerolo, annullando [illegible] le sue caratteristiche storiche, oggi il teatro Selve di Vigone è l'ultimo teatro storico superstite nel Pinerolese e [illegible] dei pochissimi della provincia di Torino e nel settembre del prossimo anno compirà ben 150 anni.

Proprio per promuovere a valo[illegible] il patrimonio storico e artistico rappresentato da questo teatro, è sorta l'associazione «Progetto Teatro Selve», costituita formalmente nel luglio del 2003. In collaborazione con il Comune [illegible] Vigone, attuale proprietario del teatro, l'associazione intende favorire la sua riapertura nel più breve tempo possibile. [illegible] struttura è ormai inagibile da vent'anni, inoltre vuole studiare ed analizzare la gestione di altri teatri di provincia analoghi al Selve per trovare la tipologia gestionale più adatta. Fra gli altri obiettivi dell'associazione ci sono poi quello di istituire rapporti di collaborazione con altri piccoli teatri e di raccogliere fondi per il completamento [illegible] lavori [illegible] ristrutturazione.

Alla presentazione del progetto interverranno l'architetto Roberto Lombardi, presidente della sezione torinese di «Italia Nostra», che parlerà del recupero del Selve in un contesto più ampio di riuso [illegible] patrimonio, il sindaco di Stradella in provincia di Pavia, Pierangelo Lombardi, che racconterà il recupero del teatro Sociale della sua città e il direttore artistico del teatro Giacosa di Ivrea, Giacomo Bottino che illustrerà la storia del Giacosa.

L'interno del caratteristico teatro Selve di Vigone

IL PAESE SI E' VESTITO DI GRANATA

Dibattito sul futuro del Toro

In attesa della riedificazione del mitico Filadelfia, il tempio granata si è trasferito a Vigone. Da undici anni in questo paesino della prima cintura torinese ospita una «tre giorni» dedicata interamente al Torino. Grazie al parroco Don Marino che veste completamente di granata il campanile della sua parrocchia, ma soprattutto grazie ai due «Angeli del Filadelfia» Carlo Corongiu e Gianni Bellino, il cuore della tifoseria torna a battere come ai bei tempi: insomma, una «convention» che da undici anni è diventata il fiore all'occhiello [illegible] popolo granata. [illegible] cominciata giovedì scorso con una rappresentazione teatrale della compagnia del «Teatro popolare di Virle» regista Ivano Arese, dal titolo «Le maniche del capitano», dove si rievoca il periodo del Grande Toro di capitan Valentino [illegible] dopo uno 0-3 si rotolò [illegible] maniche e trasformò quella parziale sconfitta in una grande vittoria per 6-3. Ieri sera, invece, il consueto premio dedicato [illegible] «Poesie Granata» intitolato a Renato Tosatti, giornalista de La Stampa scomparso con il Grande Torino. Questa mattina (ore 11) verrà ufficiata la messa in ricordo di tutti i tifosi granata scomparsi. Nel pomeriggio due dibattiti: il primo [illegible] Filadelfia, [illegible] interverrà il consigliere regionale avvocato Pierluigi Marengo che si sta battendo in prima persona per la riedificazione del Tempio Granata. Il secondo, invece, [illegible] «Dove va il Torino», e tra giornalisti e addetti ai lavori è confermata la presenza di Claudio Sala e Antonino Asta, entrambi capitani del Torino seppur in epoche diverse.

AVIGLIANA CITTA' TRASFORMATA IN UN CANTIERE

Il sottopasso ferroviario verrà chiuso da lunedì

Avigliana si sta trasformando in un grande cantiere: per almeno un [illegible] e mezzo la circolazione sarà difficoltosa a causa dei numerosi lavori in corso.

Nella giornata di lunedì prossimo il sottopasso ferroviario di corso Torino sarà chiuso al traffico in uscita dalla città, dalle nove alle diciannove per permettere i lavori di pulizia dei canali di scolo dell'acqua piovana. Gli automobilisti provenienti dalla val Sangone e dal Pinerolese per raggiungere l'autostrada e la statale 25 dovranno percorrere [illegible] Strada Antica di Francia fino al sottopasso ferroviario San Tommaso. Libero l'accesso verso via Don Balbiano e il centro per i mezzi in arrivo da [illegible] Torino. In questi giorni [illegible] stati avvisti i lavori dei parcheggi di corso Laghi, e dalla seconda quindicina di settembre realizzati i marciapiedi dal vicolo Rosso a via Garibaldi. [illegible] bi i lati.

Per realizzare l'intera opera con [illegible] prevista illuminazione occorreranno sei mesi di lavoro. In autunno la Provincia appalterà anche i lavori per la realizzazione dei marciapiedi [illegible] lato destro della strada, da via Garibaldi fino [illegible] Santuario della Madonna dei Laghi. La prevista rotonda della curva del Moro, sempre [illegible] corso Laghi, che dovrà essere realizzata dalla Provincia e i marciapiedi di raccordo al tratto in via di realizzazione, slitteranno al [illegible] di agosto del 2005.

La decisione è stata presa dall' [illegible] comunale e dai tecnici della Provincia per evitare ulteriori incrementi del traffico viario con la prossima apertura delle scuole. [g. mar.]

CHIVASSO RITARDI NEI LAVORI DELL'ALTA VELOCITA'

Slitta di quattro mesi riapertura dello svincolo

Nonostante procedano spediti i la[illegible] per la realizzazione dell'Alta Velocità ferroviaria Torino-Milano, si registrano invece dei ritardi nella costruzione di alcune opere collaterali stradali. [illegible] il caso dello svincolo Chivasso Est dell'autostrada A 4 Torino-Milano che collega la statale 11 Padana Superiore alla statale 31 bis Chivasso-Casale con la circonvallazione di Verolengo. Qui, oltre alla costruzione della nuova uscita in direzione di Torino, si sta realizzando anche il nuovo svincolo che si raccorda alla provinciale Chivasso-Mazzè, per Casabianca di Verolengo e la circonvallazione di Betlemme in frazione Boschetto di Chivasso. Le previsioni di aprire Chivasso Est erano per questo settembre, invece, per ritardi nei lavori dovuti alla [illegible] dei materiali, tutto è slittato al 31 dicembre, come precisa in un comunicato la direzione autostradale della Torino-Milano.

Ma in cantiere dicono che tutto potrebbe essere pronto per la fine di ottobre, quando sarà anche percorribile il nuovo cavalcavia A 4 della Mandria. Per fine settembre è prevista l'apertura totale del sovrappasso autostradale Chivasso Ovest, che oltre a collegare l'A 4 unisce la statale 11 con la provinciale per San Benigno. [illegible] Brandizzo, invece, [illegible] sta procedendo al completamento delle finiture del nuovo sottopasso autostradale che collega il paese alla provinciale per Volpiano; le previsioni sono di dar via al transito dei veicoli a fine mese. Sempre a Brandizzo, bisognerà invece aspettare fino a dicembre perchè sia completato il collegamento tra l'autostrada, la statale 11 e la provinciale per Torino. [d. and.]

LA LOGGIA

Bambino in bici investito da un camion

Catena di incidenti ieri a La Loggia, sulla variante della statale 20 e in via Nizza, alle porte del paese. Il più grave intorno alle 17, all'incrocio con la provinciale per Vinovo: un camion ha investito un bambino in bicicletta. Il bimbo, Lorenzo 6 anni, residente a Moncalieri, è rimasto ferito al piede sinistro, schiacciato dalle ruote del tir: è stato trasportato in ambulanza al Regina Margherita. L'altro incidente si è verificato al mattino, sulla circonvallazione, quasi all'altezza dello svincolo di via Po: due [illegible] si sono scontrati frontalmente a [illegible] probabilmente dallo scoppio di un pneumatico. I conducenti [illegible] no rimasti leggermente feriti. Lo schianto però ha provocato disagi alla viabilità: la [illegible] è stata chiusa per ore, il traffico dirottato nel centro abitato.

IN BREVE

■ **PINEROLO, ARTIGIANATO.** Nell'ambito della rassegna dell'artigianato [illegible] pinerolese oggi alle 10 convegno nel teatro sociale «Il treno per Pinerolo: storia e prospettive». Alle 17 si [illegible] invece [illegible] dibattito organizzato dal Toroc sulle Olimpiadi e le paralimpiadi. Alle 18,45 per gli aperitivi nei cortili l'appuntamento nel cortile di di casa Gay in piazza Oberdan. Mentre alle 21.30 la Compagnia «C'era lacca» presenta [illegible] piazza San Donato [illegible] allora smorfie».

■ **CERESOLE, INCIDENTE.** Paura, l'altra sera, per un incidente avvenuto nella galleria tra Ceresole e Noasca. Fulvio Frignani, 35 anni di Ciriè ha perso il controllo della sua Audi 80 ed [illegible] finito contro il muro di protezione del tunnel. Sono intervenuti medici e infermieri del 118 e i pompieri di Cuorgnè, per paura che l'auto potesse prendere fuo[illegible] L'uomo, che [illegible] l'è cavata [illegible] poche ferite, è stato trasportato al pronto [illegible] di Cuorgnè.

■ **CHIVASSO, CHITARRE.** Appuntamento oggi e domani, d[illegible] 9,30 [illegible] 22, nel centro storico di Chivasso con la Prima [illegible] gna piemontese dedicata alla chitarra. [illegible] allestiti degli stand espositivi, seminarie concerti di chitarra.

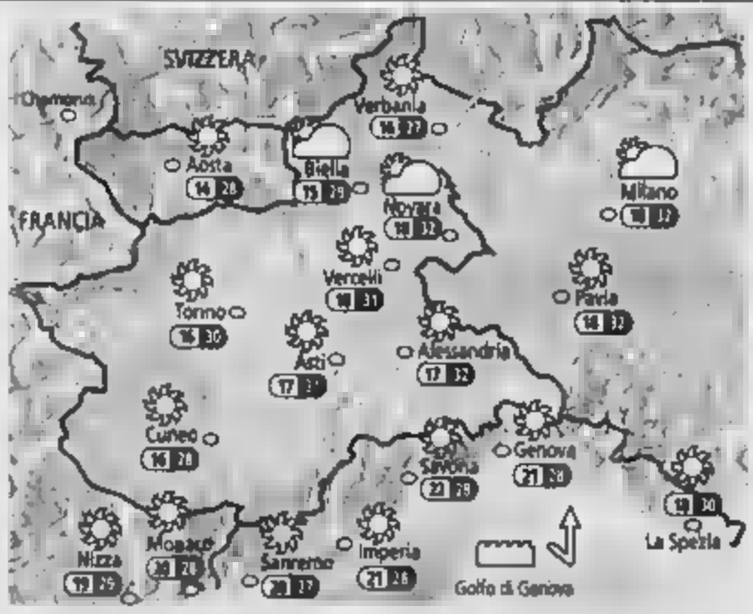
■ **LAURIANO, PALIO.** Oggi e domani, in piazza Risorgimento a Lauriano, l'Associazione calcio locale organizza il Palio dei Borghi Laurianesi, che prevede giochi popolari tra cui la corsa nel sacco, il tiro alla fune e gimkana in bicicletta.

■ **CASALBORGONE, MOSTRA.** Fino a martedì 7 (dalle 16 alle 20 nella sede della Pro loco) si può visitare la mostra «Liberarte», che presenta opere realizzate dai ragazzi del «Ferrante Aporti» durante i laboratori di disegno gestiti da Aica Cultura, e oggetti in ceramica prodotti durante il corso di formazione professionale del Forcoop. L'ingresso è libero; informazioni [illegible] 011/23863.

■ **GASSINO,** [illegible] Dopo tre anni da viceparroco a Gassino, don Davide Pavanello, [illegible] anni, lascia la comunità per un nuovo incarico nella parrocchia di Vinovo. Stasera il sacerdote verrà salutato nel corso di [illegible] presso l'Oratorio e domani, alle 10,30, celebrerà la sua ultima Santa Messa alla comunità gassinese.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO [illegible]

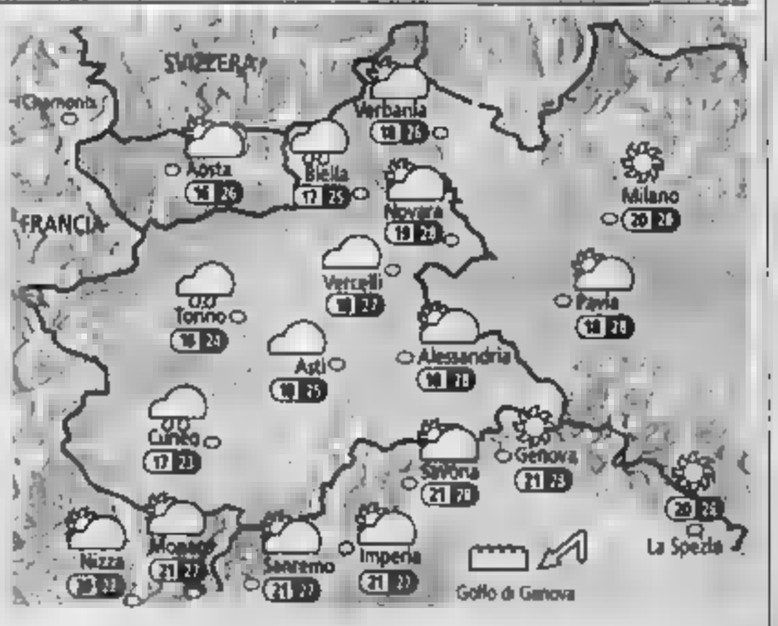


Pioggia debole | Pioggia | Rovesci | Neve | Temporali | Vento debole | Vento | Foschia | Mare calmo | Poco mosso | Mosso | Agitato

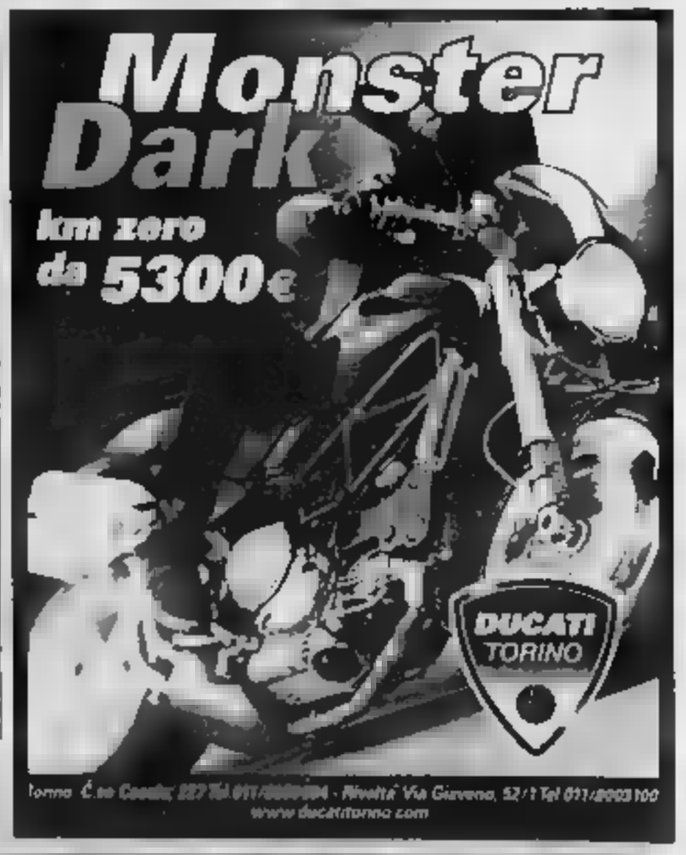
IL SOLE
Sorge alle [illegible] 6 e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 1 minuto

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 27 minuti, cala domani alle ore 14 e 0 minuti

OGGI Su tutti i settori si prevede una bella giornata di sole. Qualche addensamento tra il pomeriggio e la sera sul Novarese, ma senza fenomeni di rilievo. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte di 32-33° sulle zone di pianure nelle prime ore del pomeriggio. Sensazione di afa e peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli o del tutto assenti, con brezze sulla Liguria.



DOMANI Sulla Val d'Aosta e sul settore ligure centro-orientale ampie schiarite. Su tutte le altre [illegible] nubi a tratti intense, [illegible] possibilità di isolati rovesci su Torinese, Cuneese e Biellese. Nel pomeriggio qualche temporale su Alpi Marittime e Cozie, mentre sulle pianure si avrà un miglioramento. Temperature in diminuzione. Venti in rinforzo dai quadranti orientali, soprattutto nelle ore pomeridiane.



IDROCENTRO
www.idrocentro.com
worldwide distributor

MONCALIERI PREVISTO UN INTERVENTO DA 507 MILA EURO SUGLI ALLOGGI POPOLARI AI PIEDI DEL CENTRO STORICO

L'Atc recupererà le case costruite sessant'anni fa

Si erano verificati inconvenienti, come l'inquilina assalita dalle vespe L'Agenzia ha dovuto attendere il permesso della Soprintendenza

Massimiliano Peggio

Scale di pietra, cassette della posta in legno, un ingresso principale ad [illegible] sormontanto da un terrazzo pergolato. Le case popolari di Lungo Po Abellonio 12, ai piedi del centro storico di Moncalieri, saranno ristrutturate dall'Atc con un intervento di manutenzione straordinaria dopo quasi sessanta anni dalla loro costruzione. A due passi dal Po, un complesso di sei edifici, un [illegible] famiglie. I segni del tempo sono evidenti, ovunque: pareti scrostate, macchie di muffa sotto i cornicioni, pavimenti traballanti. E in un caso anche l'invasione di «inquilini» indesiderati, come uno sciame di vespe fuoruscito da una fessura nel muro. E' accaduto nei giorni scorsi nell'appartamento di una pensionata, Rosina Viggiani, 80 anni, punta più volte dagli insetti. La polizia municipale ha fatto un sopralluogo, riscontrando la pericolosità del vespaio, nascosto nell'intercapedine tra il cucinino e il balcone: l'Atc, l'altro ieri, ha provveduto a bonificare l'appartamento, liberando la pensionata dall'assedio. Effetti del degrado, in alloggi dove i fili penzolano dal soffitto, le tubazioni corrono a vista lungo le pareti, e bagni che si sgretolano a causa delle infiltrazioni.

Per riqualificare questo complesso di abitazioni, l'Agenzia Territoriale ha approvato un mese fa il piano definitivo dei lavori: inizio cantiere a ottobre o inizio novembre. «Prima di poter avviare gli interventi di manutenzione straordinaria abbiamo dovuto attendere il via libera della Soprintendenza, poiché gli edifici risalgono al 1945», spiegano all'Atc. E aggiungono: «Il piano finanziario dell'intervento a progetto definitivo, comprendente lavori, iva spese tecniche a somma a disposizione, [illegible] a [illegible] 507 mila euro: importo che sarà ripartito per quota millesimale a carico Atc e a carico condomini secondo le modalità stabilite nelle assemblee condominiali». Le opere: sostituzione dei pluviali, rifacimento intonaci, impermeabilizzazione e pavimentazione dei balconi, cornicioni, sostituzione dei serramenti delle scale, pulitura delle facciate in klinker e pietra. Lavori attesi da tempo dai residenti, che auspicherebbero però anche ristrutturazioni nei locali interni. Sul versante dell'emergenza abitativa invece l'ass[illegible] Angelo Ferrero può finalmente tirare un sospiro di sollievo dopo l'inaugurazione del complesso di minialloggi al Vitrotti: struttura che ha permesso di risolvere 14 casi urgenti. «In realtà i problemi si susseguono a ritmo serrato - spiega - tant'è che la richiesta di abitazioni non cala [illegible]. Per affrontare in modo più razionale il fenomeno, l'assessore Ferrero ha chiesto all'Atc di fornire al Comune un quadro aggiornato delle abitazioni gestite a Moncalieri, l'entità dei casi di morosità, e il numero delle unità disponibili. I risultati serviranno a creare una mappa generale per conoscere in tempo reale le «condizioni di salute» del patrimonio abitativo della città.

A Moncalieri l'Atc ha deciso un cospicuo intervento di recupero delle case

MONCALIERI IL CENTRO APRIRA' A DICEMBRE E' UNO DI TRE IN ITALIA (GLI ALTRI SONO A MILANO E A ROMA)

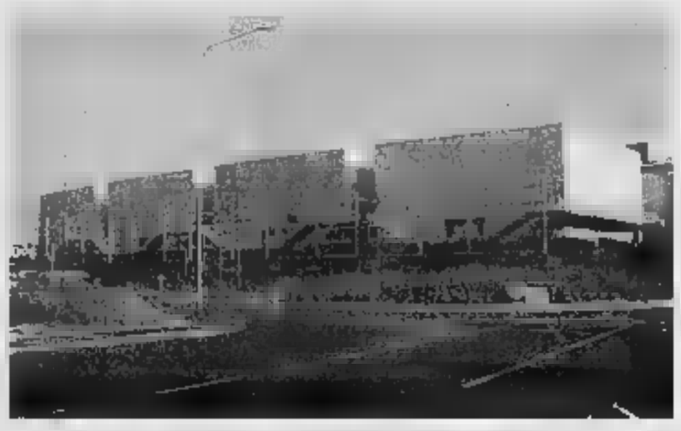
Arriva il colosso Usa della fitness

Giuseppe Legato

Finora il nome ha richiamato tout-court l'idea di quei mega negozi a due o tre piani dove [illegible] anche fatica a trovare il ed che cerchi in mezzo a scaffali strapieni e com[illegible] fasciate in una tenuta rossa e nera. Tutti [illegible] Virgin è [illegible] multinazionale della musica. Pochi invece sono al corrente che nel paniere dell'offerta aziendale c'è anche il fitness e che Moncalieri sta per accogliere una [illegible] più grandi aziende del mondo nel settore con 14 filiali in Gran Bretagna e 77 in Sud Africa.

Hanno scelto di entrare nel mercato italiano facendo breccia nel triangolo d'oro dell'economia nazionale: Roma, Milano e Torino optando per Moncalieri. Perché? «Un luogo strategico dal punto di vista viario con un bacino di utenza attorno alle 300 mila persone» esordisce Luca Vallotta responsabile della Virgin Active in Italia.

Il centro si snoderà su una superficie di 5000 mq. La loro «location» è il «Parallelo 45» dove un'altra grande multinazionale, «Pirelli Real Estate», sta costruendo un centro dell'intrattenimento da Guinness europeo con 16 sale di cinema e tantissime altre attrattive che aprirà i battenti a dicembre in via Postiglione. Al [illegible] là delle credenziali, quello che risalta è una concezione del tutto nuova di intendere il fitness con un approccio globale. Nuovo è il target («Il nostro centro accoglie tutte le fasce della popolazione da 18 mesi agli over 65»), nuovo è lo slogan («4 F: Fun, Family, Fiends, Feeling Good; divertimento, famiglia, amici e sentirsi bene») e nuove (perlo[illegible] nei numeri) sono le attese: «Ci auguriamo di raggiungere cifre importanti (migliaia di iscritti) visto la qualità del pacchetto che offriamo e il target (intere famiglie) al quale ci rivolgiamo».



«Parallelo 45», dove sorgerà il megacentro fitness

Luca Vallotta e il suo pool di lavoro dicono di viaggiare su n[illegible] ri certi. Il problema, semmai, sarà per gli operatori che già agiscono sul mercato; per una concorrenza, [illegible] che potrebbe soffrire dell'arrivo di un centro così grande: «Ma no - glissano dalla Virgin Active - il meccanismo è uguale a quello della grande distribuzione. All'inizio il boom e poi un lento assestamento. Al massimo [illegible] uno stimolo a perfezionare il prodotto che vendono». Intanto già da venerdì, al Decathlon, partirà la stagione degli abbonamenti: «E stiamo cercando anche un'altra location per creare un altro centro a Torino» per la quale però, i tempi sono più lunghi. A Moncalieri invece [illegible] partito [illegible] il count-down: «Apriremo a dicembre e questa data è sicura».

IVREA

Caso Wind Interviene la Provincia

Continua a tenere banco la questione Wind dopo la vertenza che da mesi tiene impegnati i lavoratori della sede di Ivrea. Oggi pomeriggio (ore 17,15) l'assessore provinciale al Lavoro, Cinzia Condello, incontrerà i lavoratori Wind impegnati in un presidio in piazza Ottinetti. L'intervento è stato richiesto dalla stesse maestranze e dalle organizzazioni sindacali in virtù della delicata situazione che sta coinvolgendo l'azienda [illegible] solo a livello locale [illegible] anche nazionale.

Le preoccupazioni sono legate alla ricaduta che la riorganizzazione aziendale potrà avere sulla sede eporediese. Dalla sede centrale di Wind, a Roma, nel luglio scorso, dopo [illegible] riunione tra i rappresentanti dell'azienda ed i sindacati, era stato ufficializzato [illegible] progetto [illegible] riorganizzazione aziendale già annunciato ai diretti interessati giorni prima [illegible] conference-calls.

Il progetto consiste nel trasferimento di diversi [illegible] che si occupano di controllo e gestione della rete dalle attuali sedi - Ivrea, Mestre, Napoli, Milano Sesto - [illegible] sedi centrali di Roma e Milano Lorenteggio. L'azienda ha presentato una proposta di «razionalizza[illegible]ne» della «Gestione Supervisione Rete» basata sui seguenti requisiti: crescita professionale degli operatori, incremento di perfor[illegible] ed efficienza dei processi [illegible]. I timori dei lavoratori che durante l'estate sono stati impegnati in presidi, a più riprese, davanti ai cancelli dell'azienda, sono forti. «E' l'ennesimo tassello di un non dichiarato progetto di restrizione occupazionale» denunciano i sindacati.

Sulla vicenda era intervenuto anche Luigi Ricca, consigliere provinciale di maggioranza che aveva espressamente chiesto [illegible] presa di posizione da parte dell'assessore al Lavoro, Condello. «Desta particolare preoccupazione - spiega Ricca - la recente acquisizione da parte di Wind di una partecipazione in Delta spa, azienda di servizi nell'ambito delle tecnologie di comunicazione, con il timore che l'integrazione con Delta possa essere utiliz[illegible] per "scaricare" personale, attualmente circa [illegible] unità, da Wind a Delta». [gp. mag.]

IN BREVE

■ **LEINI', INCENDIO.** Attimi di paura ieri a Leini dove, intorno alle 19, un incendio ha danneggiato la centralina elettrica di via Provana che confina con il municipio. Le fiamme sono state spente quasi subito [illegible] vigili del fuoco, ma, diverse abitazioni del centro sono rimaste prive [illegible] corrente elettrica. Rimangono [illegible] da accertare le cause che hanno [illegible] la prima scintilla.

■ **CARMAGNOLA, SAGRA.** Penultimo giorno per la sagra del Peperone. Stasera, alle 21, in piazza Sant'Agostino spettacolo di Tonia Tudisco e della sua orchestra. In piazza Antichi Bastioni, sempre alle 21, si esibi[illegible]i Koredugà.

■ [illegible] **POSTA.** E' stato ripristinato il normale orario di apertura dell'ufficio postale di Lombriasco. L'orario dello sportello era stato modificato durante il periodo estivo, con due giorni di chiusura: provvedimento che aveva sollevato la dura reazione del sindaco Sergio Ferrero e dell'intero consiglio comunale.

■ **CASELLE, FESTA.** Tradizionale festa della borgata Madonnina di Caselle fino al 6 settembre. Il programma propone gare e competizioni di diverso genere, musica, ballo a palchetto, attrazioni varie, stand gastronomico e in chiusura fuochi artificiali.

■ **VILLARFOCCHIARDO, GARA.** Domani si svolge la sfida dei «Carretti a Spinta» organizzata dalla sezione corse della Pro-Villar. Lungo la discesa, lunga un chilometro, dalla cappella di Sant'Anna a quella di San Rocco si sfideranno gli equipaggi di [illegible] senza motore costruite artigianalmente dagli stessi piloti. La gara si svolgerà in d[illegible] manche. La partenza è prevista per le ore 14,30.

■ **MEANA, CONVEGNO.** «Una resistenza spirituale al nazismo» è il tema di un convegno che si svolge alle 17 di domani nella Chiesta Battista di Meana. E' stato organizzato dal Centro Culturale «M. L. King» di Meana, dal «Piero Jahier» di Susa e dal «Piero Gobetti» di Torino.

■ **VEROLENGO, PELLEGRIN[illegible]** L'Oratorio di Verolengo organizz[illegible] domani il tradizionale pellegrinaggio al Santuario di Oropa. Ritrovo dei partecipanti alle 7 in piazza Piave e trasferimento in auto fino a Pralungo e proseguimento a piedi fino ad Oropa.

FUORI TUTTO!

DOBBIAMO SVUOTARE I NEGOZI PER INVENTARIO MERCE ENTRO FINE SETTEMBRE.

Mettiamo a disposizione tutti i prodotti in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora per far fuori tutto fino ad esaurimento scorte. Alcuni esempi:

Promozione valida dal 17 agosto al 15 settembre salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

PHILIPS

Tv color 28" **PHILIPS** formato 16/9 schermo real flat stereo virtual dolby telavideo con 10 pagine in memoria, radio incorporata **REAL FLAT**

479 ,00€ 569,00 pdc

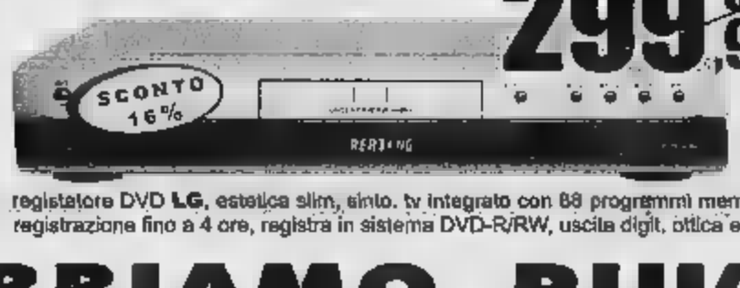
JVC MINI DV

349 ,90€ 449,90 pdc

Videocamera digitale mini dv, 800.000 pixel, ottico 16x, digitale 700x, monitor 2,5" mirino a colori stabilizzatore d'immagine, night scope per riprese buio.

OLYMPUS 299 ,90€ 429,90 pdc

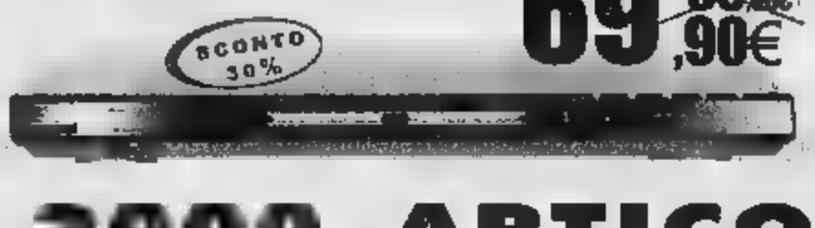
Fotocamera digitale **Olympus** MPixel, zoom ottico 3x, zoom digitale 5x, display lcd 1.5", XD batteria litio, corpo in alluminio



299 ,90€ 359,90 pdc

LG

registratore DVD **LG**, estetica slim, sint. tv integrato con 99 programmi memorizzabili, registrazione fino a 4 ore, registra in sistema DVD-R/RW, uscita digit. ottica e coassiale



69 ,90€ 99,90 pdc

Lettore DiVX **IRRADIO** riproduzione MPEG4/DIVX/XviD, supporta DIVX V3.11 e superiori Kodak CD, CD/MP3 audio firmware aggiornabile, uscita component video/video composito/scart/audio digitale ottica e coassiale

IRRADIO

ABBIAMO PIU' DI 2000 ARTICOLI CON

SCONTI FINO AL 50%

Frigorifero combinato **Bosch**. Capacità totale 366 litri. Sistema Multi Air Flow NO FROST. Rivestimento antibatterico. Ripiani in vetro. Congelatore 4 stelle. Tasto congelamento intensivo. Porte reversibili. Dimensioni LxAxP: 70x185x61

BOSCH NO ELETTRONICO

599 ,00€ 749,00 pdc

IGNIS

169 ,90€ 219,90

Frigorifero Doppia porta, capacità lorda 235 Lt.,Capacità congelamento 2,4/24H,Autonomia conservazione energia: 12H. Dimensioni: LxAxP: 55x60x139

INDESIT

259 ,00€ 349,00 pdc

Lavatrice Classe A/A, **Indesit** 5 kg, giri, automatica dei consumi, oblò,Tasto variazione centrifuga. Dimensioni LxAxP: 59,5x85x54 cm

UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane

PUOI PAGARE COME VUOI!

Findomestic

Chiedi informazioni ai box finanziamenti

UniEuro CITY

www.unieuro.com

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

PHIL WOODS AD AVIGLIANA

Chiusura di prestigio per l'XI edizione del Due Laghi Jazz Festival di Avigliana: questa sera, alle 21,30, in piazza Conte Rosso, con ingresso gratuito, si esibisce Phil Woods, uno dei massimi esponenti al mondo del sax alto. È accompagnato da una prestigiosa formazione composta da Andrea Pozza, pianoforte, Luciano Milanese, contrabbasso e Sangoma Everett, batteria, oltre che da una poderosa sezione di sax costituita dall'Italian Sax Ensemble: Claudio Chiara, Valerio Signetto, Gianfranco Amerio, Fulvio Albano e Nicola Tonso.

RECITAL DI CHIARA BERTOGLIO

Stasera alle 21 fa tappa a Cascinette d'Ivrea il Festival della Francigena Canavesana. Il cartellone di scena al Centro Culturale Alberton la pianista torinese Chiara Bertoglio (foto), che esegue Musorgskij (Quadri da un'esposizione) e Rosario Scalero (Otto Preludi op. 8 e Sei pezzi romantici op. 19). Quest'ultimo autore, moncalierese, visse molti anni a Settimo Vittone dopo una lunga permanenza negli Stati Uniti, durante la quale fu insegnante di composizione di musicisti come Giancarlo Menotti, Nino Rota, Samuel Barber. A lui il Festival ha dedicato il 17 luglio una giornata di studi.

la città della terza età

PERSONAGGIO

La signora della ceramica

IL RE DEL SANTO

L pennello agile sulla porcellana bianca, traccia decori in oro, dipinge petali e boccioli di rose che paiono veri, quasi ci fosse una forza interiore a guidare le mani dell'artista. E' la forza della passione, quella per la pittura su ceramica, che sin da ragazzina ha trascinato Anita Melasi Teich. Un vulcano di creatività. I suoi lavori - tazzine, vasi, piatti e vasi ornati soprattutto da decori d'epoca francesi - sono autentici pezzi da museo, veri capolavori d'arte manuale, simbolo di perfezione. La casa in Crocetta ne è lo scrigno, ovunque vadi oggetti sparsi con piatti alle pareti dell'ingresso, vetrine da esposizione nel salone, caffettiere fine '700-inizio '800 (le «veilleuses») disposte sulla mensola del caminetto. E un importante vasi francese di farmacia, epoca Luigi Filippo, trovato da un antiquario a Firenze, pezzo preferito della Teich.

La osservi con attenzione e stenti a credere che questa elegante signora dai capelli bianchi, occhi curiosi e vivacissimi, abbia 92 anni compiuti. Una «vecchietta» - lei stessa ama definirsi - dalla simpatia innata, che sprizza gioiosa. «Nonostante l'età - dice sorridendo - ho ancora la vista e le mani buone». Svelte e precise. Al millimetro. L'elisir di giovinezza e la ricetta della felicità, lei li ha trovati qui, in questo hobby che, negli anni, è sfociato in un lavoro a tempo pieno. Retribuito solo dal piacere di fare.

Casi della vita: «Mi sono diplomata in francese e spagnolo per fare contento papà, ma il diploma è rimasto quasi sempre nel cassetto» racconta. «Sin da ragazzina amavo ricamare, facevo il bandarin, poi, per sdebitarmi con amici che mi avevano dato ospitalità in vacanza, decisi di fare qualcosa di diverso. Andai da un'insegnante di pittura su ceramica e da lì scoprii una nuova passione, diventata quasi una "malattia". Ho contagiato persino le amiche, e il passaparola si è talmente sparso che mi è toccato pure dare lezioni», confida con tono scherzoso. Il curriculum non ammette repliche: «Poco prima della guerra, venni chiamata in Svezia a dirigere un reparto di decorazione, in cerca per spirito di avventura e per lo stipendio da vertigine» racconta divertita. «Dovetti però rientrare presto in patria perché scoppiò la guerra, feci le valigie per l'ultimo battello disponibile per la Germania, all'epoca era un passaggio obbligato». In Italia, c'era qualcuno che premeva per il suo ritorno: «Il fidanzato, poi sposato nel 1945. Il prossimo anno festeggeremo le nozze di diamante».

«Un record» interviene il marito Simone Teich Alasia (presidente della Fondazione per gli studi e le ricerche sulle ustioni, e fondatore del Centro Grandi Ustionati del Cto di Torino, il primo in Italia), il suo fan più accanito. Addirittura «geloso» dei suoi lavori più della moglie, quasi gli piange il cuore, ogni volta che vede regalare qualche pezzo. «Dice così - interviene scherzosa Anita - ma continua a chiedermi servizi e vassoi da donare ai colleghi di tutto il mondo».

La sua giornata è iper-attiva, ore e ore consumate nel laboratorio casalingo. Una piccola e luminosa stanza che sembra un giardino, un tavolo colmo di attrezzi da lavoro, colori, pennelli, porcellane intonse che piano piano sembrano prendere vita. «Acquisto gli oggetti grezzi andando per vecchi mercatini, alla ricerca di porcellane bianche antiche sulle quali dipingere: su ogni oggetto vedo già nella mia mente ciò che disegnerò, il risultato finale» spiega la signora Teich. «Traccio il disegno a mano, d'istinto, lo cancello anche dieci volte se non sono soddisfatta».

Le ore di lavoro si contano, nove, dieci per un solo piatto con una rosa al centro. Niente incertezze nè sbavature. Il fiore - sembra una magia - appare «vivo» e reale. Mai pensato a una mostra? «Prima della guerra accettai di esporre, ma il destino volle che una bomba cadde sulle mie porcellane stipate in un armadio e tutto il lavoro andò in frantumi. Lo presi come un segnale e giurai di non farne mai più».

Testimoni di passione, sono gli album dalla copertina rossa, dentro c'è una vita intera. «Qui sopra riporto i dipinti realizzati con scritto l'epoca a cui si riferiscono le decorazioni: stile inglese, Vecchio Parigi, Luigi Filippo, barocco. Li traccio ad opera ormai compiuta, una sorta di memoriale cartaceo che di tanto in tanto amo sfogliare». Quasi a non dimenticare di essere stata l'autrice di tanta meraviglia.

Anita Melasi Teich, 92 anni, mostra uno dei suoi lavori; accanto, in una foto dell'abitazione alla Crocetta è esposta una parte delle ceramiche dipinte nel corso degli anni

EUROTRE

A lezione di pc anche la sera

Con i primi di settembre incominciano anche i corsi per over 60, organizzati - per il settimo anno- dall'Eurotre, in collaborazione con Regione Piemonte e Fondazione Crt. La scuola (presieduta da Guido Davico Bonino), da tempo specializzata nell'insegnamento informatico, avvia a giorni i nuovi corsi di computer e internet, per un pubblico maturo e curioso, ma con difficoltà a utilizzare le nuove tecnologie. La ricetta dell'Eurotre è semplice: trenta lezioni con cadenza settimanale, numero chiuso (massimo 15-20 persone ogni classe), docenti capaci di insegnare in modo semplice. Nella sede di via Verdi 7, all'interno della Cavallerizza Reale, sono stati attrezzati laboratori multimediali forniti di pc a schermo piatto a cristalli liquidi, uno a persona, e video proiettore. Qui si tengono i corsi per neofiti, dove s'inizia dall'abc dell'informatica, sino alle lezioni di sesto livello che permetteranno di creare un proprio sito on-line. E visto che molti cullano l'hobby della fotografia, si sta mettendo a punto uno stage dedicato al fotoritocco digitale. Oltre a questi laboratori ci sono quelli di inglese, francese e spagnolo, calibrati sul grado di preparazione dell'iscritto. A fine anno, chi vorrà, potrà partecipare a un viaggio-soggiorno organizzato nei vari paesi europei, a siglare, ancora una volta, lo spirito di aggregazione che contraddistinte le attività didattiche dell'Eurotre. Oltre ai consueti orari diurni, per consentire la frequenza a chi ancora lavora, quest'anno - ed è una novità - vengono attivati corsi durante la pausa pranzo e in fascia serale. Il sabato e la domenica mattina, si svolgono invece stage con la formula full immersion e, su richiesta, lezioni private. Informazioni e iscrizioni allo 011/812.97.72. [e.d.s.]

l'agenda

L'universo

Incontro sul tema «Il mondo fisico e l'universo: 2005 anno mondiale della fisica - le nostre conoscenze attuali» a cura di Piero Galeotti. Organizzano Unitre e Circoscrizione 1. Ingresso libero.

■ Martedì, Educatorio Provvidenza, corso Govone 16/a, ore 16

Circoscrizione 8

Sono ancora disponibili (anche per i non residenti) posti per i viaggi e le gite organizzati dalla Circoscrizione con l'associazione Terzo Millennio. Giovedì 9 mattinata visita guidata alla redazione e agli stabilimenti del quotidiano La Stampa. Costa 15 euro, cifra che comprende il tour in autobus con accompagnatore e degustazione in caffè storico. Dal 16 al 19 settembre è proposto il viaggio: «Le città murate del Veneto»: visita a Padova, Castelfranco, Bassano, Marostica, Este e Monselice; dal 7 al 10 ottobre «Dai mosaici alla ceramica»: visita a Faenza, Ravenna, Cesena, Brisighella, Imola e Dozza. Ciascun viaggio costa 160 euro. La quota comprende: viaggio in autobus, 3 mezze pensioni (bevande incluse) in hotel 3 stelle, accompagnatore turistico da Torino, visite guidate e ingressi, assicurazione.

■ Informazioni: tel. 011/521.77.39

Campi di sterminio

Dal 24 al 26 settembre viaggio culturale in Austria con visite ai campi di sterminio di Mauthausen, Gusen e Hartheim e alle città di Salisburgo e Innsbruck. Quota di partecipazione: 200 euro. Comprende viaggio in autopullman, sistemazione in camera doppia/tripla, pranzi e cene, assicurazione. Iscrizioni entro il 7 settembre. Informazioni: tel. 011/443.55.37-33.

■ Ufficio Cultura Circoscrizione V, via [illegible] 192

Insieme in gita

La Circoscrizione Centro Crocetta propone gite in diverse città d'arte, al mare e in Svizzera. Queste le date e le mete: 12 settembre Pavia-Certosa-Vigevano (8 euro); 26 settembre, Cremona (8 euro). Iscrizioni dal lunedì al giovedì antecedente la data di partenza sino ad esaurimento posti, dalle ore 8,30 alle ore 12,30. I primi due giorni di iscrizioni sono riservati ai cittadini over 60 residenti in Circoscrizione. I residenti in altre Circoscrizioni potranno partecipare soltanto nel caso in cui restino posti vacanti. Informazioni: tel. 011/443.51.26-142.

■ Circoscrizione 1, Sportello Informativo, via Arsenale 33

[illegible] degli artisti

L'arte vive nel parco con la mostra dei dipinti degli artisti del Centro Incontro di viale Monti. Partecipazione libera e gratuita. Prosegue anche domani.

■ [illegible] tra corso [illegible] e via [illegible] Bocca, dalle ore 9

Il Regio dietro le quinte

Visita guidata. «Itinerari segreti di un grande teatro d'Opera». Costa 5 euro. Biglietti in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio, tel. 011/8815.241-242-270.

■ Teatro Regio, piazza Castello 215, ore 15

Shiatsu

Sedute gratuite di Shiatsu posturale. Anche domani. Confermare la partecipazione al 349/815.20.51.

■ Centro Studi Dharma, via Montecuccoli 2, ore 15-19

Bambole

Nell'ambito della 324ª edizione della Festa Patronale dei Corpi Santi (fino al 13 settembre), s'inaugura la mostra di bambole di alto artigianato «Le bambole di Marina (piazza Vittorio Veneto, Torre Medioevale, ore 16); alle 17 (via Italia 47, Cortile dell'Angelo), mostra fotografica «Settimo Torinese attraverso i tempi», a cura di Danilo Ruzza; alle 21 in piazza della Libertà (isola pedonale), passeggiata musicale e concerto del Corpo Musicale Città di Settimo Torinese.

■ Settimo, centro storico, dalle ore 16

Sport sul ghiaccio

Riapre l'impianto sportivo del ghiaccio di Torino Esposizioni. Orari di apertura: martedì e giovedì 12-14; mercoledì e venerdì 21,30-24; sabato 15-17 e 21,24; domenica 10-12 e 15-18. Costi: ingresso 6 euro (bambini fino ai 12 anni 4 euro); noleggio pattini 4 euro. Info.: tel. 011/669.98.62.

■ Torino Esposizioni, via Petrarca 39

Pittura

S'inaugura oggi la mostra di pittura di Giuseppe D'Antonio «Pittori in 6as». Prosegue fino a sabato 11 settembre. Info: 011/443.56.90.

■ Biblioteca civica Regio Parco, via S. Benigno 22, ore 17

Xavier de Maistre

Mostra dedicata al maestro torinese Xavier de Maistre «La natura incisa»: centinaio di opere e soggetti che raffigurano il mondo degli animali e della natura renderanno omaggio all'incisore torinese. Fino al 31 ottobre. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19; chiuso il martedì. Info.: tel. 011/432.073.33.

■ Museo Regionale di Scienze, via Giolitti 36

Voglia di futuro

Marinella Correggia: «Lineamenti minimi di un'economia egualitaria ecologica e nonviolenta».

■ Ristorante biologico, Festa di Liberazione, Parco Ruffini, ore 18

Festa di Liberazione

Presentazione del libro «Per coerenza» di Diego Novelli (Daniela Piazza Ed.). Ne discutono con l'autore Gianni Alasia (Prc) e Guido Tallone (sindaco di Rivoli). Coordina l'incontro Simonetta Rho. Alle 21 si parla di «Procreazione medicalmente assistita: perché non vogliamo la legge n. 40 del 2004».

■ Parco Ruffini, ore 18 e 21

Festa de l'Unità

La Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci organizza l'incontro: «Ricordando Berlinguer». Partecipano, tra gli altri, Nicola Tranfaglia e Giovanni Carpinelli. Alle ore 21 si svolge il dibattito su «Crisi Fiat, il futuro produttivo di Mirafiori».

■ Parco Sempione, ore 18 e 21

Teatro comico

Presentazione di «Teatro Comico - Siparia Ridarsa»: tecniche di lettura, interpretazione e recitazione dal teatro comico classico ai contemporanei. Partecipazione libera; occorre confermare, anche via sms, al tel. 340/52.63.010. Anche domani.

■ Compagnia Rise Up!, via Verdi 47, ore 18,30

[illegible]aggio

[illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di giardinaggio organizzati da Mario Vietti, agronomo e architetto paesaggista. Le lezioni sono integrate da [illegible] pratiche. Per tutti i corsi verranno forniti il materiale didattico occorrente, le piante per le [illegible]ioni pratiche, sementi e bulbi, dispense ed opuscoli tematici, bibliografia. S'inizia sabato 25 settembre (lezioni di 2 ore al sabato, ore 9-11, per un totale di 10 ore). Costa 150 [illegible]. [illegible]o.: tel. 011/861.00.32; www.turingarden.it.

■ Turin Garden, strada del Molinero 64

Recitazione

Ci si può [illegible] iscrivere al [illegible] di recitazione di base avanzato per fiction televisiva e cinematografica organizzato da RtaMovie. Il primo incontro è previsto per martedì 21 settembre [illegible] scuola Ambrosini [illegible] dei Pioppi 43.

■ Info.: info@rtamovie.com. Rtamovie, www.rtamovie.com

Dizione

Corso intensivo di «Dizione e lettura creativa ad alta [illegible]» condotto da Pietro Tartamella. Quattro domeniche, dalle ore 11 alle ore 18, con inizio domenica 3 ottobre. Info.: www.cascinamacondo.com.

■ Riva Presso Chieri (Borgata Madonna della Rovere), Cascina Macondo, tel. 011/946.83.97

Ecomuseo dell'Argilla

«Avventura con la natura», una giornata all'aperto dedicata ai piccoli per sperimentare la natura. La fiaba «Gil l'agricoltore» conduce a scoprire rossi spazi di terracotta, sentieri nascosti tra ciliegi e salici, imponenti montagne [illegible] e lunghi tunnel di fiori profumati. Adulti e bambini insieme ascoltano, osservano e costruiscono nuovi elementi del paesaggio con i materiali del luogo. Consigliato [illegible] famiglie con bambini fino ai dieci anni. Costa 5 euro. Prenotare al 340/179.90.41.

■ Cambiano, Murialdo, Ecomuseo dell'Argilla, La Fornace Spazio Permanente, via Camporelle 50, ore 16,30

Organalia

Dopo la pausa estiva, riprende da Caresma il cammino musicale di Organalia 2004. All'organo «Felice Bossi» del 1841, collocato nella chiesa priorato di San Martino, suonerà l'organista non vedente Walter Savant-Levet. Ingresso libero e gratuito.

■ Carema, Chiesa priorato di San Martino, ore 21

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo [illegible] II 256, [illegible] Tel. 011 499.33.81) Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la prenotazione.

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì-venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica ore 9,30-19,30.

■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.

■ **BORGO E ROCCA MEDIOEVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom 9-18.

■ **ESPERIMENTA** (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: da mar. a ven. 16-24, sabato 15-24, domenica 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.

■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198 31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Fino al 10/10. Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. gio. 14-18,30. Lun. chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442 9518). Or.: da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del museo. I reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.

■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Matilda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Schermo delle mie brame - Come la pubblicità ha cambiato la vita degli italiani - 1954-2004». Fino al 12/9. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA [illegible]** (c. Valdocco [illegible], ang. via del Carmine), [illegible]. 011 436.1433. Or.: da mar. a dom. [illegible]. Lun. chiuso. Ingresso libero.

■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.

■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo [illegible]ari, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi [illegible]». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «L'auto [illegible] non c'è». Fino al 2 settembre. Or. tutti i giorni 10-18,30; [illegible]. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.236). [illegible]: tutti i giorni su [illegible]notazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, [illegible]. 011 521.2251). Or.: [illegible] i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore [illegible] guidata gratuita. Per prenotazioni [illegible] 439 61.40.

■ **MUSEO DI [illegible] E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 [illegible] 4706). Visite su prenotazione.

■ **MUSEO EGIZIO** [illegible] delle Scienze 6, tel. [illegible] 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ [illegible] **DI SCIENZE NATURALI** [illegible] (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). [illegible]: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.

■ **MUSEO [illegible] DEL CINEMA ALLA** [illegible] (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20, [illegible] 9-23; lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] TO** (p. Carignano, [illegible]. 011 562.1147). Video: «Voci e volti [illegible] Parlamento Subalpino». Or.: [illegible] i giorni 9-19. Lun. chiuso.

■ [illegible] **MONTAGNA** (via Giardino [illegible] - Monte Cappuccini, [illegible] 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. [illegible]. «K2 millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana». Fino al [illegible]. Orario: tutti i giorni 9-19

■ **MUSEO [illegible] MICCA** (via Guicciardini [illegible], tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 agosto.

■ [illegible] **REGIONALE [illegible] SCIENZE NATURALI** (via [illegible] [illegible], tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: [illegible] gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali, «I luoghi dello sport [illegible] deserto [illegible]. [illegible]. «Xavier de Maistre - La natura [illegible]. Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

■ [illegible] [illegible] **NATURALE** [illegible] [illegible] **SCO** (v.le E. Thovez 37, [illegible] 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12.30 [illegible] prenotazione [illegible] 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.

■ [illegible] **DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO** [illegible] (via delle Orfane 7, [illegible]. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» [illegible]. [illegible] mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.

■ **PALAZZO SMUSCHERASIO** (via Lagrange 20, [illegible]. 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rodo». Fino al 19/9. Orario: da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso.

■ [illegible] **ZO C** [illegible] (via Cavour [illegible] tel. 011 530.690). Chiuso per ferie. Riapre il 29 agosto.

■ [illegible] **MADAMA** [illegible] (p. Castello, tel. 011 442.9912). [illegible]: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.

■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lun.

■ [illegible] **«GIOVANNI [illegible] AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. [illegible] Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». [illegible] al 30/9. [illegible]: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** [illegible] [illegible], tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

■ [illegible] [illegible] **BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. [illegible] 669.2545). Mostra in allestimento.

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI [illegible] MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE

PIAZZA CASTELLO. Secondo giorno in piazza Castello per l'«i-Tim Tour», villaggio itinerante approdato ieri in città con i suoi spettacoli e la sua musica dal vivo. A partire dalle 20,30 si susseguono sul palco Max Pezzali, orfano degli 883, gli Articoli 31, i Gemelli Diversi; presentano la serata Peppe Quintale e Melanie Gerren. Nel pomeriggio, esibizioni di fitness e partite di calcio balilla. L'ingresso, come per il resto della manifestazione, è libero. L'«i-Tim Tour» è seguito in regione da Radio Veronica One, canale 93.600 in modulazione di frequenza, [illegible] una serie di collegamenti in diretta: al microfono Beppe Cuva, Edoardo Monasterolo e Cristian Panzanaro.

FUORI CITTA'. «Welcome to the machine» è il titolo del musical su musiche dei [illegible] Floyd presentato questa sera dal Kaleido nell'area spettacoli della Fiera dell'Artigianato di Pinerolo. L'appuntamento è fissato per le ore 21. Le canzoni rese celebri dai Beach Boys caratterizzano il repertorio del The Sunny Boys, band in concerto stasera al «Sacripante» di Ala di Stura. S'inizia alle ore 22. La pop dance «riempipista» negli anni Ottanta viene proposta stasera dai Boars Nest all'«Ex Hockey Club» di Villar Perosa. Lo show comincia alle 21. Il rock domenicale delle Trombe di Falloppio stasera allà «Taverna [illegible] Fredonè» a Grange di Nole (ore 22).

Jazz e canzone d'autore questa sera allo «Xanto Stefano Café» di Chiaverano (area Santo Stefano) [illegible] l'esibizione dei Poca Confidanza, [illegible] Claudio Bovo e Palmino Pia. S'inizia alle 21. Al «College Guitar Festival» di Chivasso (centro storico) musica dalle 21 con i 69 in Flames (cover dei Led Zeppelin) e Marco Di Maggio.

PREMIO GIACOSA

Un omaggio a Ligabue uomo e artista poliedrico

ROBERTO PAVANELLO

Cantante, regista e scrittore. È sempre comunque un successo perché Luciano Ligabue ha dalle storie da raccontare e sa farlo molto bene. Non importa quale sia il [illegible] utilizzato, sia esso la musica, il cinema o la letteratura, il «Liga» non sbaglia un colpo.

Ritirerà l'ultimo dei tanti premi vinti, domani [illegible] Colleretto Giacosa, vicino Ivrea. È il Premio Giacosa, alla sua prima edizione, che intende offrire un riconoscimento ad artisti che in ambiti diversi, (canzone, musical, libretti d'opera, poesia [illegible] prosa), fondano la loro ispirazione e [illegible] conseguente produzione artistica sul rapporto tra parola e musica.

Il Premio [illegible] dedicato alla figura di Giuseppe Giacosa, grande librettista eporediese, autore per Puccini de La Bohème, Tosca [illegible] Madama Butterfly, ma anche fondamentale drammaturgo nella seconda metà dell'800, con opere come «Una partita [illegible] scacchi», «Tristi [illegible] [illegible] «Come le foglie».

«"La neve se [illegible] frega" rivela, o conferma dopo i racconti di "Fuori e dentro il borgo" un vero grande narratore», spiega Giacomo Bottino, direttore artistico del Teatro Giacosa di Ivrea che ha creato il Premio con il Parco Culturale del Canavese: «Luciano Ligabue, con un testo particolarmente ispirato e felice, riesce [illegible] vincere tutte le difficili sfide cui un testo del genere obbligava: misurarsi [illegible] un tema di spessore filosofico-esistenziale scrivendo però [illegible] romanzo tenero, coinvolgente [illegible] commovente; misurarsi con un genere come la fantascienza se [illegible] scrivere un romanzo di genere; misurarsi [illegible] un tema [illegible] quello dell'amore riuscendo a inventare [illegible] [illegible] linguaggio [illegible] [illegible] personale. Una trama che riesce a sorprendere fino all'ultima parola».

La scelta [illegible] [illegible] grande personaggio qual [illegible] Ligabue [illegible] primo vincitore proietta subito il Premio Giacosa [illegible] i riflettori dell'attenzione nazionale ed [illegible] molto probabile che domani Casa Giacosa registrerà [illegible] gran bel pienone (ma è inutile presentarsi, l'ingresso è solo ad inviti).

«Ligabue ci è sembrata la persona più adatta per inaugurare [illegible] Premio - dice Bottino - perché [illegible] un artista poliedrico e completo com'era Giuseppe e Giacosa. E poi ci auguriamo che i ragazzi che amano Ligabue, s'in[illegible] e cerchino di scoprire chi era Giacosa, grande artista ormai dimenticato». Oltre al cantautore emiliano sono altri i musicisti scrittori [illegible] quali si [illegible] pensato, Francesco Guccini, Roberto Vecchioni e Vincen[illegible] Cerami, che non [illegible] da escludere siano tra i futuri premiati: «Già dalla prossima edizione - anticipa Bottino - il premio sarà suddiviso

LUCIANO LIGABUE

in [illegible] [illegible] non ci sarà un [illegible] vincitore [illegible] quest'anno. Di certo proporre[illegible] [illegible] riconoscimento a Pietro Garinei, poi si vedrà. Intanto siamo molto felici della scelta di Ligabue che ha accettato subito il nostro invito con entusiasmo dimostrandosi [illegible] persona [illegible] gnifica, di grande disponibilità [illegible] umanità».

[illegible] rocker [illegible] Correggio, da pochi giorni papà per la seconda volta, riceverà personalmente [illegible] premio [illegible] poi, alle 16,30 parlerà della sua esperienza [illegible] [illegible] e artistica con il critico letterario Roberto Barbolini, mentre l'attore torinese Oliviero Corbetta leggerà alcuni brani tratti de «La neve [illegible] ne frega» (Feltrinelli).

MUSCOLI E CAREZZE

A vogare sul Po per conoscere un'altra Torino

I circoli torinesi del [illegible] sono pronti [illegible] scendere in acqua per [illegible] [illegible] stagione che animerà il fiume assopito dall'abbraccio delle alghe. Qualcuno ha lavorato d'estate per [illegible] [illegible] snelle lance sui cui per mesi gli appassionati faticheranno per seguire il ritmo della vogata. Sudore e fatica, ma anche soddisfazione, soprattutto per gli esordienti che scopriranno [illegible] strana sensazione, quella di imparare [illegible] conoscere Torino [illegible] una prospettiva diversa, più vicina alla sua Natura. Anche [illegible] talvolta le rive offrono visioni di indecorosa trascuratezza. [illegible] è come navigare sul battello, è tutta un'altra cosa: il contatto con il fiume, il silenzio sorprendente, l'incontro [illegible] gli animali che popolano i parchi rivierraschi, stupiti dalle urla degli allenatori che sulla barca [illegible] motore seguono equipaggi in allenamento.

E' il momento di provare: tutte le società organizzano corsi per bambini [illegible] adulti con [illegible] ampio ventaglio [illegible] Tutte offrono la possibilità di fare un giro prima [illegible] decidere. Armida (tel 011 6699219) propone corsi per ragazzi dai 10 ai 17 anni [illegible] per adulti a ora [illegible] pranzo [illegible] [illegible] Amici del remo corsi [illegible] misura» (011 661 [illegible] 33). Lezioni anche al Caprera (011 660 45 59) e al Cerea (011 [illegible] 43 30). L'Esperia (011 [illegible] 30 13) ha aperto le iscrizioni [illegible] il Circolo Amici del Fiume dal 6 al 10 settembre (dalle 17 alle 18,30) organizza una settimana di prova ai giovani per canottaggio e canoa. Infotel. 011 [illegible] 41 21 (martedì, mercoledì [illegible] giovedì dalle 18 alle 20).

[illegible] GIARDINI - FRATELLI MARX - IDEAL - OLIMPIA
PATHÉ LINGOTTO

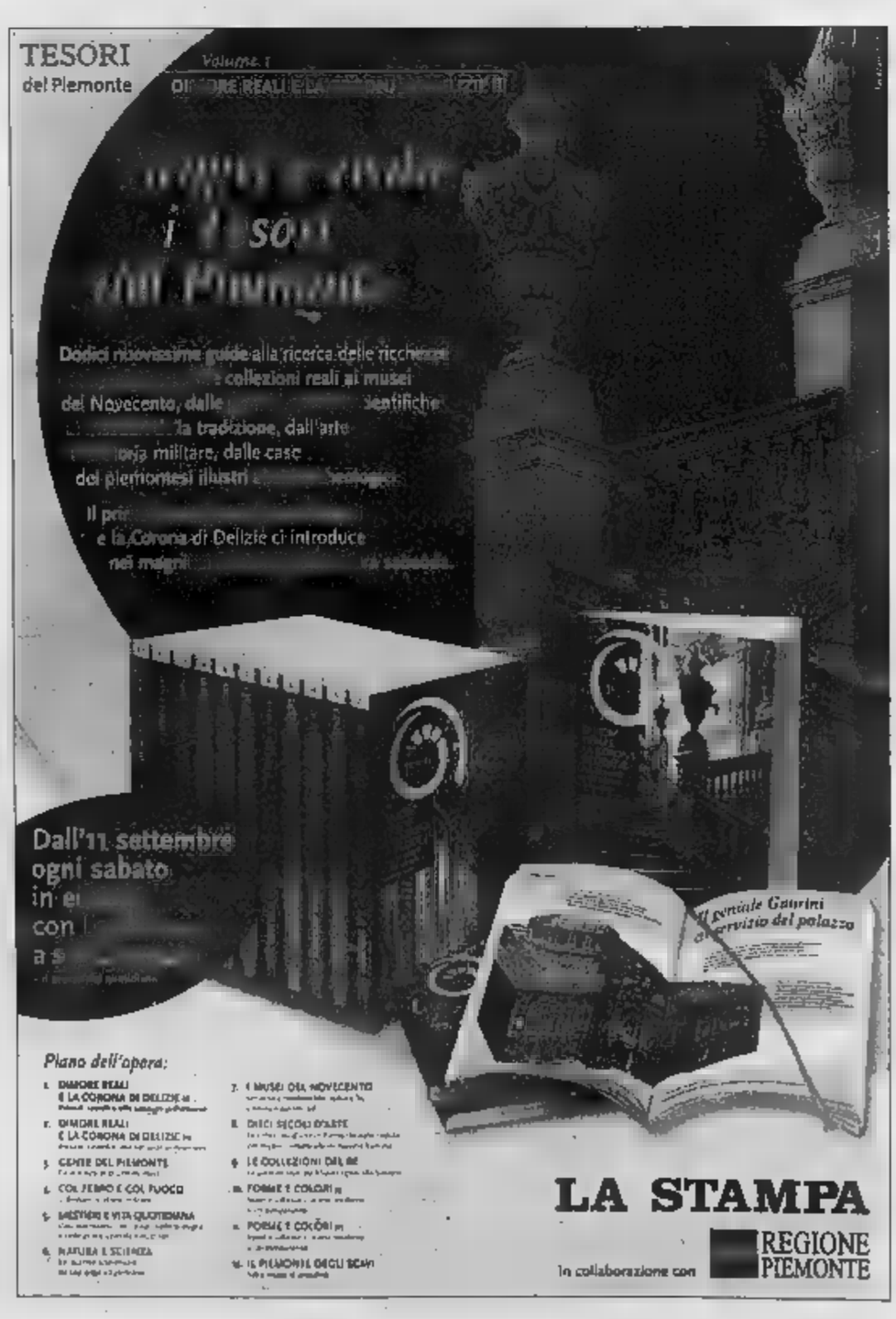
STUDIO RITZ

VUOI SAPERE COME BUSH HA VINTO LE ELEZIONI?
VUOI CONOSCERE I LEGAMI FRA [illegible] E [illegible] LADEN?
[illegible] SCOPRIRE LE [illegible] RAGIONI DELLA [illegible] IN IRAQ?
IL [illegible] VERITA'
ADUA - [illegible] - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - ROMANO
NAZIONALE (h.16,30 - 19,00 - 21,30)

AMBROSIO
IDEAL
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE

PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
[illegible] 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel 02 244.24.611 - Fax 02.244.244.90

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è [illegible] per la tua fantasia.



ALPI A

Gran finale multietnico

PAOLO FERRARI

Per una la Valle di Susa torna «Val Duira», territorio dei Celti dove il meteo in vista dell'inverno era affidato alla tv e neppure a internet, bensì all'interpretazione del volo spiccato da un rapace notturno sotto gli occhi del popolo riunito con trepidazione. Romani e cattolicesimo sarebbero arrivati dopo, e tradizioni del genere ne avrebbero fatto le spese: profane, dunque bandite.

Oggi, Piazza Profana è il titolo di manifestazione di musica, danze e invocazioni Exilles. È la chiusura del percorso Sentinelle delle Alpi, che ha toccato nel corso dell'estate fortificazioni italiane e francesi. Una festa ideata dal torinese Folk Club, che s'inizia alle 18 con un ballo occitano animato dagli Arbebo sulla piazza del paese.

Lì comincia alle 18,30 una parata in direzione del Forte, dove alle 20 i gruppi si collocano in diversi punti alle 21 si svolge concerto collettivo sulla piazza centrale del labirinto militare. All'inizio quest'ultimo kermesse, un allocco, salvato guarito, spiccherà il volo, evocativo di cultura rurale antica che rivive per il terzo anno consecutivo.

Ricchissima, come sempre, la griglia di partenza questo gran premio della world music. Il consiglio è arrivare per le 18, seguire la processione laica dal paese al forte poi godersi gli spettacoli stanziali vagando tra le mura, dal momento che programma della giornata è assai serrato e selezionare gli eventi sarebbe operazione più strassante che divertente.

Lasciarsi guidare dall'onda dall'istinto, per imbattersi in quei fenomeni della londinese Bollywood Brass Band, che pescano nelle partiture di Ali Rakha Rahman, autore di centinaia colonne sonore per il cinema popolare indiano, le trasformano in ruggente musica per matrimoni e feste di strada. Oppure dedicarsi alla nuova incarnazione di Enzo Avitabile, che si presenta in compagnia dei Bottari di Portico. Bottari nel che salvano la tradizione dei suonatori di botti partenopei, ma non solo: «Save The World», il disco dell'impresa , sale questo mese al secondo posto classifica etnica stilata per il pannello World Music Charts Europe cinquanta dj radiofonici di tu il Al primo posto c'è Youssou N'Dour, "par dare un'idea. Altro gruppo molto atteso sono i Têtes Bois, nel «Pace Male» sono ospiti uomini di spettacolo, come Daniele Silvestri e Marco Paolini, ma pure di sport, come Davide Cassani Ezio Vendrame. Affidato il suono celtico all'esperienza degli scozzesi Boys Of The Lough, la Piazza Profana accoglie l'Africa della capoverdiana Celina Pereira e dell'algerina Iness Mezel, propone le arie dei musical nell' interpretazione di Nair, la tarantella calabrese del Trio Misuraca il Mare Ionio Tamburi di San Rocco.

LA PARANZA DEL GECO

saranno della partita la balcanica Boban Markovic Orkestar né il Duo Agostino, defezioni alle quali direttore artistico Franco Lucà rimedia la Fanfara Savale, la pizzica salentina che La Paranza del Geco sta proponendo con pervicacia e riscontri eccellenti palchi e piazze Torino e dintorni.

L'ingresso è gratuito.

GONG

L'organetto di Totore Chessa e le ninne nanne di Elena

MARCO BASSO

L'annuale appuntamento con Gong, organizzato dalla Fondazione Torino Musei e Renzo Pognant, dopo aver toccato musiche provenienti da mezzo mondo, invita a scoprire le e originali sonorità della Sardegna.

In collaborazione Settembre Musica, si nel cortile del Borgo Medioevale alle 21,30 con ingresso gratuito, due concerti: il primo, qu sera, vede la partecipazione di Totore Ch a, il più grande suonatore di organetto diatonico attivo sull'isola, depositario della tradizione della da ballo e Franca Masu, voce che interpreta la minoranza catalana di Alghero, unendo suggestivamente fado, tango e tradizione sarda.

Il secondo è per domenica con Ledda & Sonos, la voce più nota e rappresentativa della Sardegna. Il suo spettacolo è intitolato «Contivizos tra Deus Recreu»: contivizos significa proteggere, conservare, e cioè tenere bene a conto il patrimonio tra Deus e Recreu, tra Sacro e Profano, i due vasi perennemente comunicanti della tradizione.

Elena Ledda racconta quindi la nascita, la crescita, il lavoro, l'amore, la fede religiosa la morte con la e la poesia dell'universo femminile attraverso una ricerca sulle fonti sia orali che testuali. Propone le ninna nanna di più geografiche, i canti legati ai lavori tradizionali delle donne ed anche quelli del corteggia- dell'amore, oltre quelli religiosi, testimoniati da un'accurata selezione di canti relativi alle feste tradizionali culto quotidiano dei rosari.

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Animatori, rianimatori e cartoline di mare

Quest'estate fanatiche del fitness che urlavano comandi con l'accento di Berlusconi e il piglio di un dobermann, ho visto vecchiette molto nell'acqua che ascoltavano i suddetti comandi, ho sentito un tot di volte il Giocajouer, quella canzoncina tremenda Cecchetto di vent'anni (in tormentoni estivi, Finale hanno riciclato quella), ho visto animatori per i giovani e rianimatori per i vecchi, ho (abbiamo) scoperto che Cocktail Perfetto è il Monica Lewinsky (vodka+chinotto) mentre il Cocktail del Metalmeccanico Perfetto lo Screwdriver (vodka+succo d'arancia), ho sentito la vicina di ombrellone sostenere con fermezza che la Christillin la campionessa italiana di ciclismo, ho azzeccato la vincitrice di Miss Trocadero (tonnese come pure la seconda classificata), ho rischiato di essere baciato in bocca da due cani (cagne, per la precisione, di con la bandana al collo), ho subito svariati interrogatori da parte del clan delle Ragazzine Terribili dei Bagni Italia beccandomi il soprannome Uomo, ho scoperto che l'animale locale è lo zifio (un cetaceo), mi sono mischiato tra folla per la festa del Marchesato l'abbiamo spacciato due falchi per due upupe danzanti, ho distrutto con forza pensiero un bicchierone di vetro pieno frappé (facendomi maledire signora molto ben disposta nei miei confronti) un'altra sera ho fatto rovesciare sempre per telecinesi vassoio pieno poi poco dopo una birra rossa, ho scoperto che vanno di gran moda i jeans con RICH scritto a grandi lettere sul sedere (in effetti questo RICH, a quanto vedo, sta sul culo a molti), ho camminato sul bagnasciuga in condizioni estreme (Gesù, lui che poteva, camminava sull'acqua mica sulle pietre), ho visto oranghi umani, Gigi Rock, donne di Cro-Magnon, cavallone, piccioni, piccioncini festa in spiaggia con tanto che è stato prontamente battezzato DJ Culo.

Andrea Malabaila

Di passaggio per pochi giorni tra Alessio e Laigueglia, ho visto più o meno le stesse cose. Poi, per fortuna, ho fatto un giro nel deserto egiziano, e mi sono imbattuta in una discoteca all'aperto che si chiama dolce vita»: lì una sera c'erano 5 mila italiani che ballavano col dj Molella, molti portavano quei jeans, e una bandana in testa. Giuro.

Pronto

Ciao Stefania, avrei voluto iniziare l'estate, o meglio le vacanze grande... divertimento, sole, spazi infiniti, risate, balli e notti bianche...
Invece tutto è iniziato in Pronto soccorso... Due giorni in barella... in un dormiveglia intontito, contemplando chiare gocce delle infinite flebo di perso il conto... Sola, mezzo a tanti, nelle voci lontane di altrui dolori gemiti e ricette e diagnosi. Dove si perde perfino il pudore di sé. Ma si riconosce il valore di piccole/grandi persone che ti puliscono e ti accudiscono burbera pazienza.
E allora, occhi chiusi meditavo sull'effimero, desiderare nulla, non essere altrove.
Giorni dopo, ho assaporato con dolcezza il dolce far niente. Già essere fuori a contemplare il mare, il tramonto e le passeggiate nei vicoli di quella città di pescatori stringendo mano di mio marito, mi hanno regalato la felicità di mille vacanze indiavolate e frenetiche...

Franca Candiloro

Stefano 73 presente

Muoviti, ma muoviti positivo. Segui il ritmo, il tuo, quello che ti senti dentro, troppi schemi, libero da ogni condizionamento. Veloce, lento, quasi fermo, anche. Però, non spegnerlo mai, il movimento. Che tutto, alla fine, sembra (addirittura) più bello, forse diverso. Per un po', almeno. Se ti va, poi, puoi anche non smettere più, di muoverti: infrangi il della situazione, vai oltre, dove tu solo sai, spazio allergico ad altrui invasione, perimetro riservato tue pupille silenziose, ponte di comando in un tempo alla deriva.

Stefano 73

Anna Maria bis

Leggendo «Buon viaggio» di Anna Maria condivido i suoi pensieri. In quelle righe c'è tanta verità. Dà circa un anno l'interruttore è spento, quel piccolo scatto che ti aiuta a vivere gioia, serenità, spensieratezza, adesso invece c'è il buio.
Sì perché vive, si continua ad andare avanti non fosse successo niente ma fai tanta fatica, va tanta volontà, con la speranza che qualche cosa cambi nulla. Pensi di conoscere persona cui vivi o meglio la persona che ami, invece ti accorgi che è tutta in scena, grande bugia.
Ho bisogno della verità invece ho silenzio, silenzio. L'interruttore, gioia andare avanti, s'è spento. Pur vivendo.

Anna Maria

Sul tema «pensi di conoscere persona con cui invece...», che ricorre in molte delle vostre lettere, una lettura: «La donna giusta» di Sandor Marai, edizioni Adelphi.
Un abbraccio a tutte le Anna Maria.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

tST

Tutto quello che c'è, sapere.

LA STAMPA Supplementi

FestaUnitàNazionaleGenova

Sabato

ore 21.00 Sala Enrico Berlinguer
Maurizio Costanzo intervista ***Piero Fassino***

18.00 Sala Enrico Berlinguer
"L'Europa di fronte alla sfida del terrorismo internazionale"
Rocco Buttiglione, Stefano Silvestri, Marco Minniti.

ore 18.00 Sala Lino Micciché
La Tv utile: fantasia al servizio del telespettatore.
Neri Marcorè, Michele Mirabella, Serena Dandini, Patrizio Roversi

Ore 18.15 Piazzetta Gianni Rodari
Un futuro per i ragazzi di
Partecipano: Maurizio Olivieri, Miloud Oukili, Anna Serafini.

Domenica

18.00 Sala Enrico Berlinguer
La bussola della laicità. Libertà responsabilità nella scienza, nella procreazione nella salute.
Mauro Barni, Rita Bernardini, Cinzia Caporale, Paola Costantini, Cinzia Dato, Antonio Del Pennino, Stefano Inglese, Giorgio Tonini, Gerardo Tricarico, Lanfranco Turci, Aitanga Giraldi, Barbara Pollastrini.

21.00 Sala Enrico Berlinguer
Giovanni Floris intervista ***Walter Veltroni***

Lunedì

ore 21.00 Sala Enrico Berlinguer
Il futuro dell'Italia nella nuova Europa.
Massimo D'Alema, Mario Monti, Marcello Sorgi.

18.00 Sala Enrico Berlinguer
Le nuove tecnologie applicate ai servizi pubblici
Lucio Stanca, Beatrice Magnolfi, Vincenzo Vita, Gianfranco Burchiellaro, Elvio Ubaldi, Rosario Amodeo, Enrico Castanini, Mauro Moruzzi. Conduce Donato Benedicenti.

Martedì 7 Settembre

Ore 18.00 Sala Enrico Berlinguer
convivenza: partecipazione politica degli immigrati governo dell'immigrazione
Giuseppe Pericu, Claudio Martini, Livia Turco, Claudio Scajola, Khaled Fouad Allam, Ali Baba Faye, Monica Setta. Coordina: Gian Antonio Stella.

21.00 Sala Enrico Berlinguer
Uscire dalla crisi: nuovo patto sociale.
Savino Pezzotta, Livia Turco

www.festaunita.it - i - 863 Sky - Romanza Tours l'Agenzia esclusiva della Festa Tel. 06 6794800 010 5391480

CALCIO: NEL TORINO C'È LA NOVITÀ DI UN CENTRAVANTI CHE CERCA IL DIALOGO CON I COMPAGNI

«Non si vive soltanto di gol»

Marazzina: amo svariare, giocare per la squadra

Aurelio Benigno

Esiste un comune denominatore alla base della rinascita granata: la qualità in ogni reparto. Alcuni giocatori sono addirittura di categoria superiore e per averne conferma basta andare a spulciare gli annuari e verificare il curriculum dei Comotto e Giacchetta in difesa, di Codrea a centrocampo e di Marazzina e Maniero in attacco. Tralasciando ovviamente il rinato Pinga diventato il leader per genialità e fantasia della nuova squadra granata.

Ed è proprio Marazzina che, in questo contesto, ha offerto il meglio del repertorio. I tifosi granata erano abituati ad avere un attaccante come Ferrante che rendeva al massimo solo come finalizzatore e non è un caso che sia diventato il bomber granata più prolifico dell'era moderna, ma il dialogo in campo con i suoi compagni di reparto è del tutto inesistente: nell'area di rigore c'era lui e soltanto lui.

Marazzina è invece l'altra faccia dell'attaccante: quello che si sacrifica e gioca per la squadra, oltre a portare a termine il compito abituale di realizzatore. Questo è stato il primo vero cambiamento tattico offensivo. Marazzina conferma: «Ho sempre giocato per la squadra, non posso permettermi di stare ad aspettare palloni in mezzo all'area, io devo anticipare il difensore, arrivare in corsa in area e finalizzare in velocità».

La sua presenza ha consentito anche e soprattutto la rinascita di Pinga: «Questo mi fa piacere, perché leggevo che ero in crisi, ma io ho trovato un grande campione. Ci capiamo al volo, fin dai primi giorni di ritiro: quando calcia lo so già dove mette il pallone e non è un caso che sia diventato il capocannoniere della Coppa Italia e questo anche grazie ai suoi assist».

Il Toro ha trovato il Chievo al sorteggio del prossimo turno di Coppa Italia, proprio la squadra con la quale Marazzina è arrivato al grande calcio: «Lo volevo proprio evitare, così come il Brescia e il Bologna, avrei preferito la Reggina e il Cagliari. Bel sorteggio, sarà una grade emozione per me. Peccato solo per i tifosi, perché a Verona ci sono già andato un paio di volte e mi ha sempre trattato, senza motivo, non so il perché, evidentemente qualcuno in società ha parlato male di me: c'erano più striscioni contro di me che quelli dedicati alla loro squadra: incredibile».

Oggi (ore 18) a Busto Arsizio, però, Marazzina siederà in panchina. Un po' di riposo non guasta mai. Contro la Pro Patria (C1) dell'ex granata scudettato Patrizio Sala, Ezio Rossi schiererà un attacco inedito formato da Maniero e Franco e dietro di loro a Pinga o Humberto. Tutto nuovo il centrocampo con Mudingayi, Rizzato e Conticchio, mentre in difesa, davanti al portiere Fontana, il tecnico granata affiderà ai due centrali Peccarisi e Mezzano, mentre sulle fasce confermerà Comotto a destra e Balzaretti a sinistra.

A SAUZE D'OULX LA DUE GIORNI PER ASSEGNARE I TITOLI MONDIALI

Foto di gruppo per la squadra italiana che sarà impegnata nel campionato mondiale di corsa in montagna che si disputa a Sauze d'Oulx: oggi si disputano le gare maschile degli Junior e femminile delle Junior e delle Senior mentre domani saranno in scena gli uomini Senior con diretta tv su RaiTre

La corsa in montagna si colora di tinte iridate

Enrico Zambruno

La grande atletica internazionale del 2004 fa tappa in Piemonte dove oggi e domani si assegnano per la ventesima volta i titoli iridati della corsa in montagna: anni dopo Arta Terme è Sauze d'Oulx ad ospitare la manifestazione. Il prologo c'è già stato lo scorso week-end con le gare Master che hanno offerto spunti interessanti, a cominciare dalla vittoria tra i maschi del quarantunenne messicano Ricardo Mejia che l'ha spunteta sul e proprio mostro sacro della specialità, l'austriaco Helmuth Schmuck in ritardo di un minuto e mezzo. Minor distacco invece tra le due prime della classe nella gara : per soli cinque secondi il successo è andato alla statunitense Anita Ortiz sulla transalpina Isabelle Guillot; entrambe si ritroveranno una al fianco dell'altra anche nella gara Senior di questa mattina, dove però non partono in prima fila. Nel 2003 la Coppa del Mondo andò alla neozelandese Melissa Moon che a Girdwood, in Alaska, si impose davanti alla coppia Mudge-Brindley, Antonella Confortola quarta e prima delle italiane. L'atleta della Forestale difenderà il tricolore anche in questa occasione insieme alla compagna di club Matilde Ravizza, quest'ultima nata a Moncalieri: sono loro due le azzurre più accreditate per il podio, vede come favorite principali la russa Svetlana Demidenko e la Anna Pichrtova.

La giornata odierna non si limiterà a proporre le corsa delle atlete più esperte, ma darà spazio anche a quelle Junior maschile sia femminile. Nella prima il detentore è lo sloveno Mitja Kosovelj, mentre nella seconda lo scorso anno si impose la britannica Karrissa Hawitt. Solo un giovane corridore torinese è impegnato sul tracciato valsusino: si di Mattia Roppolo, campione italiano in carica ed originario di Salbeltrand, cittadina a dieci chilometri da Sauze d'Oulx.

Domani invece è il turno dell'attesa prova Senior degli uomini; qui i favori del pronostico parlano neozelandese, con il tre volte iridato Jonathan Wyatt che tenterà di strappare lo scettro all'italiano Marco De Gasperi, che chiuse la prova americana di dodici mesi or sono con le braccia levate al cielo. Il pronostico dice Wyatt perché l'"all black" si trova perfettamente a suo agio sui percorsi di sola salita, a differenza di De Gasperi che è una scheggia soprattutto nell'"up and down". Il neozelandese potrebbe però patire la stanchezza accumulata lo scorso 29 agosto Atene quando ha preso parte alla maratona olimpica. Per lui buon 21° posto ed intenso rodaggio in vista della corsa di domani, che vede anche altri cinque italiani al via: Marco Gaiardo (campione europeo 2003), Antonio Molinari, Davide Chicco, Roberto Porro e il valsusino Gabriele Abate, venticinquenne Chiusa San Michele, tesserato per il Giò 22 Rivera.

Le nazioni presenti nel weekend montano saranno 41, per un totale di quasi atleti: la corsa non avrà l'appeal di quelle olimpiche, inimitabili, ma il titolo di campione del mondo della specialità fa gola a molti atleti.

L PROGRAMMA

Il programma prevede alle 11 di oggi la partenza dal centro di Sauze d'Oulx (1510 m) della gara Junior maschile, arrivo a Sportinia (2137 m) dopo 8400 metri, con dislivello di 810 in salita. Identica la corsa Senior femminile: il via alle 12,30. Alle 11,30 parte da Clotes (1750 m) la gara Junior femminile (3570 m, 447 di dislivello); sempre nel cuore di Sportinia, così come per gli uomini Senior domani mattina.

Il clou è previsto per le 10,30 di domani (diretta tv su RaiTre), quando i big partiranno da Jouvenceaux (1360 m) e percorreranno 10.140 metri, 1017 in salita e 240 in discesa. Una seggiovia quadriposto veloce salirà da Pariond a Sportinia e trasporterà gratuitamente tutti gli spettatori presenti.

SI ATTENDONO LE CONTROANALISI, MA È GIÀ SCATTATA UNA PRIMA SOSPENSIONE

La piaga-doping anche nelle bocce

Tre giocatori (due italiani e un francese) positivi alle analisi

Giovanni Capponi

I bocciofili settembre tornano alle competizioni ufficiali dopo gare di paese disputate in agosto. Il periodo di vacanze ha portato una novità poco gradita: sull'ambiente delle bocce si è allungata l'ombra del doping. corso di prelievi disposti Ministero della Salute e dal Coni si riscontrati alcuni i positivi.

Naturalmente si in attesa delle controanalisi, ma già un provvedimento di sospensione cautelativa (inibizione dell'attività per 60 giorni) è stato preso nei confronti giocatore un club piemontese della massima serie, positivo nel corso della finale Coppa Italia a Chiavari. Anche un giocatore francese è incappato nella rete dei controlli durante la fase finale della Coppa Europa. E un terzo caso riguarderebbe un giocatore astigiano di categoria B. dimostrerebbe così che l'uso droghe o di sostanze eccitanti è abbastanza diffuso anche in uno sport che in fatto di doping ricorda soltanto il famoso precedente dell'indimenticabile Beppe Carrera, il quale nel del primo mondiale a quadrette vinto dall'Italia a Bezièrs nel 1957 si "sostenneva" attingendo a lunghe sorsate di vino chinato.

Losano e La Fissa Del Zotto. Il campione pinerolese, che già si era accordato con La Fissa Del Zotto di Torino, in agosto ha cambiato idea. Recatosi giocare in Francia per gareggiare insieme con l'ex ct delle bocce Piero Paletto, Losano ha saputo dire di no a una vantaggiosa offerta della squadra di Aix-Les-Bains dove gioca il fuoriclasse transalpino Chevist e dal prossimo si schiererà nel campionato francese e nelle gare quadrette di club per la nuova squadra. La Fissa Del Zotto, che su Losano contava per fare un salto di qualità, sarà costretta schierarsi campionato soli 7 giocatori di A (invece di 9) puntare per le due giovani speranze (Pittarelli e Baglioni). Agli ordini del ds Marco Bricco ci saranno Peretti, Cericola, Rossatto, Martelli, Cibrario, Bertini, Ponzo.

Azzurre ai mondiali. Da martedì a sabato prossimi, a Montmorency nei pressi Parigi, si disputeranno i Mondiali femminili. Le nostre ragazze, guidate dalla ct Josella Lombardi, sono: Barbara Gerbaudo e Paola Mandola (Forti Sani Fossano), Cristina Oddone (Assunta Genova), Ilenia Pa (Marenese) e Chiara Botteon (Belvedere Pordenone). Due anni le nostre bocciste vinsero tre ori.

Sorteggio gironi serie A. A Savigliano sono stati estratti i tre gironi e formato il calendario del campionato di serie A che comincerà il 16 ottobre. Ferrero Caudera, La Del Zotto Cumianese nel girone A. La Perosina Brb Olivetti Ivrea B, Balangerasa e Chierese nel C insieme con la Tubosider campione d'Italia.

SPORT FLASH

CALCIO. L'Ivrea pareggiando (0-0) con la Valenzana ha matematicamente ottenuto l'accesso alla fase della Coppa Italia di serie C2.

VOLLEY. Tris di acquisti per l'Avis Cafasse Ciriè: in arrivo l'opposto Giovanna Malchiodi (Omegna), la centrale Manila Romano (Pinerolo) e l'ala Silena Salmaso (Alpignano).

NUOTO. Dal al 10 settembre torinese Nicola Febbraro (Sisport Fiat Worknet/Fiamme Oro) sarà in collegiale a Verona per preparare i diali in vasca corta di Indianapolis (7-11 ottobre).

EQUITAZIONE. Concorso nionale a ostacoli di tipo C, domani (ore 9) al Circolo Ippico Castello di Ternavasso, a Poirino (frazione Ternavasso 3/1).

PODISMO. Domani a Torino si disputa il "Trofeo Arnaldo Colombo" di 10,5 km (ore 9 presso To-Esposizioni, c. Massimo D'Azeglio), a Ivrea si corre la "Cinque laghi", di 23,8 validi per il campionato canavesano (ore 9; v. Volontari del Sangue) e per i non competitivi a Bricherasio si svolge la "Mangia cammina", di km (ore 10,30; p. S. Maria).

CHI È ABBONATO NON SALTA NEPPURE UNA PARTITA
E RISPARMIA: 19 PARTITE ALLO STESSO PREZZO DI 5.

ABBONAMENTO 19 PARTITE	220 €
5 BIG MATCH (Milan, Inter, Roma, Lazio, Fiorentina)	220*€

*Importo calcolato indicativamente in base previsione di prezzo dei biglietti interi delle singole gare di Campionato Stagione curve Nord e Sud. Il detto importo potrà quindi essere soggetto a variazioni.

Abbonati subito su www.juventus.com, presso lo Stadio delle Alpi, oppure chiama numero 011.732283.

Organizzi le tue NOZZE?

Centinaia di schede come queste e con più foto

Perché fare tanta strada?

Con GUIDASPOSI
La Guida Utile avrai centinaia di informazioni utili per organizzare il tuo giorno più bello.

Gratis per i futuri sposi!

Vieni a ritirarla in anteprima ■ NOZZE DA SOGNO
Molino Poirino - 25/26 Settembre 2004 - Ingresso gratuito

Oppure per riceverla GRATUITAMENTE A CASA TUA
compila questo coupon e spediscilo via posta a:
EMMEBIE Srl editrice - C.so Moncalieri, 270 - 10133 TORINO
o [illegible] tramite [illegible] al n° 011.66.15.298
Riceverai gratis anche le altre pubblicazioni e i servizi GUIDASPOSI.

Sì, desidero ricevere a [illegible] GRATUITAMENTE E [illegible] NESSUN [illegible] LE PUBBLICAZIONI DI GUIDASPOSI, s/o eventuale altro materiale informativo o commerciale. Pertanto vi autorizzo a trattare i dati sotto indicati. (LA STAMPA 4/9/04).
Pubblicazioni di interesse: ☐ GUIDASPOSI TORINO ☐ [illegible] ASTI E CUNEO ☐ [illegible] COLLECTION 2005
☐ HO GIÁ ■ PUBBLICAZIONI, DESIDERO SOLO GLI INVITI PER FIERE E MANIFESTAZIONI

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... Cap ..... Città .....
Telefono ..... Data matrimonio prevista .....
E-Mail ..... FIRMA .....

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.L. 30 giugno 2003, n. 196) - Titolare del trattamento: EMMEBIE srl - TORINO, C.so Moncalieri 270 - Resp. : Mosca Giuseppe. Il conferimento dei dati è facoltativo. I dati personali forniti sono utilizzati per l'INVIO GRATUITO DELLE PUBBLICAZIONI GUIDASPOSI s/o eventuali proposte commerciali s/o sondaggi o ricerche di mercato. I diritti degli interessati (art. 7 D.Lgs. n. 196/2003) esercitano nell'ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, nel verificarne il contenuto, nel chiederne l'aggiornamento, la rettificazione o la cancellazione. Informativa completa: www.guidasposiweb.it/privacy

www.guidasposiweb.it

RITROVI

CLUB 84 - c.so M. D'Azeglio 9 - 011.8899560 - Ore 15,30 [illegible] danza by Puma Band.

CLUB 84 - A grande richiesta il Venerdì sera e [illegible] Domenica sera più liscio, più tango, più anni 60.

DANCING MITHO - ore 21 orchestra Claudio [illegible], [illegible] Torinese. Tel. 338.8545148.

DU PARC - Giardini reali 011.5215275 - [illegible] 21,15 [illegible] Gruppo. Domani h. 15,15 e 21,15. [illegible] - h. 15-21 Teorema [illegible] piatto offerto a tutti.

LA LUC[illegible] - Dal 7 settembre riapertura.

LE ROI giardino - [illegible] 21 lo stile [illegible] [illegible]. Tel. 011.851989.

PLANET NIGHT CLUB - Cigliano (VC) - Hostess - erotic show. [illegible] le sera. Tel. 0161.423007.

TROCADERO Night Club - via [illegible] Doria 9 - International show orche[illegible]ra Rocky. Aperto tutte [illegible] sera. Tel. 011.[illegible].

CRAZY ONE
Via Gallina, 15 bis - Tel. [illegible]3054/0
GRANDISSIMI SPETTACOLI [illegible] e sera con la giovanissima pornostar [illegible] MOUNTH
e con EVA FALK, [illegible] TREVI, ecc.
Mirko cabllo [illegible]. Ooo

[illegible]
PATHÉ LINGOTTO

PATHÉ E REPOSI

PIERCE BROSNAN JULIANNE [illegible]

LAWS of ATTRACTION
Matrimonio in Appello

www.01distribution.it

DORIA

ROMANO

ROMANO

... un giardino già premiato a Hampton e nei cinefestival di mezzo mondo...
... la vecchia amicizia, il piacere del gioco e il gusto della sfida alle asperità...
... interpreti incredibili...

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE [illegible] LA DIFFERENZA!

Programmazione dal 3 al 9 settembre

FAHRENHEIT 9/11
14.10[1] - 16.40
19.30 - 22.10 - 0.55[1]

CATWOMAN
13.20[2] - 15.40 - 17.55 - 20.15
22.30 - 0.50[1]

THE CHR[illegible]
14.50 - 17.20 - 20.10 - 22.40 - 1.10[1]

TWO SISTERS
22.50 - 1.20[2]

MUCCHE ALLA RISCOSSA
14.00[2] - 15.45 - 17.30 - 19.15 - 21.00

OPEN WATER
14.55 - 19.00 - 23.00

THE TERMINAL
13.50[2] - 16.30 - 19.20
22.00 - 0.40[1]

[illegible]
13.00[2] - 15.20 - 17.40 - 20.00
22.20 - 0.45[1]

MEAN GIRLS
12.50[2] - 15.00 - 17.10 - 19.35
21.40 - 0.00[1]

30 ANNI IN UN [illegible]
13.40[2] - 15.50 - 18.00 - 20.05
22.15 - 0.30[1]

ORE 11:14 DESTINO FATALE
12.55[2] - 16.50 - 20.50 - 1.00[1]

[illegible]

La proiezione del film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito

PER PREVENDITA TEL. 0[illegible]36 111

VERA DELL'ESTATE

[illegible] E CHIUNQUE ENTUSIASTI!

"Tra Quentin Tarantino e Stephen King, film ad alto tasso adrenalinico, pulp, ironico [illegible] umoristico assieme"

AI CINEMA OLIMPIA - MEDUSA [illegible]
PATHÉ LINGOTTO - [illegible] VILLAGE (BEINASCO)

ELISEO E MASSIMO

Al cinema ELISEO
[illegible] film è abbinato il cortometraggio di Nanni Moretti The Last customer

ARLECCHINO - MASSAUA
PATHÉ LINGOTTO - AMBROSIO

MASSIMO

«Una Emmanuelle Béart mai così brava, affascinante [illegible] "morbidamente" bella».
(Il Messaggero)

IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

OGGI CENTRALE E MARX

Spettacolo unico h. 22,30
[illegible] contemporanea con il Festival di Venezia.

ADUA - AMBROSIO - ELISEO - [illegible]
MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - [illegible]

"UN CONCENTRATO DI INTELLIGENZA E [illegible]"
(Il Messaggero)

IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TELESTAR
15.30 [illegible] Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
13.50 Tg4 (anche alle 19.30-20-22.30); 14.10 Turnover; 20.30 Il meglio della trattoria; 24.00 Notte sexy.

[illegible]
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; [illegible].00 Superboy, TF; 23.3[illegible].

VIDEOGRUPPO
21.00 Stellina, TN; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; 23.30 Videonotizie; 24.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
21.00 Aristos; 22.00 Video Top; 23.15 Au[illegible]; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
17.30 [illegible] 19.30 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.55 Coming soon; 23.30 Penthouse; [illegible] Lì auto della settimana.

[illegible]
9.30 **Telefono rosso**, [illegible] 14.30 **La signorina e il cowboy**, [illegible]; 21.00 **GB amori di Carmen**, Film.

QUINTA [illegible]
20.00 Itinerari turistici, Doc.; 20.30 **Campione di Kick boxing**, Film; 23.00 G[illegible]usica; 0.15 **Campione [illegible] Kick boxing**, Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 L'uomo ragno, Cartoni; 21.00 Selvaggio west, TF; 21.45 Coming [illegible]; 23.00 Agrisapori; 1.00 Sexy.

RETE CANAVESE
[illegible].30 Telefilm; 21.00 Fu[illegible]; [illegible].30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 [illegible].

G.R.P.
19.10 Università; 19.30 AdriKronos; 19.45 Blocknotes; 20.00 Tv web; [illegible] Novastadio; 23.15 Look Tv.

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Telegiornale - Meteo; 23.30 Popolo della notte.

MTV
19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
19.40 Tg [illegible] [illegible] Pinocchio, Cartoni animati; 20.50 **Murphy's war**, Film; 23.00 Il Regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

[illegible]
19.30 Bryger, Cartoni animati; 20.30 Sport estremi; 21.50 Ghost busters, Telefilm; 22.50 [illegible]... [illegible] con noi; [illegible].15 Giramusica.

[illegible]ORD
[illegible] Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-Tv - Week end; 22.30 Shopping.

RETETRE
14.30 Autoccasioni; 17.30 Cartoni animati; [illegible].30 Videogone; 20.30 Prima fila; 22.30 Artisti; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]
ASSOCIAZIONE [illegible] MUSICA TEATRO (via Petrarca 37, tel. 011661.8404). Presso la sede è aperta la campagna abbonamenti **"I concerti del Pomeriggio"** stagione 2004/2005. Rinnovi con prelazione posto fisso e nuovi abbonamenti dal lunedì al giovedì. Info: 011.473.256.3

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Info 011.5169484. Aperto dalle 9.15 alle 19.45. Iscrizioni ai corsi di lingua francese aperte.

IL MUTAME[illegible] ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI [illegible]OBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Informazioni: tel. 011484944 e-mail zonacastalia@libero.it. Venerdì 24 e sabato 25 settembre 2004 presso il Teatro Juvara **Il Sacro attraverso l'ordinario** Undicesima edizione **CURRENT 93** (UK). Ore 21.30.

OASI (via Salluzzo, 23, tel. 0116599594). Tel-fax 0116599594 e-mail asso_oasi@yahoo.it. Per la rassegna "Parole di Piemonte" **Un po' di giovinezza** recital a cura di Enrico Giacovelli, con Silvia Iannazzo, Franco Collenato, Massimiliano Brizio. Ore 21.

ASS. [illegible]
MOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005**: sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale. Info: tel. 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti, 10, tel. 011643038). Stagione [illegible] info: tel. [illegible]

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 01173998833). Stalker Teatro presenta per la Resi[illegible]sciplinare del Biellese "Il Mercato della Creatività" venerdì 17 settembre alle 21 presso il mercato coperto di Cossato e l'inaugurazione del Festival Internazionale delle Arti **"Different Sensazioni"** da giovedì 23 a domenica 26 settembre e da venerdì 1 a domenica 3 ottobre presso l'ex fabbrica Boglietti, in via Sebastiano Ferrero a Biella.

EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare 296b, Torino). Sono aperte le iscrizioni ai corsi tenuti da Ivo **De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione" il corso di dizione più originale della città!. Info www.eikonteatro.com.

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bigonj 10, tel-fax 011 5211520) - www.annabolens.it. Chiusura estiva. La segreteria riaprirà il 6 settembre.

RADIO [illegible]
FM 93.9 Mhz **Notiziari (Energy News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.30 **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30 - [illegible]pazio Tour) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-Tech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La Stampa News** 18-21 In diretta dal quotidiano

CINEMA [illegible] ROSSE
[illegible] ARCO [illegible] corso P[illegible]dore 31, Tel. 011 424.021 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[illegible] HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[illegible] MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul 22,30.
[illegible] METROPOL via P. Tommaso 6 [illegible] 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[illegible] ROMA BLUE via S. [illegible] Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30
[illegible] SPEZIA via Nizza 170, tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
[illegible] ZETA [illegible] MOVIE via [illegible] 181 Tel. 011 749.2907. [illegible] 15

IL NUOVO GIOIELLO DISNEY

ARLECCHINO - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - [illegible]

ADUA - DUE GIARDINI
FRATELLI MARX - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI
WARNER VILLAGE

BALTIC STORM. Drammatico. Regia di Reuben Leder, con Donald Sutherland e Greta Scacchi. Un giornalista sospetta una cospirazione politica dietro al naufragio del traghetto Estonia, tragedia avvenuta nel 1994 annegarono circa passeggeri. Coproduzione fra Germania, Regno Unito, Danimarca. Nel anche Jurgen Prochnow («U-Boat 96», «Un'calda stagione bianca») ● ●

[Dario]

...ROMANCE. Azione. Regia di Pfeil, con Halle Berry e Sharon Stone. La stilista Patience Phillips lavora come disegnatrice per potente casa di cosmetici, guidata da un megalomane (l'attore Lambert Wilson) e dalla diabolica consorte (Sharon Stone), impegnata a realizzare un rivoluzionario prodotto contro l'invecchiamento: quando scopre un inquietante segreto, Patience viene trasformata in una donna con le caratteristiche di un gatto, in origine rivale di Batman. Catwoman viene portata sugli schermi dall'ex mago degli effetti speciali Pfeif («Videoc- ● ●

[Due Giardini, Marc, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

VOLTA (La ... Commedia. Regia di Shane Meadows, con Carlyle e Shirley Henderson. Dopo aver abbandonato la famiglia ed essere sparito vita moglie e figlia, e scapestrato Jimmy (la sosia Robert Carlyle di «Trainspotting») rivede in televisione il consorte con il nuovo fidanzato (Rhis Ifans, il coinquilino Hugh Grant in «Notting Hill») e decide di tornare a casa per riconquistarla. Da regista dell'osannato dalla critica «Ventiquattrosette». ● ●

[Romano]

I ... DELLA MOTOCICLETTA. Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael Garcia Bernal e Rodrigo de la Serna. Nel Anni 50 il giovane Ernesto Guevara, non ancora «Che», lascia il Sud America in compagnia dell'amico Alberto Granado. I due partono per Buenos Aires per un viaggio di otto mesi. Basato sui diari scritti da Alberto Granado e da Ernesto Guevara, diretto l'autore del pluripremiato «Central do Brasil» ● ● ●

[Empire]

DOPO MEZZANOTTE. Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro del di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, ladruncolo custode della Antonelliana, e Amanda, di fast food braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da lui. ● ● ●

[Altissimo]

IL ULTIMO TIRO. Commedia drammatica. Regia di Diego Arsuaga con Luppi a Hector Alterio. Una storica locomotiva viene venduta agli Stati Uniti scioperanti, i membri dell'associazione «Amici delle Ferrovie» ne prendono possesso e cominciano un lungo viaggio verso il Brasile. Produzione argentina premiata in vari festival internazionali. ● ● ●

[Romano]

FAHRENHEIT 9/11. Documentario. Regia di Michael Moore. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il lavoro del documentarista del premiato «Bowling a Columbine» è un atto d'accusa contro il presidente Bush e racconta i legami della sua famiglia con Bin Laden. ● ● ● ●

[Adua, Eliseo, Medusa, Nazionale, Pathé, Romano]

KILLING WORDS. Thriller. Regia di Laura Mana, con Goya Toledo e Dario Grandinetti. Laura è una trentenne psichiatra vittima delle angherie di Ramon, uomo che la nelle sue grinfie in una Legata a una sedia, la giovane è costretta a guardare un video in cui il criminale confessa di essere un serial killer e la prepara alla morte. Adattamento cinematografico di un testo teatrale, produzione spagnola. Il protagonista è Dario Grandinetti («Parla con Pedro Almodovar) ● ● ●

[Nazionale]

UNA - 2. Azione. Regia di Quentin Tarantino, con Uma Thurman e David Carradine. Il ritorno sulle scene di Quentin Tarantino sei anni dopo «Jackie Brown» s'incentra sul personaggio di una donna che, il giorno di sopravvive a una strage in chiesa si sta per sposare. Dopo quattro anni di coma, la Sposa si risveglia e comincia a girare il mondo con un unico obiettivo: vendicarsi ● ● ●

[Alfieri]

LA... ...LLERE. Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. Hall. Il remake di un classico degli Anni Cinquanta. «La signora omicidio» di Alexander MacKendrick con Guinness. A riportare sugli schermi questa storia rapsodica ambientata a Londra nei Misteriosi sono gli eclettici fratelli Coen («Fargo», «L'uomo che non c'era»). Si tratta di un professore dalla parlantina facile (l'eclettica Tom Hanks) che, per malfatte una stanza confinante abitata da un'irascibile signora. ● ● ●

[Olimpia]

BIANCO ITALIANO. Commedia. Regia di Emile Gaudreault, con Ginette Reno e Paul Soulvio. Il trentenne sceneggiatore televisivo Angelo e il pensionato Nino Paventi sono amici d'infanzia e cinquantini un giorno di primo decide di confessare a genitori, italiani immigrati in negli anni Cinquanta, le proprie omosessualità. I accolgono con stupore la notizia **[Studio Uno, Pathé]**

DESTINO. Drammatico. Regia di Alejandro Amenábar, con Javier Bardem e Belén Il regista spagnolo di «Apri gli occhi» e dell'hollywoodiano «The others» è tornato a lavorare in patria per portare sullo schermo la storia vera di Ramon Sampedro, tetraplegico che ha combattuto a lungo per l'eutanasia. Nel suo mondo, Julia è l'avvocato che l'aiuta, mentre Rosa cerca di convincerlo a continuare a vivere. Lui è Javier Bardem («Prima che sia notte», «I lunedì al sole»). ● ● ■

[Centrale, Fratelli Marx]

... DI ... - LIBERI DI ATTRACTION. Commedia. Regia di Peter Howitt, con Pierce Brosnan e Julianne Daniel Rafferty (Brosnan) e Audrey Woods Moore) sono avvocati divorzisti newyorkesi che si affrontano nella causa di divorzio tra personaggi pubblici che si contendono un castello in Irlanda: dopo i primi dialettici confronti, fra i due l'amore. Dal regista di film-fenomeno «Notting Hill». ● ●

[Ellisse, Reposi, Massaua, Medusa, Pathé]

BEAN GIRLS. Commedia. Regia di Mark Waters, con Lindsay Lohan e McAdams. Cresciuta in Africa da genitori zoologi, il quindicenne Cady torna in America per frequentare il liceo. Troverà ostile, soprattutto per un ragazzo la Regina, il più popolare scuola. Lei è l'emergente Lindsay Lohan («Genitori in trappola», «Quel pazzo venerdì»)

[Ideal, Medusa, Pathé]

DISCOSSA. Cartoni. Regia di William Finn e John Sanford. valorose mucche sono pronte a guidare gli altri di una fattoria del selvaggio West nella della loro casa. Le voci sono di Cinzia Leone, Valeria Valeri, Marina Massironi, Daniele Formica

[Arlecchino, Massaua, Medusa, Pathé]

OPEN THATER. Thriller. Regia di Chris Kentis, con Blanchard Ryan, Daniel Travis. Tratto da una storia vera, questo film indipendente americano segue le vicissitudini di una coppia di statunitensi, Susan, che si concedono una vacanza su un'isola per evadere da una frenetica vita di lavoro. Un mattino la coppia decide di salire a bordo di un'imbarcazione per prendere parte a escursione subacquea della scogliera: per una serie di mancate comunicazioni vengono lasciati in alto mare ● ● ●

[Ambrosio, Ideal, Medusa, Pathé]

PRINCIPE TUTTO SBAGLIATO. Commedia. Regia di Martha Coolidge con Julia Stiles e Luke Mably. Il giovane Page (l'emergente Julia Stiles di «Save the last dance») studia medicina con lo scopo di diventare un a girare il mondo per aiutare bisognosi. Un giorno nella sua vita entra Eddie, giovane danese che scoprirà essere principe ereditario regista Scompiglio a sua amante» e «Scuola di gen» ● ●

[Lux, Pathé]

& HYDE. Azione. Regia di Todd Phillips, con Owen Wilson e Will Stiller. Versione per il grande schermo dell'omonima serie televisiva assai popolare negli Settanta. Si descrivono le gesta di Starsky e Hutch, anticonformisti detective della polizia californiana di Bay City di solito destinati a inchieste complicate e sgradevoli: in questo caso indagano «alla luce del su un criminale a produrre, nel 1975 insapore e incolore. ● ● ●

[Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

STORIA DI MARIE E JULIEN. Drammatico. Regia di Jacques Rivette, con Jerzy Radziwilowicz e Emmanuelle Beart. Il maestro francese Jacques Rivette («Giovanna d'Arco», «Va savoir») porta sullo schermo la storia di un quarantenne orologiaio che s'innamora di una donna misteriosa. Marie Lui è Jerzy Zygmunt Radziwilowicz, attore teatrale polacco interprete di Il marmo e Wajda. ● ● ● ●

[Massimo]

TE LO LEGGO NEGLI OCCHI. Commedia drammatica. Regia di Vera Sanarella, con Teresa Saponangelo e Stefania Prodeno di Nanni Moretti, l'esordio alla regia di Vera descrive le vicissitudini di una famiglia, tra Roma e Napoli: nonna, madre (nonché moglie separata) e bambina. ● ● ●

[Eliseo, Massimo]

THE TERMINAL. Commedia drammatica. Regia di Steven Spielberg, con Tom Hanks e Catherine Zeta-Jones. Ispirata ad una storia vera, il nuovo lavoro di Steven Spielberg s'incentra sul personaggio di Viktor Navorsky, un turista proveniente dal fittizio stato di bloccato all'aeroporto JFK di New York a causa di un golpe avvenuto nel Paese dell'Europa dell'Est dove vive. Le autorità gli negano il visto e minano il passaporto e lui è costretto a stabilirsi Terza esperienza per la coppia Spielberg Hanks dopo «Salvate il soldato Ryan» e «Prova a prendermi». ● ● ●

[Adua, Ambrosio, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

... OF ... Fantascienza. Regia di David Twohy, con Vin Diesel e L'imprendibile da cinque anni in fuga nei mondi dimenticati all'estremo della galassia, approda sul pianeta Helion in una prigione sotterranea dove la temperatura oscilla tra giornate con temperature torride e notti artiche, egli incontra Kyra. Seguito di «Pitch black» diretto e interpretato dalla coppia Twohy-Vin sul.e ● ●

[Ideal, Reposi, Medusa, Pathé Lingotto]

30 ... IN UN 1 SECONDO. Commedia. Regia di Gary Winick, con Jennifer Garner e Judy Green. L'emergente Jennifer Garner (la protagonista della serie «Alias» al cinema in «Prova a prendermi») è Jenna, una tredicenne in cui che vede improvvisamente avverarsi un sogno: una mattina si sveglia trentenne, rampante redattrice di moda. Nel cast Mark Ruffalo (il detective scandalo di Jane Campion «In the cut»)

[Ambrosio, Arlecchino, Massaua, Pathé]

TWO SISTERS. Thriller. Regia di Kim Ji-Woon, con Moon Geun-Young e Im Soo-Jung. In seguito al suicidio della madre, giovane sorelle vengono ricoverate in una clinica per malattie mentali. Dopo qualche mese, Su-Mi e Su-Yeon tornano a casa e troveranno la crudele matrigna, l'inetto padre, una forza soprannaturale. Produzione ispirata a una popolare fiaba. ● ● ●

[Due Giardini, Fratelli Marx, Ideal, Olimpia, Pathé]

TRAME A CURA DI **Daniele Cassola**

DOMANI IN VIALE MICHELOTTI PER LA GIORNATA DELLA CROCE VERDE

Musiche e sapori Anni Cinquanta Buscaglione jr. ricorda il padre

Era da un po' di tempo che non lo si ascoltava a Torino e il ritorno di Fred Buscaglione jr. diventa gradita occasione per rinverdire rito dimenticato e farlo alle generazioni più giovani, quelle che ancora non hanno avuto la fortuna di conoscere un personaggio entrato nella leggenda. La musica italiana non ha mai dimenticato la figura di Buscaglione anche se non fa abbastanza per celebrare un personaggio davvero unico e inimitabile. Meglio male che a farlo c'è Bruno Chiarenza, alias figlio di Fred, da anni impegnato a presentare il repertorio del padre con tournée in Italia e all'estero e domani protagonista della giornata di festa della Croce Verde di Torino con esibizione in viale Michelotti 102 (nei pressi della Madonna del Pilone, inizio ore 18, ospite anche The Royal Band). Due ore di spettacolo con la ormai inseparabile band I Gregari in Fuga, per due ore di spettacolo sapore nostalgico, come il tempo si fosse fermato in quella notte dello schianto in una strada romana. Lo show, perchè tale si può definire, è ricco di musiche, gags e atmosfere anni Cinquanta, dove non mancano storie di bambole, ballerine, duri e puri, per un tuffo nel passato con uno swing e cabaret coinvolgente e attuale. Ma non solo di ricordi vive la performance che lascia spazio a una serie di brani originali, scritti di recente pur rispettando lo stile e il tempo. La vena artistica di Fred jr. infatti si è distinta anche in altri settori. Oltre a quella discografica - incisioni di alcuni cd e il prossimo in uscita proprio questo mese - ecco alcune partecipazioni cinematografiche, numerose apparizioni televisive e radiofoniche, un paio di produzioni teatrali e una attività di scrittore alla ricerca di una casa editrice per la pubblicazione dei suoi testi. E per finire una riconosciuta bravura anche pittore e scultore, esposizioni apprezzate di critica e pubblico.

[m.pr.]

TORINO VISIONI

ADUA Il corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521 Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Alaca, Militari, Under 18, Universitari; 2,50 anziani

Catwoman	Adua 100	16.00-18.10-20.20-22.30
The Terminal		15.30-17.50-20.10-22.30
Fahrenheit 9/11	Adua	15.30-17.50-20.10-22.30

Il piazza Solferino 4, tel. 011562.3800 Prezzi 7,00 intero; € 4,50 ridotto

Dopo mezzanotte	Solferino 1	20.15-22.30
Kill Bill - Volume 2	Solferino 2	20.00-22.30

Il corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero

The Terminal	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
30 anni in un secondo	Sala	16.00-18.10-20.20-22.30
Open Water	Sala 3	18.30-18.30-20.30-22.30

Il corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

30 anni in un secondo		16.30-18.30-20.30-22.30
riscossa	Sala 2	15.30-17.00-18.30-20.00-22.00

CENTRALE Il via Carlo Alberto 27, tel. 011543.110 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani

Hair		16.00-18.10-20.20
Mare dentro		22.30

COMPLEX MASSAUA Il piazza Massaua 9, tel. Prezzi: € 7,00 intero

Catwoman	16.00-18.15 -20.30-22.45-0.50
30 anni in un secondo	15.40-17.50-20.00-22.10-0.15
Mucche alla riscossa	15.00-16.50-18.40-20.30-22.20-0.10
Starsky & Hutch	15.30-17.50-20.10-22.30-0.40
The Terminal	14.40-17.20-20.00-22.40-1.15

DORA Il via Giannoni 9, tel. 011542.422 Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 Ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, 14+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60

Baltic storm		16.00-18.10-20.20-22.30

EDEN GARDENS Il via Mantellate 52, tel. 011327.2214 € 6,50 intero, € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi

Catwoman	Nirvana	15.50-18.00-20.20-22.35
Two Sisters	Ombrerosse	15.50-18.05-20.20-22.35

ELISEO Il p.zza Solferino, tel. 011447 Prezzi: 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani

Fahrenheit	Grande	15.00-17.30-20.00-22.30
The Terminal	Eliseo Blu	15.00-17.30-20.00-22.30
Te lo leggo negli occhi	Eliseo Rosso	15.45-18.00-20.15-22.30

EMPIRE Il piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237 Prezzi: € 6,70 intero

I diari della motocicletta		15.30-17.50-20.10-22.30

ERBA Il corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447 Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Chiuso per lavori	Erba 1	

Vedi teatro Erba 2

F.LLI MARX Il corso Belgio 53, tel. 011812.1410 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi

Catwoman	Groucho	16.15-18.20-20.30-22.30
Two Sisters	Chico	15.50-18.05-20.20-22.30
La ragazza con l'orecchino di perla	Harpo	16.30-18.30-20.30
Mare dentro	Harpo	22.30

FIRENZE Il piazza S. Giulia 30bis/b, tel. 011817.9373 Prezzi: € 6,00 intero, € 5,00 universitari; € 3,00 anziani

Chiusura estiva		

... - CITIPLEX Il corso Buenos Aires 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acli; € 3,50 over 60

The Terminal	Sala 1	15.25-17.50-20.15-22.40
Starsky & Hutch	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Mean Girls	Sala 3	16.30-18.30-20.30-22.30
Two Sisters	Sala 4	16.00-18.10-20.20
Open Water	Sala 4	22.40
Catwoman	Sala 5	16.10-18.20-20.30-22.40

LUX Il galleria S. Federico, tel. 283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Un principe tutto suo		16.00-18.10-20.20-22.30

MASSIMO Il via Verdi 18, tel. 011812.5608. Prezzo Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero, € 3,60 Aiace

Te lo leggo negli occhi	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Storia di Marie e Julien VO	Massimo 2	(con sott. it ita)16.30-19.40-22.15
C'eravamo amati	Massimo 3	16.00-20.15
I complessi	Massimo 3	18.10-22.30

MULTICINEMA TORINO Il via Livorno 54, tel. 011481.1221 Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard

The Terminal	Sala 1	14.45-17.25-20.05-22.45
Starsky & Hutch	Sala 2	16.00-18.20-20.30-22.40-0.50
	Sala 3	15.35-17.55-20.10-22.20-0.30
The Chronicles of	Sala 4	15.20-17.45-20.10-22.35-1.00
Fahrenheit 9/11	Sala 5	17.15-19.45-22.15-0.45
Catwoman	Sala 6	15.40-17.55-20.20-22.30-0.50
Mucche alla riscossa	Sala 7	15.00-16.45-18.30-20.15-22.00
Ore 11:14 - Destino fatale	Sala 8	15.55-17.45
Open Water	Sala 8	19.30-21.15-23.00-0.45

NAZIONALE Il via Pomba 7, tel. 011812.4171 Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, militari; € 2,50 anziani

Fahrenheit 9/11	Nazionale 1	16.30-19.00-21.30
Killing Words	Nazionale 2	16.15-18.20-20.25-22.30

NUOVO Il corso d'Azeglio 17, tel. € 7,00 intero; € ridotti, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Sala Valentino 1	
Chiusura estiva	Sala Valentino 2	
Vedi teatro	Sala Valentino 3	

... Il via Arsenale 31, tel. 011532.440. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi, € 5,40 Aiace; € 3,50 anziani

Ore 11:14 - Destino fatale	Olimpia 1	15.50-18.10-20.20-22.30
Two Sisters	Olimpia 2	15.30-17.50
Ladykillers	Olimpia 2	20.15-22.30

PATHÉ Il via Nizza 262, tel. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

Fahrenheit 9/11		15.00-17.30-20.05-22.40
Un principe tutto mio		15.00-17.30-20.00
Open Water		22.35-0.25
Lives of Attraction		15.15-20.00
Two Sisters		17.25-22.20-0.45
The Chronicles of Riddick		15.00-17.30-20.00-22.30-0.45
The Terminal		15.00-17.35-20.10-22.45
Starsky & Hutch		15.00-15.40-18.00-20.00-20.20-22.40-0.55
Mucche alla riscossa		15.00-16.50-18.40-20.30-22.30-0.15
Ore 11:14 - Destino fatale		17.40-22.30-0.35
Catwoman		15.30-17.50-20.10-22.35-0.45
Mean Girls		15.20-17.40-20.00-22.20-0.20
30 anni in un secondo		15.00-17.30-20.00-22.30-0.35
Prevendita Spider-Man 2		16.30-19.30-22.30

Il via Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani

Starsky & Hutch	Reposi 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Mucche alla riscossa	Reposi 2	15.30-17.10-18.50-20.30-22.30
The Terminal	Reposi 3	15.00-17.30-20.00-22.30
Lives of Attraction	Reposi 4	16.00-18.10-20.20-22.30
Catwoman	Reposi 5	15.45-18.00-20.15-22.30

ROMANO Il galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

C'era una volta in Inghilterra	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
9/11	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30
Il ultimo treno	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

STUDIO UFFICIALE Il via Cagni 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acli; € 3,30 over

Mambo italiano		16.00-18.10-20.20-22.30

Anti-condizionato Dolby Digital Per bambini

TORINO ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Non si proiettano 20.30-22.45

CINE TEATRO via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura estiva

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Chiusura estiva

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Chiusura estiva

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011522.4279. Chiusura estiva

CINEMA AREA METROPOLITANA

... Il via Lanzo 76. Ripos

Warner Village Cinemas Le Fornaci Il via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi intero: 5,50 ridotto

Catwoman	Sala 1	13.20-15.40-17.55-20.15-22.30-0.50
Starsky & Hutch	Sala 2	13.00-15.20-17.40-20.00-22.20-0.45
Mucche alla riscossa	Sala 3	14.00-15.45-17.30-19.15-21.00
Two Sisters	Sala 3	22.50-1.20
The Chronicles of Riddick	Sala 4	14.50-17.20-20.10-22.40-1.10
Fahrenheit 9/11	Sala 5	14.10-16.40-19.30-22.10-0.55
The Terminal	Sala 6	13.50-16.30-19.20-22.00-0.40
30 anni in un secondo	Sala 7	13.40-15.50-18.00-20.05-22.15-0.30

Mean Girls	Sala 8	12.50-15.00-17.10-19.35-21.40-0.00
Ore 11:14 - Destino fatale	Sala 9	12.55-16.50-20.50-1.00
Open Water	Sala 9	14.55-19.00-23.00

... Il Nichelino - Bigliati Il 011470.3576.

The Terminal		20.00-22.30

CASCINE VICA - ... Il 011950.0900. Ripos

COLLEGNO Il Principe Il 011405.6795. Chiuso

Luce Il 011405.6681.

Mucche alla riscossa	C	16.30-18.30-20.20-22.30

Stazione Il 011.709.752

Starsky & Hutch		20.20-22.30

Regina Uno Il 011781.633

The Terminal	C	20.00-22.30

Regina Due Il 011781.633

Oh principe	C	20.10
Open Water	C	22.30

MONCALIERI Il Castello Il 011641.236

Fahrenheit 9/11	16.30-21.15

RIVOLI Il Rivoluzione Il 011956.4946. Ripos

MAURO TORINESE Il Gobetti Il via dei Libertà 17, tel. 011822.2192. Mucche alla riscossa 16.50-18.40-20.30-22.20

SETTIMO Il via Petrarca 7, tel.

The Terminal	Sala 1	16.00-20.00-22.40
Starsky & Hutch	Sala 2	16.30-20.20-22.30
Catwoman	Sala 3	17.00-20.10-22.20

... Il Supercinema Il 011959.4486.

The Terminal		17.30-20.00-22.30
Fahrenheit 9/11		17.30-20.00-22.30
Starsky &		17.30-20.30-22.30

CINEMA IN PROVINCIA

Corso, 931.2403. Mucche alla riscossa 20.15-22.30

Sabrina, 0122 996.33. Laura Attrazione - appetito 18.00-21.15

BUSSOLENO Il Narciso, tel. 0122 492.49. Ore 11:14 - Destino fatale 21.00

Margherita - Bigli, tel. 011 971.6525. The Terminal 20.10-22.30

CESANA TORINESE Il Sanfilardo tel. 0122 811.564. Chiuso

CHIERI Il Splendor tel. 011 942.1021. Fahrenheit 9/11 20.10-22.20

tel. 011 941.1867. The Chronicles of Riddick 15.45-18.00-20.15-22.30

CHIVASSO Il Moderno, tel. 011 910.9737. 9/11 20.15-22.15

Politeama, tel. 011 910.1433. riscossa 19.00-20.30-22.05

Cinè Il Nuovo tel. 011 920.9984. Starsky & Hutch ...30-22.30

CHIVASSO Il Margherita, tel. 0124 657.523. Two Sisters

CONDOVE Il Condovese, tel. 339.1871. Chiusura estiva

GIAVENO Il San Lorenzo, tel. 011 937.5923. La donna perfetta 21.00

RIVOLI Il ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084. Fahrenheit 9/11 20.00-22.15. Nel castello per l'eccezionale Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 21.30

Doyen, tel. 0125 641.480. Starsky & Hutch 20.15-22.30

Politeama, tel. 0125 641.571. Catwoman ...: 25-22.30

LENCI Il Auditorium. 011 998.8090. Chiuso

RIVOLI Il Cinema Edera, 011 990.5020. Troy 21.00

Il Lumiere Sala 1, tel. 011 968.2088. Starsky & Hutch 16.00-18.10-20.20-22.30. Sala 2. Prossima apertura

ROSTAGNO Il Hollywood, tel. 0121 ...: 142. Starsky & Hutch 20.15-22.30

Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905. Catwoman 20.15

The Chronicles of Riddick 22.30. Italia 500 Terminal 20.00-22.30. Alla Fahrenheit 9/11 20.00-22.30

SUSA Il Cenisio tel. 0122 622 686. Fahrenheit 9/11 20.30-22.30

TORRE PELLICE Il Trento tel. 0121 933.096. Non pervenuto

VALPEROSA Il Ambra Uno, tel. 0124 617.622. C. The Chronicles of Riddick 21.30. Due C Starsky & Hutch 20.30-22.30

VILLAR PEROSA Il Nuovo, tel. 0121 933.096. Chiusura estiva

Il Jolly, tel. 011 969.6034. Chiusura estiva

Il Auditorium digital, tel. 011 965.1181. I diari motocicletta 21.00

Arti condizionata Dolby Digital Per bambini Dts Stereo Surround

TEATRI TORINO

TEATRO via Cavalborgone 16/1, tel. 011 819.3529. Aperta la Campagna abbonamenti Alfa Teatro 2004/2005. Info line 011.819.35.29 www.alfateatro.com

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 01 Rinnovi "Il fiore all'occhiello - Grande prosa" 2004-05 - Scadenza prelazione vecchi abbonati 8 settembre - Biglietteria aperta il giorni da lunedì a sabato ore 10-23 / domenica ore 15-23 - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

ARALDO via Chieconone 3, tel. 011 489.676. Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e Per informazioni tel. 011.489676 www.teatrodellangolo.it

ASSOTTORINO GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 28 concerti dal 7 ottobre 2004 al 30 giugno 2005. Auditorium "G. Agnelli" - Lingotto, rinnovi e nuovi abbonamenti stagione 2004-2005 da mercoledì 1° settembre a martedì 5 ottobre 2004. Biglietteria info: 011.8 0.46.53 - 810.49.61, e-mail

BALLETTO TEATRO DI TORINO via Principessa Cloelde 3, tel. 011 473.0189. Mese di settembre: stage di Eugenio Scigliano; livello avanzato. Sono aperte le pre- ni e le iscrizioni. Formati: corso di formazione professionale. Il corso riprende la sua attività; aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2004-2005. Info: 011.473.01.89, www.balletto ratodetorino.it

CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 10.30-19.00, domenica riposo. Vendita abbonamento posto fisso Carignano, Alfieri, Gobetti, Pole Position, 7 spettacoli a scelta. Biglietteria Piazza Carignano 6, tel. 011/5176246, orario 14.00-19.00, domenica riposo. Prevendita **Arturo Brachetti. L'uomo dai mille volti**, anche per abbonati e Rinnovo 94. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO via M. Cristina 71. Abbonamenti stagione teatrale 2004-2005: Mini-abbonamenti (5 spettacoli a turno fisso), Arcobaleno (7 spettacoli a scelta), Arco+Mini (12 spettacoli a scelta).

corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Rinnovi e nuovi abbonamenti "Il fiore all'occhiello - Grande prosa". Biglietteria aperta tutti i giorni da lunedì a sabato ore 10-20 / domenica ore 15-20 - Cadenza prelazione vecchi abbonati 5 settembre. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

GARIBALDI TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 540.258. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

GIOBELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5766. Rinnovi e nuovi abbonamenti stagione 2004-2005 **Fiore all'occhiello e Grande Prosa.** Vendita biglietti per Eventi d'autunno e Festival di Cultura Classica. Biglietteria aperta da lunedì a sabato con orario continuato 10-20. Domenica chiuso tranne il 5 settembre ore 15-20. Per informazioni 011.5805768, www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

GOBETTI TEATRO via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. vai Roma 49, Tel. 011.5176246, orario 10.30-19.00, domenica riposo. Vendita abbonamento posto fisso Carignano, Alfieri, Gobetti, Pole Position, 7 spettacoli a scelta. Biglietteria Piazza Carignano 6, tel. 011/5176246, orario 14.00-19.00, domenica riposo. Prevendita **Arturo Brachetti. L'uomo dai mille volti**, anche per abbonati e Rinnovo 94. N. verde 800235333

...SPACE via Mantova, tel. 011 238.6067. Dal 6 settembre a 7 ottobre 2004 **La Via del - Dall'India all'Europa** con la partecipazione di Torino Settembre Musica e CRUD Università degli Studi di Torino. Evento internazionale con 3 spettacoli in prima assoluta, workshop e proiezioni video sul teatro indiano.
Sono aperte le iscrizioni a Laboratori proposti all'interno del progetto:
Dal 16 al 20 settembre 2004 **Mito e Attualità**. Elementi di coreutica indiana, tecnica vocali, di regia. Inizio laboratorio ore 19. Con M. Sarabhai, U. Alasiarvi, R. Maffei. Dal 18 al e dal 25 al 26 settembre 2004 **Violenza e Sacro**. Elementi di danza Butoh e di estetica e filosofia del teatro danza indiano. 18-19 settembre dalle 10.30 alle 16: A. Ural teatro danza indiano. 25-26 settembre dalle 10 alle 18: S. Saumo Danza Butoh.

...SA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. E' in allestimento la stagione teatrale 2004/2005: Rassegna di Teatro Piemontese, Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per bambini e spettacoli per le scuole. www.teatromonterosa.it

ERBA TEATRO via Bosero 15, tel. 011 531.612. Apertura stagione autunno inverno: da settembre sono aperte le prenotazioni e iscrizioni ai seminari e laboratori con **Teatrino Clandestino, Accademia degli Artefatti e Living Theatre** con Cathy Marchand. Dall'11 ottobre spettacoli e performances, inoltre incontri e discussioni su **Nuova Scrittura Scenica** Carmelo Bene e Artaud.

PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI Stagione d'Opera 2004-05: **La bohème** di G. Puccini; **Billy Budd** di B. Britten; **La Cenerentola** di G. Rossini; **Don Giovanni** di W.A. Mozart; **Il trovatore** di G. Verdi; **L'amore del tre re** di I. Montemezzi; **Anna Bolena** di G. Donizetti; **Werther** di J. Massenet; **Messa da requiem** di G. Verdi

TEATRO PERISSINOTTO Grugliasco, tel. 011 787.781. Residenza Multidisci

PREZZI TANDEM. NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE Sol. «QUOTIDIANO LOCALE (AL SABATO € 1,00 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA, CREMONA, FOGGIA E POTENZA); «E 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA DI CREMONA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BADLA) € 0,50 CON «GAZZETTA MEZZOGIORNO», «PROVINCIA FOGGIA E POTENZA», ABBONAMENTI DEDUCIBILI: € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, CREMONA, FOGGIA E POTENZA), ABBINAMENTI FACOLTATIVI = PREZZO DIFF. QUOTIDIANO € 4,00 CON «I CLASSICI» IN TUTTA ITALIA, € 4,90 CON LIBRI «COMICAMENTE» IN TUTTA ITALIA; € 8,10 CON «IL BUON VIVERE ITALIANO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, CON GADGETS ESTATE 2004: MATERASSINO € 3,90, BOCCE € 7,40, PISCINA € 3,90, BORSONE € 7,90, MENFIADIO € 5,90, PLAID € 5,90, GIACCA ZAINO € 5,90. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,95; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50

www.hyundai-tucson.it

Rodeo drive.

Hyundai Tucson.

GARANZIA 3 ANNI km ILLIMITATI

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

HYUNDAI

IL NUOVO SINDACO NON SI SBILANCIA MA LA GIUNTA DEL DOPO BOLLERO E' PRATICAMENTE PRONTA

Bertot in cerca di assessori «per una squadra vincente»

Navone suo «vice», Francisco ai lavori pubblici, Zucco all'istruzione Papotti prenderà il posto di Rostagno alla presidenza del Consiglio

Alessandro Ballesio

Neanche una capatina in municipio, soltanto una «vasca» veloce sotto i portici di via Ivrea, dove la mattina dopo la clamorosa sentenza del Consiglio di Stato, [illegible] le attenzioni sono per lui. Fabrizio Bertot lo chiamano già «sindaco», anche se da [illegible] non [illegible] arrivati i documenti che tutti in [illegible] aspettavano e di fatto è come se non fosse cambiato nulla. [illegible] mi fate dire niente, la sentenza deve ancora [illegible] all'amministrazione. Fino a quel giorno stiamo tutti in campana». [illegible] provate a convincerlo quelli che lo inondano di telefonate e gli fanno i complimenti «perché finalmente questa [illegible] è finita per il meglio», come ripete [illegible] dei politici che lo tiene incollato all'auricolare.

Dopo un anno e [illegible] di battaglia legale, la vittoria sancita con uno scarto di appena tre voti è un piatto che Bertot non ha ancora consumato come si deve: questione di giorni, forse già lunedì a palazzo Lomellini arriveranno gli atti che poi dovranno essere inviati in Prefettura. A quel punto mancherebbe soltanto la proclamazione ufficiale. I collaboratori più stretti di Carlo Bollero, primo fra tutti il suo vice Davide Alpaton, sono rimasti [illegible] tempo in ufficio, al primo piano [illegible] municipio. E Bollero? «Oggi non c'è, è in ferie». Hanno telefonato in Prefettura per avere qualche indicazione [illegible] l'impressione [illegible] che neanche loro sappiano [illegible] certezza quello che devono fare», dice Alpaton, che poi si lascia andare a una considerazione su quella giustizia che ha negato alla sua lista la permanenza fino a fine mandato.

Secondo alcuni, per una settimana o poco più potrebbe anche tornare il commissario. Almeno fino a quando «Riparolium» non diventerà, sulla carta, la nuova maggioranza di governo. Solo supposizioni, per ora. Di certo, ieri Rivarolo [illegible] città spaccata e [illegible] poteva che essere così. Si respirava nell'aria l'euforia di chi si sta preparando al grande salto, ma anche la delusione di quanti [illegible] si aspettavano di dover uscire di [illegible]. Un amministratore di vecchia data [illegible] presidente del Consiglio Domenico Rostagno ha fatto gli auguri a Bertot seduto al bar, circondato dai suoi sostenitori. Così l'ex direttore generale Nino Battaglia, ora segretario comunale a Valperga: ieri i soliti bene informati già [illegible] sul suo ritorno. Ma la domanda più ricorrente è: da chi sarà composta la giunta? Anche se quelli di «Riparolium» tengono la bocca cucita, qualcosa riguardo allo stretto entourage del nuovo sindaco è trapelato. Dovrebbe [illegible] una giunta [illegible] cinque assessori: il vice Renato Navone, Pier Giulio Francisco ai lavori pubblici, Vitaliano De Gregorio allo sport, Aldo Raimondo alla viabilità, Martino Zucco Chinà all'istruzione, [illegible] Franco Papotti presidente del Consiglio.

Il neosindaco [illegible] Bertot ha preso subito contatto con i cittadini

NELL'EX FABBRICA DI REFRATTARI UN'ORIGINALE PROPOSTA DEI CERAMISTI

La «contro-mostra» comincia alla Pagliero

Torna a vivere [illegible] delle fornaci più antiche della città della [illegible] mica. Sotto le volte a botte [illegible] [illegible] Pagliero [illegible] frazione Spineto, fin dal 1814 si producevano stufe, manufatti e mattoni. Un simbolo dell'età d'oro della terracotta che negli ultimi [illegible] era stato dimenticato. Ora, invece, si prepara a diventare il vero «polo della ceramica», con laboratori aperti al pubblico, per spiegare a tutti [illegible] si manipola la terra rossa, gallerie dove esporre macchinari unici nel loro genere e uno spazio riservato alle rassegne dei «maestri» di Castellamonte. Daniele Chechi, 46 anni, ha già realizzato in parte il suo sogno: quello di acquistare la struttura e recuperare i locali riportandoli al loro fascino perduto. Ora il suo laboratorio [illegible] stufe è qui: «Ma non è soltanto un posto di lavoro, questo vuole [illegible] un punto di aggregazione per tutti coloro che vivono [illegible] ceramica e amano l'arte e la storia della città». Oggi, per la prima volta, apre le porte dello stabilimento: alle 18 si inaugura «Tornando alla fornace», [illegible] mostra collettiva di 26 componenti dell'associazione «Artisti della ceramica in Castellamonte» che sarà visibile fino al 31 ottobre il sabato e la domenica dalle 14 alle 19, ad ingresso gratuito.

Daniele Chechi (a destra) ha acquistato l'ex fornace Pagliero

Dal 25 settembre, in concomitanza con la Mostra della ceramica, la Pagliero sarà aperta anche il venerdì. In questo periodo, anche l'associazione Terra [illegible] curerà una serie di iniziative.

E' il primo atto di un progetto ambizioso: il polo della [illegible] ca, appunto. Tremila metri quadrati di antiche stanze che già ospitano quanto è stato ritrovato nello stabilimento durante i lavori di ristrutturazione: produzioni antiche, ma anche una collezione di macchinari che, da soli, raccontano la storia degli artigiani di Castellamonte. C'è profumo di Ottocento in una parte [illegible] stabile (dove i restauri non sono ancora stati ultimati) che conserva le macine in pietra e la classica ruota da mulino. Ci sono le macchine a cinghia dei favolosi anni Trenta, e quelle con i forni a tunnel per la produzione «industriale» dei mattoni, tipiche degli anni Cinquanta. E' come un libro di storia da sfogliare piano piano, visitando le antiche tettoie e le officine dove gli operai modellavano i pezzi a mano. Un'alternativa alla Mostra? «No, soltanto una nuova opportunità per Castellamonte», osserva Chechi, anche se la rassegna di quest'anno sarà per lo più all'insegna di un omaggio, inedito, alle arti applicate. **(a. bal.)**

IVREA

Caso Wind interviene la Provincia

Continua a [illegible] banco la questione Wind dopo la vertenza che da mesi tiene impegnati i lavoratori della sede di Ivrea. Oggi pomeriggio (ore 17,15) l'assessore provinciale al Lavoro, Cinzia Condello, incontrerà i lavoratori Wind impegnati in un presidio in piazza Ottinetti. L'intervento è stato richiesto dalla [illegible] dalle organizzazioni sindacali in virtù della delicata situazione che [illegible] coinvolgendo l'azienda [illegible] solo a livello locale [illegible] anche nazionale.

Le preoccupazioni sono legate alla ricaduta che la riorganizzazione aziendale potrà avere sulla sede eporediese. Dalla sede centrale di Wind, a Roma, nel luglio [illegible] dopo una riunione tra i rappresentanti dell'azienda ed i sindacati, era stato ufficializzato un progetto di riorganizzazione aziendale già annunciato ai diretti interessati giorni prima [illegible] conference-calls.

Il progetto consiste nel trasferimento di diversi [illegible] che si occupano di controllo e gestione della rete dalle attuali sedi - Ivrea, Mestre, Napoli, Milano Sesto - alle [illegible] centrali di Roma e Milano Lorenteggio. L'azienda ha presentato una proposta di «razionalizzazione» della «Gestione Supervisione Rete» basata sui seguenti requisiti: crescita professionale degli operatori, [illegible] performance ed efficienza dei processi operativi. I timori dei lavoratori che durante l'estate sono [illegible] impegnati in presidii, a più riprese, davanti ai cancelli dell'azienda, sono forti. «E' l'ennesimo tassello di un non dichiarato progetto di restrizione [illegible] denunciano i sindacati.

Sulla vicenda era intervenuto anche Luigi Ricca, consigliere provinciale di maggioranza che aveva espressamente chiesto [illegible] presa di posizione da parte dell'assessore al Lavoro, Condello. «Desta particolare preoccupazione - spiega Ricca - la recente acquisizione da parte di Wind di una partecipazione [illegible] Delta spa, azienda di servizi nell'ambito delle tecnologie di comunicazione, con il timore che l'integrazione con Delta possa essere utilizzata per "scaricare" personale, attualmente circa 900 unità, da Wind a Delta». **(gp. mag.)**

■ RIVAROLO, TRUFFATRICE. Suona i citofoni chiedendo di aprire la porta con la scusa di consegnare [illegible] per la raccolta di [illegible] carta. In realtà è un'abile truffatrice che, ieri mattina, era all'opera nel centro storico, con l'obiettivo d'introdursi nelle case. Pare che con la stessa tecnica abbia già «colpito» in centri vicini. I carabinieri non sono ancora riusciti a bloccarla.

■ FELETTO, FERITI. Due feriti in uno scontro frontale sulla [illegible] statale 460, a Feletto. L'incidente è avvenuto l'altra [illegible] tra [illegible] 155 e una Panda, che dopo lo schianto è finita fuori strada, irriconoscibile. Sono stati trasportati in ospedale (le loro condizioni non sono gravi) i due occupanti della Panda: Giuliano Spinoni, fotografo di Cuorgnè di 46 anni, e Francesca Negro, [illegible] anni di Mazzè. Lui è ricoverato alle Molinette, lei a Cuorgnè. Illeso il conducente dell'altra macchina, Stefano Formaggio, 26 anni di Oglianico.

■ AGLIE', LAVORI. Sono iniziati i lavori per la sistemazione del viale alberato Feliciano Notario, [illegible] suggestiva via d'accesso al centro del paese che taglia in due il parco del castello. L'opera, che prevede la realizzazione di [illegible] doppia fila di passaggi pedonali, rientra nel progetto di riqualificazione del centro storico, già interessato dagli interventi di abbellimento di piazza Castello, via Principe Tommaso (con i portici), piazza Umberto I e piazzetta del teatro. Fino a novembre per gli automobilisti vige il senso unico, da piazza Castello in direzione di San Giorgio.

■ [illegible] FERITO. Migliorano le condizioni di Andrea Ocleppo, il trentacinquenne promotore finanziario di Mediolanum di Pavone, caduto l'altro ieri mattina [illegible] tentava di afferrare [illegible] latta di vernice da [illegible] scaffale dell'azienda dello zio, a Chiaverano. E' ancora ricoverato al Cto per alcune contusioni.

■ [illegible] CMS. C'è [illegible] spiraglio per Cms. Il prossimo mese, infatti, potrebbe riprendere la produzione. Non si tratta [illegible] segno di rilancio (la capogruppo, Tecnodiffusioni è in amministrazione controllata) ma di un passo avanti: si tratta di [illegible] commessa da 5 mila [illegible] richiesti da Acer e che potrebbero essere prodotti, appunto, [illegible] ottobre.

FOLCLORE. Dalle 21, negli ampi spazi della Rotonda Antonelliana di Castellamonte, si svolge il Festival del Folclore, con le esibizioni di gruppi tradizionali provenienti [illegible] Serbia, Croazia, Grecia e Giappone.

IN BORGHETTO. Edizione del decennale, oggi e domani, per la festa del Borghetto di Ivrea, organizzata dall'associazione Croass dal Borghet. I festeggiamenti si aprono alle 19 con la distribuzione [illegible] assaggi [illegible] gastronomia locale (miasse e salignun, [illegible] "piatto del Borghetto" e le frittelle di mele proposti [illegible] Pro loco di Samone); dalle 20.30 gli Ottoni di Carema [illegible] protagonisti della serata, che si svolge in piazza e nei suggestivi cortili del rione, seguiti degli Ariondassa, [illegible] musica e balli della tradizione canavesana.

ORGANO. Il diciassettesimo concerto della [illegible] "Organalia" è in programma alle 21, nel priorato di San Martino a Carema, al cui organo Felice Bossi del 1841 sale l'organista Walter Savant Levet, per [illegible] brani [illegible] Muffat, Pasquini, Cavalli, Buxtehude, Marcello, Padre Davide da Bergamo e Verdi. Ingresso libero.

PIANOFORTE. Al Centro culturale [illegible] Alberton" [illegible] Cascinette, alle 21, nell'ambito del Festival musicale della Via Francigena Canavesana è in programma un recital della pianista Chiara Bertoglio. [illegible] programma brani di Rosario Scalero e la suite [illegible] Modest Musorgskij "Quadri da un'esposizione".

[illegible] Il Centro studi Valle Sacra porta a Colleretto Castelnuovo, oggi dalle 15 alle 19 e domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 [illegible] 19 a Palazzo Municipale, la mostra "...E mandme peui na cartolin-a", rassegna [illegible] cartoline d'epoca dal [illegible] al 1920, con i disegni dei massimi illustratori del periodo.

CROONER. Il Café Xanto Stefano di Chiaverano (nell'area della chiesa romanica di Santo Stefano) ospita alle 21 il concerto-spettacolo "Poca Confidenza" con Claudio Bovo (voce) e Palmino Pia (pianoforte): un viaggio musicale che ripercorre la storia di un filone musicale, quello dei crooner, quei cantanti che in Italia presero il nome di "confidenziali". Ingresso 10 euro con buffet. Informazioni al 347/5480483.

[illegible] Nell'ambito della Sagra del Luviun, alle 21 al salone pluriuso di Vische, si esibisce il Coro Bajolese, nel suo repertorio di canti tradizionali e p[illegible] canavesani.

[illegible] **E SAGRE.** Il [illegible] sportivo di Locana, in occasione [illegible] patronale, ospita uno spettacolo di fuochi artificiali. Festa dei giovani e meno giovani, a Bajo Dora di Borgofranco, con apertura dei divertimenti alle 10, per la partita di calcio saponato, sarà anche possibile, per i bambini, giocare nei castelli gonfiabili e nei recinti di palline; alle 13 spaghettata e, anche alla sera, sarà possibile gustare specialità nello stand gastronomico; a seguire musica latino-americana con la discoteca di Radio Gran Paradiso. A Valperga, in occasione della Fiera autunnale, questa sera è di scena l'orchestra Bolle di Sapone. A Villate di Mercenasco, dalle 19, porchetta e grande ballo, poi in pista con Rossana e la Martin Band. A Romano, insieme allo stand gastronomico, apre anche il banco di beneficenza e si balla con i Gruppo 3. La festa del rione San Grato di San Benigno prevede l'appuntamento gastronomico alle 19,30 e le danze con gli Only Stars. Festa n'ti Viver, a Realizio [illegible] Strambino: oggi e domani appuntamenti gastronomici al padiglione e serate danzanti con protagonista l'orchestra Orchidea. A Caluso, nel rione Percarolo, cena e danze con l'orchestra Erre City Folk, mentre nella frazione Vallo si [illegible] con i Marasineros. Ad Argentera di Rivarolo si balla con l'orchestra di Ruggero Scandiuzzi.

L'EUROPA. Alla Festa de L'Unità di Ivrea, al meeting point "Adriano Olivetti", alle 21 è previsto il [illegible] "Un'Europa [illegible] territori", [illegible] l'ex presidente della Provincia, e attuale europarlamentare, [illegible] Bresso; nell'area spettacoli concerto degli Hana-B.

GOSPEL. Sul piazzale del santuario della Beata Vergine Addolorata [illegible] Cuceglio, alle 21, concerto gratuito di The Blue Sound Chorus.

A CURA DI Mauro Zangola

A Valperga da oggi inizia la Fiera autunnale, uno degli appuntamenti più importanti dell'Alto Canavese, sul finire dell'estate. Sono attesi numerosi visitatori negli stand che ospitano vari settori merceologici

La passione del gelato ad Ivrea
Vanilla
IVREA
Via Torino, 110 e Corso Massimo d'Azeglio, 54

DOMENICA 5 SETTEMBRE
APERTI
in OMAGGIO*
il magnifico piatto pizza

*PER OGNI ACQUISTO DEL VALORE DI € 25,00 PRESSO IL SUPERMERCATO COOP E DI € 10,00 PRESSO UN[illegible] ALTRO NEGOZIO DELLA GALLERIA DEL CENTRO COMMERCIALE
CENTRO COMMERCIALE STRAMBINO 2
www.strambino2.net
09.00-13.00 - 15.00-19.30

Il nostro portale cambia indirizzo www.strambino2.net

sabato 4 settembre dalle 23,30
inaugurazione stag. 2004 / 05
Tre sale con musica e ambiente realmente diversi
main room
FABRYXS
SHODO
VITO (TRIBA')
experiment room
DOTT ZOT
DOUBLE C
ANALOGIC BOY
TATANKA
exotique boutique
ZIO SAM
and a lot of beautifull girls
NIGHTS FOR HEROES
DUE
Autostrada TO - MI
CIGLIANO VC
0161 424893
info@due.it
www.due.it

IL PORTIERE PARLA DA LEADER: DEGLI AZZURRI E DEI BIANCONERI

«Del Piero merita elogi non critiche ingiuste»

Buffon mette in campo il suo carisma: «C'è accanimento contro Alex
Assurdo condannare un campione prezioso solo perché segna meno
Con Ibrahimovic si esalterà, l'importante è bandire ogni tipo di egoismo»

intervista
Gianluca Lauretti

INVIATO A FIRENZE

BUFFON ha visto? Gioca Miccoli e non Del Piero: la rivalità continua in azzurro, dopo quanto è successo nella Juve.

«Fabrizio ha detto cose logiche, parlando di sacrificio. Sono constatazioni, non polemiche. Lo ha ripetuto anche ad Alex giovedì, scusandosi se le sue affermazioni erano state fraintese. La verità è proprio quella: dovendo scegliere, la società ha tenuto Del Piero. E allora?».

Quando di mezzo c'è il capitano bianconero si alzano sempre polveroni. Sarà un caso?

«Non credo. E vorrei sapere perché: perché si vuole fare fuori Del Piero a tutti i costi?»

Perché da due anni il suo rendimento è quello che è. E gli infortuni non agevolano il recupero.

«Smettiamola di giudicare Alex appena sbaglia una partita o al primo show, poi, mutare registro, dire che è risorto. Non si può cambiare idea ogni dieci minuti, per un'analisi seria ci vogliono almeno due mesi, in una stagione. Ed è ridicolo considerare l'utilità di un calciatore semplicemente dai gol. Allarghiamo gli orizzonti, conta la prestazione globale, lo spessore della presenza. Vale il carisma».

Forse Del Piero non ha metabolizzato l'arrivo di Ibrahimovic, teoricamente pericoloso rivale per un posto da titolare in avanti.

«Ovvio che Zlatan non verrà a Torino per fare la quarta punta, è un rapporto utilitario su cui la società ha fatto un investimento importante. Si giocherà il posto con gli altri attaccanti, sarà bello vederli tutti all'opera. Però, mi preme ribadire un concetto: alla Juve sarà il caso di bandire gli egoismi, per il bene del gruppo anche Rui Costa è andato in panchina. E il Milan ha vinto tutto, seminando la concorrenza».

> La Nazionale darà spettacolo: voglio che la gente urli di gioia vedendo le nostre partite come ho fatto io per l'Italia del basket con la Lituania. Miccoli è il nostro Pozzecco un folletto pieno di genio

L'Italia del calcio invece non vince da un pezzo.

«Ma si respira aria nuova, da grande squadra che insegue traguardi meravigliosi, come vincere il prossimo Mondiale. Trapattoni era inevitabile, troppi insuccessi consecutivi, troppe polemiche. Cambiamenti? Nessuno inventa niente, però con Lippi si lavora molto sulla tattica, ripetendo gli schemi in modo insolito per chi frequentava la nazionale. Ma sono stupito, il ct lo conosco bene, anche alla Juve agiva così. E' la sua prima gara ufficiale, per voltare pagina dobbiamo ottenere risultati e dare spettacolo. L'obiettivo è far urlare di gioia la gente davanti alle tv. Come ho fatto io, vedendo l'Italia del basket battere la Lituania».

A proposito: Lippi ha detto che cerca il suo Pozzecco.

«Miccoli è perfetto per la parte: un folletto pieno di genio che manda in tilt le difese avversarie. La Fiorentina ha fatto un ottimo acquisto, ci metterà poco a diventare l'idolo dei tifosi».

Miccoli sarà la spalla di Gilardino, attesissimo. Non è che lo si carica di troppe responsabilità?

«E' in grande forma, ha fatto gol in ogni allenamento, buggerando pure me. Gli ho già detto: con la Norvegia pensaci tu, che qui non segna nessuno».

Oltre Gilardino sono previsti altri travasi dall'Under.

«I giovani portano serenità e una sana follia. Meditano meno dei più grandi, seguono l'istinto. Non hanno nulla da perdere, mentre per noi vecchi un altro flop sarà quello definitivo».

Basteranno per battere la Norvegia?

«Sono rivali ostici, nordici, costanti. Possiamo trionfare dieci volte su dieci sfide, ma tutte e dieci le volte soffriremo. Non accadrà che si riesca a dominarli, scordiamoci di fare una passeggiata».

Quando indossa l'azzurro le batte il cuore?

«Il cuore batte sempre forte ma è la testa che deve entrare in funzione. La difficoltà sono sempre nell'ultima ora, quando arrivi allo stadio e cominci a pensarci. La condizione è buona ma bisognerà vincere con lo spirito, gli avversari dovranno metterci l'anima in pace dal primo istante, sentendosi impotenti e inferiori. Usciranno dal campo battuti»

Un atteggiamento da tenere anche con la maglia bianconera.

«Succede già. E io ho tanta voglia di fare un figurone in Europa: con l'Italia, con la Juve. Perché in tutti gli anni dispari il club può stupirti e raggiungere un sogno».

Cioè?

«Pallone d'Oro. Perché no?».

Lippi e Del Piero: un'esclusione dovuta ai problemi fisici del bianconero

IL ROSSONERO: «CONTA IL GRUPPO, L'UNICO DAVVERO INDISPENSABILE È GILARDINO»

FIRENZE. La scimitarra di Gattuso si abbatte sulla testa dei pensatori azzurri. Il mediano del Milan mezze misure per definire il momento della Nazionale: «Negli spogliatoi di Reykjavik, dopo la batosta con l'Islanda, ci siamo guardati in faccia, affranti. E ci siamo sentiti delle merde. Cerchiamo il gioco e i risultati, ma a noi non riesce più, finora abbiamo fatto ridere, l'Europa ci ridimensionato. Guardate la Grecia, quella è una squadra: non è più il campione da solo che vince le partite ma il gruppo cementato. E' sbagliato caricare il peso delle responsabilità solo sui talenti. Sarà banale ma è vero: si vince e si perde in undici, anzi in quattordici: ormai anche i cambi sono decisivi. Agli Europei anche Karagounis sembrava un fenomeno».

L'unico di cui Gattuso riconosce l'indispensabilità è Gilardino: «Con le spalle alla porta è unico, ne ho visti pochi di attaccanti così. In un modo o nell'altro la butta sempre dentro». [g. l.]

CINQUE GOL NEL TEST CONTRO LA BIELLESE

Juve, più Nedved che Cannavaro

Bruno Bernardi

BIELLA

Debutto senza squilli ma con applausi ad ogni buona giocata per Fabio Cannavaro, un scugnizzo napoletano approdato a trent'anni alla corte della Signora. Meglio tardi che mai, visto che la Juventus aveva proprio bisogno di un tipo tosto come lui per aggiungere un tassello fondamentale al mosaico che può far tornare la squadra competitiva ai livelli.

Contro la Biellese (serie C2), Fabio Capello l'ha schierato nel ruolo di stopper, accanto a Thuram, con Zebina a sinistra e Birindelli a destra nella difesa a quattro. L'ex interista, reduce da un vecchio infortunio al piatto tibiale destro e senza partita dagli Europei in Portogallo, è rimasto in campo per 45 minuti nonostante le vesciche ai piedi che gli hanno impedito di disputare anche la ripresa, senza problemi con Thuram, suo ex compagno nel Parma, e gli altri difensori.

Il ceco tiene bene i 90'
L'ex interista debutta nei primi 45': «Nessun problema d'intesa»
Ma a Brescia non ci sarà

Alla fine, Capello era abbastanza soddisfatto del provino. E Cannavaro sorrideva: «Devo velocizzare la mia azione. Thuram? L'ho trovato invecchiato mentre io sono sempre giovane. Scherzo, naturalmente. Qui ho tanti amici e ognuno sa qual è il suo ruolo. Capello bada al sodo. Saremo pronti al via. Mancini dice che gli sarei servito? Già, ma io sono qui. Se il Milan ha l'organico più collaudato, Juventus e Inter ci sono».

Capello fa capire che Cannavaro ha bisogno di rodaggio e a Brescia non sarà titolare. Cannavaro ha un po' sofferto la rapidità di Altinier, ma poi gli ha preso le misure con la classe e l'esperienza, il capitano della Nazionale ha evitato danni. Deve acquisire il ritmo e quando sarà al «top», Capello disporrà di una pedina importante.

Il difensore non era l'unico motivo di interesse. Confortante la prestazione di Pavel Nedved che ha disputato tutti i 90' fugando i dubbi sull'efficienza del ginocchio destro infortunatosi in Portogallo e toccato duro a Stoccolma in Champions League. Ieri, il ceco ha subito un collaudo vero senza risentire della botta. E' alla ricerca della precisione ma il fondo e il fiato non gli mancano. Quel che conta è la sua integrità fisica. Per il resto, Nedved, come Del Piero, è animato da una feroce voglia di riscatto dopo una stagione in chiaroscuro.

Altro motivo di richiamo il rientro di Camoranesi, dopo la distorsione a un ginocchio. Vivace la prestazione dell'italoargentino deciso a difendere il posto di titolare che gli insidia Olivera. Camoranesi ha propiziato i due gol di Zalayeta. Poi hanno segnato Kapo su rigore, Olivera e Pessotto. La gara è finita 5-0 e vi hanno assistito 2500 spettatori.

Era una Juventus sperimentale, priva dei nazionali Del Piero, Buffon, Zambrotta, Legrottaglie e Blasi, Ibrahimovic, Tudor e Montero, nonché Appiah e gli infortunati Trezeguet e Chimenti.

I bianconeri sono apparsi in discrete condizioni atletiche nonostante il clima caldo. Bettega, neo presidente del G14, in tribuna con Giraudo, non ha dato giudizi per le troppe assenze: «Spero che il debutto di Cannavaro a Biella sia fortunato come quello del 2002 di Di Vaio che poi lo scudetto». Giovedì prossimo a Ivrea (ore 15,30), l'ultimo collaudo, prima dell'esordio in campionato, senza Ibrahimovic che però a Brescia ci sarà.

ATLETICA: A BRUXELLES CADONO DUE RECORD DEL MONDO

Shaheen e Isinbayeva campioni mai stanchi

BRUXELLES

L'Olimpiade è appena alle spalle e già il grande circo dell'atletica-spettacolo riparte, riservando ai 47 mila che gremiscono lo stadio Baldovino per il Memorial Van Damme ben due record del mondo ma anche un paio di sorprese clamorose. I primati portano la firma del qatarino Saif Saaeed Shaheen (3000 siepi) e della russa Yelena Isinbayeva (asta), le sorprese sono l'infortunio che blocca Felix Sanchez (400 hs) interrompendone la serie di vittorie a quota 58 ed escludendolo dalla corsa al milionario jackpot della Golden League, al pari della sudafricana Hestrie Cloete (alto), nuovamente battuta dalla russa Yelena Slesarenko come già ad Atene.

C'è rabbia per non aver potuto partecipare ai Giochi ha messo le ali a Shaheen, proprio nella serata del ritorno alle gare di Brahim Boulami, l'ormai ex primatista dei 3000 siepi, che ha finito di scontare la squalifica di due anni per doping. Shaheen è stato impeccabile: ottimamente lanciato dal francese Le Dauphin, ha preso l'iniziativa in prossimità del secondo chilometro e ha firmato un limite (7'53"63) nel quale c'è anche uno spicchio d'Italia visto che ad allenarlo è il torinese Renato Canova.

Ventidue anni da compiere il 15 ottobre, Shaheen è talento puro. Un anno fa la scelta, lui che è nato in Kenya e in realtà si chiama Stephen Cherono, di accettare l'offerta del Qatar che lo porta a cambiare nazionalità e nome. Anzi, le autorità qatarine inventano per lui sul passaporto anche una differente data di nascita, della quale chiaramente si parla come aneddoto e niente più. La decisione di lasciare il Kenya è costata la partecipazione olimpica in quanto i suoi vecchi dirigenti gli hanno rifiutato la necessaria liberatoria: scelta inaccettabile visto quanto è in grado di fare Shaheen e anz'altro vincente poichè in questo modo sul podio di Atene sono saliti tre kenioni.

Corridore molto estroso e validissimo anche sul piano tra otto giorni a Berlino correrà i cinquemila), Shaheen deve molto a Canova che non ha potuto frenare lacrime di commozione al primato dell'allievo: «E' stato grandissimo, e questo limite è il frutto di un mese di lavoro durissimo: il non aver potuto gareggiare all'Olimpiade lo ha spinto a cercare qualcosa di grandissimo ed è venuto questo tempo»

Da record anche la gara della Isinbayeva che, emula di Bubka, ha aggiunto un altro centimetro al limite ottenuto ad Atene. La «Gabbianella» ha superato 4,92 alla terza prova, dopo che nelle prime due era sembrata un po' scarica. Ma nel salto del primato si è levata verso il cielo maestosamente, dimostrando una volta in più che, se solo lo volesse, potrebbe andare con successo all'assalto dei cinque metri che, tra l'altro, lei stessa ammette di aver superati in allenamento. «Niente da fare - ha precisato però ad Atene - procederò un centimetro dopo l'altro: voglio guadagnare tanti soldini. Già, perchè ogni primato che ottiene vale 50 mila dollari. Mica male

Amarissima la resa di Sanchez, vittima di uno stiramento a metà della sua fatica sui 400 hs: il suo volto è diventato una smorfia di rabbia mista a delusione visto che in un attimo è svanita la sostanziosa fetta di jackpot e si è interrotta la serie di successi iniziata il 4 luglio 2001 a Losanna, due giorni dopo la sconfitta patita dal giapponese Tamesue a Zagabria. E' visto che anche la Cloete ha perso, adesso restano soltanto lo svedese Christian Olsson (17,44 nel triplo) e la bahamense Tonique Williams Darling (49"59 sui 400) in corsa per il jackpot, che domenica prossima vivrà a Berlino l'ultimo appuntamento.

Tra gli altri risultati da segnalare il 9"87 del giamaicano Asafa Powell sui 100 e l'1'43"48 del keniano Wilfred Bungei (anche lui allenato da un italiano, Gianni Ghidini) sugli 800. [g. bar.]

Il qatarino Shaheen è allenato da Canova

MOTOMONDIALE IN PORTOGALLO, NELLE PROVE VALENTINO DAVANTI A GIBERNAU

Rossi mette in fila 5 Honda

«Biaggi resta dietro anche con la moto ufficiale»

Enrico Biondi

INVIATO ALL'ESTORIL

A scorrere le classifiche del primo giorno di prove, si potrebbe dire che Valentino Rossi ha già in tasca i 25 punti del primo posto nel Gran Premio del Portogallo. Per fortuna degli altri piloti, Sete Gibernau (2°) e Max Biaggi (5°, dietro a Barros e Tamada, altri hondisti), ci sono due giorni per rimettere la situazione almeno in equilibrio. E questo perché la Yamaha del «dottore» ieri ha dimostrato di essere molto forte, al punto che Valentino non lo si vedeva da tempo così soddisfatto. E anche sarcastico, visto che non ha lesinato battute sul pilota spagnolo e quello romano e logicamente sulla Honda. «Noi davanti e loro dietro a Mi sta bene così. E poi il fatto che Gibernau abbia usato la cosiddetta moto vecchia e non quella "ufficiale" che hanno Barros e Hayden non può che farmi piacere. Per noi è un vantaggio di sicuro. A questo punto però mi viene una riflessione: abbiamo fatto 9 gare sentendo Gibernau e Biaggi lamentarsi ogni volta di non poter avere la moto buona. Che la loro era una "standard" e andava peggio, che Barros e Hayden avevano un missile e loro no. E poi alla fine quando hanno dato anche a loro questa benedetta moto che succede? Non la usa e Biaggi non è contento. E allora avevo ragione io quando dicevo che le differenze non erano così nette. Il nuovo motore Honda dicono che vada più forte, difatti Barros e Biaggi lo stanno usando, Gibernau forse dovrebbe adattare il suo stile di guida e se non lo fa è perché non lo ritiene opportuno in questo momento. L'importante, ripeto, è che continui così e resti dietro, non vi pare?».

E mentre Rossi riflette, Biaggi è sull'orlo di una crisi di nervi visto che non riesce ad uscire da quella specie di «buco nero» nel quale si è cacciato. Il suo è un lamento continuo: scende in pista, rientra, parla con i tecnici, risconde in pista, rientra e parla. Fiumi di parole, centinaia di pagine di notes riempiti e il risultato è sempre lo stesso: «La moto salta come impazzita, difficile tenerla in pista. Lottare per la vittoria? In queste condizioni no di sicuro. Ogni volta che provo a forzare comincia il saltellamento. Noi ci stiamo sforzando di risolvere il problema ma non è una cosa che dipende da noi». E Max ributta la palla alla Honda, la quale tace. Per quanto riguarda gli altri italiani, da segnalare il buon 6° tempo di Melandri (con una mano ancora dolorante dopo la frattura del metacarpo destro), il 9° di Capirossi, frenato da un problema alla Ducati nel momento migliore delle prove, e il 17° del romano Michael Fabrizio, sulla Aprilia in sostituzione dell'infortunato Byrne.

Nelle altre classi pole provvisoria dell'argentino Porto (Aprilia) in 250, seguito da Elias e Pedrosa (Honda) e De Puniet (Aprilia) mentre Poggiali è 7° e Rolfo 11°. Nella 125 pole provvisoria del duo Honda Nakamura-Corsi davanti all'Aprilia di Locatelli e alla Ktm di Stoner. Oggi si replica e il meteo annuncia pioggia: Gibernau incrocia le dita.

DOPO AVER STUPITO AL GIRO IL GIOVANE CAMPIONE DA OGGI IN VUELTA

Cunego, la seconda tentazione

Gianni Romeo

DAMIANO Cunego da oggi riallaccia il filo diretto con gli appassionati del ciclismo. Corre la Vuelta, Giro di Spagna, un po' per prepararsi al Mondiale di Verona e, chissà, un po' per rompere le scatole ai favoriti, noni a quattro stelle come Haras, Hamilton, Vinokourov, Valverde, Beloki. Sono passati tre mesi, dalla scoperta di Cunego. Lo sapevamo giovane di talento e lo è avvenire, l'abbiamo ritrovato a fine maggio, dopo il Giro, campione del presente.

Le sue ramazzate in salita, ricordate?, sono memorabili. Ha messo i brividi nei tifosi orfani di Pantani e in tutti coloro che coltivano l'amore per i corridori capaci di suscitare emozioni forti. Si alzava leggero sulla bici, Damiano, e subito il fruscio dei tubolari diventava sibilo, le ruote acquistavano velocità, il giovane talento diventava padrone della salita. Cunego ha dato l'impressione, al Giro, di spendere il minimo necessario per non umiliare l'ex capitano Simoni. Ha fatto intendere di margini ben più ampi di rendimento. Tutti abbiamo scritto che nel firmamento dell'Italbici è nato un campione, all'età benedetta di 23 anni.

Abbiamo scritto giusto? Abbiamo trovato nell'inesauribile vivaio veneto un talento di dimensioni assolute? Da oggi le prime risposte. Saggiamente Cunego, dopo il Giro, è stato nascosto. Ha rimesso il naso fuori in agosto subito graffiando, a Castelfidardo e ad Arona. L'ispirazione non si era perduta, nella pausa. Ora ha scelto la via più logica per presentarsi al Mondiale di Verona (3 ottobre) nelle condizioni migliori, cioè fortificandosi nell'ultima grande corsa a tappe della stagione. Sullo stesso percorso iridato, quasi sull'uscio di casa, Damiano è di Cerro Veronese, vinse 5 anni fa il Mondiale juniores. Ora che è diventato grande non vuole perdere l'occasione della vita perché su quelle strade chissà se la sfida mondiale verrà mai riproposta. Le imprese non sono da gran premio della montagna, ma la salita delle Torricelle alla fine si farà sentire. E' un bel trampolino, per chi sa usare le leve. Cunego può dire la sua anche nella volata di un gruppetto, è addirittura più scoppiettante di Bettini.

Da oggi dunque rodaggio alla Vuelta, che ha inizio a Leon con una cronosquadre di km 27,5. Rodaggio, ma se per strada Cunego ritrovasse l'ispirazione del Giro, o magari qualcosa di più? Meglio l'uovo oggi o la gallina domani? La sfida iridata è la corsa di un giorno, con tutte le incognite che ne conseguono. Perchè non cercare di fare bottino già prima, giusto per non avere rimpianti? E poi ai campioni è impossibile mettere le catene ai piedi, quando sono in bici.

Quattro italiani finora hanno vinto la Vuelta, una corsa nata nel 1935. Si tratta di Costanzo (1956), Gimondi (1968), Battaglin (1981) e Giovannetti (1990). Cunego si sentirà soltanto di passaggio verso la sua Verona o vorrà diventare il quinto azzurro re di Spagna?

■ **INTER, RICCO VIERI.** L'Inter fatica nell'amichevole contro lo Spezia (1-1) ma ritrova Vieri che di testa torna al gol (non segnava da aprile) e colpisce una traversa. Stamane tocca al Milan collaudare le condizioni di Crespo, reduce da un guaio muscolare, contro la formazione Berretti. Sarà presente anche Pippo Inzaghi per provare il nuovo piantare, prima di aggregarsi ai compagni.

■ **TORO A BUSTO ARSIZIO.** Fuori Ibra e Busto Arsizio, il Toro gioca un amichevole con la Pro Patria (C1) dell'ex granata scudettato Patrizio Sala. Rossi schiera un attacco inedito con Maniero e Franco a dietro Pinga o Humberto. In campo anche Fontana, Paccarisi, Mudingayi e Rizzato.

■ **GIUOCO PER IL NAPOLI.** Il tribunale non si pronuncia e il caso Napoli è rinviato alla decisione del Tar laziale, lunedì. De Laurentiis dovrà ancora aspettare per vedersi assegnare il titolo sportivo e impostare la squadra per la C, sempre che il Tar non accetti la tesi di Gaucci condannando la Figc a scrivere il club in serie B.

■ **Cinque anni** di squalifica più la radiazione per Salvatore Ambrosino (Grosseto) e Gianni Califano (Chieti). Sono le richieste del procuratore Frascione al processo sul calcioscommesse relativo alla serie C.

■ **LA COPPA PLACCI.** E' l'ora delle prenondiali. Oggi, da S. Marino a Imola, si disputa la Coppa Placci, domani con partenza e arrivo a Lugo il Giro di Romagna.

■ **BEACH VOLLEY.** Bene le azzurre nel World Tour. Alice Open d'Italia in programma a Milano. Perrotta-Gattelli (quinte alle Olimpiadi) e Bruschini-Solazzi sono entrate nei quarti, dove stamane affronteranno le brasiliane Ribeiro-Shaylin e Adriana Behar-Shelda.

■ **MASERATI, DEBUTTO OK.** Prima giornata di prove a Imola per il Mondiale Fia Gt in programma domani. Al debutto la Maserati Mc12 che con Bartolini ha ottenuto il 2° tempo nella prima sessione alle spalle della Saleen e davanti alle Ferrari 550 Maranello del team Bms. Nella seconda sessione, in testa ancora una Saleen, 4ª la Maserati di Herbert.

La Cantina Sociale di Cuceglio dalle vette di Ceresole Reale alla Laguna

L'Erbaluce tra le star di Venezia

Un meritato successo per i vini del Canavese

Dalle colline alla laguna, passando attraverso una delle storie più avventurose e romantiche del Settecento.

I vini della cantina Sociale del Canavese di Cuceglio sbarcano dal 6 settembre al Lido di Venezia per conquistare i divi e le star del Festival Internazionale del Cinema dopo avere già sedotto la dolce Elisa di Rivombrosa, compreso il cast e la produzione della fiction girata al Castello di Agliè. E non poteva altrimenti, perché all'Erbaluce e ai canavesani è difficile resistere. E adesso che la loro zona di produzione è diventata di colpo famosa in tutta Italia grazie al televisivo, la loro fama uscirà dai confini piemontesi.

A Venezia i vini della cantina Sociale del Canavese di Cuceglio giungono al fianco della produzione di «Elisa di Rivombrosa» che presenterà la nuova edizione della fiction anche questa girata in prevalenza al Castello di Agliè.

In omaggio alla storia, viene presentata anche nuova etichetta di Erbaluce, dedicata appunto a «Elisa».

Essere stati invitati a tale appuntamento è sicuramente un motivo di vanto per tutto il territorio canavesano ed in particolare per la Cantina di Cuceglio che persegue da tempo obbiettivi qualitativi ottenendo importanti riconoscimenti non solo in Piemonte ma anche fuori Regione. I successi, infatti, in questi ultimi tempi giungono più che mai meritati.

Quest'anno i vini del Canavese hanno raggiunto traguardi sempre più alti, arrivando sino alle alte cime di Ceresole Reale nei più qualificati ristoranti ed esercizi del paese: l'hotel Blanchetti, con il rinomato ristorante di cucina tipica; il Ciarforon, originale costruzione a due passi dal lago; lo Stambecco, con la sua tradizione montana; il Caffè Moretti, l'elegante locale ideale per la sosta per l'aperitivo con il vino e lo Spumante Erbaluce e nell'attiguo negozio di alimentari di Marina dove si possono acquistare tutti i vini tipici della Cantina Sociale di Cuceglio.

Il nome Erbaluce, racconta la storia, nasce dal poetico latino di "Alba Lux", nome luminoso per un vitigno originario del Canavese, diffuso tra Caluso, i laghi Viverone e di Candia, e il territorio di Cuceglio ed Agliè. «Le uve di questo vitigno - spiegano nella Cantina sociale di Cuceglio - danno origine non solo a un ottimo bianco che accompagna alla perfezione antipasti e piatti di pesce e crostacei, ma anche a un eccellente Passito e a uno Spumante Brut di grande qualità». Proseguono: «Come sia nato il passito nella notte dei tempi è difficile dirlo. Certamente si sa molto apprezzato da papa Paolo III che già nel 1530 definiva il vino liquoroso "molto perfetto". Lo apprezzarono anche Napoleone III e Vittorio Emanuele II, che lo degustarono come vino di lusso e "nettare spiritoso". Oggi come allora, viene definito un prodotto d'eccellenza con il tradizionale invecchiamento in botti di rovere».

Il Canavese è dunque un territorio sempre più apprezzato, destinato dalla natura a divenire ricco e affascinante itinerario per tutti coloro che amano gustare la natura, le tradizioni, la storia e l'arte.

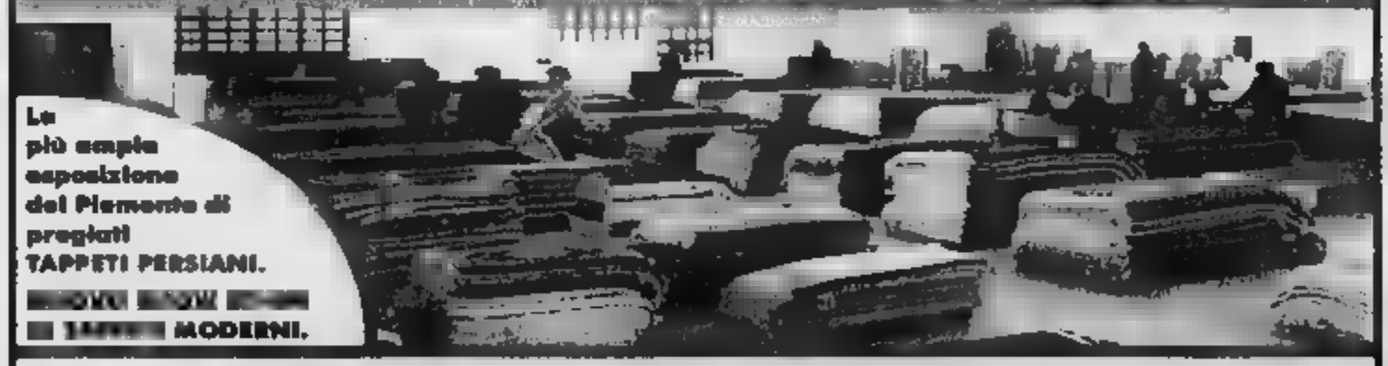
I dolci declivi che lo caratterizzano, gli ampi terrazzamenti destinati alla coltivazione di un vitigno antichissimo e autoctono l'«Erbaluce», secondo l'esperienza degli avi, con il metodo della «pergola», aggiungono un fascino unico ed irripetibile.

In questo contesto si colloca la Cantina Sociale del Canavese di Cuceglio, il cui presidente, Antonino Juculano, con la nuova direzione e tutti i collaboratori, lavora con impegno per esaltare l'unicità del prodotto locale, facendo compiere un salto di qualità e far apprezzare i prodotti sia a livello nazionale che internazionale.

La Cantina Sociale del Canavese, ha sede a Cuceglio, in via Montalenghe 9 (telefono 0124-32034, fax 0124-492907, e-mail: cantinacanavese@libero.it).

SCANTAMBURLO TAPPETI

VI INVITIAMO A VISIONARE LE ULTIMISSIME NOVITÀ 2004 DI *SPLENDIDI E RARI* TAPPETI DECORATIVI ORIENTALI



La più ampia esposizione del Piemonte di pregiati TAPPETI PERSIANI.
NUOVI NUOVI
TAPPETI MODERNI.

SCONTO REALE DEL 50%

Persiano Kilim	280x190	~~€ 580~~	€ 290
Persiano Ardebil	200x130	~~€ 600~~	€ 300
Persiano Tabriz	195x130	~~€ 694~~	€ 347
Persiano Veramin fine	205x148	~~€ 788~~	€ 394
Persiano	380x300	~~€ 2.600~~	€ 1.300
Persiano	350x240	~~€ 1.440~~	€ 720
Gazny	230x180	~~€ 900~~	€ 450
Persiano	294x200	~~€ 795~~	€ 397
Persiano	240x160	~~€ 650~~	€ 325
Tappeto Cinese	240x170	~~€ 576~~	€ 288
Persiano Kaschan	310x200	~~€ 970~~	€ 485
Persiano Yazd	290x200	~~€ 890~~	€ 445
Persiano Shiraz	290x210	~~€ 790~~	€ 395
Tappeto	290x200	~~€ 550~~	€ 275
Tappeto moderno geom.	300x200	~~€ 450~~	€ 225
Tappeto moderno	300x200	~~€ 280~~	€ 140
Tappeto moderno	240x170	~~€ 140~~	€ 70
Tappeto moderno	240x170	~~€ 220~~	€ 110
Tappeto moderno	300x200	~~€ 290~~	€ 100
Tappeto moderno	230x168	~~€ 180~~	€ 90

Tel.
Visitate il nostro in
APERTO ANCHE

Foto Merlo

il punto vendita specializzato nella fotografia *digitale*

Il più vasto assortimento di fotocamere digitali e tradizionali, telecamere, binocoli, obiettivi, schede di memoria, masterizzatori portatili e aggiuntivi ottici. Servizio rapido di stampa digitale di impareggiabile qualità anche in self service. Su tutti gli apparecchi garanzia di 4 ANNI. Possibilità pagamenti rateali.

MACCHINE DIGITALI		NIKON COOLPIX	€ 320,00	PENTAX OPTIO S 40	€ 339,00
CANON DIGITAL IXUS 430	€ 449,00	NIKON COOLPIX 4200	€ 379,00	PRAKTICA DCZ 4.3	€
CANON DIGITAL IXUS 500	€ 479,00	NIKON 4300	€ 449,00	RICOH CAPLIO G4	€
CANON EOS 10 D CORPO	€ 1.829,00	NIKON 4300	€ 449,00	RICOH CAPLIO G4 WIDE	€ 229,00
CANON EOS 300 D CORPO	€ 1.049,00	NIKON COOLPIX 4500	€ 639,00	RICOH CAPLIO RR 30	€
CANON EOS 3000 KIT-18/55	€ 1.199,00	NIKON 5200	€ 477,00	RICOH CAPLIO RX	€
CANON IXUS J	€ 299,00	NIKON COOLPIX	€ 619,00	SONY DSC-F 828	€ 1.149,00
CANON POWER SHOT A85	€ 319,00	NIKON COOLPIX 5700	€ 879,00	SONY DSC-P 93	€
CANON POWER SHOT A 75	€ 258,00	NIKON COOLPIX 8700	€ 1.199,00	SONY DSC-P100	€ 459,00
CANON POWER SHOT A 60	€ 429,00	NIKON COOLPIX SQ	€ 199,00	SONY DSC-P72	€
CANON POWER SHOT A95	€ 419,00	NIKON D 100	€ 1.549,00	SONY DSC-P73	€
CANON POWER SHOT G 5	€ 684,40	NIKON D70 CORPO		SONY DSC-T1	€
CANON POWER SHOT PRO 1	€ 1.049,00	+ CF 512 MB	€ 1.249,00	SONY DSC-V1	€
CANON POWER SHOT S1	€ 529,00	NIKON D-70 KIT 18-70		SONY DSC-W1	€
CANON POWER SHOT S50	€ 429,00	+ CF 256 MB	€ 1.549,00	SONY KIT STAMPANTE DPP -E050 + DSC-P73	€
CANON POWER SHOT S60	€ 529,00	OLYMPUC C-180	€ 149,00		
CASIO EXILIM EX-Z 40	€ 399,00	OLYMPUS C-60	€ 509,00		
CASIO EXILIM EX-Z 40 NERA	€ 409,00	OLYMPUS C-220	€ 154,00	NAVIGATORI	
CASIO EXILIM EX-Z30	€ 309,00	OLYMPUS C-310 ZOOM	€ 209,00	FORTI CAR NAVIGATOR	
CASIO EXILIM PRO EX P600	€ 599,00	OLYMPUS C-4000		GEOSAT 2	€ 1.290,00
CASIO QV-R41	€ 299,00	+ ALIMENTATORE	€ 289,00	GARMIN E-TREX	€
CASIO QV-R51	€ 399,00	OLYMPUS C-460	€ 209,00	GARMIN E-TREX	
FUJI FINEPIX A 120	€ 159,00	OLYMPUS C-460 DEL SOL	€ 345,00	LEGEND EUROPA	€ 449,00
FUJI FINEPIX F 700	€ 359,00	OLYMPUS C-50	€ 359,00	GARMIN FORETEX 201	€ 279,00
FUJI FINEPIX S20 PRO	€ 799,00	OLYMPUS C-5000	€ 439,00	GARMIN	€ 315,00
FUJI S 5000	€ 399,00	OLYMPUS C-5060	€ 749,00	OCS	€ 899,00
KONICA KD-3000	€ 189,00	OLYMPUS C-725 ULTRA ZOOM	€ 319,00	GARMIN I QUE 3600	€ 729,00
KYOCERA FINECAM SL 300	€ 379,00	OLYMPUS C-750 ULTRA ZOOM	€ 419,00		
KYOCERA YASHICA S 5 R	€ 474,00	OLYMPUS C-765 ULTRA ZOOM	€ 499,00	VIDEOCAMERE	
KYOCERA YASHICA SL 400 R	€ 409,00	OLYMPUS C-770 + 128 MB	€ 699,00	CANON MV 5	€ 1.049,00
MINOLTA DIMAGE Z3	€ 599,00	OLYMPUS C-8080	€ 1.099,00	CANON MV 700	€ 499,00
MINOLTA DIMAGE A1	€ 849,00	OLYMPUS E1 CORPO	€ 1.570,00	CANON MV 700	€ 599,00
MINOLTA DIMAGE A2	€ 1.099,00	OLYMPUS E1+14/54	€ 2.099,00	CANON MV 750	€ 699,00
MINOLTA DIMAGE G 400	€ 309,00	OLYMPUS MJU 300	€ 309,00	CANON MV X3	€ 1.599,00
MINOLTA DIMAGE X31	€ 189,00	OLYMPUS MJU 410	€ 429,00	CANON MVX 25	€ 1.249,00
MINOLTA DIMAGE Z 10	€ 319,00	PANASONIC DMC-FZ 10-S	€ 670,00	SONY DCR-DVD 91 E	€ 899,00
MINOLTA DIMAGE Z2	€ 477,00	PENTAX OPTIO 30	€ 199,00	SONY DCR-HC 1000E	€
NIKON COOLPIX 2100	€ 169,00	PENTAX OPTIO 33 LF	€ 249,00	SONY DCR-HC19E	€ 699,00
NIKON COOLPIX 2200	€ 234,00	PENTAX OPTIO 450	€ 349,00	SONY DCR-PC 107 E	€ 864,00
NIKON COOLPIX 2200	€ 234,00	PENTAX OPTIO MX	€ 499,00	SONY DCR-TRV 460	€ 849,00
NIKON COOLPIX 3100	€ 257,00	PENTAX OPTIO S 30	€ 279,00	SONY DVD 201 E	€ 1.149,00
NIKON COOLPIX 3200	€ 299,00	PENTAX OPTIO S 41	€ 469,00	SONY TRV 228 E	€

FIVIEA - C.SO NIGRA, 8 - Tel. 0125.641633 - Fax 0125.640335 - www.fotomerlo.it - e-mail: info@fotomerlo.it

IL CENTROSINISTRA CERCA L'ANTI-GHIGO

Il segretario della Margherita, Gianni Vernetti, con Renato Cambursano

Margherita e le elezioni regionali «Entro settembre il nostro candidato»

Entro settembre la Margherita, dopo un'ampia consultazione, dirà chi, a suo giudizio, potrebbe battere Enzo Ghigo e vincere le elezioni regionali di primavera. L'ha annunciato ieri al termine dell'esecutivo, Gianni Vernetti, segretario piemontese del partito di Prodi e Rutelli. «Il 13 settembre - afferma Vernetti - ci incontreremo con le altre componenti dell'Ulivo regionale per discutere le linee guida fondamentali per il programma unitario del centro-sinistra allargato». Ai lavori dell'esecutivo di ieri, fra gli altri, oltre a Vernetti, hanno partecipato: il presidente del partito, onorevole Gianfranco Morgando, i consiglieri regionali Rolando Picchioni, Costantino Giordano e Mino Taricco, l'assessore comunale Paolo Peveraro e il vicepresidente del Gtt, Davide Gariglio. «Abbiamo valutato la situazione in Piemonte - racconta Vernetti - raggiungendo la convinzione che Ghigo e il centro-destra possono essere battuti perché hanno fallito sulle politiche sociali, a partire dalle questioni inerenti la Sanità. Non sono stati a rilanciare lo sviluppo della regione, non hanno saputo creare fiducia nelle istituzioni e, con gli scandali, hanno riaperto la questione morale». Per le prossime elezioni, è stato detto, «sarà comunque necessario "inventare" una candidatura forte». Così, allontanandosi la possibilità di far scendere in campo un personaggio di prestigio qual è considerato l'ex presidente della Provincia di Alessandria, Pallenzona, gli uomini della Margherita hanno stabilito che la ricerca dell'uomo o della donna in grado di battere Ghigo non potrà andare più in là di settembre, per arrivare alla scelta finale entro ottobre, di un personaggio accolto da tutto l'Ulivo allargato. «Non solo a sinistra», dice Vernetti. Che conclude: «Abbiamo apprezzato l'indicazione di Pietro Marcenaro portata avanti dai Ds, ma pensiamo che non sia sufficiente per vincere. Quindi ci siamo impegnati a trovare altre [illegible] il più in fretta possibile, anche con una più ampia consultazione interna ed esterna al [illegible] partito».

IL PLICO SCOPERTO DAGLI ADDETTI ALLO SMISTAMENTO DI VIA NIZZA

Proiettile e minacce a Chiamparino e Saitta «No all'inceneritore»

La pallottola «P38 special» nella busta era a salve e il documento firmato da uno sconosciuto «Nucleo territoriale contro il termovalorizzatore» Ai vertici di Palazzo Civico e Cisterna attestati di solidarietà da tutta Italia

Lodovico Poletto
Giuseppe Sangiorgio

Una busta strana, nelle mani degli addetti allo smistamento delle Poste di via Nizza alle due di notte. È indirizzata al sindaco Sergio Chiamparino. Gli operatori la mettono da parte e chiamano i carabinieri. All'apertura, a chiosa della lettera di minacce, compare un proiettile calibro 38 special, a salve. Un «messaggio dalle caratteristiche mafiose», non solo al sindaco, ma anche contro il presidente della Provincia, Antonio Saitta. «La prossima volta potrebbe trattarsi di un regalo ben diverso», scrive un sedicente «Nucleo territoriale contro il termovalorizzatore». Missiva e bossolo finiscono all'attenzione del procuratore aggiunto Maurizio Laudi, capo del pool anti-terrorismo.

Scattano le indagini e, sin dalle prime ore del mattino, ai due amministratori arriva la solidarietà del mondo politico, del presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, del governatore Enzo Ghigo, del capogruppo Ds a Montecitorio, Luciano Violante, del segretario della Quercia, Piero Fassino, del presidente Anci, Domenici, di altri primi cittadini.

«Non ci lasceremo intimidire - affermano in una conferenza stampa convocata a tamburo battente Saitta e Chiamparino a fianco il vice sindaco Marco Calgaro delegato alla costruzione dell'impianto per bruciare i rifiuti -. Rispetteremo il cammino per costruire l'inceneritore entro i tempi stabiliti».

Precisano: «Dobbiamo dare certezze ai cittadini, perché la strada che abbiamo intrapreso è nel solo interesse della nostra comunità. C'è una situazione d'emergenza. E per non arrivare a casi estremi, ben noti ad altre regioni, il termovalorizzatore dev'essere costruito nei tempi stabiliti». Chiamparino e Saitta chiariscono di essere sempre «disponibili al confronto con tutti» e di avere «avuto rapporti corretti» con gli oppositori: sia che si trattasse di singoli, sia di comitati spontanei e associazioni organizzate.

«Le minacce - sottolineano - non fanno parte del sistema democratico. Per questo abbiamo indetto una conferenza stampa: per evitare le strumentalizzazioni e lanciare un richiamo ai movimenti che si occupano del problema. Per dir loro di fare la massima attenzione. Quanto ad eventuali collegamenti con la «rivolta» di Acerra contro un inceneritore che, anche in Piemonte trova non pochi ostacoli, Chiamparino e Saitta spiegano quanto sia difficile capire se esistano rapporti con la realtà campana. Anche se non possono essere esclusi».

La lettera con le minacce e il proiettile scatenano la corsa alla solidarietà. Fra i primi ad intervenire il capo dei deputati Ds, Luciano Violante, che, con due telefonate al sindaco e al presidente della Provincia esprime lo sdegno personale e del gruppo di Montecitorio per «l'incredibile intimidazione». Nel pomeriggio anche Pier Ferdinando Casini, con una telefonata, esprime il proprio sostegno al sindaco e a Saitta.

Condanna dell'ignobile gesto, arriva inoltre dal segretario Ds, Piero Fassino, dal presidente dei senatori della Quercia, Gavino Angius, dai sindaci di Roma, Valter Veltroni, di Genova, Giuseppe Pericu, da Pdci, Margherita, Verdi, Udeur e Rc, che, con il consigliere regionale e capogruppo a Beinasco, dopo aver detto «no» alle minacce, avverte: «Spero che l'avvertimento non possa costituire alibi per criminalizzare chi si oppone all'inceneritore». Solidale il centro-destra che in Sala Rossa siede sui banchi dell'opposizione. Fra gli altri il segretario di An, Agostino Ghiglia, Osvaldo Napoli (vice presidente Anci) e i gruppi di Forza Italia, Udc e Lega.

Sul tema interviene il governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, che con l'esecrazione per l'atto intimidatorio, esprime solidarietà al sindaco, Sergio Chiamparino, e al presidente della Provincia, Antonio Saitta, osservando: «La decisione di costruire il termovalorizzatore è delicata, non anche necessaria per contrastare il rischio dell'emergenza rifiuti».

Solidarietà espressa pure dall'aula dei Palazzi Civico e Cisterna. Dal Comune i capogruppo Ds, Giuseppe Borgogno, e della Margherita, Marco Borgione, invitano le istituzioni a non «sottovalutare il problema». Anche lo stesso sindaco e il presidente Saitta, auspicano che le misure di sicurezza intorno alle loro persone non saranno intensificate.

L'IMPIANTO

«L'intesa a fine mese»

Ieri dell'impianto ormai accreditato al Gerbido si è riparlato durante la conferenza dei capigruppo a Palazzo Cisterna. Nell'occasione, l'assessore Massaglia ha ricordato i punti del protocollo d'intesa al quale è subordinata la costruzione dell'inceneritore: promozione della raccolta differenziata al 50%; costituzione, una Commissione per seguire il futuro impianto; distribuzione delle agevolazioni economiche previste dalla legge ai Comuni in un raggio di due chilometri dall'inceneritore; aggiornamento del Piano provinciale dei rifiuti; la possibilità, per Comuni e Consorzi, di comprare azioni di Trm. Il protocollo, oggi in forma di bozza, dovrebbe essere siglato a fine mese.

Il neoeletto presidente della Provincia, Antonio Saitta, e il sindaco Sergio Chiamparino durante la conferenza stampa

IL SINDACO
«Non ci lasceremo intimidire, il nostro cammino per dare entro il 2008 un impianto per la distruzione dei rifiuti a Torino e provincia continuerà secondo i tempi stabiliti; la strada intrapresa è quella che tutela l'interesse dei cittadini»

IL PRESIDENTE
«Le minacce non fanno parte del sistema democratico e abbiamo scelto di denunciare l'accaduto con una conferenza stampa per lanciare un richiamo ai movimenti che s'occupano del problema e dire loro di stare attenti»

SE PRESCELTA, IVREA NON SI OPPORRÀ ALLA SECONDA STRUTTURA PREVISTA

«Noi diremo sì all'impianto»

Giampiero Maggio

«Non ho nessuna remora ad accogliere un termovalorizzatore ed un impianto di pretrattamento dei rifiuti nel mio Comune. Se lo studio commissionato per individuare l'area più adatta indicherà l'Eporediese, non sarò certo io ad oppormi».

Fiorenzo Grijuela, primo cittadino di Ivrea e presidente dell'assemblea dei sindaci canavesani, va controcorrente e fa intravedere una possibile soluzione nella sicuramente problematica vicenda della creazione di un secondo impianto in grado di servire anche le confinante Valle d'Aosta. E' noto che lo studio commissionato da Trm ha individuato l'area del Gerbido come la più idonea per ospitare il primo termovalorizzatore. Che non è sufficiente: le indicazioni della Provincia spingono per un seconda struttura a Nord del capoluogo piemontese. E' stata avanzata l'ipotesi Volpiano (il sindaco si era detto disponibile), ora spunta la candidatura di Ivrea. Grijuela spiega la sua decisione: «Continuando a litigare e a posticipare la soluzione dei problemi, finiremo come ad Acerra, nel Napoletano, dove sono sommersi dai rifiuti e nessuno vuole l'inceneritore. Se non vorremo tenerci i sacchi dell'immondizia davanti alle nostre abitazioni saremo costretti a portarli in Germania a costi proibitivi. A parte il Cuneese, in Piemonte, come in Campania, parlare di inceneritore sembra di bestemmiare. Andate a vedere ciò che accade a Lodi, a Brescia, in tantissime altre parti d'Italia dove da anni convivono con impianti di gassificazione. La situazione dell'Eporediese (l'area è gestita dalla Società canavesana servizi e coinvolge oltre 100 comuni) è ancora più grave rispetto alle altre zone della provincia. Il motivo? Non avere ancora individuato un sito - e se ne discute da almeno due anni - in grado di ospitare una discarica dopo che quella di Strambino è andata ad esaurimento. Dieci le aree individuate dallo studio commissionato da Scs, ma le proteste delle popolazioni e dei loro sindaci hanno soffocato ogni possibilità. Gli sforzi che la Società canavesana servizi sta effettuando in tema di incentivi sulla differenziata rischiano di essere dunque vanificati proprio per l'assenza di una discarica e di un impianto di pretrattamento rifiuti. Per il momento tutto viene trasferito a Cavaglià, una soluzione (a costi molto elevati) valida solo fino al 2005. Cosa accadrà dopo è un mistero. Il primo settembre i rappresentanti dei Comuni del territorio si incontreranno per affrontare nuovamente la questione, difficile però che si arrivi ad una soluzione. Prima, però, l'assemblea dei sindaci avrà una risposta sulle proposte avanzate in relazione alla realizzazione di un inceneritore nell'area a Nord di Torino.

Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela

Specchio dei tempi

«Come liberarsi da un'inampienza contrattuale?» - «Siamo più indietro della coda dell'asino» - «I parcheggi sotterranei rovinano le piazze storiche» - «Addebito d'ufficio per servizio rifiutato»

Un lettore ci scrive:
«Avevo fatto parecchi anni fa un contratto di manutenzione annuale alla mia caldaia con una importante società, con addebito su bolletta Italgas. I primi anni tutto bene, poi molto meno. Dovevo continuamente sollecitare per gli interventi di manutenzione. Ora le cose sono peggiorate, nonostante i solleciti telefonici è da fine [illegible]-inizio 2003 che non viene fatta più manutenzione alla caldaia. Ho inoltrato disdetta, per inadempienza contrattuale alla società di gestione, idem all'Italgas invitandola a sospendere gli addebiti a mio carico per i motivi suindicati.

«L'Italgas continua imperterrita ad addebitarmi ogni 2 mesi le spese per manutenzione caldaia, ignorando le mie raccomandate di disdetta, cosa posso fare per non pagare più? A chi mi devo rivolgere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un pensionato, [illegible] anni e mi dispiace vedere la trascuratezza, specie quando si tratta di cose semplici e banali, quelle che richiedono poco per essere tenute in efficienza.

«L'altro pomeriggio sono andato alla Biblioteca Regio Parco, ho chiesto al personale di servizio se ci fosse una postazione Internet disponibile.

«Risposta: "Ci sarebbe ma è rotta, è vecchia. Non riusciamo più a collegarci". E sono due, dopo la Marchesa anche al Regio Parco hanno lo stesso problema: inefficienza.

«Per esempio presso la Biblioteca Civica di Moppano, frazione dei Comuni di Borgaro e Caselle, ci sono tre postazioni Internet sempre efficienti, qui a Torino ne abbiamo una, rotta e senza previsione di ripristino.

«Nel Pinerolese, quando si è in queste condizioni di arretratezza, si usa dire "siamo più indietro della coda dell'asino".

«Chiedo semplicemente di ripristinare le postazioni Internet delle Biblioteche Marchesa e Regio Parco; se le lasciamo marcire così diamo un pessimo esempio ai giovani e l'amministrazione fa certo bella figura».

Ilario Monaco

Un lettore ci scrive:
«Solo ora, mi permetto di rispondere alla lettrice Lanfranchi, che per il parcheggio di piazza San Carlo, indica come data di costruzione un "storico" per le piazze di Torino: 1640. E quindi no al parking..

«Vorrei dire alla lettrice, che le piazze di Arles, Orleans, Aix-en-Provence e Avignone, per esempio, sono state costruite negli anni che vanno dal 1680 al 1710. E tutte con parking underground! Si documenti pl[illegible]

«E come già scritto, hanno tutti parcheggi sottoterra e ripeto: hanno tolto i cubetti di porfido, uno per uno: numerati e rimessi al loro posto.

«Per quanto riguarda il parcheggio di via Fontanesi, utilizzato solo in parte, ha perfettamente ragione, ma il motivo del non utilizzo è molto semplice: in via Fontanesi e zona Vanchiglia, non ci sono le strisce blu che in gran parte. E quindi perché pagare un parcheggio, quando si può sostare in superficie senza pagare, a questo doveva pensare chi di dovere.

«Grazie, senza polemica alcuna: per la pigrizia dei torinesi, di sempre l'auto a fronte del luogo dove sono diretti.

«E' tutta una questione di cultura».

Ascenzio Braggion

Una lettrice ci scrive:
«Sono intestataria, insieme a mio figlio, di un conto corrente postale all'apertura del quale, anni fa, mi sono state consegnate due carte Postamat, gratuite, ma da noi mai utilizzate.

Il primo gennaio di quest'anno le Poste mi inviano un prospetto informativo e quasi contemporaneamente trovo nella buca delle lettere due buste delle Poste; apro: sono due nuove carte Postamat. Avendo appena letto sul prospetto informativo che le Postamat sono più gratuite e non avendole mai utilizzate, vado alla Posta, le restituisco entrambe e chiedo cosa devo fare; risposta: nulla, noi la ritiriamo e va bene così. Ma a luglio, con l'estratto del conto corrente postale (movimenti di giugno), con mia somma sorpresa, trovo l'addebito per le 2 carte Postamat. Scrivo alla Posta chiedendo l'annullamento dell'addebito, vado più volte a sollecitare una risposta; alla fine il 20 agosto scorso ottengo una risposta definitiva: "Lei avrebbe dovuto chiudere il conto"!

«Ora mi domando: 1) come posso ottenere il rimborso di quanto indebitamente addebitatomi? 2) L'anno prossimo continuerò ad avere l'ingiusto addebito? Cosa devo fare per non continuare a sborsare soldi per un servizio che non ho mai usato e mai userò?».

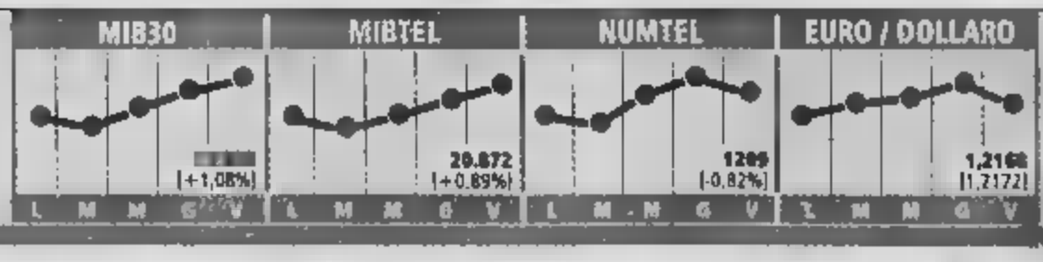
Francesca Laura Carena

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [illegible]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Più utili per [redacted] sgr di [redacted] Intesa

Nel primo semestre dell'anno l'utile aggregato netto delle tre sgr del gruppo Intesa (Nextra Investment Managemnet, Nextra Alternative Investment ed Epsilon) è salito, al netto degli accantonamenti, [redacted] 43% a quota 38,86 milioni di euro. L'utile netto di Nextra Investment Management è ammontato a 35,99 milioni di euro, quello di Nextra Alternative di 1.[redacted] milioni e quello di Epsilon di 1,58 milioni.



Terna nel Mib30 al posto di Pirelli

Terna dal 20 settembre farà parte del Mib30 in seguito alla revisione ordinaria dei panieri, a scapito di Pirelli che slitta nel Midex. Lo rende noto Borsa italiana. Anche Asm Brescia, Cir e Autostrada To-Mi entrano fra i titoli a media capitalizzazione, in sostituzione di Telecom Italia Media, Sorin, Cartiferenze e Unipol. Nell'S&P/Mib entrano Terna e Saipem, al posto di Benetton e Fonsai.

IL CONSENSO SULLA STRATEGIA DEL MINISTRO. BERLUSCONI: L'INTERVENTO SULLE TASSE «SI PUÒ [redacted] SI DEVE FARE»

Parte la Finanziaria, lotta alle frodi e tagli ai ministeri

Siniscalco assicura: «Il tetto di spesa non tocca pensioni e prestazioni sociali»

Alessandro Barbera

ROMA

Per il momento Domenico Siniscalco incassa [redacted] via libera del Consiglio dei ministri al suo metodo. Da lunedì «comincerà gli incontri con i singoli ministri per vedere il da farsi sui singoli capitoli di spesa», ha spiegato Berlusconi ieri sera in una brevissima conferenza stampa. La regola è apparentemente semplice: ogni ministero «non potrà avere una crescita delle proprie spese superiore al 2%», cioè al di sotto dell'andamento del prodotto interno lordo. Da questo calcolo però vanno esclusi il «tendenziale» per le pensioni e tutte [redacted] altre prestazioni sociali «che crescono tra il 3,6 e il 3,9%». Come mettere insieme dunque i 17 miliardi di correzione necessari per il 2005? «Anziché intervenire su pochi capitoli correggendo il tendenziale», l'idea è quella di lavorare di cesello su tutte le voci di spesa. Un obiettivo a dir poco ambizioso in un Paese in cui la dinamica della spesa [redacted] perennemente in crescita. Non tutto verrà però dai risparmi. Siniscalco vuole un forte inasprimento della lotta all'evasione: nuovi [redacted] di settore, maggiori controlli su frodi Iva e immobiliari. E immagina grazie a questo una crescita delle entrate fiscali «nell'ordine del 3-3,5%».

Recuperate le risorse (ci [redacted] più a casa, la parte più noiosa») il ministro promette anche spazio per nuovi investimenti rispettando la cosiddetta «golden rule», la regola d'oro cara ai mercati internazionali [redacted] quali dipende il giudizio (e i tassi [redacted] interesse da pagare) sul nostro debito. Un principio di finanza pubblica amatissimo dai tedeschi e rispettato per la prima volta in Italia nel 1999. «Una regola ovvia che a volte si tende [redacted] dimenticare. Questo nuovo metodo porta a un bilancio corrente pari a zero, in equilibrio. Ciò vuol dire che [redacted] c'è [redacted] lira di nuovo debito [redacted] finanzia spesa corrente, ma che tutto il nuovo debito finanzia unicamente gli investimenti (cioè la cosiddetta spesa in "conto capitale", ndr). Una cosa che ai mercati piace più dei tetti alla spesa».

Ma nella Finanziaria Siniscalco ci sarà spazio per la riforma fiscale sempre invocata da Berlusconi? I toni decisi di prima dell'estate sono spariti. Berlusconi ha insistito sulla necessità di un secondo modulo «che può e deve farsi», ma non ha parlato di Irpef o Irap. Con parole diplomatiche si è limitato a citare interventi in «quegli ambiti [redacted] individuati [redacted] ministero dell'Economia in collaborazione [redacted] la presidenza del Consiglio». Ancor più vago Siniscalco: «Tutta la crescita del Pil potrà essere utilizzata per finanziare le riforme». Eppure ancora ieri il viceministro Baldassarri parlava di «una cifra indicativa» di sei miliardi di euro, quattro da destinare a tagli all'Ire (la vecchia Irpef) e due all'Irap.

Si vedrà. Per trovare la quadratura del cerchio l'ex direttore generale del Tesoro ha a disposizione meno di un mese. Per la precisione fino al 30 di settembre, termine entro il quale comporre tutte le richieste della maggioranza e inviare la proposta di legge finanziaria alle Camere. Già ieri è tornata d'attualità una questione potenzialmente esplosiva per le casse dello Stato e per il metodo Siniscalco, vale a dire la trattative sui rinnovi contrattuali del pubblico impiego che riparte la prossima settimana. I sindacati confederali continuano a chiedere aumenti (per il biennio) pari all'8%, il governo è fermo al 3,6%. A questo si aggiungono i malumori per l'annuncio dal ministro Mazzella di un «piano nella Finanziaria per aumentare [redacted] mobilità dei dipendenti pubblici. Ieri i sindacati confederali hanno scritto una lettera al vicepremier Fini per chiedere «un chiarimento politico».

In attesa dei risultati, Siniscalco incassa le congratulazioni di Berlusconi e il sostegno del resto della maggioranza soddisfatta per la ritrovata collegialità dopo l'addio del «taumaturgo Tremonti», [redacted] lo ha definito Fini. Memore di quanto siano costate al predecessore quelle frizioni, Siniscalco sta molto attento a tenere gli alleati della Cdl [redacted] corrente dell'evolvere del [redacted] lavoro. Così, a margine del Consiglio, ha spiegato le grandi linee della [redacted] manovra sia al numero uno di An che al leader [redacted] Follini.

Cambia la Biagi Nuove carriere per la Polizia Enac più forte

ROMA

Lavoro accessorio, lotta al sommerso, maggiori sanzioni per chi non fa formazione per gli apprendisti. Sono alcune delle modifiche al regolamento della legge sulla riforma del mercato del lavoro (la cosiddetta Legge Biagi), varate ieri sera dal Consiglio dei ministri. Le novità si riferiscono, in particolare, alla disciplina dei contratti di formazione e lavoro, stabilendo che tutte le aziende autorizzate alla data di entrata in vigore della riforma (23 ottobre 2003), possono stipulare tali contratti fino al prossimo 31 ottobre, con il riconoscimento di benefici economici fino a un massimo di 16.000 lavoratori in totale. Ma il nuovo [redacted] introduce anche la sperimentazione del lavoro accessorio, attraverso l'utilizzo di buoni prepagati che regolarizzano anche i versamenti contributivi; prevede anche l'intensificazione della lotta al sommerso, in particolare negli appalti e nel settore dell'edilizia; e inasprisce le sanzioni per chi fa collocamento e intermediazione di manodopera senza autorizzazione (il cosiddetto fenomeno del «caporalato»), per le imprese che non assicurano il percorso formativo agli apprendisti, e per quelle gravemente inadempienti nella realizzazione dei progetti di inserimento.

Su proposta del presidente del Consiglio e del ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, il consiglio dei ministri ha quindi approvato un decreto legge che «sana una situazione di sperequazione recentemente creatasi a carico [redacted] talune categorie di sottoufficiali della Polizia di Stato, [redacted] Corpo Forestale dello Stato, del Corpo di polizia penitenziaria, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della guardia di finanza. L'intervento - recita una nota di Palazzo Chigi - si è reso necessario al fine di ripristinare condizioni omogenee negli ordinamenti delle carriere e nei trattamenti economici».

Varato infine un decreto-legge che individua nell'ENAC - l'Autorità nazionale di vigilanza - l'autorità indipendente dai fornitori di servizi di navigazione aerea che un Regolamento comunitario prevede sia istituita e resa operativa in tutti i Paesi membri al fine di rafforzare i livelli di sicurezza e di efficienza globale del traffico aereo.

Si registra infine la prov[redacted] costruttiva di «Sbilanciamoci!», network di oltre 50 organizzazioni della società civile italiana, che dalla Contro-Cernobbio di Parma afferma che «con la prossima Finanziaria si potrebbero recuperare ben 10 miliardi di [redacted] nuove per servizi sociali, sanità, sviluppo locale». [r.a.s.]

PER RIMPINGUARE LE ENTRATE [redacted] STUDIA UNA REVISIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

La prima volta della «golden rule» Giro di vite per battere l'evasione

[redacted]

Le linee guida della manovra 2006 hanno ricevuto il via libe[redacted] del Consiglio dei ministri, che ha apprezzato l'evidente cambio di stile del ministro dell'Economia Domenico Siniscalco all'insegna della «collegialità», rispetto ai modi «rudi» del suo predecessore. Via libera anche ai metodi della «golden rule» e dello «zero base budget», che in pratica si tradurranno in una riduzione o stazionarietà della spesa pubblica per l'anno venturo. Adesso, però, comincia il difficile: gestire politicamente il secco contenimento delle uscite pubbliche, che solleverà prevedibilmente proteste, e soprattutto mettere nero su bianco la parte fiscale della Finanziaria. Che dovrà prevedere - accanto a una parte finalizzata a far aumentare le entrate fiscali soprattutto attraverso interventi contro l'evasione e l'elusione fiscale - anche almeno una prima *tranche* della riforma tributaria.

I numeri della manovra restano per adesso quelli indicati dal Dpef: 24 miliardi [redacted] interventi (17 di tipo strutturale, 7 di «una tantum») che serviranno per riportare [redacted] 4,4% al 2,7% il rapporto tra deficit e Pil. Serviranno poi altre risorse per finanziare, come detto, un blocco di sgravi fiscali: come ieri ha confermato il viceministro all'Economia [redacted] Baldassarri, l'ipotesi più plausibile [redacted] quella di investire 6 miliardi [redacted] euro, di cui 4 per ridurre il prelievo fiscale sulle famiglie e 2 per intervenire sull'Irap a carico delle imprese. Difficile prevedere dove verranno reperite le risorse e chi e come dovrà beneficiare dell'alleggerimento fiscale. Ieri, nel corso della conferenza stampa Siniscalco forse ha fornito un indizio, quando ha affermato che «tutta la crescita del Pil potrà essere utilizzata per finanziare le riforme»: quasi a lasciar intendere che il taglio fiscale potrà essere sostenuto da una copertura «dinamica».

Nel mirino anche le frodi all'Iva e i crediti d'imposta
Dalle misure allo studio sul fronte fiscale atteso un gettito aggiuntivo stimato in quasi 5 miliardi di euro

Complicato anche ipotizzare la nuova curva dell'Irpef: [redacted] soli 4 miliardi di euro a disposizione sembra problematico immaginare interventi sulle aliquote, sia pure di «avvicinamento» (da completare teoricamente nel 2006) alle [redacted] libri aliquote-obiettivo dal 23 e 33% indicate più volte da Berlusconi. Più probabile - sia per dare un segno «sociale» alla manovra, sia per rispondere alle richieste formulate da Lega e Alleanza nazionale - che la «dote fiscale» venga usata per migliorare le detrazioni a carico delle famiglie, anche con qualche innovazione rispetto agli strumenti oggi in vigore.

Cospicuo dovrebbe essere il pacchetto di misure finalizzato a far aumentare le entrate fiscali a spese delle aree di evasione e di elusione. Una manovra complicata, sia sotto il versante politico-sociale (visto che si colpiranno lavoratori autonomi che gravitano nel bacino elettorale del centrodestra) che dal punto di vista economico, tenendo conto che il giro di vite giunge dopo un biennio [redacted] condoni tombali che [redacted] hanno contribuito a migliorare la «tax compliance» dei contribuenti meno fedeli. Dalle misure allo studio - se applicate tutte - ci si attende fino a 5 miliardi di gettito aggiuntivo, in larga parte (4 miliardi circa) rafforzando drasticamente il meccanismo degli studi di settore, ovvero quei parametri automatici sulla base [redacted] quale Fisco e contribuente definiscono il reddito «normale» (e le conseguenti tasse da pagare). Per questo è allo studio una revisione dei parametri di misurazione del reddito, cominciando dalle categorie che si sono più avvantaggiate dal rialzo dei prezzi. Possibile (anche se si [redacted] di un'ipotesi estrema) la sostituzione del parametro [redacted] ricavi con quello degli utili. Tra le misure su cui starebbe lavorando Siniscalco ci sarebbero anche una lotta più convinta alle frodi Iva, nuove regole sui controlli e le verifiche, contrasto all'evasione nell'ambito della riscossione per quanto riguarda compensazioni e crediti d'imposta, e una stretta sulle infedeltà fiscali legate al mercato immobiliare in [redacted] affitti e compravendite. [r. gi.]

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco con il premier Silvio Berlusconi

CIMOLI NON RINNOVA NEANCHE I CONTRATTI ALLA SOGESI [redacted] ALLA SOCIETÀ EDITRICE DI ULISSE

Alitalia cancella sponsor e consulenze d'oro

In fase di stallo la trattativa tra compagnia e piloti. Il titolo rimbalza in Borsa del 4%

ROMA

Incontro interlocutorio tra Alitalia e sindacati dei piloti sui modelli contrattuali e il sistema retributivo, e rinvio a martedì prossimo in [redacted] presentazione, prevista per martedì, del piano aziendale di ristrutturazione e rilancio 2005-2008. Ma, in mancanza di brusche impennate e, forse, anche per il beneficio effetto di una valutazione positiva dell'associazione dei vettori europei (AEA) su un aumento delle regolarità e della puntualità dei voli della compagnia nei mesi estivi, il titolo Alitalia ha registrato ieri un +4,20%, che recupera parte di quel 30% lasciato sul campo dall'inizio dell'anno. Certo, nella trattativa con i piloti, [redacted] è stato fatto nessun passo [redacted] sulla questione retributiva e [redacted] sono stati neppure sfiorati i [redacted] più controversi relativi ai limiti di volo e ai trasferimenti, sui quali la partita decisiva si giocherà dopo la presentazione del piano industriale. Ieri Alitalia ha ribadito le precedenti richieste sul nuovo modello retributivo da adottare, che si basa per il 50% su una quota fissa e per l'altro 50% su una quota variabile con incentivi legati alla produttività, contro le attuali percentuali rispettivamente del 70% e del [redacted] Nei prossimi colloqui, [redacted] attenzione anche su un drastico programma di riduzione di spese per ben 205 milioni di euro: cancellati tutti i contratti di sponsorizzazione stipulati dalle precedenti gestioni con scadenze entro la fine del 2004 e tagli di consulenze e mancati rinnovi ad alcune società, come la Sogesi srl (che fa capo a Cristina Martini, moglie del deputato di An ed ex pilota Alitalia Luigi Martini) e il [redacted] con Promocom Comunication Group, che pubblica la rivista Ulisse della compagnia di bandiera.

Intanto, mentre d'ostacolo del ministero delle attività produttive precisano che non è allo studio nessun provvedimento specifico per l'eventuale amministrazione straordinaria di Alitalia, partiti e confederazioni sindacali seguono di ora in ora l'evolversi della vicenda. «Valuteremo il piano, [redacted] il sindacato non si sottrae alla sua parte [redacted] sforzo per salvare l'azienda», afferma il leader di Cgil Guglielmo Epifani. Enrico Letta, responsabile economico della Margherita, avverte: «Tutti devono sapere che questo è l'ultimo giro. Dopo il piano Cimoli, o la partita si risolve, oppure c'è il fallimento». Per il ministro della giustizia Roberto Castelli «Alitalia è ormai proprio fuori dalla realtà». Il sindaco di Roma Walter Veltroni annuncia: «Sul tavolo [redacted] anche le nostre proposte». Francesco Storace, presidente della Regione Lazio: «Esistono ancora le condizioni per recuperare competitività ed ottenere il prestito ponte di 400 milioni di euro». [r.r.]

OGGI E DOMANI

Moleto Natural Festival per vivere in piena forma

■ Oggi e domani a Moleto di Ottiglio si svolge la seconda edizione di Moleto Natural Festival, rassegna dedicata alle principali discipline bio-naturali: shiatsu, massaggio ayurvedico, rebirthing, naturopatia, pranoterapia, riflessologia, rei-k, consulenze di iridologia, naturopatia ■ astrologia, con la possibilità di trattamenti dimostrativi. Ci saranno anche le bancarelle del Paniere con prodotti biologici, inoltre stand di artigianato, articoli per il benessere e bioedilizia. [r. sa.]

LINEA VERDE

Domani l'ultima corsa del «treno delle risaie»

■ Si conclude domani la sperimentazione del «treno delle risaie», il Biella-Spezia rivolto in particolare a chi vuole trascorrere una domenica al mare in Liguria. Il convoglio fa salire passeggeri anche nelle stazioni di Casale (alle 7,46) e ad Alessandria (alle 8,21). La corsa di ritorno, in orario serale, prevede fermate ad Alessandria alle 20,12 e a Casale alle 20,41. Il treno era stato riattivato l'8 agosto. [r. al.]

■ E' SUPERIORE GENERALE DELLA CONGREGAZIONE

Il Santuario di San Paolo della Croce

A Ovada il passionista che progettò il Santuario

■ A Ovada nel quadro delle iniziative per il decennale della dedicazione del Santuario di San Paolo della Croce, oggi alle 20,30 è in programma una solenne funzione presieduta da padre Ottavio d'Egidio, superiore generale dei Passionisti, la congregazione fondata da San Paolo della Croce, il santo nato a Ovada. E il passionista è stato fra i progettisti del Santuario di corso Italia, che ha una forma originale, moderna, a semicerchio. [r. bo.]

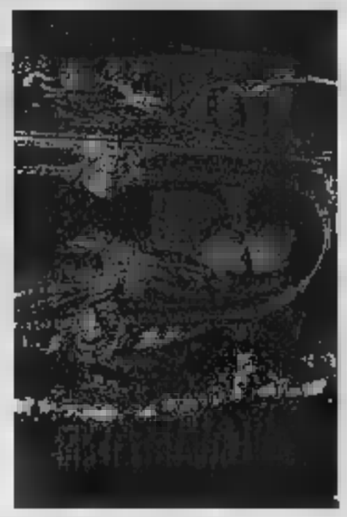
GNOCCHETTO DI OVADA

Interrogazione di Gasparri sulla chiusura dell'ufficio Poste

■ L'onorevole Lino Carlo Rava ha presentato una interrogazione al ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, per sapere se non ritenga di intervenire sulla chiusura dell'ufficio postale della frazione Gnocchetto di Ovada. Fa presente che è stato chiesto un incontro con la direzione provinciale delle Poste per verificare la disponibilità all'apertura di uno sportello dipendente dall'ufficio di Ovada che consentirebbe soprattutto il pagamento delle pensione. [r. bo.]

DOMANI AD ACQUI PER IL MILLENARIO DELLA NASCITA

Il cardinal Sodano celebra San Guido



L'urna di San Guido, patrono di Acqui

ACQUI TERME

Fervono i preparativi per la giornata clou delle celebrazioni per il millenario della nascita di San Guido protettore di Acqui e della diocesi.

Domani alle 10, in Cattedrale, celebrerà la messa monsignor Armando Cirio, vescovo di emerito di Cascavel (Brasile), mentre alla 11 vi sarà la solenne celebrazione presieduta dal cardinale segretario di Stato Angelo Sodano, presenti numerosi vescovi e sacerdoti. Alle 17, invece, la messa verrà presieduta dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi e al termine ci sarà la processione per le vie della città. Il percorso prevede l'ingresso nel quartiere della Pisterna, poi, raggiunta piazza San Guido, la processione attraverserà via Roma, corso Cavour, corso Dante, piazza Italia, corso Bagni, via Monteverde, via Cardinal Raimondi, salita del Duomo per tornare in Cattedrale. Animeranno la celebrazione il coro di Santa Cecilia, il corpo bandistico e confraternite. L'urna con i resti del Santo verrà portata in spalla dai rappresentanti di associazioni cittadine e della diocesi.

Invece, oggi alle 21 in Duomo, monsignor Livio Maritano, vescovo di Acqui, presiederà la celebrazione eucaristica con omelia sul tema «Dignità del matrimonio e della famiglia».

In occasione delle celebrazioni del millenario di San Guido per la giornata di domani le Poste attiveranno un servizio filatelico annullo speciale: sarà possibile acquistare una serie di sei cartoline dedicate all'evento.

Intanto, nella chiesa di Santa Caterina, alla Cattedrale, sono già passati più di seimila visitatori per ammirare da vicino l'antico mosaico di epoca medioevale che costituiva parte della pavimentazione della Cattedrale. Il mosaico fu riportato alla luce nel 1845, in occasione degli scavi eseguiti per la ricostruzione dell'altare maggiore della Cattedrale. Il capitolo di Acqui lo offrì alla Casa reale che lo collocò a pavimento in uno dei saloni della Biblioteca dell'Università di Torino. Successivamente entrò a far parte delle collezioni del Regio Museo di antichità,. Nel 1895, il mosaico fu depositato nel Museo civico; dal 1934, con il trasloco delle collezioni nella nuova sede Palazzo Madama, fu allestito in un locale al piano interrato dell'edificio dove rimase fino all'attuale restauro. A coronamento della mostra, il Comune di Acqui, in collaborazione con gli enti interessati, organizzerà una giornata di studi dedicata al mosaico. [g. l. f.]

MONTALDO

«Lasciateci suor Adele»

■ Un paese, Bormida, è in subbuglio per la decisione delle Figlie di Maria Ausiliatrice di trasferire suor Adele, la maestra che da 18 anni presta la sua opera all'asilo «Padre Schiavina», ospita bimbi solo a Montaldo, ma anche di Carpeneto, Trisobbio e Rocca Grimalda. La salesiana già domani dovrebbe lasciare il paese, tanto alle altre tre religiose si è già affiancata una nuova. In paese, il giudizio è unanime e sono esclusi iniziative per impedire la partenza della salesiana. «Suor Adele è stata per la nostra comunità un punto di riferimento sicuro, mai invadente ma sempre disponibile, aperta a ogni proposta e a ogni problema, capace di ascoltare e comprendere senza mai giudicare. Questa capacità di accompagnare, non solo i bambini ma anche tanti adulti, in modo discreto, fornendo un appoggio più umano e dogmatico» dicono in paese. Il sindaco Viviano Lazzetti è rivolto all'ispettrice salesiane, suor Celestina Coma, affinché riveda la decisione che finirebbe per danneggiare anche la stessa istituzione e che ribadiscono sia ingiusta, non solo nei confronti della persona ma anche nei confronti della comunità, che a suor Adele vuole bene e dove fino a ieri sera sicura di poter contare su di lei». [r. bo.]

CASALE, SERVIZIO MENSA

La casa di riposo prepara i pasti per gli studenti

CASALE MONFERRATO

L'assegnazione è la Casa di riposo per la fornitura dei pasti scolastici verrà firmata a giorni, ma di fatto il servizio è già partito come esperimento per i circa bambini che frequentano i tre centri estivi, in funzione fino alla prossima settimana. La firma della firma sulla convenzione è stata segnalata da Forza Italia sottolineando, dice il coordinatore cittadino Nicola Sirchia, che l'attuale giunta «pur essendo legittima di fatto è ingessata anche su problemi di piccola amministrazione».

«Abbiamo definito proprio in questi giorni i dettagli del servizio - dice Maurizio Scagliotti, presidente della Casa di riposo - ma di fatto siamo già operativi». Così all'avvio delle scuole la Casa di riposo di fatto si sostituirà alla precedente ditta, la Sodexo, e preparerà circa 1600 pasti per scuole dell'infanzia ed elementari. I prezzi saranno di 3,65 euro per i pasti veicolati, che la Sodexo recapiterà alle scuole e di 1,60 per i pasti crudi per gli asili nido.

L'anno scorso la Casa di riposo aveva anche concordato con l'Istituto comprensivo Negri la preparazione di pasti per gli studenti delle medie inferiori che due o tre volte alla settimana hanno il rientro pomeridiano. L'esperienza, positiva, dovrebbe essere ripetuta quest'anno. Anche con l'Università la Casa di riposo aveva stipulato un accordo analogo. La cucina dell'ente è infatti in grado di preparare anche 3000 pasti al giorno. [f. n.]

OVADA, LA SECONDA EDIZIONE IL 12 A VILLA GABRIELI

Villa Gabrieli è stata inserita dalla Regione tra i «Giardini storici di interesse botanico»

La «festa nel Parco» fra storia e concerti

OVADA

Dopo il successo dello scorso anno, Pubblica Opinione ripropone la «festa del Parco», un ulteriore tassello di una concreta azione di valorizzazione e salvaguardia di Villa Gabrieli. La festa si svolgerà domenica 12 (in caso di maltempo la domenica successiva) e ieri Fulvio Briata, presidente di Pubblica Opinione, ha illustrato il programma, presentato fra gli altri il direttore generale dell'Asl, Mario Pasino, e l'assessore comunale al Turismo, Claudio Anselmi. L'apertura sarà alle 10, la conclusione a tarda notte. Oltre alle mostre di pittura e scultura allestite nel parco, sono previsti convegni (dell'Accademia Urbense per la conoscenza dell'Ovadese e per la tutela ambientale e la valorizzazione archeologica a cura di Ovada Europa), spettacoli, concerti, sfilate e iniziative e sorpresa.

Recentemente, la Regione ha inserito la Villa nell'elenco dei «Giardini storici di interesse botanico». Un provvedimento, promosso dall'assessore Ugo Cavallera, che si concretizza anche con un contributo di 30 mila euro all'Asl per interventi di pulizia, messa in sicurezza e manutenzione. E i primi risultati si vedono. Fra questi spicca la ristrutturazione del laghetto, che proprio in occasione della festa verrà arricchito da una coppia di cigni. Ma, dopo anni di trascuratezza, restano tante cose da fare per conservare e valorizzare questo giardino, una ricchezza naturalistica. [r. bo.]

AUTO E RADIO D'EPOCA

Mostre scambio oggi a Moncalvo domani a Nizza

MONCALVO

Nell'Astigiano due appuntamenti del fine settimana per chi è appassionato di oggetti d'epoca. A Moncalvo oggi (dalle 9 alle 19), c'è la mostra scambio tra radioamatori e domani a Nizza (dalle 8,30 alle 18,30), in piazza Garibaldi ci sono gli spazi espositivi per ricambisti di auto e moto d'epoca. L'iniziativa nicese, all'edizione numero 16, è organizzata dal Monferrato veteran Motor club.

A Moncalvo anche i non addetti ai lavori troveranno motivi di interesse nell'esposizione. L'iniziativa è curata dal Comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta dell'associazione italiana radioamatori e dal Comune. Su una trentina di bancarelle stuzzicheranno l'interesse dei appassionati pezzi rari esposti con il patrocinio di due marchi prestigiosi. Dalla «Eddystone», che è stata la Royal fornitore al servizio di Sua Maestà e degli 007 britannici, alla Collins, che attraverso la sua associazione americana aveva già esposto a Moncalvo il mitico ricevitore 51J3 usato da ambasciate e forze armate. Ma per i collezionisti della storica casa dello Jowa la mostra moncalvese ha in serbo un altro colpo a sorpresa. «Un collezionista di Novara si presenterà una rarità a livello mondiale, il ricevitore 75S1 costruito nel 1958 e conosciuto come "serie grigio Collins"» - anticipano i due direttori tecnici della manifestazione, i radioamatori Sergio Leveratto di Torino e il moncalvese Franco Ferrero. [r. at.]

FestaUnitàNazionaleGenova

Sabato 4 Settembre

ore 21.00 Sala Enrico Berlinguer
Maurizio Costanzo intervista ***Piero Fassino***

ore 18.00 Sala Enrico Berlinguer
"L'Europa di fronte alla sfida del terrorismo internazionale"
Rocco Buttiglione, Stefano Silvestri, Marco Minniti.

ore 18.00 Sala Lino Micciché
La Tv utile: la Rai al servizio del telespettatore.
Neri Marcorè, Michele Mirabella, Serena Dandini, Patrizio Roversi

Ore 18.15 Piazzetta Gianni Rodari
Un futuro migliore per i ragazzi di strada.
Partecipano: Maurizio Olivieri, Miloud Oukili, Anna Serafini.

Domenica 5 Settembre

ore 18.00 Sala Enrico Berlinguer
La bussola della laicità. Libertà e responsabilità nella scienza, nella procreazione e nella vita.
Mauro Barni, Rita Bernardini, Cinzia Caporale, Paola Costantini, Cinzia Dato, Antonio Del Pennino, Stefano Inglese, Giorgio Tonini, Gerardo Tricarico, Lanfranco Turci, Altanga Giraldi, Barbara Pollastrini.

ore 21.00 Sala Enrico Berlinguer
Giovanni Floris intervista ***Walter Veltroni***

Lunedì 6 Settembre

ore 21.00 Sala Enrico Berlinguer
Il futuro dell'Italia nella nuova Europa.
Massimo D'Alema, Mario Monti, Marcello Sorgi.

ore 18.00 Sala Enrico Berlinguer
Le nuove tecnologie applicate ai servizi pubblici
Lucio Stanca, Beatrice Magnolfi, Vincenzo Vita, Gianfranco Burchiellaro, Elvio Ubaldi, Rosario Amodeo, Enrico Castanini, Mauro Moruzzi. Conduce Donato Benedicenti.

Martedì 7 Settembre

Ore 18.00 Sala Enrico Berlinguer
Futuro e convivenza: partecipazione politica degli immigrati e governo dell'immigrazione
Giuseppe Pericu, Claudio Martini, Livia Turco, Claudio Scajola, Khaled Fouad Allam, Ali Baba Faye, Monica Setta. Coordina: Gian Antonio Stella.

ore 21.00 Sala Enrico Berlinguer
Uscire dalla crisi: un nuovo patto sociale.
Savino Pezzotta, Livia Turco

www.festaunita.it - infoline 848 585800 - Telecittà Romanza Tours l'Agenzia esclusiva della Festa Tel. 06 6794900 010 5391480

Da oggi a domenica 12 settembre su iniziativa della Pro loco in collaborazione con il Comune

A Ponzone torna la sagra mercato del fungo

Serate gastronomiche a tema e intrattenimenti musicali

Da [illegible] al 12 settembre si svolge in paese [illegible] tradizionale sagra mercato [illegible] fungo organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune.

Il programma della manifestazione prende il [illegible] questa sera, alle 20,15, con la prima cena a tema. Il menù della serata prevede antipasto di funghi, tagliatelle ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino e caffè.

Tutti i giorni in cui si svolge [illegible] sagra mercato del fungo, a partire dalle 17 è prevista l'apertura degli stand dei prodotti tipici locali. Domani e domeni[illegible] 12 settembre a partire dalle 16 [illegible] sarà inoltre la distribuzione gratuita di polenta e funghi accompagnata [illegible] intrattenimenti musicali. Inoltre, sabato 11 e domenica 12, dalle 9 alle 23, si svolgerà la tradizionale mostra borsa e scambio di minerali e fossili stranieri.

La kermesse gastronomica dedicata al fungo, prodotto principe del bosco, proseguirà domani. A partire sempre dalle 20,15 nei locali della Pro loco verrà proposto un menù che prevede oltre all'antipasto di funghi, i cannelloni ai funghi, i funghi fritti e funghi con patate. Lunedì, gli abili cuochi della Pro loco prepareranno un'altra gustosissima [illegible] che si aprirà [illegible] l'antipasto ai funghi, per poi passare [illegible] lasagne ai funghi, [illegible] per secondo verranno proposti funghi fritti e funghi [illegible] patate, il tutto accompagnato dagli ottimi vini dell'Alto Monferrato. Martedì 7, sempre a partire dalle 20,15, si potranno assaporare l'antipasto ai funghi, le tagliatelle ai funghi, i funghi fritti e funghi con pata[illegible]. Mercoledì, oltre all'antipa[illegible] ai funghi [illegible] proposte le tagliatelle ai funghi, i funghi fritti e i funghi con patate.

[illegible] sagra mercato del fungo organizzata dalla Pro loco di Ponzone in collaborazione con il Comune proseguirà giovedì con un ricco menù che comprende l'antipasto ai funghi, la polenta ai funghi, i funghi fritti e i funghi con patate. Venerdì 10 sarà la volta delle tagliatelle ai funghi precedute dall'antipasto ai funghi e seguite [illegible] funghi fritti e dai funghi [illegible] patate. Sabato 11, la Pro loco proporrà nuovamente le tagliatelle ai funghi, l'antipasto di f[illegible]ghi, i funghi fritti e [illegible] patate. La rasse[illegible] si concluderà domenica 12 con un menù che prevede oltre all'antipasto di funghi, i cannelloni di funghi, i funghi fritti e i funghi con patate.

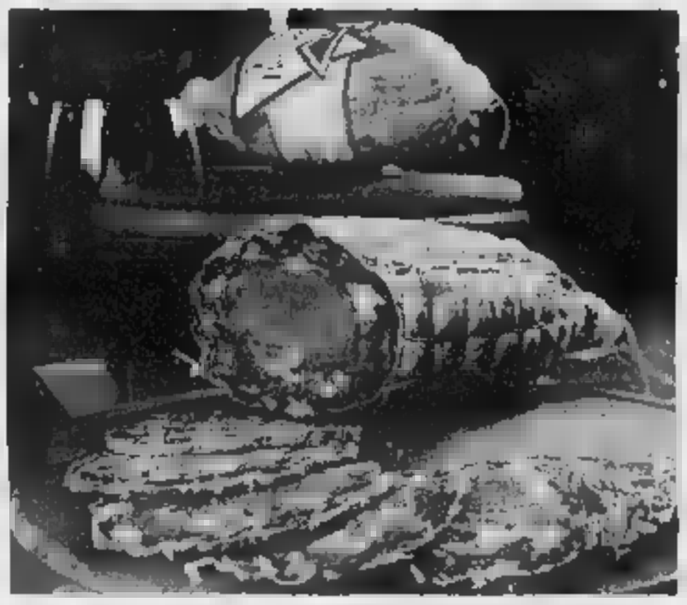
Per prendere parte alle serate enogastronomiche con intrattenimento musicale è necessario effettuare la prenotazione obbligatoria telefonando al numero 0144/78409.

La sagra mercato del fungo è anche l'occasione per visitare [illegible] centro storico di Ponzone con i suoi storici palazzi e le sue chiese.

Uno scorcio dell'abitato [illegible] Ponzone, sulle alture dell'Acquese, e Alessandro Negri di Sanfront, nato in paese l'11 febbraio 1804 e che nella sua carriera di ufficiale dell'esercito e dei carabinieri comandò anche la carica di Pastrengo nella Prima guerra d'indipendenza

Fra le specialità c'è il «filetto baciato»

E nel borgo medioevale chiese e palazzi da scoprire



Il filetto baciato è frutto dell'ingegnosa intuizione di una famiglia di macellai, i Malò

PONZONE

Collocato sul crinale spartiacque tra i torrenti Erro e Visone, Ponzone è il capoluogo di un vasto territorio costellato [illegible] vari centri abitati. In passato, fu sede [illegible] del marchesato Aleramico e ha mantenuto in parte l'impianto del ricetto medioevale. Tra le specialità gastronomiche, oltre ai pregiatissimi funghi, non bisogna dimenticare i formaggi, i tartufi, i dolci e soprattutto il filetto baciato, che è un impasto di carne di maiale rinchiu[illegible] in un morbido filetto, frutto dell'ingegnosa intuizione di una famiglia di macellai, i Malò, che ne codificarono la ricetta e la tramandarono di generazione in generazione, fino a farne un simbolo [illegible] tradizione gastronomica locale.

Tra i palazzi storici e le chiese da visitare, c'è la parrocchiale [illegible] San Michele (la costruzione iniziò nel 1577, [illegible] venne [illegible] solo nel 1627). [illegible] progetto di Bartolomeo Scapitta, è disposta su tre navate, con un altare maggiore in stile barocco costruito [illegible] marmi neri bardigli intarsiati [illegible] bianchi e gialli. All'interno si pos[illegible] ammirare gli affreschi tardo cinquecenteschi. La chiesa custodisce il corpo [illegible] San Giustino martire. Invece, nell'Oratorio del Santo Suffragio [illegible] sede il [illegible] [illegible] arte sacra. E' possibile ammirare una serie [illegible] pregevoli statue in legno policromo, collocabili tra il XV e il [illegible] secolo. Il pezzo più pregiato [illegible] [illegible] lignea processionale di Antonio Maria Maragliano (1664-1741) raffigurante una visione dell'Evangelista Giovanni nell'isola di Patmos. Percorrendo la via principale [illegible] centro storico, si raggiunte la spianata del Castello dal quale si gode [illegible] panorama eccezionale. Lungo tale via si possono ammirare [illegible] [illegible] di palazzotti signorili che [illegible] sui portali gli stemmi nobiliari delle antiche casate ponzonesi. Scendendo verso la valle Erro si raggiunte il Santuario della Pieve.

L'«Eroe di Pastrengo»

In paese duecento anni fa nacque Alessandro Negri di Sanfront

PONZONE

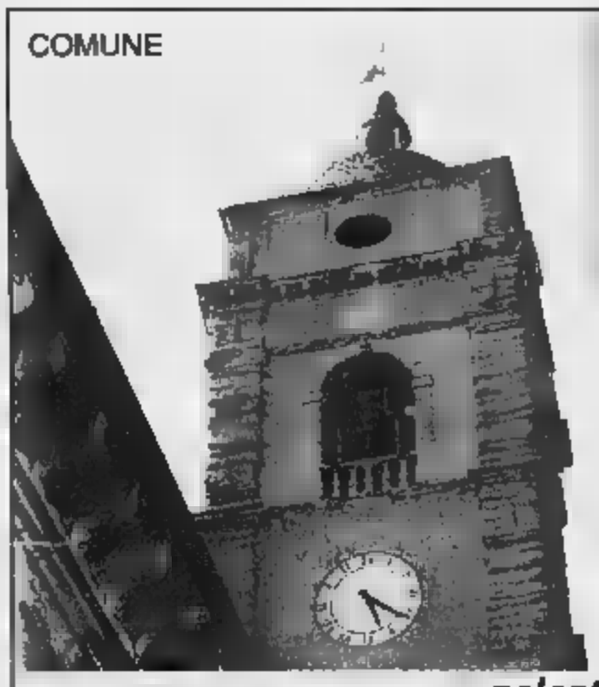
Ricorre quest'anno il bicentenario della nascita del conte Alessandro Negri di Sanfront, ricordato nei libri di storia per aver comandato la famosa carica di Pastrengo.

Nato [illegible] Ponzone l'11 febbraio 1804, Alessandro Negri di Sanfront, appena nominato sottotenente, fu destinato al battaglione Cacciatori della regina, dal quale passò poi al reggimento Cavalleggeri Piemonte e poi al Novara cavalleria. Dopo avere prestato servizio come capitano [illegible] Savoia Cavalleria, il [illegible] maggio [illegible] fece ritorno, in seguito alla promozione a maggiore, al reggimento Novara Cavalleria. Il 15 agosto 1848 fu trasferito nei carabinieri per assumere il comando degli Squadroni carabinieri mobilitati per la Prima guerra d'indipendenza (1848-1849) e assegnato al quartier generale dell'esercito sardo-piemontese per servire di scorta e di protezione al re.

I [illegible] squadroni, in tutto 280 uomini, [illegible] distinsero il 30 aprile 1848 per la vittoriosa irruenza della loro [illegible] a Pastrengo [illegible] nel corso [illegible] altre operazioni di quella campagna, procurando alla bandiera dell'Arma dei carabinieri la prima medaglia d'Argento al valor militare e due medaglie [illegible] Bronzo al valor militare.

Oltre che con una serie di importanti convegni, la figura di Al[illegible] Negri di Sanfront è ricordata nel recente libro [illegible] Paolo Cugurra «Alessandro Negri [illegible] Sanfront. L'eroe di Pastrengo», edito da De Ferrari. Nel volume si scopre [illegible] Negri di Sanfront [illegible] inedito, profondamente legato alla sua terra di origine. Si parte dai suoi avi, precisamente da Ercole Negro, divenuto il primo conte di Safront, per giungere a un'interessante raccolta iconografica dai luoghi in cui visse. Un libro di facile lettura ma allo stesso tempo ricco di particolari [illegible] contribuirà a far [illegible] ancor più la figura di questo illustre ponzonese.

COMUNE



PROLOCO

PONZONE - dal 4 al 12 settembre 2004

23ª SAGRA MERCATO DEL FUNGO

PROGRAMMA

Tutte le sere cena a base di funghi e spettacolo musicale presso la proloco

APERTURA STANDS DI PRODOTTI LOCALI TUTTI I GIORNI DALLE ORE 17.00

Domenica 5 e Domenica 12 ore 16.00

distribuzione gratuita di polenta e funghi - spettacolo musicale

Sabato 11 e Domenica 12 dalle ore 9.00 alle ore 23.00

mostra, borsa e scambio minerali e fossili stranieri

PRENOTAZIONI OBBLIGATORIE ALLO [illegible]

MENU DELLE GIORNATE

SABATO 4 - ore 20,15
Antipasto di funghi
Tagliatelle ai funghi
Funghi fritti - Funghi con patate
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

[illegible] 7 - [illegible] 20,15
Antipasto [illegible] funghi
Tagliatelle [illegible] funghi
Funghi fritti - Funghi con patate
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

V[illegible] - [illegible] 20,15
Antipasto di funghi
Tagliatelle ai funghi
Funghi fritti - Funghi con patate
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

DOMENICA 5 - [illegible] 20,15
Antipasto di funghi
Cannelloni ai funghi
Funghi fritti - Funghi con patate
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

MERCOLEDÌ 8 - [illegible] 20,15
Antipasto di funghi
Tagliatelle ai funghi
Funghi fritti - Funghi con patate
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - [illegible]

SABATO 11 - ore 20,15
Antipasto [illegible] funghi
Tagliatelle ai funghi
Funghi fritti - Funghi [illegible] patate
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

LUNEDÌ 6 - ore 20,15
Antipasto di funghi
Lasagne ai funghi
Funghi fritti - Funghi con patate
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

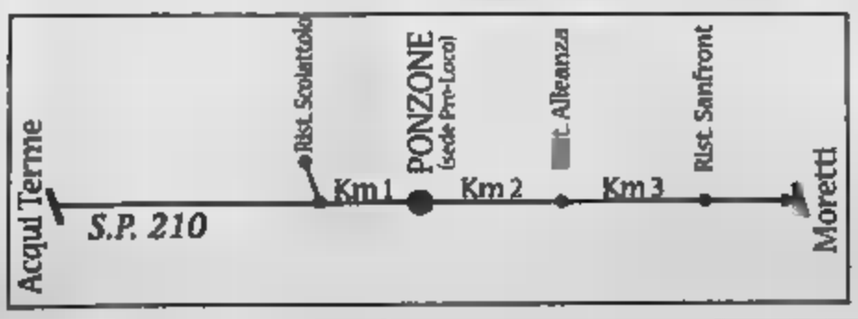
GIOVEDÌ [illegible] - [illegible] 20,15
Antipasto di funghi
Polenta [illegible] funghi
Funghi fritti - Funghi con patate
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

DOMENICA 12 - [illegible] 20,15
Antipasto di funghi
Cannelloni ai funghi
Funghi fritti - Funghi con patate
Dolce - [illegible]
Acqua - Vino - Caffè

A prenotazioni esaurite, proponiamo gli stessi menu in uno dei ristoranti abbinati alla manifestazione

Tutte le sere la "Premiata [illegible] Malò" offrirà la grappa a tutti [illegible] omaggerà un commensale estratto [illegible] sorte con una specialità.

La Proloco si riserva [illegible] facoltà di apportare piccole variazioni ai menù proposti



Abbiamo alla sagra del fungo 2004
LO SCOIATTOLO
Bar - Pizzeria - [illegible]storante
Bivio Ciglione - Ponzone
Tel. 0144 378885
a km 1 da Ponzone

Abbiamo alla sagra del fungo 2004
ALLEANZA
Albergo Ristorante
Chiappino [illegible] Ponzone (AL)
Tel. (0144) 78119 - 78191
a km 2 da Ponzone

Antica Locanda Sanfront
Abbiamo alla sagra del fungo 2004
Ristorante
via Cimaferle
Ponzone (AL) - Tel. 0144 765812
a km 5 da Ponzone

1° centenario di fondazione
1888 - 1988
Specialità: semifreddi zuccotti torte gelati
PONZONE (AL)
via IV Novembre, 10 - tel. 0144 78116

in breve

VERDI NOTE
Prosegue la rassegna «Verdi note», organizzata dall'associazione Maria Ferrari: alle 21, nella piazzetta del Castello Spinola di Mornese suona la Big Borgo Jazz Band: 18 musicisti diretti da Claudio Capurro.

NOTESTIVE ED ETNOFESTIVAL
Doppio appuntamento con Notestive: a Valmadonna si esibiscono I Mambo, al Bocciofilo Alessandrino Spalto Borgoglio c'è la musica anni '60 e '70 del trio Gagliardi-Pasino-Pasino. A Felizzano in piazza S. Pietro prosegue Etnofestival, la rassegna di musica e danza dal mondo.

Si esibisce la corale diretta da Lorenzo Ceramagna nel concerto «Dall'opera al musical», alle 21, nel cortile del Castello di Pozzolo: pianoforte Andrea Mauri, maestro collaboratore Daniela Menditto, soprano Dan-I-Kuo, tenore Gianfranco Cerreto.

MUSICA ANTICA
All'Oratorio dell'Annunziata Ovada, alle 21, all'organo Serassi il musicista Emanuele Cardi propone brani da Bach a Mozart. Alle 17,30 nella parrocchiale di Capanne di Marcarolo, concerto del Quartetto Palli: brani di Paganini, anche di Mozart e Puccini.

La compagnia italo-brasiliana Teatro Papum

LOCALI
Dance musica live all'Archivolto di Altavilla. A Casale pianobar all'Azzurro e al Bar Living. Al Mephisto di Lu la cover band alessandrina Party Suicide. Danze alla Cometa Sale con e i Simpatici. Disco liscio al Peter Pan di Montiglio. Al Boavista Ponzano, Caribbean Fashion Party. A Ticineto, in piazza, karaoke, esibizione di ballerini, cabaret con Elio Berghesi danza di Martina Maruli; a mezzanotte porchetta. Suona il Latin jazz trio allo Scimpanzè di Vignale.

Per la rassegna «Magiche figure», alle 16,30 in piazza San Domenico a Casale la compagnia italo-brasiliana Teatro Papum mette in scena lo spettacolo di burattini «Avventura nell'isola di Carijò»; alle 21 gli irlandesi Spring Onion Puppet presentano «La di cartone». Gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. In caso di maltempo si svolgono nel salone Tartara, in piazza Castello. Domani due appuntamenti protagonisti Cappuccetto Rosso e il gatto gli stivali.

UNA GUIDA AGLI APPUNTAMENTI GASTRONOMICI IN PROVINCIA: A PECETTO ANCHE MOMENTI LEGATI AD ARTE E CULTURA

Dal pollo alla Marengo alla cena western

Nelle sagre non manca l'originalità

Weekend di sagre in provincia: l'offerta è ampia, si possono scegliere menù per tutti i gusti, approfittando del bel tempo per all'aperto.

Piatti di pesce con gli alpini in via Lanza 2, ad **Alessandria**. Per «**Valmadonna** fai baldoria», cena sociale dell'asino alla Soms, in piazza Valle delle Grazie danze con i Mambo. Alla rassegna «Art Pecetto» si cena giardino di Casa Gaia, poi concerto a cura del gruppo Roller Coaster Blues Band, composto da Claudio Perotti, chitarra e voce; Marco Colaci, armonica e Angelo Santomauro, basso; Marcello Borsano, batteria. A **Rivarone** cena campagnola in piazza e danze con Castellina Pasi.

A **Bosco Marengo** prosegue la sagra del galletto e del pollo alla Marengo: musica con Laura e Fabrizio. A **Pasturana** sagra del corzetto con degustazioni e musica con Le Dolci Note ed esibizioni funky pop.

Festa patronale a **Bergamasco**: liscio e il latinoamericano con Paola e i Tropical; si mangia gratis polenta e salsiccia. Leve '85 e '86 in festa nel weekend a **Quattordio**: oggi si balla con la discoteca Alien e il Angelo di Radiocity. Nel cortile dell'asilo Guasco di **Solero** si polenta con formaggi; poi musica con Roby e Lucio. Festa fine estate, promossa dall'Avis, a **Castelletto Monferrato**: danze con Enrico Cremoni, esibizione dei ballerini di Magic Dancing. A **Lu** anteprima della festa dell'uva: cena nel cortile dell'oratorio, danze Sogno Romagna.

Prosegue a **Fontecurone** la sagra della cipolla: danze con Ari e Giuli.

Alla festa dell'Unità **Casale** dalle 19,30 specialità marinare i cuochi di Balzola e 21,30 si balla Giodi e Max. A **Franchini d'Altavilla** dalle 20 agnolotti e grigliata e musica con Vito Tumbiolo. la festa patronale di **Morano**, gara podistica, nel cortile del Comune e musica con i Modello Giuditta. Alla patronale di **Ozzano** dalle 20 cena western con la Pro loco e seguire country con i Willin elezione di cavallo. Al mercato della Piagera **Gabiano** c'è la fiera mercato provinciale della nocciola Piemonte, con convegno. Festa nocciola a **Odalengo Piccolo**, con elezione miss e mister e degustazione dolci. Mercatino di prodotti tipici, artigianato, antiquariato a **Murisengo**: alle 22 la cover band Soldalisi con anni '70/'80. Alla sagra del mais di **Giarole** gemellaggio con i valdostani Pont : polenta e cinghiale, poi liscio.

Prosegue la Festa del Fungo e del Dolcetto, a **Larma**, con menù speciali dei ristoranti locali. A **Cassinelle** prosegue la sagra fungo Porcino; danze con i Saturni. A **Rossiglione** all'11ª Expo Valle Sturla, fiera campionaria con ristorante di piatti tipici. A **M** prosegue la sagra del fungo; a **Belforte** serata musicale i Monferrini. [r. al.]

Un pollo alla Marengo: a Bosco è stata dedicata una sagra a questa ricetta che la leggenda vuole ideata da un cuoco della piana alessandrina in omaggio alla venuta di Napoleone

L'EX IDOLO DELLE TEENAGER E' A TORTONA, IL MITICO JIMMY A CASTELNUOVO SCRIVIA

Una serata di «riscoperte» musicali

Il Banco alla Festa dell'Unità, Scialpi e Fontana per beneficenza

Francesco Di Giacomo del Banco

Alla Festa dell'Unità Alessandria, al p Marengo, arriva stasera il **del Soccorso**, di è uscito pochi mesi fa il dvd rimasterizzato in Dolby Digital uno storico concerto al Palladium di Roma. Con la Pfm il Banco del cantante Francesco «Big» Di Giacomo è sola band rock prog italiana a reggere il confronto i migliori gruppi inglesi. Ancora oggi le sue esibizioni sono accolte sempre da schiera di appassionati dimostrazione coerenza e onestà artistica. Il concerto (inizio alle 21) è gratuito.

Dopo la partecipazione al reality televisivo «Music farm», **Scialpi** un nuovo disco («Spingi, invoca, uscirà domani) è ospite a Tortona una manifestazione benefica. «Ricordando Don Sterpi» è serata a favore del Piccolo Cottolengo di Don Orione, cui partecipa Elisabetta Viviani. Nella carriera Scialpi ha venduto oltre due lioni di dischi: «Rockin' Rolling» e «Preghiere», in coppia con Scarlet (disco d'oro) ha vinto due edizioni del Festivalbar.

Serata benefica anche a Castelnuovo Scrivia, alle 21, in piazza Vittorio Emanuele, dedicata a Franca Cassola Pasquali: si esibirà **Jimmy** «il mondo» è stato il suo più grande successo) e verrà consegnata un'offerta al reparto senologia dell'ospedale di Tortona. [r. al.]

la parola ai lettori

Scrivere a: LA STAMPA Redazione di Alessandria piazza Libertà, 15 15100 Alessandria Fax: 0131 232.508

«Un grazie a chi mi ha operato, anche per il rapporto umano»

I programmi della Regione per la cultura

Sono stato recentemente operato per sinusite, risolvendo il problema, all'ospedale Santo Spirito di Casale dal dottor Salvatore Singarelli e dalla sua équipe. Sono rimasto favorevolmente colpito dalla modernità ed efficienza della divisione e dalla affabilità del personale che ben si affianca alla professionalità del primario, ma, cosa che mi veramente stupito, la qualità del rapporto umano i pazienti, spesso trascurato nel servizio sanitario pubblico. Tornato a casa dopo qualche giorno ho ricevuto una telefonata di interessamento dalla caposala, signora Mirella, che mi ha confermato nella sensazione positiva che avuto. Di fronte a tanti esempi di malasanità vale la pena anche di far conoscere i fatti positivi come questi. Ringrazio quindi il cuore il primario e la sua équipe.

LETTERA FIRMATA, Alessandria

La VI commissione Cultura del consiglio regionale espresso prima della pausa estiva «parere favorevole» piano di attività 2004-2005 riguardante i beni culturali documento intende lanciare un segnale chiaro, continuando ad investire nel recupero e nella valorizzazione dello straordinario patrimonio culturale del Piemonte. Un patrimonio la cui bellezza viene resa ogni giorno più bile a tutti i cittadini tutto il territorio regionale. Il piano pone al centro della attenzione gli interventi per il rilancio delle residenze sabaude il sistema delle fortificazioni, lo sviluppo progetto un'unica grande biblioteca «virtuale» per l'area metropolitana e la valorizzazione del sistema bibliotecario piemontese. Nel documento si parla anche della implementazione della banca dati e del patrimonio culturale. Nel prossimo triennio, la banca dati, continuamente aggiornata grazie all'attività di catalogazione, sarà resa infatti accessibile dal sito Internet della Regione (con immagini e fotografie), man che le schede di catalogo validate. L'accesso alla banca dati verrà regolato dalla normativa in materia di beni culturali. Il piano concentra poi sull'avvio di «progetti di valorizzazione integrata del patrimonio culturale per aree territoriali»: così l'intervento puntuale, diretto singolo bene culturale, viene sostituito con un intervento che coinvolge tutti i soggetti di certa La Regione lo sta facendo in Val di Susa e presto saranno avviati progetti in questo senso anche nel Saluzzese, nell'Alessandrino e nel Biellese. Grande attenzione, infine, dedicata alla di spazi museali. Il nuovo piano per i beni culturali 2004-2005 punta dunque alla cultura come risorsa per la crescita, anche in termini turistici ed economici, del Piemonte.

CRISTIANO BUSSOLA, Consigliere regionale FI, Torino

LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. V 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. 0143 489.876 **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Marengo:** C.S. 0131 0.027. **Cabella L.:** Cri 0143 . **Casale:** Cri 0144 714.433. **Castellazzo B.:** Cr. 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Bellenese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.816/7 **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. Cri 0142 468.868. **Ponzano:** Cri 0141 827.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Avis 0131 924.060 **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

ad è di turno farmacia *Comunale Orti*, via 9 (0131 225.395), aperta dalle 9 alle 9 di . 12,30 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a serrande abbassate per farmaci a obbligeno, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Centrale*, (0144 322.663) aperta dalle alle 20 e, a serrande 12,30 alle 15 e *Albertini*, corso Italia 70 (0144 322.630) aperta dalle 15,30 alle **Casale:** *Botto*, via Adam 36 (0142 561.261). **Novi:** *Cristiani*, via IV Novembre (0143 23.21) con *Ex-Ospedale*, viale Saffi 50 (0143 29.94) e *Cana*, piazza Repubblica 7 (0143 23.10). **Ovada:** *Frascara*, piazza Assunta 18 (0143 80.341) **Tortona:** via Emilia 39 (0131 862.006); *Comunale 2*, strada Vigazzolo 2 (0131 861.264) aperta dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** *Comunale 1*, viale Manzoni 30 (0131 951.311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; 0142 435.222, **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423, no: 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209. **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

ria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 24; **Acqui:** 0144 777.211; **Ca-** 0142 434.225; **vi:** 0143 322.211; 0143 82.81; **Tortona:** 0131 ; **Valenza:** 0131 959.111.

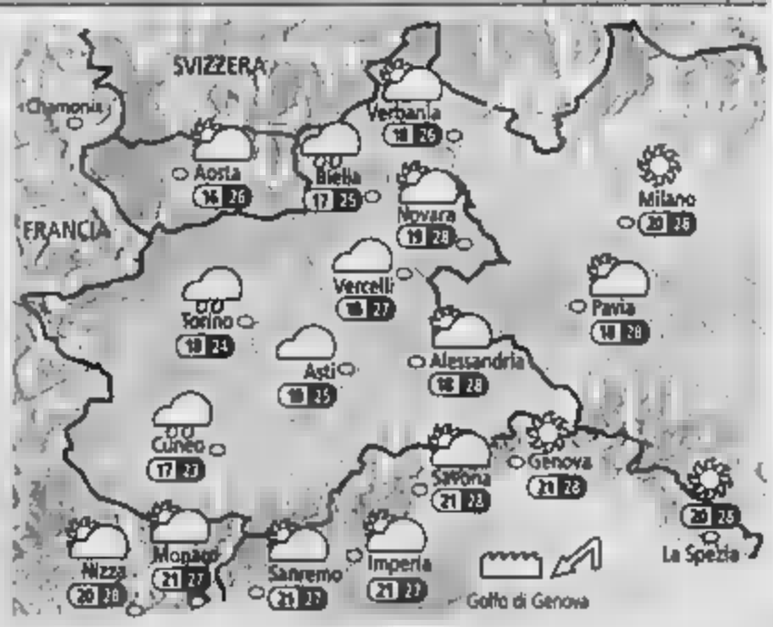
BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 1 minuto

Si leva alle ore 22 e 27 minuti; cala alle ore 14 e 0 minuti

OGGI Su tutti i settori si prevede una bella giornata di sole. Qualche addensamento tra il pomeriggio e la sera sul Novarese, fenomeni rilievo. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte di 32-33° sulle di pianure nelle prime ore del pomeriggio. Sensazione afa e peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli o del tutto assenti, con brezze sulla Liguria.



DOMANI Sulla Val d'Aosta e sul settore ligure centro-orientale ampie schiarite. Su tutte le altre zone nubi a tratti intense, con possibilità di isolati rovesci su Torinese, Cuneese e Biellese. pomeriggio qualche temporale Alpi Marittime e Cozie, mentre sulle pianure si avrà un miglioramento. Temperature in diminuzione. Venti in rinforzo dai quadranti orientali, soprattutto nelle ore pomeridiane.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Cavour, 58 - 15100 AL
0131.445.522 - Fax 0131.300.528

SABATO 4 SETTEMBRE
MAX e LA DOLCE VITA
PISCINA
TIPICO APERTO NEI GIORNI

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Si possono visitare la Torre del 1410 ■ Villa Pona, dove soggiornò ■ re

A S. Salvatore un mese di eventi

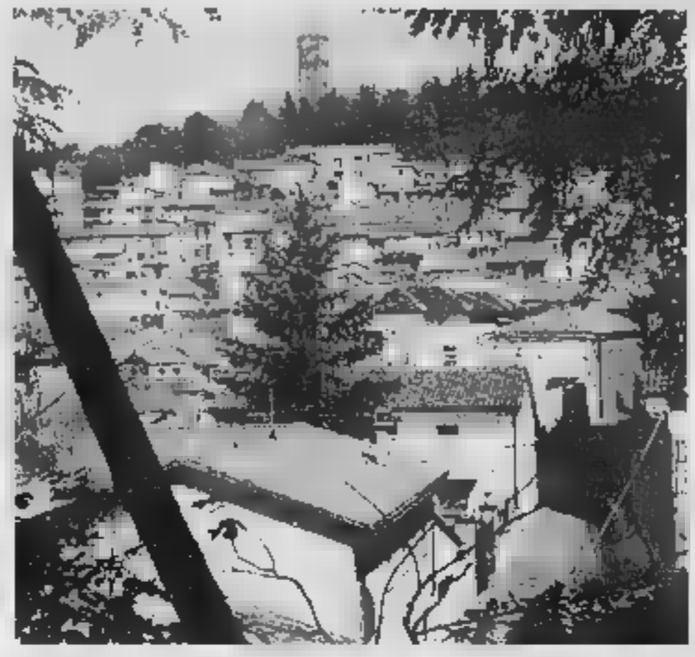
Lo sport protagonista di questo fine settimana

SAN SALVATORE

Alle soglie dell'autunno, San Salvatore apre i ■■■ scrigni. Sono «gioielli» storici e d'ambiente. La Torre del 1410, da cui Vittorio Emanuele II diresse l'esercito piemontese nella seconda guerra d'indipendenza contro l'Austria; villa Pona, dove alloggiò; le chiese affrescate con i dipinti del Moncalvo; i giardini di Villa Genova ■ Fosseto; il santuario dove la Vergine salvò un soldato spagnolo ■precipitato in un pozzo: sono alcuni dei luoghi che da soli valgono una visita. Villa Pona ad esempio, fu il punto d'arrivo del re, quando il 1° ■■■■ 1859 lasciò Torino per stabilire in San Salvatore il suo quartiere generale. Vittorio Emanuele II partì ■ treno ■■ Porta Nuova per giungere a Solero alle 10,30: qui, balzò a cavallo e, assieme ai suoi ufficiali, raggiun- ■■ a San Salvatore, per essere ospitato a Villa Pona. L'accoglienza fu naturalmente festosa ■ non soltanto da parte del proprietario, ■ cavaliere Carlo Felice, allora sindaco, ■■ anche da parte dei cittadini, che speravano nella conclusione vittoriosa della guerra. Il re si trattenne nella villa sino all'11 maggio e la stanza che occupò è ancora oggi come allora.

Oggi Comune e associazioni di volontariato propongono una serie ■ manifestazioni che occupano tutto il mese di settembre. A dir la verità, all'oratorio Campanone la festa è cominciata il ■ agosto, ■■ musica, balli, giochi e divertimento. Domani sera c'è il «clou» con il Campanone d'Argento, giunto alla ventiquattresima edizione, che coinvolge un centinaio di piccole voci in una competizione sempre nuova.

Oggi ■ domani è anche tempo di sport, con il quarto torneo di Tennis tavolo «Città di San Salvatore» promosso dal gruppo sportivo omonimo. Poi sabato 11 ■ domenica 12 a tavola, anzi a più tavole, tante quante sono le regioni che vi partecipano. L'organizzazione è della Pro loco e le serate prendono avvio alle 19,30 con ■ cena, seguita dal ballo. Lo sport torna dal 14 al 16 con il consueto torneo di bocce in programma al Centro sportivo comunale. Gastro- ■■■■ e musica invece, venerdì e sabato alla Colonia solare Giuseppe Barco per la festa della patatina, ■■■ i gruppi Asilo Republic, Posto ■ blocco ■ Sos, ancora a cura della Pro loco. Chiude la prima parte del «Settembre», la festa degli anziani ■ sabato 18, alla Casa ■ riposo Santa Croce.



Una veduta ■ San Salvatore dove si inaugura un mese di iniziative legate a sport e gastronomia A destra, Solero dove è in programma la «Polentissima» e dove sarà possibile visitare una mostra ■ cartine geografiche

A Solero

La Polentissima sposa la storia

Festa nel weekend all'insegna della gastronomia e della storia locale, con protagoniste assolute ■ polenta fatta con farina biologica macinata ■ pietra ed ■■■ interessante mostra cartogeografica.

E' la «Polentissima 2004», ■■ programma ■■■ ■ domani nell'area coperta del parco dell'asilo Carlo Guasco e organizzata dall'associazione Amici di Solero. Il sodalizio, onlus, promuove iniziative per raccogliere fondi da destinare alla ristrutturazione della la casa del grande tenore solerino, Carlo Guasco (1813-1876), divenuto famoso in tutto il mondo per la grandezza delle sua interpretazioni operistiche.

Il menù della «Polentissima» proposto dalle 19,30, comprende: polenta ■■■ stracotto d'asino, ai formaggi, servita col merluzzo o con salsiccia e funghi. Poi dolci, buon vino ■ buona musica. Stase- ■■ ■ balla con Roby e Lucio, domani con musica dal vivo.

Sempre nei saloni dell'asilo «Carlo Guasco», l'Associazione Amici di Solero organizza oggi (dalle ■ alle 23) ■ domani (16-23), anche una mostra di carte storico-geografiche del Piemonte e del Ponente Ligure dall'anno 1000 al 1885, ricostruite ed illustrate da Stefano Ticineto. Si potranno anche consultare carte originali del '600, testi e docu- ■■■■ storici. La ■■■■ apre dopo il ciclo di lezioni tenute ■■ Ticineto sulle condizioni di vita nel Monferrato nel '500.

Allestita a S. Sebastiano Curone fino al 12 settembre

Forse prolungata la mostra delle opere di Felice Giani

S. SEBASTIANO CURONE

Ha registrato un grande successo di pubblico la mostra d'arte «Felice Giani. Dipinti e disegni da collezioni private» dedicata al grande artista neoclassico di San Sebastiano Curone e allestita nell'Oratorio della Trinità. Dal giorno dell'inaugurazione, il 18 luglio, è stata visitata da oltre 300 persone ogni weekend.

«Un afflusso straordinario - dicono gli organizzatori - considerando ■■ è ■ prima mostra di Giani, che qui ■■ non ■■■ è famoso come Pellizza da Volpedo. Abbiamo superato le 5000 presenze ■ stiamo valutando la possibilità di prolungarne l'apertura oltre la data inizialmente prevista, ■ ■■ settembre. L'hanno visitata soprattutto studiosi da tutta Italia. La presenza su Internet inoltre ha fatto sì che alcuni fra i più importanti musei, ■■■ il Paul Getty Museum di Malibu e alcuni Musei inglesi, abbiano chiesto il catalogo. C'è un grosso interesse: prossimamente ■■■■■ il catalogo a tutti i Musei e alle biblioteche d'arte più importanti a livello mondiale».

■a mostra presenta una quindicina di dipinti e una trentina di disegni da collezioni private, venticinque incisioni e documenti inediti o scarsamente noti. L'itinerario ■■■ mostra ■ sviluppa nell'interno della chiesa della Trinità ■ ■ conclude nella sacrestia con una sezione dedicata alle stampe di alcuni capolavori del Louvre disegnate da Felice Giani.

Orari: venerdì, sabato e domenica, dalle 17 alle 23.

Acqui, nella piscina del complesso alberghiero

Festa di bambini con sfilata domani al Nuovo Gianduja

ACQUI TERME

Resterà aperta fino alla fine del ■■■ la piscina del complesso alberghiero Nuovo Gianduja, oasi di verde, ideale per trascorrere ■ meglio gli ultimi scampoli d'estate. La piscina offre servizio bar, tavola fredda, campi da bocce e da beach volley; ■ disposi- ■■■ anche ■■ ■■ attrezzata per i giochi dei bambini.

Domani pomeriggio, in particolare, è ■ programma una grande festa per i bimbi ■■ tanto di sfilata di moda con protagonisti i giovanissimi amici, assidui frequentatori della piscina del Nuovo Gianduja. «A loro - dicono alla direzione dell'albergo ristorante dancing - e alle loro famiglie ■■ il ringraziamento per aver scelto di trascorrere l'estate con noi. Si ■ trattato di ■■ vera "vacanza acquese" che riproporremo ■ prossimo anno. L'appuntamento, dunque, è a maggio ■■■■.

Ultimo ■■■ di piscina, ma l'attività del Nuovo Gianduja prosegue ■■■ l'albergo (camere con ogni comfort, ampia sala da pranzo attrezzata per offrire una cucina accuratissima, sempre varia; poi sala tv, bar giardino, solarium, parcheggio privato) e, al sabato e alla domenica, il dancing proporrà serate all'insegna della buona musica e di ogni genere di ballo.

L'albergo ristorante Nuovo Gianduja è disponibile tutto l'anno per pranzi ■ cene di lavoro, banchetti, comunioni, cresime e matrimoni.

Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona
Archivio Pittor Giani - Comune di San Sebastiano Curone (AL)

FELICE GIANI
dipinti e disegni da collezioni private

Oratorio della Trinità, San Sebastiano Curone (Al)
18 luglio - 12 settembre 2004

Orari: venerdì, sabato e domenica 17.00-23.00
Organizzazione evento: Archivio Pittor Giani, Cabbanticchità Tortona (AL)
Centro di Documentazione della Comunità Montana
Catalogo ■ cura di: Marcella Vitali

La mostra è stata realizzata grazie al contributo di:
Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, Regione Piemonte,
Provincia di Alessandria, Studio d'Arte
e Restauro Cabbanticchità Tortona (Al) e Sicur 2000

COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - REGIONE ■■■■■

Settembre
Sansalvatorese 2004 – 1ª parte
ARTE - SPORT - MUSICA - GIOCHI E SPETTACOLI

Dal 29 agosto al 5 settembre:
Centro Giovanile Oratorio Campanone - XXVI Festa dell'Oratorio
Balli, giochi, musica

Domenica 5 settembre ore 21,15:
24° Campanone d'Argento

Sabato 4 e Domenica 5 settembre:
G.S. T.T. San Salvatore
4° Torneo di Tennis Tavolo *"Città di San Salvatore Monferrato"*
Palazzetto Comunale dello Sport

Sabato 11 ■ Domenica 12 settembre:
Regionando Gran Cena delle Regioni con Musica ■ balli
Pro Loco Sansalvatorese - Colonia Solare "G. Barco" ore 19,30

14 - 15 - 16 settembre:
Torneo di Bocce - Centro Sportivo Comunale ore 21,00

Sabato 18 settembre:
Incontro con gli anziani - Casa di Riposo "Santa Croce" IPAB ore 15,00
Porte aperte ■l Santa Croce - *Tracciare le rotte del nostro futuro, conservare le mappe del nostro passato: lavori in corso nel sociale*

Venerdì 17 e Sabato 18 settembre: Festa della patatina
Concerto con i gruppi: Asilo Republic, Posto di Blocco, SOS
Pro Loco Sansalvatorese - Colonia Solare "G. Barco" ore 21,00

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO O.N.L.U.S. "Amici di Solero"
SOLERO
polentissima 2004

Tutte le sere menù a base
di **polenta** con **stracotto d'asino,**
polenta ai **formaggi,**
polenta al ■■■luzzo,
polenta con **salsiccia e funghi**

Usiamo Farina di Polenta proveniente da Agricoltura Biologica, macinata a Pietra

...■ poi DOLCI, Ottimi VINI...
e dopo... della Buona MUSICA

Presso la Sala Incontri: **MOSTRA ■■ CARTE ■■■■AFICHE**
■ *cura di S. Ticineto*

***Sabato 4 Settembre* - Roby ■ Lucio**
***Domenica 5 Settembre* - Musica dal Vivo**
Dalle ore 19.30
PARCO DELL'ASILO "CARLO GUASCO"
si cena al coperto

Info: **339.6814445**
La Direzione esclude ogni responsabilità per danni causati a persone e a terzi durante la manifestazione

PISCINA GIANDUJA
FESTA di FINE ESTATE
Domenica 5 Settembre 2004 - dalle ore ■■.■■
PRANZO ADULTI e PRANZO per BAMBINI
Animazione - Giochi e Pentolaccia
ore 18.00 *Sfilata Shiogà abbigliamento 4-18 anni*
La piscina resterà aperta (tempo permettendo) fino alla fine di settembre
Viale Luigi Einaudi, 37 - ACQUI TERME (AL)
Informazioni e prenotazioni 0144.56320

nord ovest estate

VALSTRONA, MUSICA IN QUOTA CON ARPA E FISARMONICA
Il duo MilleMiglia di arpa e fisarmonica si esibirà oggi a mezzogiorno al Bivacco Alpe Loccia, in valle Strona, nell'ambito della rassegna itinerante «Musica in quota». E' prevista un'escursione guidata. Info 0323/6546658, 335/6827837 o 335/460285. [f. r.]

VERGNE

AQUILONI IN VOLO E OPERE ARTIGIANALI
Domani, a Vergne (tra Barolo e Narzole), prosegue la «Festa dell'amicizia e del bon vin»: esposizione di opere artigianali, aperitivo in musica, un suggestivo volo di aquiloni alle 15 (statici, acrobatici e con laboratorio di costruzione), canti popolari, polenta e salsiccia (alle 17). [r. c.]

TORTONA

PER SCIALPI NUOVO DISCO E UNA SERATA BENEFICA
Dopo la partecipazione al reality televisivo «Music farm», Scialpi (foto) esce con un nuovo disco («Spingi, invoca, ala») e stasera è ospite a Tortona di una manifestazione a favore del Piccolo Cottolengo di Don Orione, cui partecipa anche Elisabetta Viviani. Nella sua carriera il cantante ha vinto due edizioni del Festivalbar.

L' ANTICO FASCINO DELLA PESCA RIEVOCATO ATTRAVERSO CURIOSI PIATTI

Le «ranatere» invitano alla Sagra

Festa gastronomica nello storico rione di Vercelli

VERCELLI

Il popoloso rione Cappuccini alle porte del capoluogo di risaia, che oggi e domani chiama a raccolta i bongustai per la Sagra della rana, è sempre stato terra di «ranatè» e di «ranatere», i pescatori e le pescatrici di rane. Tanto da meritarsi il nome di riòn di taschèuti, dove «taschèut» stava per borsa a tracolla, in cui veniva deposto il pescato. Leggendari personaggi, i «ranatè di Capusìn», che battevano tutta la campagna. Di giorno con la canna al cui filo era appeso come esca il «boccone» confezionato con una rana morta fatta ballonzolare sulla riva dei fossi, mentre (un tempo) di notte i «ranatè» ipnotizzavano le prede abbagliandole con le luci delle lampade ad acetilene. Il giorno dopo il bottino veniva portato al mercato di Vercelli.

A rivivere l'antico cerimoniale della vendita è una mondina del Basso vercellese, Dorotea Leone, ottantenne. «La rana era una fonte di sostentamento - racconta - per noi che eravamo padrone, come mondine. Così potevamo raggranellare qualche soldo in più da aggiungere alle magre paghe dei lavori nei campi tra monda, trapianto e taglio. Raggiungevamo il mercato della città di buon'ora e ognuna di noi aveva il suo posto fisso, di questa stagione. Mi ricordo che, quasi fosse una cantilena, gridavamo alle massaie che facevano la spesa "Doni, cumprè l'ran-i"...".

E fu il poeta dialettale Pino De Maria, che in una sua canzone («Puvra d'risa») immortalò la figura della venditrice con il suo richiamo mattutino tra le bancarelle.

Alla Sagra dei Cappuccini, che celebra la 28ª edizione, per le capaci padelle sono pronti sei quintali di rane. I bongustai sono attesi a pranzo e cena oggi alle 19, domani a mezzogiorno ed ancora alle 19. Il menù offre rane fritte, con la frittata o in umido con polenta, secondo i dettami delle antiche ricette dalle «ranatere». Verranno aggiunti primi piatti come la «panissa» di riso in versione cappuccinatta, o piatti più tradizionali (per informazioni 339.1984167). Tra gli altri appuntamenti della festa, domani sono in programma un mercatino di artigianato a cura dell'Ascom e del Comune, e una mostra di pittura, ispirata ai temi della risaia. [g. bar.]

LE RICETTE

«LA FRITÁ D'RAN-I»
Da Attilio Bordina, capo cuoco della Sagra, la ricetta per la frittata con le rane. Dosi per 4 persone: 40 rane abbastanza grandi o 50 se piccole (un consiglio: comprarle già spellate), 4 o 5 uova, olio, 3 cucchiai di farina di semola o di grano, 2 cucchiai di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Lavare le rane, asciugarle e infarinarle. Rosolarle fino a quando non saranno dorate e croccanti. Sbattere le uova, aggiungere sale, pepe e formaggio, infine le rane, in una padella larga con l'olio caldo. Far cuocere per pochi minuti. [g. bar.]

RISO E GALLINA
Il piatto si fa risalire all'Antica Roma ed abbina il riso del Vercellese alla tradizione astigiana degli allevamenti di ovaiole. Per 4 persone: bollire una gallina con profumi e verdure. Lasciarla raffreddare, filtrare il brodo e metterlo a sobbollire. Spezzettare la polpa ed appassire in un tegame cipolla e burro. Tostare 400 gr. di riso, unire vino bianco ed aggiungere il brodo. Tostare a parte poca farina con burro, aggiungere noce moscata, pepe, parmigiano e due tuorli. A cottura ultimata versare sui pezzi di carne.

Le cuoche del rione Cappuccini prepareranno sei quintali di rane

dolce & salato

PAOLO MASSOBRIO

Nell'Alta Langa a riscoprire il vero agriturismo

L'A curiosità sull'agriturismo è autentico cresce, così sono cresciuti in Piemonte quei Bed & Breakfast che hanno riempito un vuoto. Ma bisogna distinguere: l'agriturismo in Piemonte è quasi la longa manus di quelle cantine che già vendevano il vino sfuso ai clienti di città, accogliendoli con un pranzo campagnolo per provare il prodotto dell'annata. Alcune - poche - sono rimaste autentiche rispetto alla spinta originaria, altre hanno scimmiottato i ristoranti (sic!), altre ancora, hanno esagerato col menù, obbligando la gente a stare a tavola come ai tempi del dopoguerra (doppio sic!).

I Bed & Breakfast, invece, nascono sulla scia della riscoperta del Piemonte (Langhe, Roero e Monferrato, per intenderci) come luogo di un nuovo turismo che in autunno raggiunge l'acme. Quest'anno è stato commovente ritrovarsi nell'autenticità di alcuni agriturismi, come il Gallo di Cortemilia (tel. 0173811404) oppure Casa Parone ad Alba (tel. 0173363948). Ancora di più andare alla Costa di Torre Bormida, un luogo che avevamo visto nascere e che ha tenuto fede alla sua vocazione, migliorando ancora, se possibile, la sfiziosità di certi piatti. E poi, proviamo un senso di stima senza fine per chi oggi pone dei tasselli a difesa della qualità dell'Alta Langa, terra che ha prolungato sempre, rispetto ad altri luoghi, la condizione di miseria.

Qui colline contornati di verde e pascoli, dopo aver raggiunto l'ultimo gruppo di case di un minuscolo paese di poche anime. Dall'aia si notano tre costruzioni in tufo che accolgono cantina, otto camere e le sale da pranzo. Intorno campi coltivati a mais e animali di bassa corte, base della cucina della famiglia Vinotto. Ecco torta verde, frittata di cipolle, pancetta e salame crudo da primato. Quindi sfoglie di parmigiano con insalata di Langa, carne cruda battuta a coltello, fagottino con carciofi e fonduta al Roccaverano, agnolotti al burro e salvia, gnocchi e poi la faraona arrosto con l'insalata dell'orto e le patate. Quando avrete terminato l'ultimo boccone di torta di nocciole con mousse al Moscato, direte, come noi, Bravi!

■ *La Costa - Torre Bormida - via della Costa, 1 tel. e fax 017389079 - Prezzo menu: 26 e*

COCCONATO

«Cocco wine»: nel borgo medioevale banchi d'assaggio Barbera protagonista. Quel piatto cucinato per Casa Savoia

COCCONATO

Oggi (dalle 17 alle 23), nel centro storico del paese è di scena «Cocco Wine», manifestazione curata da Go Wine e dal Comune. Da via Roma a piazza Cavour fino a piazza Statuto i produttori presenteranno degustazioni di una ventina di banchi d'assaggio. Particolarmente interessante il confronto tra aziende storiche come Bava e Dezzani e giovani produttori emergenti.

La Barbera d'Asti e del Monferrato, insieme agli altri vini della zona, accompagneranno formaggi, salumi e dolci. Novità dell'edizione 2004, un più ampio spazio espositivo, in particolare per far spazio alla proposta del piatto «riso e gallina». Particolare ricetta, nota già ai tempi dei Romani, riscoperta dal cuoco «Steu» del ristorante Regina che la preparò per i Savoia.

E' anche prevista per il pubblico la possibilità di acquistare direttamente i vini delle aziende partecipanti, in due apposite enoteche. Spiega Luigi Dezzani, amministratore comunale e presidente del Consorzio Tutela Vini d'Asti e Monferrato: «Questa manifestazione è anche una vetrina per il tutto il Nord Astigiano, che partendo da San Damiano giunge a Moncalvo, toccando il vicino Chierese e spingendosi fino alla provincia di Alessandria». Info: Go Wine tel. 0173 364631 oppure mail: info@gowinet.it [e. ce.]

Cocconato, la «Riviera del Monferrato»

Mercatini, visite a giardini, musica etnica Alla scoperta dei sapori di Langa e del Biellese

VINI TOMA E TUMIN

Vin Toma e Tumin con festa della polenta concia a Biella Piazzo. Nella bella cornice di piazza Cisterna (nella città alta, raggiungibile con la funicolare) domani un'intera giornata dedicata ai prodotti tipici casari con mercatino degli agroalimentari. In programma anche l'intrattenimento con musiche tradizionali.

GIARDINO E LUNA PARK

Oggi e domani, a Saluzzo, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30, si può visitare il giardino botanico di acclimatazione di Villa Bricherasio. Per la festa di San Chiaffredo oggi apre il luna park in piazza XX Settembre e piazza Cavour; al Foro Boario, alle 10, si apre la 57ª Mostra della meccanica agricola. [m. ma.]

Mercatini in Piemonte

SAPORI E DELLA

Domani il paese dell'Alta Langa monregalese ospiterà la 1ª edizione della rassegna «Sapori e Colori di Langa», dedicata ai prodotti tipici, con la rassegna «Piacere Comunità Montane». S'inaugura alle 11,30, poi intrattenimenti, degustazioni e mostre per tutta la giornata. [r. c.]

«COSE DELL'ALTRO MONDO»

Domani, dalle 15 alle 23, nel «salotto» di piazza Maggiore, a Mondovì Piazza, appuntamento con la rassegna «Cose dell'altro mondo»: musica, mercatini, mostre e altre iniziative dedicate ai Paesi di tutti i continenti. [g. sca.]

DOLCE E ARTISTI SU STRADA A CIGLIANO

«Dolce settembre a Cigliano» presenterà alle 21 di stasera, in piazza Martiri della Libertà degustazioni di dolci tipici ciglianesi, vini dell'Enoteca regionale della Serra e spettacoli con artisti di strada della Compagnia Brincadera. Si continuerà domani con piatti della tradizione vercellese nei ristoranti del paese. Domani dalle 15, anche visite guidate a chiese e cappelle votive ed il mercatino «Voja al magasin» (vuota il magazzino) con i commercianti che esporranno la merce lungo il corso principale, chiuso al traffico. Poi parata della Sevendixie Band. [g. bar.]

LIBRI E

Prosegue fino a domani a Cassolnovo (in Lomellina) i «Libriamoci», mostra-mercato dell'editoria autogestita ed indipendente che si tiene alla scuola elementare di via Rimembranze. In programma incontri con autori, editori e giornalisti, mostre e concerti in serata. Oggi e domani si apre alle 10.

Liguria estate

La fortezza del Priamar a Savona per due giorni diventa Camelot

Paolo Pezzini

In epoca medioevale si disputava a Savona un Palio, detto «Della tazza d'Argento» che vedeva concorrere, in un torneo di balestrieri, i quattro quartieri cittadini esistenti dentro le mura della città. Il «Palio della Tazza d'argento» si svolgerà nuovamente domani alle 16 e, sino ad allora, il Priamar si trasforma in una sorta di Camelot.

Nell'atmosfera delle corti rinascimentali, tra musica e canti, basse danze e balli di estrazione popolare, si potrà scoprire l'altro volto del cavaliere medioevale: quello cortese, regolato dagli cortesi costumi che contrapponevano alla disciplina dell'acciaio la grazia, la cortesia e il conversare forbito; il tutto in un'atmosfera arricchita di appropriati effetti scenici, luminosi e musicali. Meghi e chiromanti offriranno i loro servigi a chiunque vorrà conoscere il proprio futuro.

Oggi e domani Savona ospita il «Palio della Tazza d'Argento»

Oggi dalle 16 alle 18 è previsto un suggestivo corteo storico che dal Priamar scenderà verso piazza Sisto IV. Fondamentale sarà la parte che riguarda gli spettacoli. Stasera dalle 20,30 ci sarà il concerto di musica rinascimentale dell'Ensemble «Li musicanti» con un coro di 30 elementi (Coro Arte Nota) e gli interventi di danza rinascimentale eseguiti dal corpo di ballo «Ilaria del Carretto» del Gruppo storico La Medievale di Savona. Seguirà l'esizione dei Seguiranno i «Rad bora» con musiche irlandesi e il gruppo «Galinvernas».

Non mancherà, il mercato che unirà in unico evento l'esposizione di prodotti medioevali e celtici, si potranno acquistare spade, abiti e oggetti abilmente riprodotti. Ovviamente non mancheranno le aree destinate a coloro che vorranno degustare ed acquistare le specialità ed i prodotti tipici delle terre di Liguria e Piemonte, proposti dai vari punti di ristoro allestiti all'interno della fortezza in un clima spettacolare. Nello spirito della manifestazione ispirata ad un periodo storico e a culture profondamente legate ai ritmi della natura, verranno inoltre alimenti biologici e prodotti di vario genere sempre inerenti il tema trattato. Con il calare delle tenebre la grande fortezza si ammanterà di una magica atmosfera, tra tende, amati e banchi di mercanti, centinaia di fiaccole, bracieri, fumi d'incenso, effetti luminosi e sonori avvolgeranno il visitatore in un'atmosfera fiabesca.

OGGI A MONFORTE D'ALBA, CON AICARDI E ISOARDI

Sfida a balòn d'altri tempi Barolo in palio ad ogni punto

Roberto Fiori

MONFORTE

Sarebbe piaciuta ad Augusto Manzo, il Gigi Riva della pallapugno, una sfida a colpi di bottiglie di Barolo. Lui negli anni Cinquanta stuzzicava gli amici nelle piazze reggendo sulle spalle una macchina per il verderame, o infilando il piede sinistro in una lastra di benzina. Chissà cosa avrebbe fatto, oggi pomeriggio nella piazza-sferisterio di Monforte, per aggiudicarsi questa partita che ad ogni gioco mette in palio preziose bottiglie del re dei vini.

In campo alle 16,30 si affronteranno la scuola ligure e quella piemontese di serie A di balon: Papone e Aicardi da Pieve di Teco contro Isoardi e Giampaolo da Ceva e Cuneo. Ad ogni gioco, un banditore annuncerà la posta enoica. Un compenso in natura migliore di qualunque benzina per carburare la partita. Una cassa di Aldo Conterno, il frutto di un sorì di Clerico, un magnum di Conterno Fantino... c'è da scommettere che i giocatori faranno di tutto per arrivare dieci pari, per portarsi a casa più litri possibile. E forse qualche bottiglia verrà subito stappata, giusto per non lasciare a bocca asciutta gli spettatori di questa insolita gara.

Ricky Aicardi

La "disfida del Barolo" è nata in una sera di quest'estate, per confermare che il gusto goliardico tra le colline è del tutto spento. Così, tra una battuta di Domenico Adriano, gioielliere di Monforte, e una risposta di Aldo Conterno si è arrivati alla sfida, messa poi in piedi dall'associazione Insieme pro Monforte e dalla Virtus Langhe. Oggi a Monforte saliranno anche i dirigenti regionali della Federazione, incuriositi da una partita a "balon" che richiama epiche contese nelle piazze dove volavano al pallone feroci scommesse e trucchi ingegnosi. In fondo, oggi una bottiglia di barolo vale ancora la fatica.

Gianluca Isoardi

Il direttore Pierangelo Sacchi: «Un settore che premia chi ha talento e creatività»

Alla Scuola edile nuovi corsi in partenza

Gratuiti, sono rivolti sia a chi lavora che ai disoccupati

Finito il tempo delle vacanze, è giunto il momento di pensare al futuro. E per molti si ripropone il dilemma: studio, specializzazione o lavoro? Una risposta viene dalla Scuola edile Alessandria, che recentemente ha messo a punto il nuovo programma di corsi gratuiti mirati a creare qualificate figure professionali per poi inserirle con immediatezza nel mondo del lavoro.

Spiega il geometra Pierangelo Sacchi, direttore della Scuola edile: «Quando un giovane decide di lavorare nell'edilizia, sa che troverà un'attività moderna, ricca di stimoli e con un'ampia possibilità di crescita, sia professionale sia umana. L'edilizia è infatti un settore in espansione che ha bisogno di persone intelligenti, curiose e, soprattutto, preparate. E nell'edilizia chi dimostra talento può esprimere la propria creatività, la propria voglia di emergere e di farsi strada nel difficile mondo del lavoro».

Anche quest'anno, dunque, grazie alla filosofia operativa scelta dalla Scuola edile di Alessandria, il programma dei corsi messo a punto ha ottenuto l'approvazione e il cofinanziamento della Provincia. I corsi, i partenze nel corso del mese e tutti gratuiti (saranno attivati al raggiungimento del numero minimo di partecipanti) si rivolgono sia ai disoccupati, sia agli occupati e assicurano una preparazione completa sia dal punto di vista teorico che pratico. Infatti, le parole d'ordine della scuola sono: competenza, specializzazione, occupazione.

Questo il programma dei corsi. Per disoccupati, laureati e laureate: master in gestione d'impresa edile (600 ore); per diplomati e diplomate di ogni età: tecnico decorazione e stucchi (1000 ore); per diplomati e geometri (18-25 anni): tecnico d'impresa edile indirizzo cantiere (1200 ore); per maggiori di 18 anni: operaio edile polivalente (1200 ore); per giovani 14-18 anni: operaio edile-diritto dovere (3600 ore).

Invece, per uomini e donne occupati operai, impiegati, titolari d'impresa: le qualifiche riguardano addetto amianto (40 ore), tecnico amianto (50 ore) e sicurezza (20 ore).

Alcuni giovani iscritti ai corsi della Scuola edile di Alessandria durante un'esercitazione pratica

Orari elastici, spesso alla sera per favorire chi ha già un impiego e vuole migliorare la sua posizione

Alexandria, dove l'inglese si impara già da piccoli

Al centro studi il fiore all'occhiello è l'insegnamento delle lingue

ALESSANDRIA

Migliorare la propria formazione professionale per inserirsi più facilmente nel mondo del lavoro per centrare l'obiettivo ci si può affidare al Centro Studi Alexandria in Spalto Borgoglio 59 (tel. 0131-442483), dove sono stati attivati corsi post-diploma (ma frequentabili anche da chi il diploma non lo ha ancora conseguito) soprattutto in informatica e lingue, con particolare attenzione all'inglese, che sta diventando sempre più la seconda lingua internazionale utile al lavoro e allo studio.

Possibile però al Centro Studi frequentare anche corsi di francese, spagnolo, tedesco, cinese, russo, conseguendo anche le certificazioni.

Gli orari sono estremamente elastici, spesso i corsi vengono programmati anche in orario serale per permettere a chi fosse interessato, pur se occupato in attività lavorative, di poter frequentare. Informatica e capacità di dialogare con il mondo si stanno infatti rivelando le «chiavi» che stanno per aprire pressoché tutte le porte del lavoro in un mondo sempre più globalizzato.

La tradizione dell'insegnamento delle lingue per il Centro Studi Alexandria è il fiore all'occhiello della scuola, anni anni impegnata a insegnare l'inglese fin dalle prime classi della scuola d'infanzia, dove i bambini dai due anni imparano la seconda lingua giocando, perchè insegnanti madrelingua vivono con loro nell'arco dell'intera giornata occupandosi delle varie attività ludiche direttamente in inglese. I bambini imparano così quasi automaticamente la lingua, senza alcuno sforzo. Nell'arco degli anni anzi la padroneggeranno come una seconda lingua-madre. La scuola, funziona da settembre a giugno dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16. Prima e dopo tale orario è possibile sfruttare il baby-parking e in luglio c'è la Summer school dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 18,30.

Il Centro Studi Alexandria organizza poi corsi per il conseguimento di diplomi nei vari ordini di scuola e l'ultimo messo in cantiere è quello per il diploma di dirigente di comunità, che apre le strade a qualunque facoltà universitaria di indirizzo socio-sanitario-ambientale e consente di trovare facile collocazione lavorativa in asili, asili-nido, soggiorni estivi, comunità. Si rivela utile anche a infermieri professionali che un tempo potevano accedere alla professione senza il diploma di scuola media superiore oggi richiesto.

Un laboratorio del Centro Alexandria all'informatica il fiore all'occhiello dell'istituto è rappresentato dai corsi di lingua. Oltre all'inglese ci sono anche cinese e russo

Centro Studi ALEXANDRIA
Spalto Borgoglio, 59 - ALESSANDRIA - Tel./Fax 0131.442483 - E-mail: british@inwind.it
PROGETTO LINGUE
British Institute Deutsch Institut Instituto Velàzquez
ENGLISH SCHOOL - SCUOLA PER L'INFANZIA IN LINGUA INGLESE PARITARIA DAI 2 ANNI E BABY NIDO DA
ENGLISH PRIMARY SCHOOL
SCUOLA ELEMENTARE INTERNAZIONALE BILINGUE PARITARIA DAI 5 ANNI
ENGLISH SECONDARY SCHOOL - SCUOLA MEDIA TRILINGUE: INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO
Educhiamo i bambini in un ambiente multiculturale sereno e stimolante sviluppando le loro potenzialità mentali e fisiche affinché diventino membri responsabili colti di Società Universale
Disponibili alcuni posti per nido, scuola materna, elementare, scuola media trilingue - inglese - francese - spagnolo
CINQUE OTTIMI MOTIVI PER ISCRIVERSI PRESSO DI NOI
1) *l'apprendimento della lingua da insegnanti madrelingua delle materie curriculari da docenti laureati*
L'uso del computer già dall'infanzia
3) *Il proseguimento del progetto anche durante l'estate con soggiorni all'estero in compagnia degli stessi insegnanti (madrelingua)*
4) *Servizio trasporto alunni scuolabus privato con Alessandria e comuni limitrofi* 5) *La cucina interna*
TUTTO IL GIORNO SCUOLA ALLE
Possibilità usufruire del buono scuola (Fin. Regionale per le famiglie)
NON HAI ANCORA UN DIPLOMA?
La lingua inglese sarà il codice della comunicazione globale e il tuo bambino, grazie alla tua scelta sarà cresciuto bilingue senza fatica data l'enorme possibilità di apprendimento dei primi anni di vita.
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
- INFORMATICA
- ELETTROTECNICA
- MECCANICA
CSA da oltre 25 anni
Insegnamento - formazione - educazione
ALEXANDRIA
Spalto Borgoglio, 58
Tel./Fax
(IGEA E PROGRAMMATORI)
ISTITUTO TECNICO GEOMETRI
LICEO SCIENTIFICO
CLASSICO
LICEO LINGUISTICO
Corsi di recupero e corsi regolari - dirigenti di comunità - maturità in un anno - tecnico dei servizi sociali
PAGAMENTI PERSONALIZZATI

QUI CRESCE IL TUO DOMANI
CORSI GRATUITI
• PER DISOCCUPATI
PER LAUREATI/E (prevalenza femminile)
MASTER IN
PER DIPLOMATI DI OGNI ETÀ (prevalenza femminile)
TECNICO DECORAZIONE E STUC
1. – Luglio 2005
PER DIPLOMATI/E GEOMETRI (18 - 25 anni)
TECNICO D'IMPRESA EDILE
INDIRIZZO CANTIERE
1.200 h • Ottobre 2004 – Giugno 2005
PER MAGGIORI DI 18 ANNI
POLIVALENTE
e 2004 – Giugno 2005
PER GIOVANI 14 - 18 ANNI
OPERATORE EDILE DIRITTO DOVERE
3.600 h • Triennale Settembre – Giugno
• PER OCCUPATI
PER OPERAI/E E IMPIEGATI/E, TITOLARI D'IMPRESA
• ADDETTO AMIANTO 40 h
• T AMIANTO 50 h
• SICUREZZA 20 h
Gennaio – Marzo 2005
Tutti gli allievi ricevono
• Trasporto gratuito
• Dispositivi di protezione individuali
• Mensa gratuita
• Attrezzature didattiche
• Attestato regionale
A fine corso tutti gli allievi ricevono a seconda della tipologia un attestato di:
• Frequenza
• Qualifica
• Specializzazione
• Abilitazione
I corsi sono approvati e cofinanziati dalla Provincia di Alessandria
I CORSI SARANNO ATTIVATI AL RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MINIMO DEI PARTECIPANTI
e poi si LAVORA
COMPETENZA SPECIALIZZAZIONE OCCUPAZIONE
SCUOLA EDILE – Viale dell'Industria, 56 – Zona Cristo – AL
– Fax 0131 [illegible]
PROVINCIA DI
REGIONE PIEMONTE

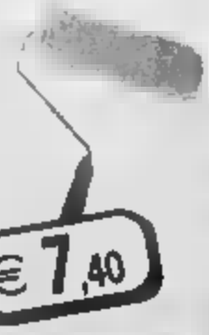
L'A PROMOZIONE CON «LA STAMPA»

Vacanze con i coupon oggi è l'ultimo giorno

Cocconato è in festa, chi presenta il tagliando riceve una sorpresa Poi sconti per una giornata dedicata al fitness o all'aria aperta tra seggiovia, funivia, visite in cascina. Infine musica ■ spettacoli

L'estate sta finendo e oggi è l'ultimo giorno che verranno pubblicati i tagliandi, che, dall'inizio di luglio hanno offerto numerose opportunità ai lettori de La Stampa. Ritagliando i coupon, infatti, i lettori hanno potuto approfittare di sconti per numerose iniziative, dai biglietti per i concerti, alle visite alle mostre, agli ingressi di piscine, funivie, seggiovie e parchi. le iniziative sono state molte e rivolte a tutte le età, dai divertimenti per i bambini alle attività sportive o culturali. Ed ecco gli ultimi tagliandi. Chi è in cerca di relax può dirigersi ad Acqui. All'Hotel Nuove Terme è stato ricostruito il percorso romano. Tiepidarium, frigidarium, calidarium, si sono trasformati in piscina termale, sauna, bagno turco, palestra. Al centro fitness di Mombarone in scelta per quelle che vogliono dedicarsi ad attività all'aria aperta nei campi da calcetto, nella pista di atletica o in piscina, oppure concentrarsi sulla bellezza lasciandosi coccolare nei centri estetici. Ancora un'opportunità, per una giornata all'aria aperta, all'azienda agricola Vico in frazione Tre Rivi a Monteu Roero, (Cn), dove si possono fare passeggiate a cavallo, tuffi in piscina, o visitare il parco animali. Cocconato (At) è in festa con «Cocco-wine»: oggi viene invasa da banchetti dove si potranno degustare i migliori vini della zona abbinati a salumi, formaggi, dolci. Gli stand aprono alle 15 per chiudersi verso notte. Chi presenta il coupon riceve una sorpresa. Altri sconti sono previsti per la Seggiovia del sole che da Limone (Cn) porta ad un parco con piscina, solarium, ristorante e giochi per bambini. Chi invece preferisce un pomeriggio di pace deve orientarsi a Vercelli verso la Funivia del Sacro Monte di Varallo. A Infine a Castagnole Lanze prosegue il festival «Contro» e a Coumboscuro continua il festival provenzale «Roumiage da Setembre». (se. c.)

LEGGI QUA E...
€UROSORRIDI
ALCUNI PRODOTTI DAL 03/09 AL 25/09



DEWALT DUCO FASSA BORTOLO FESTO 3M MaxMeyer PPG SIKKENS

praticar
Professionisti del colore e del "fai da te"
www.praticar.com - info@praticar.com

ALESSANDRIA V.le Tivoli,24 (zona Cristo) 0131 - 240247
NOVI LIGURE C.so Marenco, 37 0143 - 71291
TORTONA Via Silvio Ferrari, 20/1A 0131 - 863125
VOGHERA Via Kennedy,23/25 0383 - 41174

SERVIZIO TINTOMETRO per creare oltre 10.000 tinte diverse

Primo weekend della «storica» Sagra dell'uva: artigianato ■ gastronomia

In volo su Lu, aspettando i carri

Domani una mongolfiera al campo sportivo

LU

Con un concerto rock dei gruppi Mr. Outs ■ I Fusibili è cominciato ■■ sera ■ primo ■■ due weekend che preparano la XXXVII Sagra dell'uva. Nell'arco ■ tutti questi anni, sono stati davvero tanti i volontari che hanno combattuto questa battaglia, rubando ■■ ■ sonno ■ al tempo libero, pur ■ far trionfare un'idea ■ ■■■ filosofia. La sagra ■ quest'anno segna ■ debutto di ■■ nuovo presidente della Pro Loco, Lorenza Garlando, ■■ come i suoi predecessori sacrifica lavoro e occupazioni personali per ■■■■■ al servizio della comunità: «Mettiamo a disposizione le nostre chiese, le nostre case, le nostre strade, per ottenere ■ massimo dell'ospitalità - spiega - è uno scorcio delle colline monferrine che merita di essere visitato, perché idealizza la storia di ■■ vissuto secolare, attraverso le ■■■ antiche realizzazioni e i suoi vini, in cui ■■■■ distillati sapori ■ profumi di questa terra. La fantasia è uno delle doti dei nostri abitanti, che ■■■■ profusa in campo artistico ■ culturale o nella realizzazione dei carri, ma abbiamo voluto circondarla da numerose iniziative, per rendere ■■■■■ più appetibile una visita, ■■ momento di relax o un semplice appuntamento culinario».

La cucina è sicuramente uno dei cavalli di battaglia della sagra, perché ■■■■ la tensostruttura allestita nel cortile del Municipio, vengono serviti antipasti, primi ■ secondi creati da uno staff di cuochi che ha pochi eguali. I vini ■■ sono degno completamento.

Questa sera, la cena è accompagnata dalle danze con l'orchestra ■■■ Sogno di Romagna. Domani il paese si presenta sin dalle 10 del mattino per la seconda edizione di «Paese in piazza», rassegna di arte, artigianato e sapori luesi. ■' il trionfo della manualità, che qui ■■■■ ancora precisi significati e riscontri. Tra le bancarelle del fornitissimo mercatino, si può gustare musica dal vivo ■■■ la ■■■■■ band «Artensemble». Nel vecchio cinema, vengono proiettati filmati sulle edizioni precedenti della sagra e al campo sportivo c'è la grande novità: una mongolfiera a disposizione di tutti i visitatori per magiche ascensioni controllate. L'illuminazione è ■■■■ Space Cannon.

Immagini della passata edizione della Festa dell'Uva di Lu Monferrato. In alto uno dei carri allegorici che quest'■■■■ sfileranno domenica prossima. Qui sopra mercatino e angolo dell'arte. Ci sarà una mongolfiera al campo sportivo

Gli appuntamenti culinari ■■ minciano alle ■■ e alle 19,30; poi spazio alla Tomboluva, dotata di ricchissimi premi.

Il secondo weekend prevede venerdì 10 settembre la cena, dalle 19,30 e, a seguire, il concerto-tributo a Ligabue, con i Radiofreccia Torino. Il giorno successivo, ancora un ■■■■■■■■■■o culinario, ■ partire dalle 19,30, quindi ■■■■■ di liscio con l'orchestra di Paolo Tarantino e ■ Miracolo Italiano. Domenica 12 il clou della sagra. Si partirà alle 9, con un'altra novità: il Vesparaduno di piazza Gherzi. Alle 10, messa e benedizione degli scooter. Intanto, nelle parte alta del paese, apriranno le mostre, con luci d'epoca, trattori d'epoca, trattori Landini. Al campo sportivo, la mongolfiera lascerà il posto a un moderno elicottero, per voli panoramici. Il pranzo delle 12 farà da anteprima a una sfilata di carri allegorici che non ha eguali in Monferrato. Sarà come al solito accompagnata dalla banda ■ da gruppi folcloristici. ■■ serata, ancora cena e ballo con l'orchestra Pulvio ■ Bruna. Alle 23, gran chiusura con la premiazioni dei carri allegorici.

Sfilata nata nell'anno della «contestazione»

Era il '68, in paese un gruppo di persone decise di fare qualcosa di memorabile

LU MONFERRATO

L'asse portante ■■■■ Sagra dell'uva è la sfilata ■■ carri allegorici, che scatena emozioni, commenti, persino polemiche. La denuncia, che spesso si nasconde nelle allegorie dei carri, serve ■■ stimolo ad ■■■ comunità che non vuole dimenticare le origini contadine ma non si ritrae dall'inevitabile progresso.

La data di nascita della sfilata si perde nel tempo. E' il 1968, quando un gruppo di volonterosi sente il bisogno di dare a Lu qualcosa ■■ diverso dalle solite sagre di paese, un segno inequivocabile della vivacità che regna sulle colline monferrine. E alla nascita dello slogan «Vieni ■■ assaporare l'aria pulita di Lu», si abbina la passerella di un gruppo di carri allegorici, già impregnati di quella genuinità e di quell'ironia che caratterizzeranno le sfilate a venire.

Sul percorso, ancora ■■■ valido, che dal viale alberato all'inizio del paese tocca i punti panoramici e piazza Gherzi, la gente si accalca, si spinge, si diverte. L'esperienza è preziosa e ■■■■ ripetuta negli anni seguenti, sino a quando il gruppo promotore dell'iniziativa si raccoglie in Pro Loco. Il primo presidente è il giornalista Luigi Busto, cui succede l'ingegner Marco Trisoglio. ■ ribollente clima politico nazionale s'insinua anche sui colli monferrini e ispira molte realizzazioni, ■■■■■ più apprezzate dai visitatori, in continuo aumento. Ai vertici della Pro Loco si susseguono Pier Leandro Milanese, Bruno Alessio, Ferruccio Mazzoglio (attuale sindaco) e Angelo Demartini. Sono gli anni del boom per i carri di Lu, che assurgono a protagonisti anche nella lontana Lugano (dal 1975 all'82), diventando maestosi, ricchi ■ fantasiosi marchingegni.

Lo scandalo del vino al metanolo riporta l'attenzione sul vino genuino di Lu. Altri presidenti, da Enrico Quartero a Gianni Boccalatte, da Manuela Quartero al rialetto Boccalatte, s'incaricano di far ritrovare a tutti l'entusiasmo e la vena critica. Così gli ultimi anni segnano il ■■■■■ alla grandiosità, ■ la gente può continuare a commentare che «Lu ■ i suoi carri sono unici».

Pro Loco Lu

XXXVII
SAGRA DELL'UVA

LU

Dal 3 al 12
SETTEMBRE

Sabato 4 Settembre
19.30: Cena e serata danzante con **"Sogno di Romagna"**

Domenica 5 Settembre
Dalle 10.00 e per tutta la giornata: 2ª edizione ■ **"Paese in Piazza"** ■■■ arte, artigianato ■ sapori luesi
Presso il campo sportivo, **mongolfiera** con possibilità ■ ascensioni
Presso il vecchio cinema, proiezione ■ **"■■■■ dell'Uva Passata"**
Musica dal vivo con la coverband **"Arteensemble"**
12.00: Pranzo
19.30: Cena
21.30: VII edizione della ■■■■■■■■

Venerdì 10 Settembre
19.30: Cena
22.30 Tributo a Ligabue con ■■■■■■■■ **Torino"**

Sabato 11 Settembre
19.30: Cena e serata danzante con **"Paolo Tarantino"**

Domenica 12 Settembre
9.00: 1° **Vesparaduno** ■■■ ritrovo ■■ piazza Gherzi
10.00: S. Messa con benedizione delle moto. Apertura Mostre nella parte alta del paese presso il campo sportivo, **elicottero** a disposizione per voli panoramici.
12.00: Pranzo
15.30: ■■■■■ **dei carri allegorici** e dei gruppi folcloristici
19.30: Cena ■ serata danzante con **"Fulvio e Bruno"**
23.00: Premiazione dei carri allegorici

Menu
Affettati misti
Frittata arrotolata
Lingua in salsa verde
Cotechino con fagioli
Agnolotti allo stufato
Gnocchetti con sugo di verdure
Cosciotto di maiale al forno
Arrosto dello chef
Polenta e cinghiale
Polenta e salsiccia
Polenta e gorgonzola
Patatine fritte
Gorgonzola ■ grana
Uva
Torta o crostata

Dal ■ settembre e per tutta la durata della festa, presso il Vecchio Cinema, NIKI D'ORIENTE, importante esposizione ■ tappeti persiani.

IL RISTORANTE
SARÀ ALLESTITO
NEL CORTILE DEL MUNICIPIO
SOTTO TENSOSTRUTTURA
COPERTA E ATTIVERÀ,
NEI GIORNI
3 E 10 SETTEMBRE,
UN SERVIZIO BAR
CON PANINOTECA

ILLUMINAZIONE ■■■■■■■■■■

Alpicar
Concessionario
Audi
per la Valle d'Aosta
Aosta - C.so Ivrea, 12
tel. 0165 23 88 [illegible]

LA STAMPA
PAGINA [illegible] SABATO 4 SETTEMBRE [illegible]

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 306511. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424 FAX 0165 365399

REGIONE

Casting all'Hotel Europe per il film su Chanoux

■ Oggi dalle 16 alle 17,30, all'hotel Europe di Aosta, si terrà il casting per la scelta delle comparse per il film «Lassù i rumori del mondo non arrivano» dedicato alla figura di Emile Chanoux e diretto da Alessandro Stevanon (nella foto). Chi è interessato si può presentare alle 16. Le comparse dovranno presentarsi nel pomeriggio di lunedì dalle 15 e nelle mattine del 7 e 11 dalle 9. [u. c.]

Quattro nuovi sacerdoti [illegible] per San Grato

■ Quattro sacerdoti [illegible] ordinati in occasione della festa di San Grato, che sarà celebrata martedì alle 11 in Cattedrale dal vescovo di Aosta Monsignor Giuseppe Anfossi. I diaconi che riceveranno l'ordinazione sono: i seminaristi Paolo Quattrone, Giuliano Albertinelli e Alessandro Cavallo e frate[illegible] Giovanni Tallone, benedettino di Cuneo trasferitosi in Valle. [u. c.]

Soccorsi due alpinisti sull'Aiguille [illegible]

■ Due alpinisti francesi sono stati recuperati illesi ieri dal Soccorso Alpino sull'Aiguille Noire. Dopo aver scalato la [illegible] Sud, giovedì [illegible] perso la strada nella discesa. La nebbia [illegible] poi impedito il volo dell'elicottero e gli scalatori hanno passato la notte in quota. Ieri, intanto, è scattato l'allarme per due alpinisti ungheresi sul Bianco: i due sono poi rientrati da soli. [g. l. m.]

IL PIANO DI «LES AMIS DU BOIS» APPROVATO DA REGIONE E COMUNE

No al Parco animalier Verdi contro Introd

Il progetto prevede ■ Villes Dessus un'area dove saranno ospitati cinghiali caprioli, cervi, stambecchi, marmotte e una zona per gli esemplari feriti
Gli ambientalisti: ■ pochi chilometri si possono vedere animali in libertà

Gianpaolo Charrère

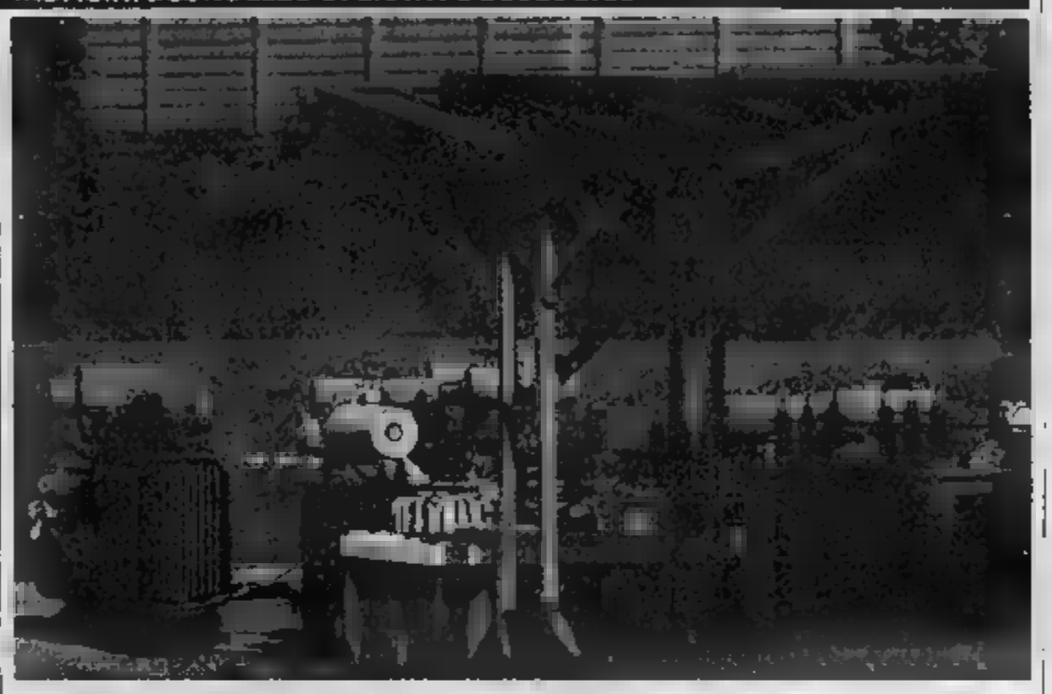
[illegible]

Per i promotori si tratta di un [illegible] faunistico, dove potranno [illegible] ospitati anche animali feriti, mentre i Verdi sostengono che l'iniziativa [illegible] «inopportuna e fortemente diseducativa». Fa discutere il «Parc animalier di Introd», che aprirà l'anno prossimo in località Villes Dessus. Il progetto presentato da «Les Amis du Bois», che ha ottenuto il via libera in Comune e in Regione dalla Conferenza dei servizi, prevede un'area, con ingresso a pagamento e [illegible] intrattenimento, dove saranno ospitati cinghiali, caprioli, cervi, stambecchi e marmotte.

«Gli zoo sono ormai considerati fuori [illegible] tempo - dice il coordinatore regionale dei Verdi Ugo Venturella - è vero che nuovi parametri dell'Unione Europea hanno migliorato la qualità di vita degli animali, ma si [illegible] pur sempre [illegible] gabbie di lusso. E' una questione di buon [illegible]o, non vogliamo essere considerati estremisti, ma se si fanno dieci chilometri si possono ammirare gli animali in libertà. Qui si parla di un recinto di poco più di 600 metri quadrati». «Non è vero, [illegible] pensato a un Parc Animalier di circa tre ettari - ribatte Corrado Brunet di Les Amis du Bois - la nostra è un'iniziativa ambientalista e didattica. Abbiamo sentito turisti che si lamentavano che è difficile vedere gli animali in libertà. L'idea ci è venuta pensando soprattutto ai bambini. Abbiamo ottenuto tutti i permessi, il progetto è stato ritenuto di interesse generale [illegible] di Introd, anche la Regione afferma che si tratta [illegible] una proposta interessante. Gli esemplari arriveranno da si[illegible] [illegible] cattività. Potremo offrire ospitalità tempo[illegible] ad animali feriti».

«Penso che si tratti di un'iniziativa diseducativa - dice Venturella - se si vogliono far vedere animali ai bimbi di città utilizziamo le gallina, non gli stambecchi, simbolo stesso della libertà, co[illegible] in situazioni lontane dalle loro esigenze. Lo ripeto, noi non siamo contrari in modo pretestuoso a situazioni [illegible] cattività, ad esempio in [illegible] di specie e rischio [illegible] estinzione. Ma in questo ca[illegible] si va contro il buon senso, ci troviamo a due passi dal Parco del Gran Paradiso». I Verdi annunciano [illegible] [illegible] dare battaglia: «Seguiremo passo pas[illegible] questa vicenda con attenzione - conclude il coordinatore regionale - chiederemo [illegible] alla Regione [illegible] quanto si sta facendo».

INDAGINI DEL NUCLEO OPERATIVO ECOLOGICO



Deval, sequestrati 21 trasformatori

I carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Torino hanno sequestrato 21 trasformatori stoccati nel cortile della sede della società elettrica Deval, in via Clavalitè 8 ad Aosta. Alcuni di questi trasformatori sono danneggiati e perdono olio secondo gli inquirenti si tratta di Pcb (Policlorobifenile), un composto chimico che può causare danni all'organismo e, se incendiato, sviluppa diossina. Sulla vicenda il pm Luca Fadda ha aperto un'inchiesta, per deposito di rifiuti pericolosi. E' sereno, comunque, il legale rappresentante della Deval, Pierpaolo Pierini. «Non c'è nulla di cui preoccuparsi - dice - innanzitutto questi trasformatori non contengono Pcb, inutilizzato ormai da anni. Soltanto due, inoltre, registrano una lieve perdita: il nostro unico errore è stato quello di stoccarli con gli altri, già pronti per la bonifica periodica da parte di una ditta specializzata, anziché sistemarli in un locale apposito»

LUNEDI' LA RIUNIONE

Uv all'esame di coscienza per il Casinò

AOSTA

Il «dossier» rendiconto Casinò 2003, dopo l'inatteso stop imposto dal Consiglio regionale, [illegible]va un passo [illegible] una possibile soluzione di quello [illegible] di crisi che la bocciatura ha comportato per il liquidatore (il commercialista Romano Bo) di Gestione Stra[illegible] Ieri i capigruppo consiliari di Uv (Fedele Borre) e di Da (Giovanni Sandri) hanno inviato [illegible] presidente [illegible] Consiglio [illegible] Perron la lettera con la quale viene chiesta la convocazione della Commissione per il regola[illegible]to. La Commissione dovrebbe proporre all'assemblea [illegible] [illegible] modifica del regolamento che consente [illegible] riesame [illegible] aula, prima degli attuali sei [illegible] di moratoria, del rendiconto bocciato.

Il presidente Ego Perron dice: «Nei prossimi giorni valuteremo come e quando convocare la Commissione. La vicenda del rendiconto va chiusa in fretta. E' impensabile lasciare la questione aperta fino a gennaio 2005. Non è un mistero che il liquidatore lamenta di non poter muovere foglia nel processo di liquidazione di Gestio[illegible] Straordinaria».

Il cammino del documento contabile [illegible] la definitiva approvazione non appare del tutto [illegible] discesa. Lunedì all'ordine del giorno della riunione del gruppo consiliare Uv, la prima dopo la «fatal notte», c'è la «questione rendiconto». I franchi tiratori che hanno bocciato il rendiconto, in tutto o in parte sono del gruppo unionista. Non è perciò scontato che l'iniziativa del capogruppo Fedele Borre ottenga il benestare dell'intero gruppo.

Perplessità [illegible] state espresse su ipotesi di modifiche regolamentari sia da Dario Frassy, capogruppo della Casa delle Libertà che auspica che «tutto avvenga [illegible] rispetto delle norme di legge», sia da Elio Riccarand, capo del gruppo Arcobaleno. Riccarand [illegible] indispensabile per il 22 [illegible]bre una votazione formale del Consiglio [illegible] confermi o modifichi la composizione dell'attuale giunta regionale» e vede nell'ipotesi di [illegible] modifica del regolamento consiliare la fine del regolamento del Consiglio». [a. c.]

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA': «VOGLIAMO IL PUCHOZ»

Ora la Figc legittima l'Aosta Charvensod

AOSTA

L'ingarbugliata vicenda della squadra Aosta calcio-Charvensod ha avuto ieri una prima certezza: la squadra esiste perché la fusione da [illegible] ha avuto origine (tra Aosta [illegible] e Charvensod/Sant'Orso) [illegible] legittima. La «sentenza» è della Federazione italiana gioco calcio che ieri ha inviato alla società il «sì» definitivo. Resta però l'indagine federale sull'Aosta 2000 perché il «no» alla fusione era nato da un ricorso firmato da cinque soci di quella società che secondo l'Aosta-Charvensod [illegible] [illegible] avevano diritto in quanto avevano rassegnato [illegible] dimissioni. Fra i cinque c'era anche il presidente del VdA Aosta/Sarre Giuseppe Amato. Quel [illegible] alla nuova squadra [illegible] provocato una situazione non soltanto complicata, [illegible] assurda: la stessa società era iscritta alla Coppa Italia [illegible] Aosta-Charvensod [illegible] al campionato [illegible] Eccellenza come Charvensod/Sant'Orso. Ora almeno questa vicenda è stata chiarita dalla Federazione che ha anche riconosciuto Aosta [illegible] sede [illegible]ciale della squadra.

Il presidente Massimo Lattanzi esprime «grande soddisfazione». Ma oltre [illegible] «giallo» del ricorso, adesso si apre un altro capitolo, quello dello stadio «Puchoz». Quale squadra potrà dire del «Puchoz», «è il mio stadio»? Lattanzi [illegible] ha dubbi: «Noi. E' un nostro diritto perché abbia[illegible] la sede sociale in città. L'abbiamo [illegible] 1991, ma eravamo finora stati nella sede operativa [illegible] Plan Felinaz. Adesso il Comune deve dirci perché rifiuta lo stadio [illegible] noi per darlo al VdA Aosta/Sarre. I gironi dei [illegible] [illegible] [illegible] tanti, ad entrambe le società non può darlo». [e. m.]

Il presidente Massimo Lattanzi

DOMANI TERZA EDIZIONE «TROFEO NAPAPJIRI»

Tennis per disabili campioni in campo

AOSTA

Giornata promozionale [illegible] tennis per diversamente abili, domani, sui campi della zona sportiva [illegible] Saint-Christophe. L'impianto ospiterà dalle 11, la finale della terza edizione del «Trofeo Napapjiri», settima tappa del Grand Prix. Dalle 11,30, sul «court» di Saint-Christophe, scenderanno, per incontri di esibizione e per dimostrare che la vita non si ferma su una sedia a rotelle, quattro tennisti paraplegici tra i migliori del panorama italiano. In campo giocheranno, Massimiliano Pilan, Pietro Mazzei, Claudio Santoro e Emanuele Spelorzi. Avrebbe dovuto esserci anche Stefania Galletti, la più forte giocatrice di tennis italiana tra le disabili ma un impegno l'ha dirottata [illegible] Livorno. Massimiliano Pilan, [illegible] anni [illegible] stato campione italiano [illegible] doppio nel 2000 e nel [illegible] è campione italiano a squadre 2003. Pilan è al 130° posto nella graduatoria mondiale Aitf riservata ai diversamente abili ed è quarto tra gli italiani. Massimo Pilan non ha potuto partecipare alle Paraolimpiadi [illegible] Atene ma un infortunio alla spalla lo ha tagliato fuori. Pietro Mazzei è campione italiano a squadre 2003, non fa molta attività agonistica nel tennis, riesce meglio nello sci, sport nel quale ha possibilità di essere selezionato per le Paraolimpiadi del 2006. Claudio Santoro, 27 anni e nel 2004 ha vinto nel 2004 un importante torneo Aitf da 7 mila euro. Gioca a tennis da soli quattro anni ed è considerato una grande speranza per il tennis dei disabili. Emanuele Spelorzi ha 29 anni ed ha iniziato da poco a giocare a tennis ma è un'altro atleta su cui poggiano tante speranze. [illegible]. c.]

Nel programma delle manifestazioni, fino al 7 settembre, tanti appuntamenti per grandi e piccoli da non perdere

Il centro storico di Aosta si colora per San Grato 2004

Oggi pomeriggio inizia il Festival degli Artisti di strada

ECCOCI pronti a vivere la festa della città, a ritrovarci nell'Aosta storica a fianco di esperti del buonumore, anche dell'arte di strada, della musica, del cabaret, delle magie ed illusioni. Torna la festa di Sän Grato, torna l'Aosta colorata, festosa, ricca di sorrisi, l'Aosta per i suoi cittadini, ma anche per gli innumerevoli ospiti.

L'iniziativa più coinvolgente è sicuramente il Festival degli Artisti di Strada, giunto alla sua seconda edizione. E' un appuntamento per l'intrattenimento all'aria aperta sotto le stelle, dove le emozioni si confondono tra artisti e spettatori e la strada diventa l'unico palcoscenico dove tutto è spettacolo.

Il Festival 2004 coinvolge artisti provenienti da tutta Italia e da diverse Nazioni europee. Da Napoli giunge la Baracca dei Buffoni, compagnia di giocolieri e saltimbanchi, musici e artisti di strada impegnati nella diffusione e nella valorizzazione di un'arte antica ed incantevole. Da Torino la giocoleria comica di Dario Sant'Unione in versione ragioniere frustrato e pasticcione ci porta a ritrovarci in un personaggio che, con gags esilaranti e pezzi di vera e propria tecnica di giocoleria, fonde l'arte circense ed il teatro di strada.

Da Milano arriva Grampied con le sue storie, le sue magie, i suoi frizzi, sberleffi e motti, dove unico grande protagonista è il pubblico. Vito Garofalo di Torino è il seguipersone per eccellenza, colui che sta dietro a voi, colui che vi ruba il gelato e con un sorriso disarma ogni velleità. Sabato alle 21 presenta uno spettacolo unico, «Il sogno di Osaluppo» (regia di Luca Regina), con presentazione dal balcone del Bar Centro di Piazza Chanoux.

Teo Galbusera di Lecco, persona che si definisce «del tutto a modo» è invece uno stralunato egocentrico sempre con la battuta pronta. Marco Neri, giocoequilibrista comico, con i suoi monocicli e la scala a pioli lascerà senza fiato grandi e piccoli; virtuoso nella tecnica, disinvoltura in equilibrio su una comunissima scala a pioli sconfessando tutte le leggi della statica.

Seeed, «One Man Show», è il vero e proprio incantatore di folle. Riesce grazie alla sua tecnica di comunicare effettuata con ogni parte del corpo e dalla pura e poetica fantasia a far nascere una ironia cortese che rende imperdibile il suo show. La giocoleria ed il cabaret comico della Compagnia Bengala si ritrovano in uno spettacolo che unisce due personaggi del Nord e del Sud in una continua gara vibrante e brillante.

Da Zurigo arriva il trio Rumpulis, in regale spettacolo con Regina, Servitore e Musicista: birilli, diablo e palle s'inseguono e spariscono. Carlos Vamos, spagnolo di nascita ma residente ad Amsterdam, il cosiddetto «virtuoso della chitarra» suonata con tecnica tapping: ascoltarlo dal vivo è una esperienza che colpisce nel profondo.

I truccabimbi Ops! sono presenti al Festival; le loro pitture facciali sono sempre vere e proprie opere d'arte. Da non perdere la Veillà des Artistes, con inizio alle 21 di sabato 4. Per domenica 5 il Festival prosegue a partire dalle 14,30 in tutto il centro storico; alle 17,30 tutti gli artisti in piazza Chanoux per il gran finale.

Tutte le novità sulla Festa di San Grato 2004 e sul Festival sono comunque disponibili presso lo stand «Info Festival» in piazza Chanoux e sul sito www.festivalartistidistrada.it.

E' NOVITA'

Mostre, stand gastronomici e mercatino

Tra le iniziative legate al Festival, due mostre fotografiche (aperte tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20,30 dal 3 al 12 settembre) sono le immagini più belle del mondo di strada. «Vivre Libre» è il titolo del libro e della mostra allestita nella sala espositiva di piazza Porta Praetoria (con la collaborazione dell'Aiat): racconta la «vita libera» degli artisti di strada attraverso le immagini di Lorenzo Ziliotti. «Artisti di Strada» è invece il titolo della mostra fotografica del circolo fotografico «Il Grandangolo» di Parma allestita nella Saletta d'Arte comunale di via Xavier de Maistre, 5. Gli appassionati di fotografia potranno cimentarsi con l'obbiettivo partecipando al concorso: «Aosta & Arte di Strada» (info sul sito www.festivalartistidistrada.it). In programma anche un riconoscimento al miglior artista di strada: iniziativa che tende a premiare gli artisti valdostani presenti al Festival. Le novità non sono terminate: piazza Narbonne ospita lo «Stand des Artistes», padiglione con spettacoli a rotazione della sezione «Free»; Porta Praetoria gli stand del Caseificio Saint-Marcel presenta il formaggio tipico: «Mayenze di St- Marcel» e della Cooperativa della Valle Marmore di Valtournenche presenta assaggi e vendita di prodotti tipici. Il Comune di Massa e il Consorzio Conf-Turist partecipano al Festival con uno stand in piazza Chanoux con prodotti enogastronomici e informativi legati alle mete turistiche del territorio toscano. Domenica 5 settembre dalle 10 torna il mercatino di San Grato: «le grenier en place». Lunedì 6 dalle 21.30 grande festa in piazza Chanoux con animazione per bambini, giochi di fuoco, musica e danze da non perdere con l'orchestra spettacolo Tonya Todisco. La mattinata della ricorrenza del patrono è dedicata alla messa officiata dal vescovo Giuseppe Anfossi, durante la quale verranno ordinati quattro sacerdoti, cui seguirà la tradizionale processione. Il pomeriggio ancora una volta è dedicato ai bambini con la festa «Tutti maghi in piazza»: tutti i partecipanti potranno cimentarsi nei vari laboratori (cappello, saette, bacchetta magica, pozioni... per diventare anch'essi maghi come Harry Potter). La Festa di San Grato è organizzata dall'amministrazione comunale, assessorato alle Attività Produttive. Tutti gli eventi sono liberi e gratuiti.

FREE FESTIVAL

La sezione «Free», che continua evoluzione, prevede diversi interventi al Festival 2004. Da Torino Nardini - clownerie; il duo torinese di elevato spessore artistico «Dodo Kid (armonica, voce, grancassa, charleston) & Gluck (voce, chitarra, kazoo)»; La Family Café Bizarre, band locale di Aosta, che presenta piacevole repertorio di cover e grandi successi; «Saxophobia» - Saxophone Quartet - di Ciriè (Torino), un repertorio musicale; la scuola di ballo di Simona, di Aosta, che presenta particolare ballo figure latino Rueda; Mr. Grigno (Torino), artista che si cimenta in varie gags di giocoleria comica con l'uso di clave, palline, torce e quant'altro si possa usare per aria e terra; il Mago (Torino), numeri di magia comica per tutti; Il mondo magico di Magoo (Alessandria), con clown e giochi per bambini; Panemarmellata e bocce di banana di Imperia, che presenta lo spettacolo «Emozioni» (Interpretazioni di Charlot, Cocciante, Zero); infine Magic Rock (Ivrea), uno spettacolo dove si alternano giochi di prestigio esibizioni di rock acrobatico.

SABATO 4 SETTEMBRE 2004

A Piazza Chanoux	ore 16,00	MARCO NERI	A DUE METRI DA TERRA
	ore 17,00	GRAMPIED	LE STORIE DI GRAMPIED
	ore 18,15	TEO GALBUSERA	LARGO AL FACTOTUM
B Porte Praetoriane	ore 16,15	SAEED ONE MAN SHOW	INCANTATORE DI FOLLE
	ore 17,15	BARACCA DEI BUFFONI	VENUTI
	ore 18,15	RUMPULIS	UN REGALE SPETTACOLO DA GIOCOLIERE
C Piazza Roncas	ore 16,00	COMPAGNIA BENGALA	NORD-SUD
	ore 17,15	ARTISTI FREE A ROTAZIONE	
D Via De Tillier (cappella)	ore	DARIO SANT'UNIONE	...PIÙ UN LAVORATORE DELLA DOMENICA
E Piazzetta Des Franchises	ore 16,30	RUMPULIS	UN REGALE SPETTACOLO DA GIOCOLIERE
	ore 18,30	MARCO NERI	A DUE METRI DA TERRA
F Piazza Arco D'Augusto	ore 16/19	LAS VEGAS CIRCUS (minicirco)	
G Via S. Anselmo ang. Via S. Orso	ore 16,30	VITO GAROFALO	VITO BITO BLA
	ore 18,15		LE STORIE DI GRAMPIED
H Piazzetta Via De Tillier ang. Via Gramsci	ore 16,15	TEO GALBUSERA	LARGO AL FACTOTUM
I Via Croce di Città (fontana)	ore 16/19	OPS!	TRUCCABIMBI
	ore 16,00	CARLOS VAMOS	WORLD MUSIC
	ore 18,00	VITO GAROFALO	VITO BITO BLA
L Piazza Narbonne Stands des Artistes	ore	ARTISTI FREE A ROTAZIONE CONTINUA	

SABATO SERA 4 SETTEMBRE 2004

dalle ore 21 alle 24

VEILLA' DES ARTISTES

TUTTI GLI ARTISTI PER LA GRANDE FESTA

A Piazza Chanoux	ore 21,00	OPS!	TRUCCABIMBI	Centro Piazza
	ore 21,00	GAROFALO via L. Regina	IL SOGNO DI OSALUPPO	Balcone Bar Centro
	ore 21,40	SAEED ONE MAN SHOW	INCANTATORE DI FOLLE	Zona Palco
	ore 22,15	DARIO SANT'UNIONE	SUGGESTIONI LUMINOSE	Zona Palco
	ore 23,00	BARACCA DEI BUFFONI	MENO MALE CHE SIETE VENUTI - NIGHT VERSION	Zona Palco
B Porte Praetoriane	ore 21,30	COMPAGNIA BENGALA	NORD-SUD	
C Vie del Centro Storico di Aosta	ore 21,30	Tutti gli artisti si incontreranno nella piazza Chanoux e nelle principali vie del centro cittadino ai di fuori degli orari indicati nel programma		

DOMENICA 5 SETTEMBRE 2004

A Piazza Chanoux	ore 14,30	OPS!	TRUCCABIMBI
	ore 15,00	BARACCA DEI BUFFONI	MENO MALE CHE SIETE VENUTI
	ore 16,30	COMPAGNIA BENGALA	NORD-SUD
	Altri spettacoli sono previsti nella piazza con artisti free		
B Porte Praetoriane	ore 15,30		A DUE METRI DA TERRA
C Piazza Roncas	ore 15,00	TEO GALBUSERA	LARGO AL FACTOTUM
	ore 16,30	DARIO SANT'UNIONE	...PIÙ UN LAVORATORE DELLA DOMENICA
D Via De Tillier (cappella)	ore 14,30	CARLOS VAMOS	WORLD MUSIC
	ore 15,30	VITO GAROFALO	VITO BITO BLA
E Piazzetta Des Franchises	ore 16,00	GRAMPIED	LE STORIE DI GRAMPIED
F Piazza Arco D'Augusto	ore 14/16	THE FAMILY CAFE' BIZARRE	WORLD MUSIC - COVER (FREE)
	Altri spettacoli saranno previsti nella piazza con artisti free		
Piazza S. Anselmo ang. Via S. Orso	ore 16,15		UN REGALE SPETTACOLO DA GIOCOLIERE
H Piazzetta Via De Tillier ang. Via Gramsci	ore 16,15	SAEED ONE MAN SHOW	INCANTATORE DI FOLLE
I Via Croce di Città (fontana)	ore 15/18	LAS VEGAS CIRCUS (minicirco) (FREE)	
L Piazza Narbonne Stands des Artistes	ore 15/17,30	ARTISTI FREE	
A Piazza Chanoux	dalle ore 17,30	SPETTACOLI E ARTE DI STRADA CON TUTTI GLI ARTISTI PER LA GRANDE FESTA DI CHIUSURA DEL FESTIVAL	

CONSIGLIO FEDERALE PER PARLARE DI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il castello Sarriod de la Tour

Agenzie Arpa a convegno

■ Lunedì ■ martedì il castello Sarriod ■ la Tour di Saint-Pierre sarà teatro della riunione del Consiglio federale delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente. Si discuterà, fra l'altro, dello sviluppo del sistema nazionale, che ha come punto ■ riferimento l'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici. Il direttore generale dell'Apat, Giorgio Cesari, parteciperà. L'Arpa della Valle d'Aosta aprirà il Consiglio federale lunedì alle 14,30, presentando uno studio sugli effetti dei cambiamenti climatici ■ alpino. Il lavoro sui ghiacciai ha come teatro il Timorion, che si trova a Valsavarenche, nel gruppo del Gran Paradi-. A luglio sono stati i li dei sensori per il monitoraggio della temperatura ■ dell'umidità dell'aria. Ogni anno vengono valutate le differenze tra gli apporti, cioè gli accumuli di neve, e le perdite estive, causate soprattutto dalla fusione. In questo modo ■ possibile definire la varia massa complessiva del ghiacciaio. [g. c.]

A VERRES DURANTE LA FESTA PATRONALE DI SANT'EGIDIO

Bimbi vestiti da vigili del fuoco

Olimpiadi del Fuoco con i «mini-vigili»

■ La prima edizione delle «Mini Olimpiadi vigili del fuoco», organizzata a Verrès per la festa patronale di Sant'Egidio, coinvolgerà 130 bambini, dai 6 ai 12 anni, provenienti da tutta la Valle d'Aosta. Suddivisi in 22 squadre, secondo il luogo di provenienza, dovranno cimentarsi in un percorso a staffetta, portando come testimone una lancia dei Vigili del fuoco. Organizzata dai Vigili del fuoco volontari, in collaborazione con i Volontari del soccorso e dalla Protezione civile, la manifestazione prenderà il via oggi alle 16 con l'apertura di alcune mostre sul tema, alla piscina comunale. Alle 17 i volontari simuleranno un intervento a seguito di un incidente stradale con un'auto incendiata, nel campetto Frère Gilles, ■ presenteranno le difficoltà del percorso a staffet-. Alle 18,30, tutti i bambini che non fanno parte delle squadre potr sperimenta il percorso di gara. Durante la serata giochi e musica per tutti. Domani, alle 9, inizieranno le Mini Olimpiadi che vedranno in gara i giovani volontari. Alle 15 premiazione delle squadre con un attestato che assegna ai bambini. [d. g.]

PER LA MANCATA PUBBLICAZIONE DEL DECRETO

Amianto, stop a 700 indennità

AOSTA

Un notevole ritardo ministeriale sta bloccando l'Inail nella definizione di circa 700 pratiche di riconoscimento, o meno, del beneficio pensionistico per l'esposizione decennale al rischio amianto. In questo numero sono compresi i lavoratori hanno diritto all'indennizzo ■ chi non ha maturato il decennio da esposizione all'amianto stabilito dalla legge. «Il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - spiega il direttore regionale dell'Inail Onofrio Di Gennaro - non ha ancora pubblicato il decreto legge 269 del 2003, convertito nella legge numero 326 del 2003, in cui sono contenute le linee guida che l'Istituto dovrà seguire nel regolamentare le domande lavoratori».

disguido comporta l'impossibilità da parte dell'Inail di inviare i singoli fascicoli all'Inps a cui compete la liquidazione economica. Dice ancora Di Gennaro: «Non conosciamo i motivi di questo pesante ritardo, considerato che l'Istituto si limita ad assolvere competenze tecniche». Le posizioni «stoppate» dal ritardo ministeriale 1515 esaminate dopo il 1° ottobre 2003. Delle domande pervenute all'Inail al 31 luglio 2004, la validità è stata riconosciuta per 433; questi lavoratori, o ex dipendenti, hanno acquisito quindi il diritto economico previsto dalla normativa. L'Inail ne ha respinte 225 in quanto l'esposizione a rischio amianto inferiore anni; altre 211 state «bocciate» per totale assenza da esposizione. «Dobbiamo definire 367 domande pervenute dopo 1° ottobre 2003», dice Di Gennaro.

Ieri, in un colloquio con la sede centrale dell'Inail, il direttore regionale ha avuto conferma della non pubblicazione del decreto sulla Gazzetta e. «Ai lavoratori che chiedono aggiornamenti sulla situazione spieghiamo la situazione come è nella realtà - spiega Onofrio Di Gennaro -, ribadendo la totale estraneità dell'Istituto da questo ritardo». [s. l.]

Il direttore Inail Onofrio Di Gennaro

L'ASSESSORE: DECISIONE IN VISTA DEL NUOVO PARCHEGGIO DELLA CONSOLATA

Torna gratis la sosta

In via Rey, nelle zone Usl e torre Balivi

AOSTA

Per molti anni sono stati parcheggi gratuiti, profilati in bianco; ad agosto, il Comune aveva deciso di trasformarli in posti a pagamento e, quindi, il loro riquadro è diventato blu. E' recente il ritorno alle origini, con i rettangoli di nuovo bianchi e gratuiti. Questa «trafila» si riferisce ai parcheggi di via Guido Rey di fronte all'Usl e alla torre dei Balivi. Le motivazioni di queste variazioni improvvise le spiega l'assessore comunale alla mobilità Marino Guglielminotti Gaiet. «Abbiamo ritenuto opportuno mantenere la gratis - dice - considerata la prossima apertura del posteggio della Consolata e l'imminente disponibilità di 15 posti nello slargo fra le via Guido Rey e Antica Zecca di cui non abbiamo ancora deciso se sarà una nuova "zona blu"». E', invece, certo, stando alle affermazioni dell'assessore, che i rettangoli ritornati bianchi della via Guido Rey diventeranno a pagamento; la «politica» viabile optata dall'amministrazione cittadina è finalizzata ad offrire un maggior avvicendamento di parcheggi nel centro città. «L'area in questione - dice ancora Guglielminotti Gaiet - è molto praticata. Dobbiamo, quindi, studiare sistema adeguato alle aspettative degli automobilisti». [s. l.]

I parcheggi a «linea bianca» (gratuiti) nella via Guido Rey

● Colpa dell'Addetto agli Scongiuri se il tempio crematorio non è ancora entrato in funzione

L'O promise l'amministrazione comunale di Aosta: tempio crematorio nel cimitero del capoluogo a disposizione di tutti i residenti della Valle. Era il marzo 1995 quando il Comune indicò i punti principali per la realizzazione del progetto di riqualificazione del cimitero. Tra questi, appunto, la truzione di un impianto per la e, considerata la crescente richiesta da parte dei valdostani. Nell'ottobre dello stesso anno il piano di riqualificazione era pronto ■ approvato. Tanta solerzia fece sbocciare l'ottimismo (accompagnato ovviamente da portune toccate di ferro e non solo) in chi aveva fatto la scelta di essere cremato (nel più lontano futuro possibile). Addirittura, nel 1996 il Comune di St-Marcel, proprio in previsione dell'entrata in funzione del tempio, previde nel proprio cimitero una zona riservata alle urne cinerarie.

Ma forse l'Addetto agli Scongiuri fece un po' di confusione e il concetto del «più lontano futuro possibile» lo applicò anche alla realizzazione del progetto. Tanto è vero che ancora oggi i parenti di chi prima di morire aveva indicato la volontà di essere cremato devono portare il proprio caro a Torino o a Bra. Non può esserci altra spiegazione, perché il piano tecnico non era poi così complicato da realizzare: un edificio su un piano unico di dimensioni 15 per 30 metri, con all'interno spazi diversi e l'impianto di cremazione, per una spesa di un milione e 238 mila euro finanziata dalla Regione.

Invece di bruciare i tempi, la burocrazia un po' alla volta spense tutti gli entusiasmi iniziali. Le procedure per l'appalto vennero avviate dalla Regione nell'ottobre 1998. Si attese fino al giugno 1999 prima che il Comune di Aosta approvasse l'opera. I lavori cominciarono nel 2000 e un anno dopo la costruzione dell'edificio era conclusa. Mancava soltanto un piccolo particolare: l'impianto di cremazione. Sempre colpa dell'Addetto agli Scongiuri? All'inizio del 2003 la Regione bandì l'appalto per l'acquisto dell'apparato. Gli amministratori pubblici più ottimisti, pur continuando a fare gli opportuni gesti scaramantici, prima predissero che il tempio sarebbe entrato in funzione quell'estate, poi entro il 2003, quindi all'inizio del 2005. Nessun timore di fare brutta figura: per «regolamento», gli utenti del tempio crematorio mica votano.

giomac@lastampa.it

COURMAYEUR, IN PROGRAMMA DOMANI LA 6ª EDIZIONE DEL «MATSON» CON 50 PICCOLE AZIENDE ALPINE

Confronto tra prodotti agropastorali di montagna

Fra gli invitati i consorzi dei formaggi Bitto (Lombardia) e della Gruyère (Friburgo)

COURMAYEUR

a Courmayeur è in programma la 6ª edizione del «Mat- rassegna di prodotti agroalimentari di montagna. La manifestazione, prevista nelle vie del centro, comincerà alle 9 per chiudersi nel tardo pomeriggio. Il Comité de Courmayeur, Associazione Tradizioni e Folklore, che ne l'organizzazione ha operato una severa selezione degli espositori invitando soltanto le aziende valdostane che utilizzano materie prime locali e sistemi di produzione tradizionali. L'invito poi to esteso ad alcuni produttori nicchia dell'arco alpino: il Consorzio di tutela del formaggio Bitto delle Alpi lombarde, i produttori della Gruyère d'alpage di Friburgo alcune aziende che producono formaggio nella S francese e nel Piemonte. Nella rassegna sono anche previsti due «Laboratori del gusto» che si avvalgono della consulenza dell'agrotecni- Diego Bovard. I prodotti per le degustazioni sono forniti dalle aziende espositrici illustreranno tecniche di lavora- le caratteristiche delle materie prime utilizzate. Il primo laboratorio è alle 11 e sarà sull'abbinamento formaggi-vi-. Il secondo, alle 16, proporrà abbinamenti fra vini e salumi. Tutti gli oltre 50 produttori presenti rappresentano microaziende di montagna impegnate rispettare le caratteristiche peculiari di produzioni tipiche di eccellenza, unico modo per sopravvivere e trovare visibilità in un mercato sempre più globale e omogeneizzato. Di qui il confronto con realtà ed esperienze al di fuori della Valle con le problematiche: territori difficili, difficoltà e scomodità gestionali e conseguenti costi di produzione elevati, permetterà anche individuare percorsi comuni. [g. l. m.]

Per una
promessa d'amore...
non bastano le parole

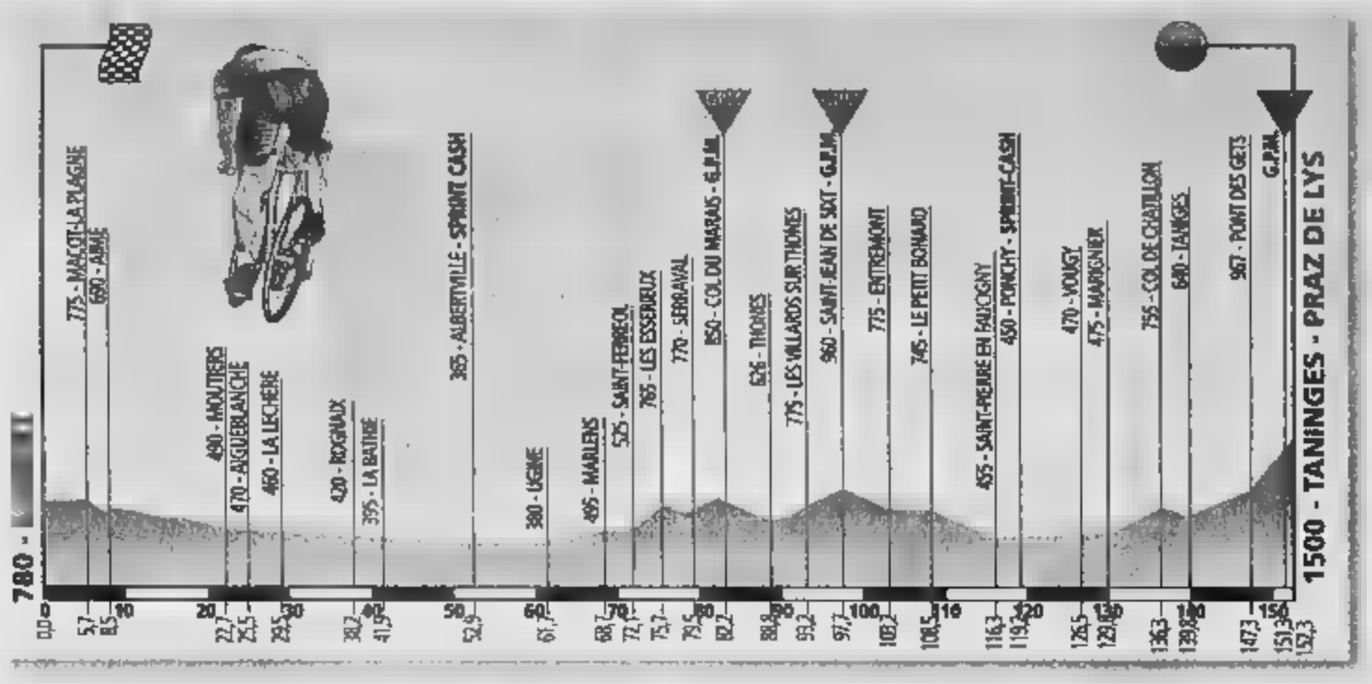
il Salotto
della Sposa

Aosta - via Saint-Martin de Corléans, 27 - tel. e fax 0165 31374

Oggi il 41° Giro ciclistico internazionale Valle d'Aosta-Les Savoie Mont Blanc-Valais resta sulle strade francesi

Il traguardo che nel 1998 beffò Leonardo Giordani

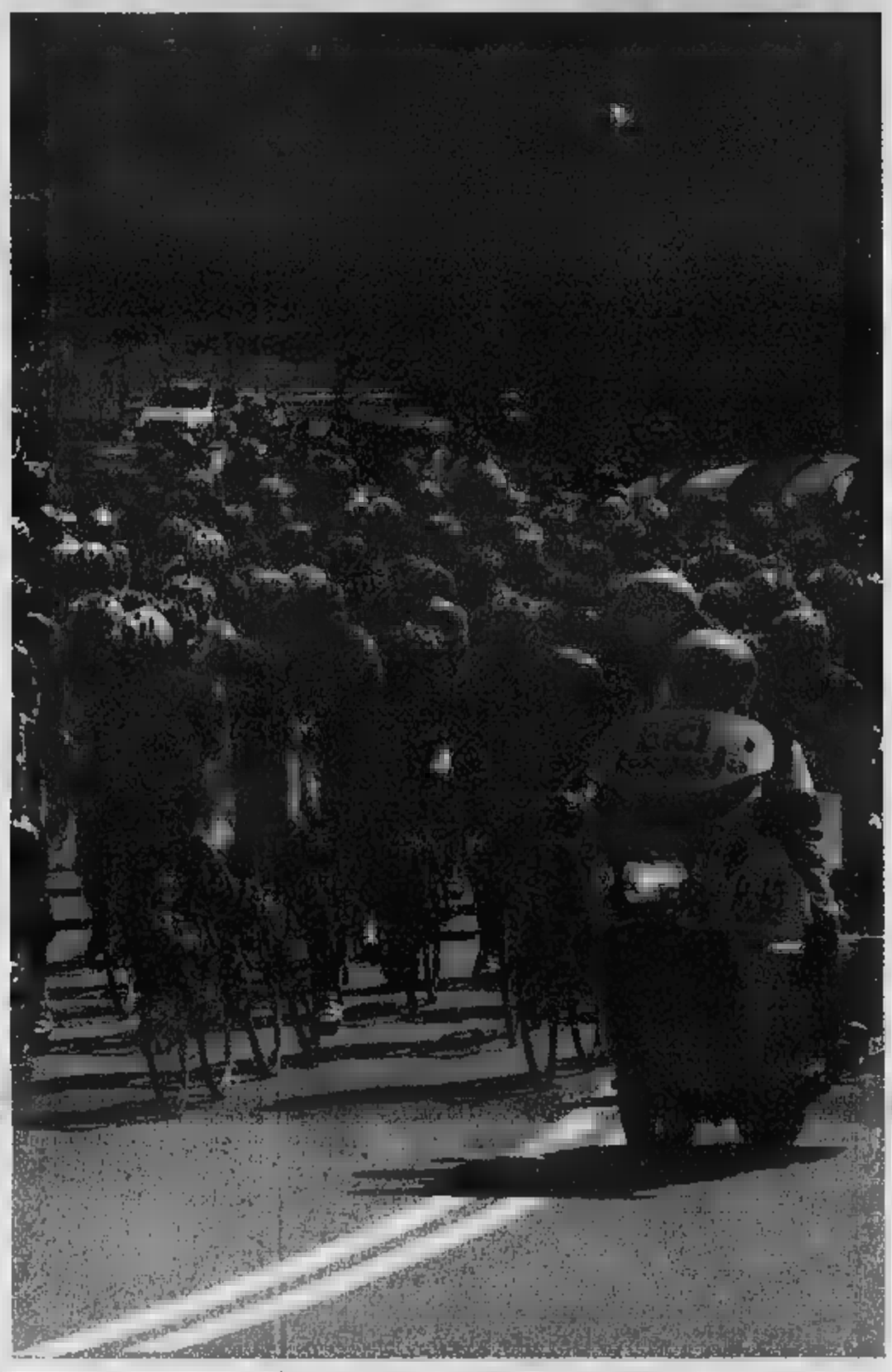
Oltre centocinquanta chilometri da Landry a Taninges-Praz de Lys



Il Piccolo Tour oggi resta in Francia per disputare la tappa più lunga, [illegible] Km da Landry a Taninges-Praz de Lys (partenza alle 12). Il primo sprint-cash della giornata è previsto dopo 52,9 Km ad Albertville, dove proprio 40 [illegible] fa, nel 1964, si disputò la prova iridata della [illegible] Chilometri a cronometro a squadre, una specialità oggi sparita dal programma olimpico, e di conseguenze anche da quello iridato. Vinse a quasi [illegible] di [illegible] la squadra azzurra, [illegible] posta dai veronesi Severino Andreoli, Luciano Dalla Bon[illegible] Pietro Guerra e dal bresciano Ferruccio Manza, che ebbero nettamente la meglio nei [illegible] fronti di Spagna e Belgio.

Nella fase centrale della tappa, i corridori troveranno due traguardi valevoli per il Gpm, al Col du Marais (850 m di altitudine, Km 82,2 di gara) e a Saint-Jean de Sixt (m 960, Km 97,7). Dopo il passaggio da Ponchy (Km 119,2) la frazione entrerà nel vivo. I corridori affronteranno il panoramico Col de Châtillon, poi scenderanno su Taninges, dove inizierà la salita finale che in 13 km condurrà ai 1500 m di altitudine di Praz de Lys, dove il Giro [illegible] Valle approdò per la prima volta nel '97. Vinse in maglia iridata Giuliano Figueras, con 9" su un terzetto compo[illegible] da Paolo Tiralongo, Antonio Rizzi e Oscar Mason e 14" su Leonardo Giordani, che al termine della tappa passò provvisoriamente al comando della classifica. Ma quel Giro, l'unico riservato esclusivamente agli Under 23, venne vinto dal semisconosciuto veneziano Davis Miorin, grazie a [illegible] fuga in pianura nella terza tappa che sconvolse la graduatoria.

Il Giro tornò l'anno [illegible] vo a Praz de Lys, località prescelta da Ramires quale traguardo conclusivo della 35ª edizione. Gli appassionati forse ricorderanno il dramma di Leonardo Giordani, il quale, con la maglia biancorossa di leader sulle spalle, andò in crisi sulle ultime rampe del Col de la Ramaz, a un tiro di schioppo dal traguardo, e perse il Giro per soli 8". La vittoria finale andò al moldavo Igor Pugaci, mentre il successo di tappa arrise al bresciano Angelo Lopeboselli, [illegible] passò poi professionista nella [illegible]se Cofidis e l'anno scorso giun[illegible] 2° al Giro di Lombardia. Giordani ebbe modo di consolarsi l'anno successivo: in primavera vinse il Giro [illegible] Regioni, proprio [illegible] a [illegible] lunga fuga solitaria sulle strade della Vallée, e in autunno si impose nel campionato mondiale Under 23 sul circuito delle Torricelle a Verona.



Due immagini del gruppo scattate durante le tappe dei giorni scorsi del [illegible] ciclistico della Valle d'Aosta

STASERA A VINCHIO

Concerto e convegno per Fratel Teodoreto

■ L'Astigiano si conferma terra di Santi anche il venerabile Fratel Teodoreto (Giovanni Garberoglio), nativo di Vinchio, cui ricorre il cinquantenario della morte. La sua figura sarà ricordata (dalle 21, Confraternita della Trinità), dal parroco don Rosso. A seg concerto dell'orchestra italiana di flauti con Marlaena Kessick e la soprano Bianca Sconfienza. Eleonora Perolini all'arpa. Ingresso libero. [e. ce.]

La flautista Marlaena Kessick

A VALMAGGIORE

«O plandron» con Angelo Benotto

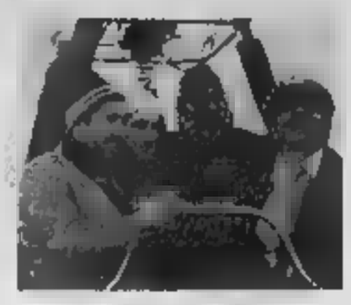
■ Stasera nell'ambito dei festeggiamenti patronali frazione Valmaggiore sarà sul palco la compagnia «Comica teatral piemontèisa» Angelo Benotto, Marco Marola, Massimo Cognolato, Annamaria Masin e Silvia Mauro. Presentano «O che plandron», una divertente rivista musicale. Al pianoforte e alla batteria Mario e Romano Benotto. ingresso libero.

L'attore dialettale Angelo Benotto

SOTTO LE STELLE

Con il gruppo «Tre lilu» musica e cabaret

■ Dalle 21 in piazza Castello, ingresso gratuito, saranno di «I Trelilu», originale gruppo che propone un mix di musica, teatro, cabaret. La band si definisce «di tante teste e poche idee» in realtà c'è grande preparazio- e professionalità dietro l'aspetto stralunato dei musicisti (chitarra, clarinetto, contrabbasso, voce) e, come anticipano loro «un assortimento di cianfrusaglie». [e. ce.]


I «Trelilu» stasera a Montemagno

LO STORICO GRUPPO PER LA TRENTESIMA VOLTA SUL PALCO DI PIAZZA SAN BARTOLOMEO NELL'APPUNTAMENTO CLOU DEL FESTIVAL «CONTRO»

A Castagnole Lanze sempre «Nomadi»

La mappa delle feste nell'Astigiano

Concerti, spettacoli, arte e gastronomia. Per trascorrere un fine settimana nell'Astigiano la scelta non manca. L'appuntamento clou è il tradizionale concerto che i «Nomadi» terranno a **Castagnole Lanze** per la trentesima volta. via alle 21,30 in piazza San Bartolomeo, nell'ambito del festival «Contro». L'ingresso costa 15 Ci il raduno dei Nomadi fans club e un gruppo di lettori de «La Stampa» che hanno inviato foto dei precedenti concerti potranno entrare gratis.

Ad **Asti**, p Medici ospita dalle 21,30 «La notte della moda» organizzata con la Confesercenti. Durante la serata si svolgeranno le selezioni regionali di «Miss Muretto di Alassio»: presenta Beppe Convertini.

Sempre in città alle 18, in via XX Settembre 78 al Gap's spazio, inaugurazione della «Vin art», cinque vini incontrano altrettanti artisti. Appuntamento alle 18 al «Gap's spazio» di via 78. Partecipano alla serata gli scrittori Alessandra Appiano, vincitrice del premio Bancarella 2003, che presenta «Domani ti perdono» a Nanni Delbecchi, autore «I favolosi anni zaro». Alle 20,30 al circolo Sacro Cuore di corso Alba premiazione del concorso compagnie teatrali amatoriali «Palio al palo». Interverranno Giorgio e Tommaso Conte. A **Canelli**, alle 18, alla galleria d'arte «La finestrella», si inaugura la XXIV rassegna «Testimonianze d'arte»: la mostra rappresenta un'antologia opere dei grandi maestri piemontesi dell'800 e Novecento.

Dalle 21 a **Costigliole** festa dei commercianti: vie si animeranno con gli sbandieratori del rione San Lazzaro, degli Alfieri di Costigliole e Valle Belbo. Sfilata in costume medievale dei gruppi Sant'Agostino di Asti e Asinari di Costigliole. «Pasta party» in via Scotti e degustazione di vini. Domani nel parco del castello è di scena la Sicilia con momenti di spettacoli, musica e artigianato nell'ambito Grinzane Cavour. A **Mombercelli**, dalle 21,30 la compagnia «D'la riua» presenta «L'avucat del cause perse». A **Scurzolengo** stasera e domani «Sagra del fritto misto»: musica con Alberto Raimondo. Domani, alla cantina sociale, aperitivo teatral musicale il «Faber teater». Fine settimana di festeggiamenti anche a Castell'Alfero: in programma mostra e dalle 20 serata gastronomica. Musica dell'orchestra «Romina». **Cocconato** ospita «Cocco wine»: degustazioni dalle 17. A **Soglio** alle 21 agnolottata: si balla con «Angelo e Beppe folk», ad ingresso gratuito, con a seguire grande agnolottata. e oggi a **San Damiano** il calendario di festeggiamenti si concluderà il 26 settembre. Alle 16 in piazza 1275 festa per i 35 anni della Croce Rossa. Serata musicale con Elena Mario e gli . Ingresso libero. A **Villanova** prosegue la festa Sant'Isidoro. Funziona uno stand gastronomico curato dalla Pro loco. A **Mombaldone**, alle suona «Kundalini quartet» (percussioni). A Palazzo Pallavicini di **Mombaruzzo** c'è la rassegna «Nuove vendemmie» con le proposte di otto giovani artisti emergenti.

La lunga notte di «Roccko's»

■ Il Lungotanaro ospita oggi e domani la maratona musicale «Roccko's», manifestazione che promuovere gruppi musicisti under 35 organizzato dall'associazione «Concentrica» e dall'assessorato alle Politiche giovanili. La 24 ore di musica, suddivisa in due parti, prenderà il via oggi alle 19. Oggi si esibiranno: Mangarama, Sone flower, Flushing Device, Naif, Mood-Concentrica dj band & Eyedrop vj, Giacomo D. Inoltre Rollers Inc. & MC Victor, Adam Sky&Microchunk vj (Ladypat e V-Chunk». Seconda parte domani. Dalle Verde Fata, Ufo Club, Polish Child. Ci anche Frankie -nrg mc, il guru dell'hip hop italiana. Dalle 14 alle 19 di oggi e dalle 14 alle domani si esibiranno invece i giovani artisti. C'è uno spazio spettacoli con un palco di 14 metri completamente coperto con «alette» per le installazioni ed uno per Dj (area writer), dove saranno presenti, altri, V.J.ING: Eyedrop VJ (Concentrica), Damselini Film Hackers la regia Beppe Varlotta. Il regista astigiano curerà la parte video rassegna. Informazioni sul sito *www.rocckosfest.com*.

Alcuni amici di Timothy Danielli con un biglietto di saluto in occasione del concerto

Solidarietà con Timothy nel cuore

Grande partecipazione all'Hotel Reale nel concerto per la raccolta di fondi

ASTI

«Ciao Timothy, benvenuto. Tutto questo è per te». Note e palle d'oca ieri sera all'Hotel Reale in occasione del concerto organizzato per raccogliere fondi a favore di Timothy Danielli, il giovane di 22 anni che si è gravemente ferito in un incidente sul lavoro alla «Prealpina» di Castell'Alfero. E' ricoverato alle Molinette di Torino: le condizioni gravi ma spera. Giovedì si sono esibite cinque band nel concerto voluto dal Comitato che ha promosso la raccolta di fondi per le cure (è stato contattato uno specialista che opera nel Cuneese). Fino ad oggi sono stati raccolti complessivamente circa 6 mila euro. Per i versamenti: Cassa di risparmio di Asti conto corrente 42339/4 Agenzia 1, intestato a Mario Trissini e Roberta Borgnino «Pro Timothy Daniellì» (Abi 06085, Cab 10301). [r. a.]

■ La nostalgia per «Chicco» e la nostra neve di carta ● Il pavè tolto in corso Torino sarà rimesso ai lati sosta

Riferendomi all'articolo dedicato ad Angelo Ladame, pubblicato sulla «Stampa» del 3 settembre in cui si ricordava il Chicco (Norberto Saracco), desidero scrivergli anch'io lettera.

Caro Chicco, andato. Hai lasciato nei tuoi amici, co- , degli Anni 70 un grande enorme vuoto.

Allora le nostre giornate erano piene di serenità e un po' di sventatezza, senza comunque mai oltrepassarne i valori.

Credo che tu possa vedere e ricordare tutti : al cinema, a mangiare il gelato, ridere sereni pensare al futuro. Un giorno qualsiasi sarebbe arrivato allora non sapevano quando!

Chicco sei stato sempre dolce e . Ricordo al corso della Cri, quando mi dicesti questo è un intervento cruento, vuoi non guardare". Guardai lo stesso perché me lo avevi detto tu.

Grazie per i momenti che mi hai regalato in quella adolescenza che non tornerà più.

Mi ricorderò sempre una poesia: «Certo buttavamo grossi pezzi,
ma piccoli pezzi di carta bianca
per fare finta che nevicasse
e si potesse così sciare e aspettare il Natale, e poi ci voltavamo
ed ecco: eravamo sopravvissuti»
Con affetto

MILENA MARENZONI

In risposta alla lettera pubblicata dalla «Stampa» del 2 settembre sull'intervento sul corso Torino I («copertura del pavè») ritengo necessario un ulteriore chiarimento.

L'Amministrazione Voglino, consapevole del valore storico patrimoniale del selciato, in sienite, del vecchio corso Torino, a fronte di progetto presentato dai costruttori dell'ex area della Saffa che prevedeva l'eliminazione del pavè un rifacimento in asfalto fino all'altezza di via Filippo Corridoni e una spesa a loro carico di circa un miliardo di vecchie lire, modificato il progetto, questo momento fase di realizzazione, che prevede l'integrale recupero della sienite che sarà collocata su ambo i lati del corso, l'intento di valorizzare il corso stesso con la dedicata al parcheggio ingentilita dalla pavimentazione in pietra.

In soldoni il pavè non è stato né rubato né buttato né coperto, verrà riutilizzato per rendere gradevole questo ingresso alla città, ed è stato anche considerato l'aspetto rumore: la centrale di maggior traffi- è insonorizzata, la zona a parcheggio, più ma anche maggior deterrente per la velocità.

ALBERTO BIANCHINO, assessore ai Lavori Pubblici

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE BATTUTE)

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.556; Montemagno: 0141 . CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato 907.602; 0141 600.299; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 956.665; Monale: 0141 689.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Nizza: Massaia: 0141 996.410; S. Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 948.445. CROCE BLU Asti: telef. 0141 470.262.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti e provincia 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468.

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594 744. Con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557 630. **Canelli**: *Secco*, via Alfieri 15. **Moncalvo**: *Ardizzone*, via XX Settembre. **Nizza**: *Boschi*, via P. Corsi.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: t. 0141 3581; **Bubbio**: t. 0144 81.03; **Canelli**: t. 0141 821.200; **Castagnole L.**: t. 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: t. 011 987.6152; **Costigliole**: t. 0141 , **Moncalvo**: t. 0141 917.100; **Montegrosso**: t. 0141 952.160; t. 0141 721.823; **San Damiano**: t. 0141 975.064; **Villanova**: t. 0141 663.600.

POLIZIA pronto intervento 113

0141 416.111; **Stradale Asti**: 416.811; **Nizza**: 0141 720.711; **Autostrade A21**: 0131 361.268.

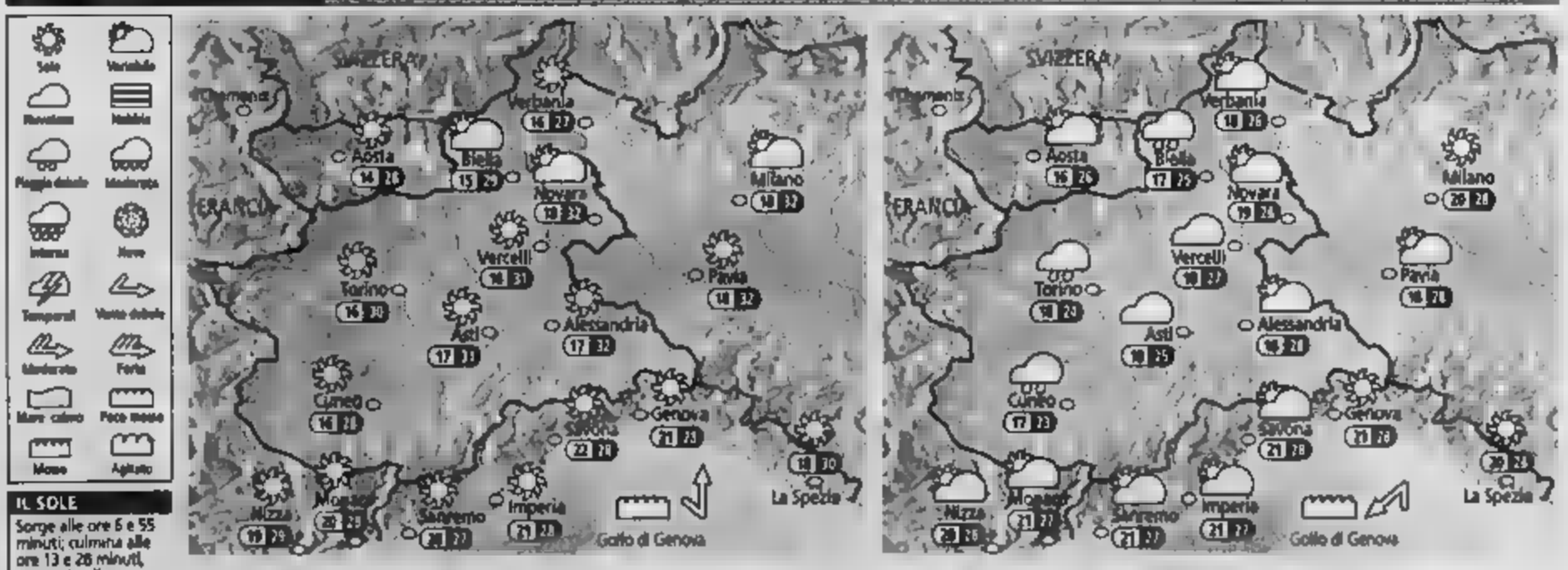
GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 823.481; **Nizza**: 0141 721.185

GUARDIA FORESTALE pr. interv. 1515

: 0141 210.907-211.915; **Bubbio**: 0144 8220; **Nizza**: 0141 702.130. **Villafranca**: 0141 942.901.

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 1 minuto

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 27 minuti; cala domani alle ore 14 e 0 minuti

OGGI Su tutti i settori si prevede una bella giornata di sole. Qualche addensamento tra il pomeriggio e la sul Novarese, ma senza fenomeni di rilievo. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte di 32-33° sulle zone pianure nelle prime ore del pomeriggio. Sensazione di afa e peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli o del tutto assenti, con brezze sulla Liguria.

DOMANI Sulla Val d'Aosta e sul settore ligure centro-orientale ampie schiarite. Su tutte le altre zone nubi a tratti intense, con possibilità di isolati rovesci su Torinese, Cuneese e Biellese. pomeriggio qualche temporale su Alpi Marittime e Cozie, mentre sulle pianure si avrà un miglioramento. Temperature in diminuzione. Venti in rinforzo dai quadranti orientali, soprattutto nelle ore pomeridiane.

PROVINCIA DI ASTI

AVVISO DI PUBBLICO INCANTO PER L'APPALTO DI ACCOMPAGNAMENTO AI SI CHIOSI CLUSINO IMPERIALI TORINO 2006 - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO "LA MERCANTILE" CON DESTINAZIONE MISTA SPAZI A FUNZIONE DI ACCOGLIENZA IN COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO. Importo complessivo dei lavori (compreso oneri per la sicurezza euro 670.000,00 e non euro 591.200,00 per lavori (soggetto a ribasso) a euro per ordine di sicurezza (non soggetti a ribasso). Categoria Prevalente OG 2. Termine per ricezione offerte: ore 13.00 27.09.2004. Responsabile IBM procedimento: arch. Filippo DEGIOVANNI. Copia integrale avviso ai sensi dell'art. 21 comma 1-4 1-bis Legge n. 109/94. Criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base d'asta. Documentazione scritta. Ritirata copia con allegati e offerte all'Albo Pretorio della Provincia e disponibile sul sito web: Termine ricezione Venerdì ore 13.00.

Asti, li 23 agosto 2004

IL DIRIGENTE AREA INFRASTRUTTURE E TERRITORIO - Ing. P. BALESTRA

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale
Corso Dante, -14100 **ASTI**
Tel. 0141.3510.11 - 0141.3560.14

IDROCENTRO
www.idrocentro.com
worldWideDistributor

I cuochi della Pro loco di Villanova all'ultima edizione del Festival sagre ad Asti: per loro sarà un settembre di super lavoro ai fornelli

Un ricco programma di iniziative per tutto settembre

Villanova fa festa per S. Isidoro

Mostre, grigliate, gare di bocce e «strambotti»

A Villanova per tutto settembre grandi festeggiamenti in onore del santo patrono San Isidoro. Si inizia oggi (4 settembre) con la gara a bocce alla baraonda a coppie prevista dalle ore 14,30 presso la bocciofila villanovese. Alle ore 18,30 in sala consigliare, inaugurazione della mostra "Pittura su ceramica" dell'artista Lucia Sciancalepore che proseguirà fino al 6 settembre. Alle 19,30 apertura dello stand gastronomico (in piazza Supponito). E' curato dallo staff della pro loco capitanato per il primo anno dalla nuova presidentessa Marilena Opessi e nelle sere del 4, 5 e 6 settembre proporrà i propri piatti. Il menù prevede un'ampia scelta di antipasti, un primo di agnolotti, la grigliata di carne o un'alternativa di secondo e gli immancabili dolci. Dalle ore 21, oltre all'apertura del banco di beneficenza presso l'asilo Pittaluga (che durerà fino al 6), gli amanti del ballo saranno allietati dalla musica di Fabio e Oriana. Domenica il giornata clou della settembre villanovese. Si inizierà alle ore 10 con la benedizione dei buoi presso la chiesa di San Martino. Dopo la Santa Messa delle ore 10,30, celebrata presso la cappella di San Isidoro, si svolgerà il tradizionale "Incanto del cappello" con la recita degli strambotti (versi inventati, di solito ironici e graffianti, sulla vita di Villanova). Chi vorrà partecipare dovrà fare un'offerta e a colui che avrà fatto quella più alta verranno consegnati il cappello e le chiavi della città. Alle ore 12 partirà la "Corsa del carro" con il successivo rinfresco presso il palazzo municipale offerto dall'amministrazione. Alle 14,30 gara a bocce a coppie fisse. «La realtà locale - ha auspicato il primo cittadino Roberto Paretti parlando di questi festeggiamenti - deve essere un'occasione e non il simbolo della resistenza alla modernizzazione, allo stesso modo come l'identità non deve essere qualcosa di perennemente uguale, ma un processo che si confronti con altre identità, preservando e affermando le rispettive specificità. I più grandi custodi delle nostre tradizioni sono le numerose associazioni alle quali voglio rinnovare il mio personale ringraziamento». Alle ore 17,30 esibizioni della Filarmonica comunale, delle majorettes Silver Girls e del gruppo delle Cantoire. Alle ore 21,30 sullo scalone municipale sarà presentata la settima edizione "Per una che vuole osare", sfilata di acconciature, fiori, gioielli e occhiali. Dalle ore 21 serata danzante con l'orchestra Luigi Gallia. Lunedì 6 settembre ore 14,30 "6° Memorial Vincenzo Ronco", gara a coppie con 3 bocce. Alle ore 21 si balla con l'orchestra Borghesi, mentre dalle 22,30 è previsto un grandioso spettacolo pirotecnico che precederà, a mezzanotte, l'elezione di "Lady, Miss e Mister Villanova 2004". Martedì 7 settembre, alle 14,30, "6° Memorial Biagio Prato" a bocce. Mercoledì 8 giovedì 9 settembre, ore 17,30, appuntamento presso l'impianto sportivo Mezzaluna con le "Gare d'atletica" valevoli per i campionati provinciali. Venerdì 11 settembre, dalle 19, i componenti della pro loco si spostano ad Asti per partecipare al Festival delle Sagre Astigiane proponendo nel loro stand il gran bollito misto e le rane fritte. Domenica 12 settembre alle ore 9,45, sempre in Asti in piazza del Palio nell'ambito del Festival delle Sagre, rivivrà del mondo contadino di un tempo. Villanova presenta "Gli antichi carri della Piana". Stesso giorno, dalle 12 fino a sera funzionerà la proposta gastronomica dello stand villanovese. Domenica 19 settembre alle ore 7,30 all'impianto sportivo Mezzaluna si correrà il 19° Trofeo Avis, gara podistica. Alle 8,30 in piazza del Municipio il Circolo Minelli organizza il concorso di pittura "Il pollo d'oro" (con premiazione alle ore 18 in municipio). Alle ore 11 inaugurazione ufficiale del centro sportivo Mezzaluna, mentre alle 14,30 lancio dei "paracadutisti del Cus", gare con atleti internazionali. Sabato 25 settembre alle ore 21 presso il municipio "Voci e suoni della nostra terra" con il gruppo vocale villanovese e Nadia Seia. Domenica 26 settembre, a chiusura dei festeggiamenti, alle ore 14 è prevista una "Passeggiata ecologica nella Valle dei Savi". Iscrizioni e partenza dalla piazza della chiesa in frazione Savi.

La banda comunale di Villanova e gli «strambottisti»

SETTEMBRE VILLANOVESE
FESTEGGIAMENTI PATRONALI DI SANT'ISIDORO

Sabato 4 settembre

- **14,30** Presso **BOCCIOFILA VILLANOVESE** **ALLA** **COPPIE** sorteggio unico - esclusi - 1° premio n. 2 10 Dollari - 2° premio 2 Sterline (nuovo conio) - 3°-4° premio n. Marenghi - 5°-8° premio n. 8 1/2 Marenghi.
- **ore 15,30** **"PITTURA SU CERAMICA"** *Sciancalepore Lucia.* La proseguirà fino lunedì 6 settembre
- **19,30** Apertura **STAND GASTRONOMICO** *a cura della Pro Loco in piazza Supponito* Antipasti - Agnolotti - Grigliata - Secondi - Dolci
- **BANCO DI** *presso l'Asilo Pittaluga*
- **21,00** *Musica danze* **e ORIANA**

Domenica 5 settembre

- **10,00** **BENEDIZIONE DEI** Chiesa S. Martino
- **10,30** **SANTA** presso la cappella di S. Isidoro Tradizionale **INCANTO DEL CAPPELLO** **Esibizione degli strambottisti** Intermezzi della **Filarmonica Comunale, Majorettes Silver Girls, Le Cantoire**
- **ore 12,00** **CORSA DEL** e **Rinfresco** presso il palazzo municipale
- **ore 14,30** **GARA A BOCCE A** Accoppiamenti - C LEI 1° premio n. 2 Ducati Austria - 2° premio n. 2 - 3°-4° premio n. 4 Marenghi - 5°-8° premio n. 8 Medaglie oro mm 17
- **14,30** *Continuazione* **BENEFICENZA**
- **17,30** **Concerto della FI COMUNALE** **Villanova d'Asti** ed esibizione del gruppo **MAJORETTES**
- **19,30** *Continuazione* **STAND** *a cura della Pro Loco* Antipasti - Agnolotti - Grigliata - Secondi vari - Dolci
- **ore 21,30** *Municipale 7ª Edizione* *"Per una che vuole osare"* *Sfilata di Acconciature, Fiori, Gioielli, Occhiali*
- **ore 21,00** *danzante l'orchestra* **LUIGI**

Lunedì 6 settembre

- **ore 14,30** **A** **3 bocce** Memorial Vincenzo Ronco (Censin) max accoppiamenti Alei - 60 - CC e inferiori 1° premio n. 2 Ducati Austria + n. 2 Trofei 6° Memorial Ronco Vincenzo (Censin) - 2° premio n. 2 10 Dollari + 2 Coppe Comune di Villanova - 3°-4° premio n. 4 Sterline (nuovo conio) - 5°-8° premio n. 6 Marenghi
- **ore 19,30** **STAND GASTRONOMICO** *in piazza Supponito* *a cura della Pro Loco di Villanova*
- **ore 20,30** **BANCO DI** *presso l'Asilo Pittaluga*
- **ore 21,00** **Tutti a ballare l'orchestra** **BORGHESI**
- **22,30** **GRANDIOSO SPETTACOLO PIROTECNICO** *in collaborazione* **COMPAGNIA DI S. ISIDORO - Bar La Torre - Bar**
- **24,00** **ELEZIONE MISTER VILLANOVA**

GIGI E DEBORAH

Via Regina Margherita, 11 - Costigliole d'Asti (AT)
Tel. 0141.966167
Orario continuato tutti i giorni: 8.00 - 18.00
Mercoledì: 8.00-22.00

P REN L L

REN-PELL

pulitura e ricoloritura
indumenti renna e pelle
tute da moto - piumoni
tappeti orientali - moquettes
pulitura salotti in pelle

Strada per Chieri, 60 - Tel. Uff. e Fax 0141.946381
VILLANOVA D'ASTI

Gabetti dà peso ai tuoi sogni.

IN ASTI

PIAZZA VITTORIO VENETO: in palazzina signorile, appartamento da ristrutturare al 5° piano con ascensore, di cucina, 3 camere, bagno, terrazzo, 2 balconi; € 162.000;

VIA ALBERTI - CENTRO STORICO: al 3° piano s.a. alloggio ristrutturato di ca. 80 mq. di soggiorno con angolo cottura, camera matr, camera singola, bagno, 2 balconi, cantina, risc. aut; € 125.000;

VIA SAN ! ZONA MADONNA PORTONE: 3° piano s.a. grazioso alloggio ristrut. di ca. 60 mq. composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera letto, balcone, cantina; € 77.500;

ZONA NORD: elegante appartamento al 2° p. con asc. di 190 mq. composto da ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, balconata, cantina, box.

VIA VERDI: 3° p. con ascens., appartamento di 130 mq. di salone, 3 camere, cucina, bagno, cantina, impianto di aria condizionata, € 260.000,

C.SO DANTE: al 1° p. con asc. alloggio di 130 mq. di salone doppio, 2 letto, cucina, 2 bagni, cantina e box doppio. € 240.000;

VALMANERA: recente alloggio al 1°p. con asc., di 105 mq. di salone, cucina, 2 letto, 2 bagni, cantina e box, risc. aut., climatizzazione, arredato; € 160.000;

ADIAC. P.ZA CATTEDRALE: casetta indipendente, su 2 livelli, completamente ristrutturata, risc. aut, posto auto in cortile;

VIA P. MICCA: 2° P. con asc. appartamento di 100 mq. di soggiorno, tinello-cucinino, 2 letto, 2 bagni, 3 balconi. € 145.000;

VIA P.MICCA: al 1° p. con asc. monolocale da investimento già ottimamente affittato. € 70.000;

ZONA SAN PIETRO: in piccola palazzina in fase di ristrutturazione si prenotano bifrilocali con possibilità di box-auto, prezzi a partire da € 75.000;

P.ZA ALFIERI 800 singolo Euro

IN PROVINCIA

A SOLI 3 KM DA C.SO CIRCEA, ampio e bel cascinale completamente indip. volendo bifamiliare, con bel giardino circostante, magazzino, legnaia, boxes, info in ufficio;

BALDICHIERI D'ASTI: in prestigiosa ed elegante nuova palazzina ultimi bellissimi appartamenti di diverse metrature, risc., aut. cantina, box;

in posizione collinare, splendida cascina ristrutturata, immersa in un parco di 6.000 mq., volendo bifamiliare;

MONBERCELLI: ottimo ampio cascinale completamente indip., in corso di ristrutturazione con bellissima cantina; € 155.000;

BOGLIETTO COSTIGLIOLE palazzina di 6 garage con cortile + lastrico per villa. Euro 220.000.

cascina bifamiliare indipendente su 3 lati, ristrutturata recentemente, con cantina, giardino e terreno;

ROCCHETTA TANARO: porzione di graziosa indipendente giardino; € 200.000 trattt.;

MONTALDO SCARAMPI: 2 villette nuove, indipendenti in fase di ultimazione con annesso giardino di circa 850 mq. € 170.000 cadauna.

MONALE casetta in fase di ristrutturazione comprendente due bilocali di circa 40 mq. cadauno al piani 1° e 2° ed un negozio di circa 65 mq. con vetrina, al piano terreno;

A POCHI km. DA NIZZA MONFERRATO, ampia cascina indipendente, completamente da ristrutturare, con annesso giardino-terreno; € 65.000 trattt.;

MONTALDO SCARAMPI: recente villetta indipendente ben curata, in posizione panoramica, con circostante bel giardino di circa 1400 mq € 180.000 trattt.;

INCISA SCAPACCINO - reg. San Giacomo: in posizione panoramica, villetta indipendente anni '70, da ristrutt con annesso giardino, € 150.000,

CAMERANO CASASCO: ala di castello del XIV secolo, comprensiva di piano nobile e di bellissime ampie cantine, dotata di godibile giardino interno, antica dimora di Cesare Balbo, trattt. riservata;

MONTEGROSSO D'ASTI: casa padronale del fine '700, ristrutturata, disposta su due livelli, oltre interrato, con annesso giardino di c.a. mq. 1000, più terreno adiacente edificabile di 750 mq.,

ROCCHETTA TANARO: porzione di graziosa villetta indipendente, disposta su due livelli, oltre interrato uso box-cantina, lavanderia, giardino e terreno annessi.

INCISA SCAPACCINO: in posizione semicollinare, casa ind. su 3 lati disposta su 3 piani, con annesso giardino, orto, terreno, box; ideale anche per due nuclei familiari, € 155.000 trattt.;

TRA CASTAGNOLE E REFFRANCORE: terreno agricolo di circa 4.000 mq; coltivato ad orto, vigna e nocciole, con entrostante bel casotto in muratura comprensivo di cantinetta e pozzo per irrigare;

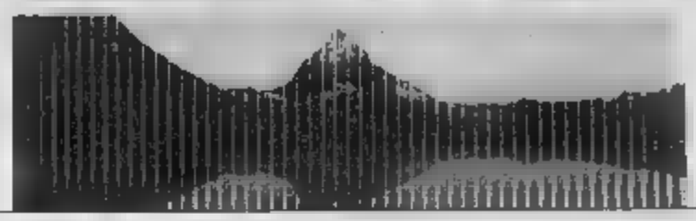
AFFITTASI

ADIAC.ZE P.ZA ALFIERI: prestigioso alloggio di mq. 140 arredato finemente su 2 livelli, riscald. autonomo, box.

ZONA NORD elegante appartamento di mq. 170, terrazzo, box triplo, risc. autonomo, volendo anche arredato.

Gabetti OPIMM
C.so Dante, 79 - Asti
Tel. 0141.354028 - Fax 0141.

nord ovest estate



NEL BIELLESE

CENA ITINERANTE NELLE VIE DEL PAESE
A Tollegno, paese della valle Cervo nel Biellese, questa sera dalle 19 i rioni del paese allestiranno in via Garibaldi vari stand, con numerosi piatti tipici per una cena itinerante. La colonna sonora sarà offerta dalla banda itinerante «La curva» di Santhià e dalla discoteca «Number One». [r. mo.]

ALBA

LICIA MIGLIETTA RACCONTA LA VITA DI ALDA MERINI
Penultimo appuntamento del Grinzane Festival stasera ad Alba: al teatro Sociale (ingresso libero) Licia Miglietta (protagonista al cinema di «Pane e tulipani» e «Agata e la tempesta» di Silvio Soldini) propone «Delirio amoroso», ispirato alla vita della poetessa Alda Merini.

IN PIAZZA CASTELLO A TORINO

STASERA MAX PEZZALI ARTICOLO 31 E GEMELLI DIVERSI
Seconda serata dell'i-Tim Tour che fa tappa sino a domani in piazza Castello a Torino. Stasera big della canzone: Max Pezzali, il rap degli Articolo 31 (foto) e Gemelli Diversi. Domanica sul palco, tra gli altri, le Tutine, Franco Neri, per arrivare al gran finale con Marco Masini. L'ingresso è gratuito. Info.: 011535529.

COUMBOSCURO

ROUMIAGE DE SETEMBRE
Oggi e domani la valle Grana si affolla per il «Roumiage de Setembre» in onore del poeta **provenzale** Frederi Mistral. Oggi alle 11, a Coumboscuro concerto dei Manteillon; alle 15 convegno «**Mistral**, un [illegible] per le minoranze», moderato da Nico Orengo; alle 15,30 camminata nei boschi tra musiche e leggende «Lou Pichin Pichoto», alle 17 lettura del poema «Mireio» e alle 21 trasposizione teatrale seguita balli intorno al falò. Domani musica, danza e teatro fino a sera. [v. p.]

CONZANO

I GIOCHI DELLA NONNA
Una sfida di ragazzini fra i quattro e i quattordici anni, con la **trottola** o la **dama cinese**. Il primo «Festival dei giochi di una volta», che si tiene oggi a Conzano dalle 10 alle 19, [illegible] principale novità dell'ottava rassegna «**Colline in festa**». In serata si esibiscono il [illegible] femminile Inchanto e la Banda Brisca con canti e balli della tradizione dei cantastorie piemontesi. Domani mostra mercato di giocattoli, ospite l'ex interista Evaristo Beccalossi.

Uno dei carri «fioriti» [illegible] hanno sfilato lo scorso anno sul lungolago di Pallanza: la manifestazione sarà ripetuta domani

ENTRÈVES

ORNELLA MUTI IN CAMPO
Maestri di sci di Courmayeur contro attori e registi: l'inedita [illegible] a calcio si giocherà oggi al campo di Entrèves. E a dare il calcio d'inizio, una madrina d'eccezione, Ornella Muti. L'appuntamento è alle 17: a sfidare i maestri di sci sarà la troupe che sta girando scene della fiction televisiva «La ragazza dalle mani sporche» del regista Renzo Martinelli. Del cast fanno parte oltre alla Muti anche l'attore [illegible] **Somma**.

MONTEMAGNO

«TRELILU», MUSICA E CABARET
A Montemagno (tra Asti e Casale) in piazza del castello, stasera dalle 21 concerto-spettacolo (ingresso gratuito) de «I **Trelilu**», originale gruppo che propone un mix di musica, teatro, cabaret. La band si definisce «di tante teste e poche idee» ma in realtà c'è grande preparazione e professionalità dietro l'aspetto stralunato dei musicisti (chitarra, clarinetto, contrabbasso, voce). Gastronomia all'**Ostu del** [illegible]. [illegible] ce.)

Rock no stop

Ad Asti da stasera e c'è Frankie Hi Nrg

ASTI

Musica live per 24 ore: è «Rocco's fest», una grande kermes- [illegible] scena da oggi ininterrottamente fino a domani sera al parco del Lungotanaro portando in [illegible] «band ed artisti elettronici» under 35.

Oggi dalle [illegible] via alla musi- [illegible] con dj e band come Mangarama, Stone Flower, Flushing Devica, Naif, Mood-Concentrica dj band & Eyedrop vj, Giacomo D., Verde Fata, Ufo Club, Polish Child. E' prevista anche un'area per installazioni artistiche, e uno spazio per i «writers». Sarà anche allestita un'area campeggio (libero) per chi desidera passare la notte e una ristoro con menù monferrini.

Gran finale domani sera con il concerto di Frankie Hi Nrg, il «rapper-ambientalista», [illegible] dei «guru» dell'hip hop italiano.

Nel Medioevo

Festa a Cassine fra cultura e show

[illegible]

Oggi e domani il paese torna indietro nel tempo [illegible] la 14ª edizione della Festa Medioevale. Tema specifico sarà l'eterna lotta tra il bene ed il male nell'era oscura, oggetto di [illegible] dibattito alle 17,30 nella chiesa di San Francesco e filo conduttore degli spettacoli nei cortili illuminati alla luce delle torce.

In programma sapienti ricostruzioni di campi d'arme, scontri e tornei di cavalieri, maghi e fattucchiere, banchetti con cucina tipica medioevale e ancora aree di mercato e artigianato d'epoca.

Spettacoli [illegible] rappresentazioni saranno di grande effetto, con il centro storico trasformato in un grandioso teatro all'aperto in cui il visitatore sarà al tempo stesso [illegible] attore che spettatore.

Ci sarà anche la possibilità di visite guidate a palazzi del [illegible] e XV secolo. Il programma completo [illegible] consultabile su www.festamedioevale.it. [b. v.]

Carri fioriti a Pallanza dedicati al Piemonte

VERBANIA

E' un Corso Fiorito in edizione straordinaria quello che domani sul lungolago [illegible] Pallanza confermerà Verbania «capitale dei fiori». Il trentesimo anniversario della manifestazione-clou dell'estate verbanese viene celebrato dal comitato organizzatore e dal Comune all'insegna di una Festa del Piemonte. «Piemonte [illegible] fiore» è infatti anzitutto il tema scelto per l'edizio- [illegible] 2004, invitando floricoltori ed associa- [illegible] che preparano i sette carri e concor- [illegible] ad ispirarsi nei loro allestimenti alle attrattive turistiche, artistiche ed economiche di tutte le province della regione. E [illegible] varie località piemontesi giungono anche la banda con majorettes «La Vigonese», la banda caratteristica «Bargese», [illegible] Gruppo di Sbandieratori e Musici che con l'Ente Musicale Verbania allietano dalle 14.30 ogni fase della sfilata. [illegible] è tutto. Il pubblico presente potrà anche ammirare per l'intera giornata sul lungolago [illegible] vera e propria vetrina del «Piemonte del Gusto», grazie alla mostra mercato di produttori allestita dalla Coldiretti che celebra così il mezzo secolo di vita del [illegible] patronato Epaca. Inoltre quest'anno, per la prima volta, un [illegible] viene realizzato da una comunità [illegible] straniera, quella [illegible]. Per l'occasione sarà presenta a Verbania il console Tiberiu Mugurel Dinu.

Alla sfilata pomeridiana dei carri, giudicati come di consueto da una giuria tecnica ed una popolare, fanno seguito dalle 21 la suggestiva esposizione dei carri illuminati, uno spettacolo musicale con l'orchestra New Magia di Giampiero Danesi, le premiazioni e in conclusione l'affascinante spettacolo pirotecnico sul lago della ditta Parente Fireworks.

Tra le manifestazioni [illegible] contorno, il concerto per i giovani «Naturalmente Musica». [s. r.]

in breve

TESTIMONIANZE DEI MAESTRI DELL'800
A Canelli, oggi alle 18, alla galleria d'arte «**La finestrella**», si inaugura la XXIV rassegna di «Testimonianze d'arte»: la mostra rappresenta un'antologia [illegible] opere dei grandi [illegible] piemontesi dell'800 e del Novecento. (a. b.)

SPAZZAPAN A CARAGLIO
Prosegue sino al 19 settembre al Filatoio di Caraglio la mostra dedicata a Luigi Spazzapan «Tra figura e astrazione». Orari: venerdì e sabato 15-19, domenica 15 - 19,30. Biglietto: 5 euro (3 ridotto). Sempre a Caraglio, ma nell'ex Convento dei capuccini si può visitare «Garden Work in pr[illegible]ress»: installazioni di sculture di artisti contemporanei (Giovanni Cordero, Flavio favelli, Dan Ghraan, Luigi Mainolfi) [illegible] cura di Andrea Busto. Da martedì a venerdì 15-18 o [illegible] prenotazione allo 0171601962.

T[illegible] A CHERASCO
A Cherasco oggi si inaugurano tre mostre: a Palazzo Salmatoris «I teatri della memoria» di Ezio Gribaudo (ore 18); nella chiesa di San Gregorio «Lirica di sentimenti e colori» di Francesco Murano e Giuseppe Sasso (ore 17); nella chiesa [illegible] Sant'Ilfredo «Luci e ombre d'autunno» [illegible] Barbara [illegible] (16,30). [v. m.]

TEATRO AL [illegible] MASSIMO
Si apriranno le porte del castello visconteo di Massino (Novara) [illegible] dalle 21 per la rappresentazione teatrale «Bernardo che venne [illegible] monti». E' la grande novità della tappa [illegible]inese del «Teatro della Memoria» promosso dalla Provincia [illegible] Novara. Ingresso libero. [f. fil.]

il racconto

Così il commissario Rubiòla ha ritrovato il vecchio Pinin

Pinuccio Marra

IO non sono un veterinario - Disse un po' scocciato il graduato.

- Oh povera me come faccio senza Pinin. Se lo trovo vivo non lo tratto più male, lo servirò come un re.- Concluse la donna.

A questo punto Filippo detto Rubiòla, decise che era il momento d'intervenire per chiudere questa storia, avendo raccolto ormai tutti gli elementi necessari per risolvere il caso.

- Cichin-a ascoltami. Mi faresti una cortesia? - Chiese Rubiola.

- Dimmi Filippo.-

- Andiamo in cortile a continuare la [illegible] e [illegible] mi dirai quanto vuoi bene a Pinin.-

- Ma che min.. stiamo a giocare qua ah!- disse il Minghetti siciliano.

- Scusate ma il motivo è [illegible] fuori c'è più aria, qui non si respira bene - disse Rubiòla.

Uscirono tutti e Filippo si portò nel bel mezzo del cortile e cominciò immediatamente a fare domande a Cichin-a.

- [illegible] dimmi Cichin-a [illegible] vuoi bene sì o no a Pinin?-

- Ma sì che gliene voglio, povero uomo, è così debole, bruno e io l'ho sempre trattato male.-

- E se tornasse cosa faresti?- Chiese ancora il ragazzo.

- Se torna lo abbraccio e poi gli preparo un bel pranzo e lo servo come un re, oh povero Pinin.-

- E poi andrai d'accordo con lui?-

- Ma sì, al'è un brav òm.-

-Allora è ancora lunga questa storia? - Chiese Minghetti impaziente.

- Davvero mi vuoi bene? - Si sentì una voce flebile provenire dall'alto, quasi arrivasse dall'Aldilà. - Pinin!- urlò Cichin-a speranzosa - Sei tu?-

- Sì, sono io. Mi vuoi bene?- Ancora la vocina arrivò fino in basso mentre Rubiòla sorrideva e Minghetti [illegible] guardava con aria truce come per dire "Mi hai preceduto anche stavolta".

- Ma dove sei?- Disse impaziente la donna guardandosi [illegible]

- Sono quì,Cichin-a-

E la voce prese forma in un omettino timoroso con le braccia incrociate dietro la schiena come fosse un bambino che ha appena compiuto una marachella, spuntando dal fienile in alto. Minghetti guardò ancora Filippo e mosse le mani verso le gambe come per dire: «Eccolo lì» mentre Cichin-a, [illegible] [illegible] obiettivo fotografico, inquadrò l'uomo e poi partì in picchiata.

- Disgraziato, delinquente, stavolta at ma[illegible] (t'ammazzo), ven zi ca at na fas un paltò (vieni giù che ti faccio [illegible]ppotto) che ti dura almeno vent' anni.-

Ma...ma...se...sermi hai detto che mi volevi bene! - Obiettò l'ometto.

- Sì sì, van zi che at fas vughi mai m'à ca t' vai ben. (Vieni giù che ti faccio vedere io [illegible] ti voglio bene.)- disse con lampante ironia Cichin-a.

- No a ven [illegible] Se non mi prometti che non mi fai niente

Minghetti che si era ripreso dallo shock intervenne .

- Signora lei ha promesso che lo avrebbe servito come un re.-

- Si dice quando [illegible] non sa qual che dice-

- No signora lei deve mantene- [illegible] le promesse e poi sappia che noi, [illegible] ci sono delle molestie, visto che ora sappiamo....mi capisce?- Disse il maresciallo per spaventare un po' la donna.

- Ha ragione il maresciallo. Ascolta un po' quest'uomo e lascialo vivere.- Disse Rubiòla.

- Ma tu lo sapevi che Pinin era lì?- chiese Cichin-a.

- L'ho capito.-

- E come?-

- Beh primo se un uomo non si trova da nessuna parte, se non va per i boschi, se nessuno l'ha visto allontanarsi dal paese ciò significa che è ancora in loco. Secondo, la coperta sparita è evidente che è stata presa da Pinin per dormire da qualche parte. Terzo "le bestie" non mangiavano perché era Pinin che [illegible] nutriva di nascosto, lui vuol bene agli animali, giusto Pinin?-

- Sì a l'è pareg, (Sì è così.)- Disse l'ometto sempre con timore.

- Quindi se nutriva gli animali della stalla significa che non poteva essere lontano. E dove poteva essere? Ce l'ho ha detto il cane che non abbaiava agli uccelli ma ver- [illegible] la [illegible] dove c'era il suo padrone nascosto.

- Ròbe da ciò - Disse il Minghetti piemontese.

- E come mangiava sto disgraziato?- Chiese Cichin-a.

- Non l'hai capito Cichin-a? -

- No... a meno che...-

- Sì Cichin-a con gli agnolotti - disse Rubiòla guardando Pinin che era ancora sul fienile.

- Sì, ieru bon. (erano buoni)- Rispose l'omettino.

- "O [illegible] strame e de fen el stomego ga da esser pien." Disse il Minghetti veneto.

- Altro che gatto!- disse Rubiòla- Non c'era nessuna impronta del gatto sul tavolo impolverato.

- Adesso che ci penso è vero- disse Minghetti.

- Dai, Pinin vieni giù che d'ora in poi Cichin-a non ti maltratterà più.- Concluse Rubiòla.

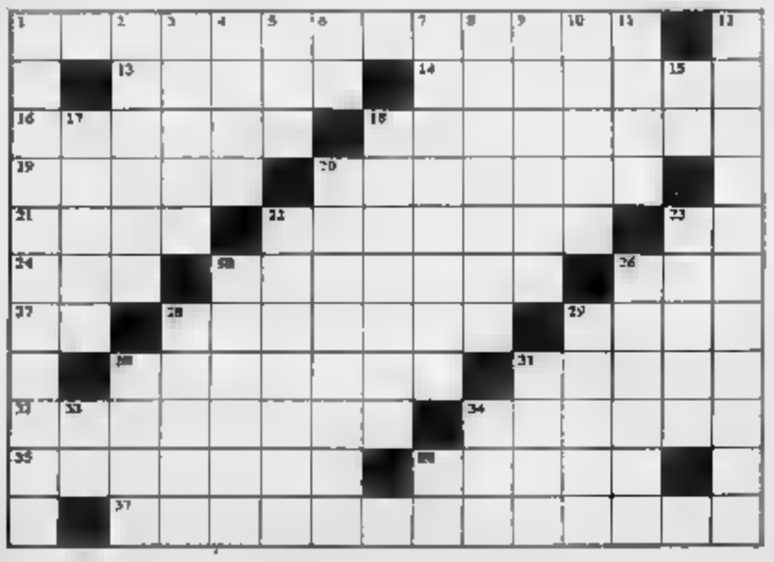
E così la coppia si riunì. Per l'occasione aprirono una bottiglia di Barbera per brindare. Minghetti rimase un po' sulle sue per non aver risolto lui il caso e soprattutto per aver girato come un forsennato per la zona senza rendersi conto che Pinin era a due passi. Filippo, ovvero l'comissari Rubiòla tornò a casa e si sbaffò una [illegible] fetta di gorgonzola al mascarpone e dopo naturalmente una fetta di rubiola!

3 - Fine

[illegible] Pereti

[illegible]:
1. Assai stanca - 13. Armi da lancio - 14. Nome maschile, che significa dedicato al Signore - 16. Locali abitabili - 18. Vantarsi in maniera esagerata - 19. Nome femminile, di origine russa - 20. Cesto di vimini - 21. Un Pisano, scultore del XIV secolo - 22. Sparo simultaneo di un insieme di cannoni - 23. Simbolo [illegible] quoziente di intelligenza - 24. Il [illegible] della Negri, poetessa - 25. Ragazzine astute - -Grossa antilope africana - 27. Simbolo del cobalto - 28. Sottoposto [illegible] una prova mirata - 29. Arrivano prima di alcuni... decimi - 30. Vittima eroica - 31. Kurt, logico statunitense di origine morava - 32. Affettuoso, cordiale - 34. Salsa fermentata, a base di soia - 35. La carica e l'ufficio del [illegible] fuori città - 36. Bruno, filosofo tedesco - 37. Un film con Cary Grant [illegible] Grace Kelly.

VERTICALI:
1. Tritura i chicchi di caffè - 2. Lastra sottilissima - 3. Convoglio ferroviario - 4. Colore giallo rossastro - 5. Singolare... per- [illegible] inglese - 6. Papiri senza pari - 7. Povere di condimento - 8. Suddito [illegible] Damasco - 9. [illegible] maschio della pecora - 10. Copricapo papale - 11. Il fiume che bagna Berna - 12. Abitante di [illegible] casa, in comune con altri - 15. Cose senza pari - 17. Povero [illegible] idee - 18. Rozzo, incolto - 20. Custodi [illegible] sorveglianti dell'ingresso di un'abitazione - 22. Lo pseudonimo dell'attore-mago, Sergio [illegible]ini - 23. Interno in Usa - 25. Il nome [illegible] Molnar, scrittore ungherese - 26. Jean-Luc, regista francese - 28. Il suono [illegible] [illegible] trombetta - 29. Cattiva reputazione - 30. [illegible] nome di Lawrence, [illegible] statunitense - 31. Charly, grande ciclista lussemburghese del passato - 33. Campanaro senza campana - 34. [illegible] celebre Dei Tali - 36. Fine del cruciverba.



■	E	B	I	T	O	P	U	B	B	L	I	C	O	■
I	■	A	T	E	R	O	■	L	A	I	C	A	L	I
A	N	N	A	L	I	■	S	A	S	S	O	N	I	A
L	E	A	L	E	■	T	E	N	T	O	N	I	■	L
E	N	N	A	■	P	E	N	D	O	L	A	■	F	O
T	I	A	■	S	A	R	T	I	N	O	■	B	I	P
T	A	■	N	U	T	R	I	T	E	■	P	O	O	L
I	■	N	I	D	I	A	T	A	■	C	I	R	C	A
C	R	A	V	E	N	N	E	■	B	I	O	G	A	S
A	M	N	E	S	I	E	■	B	U	O	N	E	■	M
■	C	E	N	T	R	O	C	A	M	P	I	S	T	A

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

Con due grandi serate ed uno stand promozionale

La Cia va alla Douja d'or

Proposte dolci (l'11) e salate (il 17)

Comincia la prossima settimana l'edizione Douja d'Or, salone nazionale di vini selezionati. La manifestazione, organizzata come di consueto dalla Camera di Commercio di Asti, presenta un intenso programma di mostre, convegni, degustazioni, incontri sui temi agroalimentari e, ovviamente, la possibilità di assaggio degli oltre quattrocento vini premiati al concorso enologico nazionale (Venticinque sono gli Oscar della qualità), tra i numerosi quelli conquistati da produttori associati alla Cia.

La Confederazione italiana agricoltori sarà, come sempre in questi ultimi anni, presente alla manifestazione che si svolge nei cortili del Palazzo del Collegio di corso Alfieri dal 10 al 19 settembre con uno stand promozionale aperto per tutto il periodo della Douja e con due serate di degustazione di prodotti tipici delle proprie aziende.

Nello stand fisso saranno offerte ai visitatori del salone enologico le preparazioni gastronomiche di numerose aziende agrituristiche aderenti alla Confederazione e le riabiole di Langa e di Roccaverano della Cooperativa La Masca.

Le serate di presenza della Cia nel cortile maggiore del Palazzo del Collegio sono invece quelle di sabato 11 Settembre con proposte dolci (Profumi e delicatesse di settembre) e di venerdì 17 con proposte salate (Le Carni piemontesi baciate dai tartufi di stagione).

Le due occasioni di qualità Cia alla Douja d'Or saranno accompagnate dalle musiche di complessini campagnoli.

Da lunedì, dopo la «Notte della moda» di questa sera

Ancora Vetrine della qualità con i vini dei produttori Cia

Con una scoppiettante anteprima di questa sera in piazza Medici (La Notte della Moda che apre il tour italiano per la selezione delle partecipanti al concorso Miss Muretto di Alassio condotta da Beppe Convertini) che ha il sostegno ed il coinvolgimento della Confesercenti di Asti, si avvia lunedì prossimo la quarta fase dell'iniziativa di Cia e Confesercenti "Le Vetrine della qualità".

Organizzata da Fismo Confesercenti e Agricoltura Ambiente per la Cia, una trentina di negozi di abbigliamento del centro di Asti ospiteranno fino al 18 settembre, insieme ai loro capi, le varie tipologie di vini delle aziende agricole della Cia:. Le aziende agricole della Cia coinvolte sono le seguenti:

Piero Olivieri di Pino d'Asti; Federico Russo di Maretto, Fratelli Durando di Portacomaro, Cascina del Cavagnè di Sobrino di Costigliole d'Asti, Cascina Bricchetto di Bersano di Portacomaro Stazione, Dario Rapellino di Grazzano Badoglio, Holborn di Brignolio di Moncalvo, Cascina Rivetta di Pasciutta di Penango, Ghione di Canelli, Cantina Sociale di Casorzo, Tenuta La Fiammenga di Penango, Antica Cascina Carelli di Castelnuovo C., Ca' ed Cerutti di Cassinasco, Enrico Cerutti di Cassinasco, La Viranda di San Marzano Oliveto, Poderi Rosso Giovanni di Agliano Terme, Montaleone Fabrizio e Filippo di Monastero Bormida, Amedeo Moiso di Calosso, Giorgio Bongiovanni di Calosso, Carlo Betti di Mombaruzzo, Carla Morino di Bazzana di Mombaruzzo, Antiche Cantine Brema di Incisa Scapaccino, Tenuta Reginin di Vinchio, La Ballerina di Montegrosso, La Gioiosa di Montegrosso, Antonio Bosco di Sessame, Giuliano Ferrato di Montegrosso, Tenuta La Meridiana di Montegrosso, Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra.

Questi invece i negozi delle "Vetrine della qualità": Chicco Guardaroba; Camiceria Down Jones; Dimensione Sport; Carisma Due; Mahe'; Metropoli (Crazy Calzature), Ottica Bella; Anna Più; Genovese Calzature; Tribeca, Il Cucciolo; Via Maestra; Super Baby; American; Mytos; Legend; Ivana Calzature; L'uomo; Intimochic; Camiceria Aliberti; Prima Visione; Imagine; Geox; L'arcobaleno; Glamour Intimo Donna; Bag in Bag; Spazio; Gian Fossa; La casa di Jenny; Setteviaranco; Annalisa Bimbi.

CALAMANDRANA

Successo di «Festicamp 2004»

Buon successo ha fatto registrare la Festicamp 2004 della Cia che quest'anno è tenuta a Calamandrana Alta in occasione dell'assemblea provinciale chiamata ad approvare i conti consuntivi del 2003. Nel corso della festa è stato consegnato l'Agrestino al giornalista enogastronomo Paolo Massobrio (nella foto insieme al presidente provinciale Dino Scanavino ed al direttore Mario Porta).

IL PRESIDENTE [illegible] A CIA ... ASTI DOMANI ALLA [illegible] 50 ANNI [illegible]

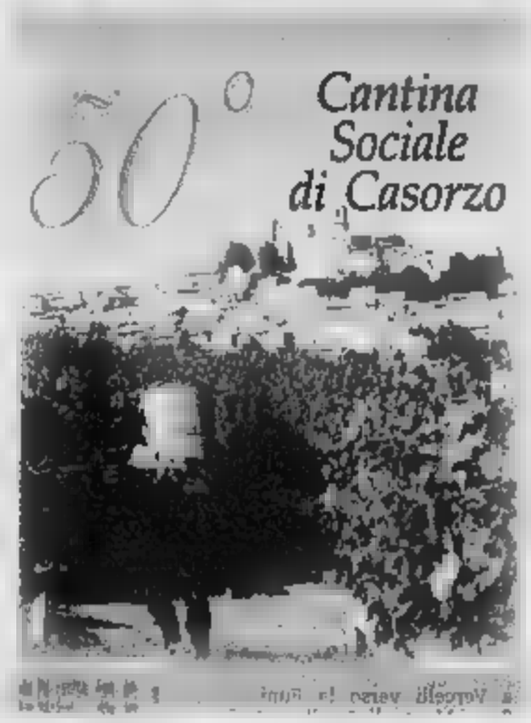
Una delle Cantine sociali astigiane che hanno fatto maggior riferimento alla Cia negli ultimi decenni è quella di "Casorzo e zone limitrofe" che domani festeggia i cinquant'anni di attività. La data di fondazione dell'enopolio risale infatti al 1951 solo nel 1954 si raccolsero le prime uve e dunque è da quella stagione che si parte per contare i suoi anni di vita.

Con poco meno di cento soci e quasi ventimila ettolitri di vino prodotti ogni anno, la Cantina Sociale di Casorzo è da sempre uno dei più importanti punti di riferimento enologici del Basso Monferrato Astigiano, soprattutto per essere stata nel tempo la promotrice della valorizzazione della Malvasia di Casorzo, dei vini-immagine dell'intero territorio, malgrado la sua limitata produzione e la coltivazione circoscritta ad una superficie molto ridotta.

Presieduta da Pietro Peracchio, cantiniere storico dell'enopolio ora in pensione, la Cantina ha predisposto per i cinquant'anni una speciale etichetta con cui saranno vestite le bottiglie di Malvasia in degustazione ed una selezione speciale di Barbera d'Asti "tirata" in soli diecimila esemplari.

La festa dei cinquant'anni della Cantina, cui saranno presenti il presidente provinciale Cia, Dino Scanavino ed il vicadirettore provinciale Marco Pippione, si terrà domani 5 settembre con l'accoglienza dei visitatori (per degustazioni) nella mattina e nel pomeriggio e con un convegno (ore 17 salone Verdi di Casorzo Alta) sui «Passaggi storici dell'economia vitivinicola di Casorzo e Monferrato».

A sinistra la classica bottiglia di Malvasia di Casorzo della Cantina Sociale. A destra l'etichetta per la selezione speciale di Barbera d'Asti 2003



Dal 17 al 19 settembre. Sarà presente anche una delegazione astigiana

La festa nazionale dei pensionati Anp

In programma tra Ravenna, Comacchio e Ferrara

Si svolgerà tra Ravenna, Ferrara e Comacchio la settima edizione della Festa Nazionale dell'Anp-Cia, l'associazione nazionale dei pensionati agricoli. L'evento durerà dal 17 al 19 settembre sotto il titolo "Anziani e sviluppo rurale. I pensionati protagonisti della società moderna".

La Festa si aprirà il 17 settembre a Comacchio con un convegno sul tema della "Politica per gli anziani nelle Regioni d'Italia" e la partecipazione, tra gli altri, del vicepresidente vicario dell'Anp, Biagio Di Bella e del responsabile dell'ufficio Politiche sociali della Cia, Alberto Giombetti.

In serata la Festa di benvenuto con spettacolo folcloristico.

La seconda giornata della Festa si terrà a Ferrara con il convegno "La politica per gli anziani nei paesi dell'Unione Europea". Parteciperanno, tra gli altri, Ennio Niccolini della presidenza Anp ed il presidente nazionale dell'Associazione, Mario Pretolani.

Nel pomeriggio rappresentazione e sfilata in costume del Palio di Ferrara.

La giornata conclusiva della Festa, cui parteciperà anche una folta delegazione di pensionati della sezione Anp di Asti, si svolgerà a Ravenna con l'intervento, tra gli altri, del senatore Sergio Zavoli, di Ersilio Tonini, arcivescovo di Ravenna e del presidente nazionale della Cia, Giuseppe Politi.

La Festa si concluderà nel pomeriggio con spettacolo folcloristico con la partecipazione di "Vassura e la magiche fruste di Romagna".

Ulteriori informazioni presso la sede provinciale Anp-Cia di Asti (tel.0141.594320)

Dal Salone del Vino di Torino, al Vinexpo di Bordeaux, all'Anuga di Colonia

Una guida alla scelta delle fiere «giuste» con gli specialisti di Agricoltura ambiente

Scegliere la Fiera giusta o il più appropriato momento promozionale per i propri prodotti agricoli è fondamentale per la valorizzazione del lavoro delle aziende che si trovano oggi nella necessità di far conoscere al maggior numero di consumatori le proprie produzioni e devono selezionare - visti anche i costi non sempre contenuti delle varie partecipazioni - gli eventi a cui essere presenti.

Un aiuto in questo senso possono darlo gli esperti di Agricoltura Ambiente, la società di servizi della Cia di Asti, che ha selezionato alcuni avvenimenti italiani e stranieri di prossima scadenza in cui potrebbe essere utile avere una presenza aziendale.

Agricoltura Ambiente può fornire il massimo dell'assistenza logistica e amministrativa alle aziende agricole astigiane che intendono partecipare agli eventi indicati qui di seguito:

- **Salone del Vino a Torino** (dal 14 al 17 Novembre
- **Mercatino di Natale a Castano Primo** (hinterland milanese) nei dieci giorni precedenti il Natale 2004
- **Bit di Milano** - Borsa Internazionale del Turismo - Dal 12 al 15 Febbraio 2005 Fiera di Milano
- **Biteg di Riva del Garda** - Borsa internazionale del Turismo enogastronomico - Prima settimana di maggio 2005 a Riva del Garda
- **Fiera Campionaria di Bordeaux** - Dal 30 aprile al 3 maggio 2005
- **Fiera Campionaria di Parigi** - Dal 12 al 18 maggio
- **Vinexpo di Bordeaux** - Dal 18 al 23 Giugno 2005 a Bordeaux
- **Anuga di Colonia** - Salone mondiale dell'alimentazione - Dall'8 al 12 Ottobre 2005.

Per adesioni e ulteriori informazioni, telefonare al numero 0141.355053.

Entro il 10 settembre

Le denunce di vini e mosti dell'Astigiano

Un decreto ministeriale dello scorso mese di giugno ha modificato la modulistica delle dichiarazioni di giacenza dei vini e/o mosti introducendo la novità del termine di presentazione della denuncia stessa, fissato al 10 settembre, pur mantenendo la data presenza di vini e mosti al 31 luglio.La dichiarazione deve essere presentata su apposito modulo (diverso da quello dello scorso anno) al Comune dove è dislocata.

Gli uffici ed i recapiti della Cia di Asti e provincia sono a disposizione dei viticoltori per la compilazioni dei modelli.

HS HOTEL SALERA
★★★★
RISTORANTE
CENTRO CONGRESSI

Via Mons. Marello, 19 - ASTI - Tel. 0141.410169 - Fax 0141.410372
www.salera-lia.com e-mail:salera@tin.it

Confederazione Italiana Agricoltori di Asti
REGIONE PIEMONTE

LA CANTINA DI CASORZO
COMPIE GLI ANNI:
MEZZO SECOLO DI QUALITA'

Una giornata di festa per degustare la Malvasia
e la Barbera delle selezioni del cinquantenario

Domenica 5 settembre (10-12 e 14-17)
alla Cantina Sociale di Casorzo e zone limitrofe

LA PROMOZIONE CON «LA STAMPA»

Vacanze con i coupon oggi è l'ultimo giorno

Cocconato è in festa, chi presenta il tagliando riceve una sorpresa Poi sconti per una giornata dedicata al fitness o all'aria aperta tra seggiovia, funivia, visite in cascina. Infine musica e spettacoli

L'estate sta finendo e oggi è l'ultimo giorno che verranno pubblicati i tagliandi, che, dall'inizio di luglio hanno offerto numerose opportunità ai lettori de La Stampa. Ritagliando i coupon, infatti, i lettori hanno potuto approfittare di sconti per numerose iniziative, dai biglietti per i concerti, alle visite alle mostre, agli ingressi di piscine, funivie, seggiovie e parchi. le iniziative sono state molte e rivolte a tutte le età, dai divertimenti per i bambini alle attività sportive o culturali. Ed ecco gli ultimi tagliandi. Chi è in cerca di relax può dirigersi ad Acqui. All'Hotal Nuove Terme è stato ricostruito il «percorso romano». Tiepidarium, frigidarium, calidarium, si sono trasformati in piscina termale, sauna, bagno turco, palestra. Al centro fitness di Mombarone la scelta è quella di ad attività all'aria aperta campi da calcetto, nella pista di atletica o in piscina, oppure concentrarsi sulla bellezza lasciandosi coccolare nei centri estetici. Ancora un'opportunità, per una giornata all'aria aperta, all'azienda agricola Vico in frazione Tre Rivi a Monteu Roero, (Cn), dove si possono fare passeggiate a cavallo, tuffi in piscina, e visitare il parco animali. Cocconato (At) è in festa con «Cocco-wine»: oggi viene invasa da banchetti dove si potranno degustare i migliori vini della zona abbinati a salumi, formeggi, dolci. Gli stand aprono alle 15 per chiudersi verso notte. Chi presenta il coupon riceve una sorpresa. Altri sconti sono previsti per la Seggiovia del sole che da Limone (Cn) porta ad un parco con piscina, solarium, ristorante e giochi per bambini. Chi invece preferisce un pomeriggio di pace deve orientarsi a Vercelli verso la Funivia del Sacro Monte di Varallo. A Infine a Castagnole Lanze prosegue il festival «Contro» e a Coumboscuro continua il festival provanzale «Roumiage de Setembre». [se. c.]

Il tamburello astigiano cerca in questo fine settimana gli eredi dei campioni del Callianetto e delle ragazze del Chiusano-Callianetto

Tamburello, oggi e domani di scena le promesse under 18

In Val Rilate i Tricolori giovanili

Con Castell'Alfero, Monale e Callianetto

Per l'intero fine settimana l'Astigiano sarà terra di tamburello ad altissimo livello. Nell'ambito del festival del tamburello che ha portato in provincia manifestazioni molto importanti come la Coppa Europa, la Coppa Italia, e la Supercoppa italiana, tra oggi e domani si tiene l'ultimo grande appuntamento con la disputa delle finali nazionali di tutti i campionati giovanili.

Si fronteggeranno dunque i talenti in erba più forti di questa disciplina, coloro che tra qualche anno potranno con diritto ambire all'«eredità» dei fuoriclasse attuali Beltrami e Dellavalle.

Le categorie in gara sono 6, suddivise in altrettanti campi da gioco (Monale, Cinaglio, Chiusano, Cunico, Cortanze e Montechiaro), a testimoniare che la manifestazione coprirà l'intera provincia; in ogni categoria ci sono quattro squadre che si affronteranno in gironi all'italiana. Tutte le formazioni sono ospitate al Colle Don Bosco.

Questo il quadro preciso di tutti gli appuntamenti di un week end ricchissimo che vedrà in via cinque squadre astigiane, per categoria con l'unica eccezione dei Pulcini femminili. In campo maschile saranno presenti il Castell'Alfero tra gli Juniores, il Monale tra gli Allievi e il Callianetto tra i Pulcini; in campo femminile giocherà il Callianetto sia nella categoria Juniores che tra le Allieve.

Juniores maschili. Le partite si giocano a Chiusano e si inizia oggi alle 8,30 con la sfida tra il Castell'Alfero e il Mondo Ellenico; a seguire ci sarà Marco-Casale, mentre dalle 14,30 si disputeranno Mondo Ellenico-Marco e Castell'Alfero-Casale. Domani mattina dalle 8,30 in programma Casale-Mondo Ellenico e Castell'Alfero-Marco.

Le promesse del Callianetto e in alto del Castell'Alfero

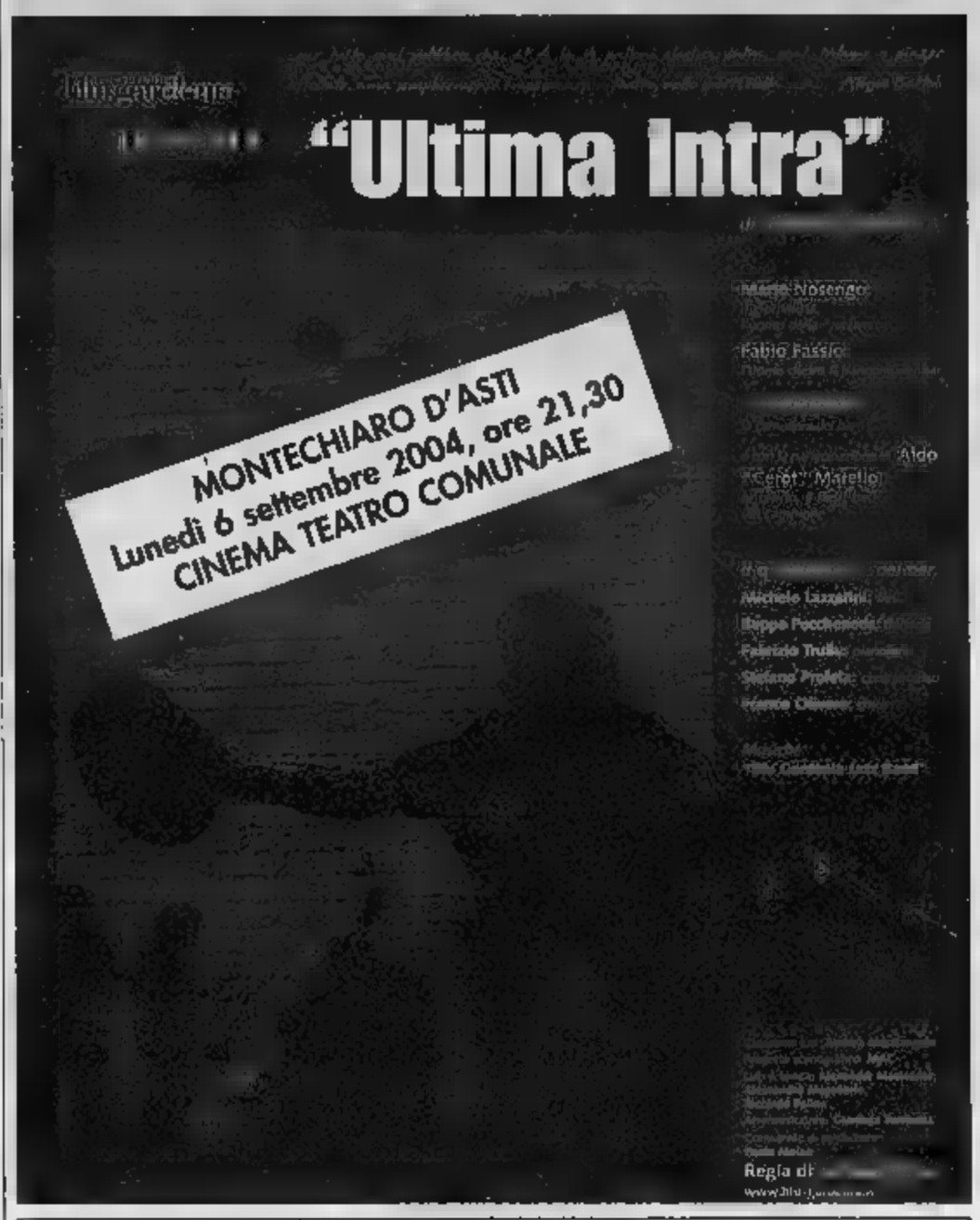
Allievi maschili. Squadre in campo a Cinaglio. Questo il programma: oggi dalle 8,30 Monale-Bagnacavallo e Maddaloni-Palazzolo e dalle 14,30 Palazzolo-Bagnacavallo e Monale-Maddaloni. Il quadro verrà completato domani mattina le sfide a partire dalle 8,30 tra Maddaloni e Bagnacavllo e tra Monale e Palazzolo.

Pulcini maschili. Le si giocano a Monale. Dalle 8,30 di oggi si disputano Callianetto-S. Giusta e Rallo-Alfa Tamburello; dalle 14,30 si giocano invece S. Giusta-Alfa Tamburello e Callianetto-Rallo. Domani mattina dalle 8,30 si sono Rallo-S. Giusta e Callianetto-Alfa Tamburello.

Juniores femminili. Le partite in programma a Montechiaro. Oggi dalle 8,30 scendono in campo Rallo-Acli Bruno e Callianetto-S. Giusta, mentre dalle 14,30 sarà il turno di Rallo-S. Giusta e Callianetto-Acli Bruno. Domani mattina, alle 8,30, si chiude con S. Giusta-Acli Bruno e Callianetto-Rallo.

Allievi femminili. Si gioca a Cortanze. Con inizio alle 8,30 ci sono Callianetto-Bagnacavallo e A.T. Grazie-Alfa Tamburello e con inizio alle 14,30 sarà la volta di Callianetto-Alfa Tamburello e A.T. Grazie-Bagnacavallo. Domani mattina, sempre dalle 8,30, si chiude Callianetto-A.T. Grazie e Bagnacavallo-Alfa Tamburello.

Pulcini femminili. Squadre in campo a Cunico: dalle 8,30 si disputano A.T. Grazie-Alfa Tamburello e Segno-S. Giusta, mentre dalle 14,30 si giocano Segno-Alfa Tamburello e A.T. Grazie-S. Giusta. A chiudere il programma, domani mattina dalle 8,30 ci sono S. Giusta-Alfa Tamburello e Segno-A.T. Grazie.



ITALIANA assicurazioni

Agenzia Generale Asti Alfieri

Ferrando snc di Ferrando Stefano & C.

Via Garibaldi, 4 - Asti - Tel. 0141 592070 - 436404

Ti fa vincere sempre!

NEL CAPOLUOGO

Tre [illegible] romeni fermati dai vigili urbani

■ La polizia municipale di Biella ha fermato tre stranieri irregolari, ■ cui uno minorenne, tutti di origini romene. Per uno dei tre, S. L., 33 anni, è scattato il provvedimento di espulsione dal nostro paese, firmato ■ questore. Gli altri due [illegible] in [illegible] stati accompagnati all'ufficio stranieri della Questura, per [illegible] sottoposti ■ un attento controllo delle generalità. [f. p.]

POI SCATTERANNO LE MULTE

Martedì a Cerrione tatuaggio gratuito cani

■ Il Comune informa che martedì 7, presso il municipio, il Servizio veterinario dell'Asl 12 provvederà al tatuaggio gratuito dei cani iscritti all'anagrafe canina. I cittadini che hanno già iscritto i loro cani all'anagrafe riceveranno a casa apposita convoca. Chi non è in regola potrà ancora iscrivere il proprio cane fino a lunedì 6. Superato questo termine i trasgressori saranno sanzionati a termine di legge (multa di 77 euro). [f. p.]

OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Le piante di cannabis sequestrate

Coltivava marijuana Falegname nei guai

■ Operazione antidroga della Guardia di Finanza che ha scoperto nelle vicinanze di un rustico alla periferia di Biella cinque piante di canapa indiana alte ciascuna circa due metri ■ [illegible] etto di marijuana già pronta per lo spaccio. Il rustico [illegible] nella disponibilità di [illegible] falegname W.R. che è stato denunciato a piede libero. Secondo la Finanza l'uomo avrebbe ricavato dall'attività illecita guadagni non inferiori ■ 25 [illegible] euro. [f. p.]

L'11 SETTEMBRE MESSA IN DUOMO

I vigili [illegible] del fuoco ricordano i [illegible]

■ Il dipartimento dei Vigili [illegible] fuoco ricorderà anche quest'anno ■ tragedia della Twin Towers in cui persero la vita tanti loro colleghi americani insieme a migliaia di cittadini. L'11 settembre in Duomo il vescovo di Biella Gabriele [illegible] celebrerà [illegible] messa in suffragio delle vittime dell'attentato e ■ memoria dei vigili del fuoco italiani e biellesi morti nell'adempimento del loro dovere. [f. p.]

NEL SECONDO CENTRO DEL BIELLESE L'ANNO INIZIERA' LUNEDI' 13 SENZA ALCUN PROBLEMA LOGISTICO

Cossato, [illegible] ultimi lavori nelle scuole

Ma alcuni interventi di restyling sono stati rinviati

COSSATO

Non ci sarà alcun problema logistico all'inaugurazione dell'anno scolastico per quanto riguarda l'accessibilità degli istituti cossatesi anche se alcuni interventi di restyling devono ancora essere ultimati. Lo assicurano gli assessori all'istruzione e ai lavori pubblici della giunta Bianchetto, Giuliana Pizzaguerra e Ugo De Tommasi, che fra pochi giorni incontreranno i [illegible] del Comune per fare il punto sulla situazione. Degli ammodernamenti previsti, tuttavia, qualcuno è saltato come quello in programma alla me[illegible]a Maggia, in [illegible] bisognava sistemare l'impiantistica del secondo piano e realizzare un elevatore per portatori di handicap, oppure quello alla media Da Vinci, dove alla sostituzione del tetto in [illegible] doveva aggiungersi il completamento del terzo piano, con tre nuove aule per le attività collettive, e il restau[illegible] del seminterrato da adibire ad archivio. Due opere che [illegible] se assieme rappresentavano la metà dell'investimento finanziario sulle scuole: 520 mila euro ■ fronte di 1 milione ■ [illegible] stanziato dal Comune. ■ lavori di questi due interventi [illegible] stati aggiudicati - spiega De Tommasi - ma non ■ detto che si debba aspettare l'estate del 2005 per eseguirli: ■ parte la sostituzione del tetto in eternit, che potrebbe attuarsi in coincidenza delle festività natalizie, gli altri lavori riguardano parti che non sono frequentate da personale docente e studenti e possono essere fatti in qualsiasi [illegible]. Detto questo, altri plessi hanno subito durante l'estate modifiche sostanziali a cominciare dall'elementare del Parlamento: dal 13 settembre sarà agibile il salone polivalente di 118 metri quadrati, costruito per garantire [illegible] migliore fruibilità del tempo pieno e dare maggiori spazi agli studenti, saliti di [illegible] in questi ultimi anni (a frequentare la struttura [illegible] in 113). Discorso diverso per l'elementare Aglietti, dove il cantiere terminerà oltre il limite del 13 settembre, «perchè è relativo all'area esterna del cortile e dei parcheggi, mentre pavimenti, serramenti e impiantistica saranno pronti fra una settimana». Intanto alla Masseria si sta lavorando a buon ritmo per mettere mano definitivamente al tetto dell'atrio comunicante fra la scuola elementare e quella materna di via Milano: una questione annosa, che a sollevato ripetute polemiche in consiglio comunale e che dovrebbe concludersi ad ottobre. L'impresa appaltatrice sta smantellando gli scatolati metallici sostituendoli con tre [illegible] di coibentazione, appoggiati [illegible] una lastra impermeabilizzata, in modo da scongiurare una volta per tutte la formazione di condensa. [c.gi.]

Ultimi ritocchi al salone polivalente delle elementari di Parlamento

in breve

■ COSSATO
Si ricevono fino al venerdì 10, all'ufficio istruzione del Comune, le adesioni al servizio di scuolabus (info: 015/9893507), mentre sono aperte da pochi giorni le iscrizioni all'asilo nido «Peter Pan» di via Mazzini (015/926897). [c. gi.]

■ ARRESTO
I carabinieri ■ Cossato hanno arrestato un giovane romeno residente in città, Costantin Ciprian Moisa, 19 anni, [illegible] l'accusa resistenza e violenza ■ pubblico ufficiale. Fermato per un controllo nella serata di mercoledì, il giovane ha avuto uno scoppio d'ira incontrollato. Ha cominciato a insultare e a scagliarsi contro i carabinieri, che a stento sono poi riusciti a bloccarlo e consegnarlo a un'equipe medica del 118, che lo ha accompagnato al pronto soccorso dell'Ospedale di Biella. Malgrado la presenza di medici e carabinieri, che lo avevano scortato fino al capoluogo, giunto al «Degli Infermi» il giovane ha ripreso a urlare, a dimenarsi, a insultare e a tentare di aggredire tutti. Poi ha ricominciato a prendere ■ calci tutto quanto gli capitava a tiro. I carabinieri sono stati così costretti a intervenire di nuovo per immobilizzarlo. Dopo essere stato visitato dai medici, che gli hanno somministrato alcuni sedativi, il giovane è stato ammanettato e portato in carcere a Biella. [f. p.]

AUMENTANO DELL'8,8 PER CENTO GLI IMPIEGHI, MENTRE E' IN MIGLIORAMENTO LA «QUALITA' DEL CREDITO»

[illegible] semestre 2004 in crescita per Biverbanca

Ieri il Consiglio di amministrazione: l'utile netto sale a quota 8,9 milioni di euro

La sede centrale di Biverbanca

BIELLA

Primi primi sei mesi del 2004 positivi per Biverbanca, con un utile netto che supera gli 8,9 milioni di euro.

Il Consiglio di amministrazione dell'istituto ■ credito s'è riunito ieri, per esaminare [illegible] approvare i risultati del primo semestre. Secondo una nota di Biverbanca, i dati «evidenziano un favorevole andamento della redditività della banca e delle consistenze patrimoniali».

Entrando nei dettagli di bilancio, il risultato lordo di gestion[illegible] ammonta a 27,3 milioni (+1% rispetto ai 27 milioni del giugno 2003), mentre l'utile netto di periodo risulta appunto di 8,9 milioni di euro.

■ «cost/income» (ossia il rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione), indice di [illegible] sana ■ corretta gestione, è ulteriormente migliorato, scendendo al 55,9% rispetto al 57,2% del giugno 2003.

«Il totale degli impieghi a clientela - spiega la nota dell'istituto di credito - ha superato, a fine giugno 2004, i 1.887 milioni (+8,8% su base annua), [illegible] un ulteriore consistente sviluppo dei mutui ipotecari (nel primo semestre [illegible] stati erogati 1.166 nuovi mutui per un ammontare complessivo di 146 milioni). In miglioramento anche la "qualità del credito", con un'incidenza delle sofferenze, sul totale degli impieghi, scesa all'1,15%».

La raccolta totale amministrata per conto della clientela (diretta, indiretta e assicurativa) ammontava, alla fine del giugno scorso, a 5.098 milioni di euro (più 4,8% rispetto alla stessa data dell'anno scorso), [illegible] è composta [illegible] raccolta diretta per 2.193 milioni (più 5,7%) e da raccolta indiretta per 2.905 milioni (più 4,1%).

La rete operativa di Biverbanca conta attualmente 97 sportelli distribuiti in tutta Italia, con un organico complessivo, [illegible] giugno 2004, [illegible] 688 dipendenti. [r. a.]

Palazzetto delle Aste

Via Torino 23 - Statale Gatinara Biella

Brusnengo

Vendita dei beni provenienti dal fallimento N° 1/04 Trib. Asti

ABBIGLIAMENTO CALZATURE GRANDI FIRME

1360 Scarpe (dott. Matins, Nose, Caterpillar, Rossi ed altre)	tutte 10 euro cad
298 Abiti [illegible] (Redaelli, Class, Fusco)	base 50 euro cad
798 Pantaloni uomo donna (Armani, K.Klein, Max & Co, Versace)	tutti 15 euro cad
600 Camicie (Mastai, Ferretti, G.F.Ferrè, N&Gio)	tutte 25 euro cad
392 Abiti donna (Moschino, Armani, K.Klein, Rinaldi)	base 30 euro cad
89 Giacche in pelle uomo donna	tutte 70 euro cad

Dal fallimento n° 70/03 trib. di Bergamo

1590 Capi uomo donna (Cacharel, Verri, Fiorucci, Coveri, Renato Balestra)	base 20 euro cad

TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE E A PRIVATI

Orari da lunedì alla domenica ore 10,15-13.00 14.00-19,30

Infoline 015/985.385

Domani la spettacolare sfida, poi una raffica di appuntamenti

A Roppolo la Corsa delle botti accende la Festa dell'Uva 2004

La Corsa delle botti: poi musica, mercatini, fuochi artificiali e degustazioni a volontà. La Festa dell'Uva 2004, organizzata ogni anno dall'Enoteca della Serra di Roppolo, vive da domani il suo momento d'oro.

Proprio a Roppolo va in scena degli appuntamenti più attesi e più spettacolari: l'ottava Corsa delle botti, con dieci equipaggi pronti a far rotolare le «barriques» sulla salita che conduce al castello.

Domani, per la gara-evento, il paese sarà invaso da turisti e curiosi. In mattinata si terranno le prove, alle 15 le finali. Alle 17,30 saranno premiati i vincitori, e il pubblico saranno offerti assaggi di ottimo vino e di specialità gastronomiche. farà anche musica, col Quintetto alpino di Settimo Vittone e con la banda di Roppolo, mentre nella piazza del Castello sarà allestito un mercatino dell'artigianato. Per le iscrizioni alla corsa, bisogna telefonare allo 0161-987520.

Il prossimo appuntamento per mercoledì, sulle rive del lago: ad Anzasco di Piverone, dalle 17,30, va in scena la Festa della Madonna di Anzasco, un concerto della bande con degustazioni notturne (dalle 21) su un battello. Sabato 11 e domenica 12 Festa dell'Uva si sposta a Zimone, per la quarta edizione del «Cantavino», organizzata dalla Pro loco del paese. Dopo una tappa a Moncrivello (sempre domenica 12, con musica degustazioni al castello), mercoledì 15 lo staff dell'Enoteca sarà impegnato alla «Douja d'or» di Asti, dove andrà a mettere in vetrina i vini e i prodotti della nostra terra.

Sabato 18 si torna a Roppolo, con una grande festa a Villa Rampone. La splendida dimora, messa a disposizione dalla famiglia, ospiterà alle 21 un concerto della banda musicale di Borgofranco. Al termine i fuochi d'artificio, che richiamano ogni anno centinaia di persone.

Del calendario della Festa dell'Uva fa parte anche la «Ronda del Bramaterra», la passeggiata eno-gastronomica organizzata dal Comune e dalle associazioni di Masserano, e in programma domenica 19. E sempre domenica 19, Roppolo, sarà il giorno delle premiazioni e dei grandi vini in passerella. Al Castello, infatti, dalle 10,30 saranno incoronati gli «ottimi» 2004, ossia i migliori doc e i docg scelti dalla Commissione tecnica dell'Enoteca regionale. Da Roppolo Piano, nel pomeriggio, si muoverà la sfilata del corpo Pifferi e Tamburi del carnevale storico di Santhià, della fanfara di Carema e della banda musicale di Salussola. Durante la festa, il pubblico potrà degustare gli «ottimi» premiati in mattinata: sia al castello sia all'Agroteca-vineria «Il torchio», che si trova lungo la statale per Viverone.

La fornitissima cantina dell'Enoteca regionale di Roppolo; a destra una delle precedenti edizioni della Corsa delle botti

Il calendario delle manifestazioni, che coinvolge gran parte dei Comuni associati all'Enoteca, toccherà poi Brusnengo (sabato 25), con un concerto di banda e una serata di golose degustazioni. Domenica 26 si sale a Crocemosso per la Sagra del Maccagno, organizzata dalla Comunità montana Valle di Mosso e dall'Associazione produttori. Sempre domenica 26, a Villa del Bosco, si festeggia la vendemmia del Bramaterra, con mercatini, pranzi e concerti. Il 2 e il 3 ottobre, a Candelo, torna invece «Vinincontro al Ricetto», la classica fiera dedicata a tutti i vini piemontesi. Gran finale il 9 e 10 ottobre, a Cossato, con una kermesse organizzata dal Centro di educazione ambientale.

L'Enoteca della Serra, nata nel e sempre guidata da Sergio Sarasso, custodisce nelle sue cantine tipi di , grappe e spumanti, in esposizione permanente, prodotti da aziende agricole. Per promuovere ancora meglio questi tesori, è stata da poco inaugurata l'Agroteca, dove si possono acquistare formaggi, salumi e (naturalmente) ottime bottiglie dell'Alto Piemonte e della Valle d'Aosta. L'Agroteca è ap dal martedì al giovedì dalle 10 alle 20, il venerdì e il sabato dalle 10 alle 21 e la domenica ancora dalle 10 20. Informazioni allo 0161-98501 (Enoteca) e allo 0161-987520 (Agroteca).

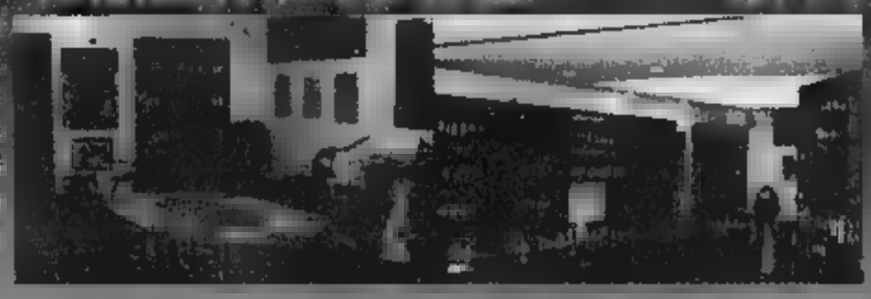
Festa dell'Uva 2004

Enoteca Regionale della Serra • Castello di Roppolo

le dei ha nel febbraio 2000, aziende associate e di un di attrezzature viticole

"IL TORCHIO" è una e Un locale strutturato per essere: di vini dell'Alto Piemonte e della Valle d'Aosta, delle aziende associate all'Enoteca Regionale della Serra. di gradito guidare alla scoperta del territorio della collina morenica della Serra e di organizzare visite guidate alle cantine del Castello di Roppolo (se ospitano i 150 tipi di vini in esposizione permanente

Un centro di studio



tradizione locale. degustazione prodotti tipici, salumi e dolci tipici della

DOMENICA 5 SETTEMBRE - ROPPOLO (BI)

Corsa delle Botti e Fiera dell'Artigianato locale

Gara competitiva da Roppolo Piano al Castello.
Ore 10.00: Corsa di qualificazione
Ore 15.00: Girone eliminatorio
Ore 17.30: Finali e premiazioni dei vincitori.
Degustazione enogastronomiche con intrattenimenti musicali a cura del Quintetto Alpino di Settimo Vit e della Banda Musicale di Roppolo, diretta dal maestro Gabriella Armellini. Piazza di Roppolo Castello, esposizione produzioni degli artigiani locali.
Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0161.987520

SABATO 4 DICEMBRE
VINI DEL SOLE

Annuale appuntamento culturale sui vini passiti, con attribuzione dell'OTTIMO ai migliori prodotti presentati in Enoteca.

SALUZZO

S'inaugura mostra della Meccanica agricola

Sarà assessore comunale all'Agricoltura, Michele Antonio Fino, inaugurare, stamane, alle 10, la 57ª edizione della Meccanica Agricola. La rassegna, allestita nell'area del Foro boario, in piazza d'Armi, resterà aperta fino a lunedì, giorno della Fiera di San Chiaffredo. L'ingresso all'area espositiva è libero. Sono oltre 180 gli espositori, provenienti da ogni parte d'Italia. [g. no.]

SAVIGLIANO

Un corso per assistere i bambini in ospedale

Nuovi volontari per alleviare le sofferenze dei bambini ricoverati in Pediatria al «Santissima Annunziata»: è l'appello dell'Associazione per il Bambino in Ospedale, che dal 16 settembre organizza un corso di formazione. «La nostra è un'associazione di volontariato - spiegano i volontari - che si propone di rendere meno traumatico il ricovero in ospedale del bambino». L'impegno richiesto è un pomeriggio la settimana. Per informazioni 3402660960 e 330333226. [p. b.]

FOSSANO

A Fossano è emergenza per i piccioni

Botta e risposta Asl-banca problema dei piccioni

«Non faremo richieste formali alla Fondazione Crf per il problema dell'invasione di piccioni sull'ospedale. Useremo fondi regionali: non sono mancati, anche grazie al corretto impiego risorse da parte dell'Asl». E' la risposta del direttore Asl 17, Antonio Fabbricatore al presidente della Fondazione Crf, Antonio Miglio. Quest'ultimo, dopo richiesta informale dell'Asl di finanziare i dissuasori, si preoccupato che la Regione «avesse i soldi per pulire le grondaie intasate». [b. m.]

CUNEO

An ha rinnovato l'esecutivo provinciale

Rinnovato l'esecutivo provinciale di An. Ne fanno parte Ambrogio Invernizzi (presidente) Paolo Chiarenza (vice), Fulvio Bertola, Gianluca Casale Alloa, William Casoni, Ornella Costamagna, Diego Fenoglio, Fiammazzo, Luigi Finiguerra, Nanni Ghirardo, Antonio Grillone, Giuseppe Lauria, Bruno Manno, Anna Mantini, Giuseppe Menardi, Giuseppe Pagani, Roberto Rosso, Simona Rossotti, Donato Santoro, Federico Scarpino, Enzo Tassone, Agostino Vigilarolo. [r. a.]

DELEGAZIONE FINLANDESE IERI IN VISITA ALLO STABILIMENTO «ALSTOM»

Savigliano spera di costruire i treni fra Helsinki e la Russia

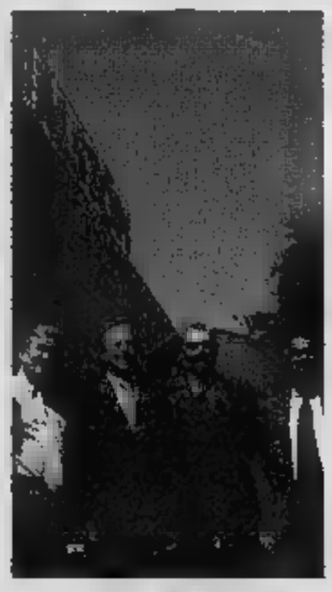
L'ex «Fiat Ferroviaria» punta ad aggiudicarsi anche la commessa per realizzare i vagoni della metropolitana nella capitale scandinava

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Una delegazione finlandese, ieri, ha visitato gli stabilimenti dell'Alstom Ferroviaria. Trenta fra sindaci, amministratori pubblici e dirigenti delle ferrovie finlandesi, insieme all'amministratore delegato Tapio Simos, hanno trascorso il pomeriggio nella sede di via Ottavio Moreno, per approfondire la loro conoscenza della tecnologia «tilting» e avere una panoramica delle attività Alstom Transport in Italia, in Finlandia e nel mondo. Ad accogliere e accompagnare i visitatori c'erano l'amministratore delegato dell'Alstom Italia, Emilio Gallocchio, il direttore dello stabilimento saviglianese Jacques Hardelay e il sindaco Aldo Comina, che ha offerto alla delegazione quale omaggio della città alcuni libri su Savigliano.

«La visita - spiegano alle Relazioni esterne dell'Alstom - fa seguito a un precedente incontro, svoltosi con la finlandese e testimonia l'interesse di questo paese per il primato tecnologico di Alstom nella produzione di ad alta velocità, che proprio a Savigliano ha il suo centro di eccellenza».

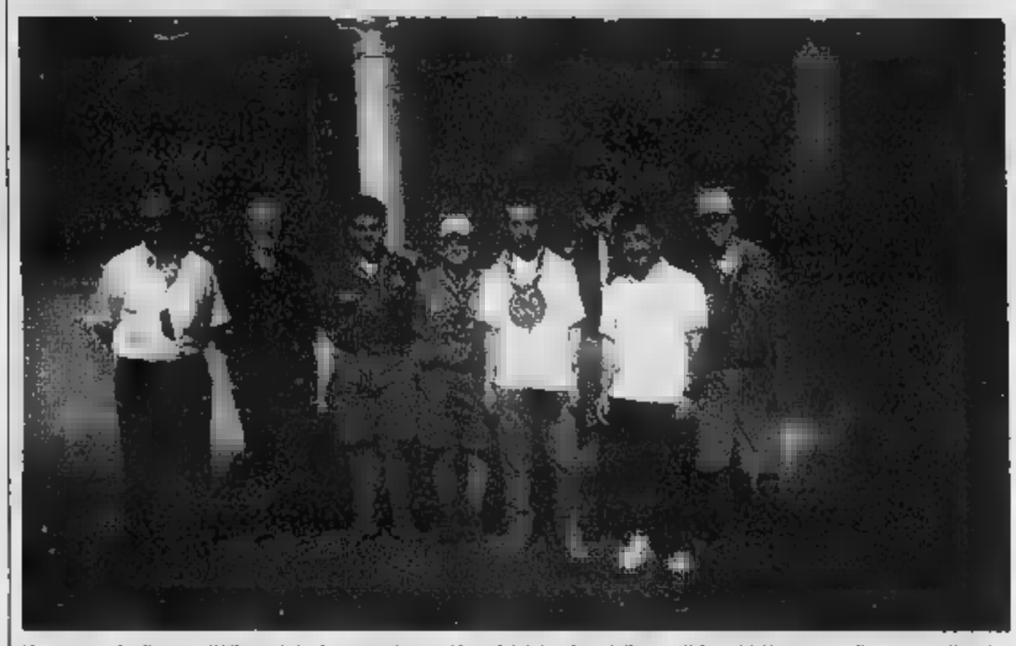
I rapporti dell'Alstom con la Finlandia sono molto intensi, da anni. A Savigliano state realizzate due commesse destinate al paese nordico per treni Pendolino, delle quali è attualmente in lavorazione. Altre commesse potrebbero essere affidate all'Alstom per la metropolitana di Helsinki e, soprattutto, per la linea ad alta velocità che collegherà la Finlandia alla Russia, via San Pietroburgo. «Siamo molto lieti della vostra presenza - ha detto Emilio Gallocchio ai finlandesi -, come siamo molto attenti a questo vostro grande progetto». Gli amministratori e i dirigenti in visita a Savigliano, infatti, fanno parte di «conferenza di servizi» che sta lavorando a questa nuova linea di collegamento ferroviario. «Noi siamo solo uno dei concorrenti - ha detto il dirigente Alessandro Misley, che si occupa dei rapporti con la nazione nordeuropea -, ma possiamo fare tesoro dell'esperienza che stiamo maturando in questi anni, nei rapporti con i finlandesi e nella realizzazione di materiale rotabile adatto a viaggiare in condizioni climatiche del tutto particolari».



Alcuni delegati finlandesi

Un incontro interlocutorio, dunque, ma che può porre le basi per sviluppare nuovi rapporti commerciali con la Finlandia. Nell'occasione, l'amministratore delegato dell'Alstom Italia si è soffermato anche sulle per la commessa della Cina. «Non credo - ha detto Gallocchio - che si possa arrivare a conclusione prima di . E' abitudine dei cinesi chiudere entro il loro capodanno, in febbraio. Ora è in Cina una delegazione di Parigi: i termini indicati di fine settembre, però, non realistici».

AI LAVORI HA PARTECIPATO UN GRUPPO DI RAGAZZI SICILIANI DI NISCEMI



Un gruppo degli scout di Niscemi che ha partecipato ai lavori del Cantiere della Legalità svoltisi in agosto alla Certosa di Pesio

«Cantiere della Legalità» in Valle Pesio

Alla Certosa giornata per sensibilizzare gli scout contro la mafia

può e deve per chi intende infiltrare di illegalità le istituzioni pubbliche, prevaricando atti di intimidazione i buoni amministratori». In questo spirito si è svolto nei giorni scorsi, alla Certosa di Pesio, il primo Cantiere della Legalità, giornata voluta dagli scout «per riflettere sulla integrità delle di coloro che devono compiere istituzionali». Tra i promotori dell'iniziativa, alla quale ha partecipato un gruppo di scout siciliani, anche medico e dirigente scout Enzo Buscemi, da 27 anni cuneese d'adozione e originario di Niscemi, in provincia di Caltanissetta.

«Il Consiglio comunale mio paese d'origine - spiega il dottor Buscemi - è stato sciolto, per la seconda volta, per infiltrazione mafiosa. Essendo un anziano scout, ho cercato di sensibilizzare lo scoutismo locale a rispondere al provvedimento aprendo un Cantiere della legalità, per tutti. E particolarmente significativa è stata la partecipazione ai lavori, svoltisi in agosto, di un gruppo di scout di Niscemi. E' da loro, anche dalla futura leva di amministratori pubblici che deve partire un segnale tangibile di disapprovazione dei fatti criminosi. Gli scout sono un presidio di legalità a Niscemi, sono i primi a condannare ogni forma di criminalità e invitano la popolazione a mobilitarsi con manifestazioni, incontri, dibattiti per sostenere il diritto alla legalità». «Niscemi - conclude Buscemi - non è un paese di mafiosi. E' la mafia che cresce sulla paura debolezza, arrendevolezza. Dobbiamo invece considerarlo nostro problema quotidiano». [r. c.]

in breve

TIR ROVESCIATO A CUNEO
Un tir carico di bottiglie vuote si è rovesciato ieri, alle 20, sulla Cuneo-Mondovì, in prossimità della nuova rotonda a Tetto Garetto. Il traffico è rimasto bloccato e deviato su strade secondarie. L'automezzo è stato recuperato dall'autogru dei vigili del fuoco. Illeso l'autista. [c. g.]

FESTA DELL'ANZIANO
Si svolge, oggi, nel bocciodromo comunale di Revello, la Giornata di Solidarietà dell'anziano: pranzo per tutti gli anziani del paese e messa. [g. no.]

OLOCAUSTO EBREI
Trekking della Memoria domani, in Valle Gesso, per ricordare l'odissea di circa mille ebrei fuggiti dalla Francia nel 1943. La partenza è prevista alle 8,30 al gias della Casa. Alle 11 è previsto l'incontro internazionale al colle Ciriegia. [c. g.]

ORDINANZA ACQUA
Il sindaco di Mondovì Rabbia ha firmato un'ordinanza che limita l'uso dell'acqua, dalle 7 alle 20, al solo scopo igienico e alimentare, per il rischio siccità. [g. sca.]

CORSO DI ALPINISMO
La Scuola di Alpinismo «Ellena» del Cai di Cuneo organizza il 2° corso di arrampicata, dal 24 settembre al 7 novembre. Si articolerà in 5 lezioni teoriche e 6 uscite pratiche. Iscrizioni entro il 10 settembre. Info: 0171/67998, oppure 335/7281137. [m. bo.]

L'associazione
"Il cammino dell'Uomo"
propone:
Corsi di
SHIATSU
Tel. 338.4838433
Corsi di
TAI CHI
Tel. 335.5432185

Azienda leader nel recupero di materie plastiche ricerca per stabilimento in Sant'Albano n° 2 ingegneri.
Si richiede:
- Laurea in ingegneria o chimica
- Attitudine a rapporti interpersonali
- Lingua inglese e/o francese
- Età massima 35 anni
- Residenza in provincia di Cuneo.
Inviare CV a al 0172.670078 oppure telefonare ore ufficio (8-12; 14-18) al 0172.67602.
Dentis srl - Via Mondovì, 15 S. Albano Stura (CN)

ISTITUTO DEROSSI
Via - 1 CEVA
fax 0174.722500
Pubblico incanto per i lavori di completamento per anziani - DOCUP 2000-2006 - misura 3.2
LUOGO di ESECUZIONE: Ceva
MODALITÀ di GARA: Pubblico incanto
IMPORTO a BASE d'ASTA:
€ 723.803,38 di cui € 38.190,17 oneri per la
categoria OS 28 € 77.210,25
: 27 settembre
Bando integrale il Comune di
Il Presidente
Dott. Giampiero Rubino

CHRISTDANCING MONDOVÌ
4 SETTEMBRE
Apertura Stagionale 2004/2005
sabato Liscio e non solo ...
con Beppe NARDI
domenica Liscio
con l'orchestra Roberta SALVI
dal 30 settembre iniziano
i Tornei del Giovedì del Ballo
informazioni

1ª Mostra Mercato

Collezione opere pittoriche
Opere originali di scuola partenopea ispirate ai maestri antichi *
* Tutti i quadri sono accompagnati da certificato di garanzia originale
Dal 4 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE 2004
ANCHE LA DOMENICA
Aperto dalle 15.00 alle 19.00
CALOSSO SALUZZO
tempo
Via Torino, 41 - 12037 Saluzzo (CN) - Tel. 0175.41333 - www.calosso.it

Alle 23 fuochi artificiali, domani mercatino delle pulci nelle vie del paese

Tra gli altri appuntamenti previsti a Chiusa Pesio le «stazioni del gusto», l'esposizione zootecnica e (lunedì) torneo di pallone elastico e «Gran Cenone del volontariato»

«Ciüsa Duvarta» invita alla festa

Stasera spettacolo di cabaret con Manera di Zelig

CHIUSA PESIO

Fino al 6 settembre Chiusa Pesio sarà aperta ai visitatori: per «Ciüsa Duvarta». Il primo cittadino, Riccardo Mucciarelli, si augura di poter consolidare la manifestazione, puntando ad un evento di portata provinciale: «Come sindaco intendo complimentarmi con la Pro loco e con l'assessore al Turismo per l'ottimo lavoro svolto quest'anno. I volontari, contare gli espositori, saranno ben 85. Sarà un'edizione molto interessante in quanto particolarmente ricca di iniziative: le stazioni del gusto, i fuochi d'artificio, il mercatino, l'esposizione la presenza Leonardo Manera, di Zelig, saranno le principali attrattive. Particolarmente beneaugurante la serata di preapertura, che ha visto la partecipazione di oltre 300 persone».

Dello stesso avviso Armando Erbì, assessore al Turismo: «Alla fine di questi primi due mesi di attività ritroviamo con un gruppo attivo ed entusiasta. E' in previsione un incontro a breve per organizzare i prossimi eventi, in modo da poter dare loro la massima visibilità. Non stiamo perdendo tempo: il prossimo appuntamento importante sarà la Fiera del Marrone di Cuneo. Saremo presenti in prima fila».

Vediamo da vicino, giorno per giorno, il programma della manifestazione: oggi, alle 9,30 all'area sportiva inizierà il 4° trofeo di calcio «Sant'Antonio» per la categoria Esordienti; alle 15 in piazza Tre Medaglie d'oro sarà la volta della 34ª edizione della gara podistica «Due Castelli». In serata, alle 21 sotto il palafiera, grande spettacolo con Leonardo Manera, direttamente da «Zelig»: «Sole, cloro, fluoro» il titolo della serata,che si concluderà alle 23 con il grande spettacolo pirotecnico.

Domani tutto il paese verrà «invaso» dalle bancarelle degli espositori: è in programma infatti mercatino delle pulci, hobbistica curiosità stand di tipo, compresi quelli gastronomici, intervallati dagli artisti di strada. Un'intera sezione verrà inoltre riservata alla rassegna dell'arte dell'artigianato chiusano. Sempre domani, in piazza Cavour dalle 10 alle 18, Poste italiane saranno a disposizione per un annullo postale legato all'evento. Iniziative intese previste per i golosi: lungo percorso fiera saranno presenti infatti «Le'stazi del gusto», con prodotti tipici - dall'antipasto al dolce - rigorosamente preparati con ingredienti della Valle Pesio.

Nell'area delle scuole elementari verrà inoltre allestita una mostra zootecnica, di cui particolarmente fiero il Presidente della Pro loco, Mauro Carlevaris: «Saranno esposte macchine agricole di oggi e di ieri (con dimostrazioni sul come avveniva tempo la trebbiatura), ma soprattutto animali (nostrani ed esotici, con qualche sorpresa). Una scelta fatta soprattutto nell'ottica didattica: gli esemplari verranno infatti esposti in coppia per la possibilità grandi piccoli di ammirarli». Ma le sorprese finite: nell'area sportiva della palestra ci sarà la possibilità per i ragazzi (e non solo) di provare l'emozione di un'arrampicata sportiva. Dopo la «musica e i giochi in Piazza» delle 15, divertimenti di un tempo, la giornata si chiuderà alle 21, sul sagrato della Chiesa, con il tradizionale concerto della Banda «Vallauri» di Chiusa Pesio.

Nell'ultimo giorno di festeggiamenti, lunedì, è previsto alle 14, in Piazza Tre Medaglie d'oro, il torneo di pallone elastico; 20 «Gran Cenone del volontariato» con partecipazione delle associazioni di Volontariato della Valle Pesio.

Da non perdere inoltre l'esposizione delle opere del fotografo Michele Pellegrino, che ha saputo ritrarre con particolare maestria momenti storici e intensi di vita montana, ma solo. Il Museo del Parco Naturale sarà aperto dalle 15.30 alle 18.30 sia sabato che domenica.

CHIUSA DI PESIO: 5ª EDIZIONE FIERA CIÜSA DUVARTA

Piazza Cavour, 10 tel.0171 734990
email: info@vallepesio.it
www.vallepesio.it

GIOVEDÌ 2
Ore 21 centro incontri del Parco Valle Pesio
"Le alluvioni del fiume Pesio: evento destinato a ripetersi?".
Interrogativi e previsioni scientifiche sul clima che ci attende negli anni futuri.

VENERDÌ 3 ore 21
Grande concerto musicale per l'inaugurazione della fiera "CHIUSA APERTA 2004" con la partecipazione del gruppo "CHORUS 2000" - Durante la serata oltre alla presentazione del programma fiera si terrà la premiazione del 4° fotografico "CIÜSA DUVARTA" organizzato dalla Civica di Chiusa.

SABATO 4
Ore 14 area sportiva/campo da calcio
4° trofeo "SANT'ANTONINO" torneo di calcio categoria "Esordienti".
ore 15 - piazza Tre Medaglie d'Oro
34ª edizione "Due Castelli" 7° "Dott. BEPPE PITTAVINO", gara podistica competitiva a staffetta in due frazioni.
ore 21 sotto il palafiera
"Aspettando i fuochi" - direttamente da ZELIG CIRCUS LEONARDO "energia pura" MANERA IN: "SOLE, CUORE, FLUORO". (Vedi spazio dedicato).
ore 23, dall'area sportiva
Grande spettacolo pirotecnico con fuochi d'artificio.

DOMENICA 5
Dal mattino alla sera per tutto il paese
mercatino delle pulci, hobbistica curiosità - stand gastronomici espositivi - musica e spettacolo da strada - rassegna dell'arte e artigianato Chiusano.
Piazza Cavour, dalle 10 alle
Annullo postale straordinario con serie limitata cartoline raffiguranti i personaggi illustri Valle Pesio.
Lungo tutto il percorso fiera
"LE DEL GUSTO": **Conservando il biglietto si parteciperà all'estrazione di una vacanza per due persone a Sharm el Sheik.**
area scuole elementari
fiera ed esposizione zootecnica di grandi e piccoli animali - esposizione di macchine agricole.
area sportiva palestra d'arrampicata "le vele"
possibilità per i ragazzi (e solo!) di provare "l'emozione" dell'arrampicata con esperti.
ore 9,30 area sportiva/campo da calcio
Finali del 4° trofeo "SANT'ANTONINO" torneo calcio categoria "Esordienti".
11 Chiesa Parrocchiale
Messa in Sant'Antonino.
ore 21 sul sagrato della Chiesa Parrocchiale
tradizionale concerto bandistico di Sant'Antonino gestito dalla banda musicale "Guido Vallauri" di Chiusa Pesio. **la sarà es il biglietto vincente per per persone a Sharm el Sheik.**

LUNEDÌ 6 ore 14 - piazza Tre Medaglie d'Oro
Torneo pallone elastico con la partecipazione di:
PRO PASCHESE Villanova Mondovì (Bessone Dogliotti) e ACQUE Cuneo (Danna - Giampaolo).

Ciüsa Duvarta 2004: le stazioni del gusto costo € 12,00 - prenotazioni 0171 734990

Comune Chiusa di Pesio

Domenica 5 settembre passeggiando per la fiera si potranno gustare i prodotti tipici Le Stazioni del Gusto: otto tappe all'insegna della genuinità e della riscoperta sapori. Acquistando il biglietto inoltre si potrà partecipare all'estrazione di un viaggio per due persone a Sharm el Sheikh. Partecipare semplicissimo: basta conservare tagliando acquistato presentarsi all'estrazione Domenica 5 settembre alle 22 ci durante il concerto bandistico sul sagrato della Chiesa Parrocchiale per la chiusura dei festeggiamenti. BUON APPETITO E BUONA FORTUNA!!

SULLA COLLINA DI BRA

Cinghiali danneggiano coltivazioni di mais

E' emergenza cinghiali nelle zone collinari braidesi. A lamentarsi sono gli abitanti e gli agricoltori di San Matteo, di strada Bria e dell'America dei Boschi, che in queste settimane hanno avuto gravi danni alle coltivazioni di mais. Sotto accusa l'incremento dei cinghiali: gli agricoltori sollecitano l'assegnazione di gabbie di cattura; inoltre chiedono l'autorizzazione a battute di caccia per risolvere il problema. [v. m.]

SANFRE'

La sezione Avis festeggia trent'anni

La sezione Avis di Sanfrè festeggerà domani il trentesimo anniversario di fondazione. Il ritrovo dei partecipanti (sono attesi numerosi) è fissato alle 8,30: alle 10 è in programma la messa in suffragio dei soci defunti. Seguirà il corteo per le vie del paese, poi saranno consegnati alcuni attestati di benemerenza; alle 13 è in calendario il pranzo a Villa Cosmera. [a. m.]

AD ALBA

Don Modesto Savoiardo, 90 anni

Nuovo diacono e auguri a don Savoiardo

Stasera alle 18, nella chiesa parrocchiale di Mussotto, ad Alba, monsignor Sebastiano Dho ordinerà diacono Stefano Valfrè. Originario di Bra, 32 anni, operaio della «Mondo» di Gallo, ha compiuto gli studi teologici a Fossano. La comunità festeggerà anche il 65° [illegible] ordinazione di don Modesto Savoiardo, 90 anni, che ha guidato la parrocchia per 41 anni. Una carriera da parroco che lo ha visto protagonista dello sviluppo religioso e sociale della comunità. [a. r.]

STASERA (ORE 18,30)

Cinzano «battesimo» per il primo albergo

Il sindaco di Santa Vittoria Marzia Rittà taglia oggi, alle 18,30, il nastro del primo albergo in frazione Cinzano. E' «La locanda delle Betulle», un'ala attigua al ristorante «Le Betulle» della famiglia Destefanis. «Abbiamo cercato di realizzare un ambiente piccolo e [illegible] gliente, dotato di tutti i comfort», spiegano i proprietari. La Locanda si compone di sette suite di camera, bagno, antibagno, balconcino privato che dispongono di cassaforte, frigobar e tv satellitare. [v. p.]

DEL CONVOGLIO NON C'È TRACCIA NEL SITO DELLA SOCIETÀ DI TRASPORTI FERROVIARI, NÉ NELLE STAZIONI

«Treno fantasma» sulla Alba-Bra

Il sabato fa scalo nelle due città, ma pochi lo sanno

Massimo Mathis

ALBA

Da otto giorni, fa scalo in città al sabato mattina e riparte verso Bra e Torino. Ma per le ferrovie [illegible]: è un «treno fantasma». La vicenda riguarda il regionale 33013/14. Del convoglio, proveniente da Asti e diretto a Porta Nuova, non si trova traccia né consultando il sito ufficiale di Trenitalia, né in stazione. «Siamo stati noi richiedere l'introduzione di quella [illegible] anche al sabato - dice Andrea Sacco, del Comitato spontaneo dei pendolari albesi e braidesi -, ma l'avviso del nuovo treno non compare da nessuna parte. L'unico [illegible] d'informazione che riporta la [illegible] è il nostro sito Internet http://pendolaribra.altervista.org». Sono tanti i treni che, nei mesi scorsi, i viaggiatori hanno richiesto e ottenuto da Trenitalia. Le variazioni alle tabelle di marcia mercoledì verranno discusse al tavolo tecnico della Regione, dove [illegible] definiti gli ultimi dettagli del «Memorario3». Dal 13 settembre non sarà più possibile inserire le [illegible] nell'orario ufficiale 2005, che entrerà in vigore a dicembre.

Per chi viaggia, si preannunciano novità. Aumenteranno i collegamenti con Torino e circoleranno più treni sulla tratta Alba-Bra, con un convoglio ogni mezz'ora nelle fasce di punta. In futuro, sarà reintrodotta anche la corsa serale Torino-Bra in partenza da Porta Nuova alle 18,10 con arrivo alle 18,54, abrogata lo scorso autunno dall'entrata in vigore del «Memorario». Nuovo è invece il [illegible] Carmagnola-Bra in stazione a Bra alle 19,57. Un convoglio serale Torino-Alba-Asti collegherà infine il capoluogo regionale al Braidese in 43 minuti e Torino con Alba in un'ora esatta (contro i 63 minuti dell'attuale Torino-Bra e gli 81 per la Torino-Alba).

«Se i problemi relativi all'orario sono stati in gran parte risolti - spiegano i pendolari -, lo si può dire altrettanto per l'informazione alla clientela, uno punti deboli sia a bordo, che in stazione. Molti utenti lamentano scarsa attenzione da parte del personale delle ferrovie. Un atteggiamento che trasforma la comunicazione nelle carrozze in un'impresa quasi impossibile. E la situazione diventa insostenibile in caso di piccoli guai ed emergenze, e quando è necessaria la centrale operativa perché il ritardo di un treno non provochi disagi a catena sulle linee». Intanto, nel Cuneese, si fa pressante la richiesta di «diretti» tra il capoluogo e Torino, per ridurre i tempi di percorrenza. I pendolari invitano a Trenitalia a valutare la possibilità di introdurre nuovi treni tra Alba e Carmagnola, e viceversa, collegando Cavallermaggiore e treni veloci. Una novità che richiederebbe l'elettrificazione della tratta Cavallermaggiore-Bra-Alba.

LE NOVITA'

Dal agosto 04, il treno regionale 33013/14 (Asti 6,15 - Alba 6,54 - Bra 7,17 - Torino 8,00) [illegible] anche il sabato

Su richiesta dei pendolari albesi e braidesi nel nuovo «Memorario» (dal 12 dicembre 2004) sarà possibile utilizzare i seguenti nuovi convogli:

Partenza da Torino Porta Nuova

17,25	(con cambi a Carmagnola e Bra) e arrivo ad Alba alle **18,35**
17,45	(con cambio a Bra) e arrivo ad Alba alle **18,54**
18,10	(con cambio a Bra) e arrivo ad Alba alle **19,**
18,45	ed arrivo ad Alba alle **19,45** senza cambi
19,05	ed arrivo a Bra alle **19,57** [illegible] Carmagnola

La stazione fs di Alba: da otto giorni fa scalo al sabato mattina il «treno fantasma»

DOMANI IL BENVENUTO DELL'AZIENDA A CASTIGLIONE FALLETTO ALLA VENDEMMIA. VISITE E CENA SOCIALE

Festa e premi alla Cantina «Terre del Barolo»

CASTIGLIONE FALLETTO

Festa di inizio vendemmia alla «Terre del Barolo». Come è tradizione, i soci della Cantina e gli [illegible] invitati domani pomeriggio alla sede di Castiglione Falletto per dare il benvenuto al 46° raccolto e conoscere le ultime novità dell'azienda.

Dalle 17 si potrà visitare la Cantina e saranno presentati il nuovo locale di invecchiamento e la linea di imbottigliamento appena installata, capace di produrre 6.000 bottiglie all'ora.

Dice il presidente, Matteo Bosco: «E' una festa propiziatoria in attesa della vendemmia, ed è anche l'occasione per fornire i primi dati sull'esercizio appena chiuso. C'è stato un incremento delle bottiglie vendute di circa 400.000 pezzi e una leggera crescita del fatturato, che ha raggiunto i 12 milioni di .

Durante la festa saranno assegnati attestati di benemerenza alle famiglie che sono state socie della cooperativa ininterrottamente dal 25 aprile 1959, data in cui sono stati [illegible] i primi soci. Saranno premiati i lamorresi Bruno Alessandria, Carla Bosco, Franco Cappellano, Ettore Casavecchia, Lodovico Cogno, Pasquale Conterno Ghi, Luigi Grisotto, Giuliana Oberto, Sebastiano Tarditi ed Elide Viberti; Ilario Sonelli e Matteo Bosco di Alba; Andrea Bonino, Italo Manzone, Michele Marengo, Margherita Tarditi e Carla Torrengo di Monforte; Ferruccio Destefanis, Eugenio Monge e Bruno Ronzini di Castiglione Falletto; Italo Ferrero e Achille Settimo di Diano d'Alba; Giampiero Ardito (Avigliana), Giuseppina Bolla (Grugliasco), Stefano Manzone (Cherasco), Domenico Scavino (Grinzane Cavour).

Seguirà la cena sociale, alla quale sono attesi 600 partecipanti. [r. f.]

Degustazioni a La Morra

Appuntamento per «Festa del vino barolo nella sua terra». Domani pomeriggio c'è «Degusta la Morra», dedicata alla promozione delle aziende vinicole del territorio. In via Umberto e piazza Castello ogni produttore avrà a disposizione una barrique come banco d'assaggio. Dalle 14 alle 18 si potrà degustare il meglio della loro produzione vinicola. [r. f.]

in breve

ALBA, REFERENDUM
Oggi, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, ad Alba, rimarrà aperta la sede dei Ds (via Giraudi 4), per la raccolta di firme per il referendum sull'abrogazione della legge per la procreazione assistita. [r. s.]

PRESIDE A BRA
Il professor Biagio Conterno è stato nominato preside del Liceo della comunicazione San Giuseppe. Il docente, che continuerà l'insegnamento di Filosofia e storia, assume anche l'incarico di coordinatore didattico della scuola media paritaria. [v. m.]

NUTELLA PARTY
Oggi la festa braidese dell'Unità propone un Nutella party (ore 16), cui seguirà la musica con il dj Gualti. Alle 21, senegalese con l'associazione Asbarl. [v. m.]

GENTE DI
S'intitola «Gente di Monesiglio... ma che gente!» il libro del monesigliese Ferdinando Balocco, che sarà presentato domani, alle 20,45, in piazza XX Settembre. [g. sca.]

«LA ZETA DI PEZZOLO»
Oggi, in municipio (ore 17,30), sarà presentato il libro «La Zeta di Pezzolo», edito dalla Lee Editoriale Europea di Camerana e scritto da Ferdinando Gallo. La prima parte del volume è dedicata alla storia della Resistenza in Valle Uzzone. La seconda ospita un'affascinante galleria di persone che hanno fatto la «storia minima» del paese. [l. su.]

Offerte non cumulabili + optional + I.P.T. + spese trasferimento

Autoleone 2 s.r.l.
CONCESSIONARIA
UFFICIALE PEUGEOT.

NUOVA
206 LEE 1.1 3P
LISTINO € 10.100
DA NOI € 8.600
OPPURE TUA CON
€ 175 AL MESE
ZERO ANTICIPO
ZERO INTERESSI
ZERO MAXIRATA
1ª RATA A FEBB. 2005

NUOVA
307 OPEN 1.4 3P
LISTINO € 14.400
DA NOI € 12.400
OPPURE TUA CON
215 AL MESE
ZERO ANTICIPO
ZERO INTERESSI
ZERO MAXIRATA
1ª RATA A FEBB. 2005

Affrettati. Solo fino al 25 settembre

Autoleone 2 srl
UNICA CONCESSIONARIA UFFICIALE PEUGEOT PER ASTI, ALBA E [illegible]

ALBA - Corso Asti, 24/C - tel. 0173.22.68.00 APERTO LA DOMENICA
ASTI - corso Torino, 116 - tel. 0141/21.05.21 - MOSTRA SALA
[illegible] - via Poirino, 101 - tel. 011/97.25.322 - MOSTRA SALA

Domani la celebrata dal cardinale di Torino mercatino delle pulci

Madonna dei Fiori: Bra è in festa

Celebrazioni religiose e appuntamenti «profani»

BRA

Prosegue anche oggi, con la celebrazione delle messe quotidiane (alle ore 6, 7, 8, 9, 16, 17,30, 20 e 21) la in della Madonna dei Fiori, la patrona della città Zizzola, che caratterizza il settembre braidese. L'appuntamento culminerà con la festa dell'8 settembre, che concentrerà tutti i braidesi al Santuario e che li vedrà anche coinvolti tradizionale processione per le vie della città. Il santuario vecchio venne costruito per ricordare il prodigio avvenuto nel dicembre del 1336 (l'apparizione della Vergine in difesa di una giovane contadina che stava per subire una violenza da due soldati di ventura); ancora oggi - in pieno inverno - si assiste alla fioritura «miracolosa» di una siepe di pruni selvatici.

Il ricco calendario delle manifestazioni religiose, preparato cura dal rettore del Santuario don Michele Germenetto, propone stasera una celebrazione particolare dedicata alla memoria degli alpini e dei Caduti di tutte le guerre; domani è invece il cardinale di Torino, mons. Severino Poletto, che officerà la messa delle 10; toccante la funzione pomeridiana (ore 15) che sarà invece animata dai confratelli dell'Oftal e dedicata in modo particolare a tutti gli ammalati. Scrive - in merito alla tradizionale novena braidese, proprio il cardinale Poletto: «Ogni ritorna questa bella novena di preparazione alla festa della Madonna dei Fiori. L'augurio che rivolgo a tutti è quello di prepararsi a questa festa che deve essere veramente occasione per rinfrancare le m interiori che ci aiutano a riconoscere il grande dono della fede che il Signore ci ha fatto. Il mio pensiero va a tutti i braidesi, ma in modo particolare a coloro che hanno bisogno di aiuto e di conforto dalla Madonna di Bra». La predicazione della novena è affidata ai frati cappuccini padre Luigi da Morcone e padre Giusto da Benavento.

Ma il ricco settembre braidese coniuga bene il sacro ed il profano. Infatti, sempre domani, è prevista la 34ª edizione del delle pulci e del piccolo antiquariato. Le bancarelle saranno localizzate in corso Garibaldi e piazza Caduti per la Libertà, sulla rocca braidese. Qui collezionisti, espositori e appassionati potranno dare la caccia alla rarità dell'artigianato, del mobilificio, dei complementi d'arredo e dell'oggettistica del passato su un'area espositiva, di fronte al rinnovato teatro, a partire dalle per concludersi in serata alle 20. Organizzato dall'Ente manifestazioni-Pro loco, in collaborazione con la Città di Bra (Ufficio Turistico), l'Ascom, la Regio Piemonte, la Crb banca Fondazione, l'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe Roero ed altri sponsor, questo propone di far incontrare le persone che apprezzano le cose vecchie e il buon antiquariato, non solo come momento di svago, ma anche come un fatto culturale. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ente Manifestazioni (tel. 0172/421061), all'Ufficio Turistico di (0172/430185) oppure all'Ascom (0172/413030). Alle 17 i giovani quartiere Madonna Fiori danno appuntamento al centro d'incontro «Davide Galvagno» per «Notte rock giovani»; in serata invece, nel cortile della panetteria Gagnola (situata proprio lungo della Madonna dei Fiori) il comitato organizzatore propone musica e danze occitane il Rousinhol; sarà allietato distribuzione di pane e porchetta.

La festa prosegue poi lunedì 6 settembre con il ballo liscio: nella pista di pattinaggio si esibirà il duo musicale Roby e Pippo sound; martedì serata sudamericana. Domani, in concomitanza con la festa patronale della Madonna dei Fiori, si aprirà la tradizionale mostra d'arte organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bra; in serata concerto dell'orchestra Bruni di Cuneo, nella chiesa dei Battuti bianchi. Domenica settembre visite guidate sul percorso «Frammenti di iconografia sacra nel territorio braidese»: partiranno di fronte al Palazzo comunale in piazza Caduti per la Libertà e si propongono di far conoscere e apprezzare i restauri di 17 dipinti murali, presenti su facciate esterne di altrettanti edifici e un bassorilievo marmoreo policromo all'interno della Cappella del Santo Rosario.

La festa culminerà l'8 settembre: tantissimi braidesi parteciperanno alla tradizionale processione per le vie della città

ALL'AUDITORIUM DELLA FONDAZIONE CRB

La mostra-evento di Gribaudo

Mercoledì settembre, alle 18, l'Auditorium della Fondazione Cassa di risparmio di Bra, ospiterà l'inaugurazione della «L'arte su iuta di Ezio Gribaudo: Voyage autour d'un che sarà poi aperta pubblico fino al 10 ottobre. La - che è promossa dalla Fondazione realizzata la collaborazione banca Crb del Comune - costituisce ogni anno evento di grande rilevanza culturale. Dice Donatella Vigna, presidente della Fondazione Crb: «Ospitare la mostra di Gribaudo offre l'opportunità a tutti i braidesi conoscere un eclettico, fruibile anche da chi ha una preparazione specifica in tema di arte contemporanea». Il sindaco Scimone: «Lungo le pareti dell'Auditorium, posto al della nostra città, sono ormai artisti modo di esprimere la propria genialità». Gli orari: lunedì venerdì, 15-17; sabato e domenica, 16-19; fanno eccezione le domeniche e 26 settembre che dalle 10 alle 19.

In collaborazione con

Città di Bra

8 settembre
10 ottobre
2004

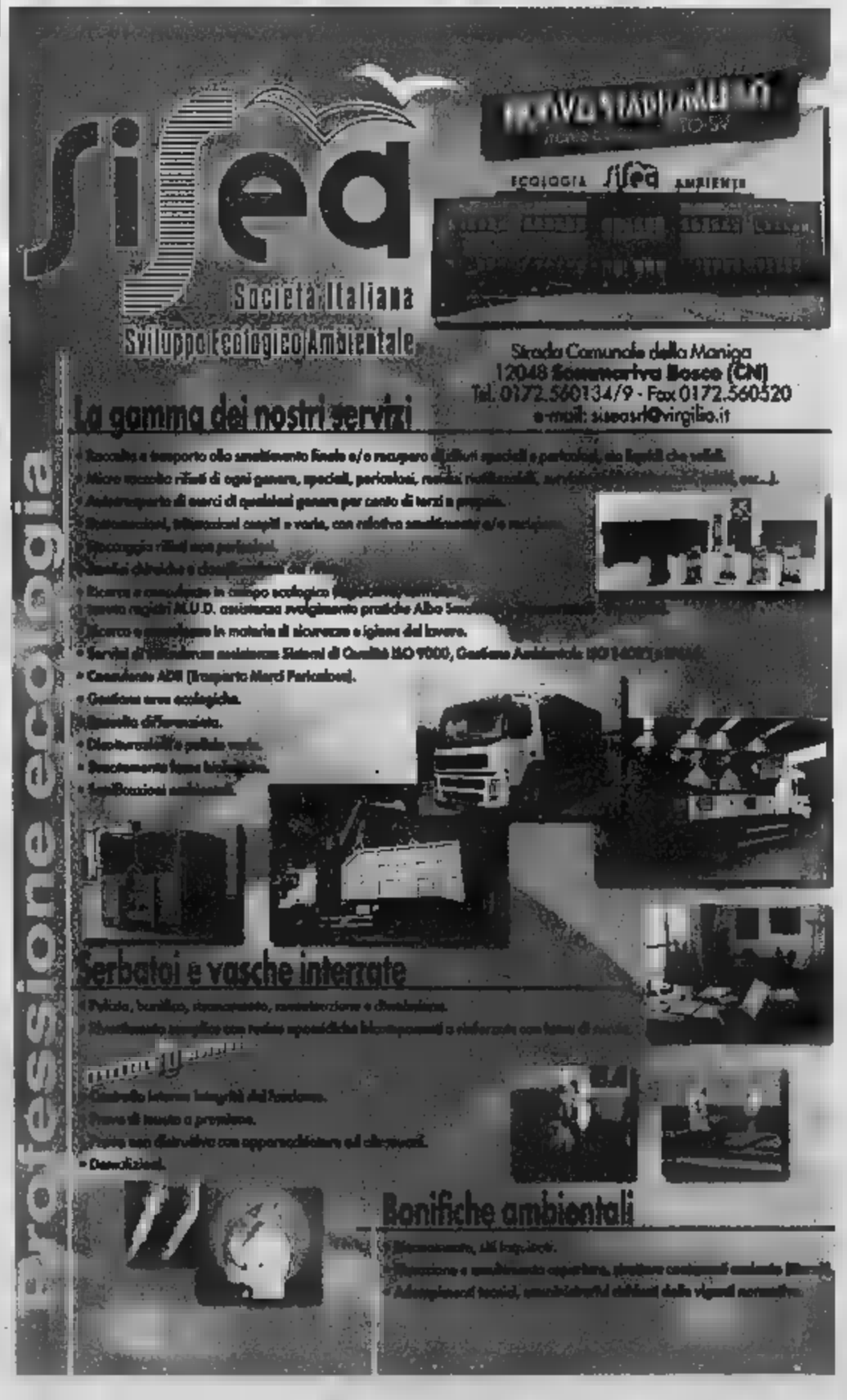
Inaugurazione
mercoledì settembre
ore 18.00

Fondazione
Cassa di Risparmio Bra
Auditorium CRB S.p.A.
Via Principi di Piemonte, 12
Bra (Cn)

Orari:
da lunedì a venerdì,
15.00 - 17.00
sabato domenica,
ore 16.00 - 19.00
domenica 19 26 settembre,
ore 10.00 - 19.00

OPEL
MONDIALCAR
Service s.n.c.
Autoriparazioni
Elettrauto
Carrozzeria
Gommista
Lavaggio
Soccorso Stradale 24 ore 24
europassistance
AUTORIZZAZIONE CIVILE MCTC VEICOLI OFFICINA AUTORIZZATA
Piazza Giolitti, 92 BRA (CN) tel. 0172. 413064 fax. 0172. 432800

A tutto Relax
e Benessere con
• Massaggio Indiano
• Massaggi Antistress
• Trattamenti termali
• Trattamenti mineralizzanti e rigeneranti viso
• Ricostruzione unghie
• Trucco semipermanente
... e tanto altro



...in breve

■ **BOVES.** mostra dei prodotti agricoli e artigianali «Ai piedi della Bisalta», a Rivoira, sarà inaugurata domani 11 e rimarrà aperta anche pomeriggio.

■ **CRISSOLO.** Per la Fiera di San Chiaffredo, balli tradizionali dalle 14,30.

■ **SALUZZO.** Per la festa patronale San Chiaffredo oggi apre il luna park in piazza XX Settembre e piazza Cavour. Al Foro Boario alle 10 s'inaugura la 57ª Mostra della meccanica agricola. Sotto l'ala di ferro di piazza Cavour, 5° Salone dell'auto con l'esposizione concessionari.

■ **MONDOVI'.** In frazione Pascomonti, alle 21, danzante (circolo Acli).

■ VA MONDOVI'. Fe patronale in frazione di San Grato: alle 21 giochi per frazionisti ed ex frazionisti.

■ **FRABOSA SOTTANA.** Al Palasagra serata danzante Daniela e Claudio.

■ **MONESIGLIO.** Per la festa di San Biagio, alle 20 fiaccolata al Santuario della Madonna dell'Acqua Dolce, alle 21,30 concerto piazza con la corale tre castelli».

■ **PEVERAGNO.** Per «Settembre peveragnese», 1° Memorial di pallone elastico «Stellino» e serata musicale al centro sportivo, in occasione del rinnovo del gemellaggio con il comune francese di Sollies Pont.

■ **FARIGLIANO.** Alle 20,30, durante «Un concerto per un amico», cenone in piazza Vittorio Emanuele.

■ **MARSAGLIA.** Alle 20 festa degli alpini con e ballo liscio.

■ **FRABOSA.** Per Festa della birra a Fraboland ia, stasera suona (ore 21,30) «La Combricola del Biasco», con il tributo a Vasco Rossi (ingresso libero). Domani sera conclusione con gli «Stop».

■ **ROCCA CIGLIE'.** Domani avrà luogo la 1ª edizione della rassegna «Sapori e Colori di Langa», promossa da Comune, Comunità Montana e Provincia. Stand di prodotti tipici per tutta la giornata. Inaugurazione alle 11,30. Si esibiranno la banda musicale di Farigliano e il gruppo storico del Marchesato di Clavesana.

■ **MONTA'.** Si domani al 13 «40ª Sagra di settembre». Alle 21, in piazza Castello, premio letterario nazionale «Carlo Cocito».

■ Stasera, alle 21, si balla con «Stella Monviso»; domani esposizione di artigianali, performance di aquiloni (alle 15), canti popolari, polenta e salsiccia (alle 17).

■ **MONDOVI'.** Domani, dalle 15 alle 23, a Piazza, rassegna «Cose dell'altro mondo», musica, mercatini, mostre e altre iniziative d'intrattenimento e confronto.

...in cartellone

■ **MANTA.** Alle 21, nella chiesa Santa Monastero, spettacolo teatrale «La Meionaia», studio in cinque quadri di una vita contadina, a ingresso libero.

■ Oggi e domani, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30, si può visitare il giardino botanico di acclimatazione di Villa Bricherasio curato dall'esperto Domenico Montevecchi.

■ cul. Sono aperte le prenotazioni per le visite guidate alle chiese di «Mistà», in programma domani a Brossasco (parrocchiale e S. Rocco), (parr.), Rossana (parr), Verzuolo (antica parr. SS. Filippo e Giacomo), dalle 14 alle 19.

■ **BARGE.** Prenotazioni per la gita promossa dal Cai di Barge domenica 12, alla Punta Gastaldi. Informazioni: 0175346366.

■ La Città delle Paci inaugura oggi tre a Palazzo Salmatoris «I teatri della memoria» di Ezio Gribaudo (ore 18); «Lirica di sentimenti e colori» di Francesco Murano Giuseppe Sasso nella chiesa San Gregorio (ore 17); «Luci e ombre d'autunno» di Barbara Arduino nella chiesa di Sant'Iffredo (ore 16,30).

Danze occitane

■ **ALBA.** «Delirio amoroso»: stasera Licia Maglietta è al Teatro Sociale (ore 21), per il Festival Grinzane.

■ **DRONERO.** Stasera, alle 21, balli occitani sotto l'ala del cinema Iris con i Roussinhol.

■ **BUSCA.** Al Castello del Roccolo, stasera (ore 21) sfilata «L'abito da sposa racconta», dell'associazione Marcovaldo con il Gruppo amici di Demonte.

■ **RODDI.** S'inaugura oggi, nel castello, la mostra antologica Santo Cinalli, «Il doppio e la forma».

■ **BRONDELLO.** Alle 21, dalla torre medievale, per i concerti di «Chitarrissima» suona il Quartet de Guitarra de Barcelona.

■ **PAESANA.** Alle 21, commedia dialettale con «La Trebisonda».

■ **NIELLA TANARO.** Per «Musica sull'aia», alle 21, concerto presentazione dell'album dedicato maestro Franco Russo, dell'Orchestra a Pizzico Ligure (nella parrocchiale M.V. Assunta).

■ **VERDUNO.** Domani, alle 21, nel giardino Belvedere, concerto della Big Band della Pressenda.

COUMBOSCURO: LETTURA NON STOP DEL POEMA, CONVEGNI, VIGNETTE

Una delle precedenti edizioni del «Roumiage» dei provenzali sulle montagne della «Granda»

L'eroina Mireio racconta la cultura dei provenzali

Pescatori

Il «Roumiage de Setembre» entra nel «clou», con una giornata divisa tra approfondimenti culturali sulla figura del premio Nobel Frederi Mistral, a cui è dedicata questa edizione, e lo spettacolo. La giornata inizia alle 11, con il concerto del gruppo valdostano Manteillon, che con ghironda, arpa, violino e bombardino propongono melodie «colte» franco-provenzali. Alle 15 si apre il convegno annuale, che quest'anno è dedicato a «Mistral, un Nobel per le minoranze»; si analizzerà l'opera del poeta provenzale, soprattutto sotto l'aspetto di valorizzazione delle lingue di minoranza. Interverranno, moderati da Nico Orengo, scrittore e responsabile di «Tuttolibri» de «La Stampa», esperti di letteratura e linguistica, fra cui Tullio Telmon dell'Università di Torino e Arturo Rosso. L'associazione Felibrige, fondata da Mistral nella seconda metà dell'Ottocento, presenterà in anteprima uno studio sulla presenza di Mistral nel panorama editoriale mondiale, a cura di Peire Fabre. A corollario, fino a domenica è allestita una mostra mercato di libri provenzali, con alcune rare edizioni di testi di Mistral.

Alle 15,30, in contemporanea, ci sarà il tradizionale percorso nel bosco con partenza dalla parrocchiale. Accompagneranno l'itinerario musicanti, attori e interpreti di passi opere straliane e della letteratura provenzale. Alle 17, conclusione con gli Tzigene. Alla stessa ora inizierà la lettura «non stop» del poema «Mireio», a cui farà seguito la trasposizione teatrale (ore 21) Corou Berra, Marlevar gli attori Mario Brusa e Jean Marie Lamblard. La giornata si concluderà al falò tra balli musica «Le fisarmoniche Monviso» protagoniste de «La Nuèch dal Fueiassiers». Oggi e domani i maghi della vignetta saranno a Coumboscuro, le loro tavole dedicate a Mistral. Fra i partecipanti: Paparelli, Contemori, Superbi, Bruna, Cemak, Origone e Giuliano.

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Cuneo
corso Nizza, 17
12100 Cuneo
Fax 0171 64402 - SMS 335 6427796
e-mail: cuneo@lastampa.it

■ Una lettura utile prima dell'apertura della stagione di caccia

■ I volontari del Wwf in Valle Varaita

In relazione all'articolo di Massimo Gramellini, apparso giorni sulla prima pagina Stampa, dal titolo «La legge dei pochi» dedicato all'apertura della caccia, vorrei anch'io suggerire ai signori «cacciatori ecologisti» una lettura, prima di la solita triste mattanza.
Trattasi del libro suicidio del capriolo», di Giancarlo Ferron. Un tentativo, l'ennesimo, per aprire un varco nel cuore di persone che magari hanno figli o nipoti e che, sicuramente, auspicano il loro bene, a contatto con la vita!

LETTERA FIRMATA, Cuneo

Io e la mia famiglia, siamo amanti della natura e delle tradizioni locali e ci rechiamo sovente in Valle Varaita, sia d'estate che d'inverno pratichiamo lunghe passeggiate, partecipando inoltre alle feste locali.
Purtroppo ci rendiamo conto che, in particolar modo nei mesi estivi, questa valle viene presa d'assalto da turisti, poco rispettosi dell'ambiente e delle persone che si abitano e che traggono sostentamento da questa terra.
Parlando con i valligiani, si sentono sempre le stesse parole, la rabbia di dover fare gli spazzini per ripulire i rifiuti i pascoli, poter tagliare il fieno in quanto il prato è usato come parcheggio campo da calcio, ripristinare e mulattiere danneggiati dal passaggio motociclisti ed taluni casi cercare animali per giorni, separatisi dal gregge per il rumore e lo spavento.
Questo forse può definirsi turismo che porta giovamento, piuttosto situazioni di depauperamento e danneggiamento.
Quest'estate abbiamo assistito però a una nota che possiamo definire molto positiva: la presenza guardie ambientali del Wwf (l'organizzazione internazionale World Wildlife Foud), che invitavano gli automobilisti a parcheggiare al fuori dei boschi e dei prati, non accendere fuochi abbandonare rifiuti, illustrando le vigenti leggi. Spero che l'aiuto che queste persone offrono, operando volontariamente a beneficio dell'intera società, sia supporto e stimolo alle amministrazioni e alle autorità preposte, a far di ottenere un turismo sempre più rispettoso dell'ambiente e delle persone che dallo stesso traggono sostentamento, portando mente anche un miglioramento economico all'intera valle.

CLAUDIO ROSSO
Costigliole Saluzzo

Sul numero di ieri de «La Stampa», nell'articolo «Salviano l'unica ferrovia che attraversa valle», Sara Roggia stata erroneamente indicata come farmacista di Robilante, anziché Vernante. Ce l'interessata e con i lettori.

LE NON DEVONO LE 15 RIGHE (DI BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA

Notturna pr
Usl di Cuneo
telefono 0171 269.632 - 260.013
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S.
telefono 269.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva
telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 269.632
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo**: *Beato Angelo*, 46/D, telefono 0171 692.416.
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440.024.
Bra: *Fides*, via Piumati 5, telefono 0172 412.081.
Fossano: *Avagnina*, via 7, telefono 0172 61.435.
Mondovì: *Travaglio*, via san Bernardo 15, telefono 0174 42.205.
Chiaffredo, Italia 58, tel. 0175 42.225.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa , telefono 0172 712.978.

AUTOAMBULANZE

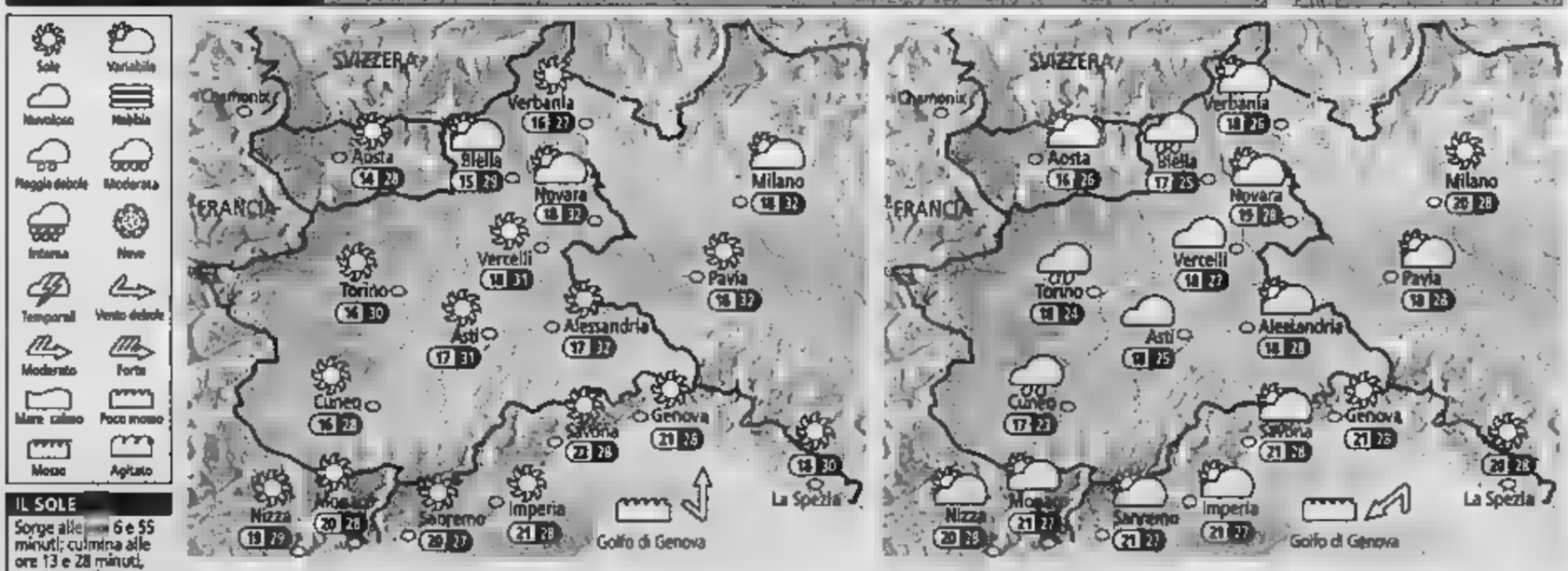
Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Alba e Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte
telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo
telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.600
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte
telefono 0171 929.110
telefono 0174 652.255
telefono 0173 707.313
Melve telefono 0173 877.407
Mietta Belbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174 393.090
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sammariva del Bosco
telefono 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076
Stradale Cuneo tel. 0171 608811.
Ceva tel. 0174 705511.
Saluzzo tel. 0175 211.611. **To-Sv:** tel. 0172 485.311 **Vigili del Fuoco** 115

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 1 minuto

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 27 minuti; cala ore 14 e 0 minuti

OGGI Su tutti i settori si prevede una bella giornata di sole. Qualche addensamento tra il pomeriggio e la sul Novarese, senza fenomeni di rilievo. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte di 32-33° pianure nelle prime del pomeriggio. Sensazione di afa e peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli o del tutto assenti, brezze sulla Liguria.

DOMANI Sulla Val d'Aosta e sul settore ligure centro-orientale ampie schiarite. tutte le altre zone nubi a tratti intense, con possibilità di isolati rovesci su Torinese, Cuneese e Biellese. Nel pomeriggio qualche temporale su Alpi Marittime e Cozie, mentre pianure avrà un miglioramento. Temperature in diminuzione. Venti in rinforzo dai quadranti orientali, soprattutto nelle pomeridiane.

Azienda installatrice Slot
RICERCA
collaboratori commerciali già inseriti nel settore pubblici esercizi, zona Alba, Asti, Torino sud, Savona, scopo ampliamento propria clientela.
Tel. 0171 401743
Cuneogiochi srl
Via Savona, 77 - Cuneo

CISER pavimenti-rivestimenti
RICERCA
Borgo S. Dalmazzo,
Via Cuneo
MAGAZZINIERE/SPEDIZIONIERE
Inviare curriculum via fax ufficio risorse **0172**

bennet
Per la sede di **GENOLA** ricerca:
Addetta/o accoglienza clienti
interessati di ambo i sessi possono presentarsi per un colloquio
VENERDI' 10 SETTEMBRE
12.00 14.00
l'ipermercato Bennet **GENOLA**
oppure possono inviare dettagliato CV (con consenso al trattamento dei dati personali dell'art. 10 della L. 675/96) a **Bennet S.p.A.** Personale, 2, **Montano Lucino (Co)**, via e-mail a personale@bennet.com.
Per ulteriori informazioni: www.bennet.com

IDROCENTRO
www.idrocentro.com
WorldWideDistribution

A Grinzane proseguono le manifestazioni della rassegna di fine estate

Immagine di una passata edizione della rassegna di Gallo. Quest'anno sono in programma numerose manifestazioni ricreative, sportive e culturali

Camion di Overland alla Fiera gallese

Stasera un concerto rock a scopo benefico

GRINZANE CAVOUR

Tra le feste di fine estate nelle Langhe, spicca la «Fiera gallese», in corso in questi giorni nel borgo di Gallo lungo la provinciale Alba-Barolo, la più interessata dallo sviluppo residenziale e produttivo del paese che ha dato il nome al prestigioso premio letterario «Grinzane Cavour» e con il castello sede di Enoteca regionale.

La rassegna, che giunge quest'anno alla cinquantaquattresima edizione, propone un programma intenso di manifestazioni ricreative, sportive e culturali. Momenti particolarmente significativi saranno, sabato 11 settembre, la consegna del premio «Galletto d'oro» alla memoria dell'imprenditore Giovanni Vezza e l'intitolazione della piazza della scuola agraria al compianto primo preside dell'istituto, Ugo Genta.

I festeggiamenti, organizzati dalla Pro loco, di cui è presidente Danilo Sala, in collaborazione con il Comune guidato dal sindaco Luigi Cabutto, sono iniziati il 29 agosto e proseguiranno fino all'11 settembre. Fra le attrattive di questa sera, esibizione di coppie di ballerini del «Club Barolo» e arrivo dei camion di Overland. Dalle 21 si potrà assistere alla dimostrazione fuoristrada in notturna del «4 vd Alba off road» su percorso trial in area attrazzata vicino all'incrocio con la strada per Santa Maria, mentre alle 22 si terrà un concerto a scopo benefico del gruppo «2 di picche», che proporrà musica rock.

Domani continuerà la manifestazione fuoristrada in percorso trial organizzata dal «4wd Alba off roads», mentre per tutto il giorno sarà possibile visitare i camion di Overland. Durante la serata di oggi e la manifestazione di domani saranno raccolti fondi per l'Unicef.

Un pomeriggio di giochi e sorprese per i bambini e un concerto de «I Cantavino» in serata saranno le attrattive di lunedì.

Dice il presidente della Pro loco Danilo Sala: «La manifestazione tradizionale che ci sta a cuore è la fiera zootecnica e della meccanizzazione agricola che proponiamo martedì 7 settembre. E' la più antica fiera del bestiame delle Langhe per la quale abbiamo preso contatti con allevatori di tutta la zona».

Seguirà la tradizione che lo spettacolo pirotecnico che si terrà in serata dalla collina di Grinzane.

Mercoledì la compagnia «Il nostro teatro» di Sinio presenterà «Ra giostra a pè 'nt er cu», commedia in due atti di Oscar Barila (Giardini via dell'Asilo, n. 21).

Giovedì torneo di pallapugno alla pantalera, venerdì presentazione delle squadre della pallavolo gallese.

Sabato 11 settembre, alle 16,30, sarà inaugurata e intitolata la piazza della scuola agraria. Dice il sindaco Luigi Cabutto: «Abbiamo deciso di intitolarla al primo preside Ugo Genta e fondatore, insieme con Giacomo Oddero, della scuola agraria in segno di riconoscenza per questa iniziativa lungimirante. Grazie a questa istituzione, infatti, molti giovani si sono fermati a lavorare nelle campagne. L'Istituto agrario di Grinzane è stato collegato all'Istituto enologico Umberto I di Alba».

Alle 17, nel salone delle maschere, consegna del premio «Galletto d'oro». Seguirà un incontro con Anna Schneider, curatrice del «campo catalogo» di vitigni piemontesi curato dal Cnr.

Si tratta di un vigneto sperimentale nei possedimenti del castello, dove vengono messi a dimora vitigni rari e si eseguono sperimentazioni.

Subito dopo sarà presentato il volume «Pajass» di Luciana Bertello con la partecipazione dello scrittore Nico Orengo. Infine, nella chiesa parrocchiale, «Piemonte in musica» presenterà «Note di stile» con il coro «Claudio Monteverdi» diretto da Giuseppe Tardito (ingresso libero).

MORTO IN UN INCIDENTE

Premio ricorda Giovanni Vezza

Nell'ambito dei festeggiamenti del settembre gallese, il Comune assegna ogni anno il premio «Il Galletto d'oro», riconoscimento attribuito a persone che «tengono alto nel tempo il nome di Grinzane Cavour». Il premio 2004 sarà consegnato, l'11 settembre (castello, ore 17) alla memoria di Giovanni Vezza, morto in un incidente stradale 8 anni fa, titolare della ditta Vezza (olio e prodotti alimentari). A ritirarlo sarà la moglie Romana e i figli Luca e Massimo. Dice il sindaco Cabutto: «La ditta Vezza, nata 80 anni fa, di cui Giovanni era titolare e amministratore delegato, è stata una delle prime attività nate a Gallo, tra quelle che hanno dato impulso al dinamismo economico del paese». Cabutto ricorda che un «Galletto d'oro» è stato consegnato nel 2001 al presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, in occasione della visita al castello, ora residenza di Camillo Cavour. L'anno scorso era stato attribuito a Giacomo Oddero, nelle precedenti edizioni a Lorenzo Mondo (presidente della giuria del premio Grinzane Cavour), all'architetto Andrea Bruno e alla ditta Prunotto per i restauri al maniero, nonché alla ditta Sebaste. Il primo «galletto» fu invece consegnato alla marchesa di San Germano di San Martino Alfieri, diretta discendente di Azelia Alfieri e Sostegno, pronipote di Cavour, che nel 1931 donò alle comunità di Alba e Grinzane.

COMUNE DI GRINZANE CAVOUR · UNPLI · FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO · REGIONE PIEMONTE · BANCA D'ALBA · PRO LOCO DI GRINZANE CAVOUR

FIERA GALLESE

dal 29 agosto al 11 settembre 2004

SABATO 4 SETTEMBRE
ore 18.00 La A.S. Gallo Calcio presenta presso il Centro Sportivo in Loc. Parsa le nuove squadre e gli sponsor per il campionato 2004/05
ore 20.30 SERATA DI [illegible] I giardini di Via dell'Asilo con il duo "[illegible]"
ore 22.00 Esibizione delle MINI E [illegible] DI BALLERINI del Club Barolo di Galvagno - *Ingresso libero*
ore 21.00 Dimostrazione notturna del su percorso trial in area attrezzata incrocio con la strada per S. Maria
Arrivo dei Camion di OVERLAND
ore 22.00 Concerto a scopo [illegible] "2 DI PICCHE" - Ingresso a offerta libera

DOMENICA 5 SETTEMBRE
ore 10.00 Consegna e posa della MATTONELLA D'ARTISTA Leva 1986 alla "Porta delle Langhe", bivio tangenziale Piana Gallo
ore 10.30 MANIFESTAZIONE FUORISTRADISTICA su percorso trial organizzata dal 4WD Alba [illegible] in un'area appositamente attrezzata, con possibilità di vedere l'esaltezza del tragitto "off-road" dei mezzi 4wd messi a disposizione dal Team per tutto il giorno
Per l'intera giornata VISITA [illegible] CAMION DI [illegible]
offerta libera [illegible] sarà devoluta all'Unicef
ore 12.15 APERITIVO offerto dall'Amministrazione Comunale in onore della leva [illegible] in collaborazione con il Bar Barò
ore 12.45 PRANZO [illegible] Il Ristorante Del Mulino in Via Garibaldi
È gradita la prenotazione [illegible] *0173 262043*
ore 15.30 Arrivo 1° RAD[illegible] [illegible] "Tartufo" in un'area appositamente attrezzata [illegible] DEGLI [illegible]
ore 21.00 SERATA DI BALLO liscio, latino americano, Musica Anni '50 - 70 - 80 presso i giardinetti di Via dell'Asilo con il duo "DAVIDE E MARIAROSA" - *Ingresso libero*

LUNEDÌ [illegible]
ore 14.00 [illegible]GGIO DI GIOCHI, GARE E [illegible] presso il parcheggio di Via dell'Asilo, [illegible] il gruppo degli animatori - *per bambini e ragazzi*
ore 21.00 I [illegible] DOC in concerto presso i giardini di Via dell'Asilo con Piero Montanaro - *Ingresso a offerta libera*

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE
ore 09.00 FIERA 2004 DEL BESTIAME E DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA rassegna zootecnica della razza bovina piemontese, sono invitati tutti gli allevatori del circondario
ore 11.00 CONSEGNA DELLE GUALDRAPPE ai migliori capi esposti
ore 13.00 PRANZO FIERISTICO presso il "Ristorante [illegible]llo" nel borgo di Grinzane Cavour, aperto a tutti - *(gradita la prenotazione)*

ore 18.00 PREMIAZIONE DEI CAPI esposti alla fiera del bestiame presso il "Ristorante del Mulino" in Via Garibaldi
ore 21.00 Aspettando i fuochi SERATA DI BALLO LISCIO con "Ines Manera e i Papillons" nella Piazzetta dell'Asilo
ore 22.30 GRANDIOSO SPETTACOLO PIROTECNICO della collina di Grinzane Cavour

MERCOLEDÌ 8 SETTEMBRE
ore 21.00 La compagnia "Il Nostro Teatro" di Sinio in piemontese [illegible] "RA GIOSTRA A PÈ 'NT ER CÙ" commedia in [illegible] atti di [illegible] Barile presso i giardinetti di Via dell'Asilo sotto struttura coperta - *Ingresso a pagamento*

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE
ore 18.00 FINALE 3°/4° - 1°/2° TORNEO DI PALLAPUGNO ALLA PANTALERA in Piazza della Chiesa a Gallo
Seguiranno premiazione e rinfresco

VENERDÌ 10 SETTEMBRE
ore 20.30 SERATA P.G.S. "EL GALL" presso la Palestra Comunale Presentazione delle squadre della pallavolo gallese per la stagione 2004/05 - Premiazione degli atleti. Incontro amichevole della squadra locale di serie D
ore 22.00 PROIEZIONE CONTINUA DEL DOCUMENTARIO realizzato da Sky in occasione della DERBYLONGA nella Sala Incontri della Banca d'Alba - Ingresso libero

SABATO 11 SETTEMBRE
ore 16.30 INAUGURAZIONE E INTITOLAZIONE PIAZZA al presidente Ugo Genta a Grinzane Cavour antistante la scuola agraria
ore 17.00 VI edizione del premio "IL GALLETO D'ORO" nel salone delle Maschere del Castello di Grinzane Incontro con Anna Schneider, curatrice del campo catalogo di vitigni piemontesi curato dal CNR Presentazione del volume "PAJASS" Luciano Bertello con intervento dello scrittore Nico Orengo - *segue rinfresco*
ore 21.00 Piemonte in Musica presenta NOTE DI STILE coro "Claudio Monteverdi" - direttore Giuseppe Tardito nella Chiesa Parrocchiale di Grinzane Cavour - *Ingresso libero*
ore 22.00 FESTA DELLA LEVA 1986 in Piazza della Chiesa a Gallo Ospite della serata il D.J. Ravelli di Disco Radio
Ingresso libero

[illegible] grandioso luna park in funzione in Piazza della Chiesa

Banco di beneficenza allestito nel Salone Parrocchiale cura del Gruppo ex allieve di Maria Ausiliatrice

Si declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo la manifestazione
Per informazioni: Comune di Grinzane Cavour 0173 262016

S.G.L.
Sugherificio Gallura Langhe Snc
DEI F.LLI TAMPONI
Stabilimento: 07029 TEMPIO PAUSANIA (SS) Zona Industriale Tel. 079 671022 - Fax 079 634751
Filiale e Amministrazione: 12060 GRINZANE CAVOUR (CN) Via Piana Gallo 10 Tel. 0173 262312 - Fax 0173 262626
www.galluralanghe.it - info@galluralanghe.it

VASCHETTO & SALVANO s.n.c.
Sistema Qualità Certificato ISO 9001:2000
IMPIANTI DI SICUREZZA
Impianti Antintrusione, Antincendio, Bussole antirapina, Tv Circuito Chiuso, Automazione Porte e Cancelli
Tel. 0173 262118 - Fax 0173 [illegible]
Via dell'Artigianato, 5 - GRINZANE CAVOUR (CN)
E-mail:vaschetto.salvano@tiscali.it

PIZZERIA RISTORANTE
di Nicola e Giovanna
Bargiglio Rosso
Posto Piccolo
Via [illegible] 15 - [illegible]

la qualità per tradizione
SEBASTE
TORRONE dal 1885
GALLO D'ALBA - GRINZANE CAVOUR (CN)
Tel. 0173 26.20.09 - Fax 23.18.73
www.sebaste.it

nord ovest estate

LOREGLIA

VALSTRONA, MUSICA IN QUOTA CON ARPA E FISARMONICA
Il duo MilleMiglia di arpa e fisarmonica si esibirà oggi a mezzogiorno al Bivacco Alpe Loccia, in valle Strona, nell'ambito della rassegna itinerante «Musica in quota». E' prevista un'escursione guidata. Info 335/6546658, 335/6827837 o 335/460285. [f. r.]

VERGNE

AQUILONI IN VOLO E OPERE ARTIGIANALI
Domani, a Vergne (tra Barolo e Narzole), prosegue la «Festa dell'amicizia e del bon vin»: esposizione di opere artigianali, aperitivo in musica, un suggestivo volo di aquiloni alle 15 (statici, acrobatici e con laboratorio di costruzione), canti popolari, polenta e salsiccia (alle 17). [r. c.]

TOR

PER SCIALPI NUOVO DISCO E UNA SERATA BENEFICA
Dopo la partecipazione al reality televisivo «Music farm», Scialpi (foto) esce con un nuovo disco («Spingi, invoca, afferra») e stasera è ospite a Tortona di una manifestazione a favore del Piccolo Cottolengo di Don Orione, cui partecipa anche Elisabetta Viviani. Nella sua carriera il cantante ha vinto due edizioni del Festivalbar.

L' ANTICO FASCINO DELLA PESCA RIEVOCATO ATTRAVERSO CURIOSI PIATTI

Le «ranatere» invitano alla Sagra

Festa gastronomica nello storico rione di Vercelli

VERCELLI

Il popoloso rione Cappuccini [illegible] porte del capoluogo di risaia, [illegible] oggi e domani chiama a raccolta i bongustai per la Sagra della rana, è sempre stato [illegible] di «ranatè» e di «ranatere», i pescatori e le pescatrici di rane. Tanto da meritarsi il nome di «riòn di tascheut», dove «tascheut» stava per borsa a tracolla, in cui veniva deposto il pescato. Leggendari personaggi, i «ranatè di Capusin», che setacciavano [illegible] tutta la campagna. Di giorno con la [illegible] al cui filo era appeso come esca il «boccone» confezionato con una rana morta fatta ballonzolare sulla riva dei fossi, mentre (un tempo) di notte i «ranatè» ipnotizzavano le prede abbagliandole [illegible] le luci delle lampade [illegible] acetilene. Il giorno dopo il bottino veniva portato al mercato di Vercelli.

A commentare l'antico cerimoniale delle vendite è una anziana mondina del [illegible] vercellese, Dorotea Leone, ottantenne. «La [illegible] era una fonte di sostentamento - racconta - per noi che eravamo sotto padrone, come mondine. Così potevamo raggranellare qualche soldo in più da aggiungere alle magre [illegible] dei lavori nei campi tra monda, trapianto e taglio. Raggiungevamo il mercato della città di buon'ora e ognuna di noi aveva il suo posto fisso, di questa stagione. [illegible] ricordo che, quasi fosse una cantilena, gridavamo alle massaie che facevano la spesa "Doni, cumprè l'ran-i"...".

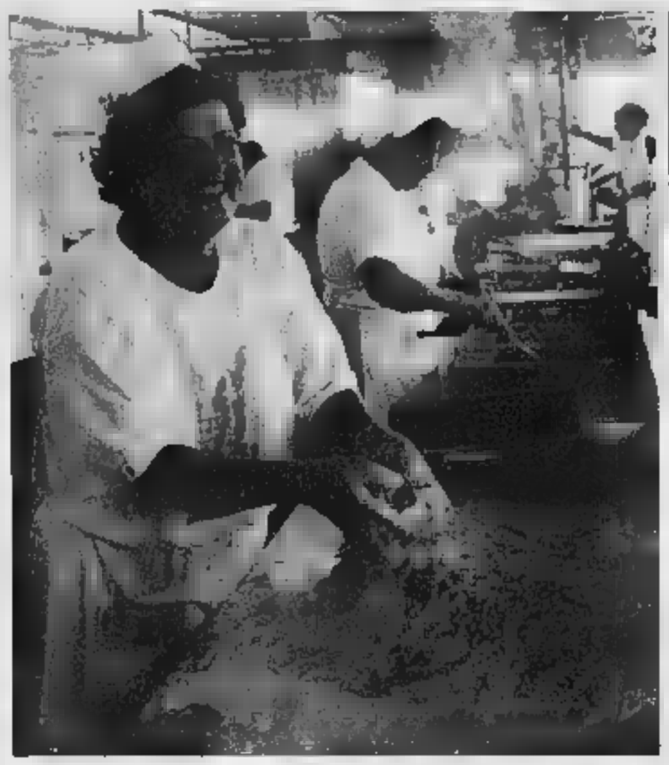
E [illegible] il poeta dialettale Pino De Maria, che in una sua canzone («Puvra d'ris») immortalò la figura della venditrice di [illegible] con il [illegible] richiamo [illegible] tra le bancarelle.

Alla Sagra dei Cappuccini, che celebra la 28ª edizione, per le capaci padelle sono pronti sei quintali di rane. I bongustai sono attesi a pranzo e cena: oggi alle 19, domani a mezzogiorno ed [illegible] alle 19. Il menù offre [illegible] fritte, [illegible] la frittata o in umido con polenta, secondo i dettami delle antiche ricette delle «ranatere». Verranno aggiunti primi piatti [illegible] la «panissa» di riso in versione cappuccinetta, o piatti più tradizionali (per informazioni 339.1984167). Tra gli altri appuntamenti della festa, domani sono in programma un mercatino [illegible] artigianato [illegible] dell'Ascom e del Comune, e una mostra di pittura, ispirata ai temi della risaia. [g. bar.]

LE RICETTE

«LA FRITÁ D'RAN-i»
Da Attilio Bordina, capo cuoco della Sagra, la ricetta per la frittata con le rane. Dosi per 4 persone: 40 rane abbastanza grandi o 50 se piccole (un consiglio: comprarle già spellate), 4 o 5 uova, olio, 3 cucchiai di farina di semola e di grano, 2 cucchiai di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Lavare le rane, asciugarle e infarinarle. Rosolarle fino a quando non saranno dorate e croccanti. Sbattere le uova, aggiungere sale, pepe e formaggio, infine le rane, in una padella larga con l'olio caldo. Far cuocere per pochi minuti. [g. bar.]

[illegible] E [illegible]CINA
Il piatto si fa risalire all'Antica Roma ed abbina il riso dei Vercellese alla tradizione astigiana degli allevamenti di ovaiole. Per 4 persone: bollire [illegible] gallina con profumi e verdure. Lasciarla raffreddare, filtrare il brodo e metterlo a sobbollire. Spezzettare la polpa ed appassire in un tegame cipolla e burro. Tostare 400 gr. di riso, unire vino bianco ed aggiungere il brodo. Tostare a parte poca farina con burro, aggiungere noce moscata, pepe, parmigiano e due tuorli. A cottura ultimata versare sui pezzi di carne.



Le cuoche del rione Cappuccini prepareranno sei quintali di rane

dolce & salato

Nell'Alta Langa riscoprire il vero agriturismo

L'A curiosità sull'agriturismo [illegible] tentico cresce, così come sono cresciuti in Piemonte quei Bed & Breakfast che hanno riempito un vuoto. Ma bisogna distinguere: l'agriturismo in Piemonte è quasi la longa manus di quelle cantine che già vendevano il [illegible] sfuso ai clienti [illegible] città, accogliendoli con un pranzo campagnolo per provare il prodotto dell'an[illegible]. Alcune - poche - sono rimaste autentiche rispetto alla spinta originaria, altre hanno scimmiottato i [illegible]ranti (sic!), altre ancora, hanno esagerato col menù, obbligando la gente a stare a tavola [illegible] ai tempi del dopoguerra (doppio sic!).

I Bed & Breakfast, invece, nascono sulla scia della riscoperta del Piemonte (Langhe, [illegible] e Monferrato, per intenderci) [illegible] luogo di un [illegible] turismo che [illegible] furoreggia [illegible] l'acme. Quest'anno è stato commovente ritrovarsi nell'autenticità di alcuni agriturismi, come il Gallo di Cortemilia (tel. 017381404) oppure Casa Scaparone ad Alba (tel. 017333948). Ancora di più andare alla Costa di Torre Bormida, un luogo che avevamo visto nascere e che ha tenuto fede alla sua vocazione, migliorando ancora, se possibile, la sfiziosità di certi piatti. E poi, proviamo un senso di stima senza fine per chi oggi pone dei tasselli a difesa della qualità dell'Alta Langa, terra che ha prolungato sempre, rispetto ad altri luoghi, la condizione di miseria.

Qui sarete contornati di verde e pascoli, dopo aver raggiunto l'ultimo gruppo di case di un minuscolo paese di 200 anime. Dall'aia si notano tre costruzioni in tufo che [illegible]olgono cantina, [illegible] camere e le sale da pranzo. Intorno campi coltivati e circa [illegible] animali di bassa corte, [illegible] della cucina della famiglia Vinotto. Ecco torta verde, frittata di cipolle, pancetta e salame crudo da primato. Quindi sfogliatine di parmigiano con insalata di Langa, carne cruda battuta a coltello, fagottino [illegible] carciofi e fonduta [illegible] Roccaverano, agnolotti al burro e salvia, gnocchi e poi la faraona arrosto con l'insalata dell'orto e le patate. Quando avrete terminato l'ultimo boccone di torta di nocciole con mousse al Moscato, direte, come noi, Bravi!

● *La Costa - Torre Bormida - via della Costa, 1 tel. e fax 017388079 - Prezzo menu: 26 e*

COCCONATO

«Cocco wine»: nel borgo medioevale banchi d'assaggio Barbera protagonista. Quel piatto cucinato per Casa Savoia

COCCONATO

Oggi (dalle 17 alle 23), nel centro [illegible] del paese è [illegible] «Cocco Wine», manifestazione curata da Go Wine e dal Comune. Da via Roma a piazza Cavour fino a piazza Statuto i produttori presenteranno degustazioni in una ventina di banchi d'assaggio. Particolarmente interessante il confronto tra aziende storiche come Bava e Dezzani e giovani produttori emergenti.

La Barbera d'Asti e del Monferrato, insieme agli altri [illegible] della zona, accompagneranno formaggi, salumi e dolci. Novità dell'edizione 2004, un più ampio spazio espositivo, in particolare per far spazio alla proposta del piatto «riso e gallina». Particolare ricetta, nota già ai tempi dei Romani, [illegible] riscoperta dal cuoco «Steu» del ristorante Regina che la preparò per i Savoia.

E' anche prevista per il pubbli[illegible] la possibilità di acquistare direttamente i vini delle aziende partecipanti, in due apposite enoteche. Spiega Luigi Dezzani, [illegible] ministratore comunale e presidente del Consorzio Tutela Vini d'Asti e Monferrato: «Questa manifestazione è anche una vetrina per il tutto [illegible] Nord Astigiano, che partendo da San Damiano giunge a Moncalvo, toccando [illegible] vicino Chierese e spingendosi fino alla provincia di Alessandria». Info: Go Wine tel. 0173 364631 oppure mail: info@gowinet.it [e. ce.]

Cocconato, la «Riviera del Monferrato»

GLI APPUNTAMENTI

Mercatini, visite a giardini, musica etnica Alla scoperta dei sapori di Langa e del Biellese

VIN TOMA E TUMIN

Vin Toma e Tumin con festa della polenta [illegible] a Biella Piazzo. Nella bella cornice di piazza Cisterna (nella città [illegible], raggiungibile con la funicolare) domani un'intera giornata dedicata [illegible] prodotti tipici caseari con [illegible] degli agroalimentari. In programma anche l'intrattenimento con musiche tradizionali.

[illegible] BOTANICO E [illegible] PARK

Oggi e domani, a Saluzzo, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30, si può visitare il giardino botanico di acclimatazione di Villa Bricherasio. Per la festa di San Chiaffredo oggi apre il luna park in piazza XX Settembre e piazza Cavour; al Foro Boario, alle 10, si apre la 57ª Mostra della meccanica agricola. [m. ma.]

Mercatini in Piemonte

SAPORI E COLORI DELLA LANGA

Domani il paese dell'Alta Langa monregalese ospiterà la 1ª edizione della rassegna «Sapori e Colori [illegible] Langa», dedicata ai prodotti tipici, con la rassegna «Piacere Comunità Montana». S'inaugura alle 11,30, poi intrattenimenti, degustazioni e mostre per tutta la giornata. [r. c.]

«COSE [illegible] MONDO»

Domani, dalle 15 alle 23, nel «salotto» di piazza Maggiore, a Mondovì Piazza, appuntamento con la [illegible] «Cose dell'altro mondo»: musica, mercatini, mostre e altre iniziative dedicate ai Passi di tutti i continenti. [g. sca.]

DOLCE E ARTISTI DI [illegible] A CIGLIANO

«Dolce settembre [illegible] Cigliano» presenterà alle 21 di stasera, in piazza Martiri della Libertà degustazioni [illegible] dolci tipici ciglianesi, vini dell'Enoteca regionale della Serra e spettacoli con artisti di strada della Compagnia Brincaders. [illegible] continuerà domani [illegible] piatti della tradizione vercellese nei ristoranti del paese. Domani dalle 15, anche visite guidate a chiese e cappelle votive ed il mercatino «Voja al magasin» (vuota il magazzino) [illegible] i commercianti che esporranno la [illegible] lungo il corso principale, chiuso al traffico. Poi gran parata della Sevendixie Band. [g. bar.]

LIBRI E SCRITTORI

Prosegue fino a domani a Cassolnovo (in Lomellina) l «Libriamoci», mostra-mercato dell'editoria autogestita ed indipendente che si tiene alla scuola elementare di via Rimembranze. In programma di incontri [illegible] autori, editori e giornalisti, mostre e concerti in serata. Oggi e domani si apre alle [illegible].

Laguna estate

La fortezza del Priamar a Savona per due giorni diventa Camelot

Stefano Pezzini

SAVONA

In epoca medioevale si disputava a Savona un Palio, detto «Della tazza d'Argento» che vedeva concorrere, in un torneo di balestrieri, i quattro quartieri cittadini esistenti dentro le [illegible] della città. Il «Palio della Tazza d'argento» si svolgerà nuovamente domani alle 16 e, sino ad allora, il Priamar si trasforma in [illegible] sorta di Camelot.

Nell'atmosfera delle corti [illegible]scimentali, tra musica e canti, basse danze e balli di estrazione popolare, si potrà scoprire l'altro volto del cavaliere medioevale: quello cortese, regolato degli «ornati costumi» che contrapponevano alla disciplina dell'acciaio la grazia, [illegible] cortesia e il [illegible] forbito; il [illegible] in un'atmosfera arricchita di appropriati effetti scenici, luminosi e musicali. Maghi e chiromanti offriranno i loro servigi a chiunque vorrà conoscere il proprio futuro.

Oggi e domani Savona ospita il «Palio della Tazza d'Argento»

Oggi dalle [illegible] alle 18 è previsto un suggestivo corteo storico che dal Priamar scenderà verso piazza Sisto IV. Fondamentale [illegible] la parte che riguarda gli spettacoli. Stasera dalle 20,30 ci sarà il concerto [illegible] musica rinascimentale dell'Ensemble «Li musicantis» con [illegible] coro di [illegible] elementi (Coro Arte Nota) e gli intervanti di [illegible] rinascimentale eseguiti dal corpo di danza «Ilaria del Carretto» del Gruppo storico La Medievale di Savona. Seguirà l'esizione dei Saguiranno i «Red boxs» con musiche irlandesi e il gruppo «Galinvarna».

Non mancherà, il mercato che unirà [illegible] unico avento l'esposizione di prodotti mediosvali e celtici, si potranno acquistare spade, abiti e oggetti abilmente riprodotti. Ovviamente non mancheran[illegible] le aree destinate a coloro che vorr[illegible] degustare ed acquistare le specialità ed i prodotti tipici delle [illegible] di Liguria e Piemonte, proposti dai vari punti di ristoro allestiti all'interno della fortezza in [illegible] clima spettacolare. Nello spirito della manifestazione ispirata ad un periodo storico e a culture profondamente legate ai ritmi della natura, verranno inoltre commercializzati alimenti biologici e prodotti di vario genere sempre inerenti il tema tratta[illegible]. Con il calare delle tenebre la grande fortezza si ammanterà di una magica atmosfera, tra tende, amati e banchi di mercanti, centinaia di fiaccole, bracieri, fumi d'[illegible] effetti luminosi e sonori avvolgeranno [illegible] visitatore in un'atmosfera fiabesca.

OGGI A MONFORTE D'ALBA, CON AICARDI E ISOARDI

Sfida a balòn d'altri tempi Barolo in palio ad ogni punto

Roberto Fiori

MONFORTE

Sarebbe piaciuta ad Augusto Manzo, il Gigi Riva della pallapugno, una sfida a colpi di bottiglie di Barolo. Lui negli anni Cinquanta stuzzicava gli amici nelle piazze reggendo sulle spalle una macchina per il verderame, o infilando il piede sinistro in una latta di benzina. Chissà cosa avrebbe fatto, oggi pomeriggio nella piazza-sferisterio di Monforte, per aggiudicarsi questa partita che ad ogni gioco mette in palio preziose bottiglie del re dei vini.

In campo alle 16,30 si affronteranno la scuola ligure e quella piemontese di serie A di balon: Papone e Aicardi da Pieve di Teco contro Isoardi e Giampaolo da Ceva e Cuneo. Ad ogni gioco, un banditore annuncerà la posta enoica. Un compenso in natura migliore di qualunque benzina per carburare la partita. Una cassa di Aldo Conterno, il frutto di un sorì di Clerico, un magnum di Conterno Fantino... c'è da scommettere che i giocatori faranno di tutto per arrivare dieci pari, per portarsi a casa più litri possibile. E forse qualche bottiglia verrà subito stappata, giusto per non lasciare a bocca asciutta gli spettatori di questa insolita gara.

Ricky Aicardi

La "disfida del Barolo" è nata in una sera di quest'estate, per confermare che il gusto goliardico tra le colline non è del tutto spento. Così, tra una battuta di Domenico Adriano, gioielliere di Monforte, e una risposta di Aldo Conterno si è arrivati alla sfida, messa poi in piedi dall'associazione Insieme pro Monforte e dalla Virtus Langhe. Oggi a Monforte saliranno anche i dirigenti regionali della Federazione, incuriositi da una partita a "balon" che richiama epiche contese nelle piazze dove insieme al pallone volavano feroci scommesse e trucchi ingegnosi. In fondo, oggi una bottiglia di barolo vale ancora la fatica.

Gianluca Isoardi

Domani al Miac esibizioni di varie discipline dalla ginnastica alle arti marziali

Weekend tra jazz, danza e sport

Oggi in Fiera stage di hip hop, balletti e musica

CUNEO

La Grande Fiera d'Estate propone un fine settimana all'insegna del divertimento e dello sport. Oggi pomeriggio [illegible] in [illegible] gli stage di Hip Hop con Poppin'kris (old school and new style) e di modern jazz con Marco Paparo. Alle 21,30, spettacolo di danza e musica con i balletti [illegible] «La Maison de la Danse», dj Zaaa e il gruppo musicale «Los Mandrillos».

Domani pomeriggio, in collaborazione [illegible] Coni, esibizioni delle varie discipline sportive, dalle più classiche e televisive [illegible] i giochi di squadra a quelle [illegible] conosciute, [illegible] affascinanti, [illegible] le arti marziali o il twirling.

La 29ª edizione della kermesse espositiva, che ha aperto i battenti sabato scorso nell'area del Miac [illegible] frazione Ronchi, occupa [illegible] superficie di 60 mila metri quadrati, con oltre [illegible] mila metri quadrati di parcheggio gratuito. Il percorso fieristico, in un'affascinante scenario di verde [illegible] acqua, è articolato in otto padiglioni. Sei mila metri quadrati [illegible] riservati all'area «Tekno: soluzioni innovative per la casa e il lavoro», dove sono presentate tutte le novità utili alle aziende moderne per soluzioni d'avanguardia relative all'industria, edilizia e [illegible] commercio. Altri seimila metri quadrati [illegible] occupati da «Arredocasa».

Largo spazio (6 mila metri quadrati) è stato riservato [illegible] che alle varie realtà istituzionali che operano sul territorio della Granda: dalla Banca Regionale Europea alla Regione, dalla Provincia al Comune di Cuneo, dalla Confartigianato alla Cna, dall'Api e alla Confcommercio. L'Unione Industriale [illegible] presenta, invece, con il meglio delle [illegible] aziende in uno spazio specifico collocato all'ingresso della Fiera. Altre 5 aree [illegible] state dedicate all'expo (3 mila metri quadrati), enogastronomia (mille metri quadrati), [illegible] «Il Porticone» (mille metri), piccoli veicoli industriali (mille metri), Autoinpiazza (6 mila metri).

Alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo sono otto i padiglioni espositivi, la superficie complessiva [illegible] di sessantamila metri quadrati

Mercoledì un convegno della Confcommercio

Nuova flessibilità in ufficio dal telelavoro al job-sharing

Nuove formule lavorative nel Cuneese

CUNEO

Un convegno alla Camera di Commercio, in via Emanuele Filiberto a Cuneo, presenterà, mercoledì prossimo, dalle 9, [illegible] progetto «Conciliando», al termine di un lavoro durato un [illegible] finanziato dalla Regione, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo.

Aurelia Della Torre, presidente provinciale di Terziario Donna, modererà l'incontro. Spiega: «Lo studio ha coinvolto soprattutto piccole e medie aziende aderenti al sistema Confcommercio cuneese che operano nel terziario. Il progetto, curato dall'Istituto per il Commercio, ha l'obiettivo di divulgare i nuovi modelli di organizzazione del tempo lavorativo che favoriscono l'applicazione delle pari-opportunità, particolarmente interessanti per le donne impegnate nella difficile conciliazione tra lavoro e impegni famigliari».

Gli strumenti [illegible] quattro: part-time, telelavoro, flextime e job-sharing. Se [illegible] part-time oggi è molto diffuso, non altrettanto [illegible] per gli altri: [illegible] telelavoro consente di svolgere mansioni professionali [illegible] casa, il flextime comporta un orario flessibile, adattabile alle diverse esigenze e il job-sharing, [illegible] lavoro ripartito, per il quale due persone occupano, dividendo i tempi, lo stesso ruolo.

Aggiunge Aurelia Della Torre: «Lo studio dimostra che questi nuovi modelli organizzativi sono in grado di incrementare e razionalizzare il livello di produttività dell'azienda. Il progetto si è posto [illegible] compito anche di un monitoraggio della realtà territoriale, per valutare la consistenza dell'utilizzo di strumenti di flessibilità e il modo in cui vengono applicati, di favorire la sperimentazione del telelavoro e del job-sharing e di aumentare la diffusione di part-time [illegible] flextime. Infine rappresenta il momento iniziale di un nuovo servizio di Iscom Cuneo per favorire l'applicazione di questi modelli».

Ferramenta e Colori
EURO.FER.LEGNO
Arredo Giardino
Siamo presenti alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo
PERGOLATI E GRIGLIATI
SET GIARDINO
CASETTE IN LEGNO - GAZEBO
FIORIERE - GIOCHI PER BAMBINI
PANCHINE - TAVOLI - SEDIE
VASI IN TERRACOTTA
ORARIO: 7,30 - 12,30 / 14,00 - 19,30 DA LUNEDÌ AL SABATO
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. [illegible]72/646021 - Fax 0172/646176

NUOVA CAPER Olivero Lorenzo
Via F. Cavallotti 23 - 12100 Cuneo Telefono/Fax: 0171 - 601362
www.nuovacaper.com E-mail nuovacaper@cuneo.net
ASSISTENZA AUTORIZZATA
VORWERK
FOLLETTO E BIMBY
VORWERK Folletto
Ricambi Originali
Diffidare delle imitazioni che potrebbero compromettere il funzionamento e rendere inoperante la garanzia.
Questo marchio garantisce la qualità dei ricambi originali VORWERK FOLLETTO.
VENDITA RICAMBI ORIGINALI
La Nuova Caper è in grado di fornire tutti i ricambi originali per il Bimby ed il Folletto a partire dai filtrelli, parti in plastica, accessori e MOTORI.

VALGRANA PIEMONTE
Orgogliosamente Piem[illegible]
Prodotto solo con il buon latte del Piemonte
VALGRANA
SAPORI DI PIEMONTE
IL FORMAGGIO PIÙ DOLCE CHE C'É LO TROVI IN VENDITA PRESSO:
famila
MAXISCONTO SUPERMERCATI

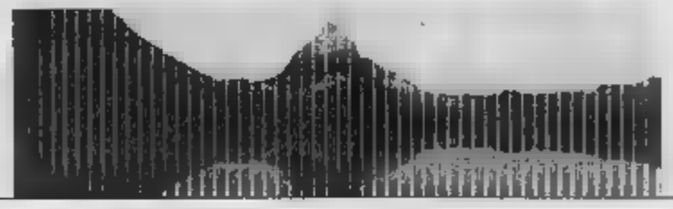
nord ovest estate

NEL BIELLESE

CENA ITINERANTE NELLE VIE DEL PAESE
A Tollegno, paese della valle Cervo nel Biellese, questa sera dalle 19 i rioni del paese allestiranno via Garibaldi vari stand, con numerosi piatti tipici per una cena itinerante. La colonna sonora sarà offerta dalla banda itinerante «La curva» di Santhià e dalla discoteca «Number One». [r. mo.]

ALBA

LICIA MIGLIETTA RACCONTA LA VITA DI ALDA MERINI
Penultimo appuntamento Grinzane Festival stasera ad Alba: al teatro Sociale (ingresso libero) Licia Miglietta (protagonista al cinema «Pane e tulipani» e «Agata e la tempesta» di Silvio Soldini) propone «Delirio amoroso», ispirato alla vita della poetessa Alda Merini.



[illegible] CASTELLO [illegible]

STASERA MAX PEZZALI ARTICOLO 31 E [illegible] DIVERSI
Seconda serata dell'i-Tim Tour che fa tappa stasera domani in piazza Castello a Torino. Stasera big della canzone: Max Pezzali, il rap degli Articolo 31 (foto) e Gemelli Diversi. Domanica sul palco, gli altri, le Tutine, Franco Neri, per arrivare al gran finale con Marco Masini. L'ingresso è gratuito. Info.: 011535529.

COUMBOSCURO

[illegible] E DIESETEMBRE
Oggi e domani la valle Grana si affolla per il «Roumiage de Setembre» in onore del poeta **provenzale** Frederi Mistral. Oggi alle 11, a Coumboscuro concerto dei Manteillon; alle 15 convegno «**Mistral**, un [illegible] per le minoranze», moderato da Nico Orengo; alle 15,30 camminata nei boschi tra musiche e leggende «Lou Pichin Pichoto», alle 17 lettura [illegible] poema «Mireio» e alle 21 trasposizione teatrale seguita balli intorno al [illegible]. Domani musica, danza e teatro fino a sera. [v. p.]

CONZANO

I GIOCHI DELLA NONNA
Una sfida di ragazzini fra i quattro e i quattordici anni, con la **trottola** o la **dama cinese**. Il primo «Festival dei giochi di una volta», che si tiene oggi a Conzano dalle 10 alle 19, è la principale novità dell'ottava rassegna «**Colline in festa**». In serata si esibiscono il coro femminile Inchanto e la Banda Brisca con canti e balli della tradizione dei cantastorie piemontesi. Domani mostra mercato di giocattoli, ospite l'ex interista Evaristo Beccalossi.

Uno dei carri «fioriti» che hanno sfilato lo scorso anno sul lungolago di Pallanza; la manifestazione sarà ripetuta domani

ENTRÈVES

ORNELLA MUTI IN CAMPO
Maestri di [illegible] di Courmayeur contro attori e registi: l'inedita **sfida a calcio** si giocherà oggi al campo di Entrèves. E a dare il calcio d'inizio, madrina d'eccezione, Ornella Muti. L'appuntamento è alle 17: a sfidare i maestri di sci sarà la troupe che sta girando scene della fiction televisiva «La ragazza dalle mani sporche» del regista Renzo Martinelli. Del cast fanno parte oltre alla Muti anche l'attore [illegible].

MONTEMAGNO

«TRELILU», [illegible] USICA E CABARET
A Montemagno (tra Asti e Casale) in piazza del castello, stasera dalle 21 concerto-spettacolo (ingresso gratuito) de «**I Trelilu**», originale gruppo che propone un mix di musica, teatro, cabaret. La band si definisce «di tante teste e poche idee» ma in realtà [illegible] preparazione e professionalità dietro l'aspetto stralunato dei musicisti (chitarra, clarinetto, contrabbasso, voce). Gastronomia all'**Ostu del pan**. [e. ce.]

Rock no stop

Ad Asti da stasera e c'è Frankie Hi Nrg

ASTI

Musica live per 24 ore è «Rocko's fest», una grande kermesse in scena da oggi ininterrottamente fino a domani sera al parco del Lungotanaro portando in scena «band ed artisti elettronici» under 35.

Oggi dalle 19 via alla [illegible]ica con dj e band [illegible] Mangarama, Stone Flower, Flushing Device, Naif, Mood-Concentrica dj band & Eyedrop vj, Giacomo D., Verde Fata, Ufo Clab, Polish Child. [illegible] prevista anche un'area per installazioni artistiche, uno spazio per i «writers». Sarà anche allestita un'area campeggio (libero) per chi desidera passare la notte e una ristoro con menù monferrini.

Gran finale domani [illegible] il concerto di Frankie [illegible] Nrg, il «rapper-ambientalista», uno dei «guru» dell'hip hop italiano.

Nel Medioevo

Festa a Cassine fra cultura e show

[illegible]

Oggi e domani il paese torna indietro nel tempo [illegible] la 14ª edizione della Festa Medioevale. Tema specifico sarà l'eterna lotta tra il bene ed il male nell'era oscura, oggetto di [illegible] dibattito alle 17,30 nella chiesa di San Francesco e filo conduttore degli spettacoli nei [illegible]tili illuminati alla luce delle torce.

In programma sapienti ricostruzioni di [illegible]pi d'arme, scontri e tornei di cavalieri, maghi e fattucchiere, banchetti con cucina tipica medioevale e ancora aree di mercato e artigianato d'epoca.

Spettacoli e rappresentazioni [illegible] di grande effetto, [illegible] il centro storico trasformato in un grandioso teatro all'aperto in cui il visitatore sarà al tempo stesso sia attore che spettatore.

Ci sarà anche la possibilità di visite guidate a palazzi del XIV e XV secolo. Il programma completo è consultabile su www.festamedioevale.it. [b. v.]

Carri fioriti a Pallanza dedicati al Piemonte

[illegible]

E' un Corso Fiorito in edizione straordinaria quello [illegible] domani sul lungolago di Pallanza confermerà Verbania «capitale dei fiori». Il trentesimo anniversario della manifestazione-clou dell'estate verbanese viene celebrato dal comitato organizzatore [illegible] e dal Comune all'insegna di una Festa del Piemonte. «Piemonte in fiore» è infatti anzitutto il tema scelto per l'edizione [illegible] 2004, invitando floricoltori ed associazioni che preparano i sette carri a concorso ad ispirarsi nei loro allestimenti alle attrattive turistiche, artistiche ed economiche di tutte le province della regione. E [illegible] varie località piemontesi giungono anche la banda con majorettes «La Vigonese», la banda caratteristica «Bargese», il Gruppo di Sbandieratori e Musici che con l'Ente Musicale Verbania allietano dalle 14.30 ogni fase della sfilata. Ma [illegible] è tutto. Il pubblico presente potrà anche [illegible] per l'intera giornata sul lungolago una vera e propria vetrina del «Piemonte del Gusto», grazie alla mostra mercato [illegible] produttori allestita dalla Coldiretti che celebra così il mezzo secolo di vita del suo patronato Epaca. Inoltre quest'anno, per la prima volta, [illegible] realizzato da una comunità di straniera, quella rumena. Per l'occasione sarà presente a Verbania il console Tiberiu Mugurel Dinu.

Alla sfilata pomeridiana dei carri, giudicati come di consueto da una giuria tecnica ed [illegible] popolare, fanno seguito dalle 21 la suggestiva esposizione dei carri illuminati, [illegible] spettacolo musicale con l'orchestra New Magia di Giampiero Danesi, le premiazioni e in conclusione l'affascinante spettacolo pirotecnico sul lago della ditta Parente Fireworks.

Tra le manifestazioni di contorno, il concerto per i giovani «Naturalmente Musica». [s. r.]

in breve

[illegible] DEI MAESTRI DELL'800
A Canelli, oggi alle 18, alla galleria d'arte «La finestrella», si inaugura la XXIV rassegna di «Testimonianze d'arte»: la mostra rappresenta un'antologia di opere dei grandi maestri piemontesi dell'800 e del Novecento. [a. b.]

SPAZZAPAN A CARAGLIO
Prosegue sino al 19 settembre al Filatoio di Caraglio la mos[illegible] dedicata a Luigi Spazzapan «Tra figura e astrazione». Orari: venerdì e sabato 15-19, domenica 15 - 19,30. Biglietto: 5 euro (3 ridotto). Sempre a Caraglio, ma nell'ex Convento dei cappuccini si può visitare «Gartden Work [in progress»: installazioni di sculture di artisti contemporanei (Giovanni Cordero, Flavio favelli, Dan Ghraan, Luigi Mainolfi) e [illegible] di Andrea Busto. Da martedì a venerdì 15-18 o su prenotazione allo 0171601962.

[illegible] MOSTRE [illegible]
A Cherasco oggi si inaugurano tre mostre: a Palazzo Salmatoris «I teatri [illegible] memoria» di Ezio Gribaudo (ore 18); nella chiesa di San Gregorio «Lirica di sentimenti e colori» di Francesco Murano e Giuseppe Sasso (ore 17); nella chiesa di Sant'Ilfredo «Luci e ombre d'autunno» [illegible] Barbara Arduino (16,30). [v. m.]

TEATRO AL CASTELLO DI MASSINO
Si apriranno le porte del castello visconteo di Massino (Novara) stasera dalle 21 per la rappresentazione teatrale «Bernardo che venne dai monti». E' la grande novità della tappa massinese del «Teatro della Memoria» promosso dalla Provincia di Novara. Ingresso libero. [f. fil.]

il racconto

Così il commissario Rubiòla ha ritrovato il vecchio Pinin

Pinuccio [illegible]

Io non sono un veterinario - Disse un po' scocciato il graduato.

- Oh povera me [illegible] faccio senza Pinin. Se lo trovo vivo non lo tratto più male, lo servirò come un re.- Concluse la donna.

A questo punto Filippo detto Rubiòla, decise che era [illegible] momento d'intervenire per chiudere questa storia, avendo raccolto ormai tutti [illegible] e[illegible] necessari per risolvere il caso.

- Cichin-a ascoltami. Mi faresti una cortesia? - Chiese Rubiola.

- Dimmi Filippo.-

- Andiamo in cortile a continuare la [illegible]versazion[illegible] e lì mi dirai quanto vuoi bene a Pinin.-

- Ma che min.. stiamo a giocare qua ah!- disse il Minghetti siciliano.

- Scusate ma il motivo è che fuori c'è più aria, qui non [illegible] respira bene - disse Rubiòla.

Uscirono tutti e Filippo si portò nel bel mezzo del cortile e cominciò immediatamente a fare domande a Cichin-a.

- Ma dimmi Cichin-a [illegible] tu vuoi bene sì o no a Pinin?-

- Ma sì che gliene voglio, poveri uomo, è così debole, buono e io l'ho sempre trattato male.-

- E se tornasse cosa faresti?- Chiese ancora il ragazzo.

- Se torna lo abbraccio e poi gli preparo un bel pranzo e lo [illegible] come un re, oh povero Pinin.-

- E poi andrai d'accordo con lui?-

- Ma sì, al'è un brav òm.-

-Allora è ancora lunga questa storia? - Chiese Minghetti impaziente.

- Davvero [illegible] vuoi bene? - [illegible] sentì una voce flebile provenire dall'alto, quasi arrivasse dall'Aldilà. - Pinin!- urlò Cichin-a speranzosa - Sei tu?-

- Sì, [illegible] io. Mi vuoi bene?- Ancora la vocina arrivò fino in basso mentre Rubiòla sorrideva e Minghetti lo guardava con aria truce come per dire "Mi hai preceduto anche stavolta".

- Ma dove sei?- Disse impaziente la donna guardandosi [illegible]

- Sono qui Cichin-a-

E la [illegible] prese forma [illegible] un omettino timoroso [illegible] le braccia incrociate dietro la schiena [illegible] fosse un bambino che ha appena compiuto una marachella, spuntando dal fienile in alto. Minghetti guardò ancora Filippo e mosse le mani verso le gambe [illegible] per dire: «Eccolo lì» mentre Cichin-a, [illegible] un obiettivo fotografico, inquadrò l'uomo e poi partì in picchiata.

- Disgraziato, delinquente, stavolta at mas, (t'ammazzo), ven zi ca [illegible] na fas un paltò (vieni giù che ti faccio un cappotto) che ti dura almeno vent' anni.-

-Ma...ma...se...se mi hai detto che mi volevi bene!- Obiettò l'ometto.

- Sì sì, ven zi che at fas vughi mei m'è ca t' vei ben. (Vieni giù che ti faccio vedere io [illegible] ti voglio bene.)- disse con lampante ironia Cichin-a.

- [illegible] a ven nen. Se non mi prometti che non mi fai niente

Minghetti che si era ripreso dallo shock intervenne.

- Signora lei [illegible] promesso che lo avrebbe servito come un re.-

- Si dice quando uno non [illegible] qual che dice-

- No signora lei deve mantenere le promesse e poi sappia che noi, se ci sono delle molestie, visto che ora sappiamo....mi capisce?- Disse il maresciallo per spaventare un po' la donna.

- Hà ragione il maresciallo. Ascolta un po' quest'uomo e lascialo vivere.- Disse Rubiòla.

- Ma tu lo sapevi che Pinin era lì?- chiese Cichin-a.

- L'ho capito.-

- E come?-

- Beh primo se un uomo non si trova da nessuna parte, se non va per i boschi, se nessuno l'ha visto allontanarsi dal paese ciò significa che è ancora in loco. Secondo, la coperta sparita è evidente che è stata presa da Pinin per dormire da qualche parte. Terzo "le bestie" non mangiavano perché era Pinin che le nutriva di nascosto, lui vuol bene agli animali, giusto Pinin?-

- Sì a l'è pareg. (Sì è così.)- Disse l'ometto sempre con timore.

- Quindi se nutriva gli animali della stalla significa che non poteva essere lontano. E dove poteva essere? Ce l'ho ha detto il cane che non abbaiava agli uccelli ma verso la cascina dove c'era il suo padrone nascosto.

- Ròbe da ciò - Disse il Minghetti piemontese.

- E come mangiava sto disgraziato?- Chiese Cichin-a.

- Non l'hai capito Cichin-a? -

- No..., a meno che...-

- Sì Cichin-a con gli agnolotti - disse Rubiòla guardando Pinin che era ancora sul fienile.

- Sì, ieru bon. (erano buoni)- Rispose l'omettino.

- "O dà strame o da fan el stomego ga da esser pien." Disse il Minghetti veneto.

- Altro che gatto!- disse Rubiòla- Non c'era nessuna impronta del gatto sul tavolo impolverato.

- Adesso che [illegible] penso è vero- disse Minghetti.

- Dai, Pinin viani giù che d'ora in poi Cichin-a non ti maltratterà più.- Concluse Rubiòla.

E così la coppia si riunì. Per l'occasione aprirono una bottiglia di Barbera per brindare. Minghetti rimase un po' sulle sue per non aver risolto lui il caso e soprattutto per aver girato come un forsennato per la zona senza rendersi conto che Pinin era a due passi. Filippo, ovvero "I comissari Rubiola tornò a casa e si sbaffò una bella fetta di gorgonzola al mascarpone e dopo naturalmente una fetta di robiola!

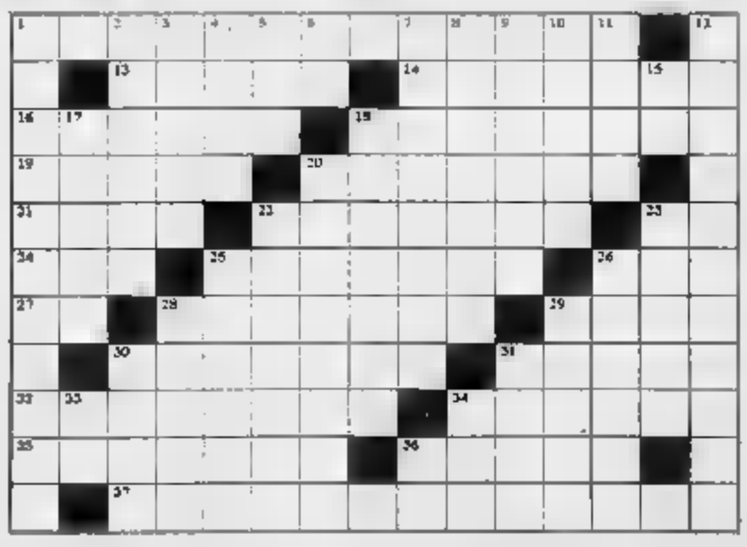
3 - Fine

LA GIORNATA ENIGMISTICA

Peres

ORIZZONTALI:
1. Assai stanca - **13.** Armi da lancio - **14.** Nome maschile, che significa dedicato al Signore - **16.** Locali abitabili - **18.** Vantarsi in maniera esagerata - **19.** Nome femminile, di origine russa - **20.** Cesto di vimini - **21.** Un Pisano, scultore del XIV secolo - **22.** Spa[illegible] simultaneo di un insieme [illegible] cannoni - **23.** Simbolo del quoziente di intelligenza - **24.** Il nome della Negri, poetessa [illegible] - **25.** Ragazzine astute - -Grossa antilope africana - **27.** Simbolo del cobalto - **28.** Sottoposto a una prova mirata - **29.** Arrivano prima di alcuni... decimi - **30.** Vittima eroica - **31.** Kurt, logico statunitense di origine morava - **32.** Affettuoso, cordiale - **34.** Salsa fermentata, a base di soia - **35.** La carica e l'ufficio del vicario fuori città - **36.** Bruno, filosofo tedesco - **37.** Un film [illegible] Cary Grant [illegible] Grace Kelly.

VERTICALI:
1. Tritura i chicchi di caffè - [illegible]. Lastra sottilissima - **3.** Convoglio ferroviario - **4.** Colore giallo rossastro - **5.** Singolare... per[illegible] inglese - **6.** Papiri senza pari - **7.** Povere di condimento - [illegible] Suddito di Damasco - **9.** Il maschio della pecora - **10.** Copricapo papale - **11.** Il fiume che bagna Berna - **12.** Abitante [illegible] [illegible] casa, in comune con altri - **15.** Cose senza pari - **17.** Povero di idee - **18.** Rozzo, incolto - **20.** Custodi e sorveglianti dell'ingresso di un'abitazio[illegible] - **22.** Lo pseudonimo dell'attore-mago, Sergio Bini - **23.** Interno in Usa - **25.** Il nome di Molnar, scrittore ungherese - **26.** Jean-Luc, regista francese - **28.** Il suono di una trombetta - **29.** Cattiva reputazione - **30.** [illegible] di Lawrence, attore statunitense - **31.** Charly, grande ciclista lussemburghese del passato - **33.** Campanaro senza campana - **34.** Il celebre Dei Tali - **36.** Fine del cruciverba.



D	E	B	I	T	O	P	U	B	B	L	I	C	O	■
I	■	A	T	E	R	O	■	L	A	I	C	A	L	I
A	N	N	A	L	I	■	S	A	S	S	O	N	I	A
L	E	A	L	E	■	T	E	N	T	O	N	I	■	L
E	N	N	A	■	P	E	N	D	O	L	A	■	F	O
T	I	A	■	S	A	R	T	I	N	O	■	B	I	P
T	A	■	N	U	T	R	I	T	E	■	P	O	O	L
I	■	N	I	D	I	A	T	A	■	C	I	R	C	A
C	R	A	V	E	N	N	E	■	B	I	O	G	A	S
A	M	N	E	S	I	E	■	B	U	O	N	E	■	M
■	C	E	N	I	R	O	C	A	M	P	I	S	T	A

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

A Vicoforte convegno sulle etichette minori dalla Turchia alla Spagna

Vini dei Paesi del Mare Nostrum

Dibattito e degustazioni con prodotti monregalesi

VICOFORTE

Esiste [illegible] vino, il Pico, che è la produzione [illegible] delle isole Açoras, nell'Oceano Atlantico, a 1500 chilometri dal Portogallo e a 1900 dal continente americano. Della sua produzione e della condizione di [illegible]no minore» se ne parlerà nelle due giornate programmate oggi e domani a Vicoforte.

Oggi è la giornata d'apertura del convegno internazionale sui «Piccoli vini del Mediterraneo» e l'attesa per gli esiti del confronto di una decina di paesi che si affacciano sul mare di casa nostra su temi enologici è molto forte. L'organizzazione delle «Vie del Monregalese» di Gianni Ferraro (fiduciario Condotta monregalese di Slow Food), in stretta collaborazione [illegible] Comune di Vicoforte, ha già centrato un obiettivo difficile. Riunire in una stessa sede produttori, studiosi, ricercatori alla ricerca di [illegible] via per identificare meglio, promuovere, far crescere quelle piccole realtà autoctone di grande qualità, ma penalizzate da un mercato necessariamente circoscritto.

[illegible] risorsa, oppure una limitazione? Se lo chiederanno in tanti oggi e d[illegible] alla Casa Regina Montis Regalis, accanto al Santuario [illegible] Vicoforte grazie anche al progetto «Savoir faire» locali, un ambito europeo dell'argomento che parla di filiera e di partenariato euro-mediterraneo.

Il progr[illegible] di oggi. Alle 9 ci saluto delle autorità: sono attesi il sindaco di Vicoforte Gian Pietro Gasco, un sindaco da pochi mesi alla guida del paese [illegible] ha subito capito l'importanza dell'appuntamento diventandone un convinto promotore; Abdlekalder Sid Hamed, coordinatore del progetto Heritage II; Raffaele Costa, presidente della Provincia; Ferruccio Dardanello, presidente della Came[illegible] di Commercio; Ugo Cavallera, assessore regionale all'Agricoltura; Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo; Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura; Donato Baravalle, presidente [illegible] Comunità Montana Valli Monregalesi e Giuseppe Ballauri, presidente del Gal Mongioie.

Alle 10,30 l'inizio degli interven[illegible]. Si confronteranno rappresentanti di sette paesi del Mediterraneo (Turchia, Spagna, Libano, Algeria, Grecia, Portogallo, mentre ha dato la [illegible] adesione anche la Francia). Tante anche le rappresentanze [illegible] regioni italiane, [illegible] cui [illegible] Sicilia, la Sardegna e la Puglia, terre generose di produzioni vitivinicole note al grande pubblico, [illegible] anche «minori». Stamani il produttore ed enologo Massimo Martinelli rappresenterà il Piemonte e l'Italia. L'organizzazione intende coinvolgere il più possibile tutti gli appassionati di vino ad assistere al convegno che non [illegible]rà solo [illegible] discussione [illegible] addetti ai lavori.

Alle 17,30 degustazione aperta al pubblico. I vini minori di sette produttori locali si abbineranno ai prodotti del Monregalese. Protagonisti, per i vini, Altare di Murazzano, Cascina Monsignore e Bricco Mollea, entrambi di Vicoforte, Burdisso di Villanova Mondovì, Ravotti del Santuario di Vicoforte, Cascina Colombo di Mondovì e Cantina Sociale di Clavesana. L'abbinamento sarà [illegible] i formaggi di Beppino Occelli di Farigliano, i salumi di Voarino - Cascina Lisindrea di Vicoforte e paste di meliga del Consorzio del Monregalese, tutelato dal presidio Slow Food.

Durante le due giorni ci [illegible] anche per far apprezzare agli ospiti le bellezze del Monregalese con visite guidate, a cominciare dal santuario di Vicoforte. L'organizzazione ha ricevuto già alcuni titoli dai relatori. Tra questi da segnalare la «Storia del dolcetto delle langhe monregalesi» curata da Franco Biengini. Stefano Fescarmona, di Slow Food Italia, esperto dell'Università del Gusto di Pollenzo parlerà di «Vitigni minori autoctoni: un patrimonio di tipicità e tradizione». Fabrizio Rapallino, del Servizio vitivinicoli Coldiretti di Cuneo, tratterà gli «Scenari produttivi, mercato e problematiche in provincia di Cuneo».

«Sono vini le [illegible] produzione è limitata - spiega Gianni Ferraro, fiduciario della Condotta Slow Food di Mondovì e [illegible] anima organizzatrice dell'evento -, ma che costituiscono [illegible] continuità delle tradizioni locali. Terre un tempo a vocazione vitivinicola che, [illegible] il passare degli anni hanno subito un calo [illegible] redditività costringendo i proprietari a cambiare produzione e a perdere i savoir faire, i saperi locali».

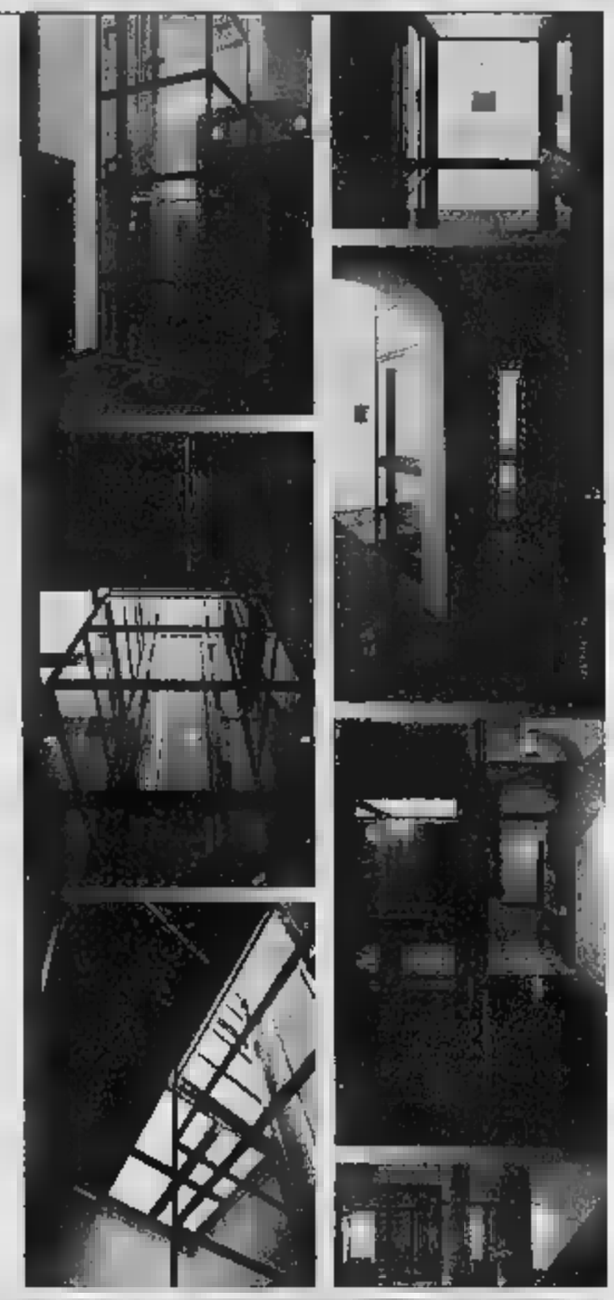
Il convegno - in programma oggi e domani - si svolgerà alla Casa Regina Montis Regalis a Vicoforte Mondovì

PROGETTO PILOTA

«Savoir faire» coinvolge 13 nazioni

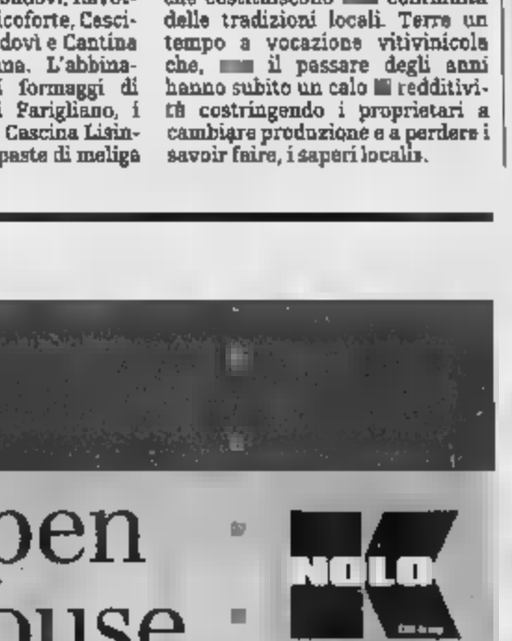
[illegible] Per quello che [illegible] dubbio si configura come l'evento vinicolo più importante del [illegible]bre cuneese, la preparazione dell'organizzazione del convegno «Piccoli vini del Mediterraneo» ha fatto riferimento al Progetto Euromed [illegible] faire» sposandone i contenuti. Il progetto si propone l'allargamento della nozione [illegible] «patrimonio culturale» [illegible] [illegible] faire» locali, componente fondamentale delle identità culturali mediterranee. L'idea [illegible] fondo [illegible] progetto è rispondere alla grande diversità delle produzioni locali [illegible] Mediterraneo programmando azioni di sviluppo. La struttura del progetto è costituita da 24 gruppi di ricerca appartenenti a 13 paesi (Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Tunisia, Algeria, Egitto, Palestina, Libano, Turchia, Marocco e Siria). La rete [illegible] [illegible] dai docenti Augusto Perelli, del [illegible] di Milano e Abdelkader Sid Ahmed, dell'Ird di Parigi. Il Poli di Milano è l'istituto responsabile dell'amministrazione. Dopo un primo anno (2002-2003) dedicato all'inventario dei savoir faire locali, il progetto è entrato nella fase dei progetti.

ascensori ROSSINI
CISQ ISO 9001 CSQ
VICOFORTE (CN)
Strada Statale 28 n. 6E
tel. 0174 565007
fax 0174 565006
www.ascensorirossini.it
info@ascensorirossini.it
800-232150
SOARINA [illegible] QUALIFICATA ALL'ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI PER LA [illegible]



oriente
Discoteca Carru'
APERTURA
SABATO 4 SETTEMBRE
Prenotazioni [illegible] Info : 0173/750857 - 335/7741668

Mondovì
Sabato 11
Domenica 12
settembre 2004
Open House Nolo-K
NOLO
Mondovì (CN)
C.so Firenze, 15
0174 551574
www.nolok.it
Invito alla visione di tutte le novità komatsu e della [illegible] gamma di macchine per il movimento terra.
Vi aspettiamo per festeggiare insieme [illegible] un aperitivo dalle 9,00 alle 20,00.
Vendita, noleggio e assistenza macchine movimento terra
KOMATSU EMEX DYNAPAC NEW [illegible]



Ristorante
LA BORSARELLA
martedì 7 settembre ore 20,30
aspettando i fuochi...
Cena Rustica
[illegible] d'aj, Salame e lardo nostrano, Prosciutto [illegible] Melone, Vitello tonnato, [illegible] Russa, Melanzane grigliate, Acciughe al verde, Peperoni arrostiti, Pomodori ripieni, [illegible] Miste, Galantina di coniglio, Insalata di [illegible] Crocchette [illegible] pollo, Funghi fritti
Minestrone [illegible] trippe
Penne all'arrabiata
[illegible] al forno con patate novelle
[illegible] misti [illegible] e [illegible]
Caffè
Vini: Arneis Cornarea
Dolcetto d'Alba Le [illegible]
www.laborsarella.it
La cena sarà servita
FESTA
Ballo e musica dal vivo
su [illegible]

Importante iniziativa di un gruppo di cartolerie del Piemonte

Cartoclub, per una scuola di serie A

Primo obiettivo la lotta all'aumento dei prezzi

Meno di due settimane e si ricomincia. Saranno quasi 250 mila gli studenti che torneranno sui banchi di scuola in Torino e Provincia. E per tutti, assillante, si ripeterà il solito problema di tutti gli anni: l'acquisto di libri di testo e degli accessori a prezzi sempre più alti, sempre più inavvicinabili.

Ma se solo ci si sofferma un attimo su questa pagina, scoprirete, cari mamme e papà, che si può realmente risparmiare, che ci si può districare benissimo in mezzo a prezzi «sbalorditivi» se solo si ha l'accortezza di spendere con giudizio i propri soldi. E questo, si badi bene, senza rinunciare alla qualità.

Ecco quindi la proposta Cartoclub, cioè il Centro Acquisti Cartolai Piemontesi che, in collaborazione con il Comune di Torino, l'Ascom, la Confesercenti, la Federconsumatori e l'Acu (l'associazione consumatori utenti) ha ideato il «Kit Scuola 2004», un progetto ideato per venire incontro alle esigenze delle famiglie che hanno la necessità di trovare il giusto punto di equilibrio tra qualità e prezzo. Solo 50 Euro, quindi (ed è il secondo anno consecutivo che viene proposto il medesimo prezzo) per avere il meglio e per essere inseriti, proprio come dice lo slogan, in una «Scuola di serie A».

Ecco quindi che sono stati preparati,per l'occasione, due kit differenti a seconda che lo studente sia inserito nelle scuole elementari o nelle medie e superiori.

Il primo kit (Elementari) è composto da uno zaino Jansport, portapenne completo Entella, penna cancellabile replay, album da disegno Cartoclub segno 2, un compasso Cartoclub mm140, una copertina Cartoclub 4 anelli A4, un ricambio 4 fori Cartoclub, 2 maxi quaderni Cartoclub, 2 copri maxi quaderni Cartoclub, una colla stick 20 gr Giotto e un Diario Mare vivo.

Per quanto riguarda il kit dedicato a medie e superiori è composto da: zaino Jansport, Bustina portapenne, Correttore a penna Pila, Evidenziatore PaperMata 2 colori, maxiquaderno Cartoclub, copertina Cartoclub 4 anelli A4, ricambio 4 fori Cartoclub, album disegno Cartoclub segno 2, coppia squadre Cartoclub 26 cm, compasso Cartoclub mm140, una colla stick 20 gr Giotto e un Diario Mare vivo.

I due kit, pur essendo stati preparati da Cartoclub che, ripetiamo, è l'associazione creata da un gruppo di cartolerie del Piemonte, può essere messo in vendita da tutti i cartolai che desiderino diffonderlo. Per questo motivo gli esercenti possono rivolgersi al numero telefonico 011/7397391. Le famiglie, invece, che desiderino cercare i negozi aderenti alla iniziativa, possono leggere l'elenco qui a fianco, oppure vedere se, sulle vetrine dei negozi, è esposta una locandina o un manifesto che evidenziano l'offerta del kit. Per informazioni possono comunque sempre chiamare il numero telefonico 011/7397764.

Si parlava, all'inizio, della qualità: ed è proprio questa la punta di diamante dell'offerta Cartoclub. Lo zaino, punto focale per il consumatore, è prodotto dalla Jansport con tessuti di alta qualità e di ottima manifattura, in grado di sopportare cicli di lavaggio continui e questa è la garanzia per il consumatore della durata del prodotto nel tempo. Lo zaino Jansport è un marchio di tendenza soprattutto tra i giovani torinesi ed in più c'è la garanzia (e non è poco) che nella fabbricazione di questi prodotti non è stata impiegata manodopera minorile. Inoltre, lo schienale e gli spallacci sono studiati in modo tale da ridurre lo stress da carico. Per quanto riguarda i prodotti cartotecnici, infine, cioè maxi quaderni, i ricambi, gli album da disegno, sono tutti prodotti che hanno caratteristiche particolari. Sono, ad esempio, prodotti Cartoclub confezionati con carta ecologica (attenti a distinguere bene tra carta ecologica e carta riciclata, in genere di bassissima qualità). In questo caso, la carta con la quale vengono fabbricati utilizza cellulosa derivante da sfridi di legno delle segherie, oppure da alberi coltivati a non da foreste. Durante il ciclo produttivo viene tenuto sotto controllo il consumo di risorse naturali (come l'acqua) e di energia e non viene usato cloro, un fortissimo inquinante mentre per la stampa vengono usati solo inchiostri naturali.

Tutto questo viene garantito da una specifica certificazione riportata su tutti i prodotti e denominata swan-label. Come garanzia di sicurezza e serietà non è male, vero? E allora vi accorgerete che questi saranno i 50 Euro meglio spesi dell'anno. Parola di Cartoclub.

LE CARTOLERIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	C.A.P.	TELEFONO
ARTECNICA SNC	VIA TORINO, 186	CASTIGLIONE T.SE	TO	10090	0119818038
BARON GIUVE' PAOLA "PLUMETTES"	CORSO CASALE, 128/B	TORINO	TO	10100	0118192104
BELLAGAMBA PAOLA	STRADA TORINO, 34/36	BEINASCO	TO	10092	0113971888
BELLIS DI GALLO M. & C. SNC	VIA C. COLOMBO, 41	TORINO	TO	10129	0115681744
BIANCHI PAOLA	VIA SAN TOMMASO, 6	TORINO	TO	10100	011545444
BOMO DI BONAGLIA F. & C. SAS	VIA ROMA, 10	DRUENTO	TO	10040	0119846445
BORELLO PATRIZIA	VIA SALBERTRAND, 29	TORINO	TO	10152	011197019332
BRUNO DI SPINOGLIO BRUNO	VIA DUCHESSA JOLANDA, 1	TORINO	TO	10138	0114346477
CAGLIO COSTANZA	PIAZZA V. VENETO, 12	CAFASSE	TO	10070	0123417122
CAMAGNA LAURA	VIA MONTEROSA, 48	TORINO	TO	10154	0118858782
CANTAMESSA SAS	VIA MADAMA CRISTINA, 26	TORINO	TO	10125	0116698286
CAPPELLAZZO C. CONSM. I PORTICI	VIA L. DA VINCI, 50	VENARIA REALE	TO	10078	0114520828
CARBI SAS DI DE GRANDI & C.	CORSO BRIANZA, 35	TORINO	TO	10153	0118987356
CARTA & PENNA DI PENNAZIO V.	VIA VITTORIO EMANUELE, 59	CHIERI	TO	10023	0119412809
CARTOLERIA DELLA SIGNORA	CORSO VINZAGLIO, 25/C	TORINO	TO	10121	011 5627879
CASTAGNO LUCIA RITA	VIA ROMA, 36	BRUINO	TO	10090	0119086603
CEDRO DEL LIBANO DI P. DAVES	VIA DANTE DI NANNI, 12/D	TORINO	TO	10138	0114332242
CENTRO DIDATTICO BRIVIO 2 SNC	PIAZZA CHANOUX, 28	AOSTA	AO	11100	0165235946
CENTRO DIDATTICO BRIVIO 2 SNC	CORSO LANCIERI, 2	AOSTA	AO	11100	0165239255
CIRO SNC	VIA TORINO, 139	S.ANTONINO DI SUSA	TO	10059	0119631753
COPPO DI COPPO G. & C. SAS	VIA GALILEO FERRARIS, 68/72	VERCELLI	VC	13100	0161255286
CORGIATTI SNC DI ROSSETTI & C.	PIAZZA SANT'AGOSTINO, 106	CARMAGNOLA	TO	10022	0119720788
COSTA ROSA MARIA	VIA CAVOUR, 13	ALPIGNANO	TO	10091	0119682442
CRIMEA V5 SNC DI BERTOLINO	CORSO FIUME, 5	TORINO	TO	10131	0116603160
DECIMO E. DI CORDERA M. & C. SNC	PIAZZA L. VESCO, 2	STRAMBINO	TO	10019	0125637404
DEL LUNGOTTO DI MICHELLONE U.	VIA FILADELFIA, 18	TORINO	TO	10126	0116964449
DELLA BIANCA VIRGILIO	CORSO GIULIO CESARE, 49	TORINO	TO	10129	0115681032
DI PIETRO & C. SNC	VIA MAZZINI, 11	COSSATO	BI	13014	015936491
DIECI E LODE DI CROSETTO MICHELA	VIA MAZZINI, 29	SUSA	TO	10059	0122622784
DON CHISCIOTTE DI ONISTI	PIAZZA N. DE TOMA, 13	OMEGNA	VB	28887	0323642182
DUCA D'AOSTA SAS DI FORGIONE & C.	VIA C. CAPELLI, 56	TORINO	TO	10146	0117710986
DUE R DI RICCI E RINERO	CORSO GIULIO CESARE, 46	TORINO	TO	10155	0118521180
EL.CA. 2000 SAS DI GALLUCCIO & C.	VIA ACCADEMIA ALBERTINA, 34	TORINO	TO	10123	011888580
ELIA SNC	PIAZZA VITTORIO VENETO, 4	PINEROLO	TO	10064	0121376220
ELLEAEMME SAS di MARA SAVIOLI & C.	VIA ZARA, 2/C	BIELLA	BI	13900	015 8495070
FANTINO SNC DI NOVARA & REANI	VIA CHIESA DELLA SALUTE, 110	TORINO	TO	10147	011296614
FISANOTTI E BORELLO SNC	PIAZZA UBERTINI, 36	CALUSO	TO	10014	0119833307
FOTO OREGLIA	LOC. QUINCOD, 2	CHALLAND S. AMSELME	AO	11020	0125944027
GARDA LORENZO	VIA PALESTRO, 59	IVREA	TO	10015	0125641037
GHIONE ANNAMARIA	VIA CHIESA DELLA SALUTE, 65	TORINO	TO	10147	011218195
GIOCHIDEA DI CAPRA LUCIANA	VIA TORINO, 34	CHIVASSO	TO	10034	0119173160
GIORDANO FERRUCCIO	VIA PALESTRO, 59	PIOSSASCO	TO	10045	0119064115
GIORDANO MASSIMILIANO	VIA ROMA, 3	TORRE PELLICE	TO	10066	0121 932343
GIRODO NERINA	VIA EUROPA, 7	VILLAR DORA	TO	10040	0119359111
GOGGIA DI DOANO L. SAS	CORSO ALFIERI, 299	ASTI	AT	14100	0141592804
IL CAVALLO A DONDOLO DI ARMANDI	VIA SALUZZO, 53	PINEROLO	TO	10064	0121374449
IL FOGLIO SNC	VIA MARCONI, 13	CHIERI	TO	10023	0119471889
IL PAPIRO DI CLARA E DIANA	VIA TORINO, 293	IVREA	TO	10015	0125234191
IL PUNTO DI DELLA G.	VIA TORINO, 10/A	CANDIOLO	TO	10060	011 9625810
IL TRIANGOLO DI RICCA & C. SAS	CORSO EMANUELE FILIBERTO, 10/A	FOSSANO	CN	12045	0172761407
INCOGNITO FABIO	VIA SALBERTRAND, 86	TORINO	TO	10146	0114374842
LA CARTOLERIA DEL PONTE - ZANCHETTA	VIA MARTIRI LIBERTA', 119	SAN MAURO T.SE	TO	10099	0118222220
LA CARTOLIBRERISSIMA	CORSO MONTE CUCCO, 249M	TORINO	TO	10139	011798055
LA CI.PI.RI. BOCCACINO CRISTINA	VIA DON POGOLOTTO, 70	GIAVENO	TO	10094	0119364515
LA LUNA DI TOFFOLI S. & C. SNC	PIAZZA RE DI [illegible]	TORINO	TO	10154	011855460
LANFRANCO LIDIA BERTOLOTTO	VIA JUVARRA, 24	MICHELINO	TO	10042	011 6270970
L'ANGOLO DI FRANCONE STEFANIA	CORSO VERCELLI, 99	TORINO	TO	10155	011850497
L'ARCOBALENO SAS DI FERRARANTE C.	PIAZZA MICHELANGELO, 5	VENARIA REALE	TO	10078	0114241024
L'IDEA DI LONGO EUGENIO	VIA VITTORIO EMANUELE, 53	BORGOFRANCO	TO	10013	0125751217
LO STUDENTE SAS DI [illegible] & C.	VIA MADAMA CRISTINA, 40	TORINO	TO	10125	0116692221
LOIACONO PAOLO	VIA VANDALINO, 11/C	TORINO	TO	10141	011725858
LONGONI DI VENTURINI MARIA	VIA ROCCAVIONE, 12	TORINO	TO	10147	011296180
LUAN DI AMEDEO E COMAZZI SNC	VIA BORGARO, 66	TORINO	TO	10149	0112217662
M. & M. SNC	VIA MATTEOTTI, 2	MONCALIERI	TO	10024	011641786
M.P. DI SELVATICO G. SAS	STRADA ALTESSANO, 2/B	TORINO	TO	10151	011732348
MAESTRI LUCIANO	VIA VENARIA, 45	TORINO	TO	10151	0112202832
MAGLI DI PALMA LUIGI	VIA DONIZZETTI, 33	COLLEGNO	TO	10093	0114050517
MANTOVANI DAVIDE	VIA BARLETTA, 37/A	TORINO	TO	10136	011393286
MASSASSO DARIO	VIA SALUZZO, 23 BIS	TORINO	TO	10125	0116698394
MESSA LAURA	C.SO REGIO, 51	TORINO	TO	10153	011 8170724
MILLITO DOMENICO	PIAZZA IV NOVEMBRE, 1	SUSA	TO	10059	0122622820
MODERNA CARTOLERIA C.	VIA A. AVOGADRO, 24	TORINO	TO	10121	011543488
MOLINAR SNC DI MOLINAR M. & C.	VIA 24 MAGGIO, 43	NOLE CANAVESE	TO	10076	0119297060
NEL CASTELLO DI CARTA SAS	VIA GIOBERTI, 51/B	TORINO	TO	10128	0115681340
NUOVA LCT GUALA DI NAVIGANTI	PIAZZA GUALA, 134 BIS	TORINO	TO	10135	011610844
PAGANI ANGELO	PIAZZA XXV APRILE, 2	SANT AMBROGIO	TO	10057	011939662
PEANO SNC	VIA SAN ROCCO, 1/B	ORBASSANO	TO	10043	0119002651
POLITEKO DI GUARINI PIETRO	C.SO EINAUDI, 55	TORINO	TO	10121	011 596845
POLLONE DI CASETTA M. & C.	VIA CARLO ALBERTO, 4	MONCALIERI	TO	10024	011641486
PORRINO SERENA	C.SO SEBASTOPOLI, 176/D	TORINO	TO	10137	011 353184
PRINA PIER LUIGI	VIA MONTEROSA, 80	TORINO	TO	10154	0112484042
PUNTO & VIRGOLA di ZENOBOLO CLAUDIA	via MATTEOTTI 14	VALPERGA	TO	10087	0124 616103
PUNTO E VIRGOLA SNC	VIA UMBERTO I, 73/B	PECETTO T.SE	TO	10020	0118608102
RATTI ROBERTO	VIA C. BALBO, 13/A	TORINO	TO	10124	0118125548
RAZZETTO ORESTE	VIA BOCCARDO, 13	TESTONA	TO	10027	0116810928
RIVOLESE SNC	VIA GOBETTI, 6	RIVOLI	TO	10098	0119580570
ROBERTO TAPPARO	VIA CASTELLAMONTE, 27/F	BANCHETTE	TO	10010	0125611510
ROTA TIZIANO	VIA S. BERNARDINO, 2 BIS	TORINO	TO	10141	0113854849
SABINI DI BRICCO	C.SO VERCELLI, 148	TORINO	TO	10155	0117052833
SANFILIPPO SRL	VIA GIAVENO, 52/22	RIVALTA	TO	10040	0119034967
SECCO SNC DI SECCO L. & C.	PIAZZA DON COCCO, 8	GRUGLIASCO	TO	10045	011781353
SETTI CINZIA	VIA RIETI, 8	TORINO	TO	10142	0114032226
SNOOPY DI MERO MARCO	VIA BARLETTA, 95/A	TORINO	TO	10100	011363090
TRE B DI BOVOLENTA & C. SNC	CORSO FRANCIA, 118	CASELLE T.SE	TO	10090	0119591364
VALMESSA DI CARASSO	PIAZZA MARTIRI LIBERTA', 8	ALMESE	TO	10040	0119359576
VLS. DI VICENZI E SERRA	VIALE V. VENETO, 3/G	CHIVASSO	TO	10034	0119117517
VISENTINI CRISTIANA	VIA P. GAIDANO, 67/A	TORINO	TO	10137	0113111172
WIN SALES SAS "NUOVA FEBO"	VIA DELLA REPUBBLICA, 5	AVIGLIANA	TO	10051	0119378842
ZAVATTERI ANGIOLINA	VIA TORINO, 40	CASELLE T.SE	TO	10072	011[illegible]

PAVESMAC® s.r.l. è PORFIDBLOC®

www.pavesmac.com

SPECIALISTI IN PAVIMENTAZIONI ESTERNE

Via Boves, 269 12016 - PEVERAGNO (CN) Tel. 00 39 0171 383543 Fax 00 39 0171 383913 www.pavesmac.com e-mail: info@pavesmac.com

ARRESTATO PER COCAINA

Il barista di Loano resta in carcere

■ Resta in carcere Osvaldo Caputo, il gestore del bar «Bordo di mare» di Loano. Lo ha deciso ieri il gip Francesco Meloni. Il barista è accusato di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. E' stato trovato in possesso di settanta grammi di cocaina. Il pm Alberto Landolfi aveva chiesto la custodia cautelare in carcere. L'avvocato Alessandro Lorenzi, il difensore, il beneficio dei domiciliari. [f. p.]

INCONTRO AL FESTIVAL DELL'UNITA'

Dibattito sulla Piaggio oggi a Finalborgo

■ «La Piaggio via da Finale?». E' il tema che sarà dibattuto alle 18,30 a Finalborgo nell'ambito del Festival dell'Unità del Finalese. Previsti gli interventi del vice presidente della Provincia Federico Berruti, del sindaco di Villanova Domenico Cassiano, del vice sindaco di Finale Giovanni Ferrari, del presidente dell'Ipas Giovanni Ferro, del sindacalista Giovanni Perotto e del consigliere regionale Lino Alonzo. [a. r.]

SFIDA GASTRONOMICA OGGI SUL MOLO BESTOSO AD ALASSIO

Sfida gastronomica sul molo di Alassio

Melgrati contro Plinio per il miglior pesto

■ E' arrivato il giorno della grande sfida «all'ultimo pinolo» tra il primo cittadino di Alassio Marco Melgrati e il vicepresidente della Regione Liguria Gianni Plinio. Oggi, alle 16 sul molo Bestoso, i due improvvisati chef si fronteggeranno in una gara a chi fa meglio il pesto alla genovese, «armati» di pestello e mortaio. Giudici del miglior condimento saranno alassini doc e turisti, mentre come arbitro della sfida culinaria ci sarà la cuoca di «Turista ti salvo io» Mariangela Gagliolo. [m. br.]

L'EX FABBRICA DI OROLOGI A TOVO

Appello per salvare la «Casa Bergallo»

■ Appello via Internet per «Casa Bergallo». Si legge «A Tovo c'è un luogo unico. E' la Casa Officina Bergallo, con le pareti color ocra coperte da decine di lancette, con il suo orologio, le sue meridiane dipinte a mano, dove per oltre 120 anni si è svolta l'arte ormai scomparsa degli Orologiai Bergallo. Partecipa subito al 2° censimento FAI "I Luoghi del Cuore", segnalando "Casa Officina Bergallo" Fondo Ambiente Italiano, affinché ai luoghi segnalati sia assicurato un futuro».

«IL BAR IN PIAZZA DEL MARE ANDREBBE A ROVINARE IRRIMEDIABILMENTE IL PAESAGGIO DEL BORGO SARACENO»

Varigotti contesta il nuovo chiosco

Una petizione consegnata al sindaco

Augusto Rembado

FINALE L.

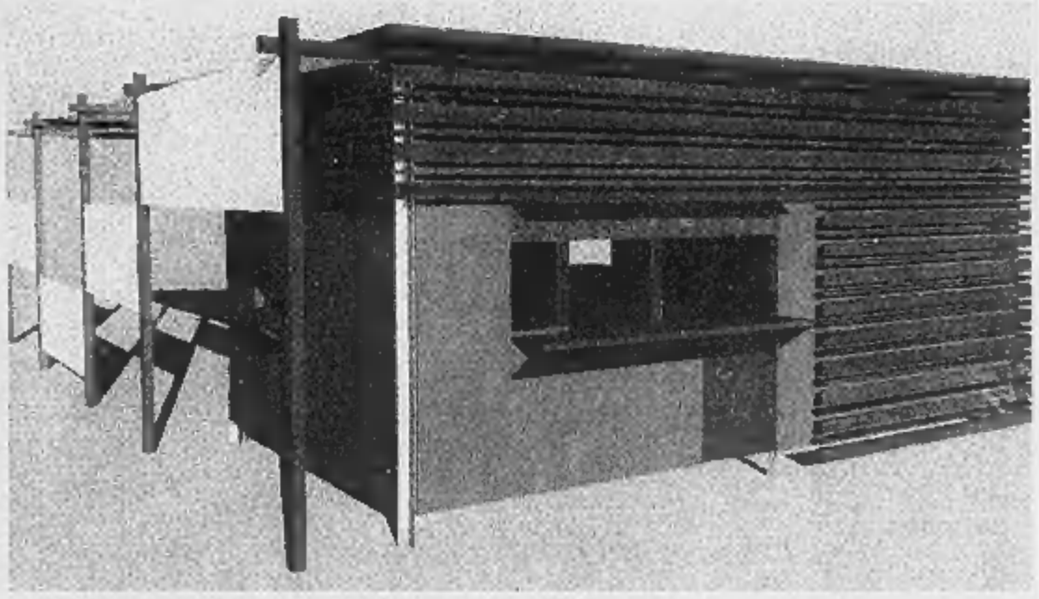
Rischia di cambiare una delle «cartoline» simbolo della Liguria: nella zona del moli di Varigotti, davanti al vecchio borgo, verrà realizzato il previsto chiosco con dehors. Lo sostengono i firmatari, turisti e residenti, di una petizione che sarà consegnata al sindaco Flaminio Richeri. Vi si legge: «Tale intervento è di per sé assurdo ed insensato in quanto turbativo dell'armonia e bellezza di uno dei più bei luoghi del litorale ligure. Il pregio paesaggistico della zona è indiscutibile, tanto da essere riconosciuto ed ammirato in tutto il mondo, così che non vi è pubblicazione, edizione fotografica, guida turistica nazionale o estera sulle bellezze d'Italia, sulla Riviera, che manchi di riportare immagini di questo litorale. Ma tale intervento è di per sé contrario alle norme di diritto in quanto verrebbe realizzato contro la volontà ed in violazione del diritto legittimo della intera cittadinanza residente. Risulta poi contrario al regime normativo in essere, in quanto la zona risulta sottoposta a numerosi vincoli, tra cui quello ambientale, ed al Piano regolatore vigente».

Si contesta quindi la decisione del Comune che consentirebbe al chiosco bar, ora in Piazza dei Pescatori, di spostarsi di qualche decina di metri, ma sulla spiaggia della (già «contestata») pedana a mare. «L'intervento edilizio, formalmente definito come "ristrutturazione di chiosco bar ed esercizio dehors" comporta invece, sulla base del progetto presentato, il trasferimento del chiosco bar dalla sede attuale al centro della piazza, la sua riedificazione ed ampliamento con realizzazione di base in muratura, la realizzazione di wc a norma (non presente nel chiosco attuale), e di tutte le dotazioni necessarie al tipo di esercizio commerciale in oggetto, in cui già si prevede e si autorizza anche la presenza di dehors attrezzato». I firmatari chiedono da revoca del parere favorevole dalla commissione edilizia e la revoca o l'annullamento di qualunque procedimento di variante che possa permettere interventi edilizi in genere o di trasformazione dei luoghi». Si sollecita infine «il diniego, da parte del Comune, rispetto a qualunque istanza di realizzazione, di qualsiasi tipo di manufatto, sulla Piazza del Mare». Nella petizione, firmata anche da ospiti «vip», si annuncia un ricorso al Tar se le richieste non venissero accolte.

PARLA L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA FERRARI

«Siamo pronti a discutere»

■ «Abbiamo confermato lo spostamento del chiosco sulla pedana a mare perché ci sembra, allo stato attuale, la soluzione migliore. Siamo però pronti a discutere eventuali soluzioni alternative, soprattutto se ci saranno dei solidi motivi e saranno prospettate soluzioni migliorative». Giovanni Ferrari, vice sindaco ed assessore all'Urbanistica di Finale, ha convocato per l'8 settembre la Conferenza dei servizi che potrebbe dare il via libera al contestato trasferimento del chiosco. Dice: «Va fatta una premessa importante. Sono una decina di anni che la Sovrintendenza sollecita l'eliminazione della struttura che è fatiscente. Il privato ha legittimamente chiesto una soluzione. Noi un mese fa abbiamo in giunta confermato l'indirizzo della precedente amministrazione, perché crediamo che portare la struttura in fondo alla pedana a mare possa ravvivare la zona. Il progetto è già passato in commissione ed ha superato la variante in Consiglio comunale. Personalmente mi sono preoccupato di accelerare la pratica, così come ho fatto con tutte le altre. Dopo il giudizio della Conferenza dei servizi chiunque avrà ancora 15 giorni di tempo per presentare istanze, prima di un possibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Ci si può comunque rivolgere alla stessa Sovrintendenza. Ci sarebbe anche la possibilità di far rifare il chiosco nell'attuale localizzazione che non piace». [a. r.]



Il progetto del nuovo chiosco che dovrebbe sorgere in piazza del Mare a Varigotti

ALBENGA-GARESSIO

I sindaci contestano la bretella

ALBENGA. Perplessità ed obiezioni da parte di amministratori ed anche dell'associazione Scandinavi di Castelvecchio nei confronti della bretella Albenga-Garessio-Ceva considerata necessaria per decongestionare ed evitare il collasso dell'Autofiori (e quindi la paralisi del turismo).

L'italo-svedese Diego Alinei, presidente degli Scandinavi in val Neva, afferma: «Siamo preoccupati dell'impatto che un'arteria del genere potrebbe causare. Non pretendiamo certo di decidere delle cose del territorio che ci ospita, ma riteniamo di poter dare un contributo per una soluzione che nasca dallo studio delle migliori alternative. In questo senso scriveremo al presidente della società per la costruzione della Albenga-Ceva».

Sono proprietari di case a Castelvecchio una quindicina di famiglie nordiche (10 svedesi, 3 norvegesi e 2 danesi) che intendono offrire la loro collaborazione per migliorare la vita comunitaria. Per il prossimo anno è previsto un concerto in memoria del celebre cantautore Bjoern Afzelius, morto tre anni fa, che ha ristrutturato il gruppo di case proprio sotto il castello.

Anche il sindaco di Cisano, Paolo Torrengo, afferma: «Il nostro sì all'autostrada è subordinato al passaggio totale in galleria». Il sindaco di Ortovero Osvaldo Geddo chiarisce: «Occorre investire nella viabilità del ponente savonese ma la "bretella" ci sembra troppo dispendiosa». Il consigliere provinciale Alberto Delfino, di Erli, è anche disponibile ad andare contro i leader del suo partito (FI) in quanto ritiene errato dare la priorità all'autostrada e non alla statale.

Ma la Camera di Commercio, nella relazione tenuta dal portavoce Sergio Ravera durante la riunione indetta sabato scorso a Garessio, aveva già parato queste obiezioni. L'ente camerale fa presente che la sua prima preoccupazione, proprio in difesa dell'economia locale, è un impatto ambientale che non danneggi. D'altro canto le previsioni sul traffico indicano che fra oggi e il 2010 il movimento dei TIR è destinato a raddoppiare e i pullman incrementeranno del 24 per cento. La Camera avverte che l'opera è indispensabile per evitare il tracollo delle comunicazioni lungo la Riviera. [r. sr.]

BATTIBECCO TRA L'ASSESSORE CARRARA E CARLA MATTEA

Polemica in Consiglio per Cardiochirurgia

PIETRA L.

E' di nuovo scontro sul futuro della cardiochirurgia al Santa Corona di Pietra. L'altra sera il Consiglio comunale ha infatti approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato da Carlo Scrivano per la Lista civica e integrato con le modifiche suggerite dalla Lega (Gian Paolo Schiaffino) e da Pino Josi, in cui si rilancia l'allarme per l'incertezza sulla definitiva localizzazione del reparto di alta specializzazione. Pochi giorni fa il parlamentare Enrico Nan (Fi) aveva detto: «La realizzazione a Pietra di cardiochirurgia è decisa in modo definitivo. Ci sono gli atti. I lavori inizieranno a febbraio». «La cardiochirurgia è a Pietra a parole non nei fatti. Non c'è una delibera regionale che lo confermi. Nel piano sanitario si parla di realizzazione nel Savonese (San Paolo o santa Corona?) in forma dipartimentale con funzione interaziendale. Il Dea che fine farà?», ha spiegato Scrivano. Con l'ordine del giorno saranno sollecitate prese di posizione pubbliche a sostegno di cardiochirurgia a Pietra. «Non serve un reparto qualsiasi ma una struttura con medici di grande qualità», ha detto Josi.

La seduta consigliare è poi quasi degenerata nel finale con pesanti polemiche (si sono sentite «parole» inusuali per una riunione istituzionale). Botta e risposta senza peli sulla lingua in particolare fra l'assessore ai lavori pubblici Mario Carrara e il suo predecessore Carla Mattea. Casus belli la sistemazione dei sottopassi in centro e in generale le opere pubbliche. La nuova maggioranza civica ha messo a nudo molte delle «inadempienze dell' amministrazione leghista uscente». «Sono solo scelte politiche», si è difesa Mattea. «Dopo non aver fatto nulla per 9 anni la Lega imputata a noi che amministriamo da due mesi cose non fatte. C'è stato però un miracolo finalmente l'ex sindaco Accame "parla" in Consiglio». Arrabbiata la replica di Accame. [a. r.]

SI' DEL CONSIGLIO

Difensore civico a Borghetto

■ «Esprimiamo apprezzamento per l'istituzione della figura del Difensore civico iniziativa portata avanti in questi anni dall'opposizione. Anche con una nostra mozione del 30 luglio scorso inspiegabilmente bocciata». Stefano Roascio e Rina Angela Ferrando (Ulivo) commentano la decisione del Consiglio comunale di Borghetto. «Avremmo preferito un difensore civico che si occupasse solo del nostro Comune, anziché condividerlo con altri enti», concludono. [a. r.]

L'ex assessore Carla Mattea

ALASSIO: I MALORI FURUNO PROVOCATI DA UN VIRUS

Nessuna intossicazione all'hotel Mediterranée

ALASSIO

«Tutte le analisi effettuate a seguito del sospetto, mai confermato, di intossicazione alimentare, hanno dato esito negativo. Il gruppetto di turisti, ospiti del Grand Hotel Mediterranée nel periodo di Ferragosto, che ha accusato momentanei problemi intestinali, è stato colpito da un virus influenzale». La titolare della struttura ricettiva di Alassio ha confermato l'ipotesi avanzata nei giorni successivi alla notizia dei controlli effettuati nel prestigioso albergo, già anticipata dalla visita di un medico alle persone interessate. Nei giorni scorsi sono arrivati gli esiti di alcune analisi compiute su campioni di cibo da Asl (igiene ambientale) e Università di Genova (dipartimento della salute). Tutti hanno dato responso negativo. Una coprocultura ha confermato la presenza nell'albergo del «rotavirus», responsabile della forma di gastroenterite, che ad agosto ha colpito molti turisti e residenti.

Ha spiegato Maria Teresa Marchisio, titolare del Grand Hotel Mediterranée, affiancata dall'avvocato Umberto Ramella, che da anni tutela gli interessi dell'albergatrice alassina: «Le voci circolate su una presunta intossicazione alimentare sono state smentite dalle analisi ed è bene che si sappia. Nei giorni in cui questo virus ha colpito 2 famiglie nostre ospiti, e anche me, mi hanno dato molto fastidio i titoli dei giornali, in alcuni casi ambigui. In tanti anni di lavoro, svolto in maniera altamente professionale, non è mai successo nulla».

E ha proseguito: «Controllo personalmente e costantemente la conservazione e la qualità dei cibi. I cuochi del mio albergo sanno che preferisco che qualsiasi tipo di prodotto, che possa generare il minimo sospetto, finisca nel bidone dell' immondizia, piuttosto che rimanga il dubbio sulla sua freschezza. E proprio per questo che anche tutti i normali controlli che sono stati effettuati in passato hanno sempre dato esito negativo». [m. br.]

FINALE LIGURE: SAREBBERO ALMENO CENTO I CONTRATTI DI AFFITTO FASULLI

Resta in carcere l'agente immobiliare

Il caso dei permessi di soggiorno: altre dieci persone indagate

SAVONA

Resta in carcere Claudio Breme, 54 anni, l'agente immobiliare di Finale coinvolto nell'inchiesta «Domus Aurea» sui permessi di soggiorno che decine di stranieri - secondo l'accusa mossa dal sostituto procuratore Giovan Battista Ferro - sarebbero riusciti ad ottenere dalla questura esibendo false documentazioni relative ai contratti di affitto. la misura è stata decisa dal gip Francesco Meloni.

All'uomo è stato contestato, in concorso con gli albanesi Lika Kan, 40 anni, titolare dell'omonima agenzia di intermediazione «Lika» con sedi a Calizzano, Savona e Albenga; Domi Artur, 34, e i due indagati a piede libero, L.A., fratello di Lika e una donna, bosniaca, A.M. l'associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, truffa aggravata ai danni dello Stato, falso.

Il sostituto procuratore G.B. Ferro

Breme - sentito l'altro giorno da Meloni - rebbe respinto in modo categorico l'accusa di associazione a delinquere ed avrebbe solo ammesso in qualche modo la partecipazione a sei dei sette episodi che gli sono imputati. Il tutto sarebbe legato ad un suo rapporto di conoscenza con uno degli accusati. Per ogni «pratica» avrebbe ricevuto cifre minime, una sorta di rimborso spese, si parla di 150-170 euro.

L'agente immobiliare, secondo quanto contestato dagli inquirenti, avrebbe fornito in particolare all'albanese i nominativi e i dati anagrafici di proprietari (nella maggior parte dei casi ignari di tutto) di alloggi da affittare. Una prassi ritenuto determinante per la stesura dei (finti) contratti di affitto da allegare alle pratiche e indispensabili per ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno.

L'inchiesta è in peno corso. I permessi falsi accertati dalla squadra mobile, che conduce le indagini, sarebbero almeno cento e le persone coindagate - con i tre arrestati e i due denunciati già indicati - sarebbero una decina. [f. poz.]

IN GARA I MIGLIORI PILOTI DI TUTTA ITALIA

Rally aereo del Ponente oggi e domani al Panero

VILLANOVA D'ALBENGA

Due giornate interamente dedicate al volo sportivo. Parte oggi dall'aeroporto Clemente Panero il sesto «Rally Aereo del Ponente Ligure», per concludersi domani, davanti ad un folto pubblico di appassionati. Un appuntamento importante sul piano sportivo, valido come prova per il campionato italiano rally aereo, a cui si presentano velivoli ed equipaggi da tutta Italia.

Si confronteranno nei cieli di Albenga i migliori piloti sportivi, che hanno rappresentato l'Italia ai campionati mondiali di rally aereo, conquistando il titolo di vice campioni del mondo. La sesta edizione del «Rally Aereo Ponente Ligure» vedrà lo scontro finale per l'aggiudicazione del titolo italiano. La manifestazione viene ad assumere anche un importante ruolo di promozione dell'intero territorio albenganese.

«Padrino» della gara è il pilota sanremese Sergio Borea, appartenente all'Aero Club Savona e della Riviera ligure, fresco vincitore del rally di Sicilia, la più antica competizione di aviazione sportiva. Tra gli iscritti, piloti provenienti dagli aeroclub di Palermo, Lamezia Terme, Milano, Bresso, Varese e Carpi. Al Rally sarà abbinata per la prima volta una gara di velocità aerea, che si svolgerà domenica 5 settembre, con punti di virata a Varazze e Ventimiglia.

Commenta il presidente dell'Aero Club e sindaco di Albenga, Mauro Giovanni Zunino: «Anche se non sono più le svolazzanti sciarpe attorno ai caschetti in pelle ed i multicolori biplani ad attirare l'attenzione, i velivoli di oggi brillano per caratteristiche tecniche propedeutiche alla tecnologia avanzata. Motori e strutture sempre più leggere, aerodinamica a volte esasperata per certe categorie di velivoli, resta tuttavia sempre determinante il fattore umano, la capacità, l'esperienza, l'improvvisazione, l'ecletticità e la passione del pilota». Zunino, appassionato di volo (sua la volontà d'intitolare ai Transvolatori Atlantici la nuova strada costruita a Vadino) festeggia nel migliore dei modi i trent'anni di brevetto da pilota ed i venticinque alla guida dell'Aero Club savonese. [m. br.]

Il campione aeronautico Sergio Borea

LA POLIZIA MUNICIPALE

Blitz sulle spiagge contro gli abusivi a Laigueglia

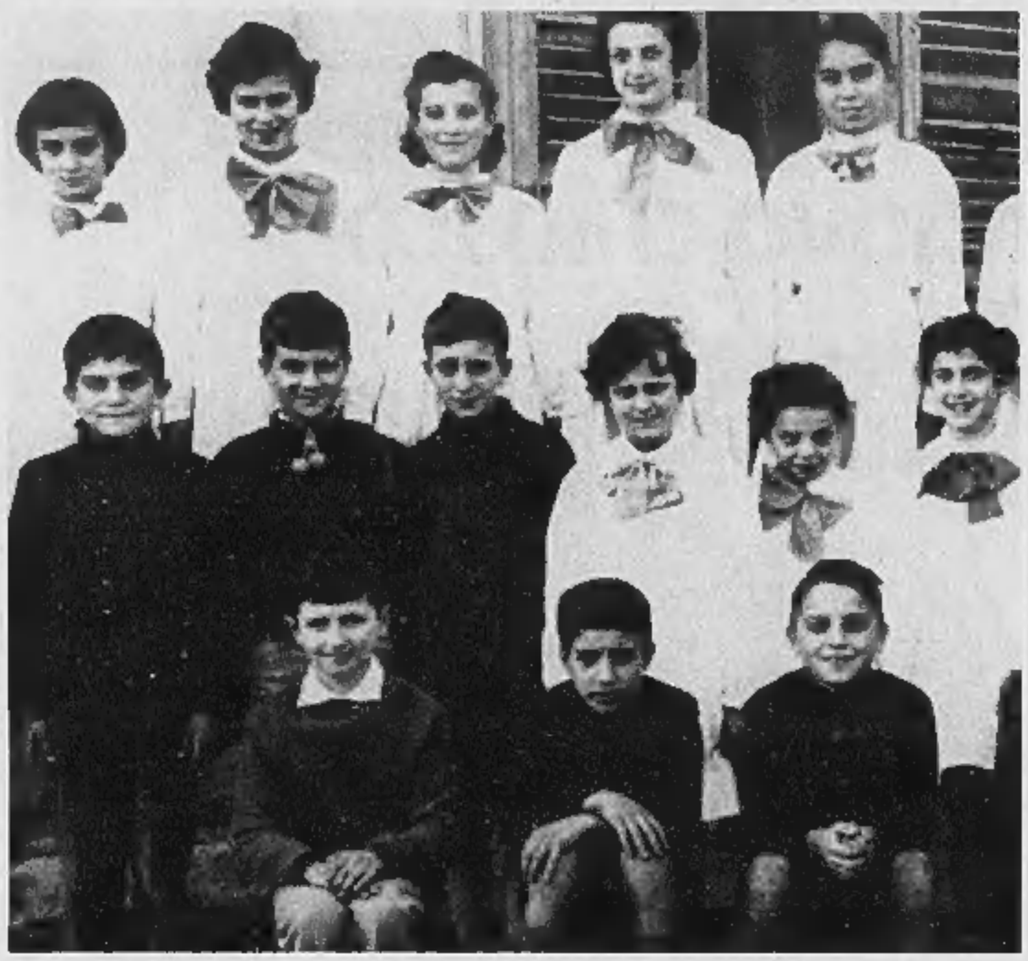
LAIGUEGLIA. Gli agenti della polizia municipale di Laigueglia hanno intensificato, nelle settimane estive, i controlli ai venditori ambulanti che affollano spiagge e lungomare vendendo mercanzia di ogni tipo, spesso senza essere in regola. «Abbiamo effettuato controlli a tappeto in divisa, soprattutto lungo l'arenile e nel centro storico, per frenare il fenomeno della vendita di merce con il marchio contraffatto. Nelle ultime settimane sono stati denunciati un senegalese ed un marocchino per la vendita di prodotti contraffatti. Inoltre ci sono stati circa quindici verbali di sequestro di altrettanti quantitativi di merce varia, che ora hanno riempito un magazzino», ha spiegato il comandante della polizia municipale Marino Guardone. In particolare gli agenti tengono sotto controllo centro e zona mare soprattutto nei week end. [m. br.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il ricercatore ha studiato vecchi quaderni dei valbormidesi

Un libro racconta la scuola

Cengio, scritto da Davide Mondino



Un saggio sulla storia della scuola realizzato da Davide Montino, cengese, ricercatore dell'Università di Genova. Si intitola «Educare con le parole. Letture e scritture scolastiche tra fascismo e Repubblica», Selene, Milano, 2004, distribuito in collaborazione con Le Stelle di Cengio.

Gli storici, in genere, tendono a privilegiare gli studi riguardanti tempi remoti e sistemi di grande potere, ma Montino che ha voluto dedicare il suo lavoro ad una ricostruzione della storia «dal basso» e legata a realtà minime della storia recente, in particolare nel mondo dell'educazione scolastica, fa eccezione. Lo studio riguarda il periodo compreso tra il 1930, in cui la scuola era vista come strumento di propaganda atta a preparare il futuro soldato, e il 1955, quando vengono varati i nuovi programmi di stampo cattolico.

Una caratteristica del saggio è la materia che viene presa in esame: si tratta, infatti, di testi scolastici, di quaderni di scuola, di contributi orali, di registri di classe, di diari degli insegnanti, in parte provenienti anche dalla Val Bormida, i quali vengono esaminati alla difficile ricerca di una soggettività dei bambini.

Quanto e come, si chiede l'autore, erano liberi di esprimersi quei bambini? Quale peso e quali influenze hanno avuto, rispettivamente, l'immagine del Duce prima, e della quasi assenza di spunti politici a vent' anni di distanza?

Vale la pena ricordare quanto il panorama editoriale sia scarso di pubblicazioni sull'argomento, e quanto poco siano ancora considerate quelle tracce che ognuno potrebbe ancora avere in soffitta. Da molti anni, a questo proposito, l'Archivio Ligure per la Storia Popolare di Genova (al quale Montino collabora) tenta un' importante operazione di recupero e di valorizzazione dei materiali che si possono ancora trovare per raccontare la storia dal «basso»: quali lettere dal fronte, quaderni di scuola, lettere di emigranti.

Piccoli e delicati tasselli che, se trattati con competenza, possono dare notevoli indicazioni sulla vita di ogni giorno, sulla soggettività, e possono garantire un contributo di fondamentale rilevanza alla ricostruzione di quella storia considerata «maggiore».

Davide Montino, trentunenne, risiede a Cengio, è dottore di Ricerca in Storia contemporanea e fa parte del Gruppo di lavoro dell'Archivio Ligure della Scrittura Popolare all'Università di Genova. Si occupa di storia della scuola, dell'educazione e dell'infanzia, con particolare riferimento alle letture e scritture scolastiche ed infantili. Su questi temi è già autore di diversi contributi e saggi, fra cui «Letture scolastiche e regime fascista», un primo approccio tematico edito nel 2001 dal centro culturale Le Stelle.

Domani anche la tradizionale sagra dei fassini e dei tourcett

Torna «Cose d'altri tempi»

I libri locali sono in mostra a Mallare

Si è inaugurata ieri, nell'antica Confraternita di Mallare, la diciassettesima edizione della Rassegna di pubblicazioni valbormidesi, nell'ambito della tradizionale manifestazione organizzata da Comune, Pro loco, Comunità montana Alta Val Bormida, e dall' Apt Riviera delle Palme, che stasera, con inizio alle 21, propone il concerto della corale «Amici del canto». Sino al giorno 10, inoltre, si potranno visitare le mostre di Angelo Bagnasco dedicata a dipinti e xilografie, e quelle fotografiche di Sebastiano Torrente e di Bruno Oliveri.

Il clou della kermesse, che ogni anno richiama centinaia di visitatori, tuttavia, sarà domani, con la diciottesima mostra-scambio di oggetti di antiquariato allestita lungo le vie del vecchio borgo, e con la ventitreesima edizione della Sagra dei fassini e dei tourcett. In serata, a conclusione della manifestazione, musica e danze con l'orchestra Takabanda.

Le sale ospitano la mostra antologica «Istinto Ragione Passione» del pittore Marco Giacosa

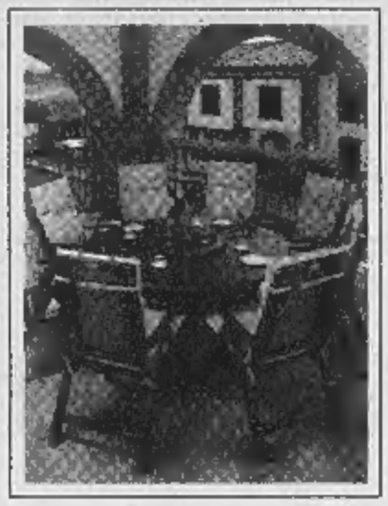
«Parole e Note in castello» a Millesimo

Appuntamenti con jazz, musica classica e serate letterarie

Sino al primo ottobre il castello di Millesimo ospita «Parole e Note in castello», rassegna organizzata e curata dall'amministrazione comunale e dal Centro culturale polivalente, in collaborazione con Csa.In e con il contributo della Fondazione De Mari. Il giorno 10 concerto del duo «Romantique», mentre il 17 concerto jazz, e il 24 performance di Giovanni Alessandro Lombardi al pianoforte. Il primo ottobre jazz con il Laboratorio del conservatorio di musica Ghedini di Cuneo, mentre l'11 e il 18 appuntamenti con il Giardino Letterario.

E ancora, oggi, con inizio alle 17, e sino al giorno 26, le sale dell'antico maniero ospitano la mostra antologica dal titolo «Istinto Ragione Passione» del pittore millesimese Marco Giacosa. La mostra si può visitare il venerdì dalle 20,30 alle 23 e il sabato e la domenica dalle 15 alle 19.

...casalinghi e non solo...le occasioni primavera ed estate per vestire di nuovo il tuo giardino!



CENTRO EDILE srl
ROCCAVIGNALE (SV)
Loc. Martinetto 54a dopo il campo sportivo di Millesimo

L'Albero di BettaBe
Abbigliamento e Scarpe classico e sportivo
Piazza Italia, 88 Millesimo (Sv) - tel. 019 565584
FUORI TUTTO!!!
Prezzi di realizzo fino ad esaurimento scorte
Scarpe e Sandali € 15,00
Scarpe e Sandali € 25,00
Pantaloni € 20,00
Gonne € 25,00
Abiti € 30,00
Giacche € 25,00
Completi € 50,00

• Pro Loco Mallare
• Comune di Mallare
• Comunità Montana "Alta Val Bormida"
• A.P.T. Riviera delle Palme
MALLARE
5 SETTEMBRE 2004 - ore 8.00-20.00
"COSE D'ALTRI TEMPI"
18ª Mostra Scambio di oggetti di antiquariato
23ª SAGRA dei FASSINI e dei TOURCETT

3 - 10 SETTEMBRE 2004
"SEGNI"
Dipinti e xilografie di Angelo BAGNASCO in Confraternita
"ASTRAZIONI EVOCATIVE"
Mostra fotografica di Sebastiano TORRENTE nella Pro Loco
"INFIORITURE"
Mostra fotografica di Bruno OLIVERI nel Circolo Culturale
ORARI MOSTRE: DALLE 20,00 ALLE 23,00
NEI GIORNI 5 E 8 SETTEMBRE ANCHE DALLE 10,00 ALLE 13,00 E DALLE 15,00 ALLE 19,00
4 SETTEMBRE - ore 21.00 Concerto Corale "Amici del Canto"
5 SETTEMBRE - ore 21.00
Serata danzante con il complesso
TAKABANDA
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA GRUPPO BANCA CARIGE
PER INFORMAZIONI SU "COSE D'ALTRI TEMPI" TELEFONARE AL 338.6532942